

Imprevisto: non riesce la manovra della Soyuz con la Salyut

Non s'agganciano i cosmonauti russi



I TRE ASTRONAUTI
LONDRA — L'aggancio della navicella spaziale «Soyuz T-8» alla stazione spaziale «Salyut-7» è stato annullato. Lo ha annunciato stamane la radio sovietica, ascoltata a Londra. I tre cosmonauti a bordo della «Soyuz», Vladimir Titov, Genadij Strekalov e Alexander Serebrov si preparano — ha precisato l'emittente sovietica — a far ritorno a terra. Secondo Radio Mosca, la missione è stata annullata a causa di

una cattiva traiettoria.

A quanto risultava già dalle comunicazioni di ascolto britanniche, l'attracco in orbita non era riuscito tra la «Soyuz T-8», lanciata lunedì, e la stazione spaziale «Salyut-7» cui è annesso il «Cosmos 1443», un'astronave lanciata senza equipaggio ma con rifornimenti per gli astronauti che lavorano nella stazione.

Alle ore 22,45 italiane di ieri, quando — se-

condo il programma — l'attracco in orbita avrebbe dovuto essere effettuato, la «Salyut-7» precedeva la «Soyuz» di un centinaio di chilometri, a quanto ha reso noto Geoffrey Perry, che lavora all'intercezione dei segnali trasmessi dai satelliti artificiali. Non è dato sapere che cosa non abbia funzionato. Secondo gli intercettatori britannici, l'attracco sarebbe stato programmato intorno alle ore 17 italiane.

Venerdì 22 Aprile 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 55.681 - CODICE DI AVVIAZIONE POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPIO)

Informacase ti dice tutto sulle case. È una iniziativa Edilcase, organizzazione immobiliare.



EDILCASE
Corso Matteotti, 47 Torino
Tel. 54.81.54

La crisi è aperta: resta l'incognita delle elezioni anticipate

E CRAXI DIRA' usciamo dal governo

Il presidente Pertini scioglierà le Camere?



ROMA — Si va alle elezioni. Craxi — salvo sorprese — apre oggi al comitato centrale socialista la crisi di governo. Accusa la Dc di «restaurazione neo-centrista» e pur apprezzando gli sforzi di Fanfani chiede il voto politico anticipato.

La Dc è contraria. «Craxi — dice De Mita — dovrà assumersi la responsabilità della crisi». Secondo il segretario Dc infatti, solo un «programma elettorale comune» dei partiti della coalizione potrebbe permettere lo scioglimento anticipato delle Camere. Ma i socialisti non sembrano d'accordo.

Craxi chiederà che le elezioni politiche anticipate siano abbinate alle «amministrative» del 25 giugno e non «spostate» in autunno per evitare che una campagna elettorale troppo lunga renda più acuti i dissensi fra i partiti.

Il braccio di ferro fra Psi e Dc continua. Contrari alle elezioni, oltre a De Mita, socialdemocratici e liberali. Favorevoli i repubblicani e parzialmente anche i comunisti.

Torino - L'uomo della tangenti-story pagherà 200 milioni di cauzione

Zampini: ultime ore di carcere

LA VILLA DI ZAMPINI IPOTECATA



• TORINO — Adriano Zampini, il grande faccendiere della «tangenti story» torinese cui è stata concessa la libertà provvisoria per il contributo eccezionale dato alle indagini, molto probabilmente sarà scarcerato già oggi pomeriggio.

Dice il suo legale, avvocato Masselli: «Il giudice Griffey ha chiesto duecento milioni di garanzia. Lo Zampini ha ipotecato la sua villa nel pressi di Biella per trovarli. Ormai i documenti sono pronti. In mattinata mi recherò personalmente a depositare gli atti alla conservatoria del catasto di Biella. Appena fatto questo andrò al carcere di Asti per far scarcerare il mio cliente».

Adriano Zampini dovrà tenersi, anche fuori di prigione, a completa disposizione del giudice che potrà nuovamente interrogarlo o disporre altri confronti con i molti accusati della vicenda che non hanno ancora confessato malgrado le pesanti accuse loro addebitate.

Restano in carcere Claudio Artusi, Beppe Gatti, Claudio Simonelli e Franco Revelli, gli altri arrestati della «tangenti story» per cui è stata chiesta la libertà provvisoria. Il giudice Griffey l'ha negata per «esigenze istruttorie», temendo un inquinamento delle prove nell'inchiesta che prosegue tuttora.

• A PAG. 5

CON LA JUVE 30 MILA TIFOSI AD ATENE



• Con la Juventus ad Atene sono decine di migliaia le richieste da parte dei tifosi che vorranno assistere all'atto conclusivo di questa Coppa dei Campioni. La macchina organizzativa è già in movimento. Sulle agenzie di viaggi piovono continuamente richieste da ogni angolo d'Italia. I tifosi italiani che assisteranno alla partita saranno presumibilmente 30 mila, tanti quanti sono i biglietti messi a disposizione dall'Uefa. La squadra si trasferirà in Grecia 4 giorni prima, con un jumbo di oltre 400 posti. Perfino da Nizza e da Mosca sono previsti voli tutti italiani, noleggiati dai club juventini locali. Per quanto concerne il campionato, Bettiga, Rossi e Brio non sono recuperabili per la trasferta di Catanzaro.

ZACCARELLI INGESSATO CAMPIONATO FINITO



• La stagione è purtroppo finita in anticipo per il «capitano» del Torino, Zaccarelli. Gli è stata fatale la partita amichevole disputata ieri sera ad Alessandria. Il violento impatto con un avversario gli ha provocato la probabile frattura del piede destro: la diagnosi verrà confermata questa mattina dagli esami radiografici, il periodo di indisponibilità sarà abbastanza lungo, circa 2 mesi. Zaccarelli dovrà quindi rinunciare alle ultime quattro partite di campionato e agli impegni in Coppa Italia.

• SERVIZI NELLO SPORT

STAMPA
SERA

CONCORSO
«Un camion chiamato...»



L'iveco lo ha chiamato «Special»
lo lo avrei chiamato...

Nome
Cognome
Indirizzo
CAP Città
Telefono
AUT. MIN. RIC. 1

IVECO
A WORLD OF TRANSPORT

REGOLAMENTO

1. L'Editrice LA STAMPA S.p.A. indice, fra tutti i lettori del suo quotidiano «Stampa Sera», un concorso a premi denominato «Un camion chiamato...».
2. I partecipanti dovranno scrivere su un apposito tagliando, che sarà pubblicato sul giornale Stampa Sera, il nome che ritengono più appropriato per il nuovo camion dell'IVECO, che verrà presentato al Salone del Veicolo Industriale di Torino.
3. A questo scopo, da giovedì 14 aprile a mercoledì 27 aprile, ogni giorno, esclusa la domenica, Stampa Sera - Edizione tabloid - pubblicherà il tagliando sul quale i lettori potranno indicare il nome prescelto per il camion.
4. I tagliandi potranno essere inviati a STAMPA SERA - Promozione e Sviluppo - Via Marengo 32 - 10126 Torino, oppure imbucati in apposite urne collocate presso il Salone LA STAMPA di Galleria San Federico 41, e presso lo stand IVECO al Salone del Veicolo Industriale (dal 15 al 25 aprile) a Torino Esposizioni.
5. Fra tutti i tagliandi pervenuti entro lunedì 2 maggio, saranno estratti a sorte i seguenti premi:
— 1° premio: Un viaggio aereo e pernottamento per due persone per una settimana a New York da effettuarsi in settembre, con una escursione nella città degli Stati Uniti dove si svolgerà l'incontro mondiale di boxe dei pesi welter.
— 2° premio: 4 cartolini in lega leggera della CROMOCOR, per automobili.
— dal 3° al 12°: una coppia di fari SIEM per automobili.
6. L'Editrice LA STAMPA S.p.A. dichiara di rinunciare alla rinuncia della rinuncia d'importazione nei confronti dei vincitori.
7. I vincitori saranno informati (tramite pubblicazione su STAMPA SERA e comunicazione al proprio domicilio).
8. Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricevuti dalle copie omaggio e i fax-ambiti, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice LA Stampa ed i loro familiari.

Completare, ritagliare e spedire a STAMPA SERA
Promozione e Sviluppo - Via Marengo 32 - 10126 TORINO
o imbucare nelle apposite urne

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE
INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

SUZUKI
CONCESSIONARIO
MOTO MAIA
VIA MONTE CIMONE 19 - TELEF. (011) 702.238 - 10142 TORINO

TELECUPOLE
cuore del Piemonte
è la tua televisione del cuore
Questa sera alle 22,20
Silvia Giordani presenta
...E LE STELLE
STANNO A GUARDARE
con Gian Luigi Mariannini
e G. Contessa

Città invase da plastica e cartacce, LA SPORCA

Gli italiani sono «sozzoni»?

L'Italia affoga nella spazzatura. Città e campagne sono minacciate da una persistente, maleodorante e — sembra — incontrollabile marea di rifiuti. Solo una parte delle 40 mila tonnellate di immondizie prodotte giornalmente in tutta la penisola finiscono nei depositi, negli inceneritori. Tutto il resto resta lì, sul marciapiedi delle metropoli, nei fossi, o galleggia sulle acque fetide dei fiumi. Plastiche, cartacce, contenitori metallici, vetri, rifiuti alimentari e industriali, sanitari sfasciati, elettrodomestici arrugginiti sono dispersi, abbandonati, e mai più recuperati. Ma chi la colpa? Degli italiani, cittadini incuranti dell'igiene e del decoro o delle pubbliche amministrazioni incapaci o impotenti di fronte a una delle più gravi forme di inquinamento?

Si diceva negli anni a cavallo del «boom» economico che il grado di civiltà di un Paese si misura anche dal volume dei rifiuti prodotti, ed è vero. Gli ecologisti dicono invece oggi che una civiltà incapace di liberarsi dalle sue immondizie è perversa, come perverso è il diffusissimo costume italiano

di gettare per strada, e dovunque capiti, ogni genere di cose, dai mozziconi di sigarette ai giornali pornografici già consultati.

Igiene e decoro non esauriscono il discorso. I rifiuti possono infatti diventare un importante «business». Nessuno, purtroppo, sembra accorgersene. Le plastiche non biodegradabili, cartoni di altissima qualità, metalli inossidabili e vetri che attualmente vengono dispersi, possono essere riciclati e riutilizzati dall'industria. Lo dimostrano alcuni impianti-pilota, come quello di Roma.

Il personale addetto alla nettezza urbana è insufficiente, mancano fondi per la costruzione di impianti di riciclaggio: tutto vero. Ma l'insorgere nel paese di una sensibilità ecologica potrebbe attenuare, e di molto, le conseguenze dell'avvelenamento da rifiuti. Sensibilità che manca anche nelle persone che dovrebbero sorvegliare e impedire gli abusi e l'incossistenza alle leggi: chi ha mai visto un vigile multare un passante per aver gettato sul marciapiede l'avanzo del suo cono gelato o rimproverare quei terribili ra-

gazzeni che abbandonano sotto gli occhi dell'edicolante decine e decine di bustine di figurine?

La natura, spiegano gli ecologi, non produce rifiuti e utilizza tutte le sostanze componenti i suoi cicli vitali. L'uomo invece non si adegua a questo modello esemplare e, gettando i rifiuti, sperpera anche i «contenuti energetici» di quelle sostanze. Riutilizzando una lattina di birra non si recupera solo l'alluminio, ma anche parte dell'energia impiegata per costruirla.

I fenomeni naturali ed ecologici, quelli tecnici ed economici sono strettamente collegati. Se l'economia ignora e viola sistematicamente le leggi della natura sciupa risorse e materie prime sommarie utili soprattutto per un Paese come il nostro, quasi del tutto dipendente dalle importazioni.

Ha scritto l'ecologo Giorgio Nebbia: «Solo da una fusione dei concetti e dei metodi di indagine le «tre E» — economia, ecologia, energia — potranno indicare le vie per soddisfare i bisogni dell'uomo rispetto alle leggi della natura».

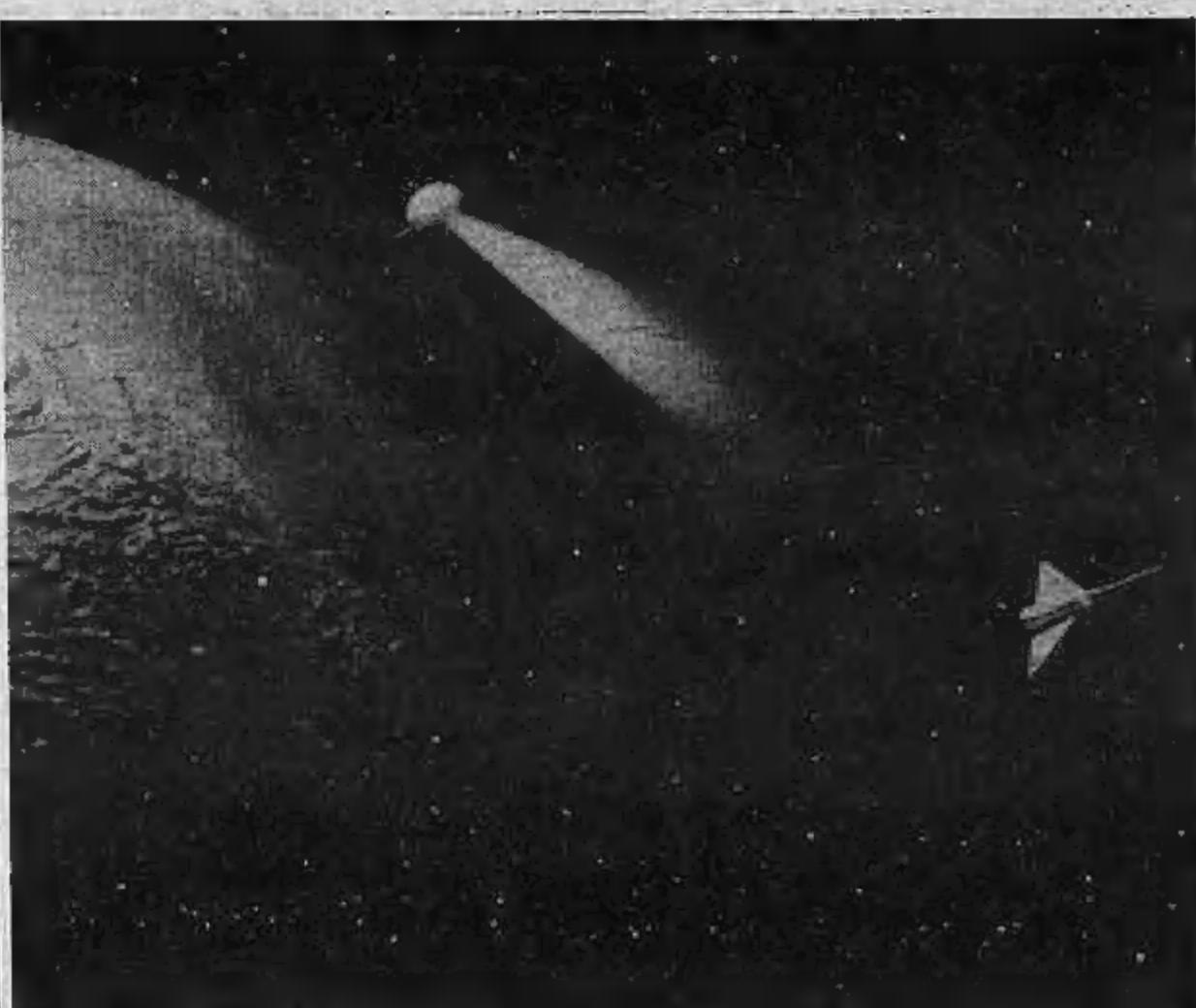
Girolamo Mangano

Attenti a quei due: Usa e Urss lasciano rottami tra le stelle

L'uomo sta sporcando anche le stelle: in poco più di vent'anni di esplorazioni spaziali il cielo è diventato una discarica incontrollata di rifiuti cosmici. Sono già circa 5 mila i satelliti, funzionanti, disattivati o in avaria che circolano intorno al pianeta. La Nasa, l'ente spaziale americano, ha addirittura istituito un centro di controllo per questi oggetti che in futuro potrebbero anche costituire un pericolo per la Terra e i suoi abitanti. Le orbite più frequentate dai satelliti, quelle più basse (qualche centinaio di chilometri) sono così affollate che si sono già verificati dei tamponamenti tra oggetti spaziali.

Il problema più grave è quello rappresentato dal rischio di cadute su zone abitate. Le navicelle spaziali dovrebbero in teoria rimanere eternamente in orbita, ma la lunga permanenza a quote relativamente basse, e quindi in presenza di lievi attriti dovuti all'atmosfera (molto rarefatta, ma c'è) riduce lentamente ma costantemente l'altezza dell'orbita fino a produrre la caduta.

Il relitto spaziale, per ar-



recare danni di rilievo, deve avere una mole ragguardevole (qualche tonnellata). Quelli più piccoli si consumano a contatto con gli

strati più densi dell'atmosfera. C'è poi una sola probabilità su tre che cada su terre emerse e una su 100 che colpisca una zona popo-

lata. Il rischio maggiore è dovuto ai satelliti con apparecchi atomici, come il «Cosmos».

G. M.

L'Austria vince gli «usa e getta»

VIENNA — In Austria gli ecologisti non scherzano. La prima importante vittoria «contro i rifiuti di plastica che deturpano l'ambiente», risale all'anno scorso. Lo stabilimento a partecipazione statale di Sankt Aegyd fu costretto a sospendere la produzione delle bottiglie in plastica da due litri di Coca-Cola in seguito all'azione propagandistica dei tutori della natura. Fu una campagna «a tappeto» che in pochi mesi, con manifesti, cornici, manifestazioni, annunci alla radio e in tv riuscì a denunciare vigorosamente il contributo che i contenitori del tipo «usa e getta» davano alla crescita del «monte-spazzatura nazionale».

Gli austriaci si lasciarono convincere, in poco tempo le vendite delle bottiglie di Coca-Cola da due litri subirono un tracollo e la ditta produttrice subì gravissimi danni.

Altro caso. Non appena una fabbrica di detersivi cominciò a produrre contenitori di plastica per i prodotti liquidi, gli ecologisti insorsero. «La plastica non è solo il frutto delle società dei consumi: è un fattore pericoloso di inquinamento. Torniamo al vetro, più igienico e riutilizzabile».

Un'altra dura battaglia fu sostenuta dai difensori della natura contro il contenitore storico del detersivo, sul quale si fa ricadere la responsabilità dell'inquinamento dei fiumi e dei laghi. «Vogliamo che lo Stato intervenga con una legge e controlli più severi».

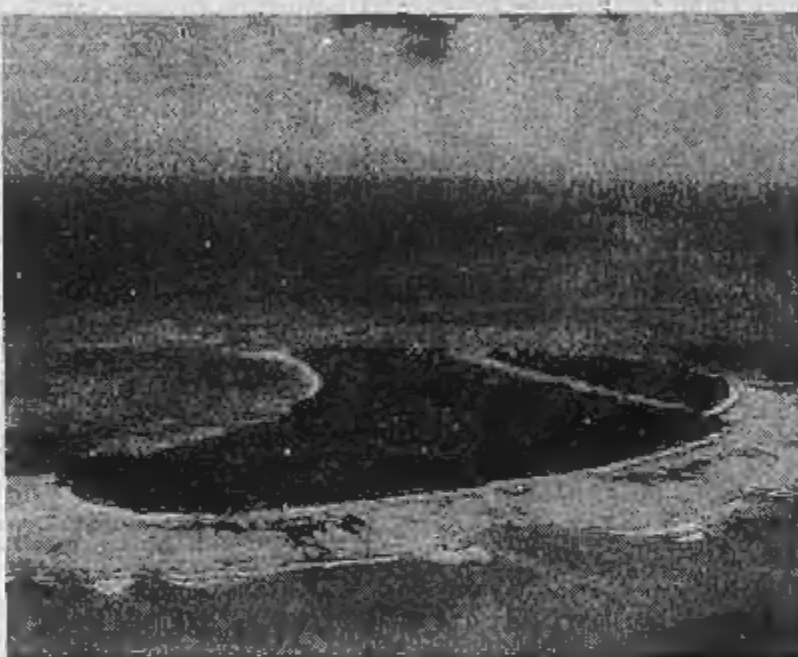
Un primo risultato è stato raggiunto: alcune industrie hanno ridotto la presenza di fosforo; altre hanno addirittura finanziato campagne pubblicitarie per dimostrare che i loro detersivi non sono «inquinanti».

M. A.

mari e campagne sono discariche: che fare?

GUERRA AI RIFIUTI

Il paradiso perduto alle isole Maldive?



Fazzoletti di sabbia finissima come zucchero impalpabile, protetti dall'ombra di fitti boschetti di palme e intensamente profumati da variopinti fiori esotici; tutt'attorno un mare che si colora di tutte le sfumature del blu e che cela tra i cangianti coralli pesci dalle più incredibili combinazioni di colori e forme. Tutto questo ha un nome: isole Maldive. Sono circa duemila, sparse in 19 atolli.

Scoperte e raggiunte in questi ultimi dieci anni dal turismo di massa le isole maldive sono fortunatamente protette da una ferrea legislazione che commina multe salatissime e impone divieti severi per proteggere la loro ricchezza naturale, l'unica di questo Stato singolare.

Ma anche questo paradiso terrestre può riservare qualche delusione per gli amanti della natura suscitando in loro giustificate

preoccupazioni. Come quando, mentre la barca si avvicina all'isola di pescatori Hurra, quello che sembra lo splendido luccichio del mare è in realtà una larga coltre di lattine di Coca-Cola galleggianti. E una volta messo piede sulla stessa isola bisogna stare attenti a camminare senza inciampare nell'immondizia sparsa un po' ovunque.

Poco dopo si scopre che Hurra è forse l'unica isola maldiviana dove il turista in cerca di emozioni può fare il pic-nic, dietro ovviamente il pagamento di una piccola tassa di soggiorno. I segni di questo passaggio sono visibili ovunque. Tutta colpa di questi avidi pescatori che per poche lire sono disposti a imbrattare la loro isola o destino ineluttabile di qualunque luogo contaminato dal turismo consumistico e irrispettoso?

Stefanella Campana

Il veleno è arrivato nel Mar dei Caraibi



Le ventisette nazioni che formano i Caraibi sono riuscite a mettersi d'accordo per combattere l'inquinamento che sta minacciando quest'angolo di paradiso. Messe da parte le rivalità politiche, l'ecologia ha dunque vinto, almeno sulla carta. Ma non c'è tempo da perdere per non veder compromesso per sempre uno degli angoli più belli del mondo punteggiato da una miriade di grandi e piccole isole i cui nomi rievocano immediatamente affascinanti suggestioni: Bahama, Haiti, Giamaica, Porto Rico, Trinidad, Barbados, ecc.

Reclamizzate dai deliranti turisti con spiagge bianchissime e allettanti, acque limpide e foreste tropicali, le isole caraibiche — visitate ormai ogni anno da almeno 100 milioni di turisti, di cui 20 mila italiani — presentano anche una faccia meno scintillante. Altre immagini, meno note, ci

mostrano i segni inconfondibili di un preoccupante degrado. Sono quelli lasciati dalle molte industrie chimiche che stanno proliferando in queste zone dal basso costo della manodopera, del deturpanti alberghi e condomini tipo grattacieli e della foresta vergine rasa al suolo in modo dissennato.

Il maggior pericolo arriva dal mare, nonostante i Paesi caraibici si siano preoccupati per tempo di impedire i danni del passaggio delle grandi petroliere, numerose in quest'angolo di paradiso.

Il timore è giustificato perché le perdite di petrolio sono sempre possibili. Senza contare poi l'inquinamento provocato dagli scarichi delle numerose navi da crociera e dagli yacht che affollano sempre di più queste meravigliose acque.

Fino a quando si potranno ancora definire «meravigliose»?

st. c.

Bottigliette, cartacce sul «tetto del mondo»



E' una dannata persecuzione: si fanno migliaia di chilometri, si sperperano sudati milioni, magari si fatica anche un po', ma riuscire a liberarsi dei brutti segni del passaggio dell'uomo civilizzato è proprio impossibile. E pare che non ci si salvi neppure dal cinquemila metri in su. Anche l'Everest, con i suoi rispettabili 8 mila metri, è ormai coperto di cartacce, plastiche e varie bottigliette di tutte le dimensioni. Questo grido di dolore arriva da personaggi attendibili, come i famosi alpinisti Reinhold Messner e Toni Heibler che sulla catena dell'Himalaya sono di casa, e da esperti nepalesi che senza mezzi termini hanno messo sotto accusa il turismo di massa in quanto «fenomeno di prostituzione culturale» che porta in giro vacanzieri irrispettosi di tutto.

Meta fino a qualche anno fa solo dei grandi scalatori,

ora la catena più alta del mondo è diventata accessibile anche ai comuni mortali. Agenzie turistiche organizzano trekking per tutti i gusti: con circa due milioni, e in 17 giorni, da Katmandu si raggiunge il campo base dell'Everest, quota 5160 metri. Ma per chi non ha problemi di soldi si possono avere emozioni più forti, tanto ci sono i coriacei sherpa che dietro compenso portano pigri turisti ovunque, incapaci di rinunciare a mille comodità.

Un altro angolo di paradiso perduto. E dire che ancora non ci eravamo abituati alle cartacce e alle plastiche che deturpano le più belle e nascoste insenature della Sardegna, delle Tremiti ecc. ecc.; delle colate di cemento che hanno cancellato ai nostri occhi le bellezze delle nostre coste, del Mediterraneo trasformato in una grande fogna a cielo aperto.

st. c.

Roma insegna a «riciclare» Torino ora recupera il vetro

Un impianto modello per riutilizzare tutti i rifiuti

Un primo programma di partecipazione dei cittadini

ROMA — A parte le vie del centro, i suoi quartieri non passano per un modello di pulizia. Ma per quanto riguarda lo smaltimento dei suoi rifiuti, Roma è all'avanguardia e batte ogni confronto. Tant'è che lo stesso municipio di New York ha inviato a Roma una delegazione nei giorni scorsi, per studiare la «via romana» al riciclaggio delle immondizie. Ed è molto probabile che i rivoluzionari impianti della nettezza urbana romana verranno adottati negli Stati Uniti che pure in fatto di tecnologia, raramente accettano maestri.

Una tecnologia sofisticata, e interamente made in Italy, permette alla capitale di trattare le duemila tonnellate di rifiuti prodotti ogni giorno dai suoi abitanti, riducendo al minimo l'inquinamento e riciclando tutto ciò che è utile.

I rifiuti di una grande città del ricco Occidente, infatti, nascondono montagne di ricchezza, tutta recuperabile.

Dalle ciminiere degli impianti della nettezza urbana di Roma, esce poco fumo, e tutto «pulito». Chi lavora al massimo è un gigantesco aspiratore che separa i rifiuti in tre livelli: materiali leggeri (carta e plastica), meno leggeri (rifiuti organici), più pesanti (vetro e metalli). Questi ultimi vengono finemente tritati, dopo di che una potente calamita recupera il metallo, mentre il resto è materiale per l'edilizia.

I materiali organici, sterilizzati e opportunamente lavorati, diventano mangime per allevamenti o fertilizzanti agricoli.

Nell'enorme contenitore dove finiscono carta e plastica, una grande ruota cingolata aggancia la plastica, mentre la carta, meno resistente, si strappa e resta in fondo. Così separata, la plastica subisce un processo chimico di riciclaggio. La carta invece, con speciali culture microbiche, viene trasformata in glucosio, dal quale si ricava un alcool.

Gianni Pennacchi



TORINO — Mille tonnellate l'anno di rifiuti solidi urbani per un esercito di 1650 addetti, 200 mezzi pesanti (autocarri, autobotti per l'innaffiamento delle strade ecc.), un centinaio di mezzi leggeri (motocarri). L'Amr, Azienda municipale di raccolta rifiuti è la «centrale» che smista gli ordini, organizza il servizio, riceve le proteste dei cittadini quando le cose non funzionano. Una «macchina» che oltre a eliminare i rifiuti nella discarica controllata a Basse di Stura (dove si sta impostando un impianto per l'utilizzazione del biogas) si fa anche carico del riciclaggio dei rifiuti.

«Abbiamo realizzato una raccolta differenziata di vetro e carta — spiega il direttore dell'Amr, dottor Silvestro —. In 400 scuole e nei centri di quartiere ci sono contenitori dove studenti e cittadini portano i giornali da buttare. I contenitori sono svuotati periodicamente dai nostri mezzi: la carta viene raccolta per essere riutilizzata e inserita nel si-

stema produttivo con la fabbricazione di cartoni e altro materiale».

E il vetro? Cento «campagne blu» sono state disseminate per le strade di tre quartieri (Nizza Lingotto, San Salvario, Crocetta) per raccogliere il vetro che altrimenti sarebbe «buttato» con altri rifiuti. «In questo modo — aggiunge il direttore dell'Amr — anche il vetro sarà riciclato».

Ogni contenitore costa circa 350 mila lire; l'Azienda municipale prevede di installarne entro l'84 un migliaio, vale a dire uno ogni mille abitanti. In città il vetro costituisce l'8 per cento dei rifiuti solidi, pari a 24 mila tonnellate l'anno. La convenienza economica del riciclaggio è riconosciuta anche dalle industrie che, altrimenti, per realizzare determinati prodotti sarebbero costrette a impiegare materie prime.

Il recupero e la riutilizzazione di determinati rifiuti sono, anche per Torino, una scommessa sul futuro.

Mauro Anselmo

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 303 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

PER ristrutturazione aziendale vendesi macchinari fresatrici rettifiche piallatrici torni frontali (varie) lami saldatrici a filo continuo pantografi calandra cesoia attrezzature diverse materiali ferrosi. Telefonare 901.5205.

2 Affari e capitali

A.A.A. ABBISOGNANDI
IPFIM
prestiti fiduciari e su auto senza ipoteca a tassi bassi. Corso Vittorio Emanuele 40, telefoni 515.221 - 517.005
IPFIM
A Tassi e massime rate concordabili la
FINCOTEX
effettua in poche ore prestiti e mutui.
Corso Francia 15, telefono 779.323.

3 Aziende, negozi

A.A.A. PARRUCCHIERI uomo su corso zona Regio Parco arredato nuovo 3 posti cedesi L. 15 milioni Strada 878.894.
A.A.A. AZIENDAL MARKET 011 650.21.75 compravendite attività di ogni genere e prezzo.
ABAMEC 638.038 attività commerciale avviamento centenario buon incasso per motivi familiari cede adeguatamente.
ALIMENTARI corso Francia punto di forte passaggio ottimo giro d'affari facilitazione pagamento vendesi. Tel. 380.810.
AVVIATISSIMA latteria bar zona Piazza Massaua Incasso L. 650 mila dimostrabili, ottima posizione vendesi. Tel. 383.298.
BAR alcolici in superalcolici zona centrale chiusura serale a domenica, incasso L. 550.000. Tel. 508.644/5.
BAR latteria retro abitabile zona Lucento vendesi per ritiro attrezzatura ottimo reddito prezzo mila tel. 510.317.
BAR super ottima posizione incasso L. 300 mila affarone 10 anni stesso proprietario poco contante. Tel. 509.447.
BAR super zona ospedale Regina Margherita L. 900 mila giorno dimostrabili orario 7-19 chiusura festivi cede 110 milioni più dilazioni. Abamec 638.038.
BAR superalcolici cedesi licenza a locale libero richiesta L. 30 milioni tel. 503.200 - 505.000.
BAR torrefazione corso Trapani punto di forte passaggio ottimo incasso giornaliero chiusura serale domenica vendesi. Tel. 383.298.
BELLETTI cede Mercati Generali negozio angolare tabella Dodicesima. Ingresso al minuto. Tel. 519.204.
CEDO ristorante avvilissimo attrezzatissimo con sala riunioni o cerimonie zona Benasco. Tel. 768.234.
CERIALE cedesi parrucchiere per signora centralissimo possibilità alloggio tel. 0182 930.543 ore pass.
FRUTTA verdura bellissima incasso L. 1 milione giornaliero cede dilazionando tel. 537.213 - 517.280.
MANIERO BROKER cede abbigliamento bimbi in Borgaro unico nel suo genere L. 23 milioni dilazioni. Tel. 276.949.
MANIERO BROKER cede profumeria su corso cabina estetica solarium incasso L. 400 mila L. 39 milioni. Tel. 276.949.
MANIERO BROKERS cede bar Barriera Milano con alloggio conduzione familiare L. 40 milioni contanti più dilazioni. Tel. 276.949.
MANIERO BROKER cede alimentari cibi cotti zona Lucento fortemente incrementabile L. 25 milioni. Tel. 276.949.
MANIERO BROKER cede gastronomia su corso incasso L. 500 mila arredamento nuovo. L. 40 milioni, dilazioni. Tel. 276.949.
MANIERO BROKER cede licenza ambulante tabella 9-10-11-14, 5 posti fissi incasso L. 350 mila facilitazioni. Tel. 276.949.
MANIERO BROKER cede colorificio zona Statuto causa ritiro L. 18 milioni tratta bili facilitazioni. Tel. 276.949.
MANIERO BROKER cede latteria ottima posizione incasso L. 500 mila causa trasferimento L. 45 milioni trattabili. Tel. 276.949.
MANIERO BROKER cede rosticceria pizzeria adiacente mercato 60 coperti con alloggio L. 50 milioni trattabili. Tel. 276.949.
MANIERO BROKER cede macelleria zona S. Rita su corso arredamento nuovo causa ritiro incasso L. 800 mila. Tel. 276.949.
PENSIONE centrale clientela scelta facile conduzione ottimo reddito vendesi per ritiro richiesta mila. Tel. 510.317.
PRIVATO vende negozio articoli del fai da te rivestimenti legno commiseria varia attività decennale L. 30 milioni. Telefono 837.124.
TABACCHI edicola profumeria giocattoli ottimo incasso a posizione. Edilfin tel. 508.544/5.
720 km da Torino sul mare zona località turistica vendesi avviato ristorante self-service pizzeria pastificio L. 300 milioni muni compresi. Tel. 358.0364.

LA STAMPA

Gli «economici»
su LA STAMPA
sono ancora più facili



Una nuova opportunità per gli inserzionisti

Per pubblicare un annuncio economico su
LA STAMPA potete recarvi presso l'edicola a voi
più vicina, tra quelle elencate,
e pagare direttamente al rivenditore.

EDICOLE ABILITATE ALL'ACQUISIZIONE DI ANNUNCI ECONOMICI

TARTAMELLA - via Vanchiglia n. 25 - Torino
GASCO - largo Montebello n. 40 - Torino
MASCHERPA - via Nizza n. 216 - Torino
DUCATO - corso Vinzaglio n. 11 - Torino
CORINO, 1° - via Morosini n. 8 - Torino
CAVAGNA - corso Giulio Cesare n. 59 - Torino
MONTANARO - corso Tortona n. 6 - Torino
PAVIOLO - piazza Umberto I n. 9 - Orbassano

Rimangono in funzione gli altri sistemi ormai tradizionali:
i vostri annunci possono venire ordinati anche a tutti
gli sportelli **La Stampa e PubliKompas**,
oppure telefonando al (011) 650.21.65, oppure presso
gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino
e dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Economici LA STAMPA La forza dei grandi numeri



5 Locali e negozi

offerte

AFFARE 518.988 adiacente Lungo Po Antonelli via Curino 10 ultimi boxes e posti auto. Prezzi interessantissimi dilazioni pagamento personale in loco.
ATTETTA proprietaria lato corso Vigevano locali luminosi mq 900 divisibili 1°-2° piano, montacarico, uffici moquettati, riscaldamento metano, servizi, telefono. Tel. 287.241 pomeriggio.
UFFITASI privatamente capannone industriale mq 500/1000 con uffici impianti cortile mq 700. Tel. 896.155.
CAPANNONE 35 km Torino fronte strada area coperta mq 1200 terrano mq 4800 L. 210 milioni. Tel. 011/974.420.
GABETTIMARK affitta Torino via Botticelli vicinanza tangenziale locale di mq 550 con passo carrato 011/5767.
GABETTIMARK vende Volpiere adiacente casale autostradale nuova capannone mq 1200 ad uso industriale e commerciale con terreno circostante. 011/5767.
LIBERO centrale ampio locale commerciale con acqua luce gas 2 ingressi L. 28 milioni dilazionabili. Tel. 447.444.

LUX CASE vende vicinanza Porta Nuova ampi box e magazzini nuovi liberi. Telefonare 544.100.

PIAZZA Statuto via S. Chiara nuova negozio 4 locali mq 180 vuoti L. 128 milioni. Autista 590.807 597.774.

VENDESI ed affittasi capannoni industriali zona Orbassano varie dimensioni. Tel. 901.5206.

ZONA S. Paolo vendesi negozio 3 vetrine più magazzino a posto auto occupati. Lux Case, tel. 546.478.

ZONA Viberti su corso Peschiera libero venduto locale indipendente 120 mq con garage cortile. Tel. 743.871 - 774.044.

Offerte lavoro e impiego

impiegati

SOCIETA' consulenza cerca a Torino ambasciatore per avviamento alla professione di programmatore elettronico. Per colloquio a Torino telefonaci 02 670.8723 - 02 204.3388, oppure scrivere: Informatica Sotefil, via Palestina 35, Milano.

8 Rappresentanti

SOCIETA' livello nazionale ricerca agente in esclusiva 21-35 anni per lavoro in propria zona di residenza offresi L. 1 milione mensile più interessanti provvigioni tel. per colloquio selettivo allo 011 506.289 - 506.380.

15 Autovetture

AAAAAAA ALLA Sava per cessata concessione Taitot vendesi con forte sconto Tagora GLS e Gamma Cabriolet nuove da immatricolare con possibilità di permuta e pagamento rateale. Sava Concessionaria Lancia Autoblanchi, corso Francia 353, tel. 713.113 (sabato aperto tutto il giorno).

AAAAAAA IRREPETIBILE
la Gamma in occasione dell'inserimento in Torino come nuova concessionaria Lancia Autoblanchi propone tutta la gamma vetture: A112 tutte le versioni Delta a Prima, Coupé e Hpe, Trevi e Gamma in pronta consegna ed a condizioni di lancio. Sava, corso Francia 353, tel. 713.113 sabato aperto tutto il giorno.

A.A.A. AUTOBENGAS Fiat via Genova 261 - Torino, tel. 909.8853. Tutti i modelli Fiat nuovi pronti consegna. Usato: 127, 131 1.3, 132 1.6, Argenta diesel, 131 diesel, Golf diesel, CX diesel, GS Break come nuovo. Visa 850, come nuova, LNA 650, Beta coupé, Bmw 524 e molte altre. Visitateci.

ACQUISTA auto Giulio Cesare e usate vende nuovo e usato permuta facilitazioni, corso Umbria 35, telefonare 481.674.

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincerauto, corso Principe Oddone 88 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Telefoni 472.047 - 581.008.



ANTICIPO ZERO

vi offriamo un anticipo zero o quasi vi offriamo vettura regolarmente revisionata e collaudata con una garanzia massima di 12 mesi ritiriamo qualsiasi permuta vi serviamo con un finanziamento a 36 mesi senza ipoteca e senza cambiali. KitCar corso Belgio 101 tel. 899.9044 sabato aperto tutto il giorno.

AUTOCITY

Commissionaria Fiat Lancia Autoblanchi pronta consegna assistenza tagliandi in giornata, vasto assortimento usato revisionato. Via Pianezza 202, tel. 739.6025.

A112 E blu 1979 perfetta pochi km affari con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 148 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

BMW 320i corallo 1977 Accessoriati occasione con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 214 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

BMW 728i
occasione perfectissima metallizzata aria condizionata con garanzia totale Francor, corso Vittorio Emanuele 208, tel. 758.282.

CX 2500 DIESEL
occasione con garanzia totale «Eurocas» da L. 8 milioni 500 mila permuta a rateazioni senza cambiali. Francor corso Vittorio Emanuele 208, tel. 758.282.

FILAT
126, 127, Panda, 128, Ritmo, 131, 132. Vetture di ogni anno e colore tutta coperte da garanzia auto expert o valigia fai da te. KitCar, sabato aperto tutto il giorno, corso Belgio 101, tel. 899.9044.

GIULIETTE
colori rosso Alfa, blu scuro, azzurro, testa di moro, anno '80, '81, '82, vettura realmentale a posto, coperte di garanzia autoexpert 1 anno. Sabato aperto tutto il giorno KitCar corso Belgio 101, tel. 899.9044.

GOLF GTI
rossa perfectissima tenuta anno 1978 unico proprietario L. 5 milioni 400 mila garanzia. Francor corso Vittorio Emanuele 208, tel. 758.282.

INNOCENTI 3 cilindri SE, semestrale, marone metallizzato con garanzia come vende Bepi Kossler Via Barletta 133/135, tel. 353.636/7/8.

JAGUAR COUPES
Unica eccezionale occasione in condizioni come nuova tutti i possibili optional: garanzia. Francor corso Vittorio Emanuele 208, tel. 758.282.

LANCIA
Lancia Delta 1.6 blu metallizzata anno '81 perfetta. Lancia Laser 1.3 colore canna di fucile, Beta 1.6 anno '79 vettura da collezione perfetta, tutta coperta da garanzia autoexpert 1 anno. KitCar sabato aperto tutto il giorno corso Belgio 101, tel. 899.9044.

MINI
Mini 90 91, colori arancio blu-rosso anno '79 '80 '81, De Tomaso anno '80 colore blu metallizzato tutta coperta da garanzia pochissimo anticipo rateazioni sino a 36 mesi. Sabato aperto tutto il giorno KitCar, c. Belgio 101, tel. 899.9044.

PER LA SCELTA
della vostra auto d'occasione sempre di più. Soima Auto. Vi offriamo autovetture con rateazioni fino a 36 mesi, anche senza anticipo, con quote mensili a partire da L. 60 mila. Soima Auto, corso Giulio Cesare 186, telefoni 206.1877 - 206.2006.

PRIVATO vende Fiat 131 2500 diesel Panorama bianca targata TO-27 ben tenuta. Tel. ore ufficio 967.6589.

RANGE ROVER beige impianto gas aria condizionata idroguida. Tel. 643.444.

RANGE ROVER
4 mesi di vita modello 4 porte tutti gli accessori garanzia originale Francor corso Vittorio Emanuele 208 tel. 758.282.

SEAT 124-bianco 1978 prezzo interessante con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 109 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 658.001.

VENDESI autocarro OM 65 cassone lungo completo centina italiana. Daily furgone da immatricolare. Stock autovetture Lancia Audi Fiat Renault prezzi incredibili. Tel. 832.895.

131 Panorama diesel 1980 bianco occasione con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 220 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

18 Acquisto alloggi

A. ARCHITETTO acquista in contanti alloggio libero di 2-3 camere servizi in Torino o prima cintura. Tel. 618.3058.

A. MEDICO chirurgo compra da privato alloggio recente 3-4 camere servizi Torino tel. 504.770, sera 470.2445.

ACQUISTASI direttamente in Torino e comuni confinanti salone 2/3 camere cucina o villetta o casetta. Tel. 556.856.

(continua)

Compra subito, prima degli aumenti!

PREZZI BLOCCATI

Fino al 30 aprile
dai Concessionari Ford prezzi bloccati sui modelli Fiesta Quartz, Escort, Sierra
e Granada disponibili a pronta consegna. Un'occasione da non perdere!

FIESTA 900 QUARTZ: lire 7.723.000 - **ESCORT 1100 L. 5 PORTE**: lire 9.086.000 - **SIERRA 1600 L.**: lire 10.959.000
PREZZI CHIAVI IN MANO



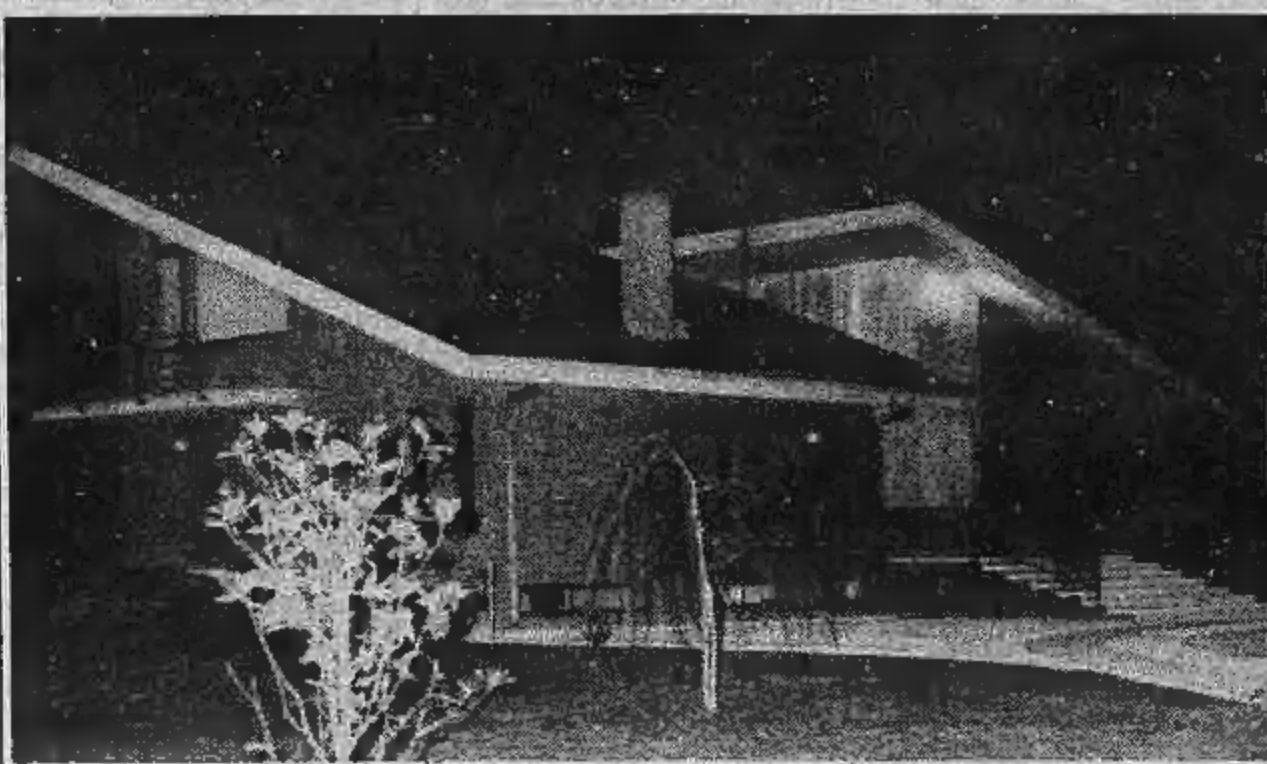
ZAMPINI FORSE LIBERO IN GIORNATA GIÀ IPOTECATA LA VILLA-CASTELLO

E' la costruzione di grande valore, comperata un paio d'anni fa, sulla strada per Oropa - Annunciata una conferenza stampa
L'avv. Galasso: «Se la libertà provvisoria si può ottenere solo dopo la confessione, siamo a una moderna forma di tortura»

Dovrebbe addirittura uscire già oggi pomeriggio dal carcere di Asti Adriano Zampini, il grande faccendiere della «tangenti-story» cui il giudice istruttore Mario Griffey ha concesso la libertà provvisoria in attesa del processo. Il dottor Griffey ha tenuto conto del contributo eccezionale che l'uomo d'affari ha dato all'inchiesta.

Afferma il legale di Zampini, avvocato Masselli, in un'intervista rilasciata questa mattina alle sette: «Per uscire di prigione Adriano Zampini deve versare duecento milioni come garanzia. Lui ha deciso di ipotecare la sua villa nei pressi di Biella che, tra l'altro, vale ben di più. Tutti i documenti sono già pronti, lo stesso in mattinata andrò nella «conservatoria» di Biella per depositare l'ipoteca volontaria che Zampini ha fatto in carcere con un notaio».

«Proprio così — continua — l'altro giorno un notaio ha ottenuto il permesso di entrare in carcere consentendo a Zampini di firmare i documenti. Appena avrà la ricevuta dalla conservatoria di Biella mi reherò ad Asti per far uscire il mio cliente».



L'IMPUTATO POSSIÈDE UNA SECONDA CASA, A VILLAREGGIA, NEL VERCELLESE

Che cosa farà lo Zampini appena libero? «Per prima cosa domani mattina — dice sempre l'avvocato Masselli — ci sarà una conferenza stampa. Sarà la prima e l'ultima che Zampini concederà perché abbiamo stabilito, essenzialmente, di disporre da lui ancora a disposizione dei giudici per altri confronti ed interrogatori, di evitare in futuro ogni altro tipo di inter-

vista, esclusiva o non esclusiva. Come seconda cosa Adriano Zampini vuole denunciare personalmente il giornale del partito socialista, l'Avanti!, perché non ha pubblicato la smentita inviata quando fu scritto che era un personaggio di destra legato ai servizi segreti. Adriano Zampini intende anche querelare il direttore dell'Avanti! e l'autore dell'ar-

ticolo. Infine lo Zampini ha il problema di trovarsi un'altra attività per lavorare e per vivere rimanendo il più possibile nell'anonimato».

Per quel che riguarda gli altri imputati della «tangenti-story» uno degli avvocati, Andrea Galasso, difensore di Claudio Artusi, ha aperto una dura polemica perché al suo cliente è stata negata la liber-



ADRIANO ZAMPINI

pensare che la libertà provvisoria si possa ottenere soltanto dopo la confessione. Se così fosse sarebbe una moderna forma di tortura».

In effetti il dottor Griffey ha negato sia ad Artusi che a Beppe Gatti, Franco Revelli e Claudio Simonelli la scarcerazione per «esigenze istruttorie», ovvero teme che queste persone fuori di prigione possano ancora «inquinare» le prove mentre la sua inchiesta va sempre avanti, seppur molto più lentamente.

Oggi il dottor Griffey dovrebbe sentire l'ex capogruppo del partito comunista in Comune Giancarlo Quagliotti e l'ex assessore regionale al turismo Michele Moretti. Sittà così ancora una volta l'interrogatorio della socialista Carla Spagnuolo, una delle persone, tra le colpite da comunicazione giudiziaria, con le imputazioni più pesanti.

m. v.

Freato fu «socio occulto» di Musselli nella colossale truffa dei petroli?

L'ex segretario di Aldo Moro interrogato ieri dal giudice Cuva sulle protezioni politiche di cui godevano i contrabbandieri - In questa inchiesta l'imputato ha solo ricevuto una comunicazione giudiziaria - Le accuse che lo hanno portato in carcere formulate invece dal giudice Vaudano

Nuovi, clamorosi arresti, si attendono di ora in ora nell'ambito dell'inchiesta sulle frodi petrolifere. Dopo l'arresto del generale Donato Lo Prete, in Spagna, due settimane fa, stanno cadendo nelle mani della Guardia di Finanza tutti i grandi latitanti.

L'ultimo arrestato, Sereno Freato, segretario di Aldo Moro, è stato interrogato ieri per quattro ore dal giudice istruttore Aldo Cuva che indaga sulle protezioni politiche sulle quali i contrabbandieri hanno potuto contare negli Anni 70.

Per quanto riguarda questo filone dell'inchiesta Sereno Freato ha soltanto ricevuto una comunicazione giudiziaria. Il mandato di cattura è partito, invece, dal giudice Vaudano che in questi giorni si trova a Roma dove, assieme al colonnello Pier Paolo Maccariello, comandante del nucleo centrale di polizia tributaria, coordina questa gigantesca retata in cui stanno cadendo gli imputati fuggiti all'estero.

E' per questo che il dottor Cuva ha interrogato Freato: non solo sulle protezioni politiche ma anche sui suoi rapporti di affari con Bruno Musselli, inchiesta di cui si occupa il collega Vaudano. Gli inquirenti ritengono che Freato fosse socio occulto di Musselli. Dal petroliere il segretario di Moro ha ricevuto somme ingenti sistematicamente per



SERENO FREATO POCO PRIMA DELL'INTERROGATORIO

anni. Secondo Freato si tratta di transazioni di affari che nulla hanno a che fare con il petrolio. E' vero che Freato e Musselli sono soci in qualche attività come, ad esempio, una fabbrica

di confezioni sportive, ma questi rapporti non giustificano il passaggio di somme così ingenti. Il primo rapporto sul contrabbando che avveniva nelle aziende di Musselli è quello dell'allora colonnello Vitali, che coman-

dava la legione veneta della Guardia di Finanza.

Si tratta di un appunto che Vitali aveva mandato al collega Vissicchio che dirigeva il nucleo di polizia tributaria. In quel rapporto si diceva che socio di Musselli era un uomo politico ma non se ne faceva il nome. Vitali quel nome non lo ha mai fatto ufficialmente. Gli inquirenti, però, sono convinti che si tratti di Freato.

Musselli e il segretario di Moro sono amici di vecchia data. I loro rapporti si erano particolarmente saldati quando Moro era ministro degli Esteri. All'epoca Musselli aveva potuto trattare affari direttamente con gli emirati arabi ed era diventato console onorario del Cile dove governava il democristiano Pref. Musselli è rimasto console anche sotto il regime di Pinochet ed ancora oggi ha interessi in Cile, tanto è vero che l'arresto è avvenuto proprio mentre scendeva da un aereo proveniente da Santiago.

Ieri sono arrivati in Spagna i documenti con cui lo Stato italiano chiede l'extradizione del generale Lo Prete. L'ufficiale, per tutta risposta, ha chiesto asilo politico. Al più presto sarà chiesta anche l'extradizione di Musselli. Il suo arrivo in Italia potrebbe seminare il panico negli ambienti dove il petroliere ha distribuito denaro a piene mani.

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 369/83 R.E.S.
N. 431966 C.P.

Il Pretore di Torino in data 10-12-1982, ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO
CAPELLA Stefano, nato a Chieri il 16-5-1930, domiciliato in Chieri, p.zza Trieste n. 4. Per avere in Torino il 27-11-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della roulette in una casa da gioco clandestina.

OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale: «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 31 marzo 1983.
IL DIRETTORE DI SEZIONE (C. Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 374/83 R.E.S.
N. 430444 C.P.

Il Pretore di Torino in data 30-10-1982, ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO
MARTELLA Aldo, nato a Peschiera il 17-8-1958; domiciliato in Torino, via Pietro Cossa n. 50. Per avere in Torino il 29-6-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo dei «dadi» in luogo pubblico.

OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale: «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 31 marzo 1983.
IL DIRETTORE DI SEZIONE (C. Bardi)

Legnocasa

Porte, finestre, rivestimenti, pavimenti e soffitti... con il legno la casa è più bella

SABATO APERTO
Via Lanzo 176
Borgaro Torinese
Tel. 011/28.023/4

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 373/83 R.E.S.
N. 430316 C.P.

Il Pretore di Torino in data 13-11-1982, ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO
LA ROSA Francesco, nato a Grotteria il 9-1-1944, domiciliato in Torino, via Groscavallo n. 5. Per avere in Torino il 28-9-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della roulette in una casa da gioco clandestina.

OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di L. 120.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale: «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 31 marzo 1983.
IL DIRETTORE DI SEZIONE (C. Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 371/83 R.E.S.
N. 483407 R.G.

Il Pretore di Torino in data 27-1-1983, ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO
CIMINO Giuseppe, nato a Vicenza il 27-8-1944, residente in Torino, via Galluppi n. 12/H. Per avere in Torino il 21-7-1982, in violazione dell'art. 718 C.P., tenuto il gioco d'azzardo dei «dadi» nel parco pubblico del Valentino.

OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di L. 300.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale: «Stampa Sera».

CONFISCHE
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 31 marzo 1983.
IL DIRETTORE DI SEZIONE (C. Bardi)

MATRIMONIO?

Selezioniamo con metodi avanzatissimi il partner dei tuoi sogni. Massima serietà e professionalità

«ARMONY»
Istituto di psicologia della coppia
Via Consolata, 12
Tel. 011/518.732

STRONCATA IN CARCERE PER CRISI DI ASTINENZA?

Ventun anni, arrestata a marzo, è morta nelle docce - Uccisa da un'overdose di eroina o per aver aspirato gas da una bomboletta?

È morta per overdose, forse, per aver aspirato del gas da una piccola bomboletta. La vittima, Elisa Nicola aveva appena compiuto 21 anni. Tossicodipendente, era alle Nuove dal 22 marzo. Faceva parte della lunga schiera di giovani finiti in carcere nel corso di un'indagine condotta per bloccare fonti di rifornimento per i tossicodipendenti.

Alle 14,30 l'hanno trovata rantolante e in fin di vita nelle docce. La morte della giovane è ancora, comunque, inspiegabile. Oggi l'inchiesta cercherà di stabilirne le cause. La brevissima, tragica avventura della donna comincia nel primo pomeriggio. Elisa Nicola rinchiusa in una cella del secondo piano del braccio femminile, chiama la sorvegliante di turno e chiede di essere accompagnata alle docce. Insiste per poter utilizzare quelle del primo piano più ampie e pulite. Viene accontentata. Pochi minuti dopo, però, quando Elisa Nicola è già entrata nella doccia, la sorvegliante non sente più alcun rumore. Insospettita s'affaccia per controllare ciò che può essere successo. Le si presenta una scena agghiacciante. Elisa Nicola, maglietta e reggiseno, è distesa sul pavimento della doccia, morta. Non aveva neppure aperto il



ELISA NICOLA, 21 ANNI, MORTA IN PRIGIONE

rubinetto dell'acqua.

Come è morta? Qualcuno sostiene che è morta perché ha aspirato del gas da una piccola bomboletta, come quelle usate per i fornelli

dei campeggi. Era tossicodipendente e forse per sopprimere alla mancanza di eroina aveva tentato di stordirsi aspirando del gas. Ma Elisa Nicola potrebbe anche essere

stata stroncata da un'overdose di eroina introdotta clandestinamente alle Nuove.

Era stata arrestata dai carabinieri nel corso di una vasta operazione che ha già prodotto l'arresto di un centinaio di persone. Era stata catturata insieme al fidanzato Pier Francesco Garau, 27 anni, conosciuto come «Pierre, il francese». L'avevano fermata nella villa di via Lessona 56 dove viveva con il padre Roberto, amministratore delegato di una grossa azienda ed ora gravemente ammalato, la madre Maria Francesca Spadini di 55 anni e i due fratelli Rodolfo e Riccardo, rispettivamente di 28 e 27 anni. Elisa non aveva negato di aver spacciato: «Solo per procurarmi la roba», aveva precisato.

Due anni fa, durante un viaggio in Francia aveva conosciuto Pier Francesco Garau e se n'era innamorata. Il ragazzo era uscito dal carcere nel dicembre scorso dopo aver scontato una condanna per traffico di stupefacenti. A marzo aveva nuovamente varcato la soglia delle Nuove, questa volta insieme ad Elisa che pare l'aiutasse a smerciare la «roba» in via Po.

Oggi spetterà ai periti stabilire attraverso l'autopsia che cosa è stato a provocare la morte della ragazza.

Picchiarono tassista Presi padre e 3 figli

L'aggressione ieri in piazza Martirolo: in serata l'arresto

Ieri il tassista Gaetano Ricco è stato pestato da quattro persone che, dopo aver rischiato un incidente stradale fra la loro 128 e la macchina gialla del Ricco, lo hanno inseguito a lungo finendo col raggiungerlo in piazza Martirolo. Nel pomeriggio le volanti della polizia hanno rintracciato gli aggressori: si tratta di tre fratelli e del loro padre, tutti arrestati.

La famiglia «esuberante» di cognome fa Miserianni, il padre si chiama Cosimo, ha 54 anni ed abita con due dei tre figli, Rocco di 19 anni e Sergio di 17, in corso Molise 77. Il terzo figlio, Salvatore, ha 26 anni ed abita in corso Giulio Cesare 59. Tutti e quattro sono finiti alle Nuove sotto varie accuse inerenti la violenza.

Il tassista (che fra l'altro era stato rapinato già poco

tempo fa) quando si era visto inseguito dai quattro aveva chiesto aiuto alla sua centrale via radio e le pattuglie della polizia erano piombate sul posto. I quattro erano riusciti per qualche ora ad eclissarsi, ma alla fine sono stati rintracciati ed identificati.

Domani alle 11 alla Fondazione Pinna Pintor, via Vespucci 61, 7° piano conferenza del prof. Phil Gold del Montreal Hospital su «Human tumor markers 1983». Moderatore il prof. Dianzani preside della facoltà di medicina dell'Università di Torino.

Oggi alle 17 nel salone dell'Istituto di filosofia in via Po 18, il prof. Alfonso Malerù dell'Università di Roma parlerà per la biblioteca filosofica su «La ricezione dell'Aristotelismo nel pensiero europeo del secolo XIII».

Un viaggio a New York per un nome a un camion

Con quello pubblicato oggi in seconda pagina, i lettori di «Stampa Sera» avranno ancora cinque tagliandi a disposizione per partecipare al concorso «Un camion chiamato...», che si chiuderà il 27 aprile. Un'occasione da non lasciarsi sfuggire, visto l'allestito premio in palio consistente in un viaggio aereo negli Stati Uniti per due persone e pernottamento a New York per una settimana. Ma non si devono nemmeno trascurare gli altri undici premi; quattro cerchioni per auto, in lega leggera, offerti dalla Cromodora al secondo classificato e una coppia di fari Siemens del terzo al dodicesimo. Per il primo, poi, ci sarà una piacevole sorpresa, con lo spostamento da New York ad un'altra città americana nella quale si svolgerà l'incontro per il titolo mondiale di pugilato dei pesi welter.

Partecipare al concorso non presenta eccessive difficoltà: basta compilare il tagliando con le proprie generalità, far funzionare un po' la fantasia e dare un nome al nuovo camion dell'Iveco, provvisoriamente chiamato «Special».

Tutti i tagliandi dovranno pervenire al giornale entro il 2 maggio.

Di scena in città la poesia Fra libri, letture e critica

Una carrellata attraverso i secoli di Rinaldo Prieri all'associazione ex allievi Fiat - Presentato «Pietre di sale», di Bruno Geraci

Ieri sera a Torino era di scena la poesia. Qualcosa come un sottile filo nascosto ha legato, per una serata piovosa, due punti della città dove, di solito, si immaginerebbe di trovare altro: il Circolo della stampa, in corso Stati Uniti, e l'associazione ex allievi Fiat, in corso Dante.

Da una parte Bruno Geraci, giornalista della Rai di Torino e naturalmente anche raffinato poeta, presentava al pubblico, insieme con Giovanni Arpino e Ottavio Piccinelli, il suo nuovo lavoro, «Pietre di sale». Dall'altra Rinaldo Prieri, ex dirigente Fiat, cultore non solo di poesia e letteratura (è anche un validissimo fotografo), che proponeva al pubblico un itinerario attraverso i secoli fra autori a lui cari.

«Sottobraccio alla poesia» è il titolo della serata. Prenderemo la poesia sottobraccio come una cara compagna di viaggio, io e l'attore Luciano Buzzola» ha promesso Prieri. E, sottobraccio, da Catullo a Cavalcanti, da Lorenzo de' Medici a Michelangelo, da Montale a Quasimodo, più fino a versi dello stesso scrittore che guidava questo cammino («non ho resistito alla tentazione di pormi all'interno di questo girotondo») il percorso attraverso la poesia si è di-

spiegato come quell'itinerario tra sogno e geometria, nell'universo «divinamente sregolato» del verso.

Se, come ha ricordato Prieri citando Antonio Porta, è «proprio del poeta mettere il disordine nel linguaggio», è infatti anche contemporaneo a questa disordine il «sogno divino», appunto, della forma compiuta. Al Circolo della stampa, proprio a proposito di forma, le poesie di Bruno Geraci hanno attirato un pubblico non solo curioso.

Sciopero all'Agip

CHIVASSO — Ancora otto ore di sciopero, oggi, per i dipendenti dell'Agip di Chivasso e di Volpiano. Già ieri, in concomitanza con lo sciopero nazionale dell'industria, i lavoratori del settore petrolifero hanno incrociato le braccia per l'intera giornata lavorativa, per sollecitare la conclusione della vertenza.

Cgil, Cisl e Uil e Asap hanno rotto le trattative sulla richiesta delle segreterie nazionali di aumentare le retribuzioni salariali del 13 per cento, rapportabile a 120 mila mensili, aumento peraltro ampiamente in linea con il tetto massimo dell'inflazione.

«Pietre di sale» è un libro (con litografie di Guido Pinna) non solo, come dice Arpino nella prefazione, di versi «aguzzi», che «tendono al sapienzialismo, alla lapide», ma anche di intense illuminazioni, sprazzi di linguaggio e schegge di sogno che a volte possono persino ricordare una carezza orientale, sempre corretta e vigiliata da un culto della forma, da una voluta «freddezza» tutta occidentale, forse francese, forse valeryana.

«Travestire, il grido. Farlo apparire atopia», come recita una delle più intense poesie di questo libro, racchiude anche in sé, come in una cifra, una parte almeno di quello che appare, dal libro, il credo poetico dell'autore. «Uccelli migratori/appollaiati/ sulla nostalgia» è un'immagine ancora che se fa pensare all'uso liberissimo del «No» giapponese proposto per esempio dall'ultimo Borges, dall'altro non può non ricondurre alla lezione rastremata e solitaria d'un Ungaretti.

Una poesia dunque, quella di Geraci, che si muove liberissima fra diversi riferimenti culturali, e proprio in questa sua deriva senza cedimenti sa restare fedele ad una propria cifra di sorvegliato dettato, senza sbavature. m. bau.

GRAN BAZAR

Presentato dalla

TELESPAZIO
PUBBLICITA'

Vi annuncia il suo

SPECIAL DELL'ANNO

e vi dà appuntamento su:

TELECITY PIEMONTE	Venerdì	ore 14
TELECITY LOMBARDIA	Venerdì	ore 14
TELECITY PIEMONTE	Sabato	ore 10,30
TELECITY LOMBARDIA	Sabato	ore 13,50
TELECITY PIEMONTE	Domenica	ore 10
TELECITY LOMBARDIA	Domenica	ore 10,30
TELECITY PIEMONTE	Lunedì	ore 9,30

Conduce:

MARISA
DEL FRATE

Collabora:

STEFANIA



Un nuovo modo di «bloccare»
In Tv ciò che vi piace

Per informazioni: TELE SPAZIO PUBBLICITA'
OZZANO EMILIA (BO) - Tel. (051) 798.033
Dal giovedì al sabato c/o QUALA RESIDENCE
TORINO - Tel. (011) 618.733 int. 111

ARRIVA DAL CIELO LA SALVEZZA PER GLI ALPINISTI

Il delegato del soccorso alpino denuncia: «Se non intervengono i carabinieri con i loro elicotteri...»

«Quando parlo dei problemi degli elicotteri per i soccorsi in montagna — spiega il delegato del soccorso alpino per la provincia di Torino, Franco Massa Micon — sembra quasi che chieda qualcosa per me o per gli uomini che operano in montagna. Il fatto è invece che il mezzo aereo è quello che consente di salvare la vita agli alpinisti, sia trasportandoli in ospedale alla svelta, sia portando sul posto i soccorritori risparmiando il tempo di avvicinamento a piedi che può essere di ore».

In Piemonte invece, quando c'è da chiedere l'intervento di un elicottero si è sempre davanti ad un punto interrogativo. Nella maggior parte dei casi intervengono i carabinieri, ma se per caso gli equipaggi sono impegnati in operazioni di polizia giudiziaria, compito principale e istituzionale del corpo, non c'è niente da fare.

Oltre tutto, anche se i piloti sono perfettamente addestrati al volo in montagna, dispongono di macchine non adeguate alle prestazioni richieste: in dotazione hanno gli Agusta 206, a quattro posti, nati per la ricognizione, della potenza di 300 cavalli. Ma non dispongono del verricello, indispensabile per operazioni difficili, in ambiente dove non è possibile atterrare, e se devono caricare un ferito il secondo pilota deve stare a terra, con tutti i rischi relativi. Ci sono situazioni infatti dove due piloti sono indispensabili, visto che il velivolo deve essere tenuto sotto controllo durante le delicate fasi di sosta, per esempio, su una cresta battuta dal vento, su un colle dove c'è posto per un solo pattino e così via.

Attualmente nella no-

Beve benzina E' grave un bambino di Piscina

Approfittando di un momento di disattenzione dei genitori, un bimbo di cinque anni residente a Fina-sca ha ingerito alcune sorsate di benzina, contenute in una bottiglietta depositata in cucina. Il piccolo, Marco Martin, residente in borgata San Bernardino 13, poco dopo il fatto, ha accusato violenti dolori addominali, per cui i genitori lo hanno portato immediatamente all'ospedale di Pomaretto.

Poi, tramite un'ambulanza della Croce Verde di Peralba Argentina, è stato trasportato all'ospedale Agnelli di Pinerolo e in seguito avviato al centro di rianimazione dell'ospedale infantile Regina Margherita di Torino. Le condizioni del piccolo Marco sono molto serie.

stra regione, solo l'esercito ha in dotazione i più potenti Agusta 206 (1200 cavalli di potenza, possibilità di trasportare 14 persone e materiali ingombranti) ma ce ne sono cinque ad Aosta, troppo lontani per arrivare in provincia di Torino o Cuneo. Ci sono è vero compagnie private che hanno apparecchi adatti al lavoro in montagna, ma i costi sono alti, e le risicate disponibilità del soccorso alpino non permettono di utilizzarli.

Nel campo della protezione civile sarebbero i vigili del fuoco i più adatti a coadiuvare dal cielo gli uomini del soccorso alpino, ma i vigili del fuoco piemontesi elicotteri non ne hanno mai visti. Ce ne sono un paio a Genova, ma niente di più.

Il guaio è che nel settore non esiste nessuna regolamentazione: quindi i carabinieri intervengono, tutte le volte che possono, ma lo fanno come attività accessoria. Così l'esercito che fa decollare i mezzi se c'è un ufficiale che ha voglia di prendersi la responsabilità. Il piccolo nucleo di Hughes — d'altra parte poco potenti e con ridottissima capacità di carico — i velivoli gialli e verdi della Finanza di stanza all'aeroporto di Levaldigi (Cuneo) sono da tempo spariti dopo il trasferimento della base.

«Per fronteggiare la situazione — dice ancora Massa Micon — nelle zone di confine siamo costretti a dipendere dal servizio aereo dei francesi e degli svizzeri. L'anno scorso gli elicotteri stranieri hanno effettuato in Piemonte almeno venti interventi. Sia la Gendarmerie Francese, che la Guardia aerea Svizzera, hanno gli apparecchi adatti al compito specifico e se necessario un medico a bordo per le prime cure. Ma per quanto tempo ancora questi enti stranieri saranno disposti, a loro rischio e spese, a intervenire sul nostro territorio?».

Da notare che, una volta tanto, non si tratterebbe solo di una questione economica, nel senso che in Italia ci sono centinaia di elicotteri che potrebbero essere impiegati per soccorsi. Il fatto è che sono dappertutto nella penisola, salvo che in Piemonte, che pure è una regione per metà montagnosa. Il servizio funziona infatti, in collaborazione con l'esercito, nel Trentino-Alto Adige, Veneto e parte della Lombardia. «Le nostre richieste — conclude Massa Micon — non sono comunque solo finalizzate agli alpinisti, ma consentirebbero di intervenire in casi di emergenza in zone isolate e difficilmente raggiungibili con altri mezzi».

Renato Scagliola

Br: raffica di eccezioni il processo non decolla

L'Ordine degli avvocati vuole costituirsi parte civile - Opposizione del pubblico ministero - La Corte deve decidere - Un documento di Gallinari

Raffiche di «eccezioni preliminari» non lasciano decollare il processo contro 82 presunti brigatisti rossi. L'Ordine degli avvocati vorrebbe costituirsi parte civile con il patrocinio del professor Losi e del professor Casalnuovo ma il pubblico ministero Rinaldo si è opposto. La corte (presidente Barbaro, giudice a latere Giordano) deve decidere.

Le schermaglie prima dell'avvio del dibattimento vero e proprio erano state ampiamente previste. Questi processi che contano decine di imputati e che sono stati preceduti da inchieste «monstre» con quintali di pagine fra verbali, requisitorie e rinvio a giudizio devono esaurire il lungo rito della burocrazia giudiziaria.

L'avvocato Aldo Perla che difende 41 imputati ha il problema dei vetri antiproiettile che dividono le gabbie e i parlatori e rendono difficili i colloqui. Protesta.

Lunedì è passato con l'appello degli imputati e la verifica degli avvocati della difesa. Ci sono state alcune costituzioni di parte civile.

Martedì è stato letto il lungo capo di imputazione. Centinaia di articoli del codice penale: centinaia di reati.

Mercoledì è stato il giorno di pausa. Ieri e oggi la parola è passata ai legali per le questioni preliminari. Il processo dovrebbe riprendere martedì 26 aprile.

Gli imputati se ne stanno tranquilli dietro le sbarre. Hanno ottenuto di potersi spostare da una gabbia all'altra e adesso i possibili interlocutori di ciascuno sono aumentati di numero. Prospero Gallinari legge un documento per dire che «il processo li interessa». In realtà voltano le spalle alla corte come se la cosa non li riguardasse.



PROSPERO GALLINARI HA LETTO UN COMUNICATO. A SINISTRA NADIA PONTI

E in effetti ce ne sono tredici che hanno già una condanna all'ergastolo e gli altri hanno già raccolto decine di anni da scontare in carcere. L'aggiungere prigione alla prigione non significa nulla.

I brigatisti al processo sembrano più interessati delle loro beghe personali e di salutare i parenti mescolati fra il pubblico. Sventolano mani, si lanciano improbabili baci, mandano a salutare l'uno e l'altro.

Il chiacchiericcio si attenua fino a diventare brusio quando la corte è in aula: si amplifica e rimbomba in un vociferio a più gole non appena i giudici si ritirano in camera di consiglio.

Lorenzo Del Boca

Ultimi giorni d'antiquariato

Ultimo week end della 2ª Mostra mercato dell'antiquariato, che aprirà l'8 aprile si concluderà il 25 dopo 18 giorni di rassegna che hanno visto un afflusso superiore alle aspettative. Questi ultimi giorni della rassegna sono a disposizione di chi non ha ancora visto gli oltre 100 stands e le rassegne collaterali contenute a Palazzo Nervi, ma anche di coloro i quali vogliono rivedere per una seconda volta oggetti e arredi di indiscusso valore artistico e culturale.

La mostra di Torino sarà aperta oggi dalle 15,30 alle

23,30, mentre nei tre giorni festivi (sabato, domenica e lunedì) l'apertura è anticipata alle ore 10 per permettere un'affluenza di pubblico più razionale e non congestionata.

Il prezzo del biglietto è di L. 4000 (L. 2500 i ridotti) e dà diritto a partecipare al concorso a premi.

Negozi chiusi

I negozi di panetteria e di latteria rimarranno chiusi nelle giornate di domenica 24 aprile e di lunedì 25 aprile (festa della Liberazione).

La chiusura infrasettimanale è pertanto sospesa durante la settimana in cui cade la festività.

Oggi e domani

• Stasera e domani sera a partire dalle 20,30 al Centro Maitri, via Carlo Alberto 18, scala A 4° piano, seminario su «Solitudine e partecipazione», tenuto da Elio Guarisco, monaco buddista, e Francesco Pazienza psicanalista di scuola freudiana.

• Stasera alle 20 a Settimo Torinese cortei per la Festa della Liberazione. Alle 20,30 raduno in piazza della Libertà e fiaccolata. Alle 21 commemorazione ufficiale dei sei partigiani impiccati.

• Stasera alle 21, presso il Centro Incontro di via Saccarelli 18, conferenza della dottoressa Stadoni, neuropsichiatra infantile su «Il bambino problematico e il gruppo familiare».

• Stasera alle 21 presso il salone dell'Associazione Commercianti, via Massena 20, piano terra, assemblea generale degli interessati alla tassa erariale del 16% su prodotti hi-fi, foto cine ottica.

• Sabato 23 aprile alle ore 21 presso il campo Tre-

cate (Pozzo Strada), partita di Hockey a rotelle tra Draghi di Torino e Rotellistica di Vercelli. Ingresso libero.

• Stasera alle 21 al Centro Shan di Rivoli, via Ex Internati 2, incontro su «L'uomo e Dio oggi», analisi storica del problema alla luce della tradizione.

• Domani alle 9 al Teatro Gobetti, assemblea degli amministratori comunisti sul tema: «Rilanciare le giunte di sinistra per l'alternativa democratica». Interviene Renato Zancheri.

• Stasera con inizio alle 20,30 Festa della Liberazione in piazza Vittorio Veneto con ballo a palchetto e lettura del messaggio dei partigiani piemontesi da parte del comandante Giulio Nicoletta. Alle 22 fuochi d'artificio sul Po. In piazza San Carlo mostra fotografica e proiezione di diapositive.

• Stasera alle 20,30 al Centro Incontri di corso Stati Uniti 23, organizzato dal Centro Pannunzio, incontro con Folco Quilici su «Come difendere il mare anche con le immagini». Presiede Giorgio Cavallo. Introduce Pier Franco Quaglini.

Fowa Control

Specialisti incaricati ufficialmente, presenteranno e dimostreranno le ultime novità e le particolarità tecniche dei Sistemi:

Hasselblad

CONTAX

MINOX

YASHICA

Metz

Vivitar

Verrà effettuato il FOWA CONTROL: controllo generale e gratuito, con nuovissime e sofisticate attrezzature, degli apparecchi: Hasselblad, Contax-Yashica, Minox, Metz e Vivitar.

Il FOWA CONTROL avrà luogo presso:



Venerdì 22 aprile 1983 (pomeriggio)
Sabato 23 aprile 1983 (tutto il giorno)
EURO PHOTO - Corso Siracusa, 196 - Tel. 011/305.111 - TORINO

Banca «San Paolo»: Zandano presidente

Luigi Coccioli ha lasciato la presidenza dell'Istituto torinese per assumere quella del Banco di Napoli

ROMA — Cambio della guardia ai vertici dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e del Banco di Napoli. Luigi Coccioli lascia la presidenza del primo e assume quella della banca partenopea. Al suo posto va Gianni Zandano. La decisione è stata presa ieri sera dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio, riunitosi sotto la presidenza del ministro del Tesoro, Gianni Goria. Tra le nomine è stata pure decisa la presidenza di Giuseppe Di Vagno all'Isveimer e di Giovanni Codda Nunziante al Consorzio per il miglioramento agrario, con Maurizio Parassassi direttore generale.

Luigi Coccioli (psdi) sostituisce al Banco di Napoli il dimissionario Rinaldo Ossola, lasciando la presidenza del

San Paolo di Torino che ricopriva dal 1979. Docente di statistica economica all'Università di Napoli è particolarmente esperto di programmazione economica e analisi degli investimenti pubblici. Ha lavorato per le Nazioni Unite facendo parte della Commissione economica europea. Consigliere economico di diversi Paesi (il cinquantenne Coccioli si è pure dedicato alla Banca Mondiale e alla Fao).

Gianni Zandano, consigliere economico del segretario democristiano De Mita, è ordinario di economia politica all'Università di Torino e presiede la finanziaria della Cassa del Mezzogiorno, la Insud. E' inoltre commissario straordinario della Italconsult, società sottoposta alla «legge Prodi» per i grandi gruppi.

Pomito da salvare? Si pensa al rilancio

Proposte dell'azienda di Venaria ai sindacati per la ripresa produttiva

VENARIA — Forse è in vista una soluzione per la Pomito, azienda alimentare di Venaria, dadi per brodo, conserve alimentari, succhi di frutta. In crisi da quasi un anno. In questi giorni sindacati e proprietà hanno ripreso un dialogo che potrebbe in breve tempo portare a sbocchi positivi per i 187 dipendenti.

«Abbiamo presentato al sindacato — afferma l'amministratore unico Raiteri — una proposta per continuare l'attività. Noi abbiamo la ferma volontà di far sì che la Pomito possa proseguire la produzione. Vogliamo mantenere questo marchio e questa azienda che hanno un loro specifico peso nella nostra regione».

Il consiglio di fabbrica du-

rante una assemblea in azienda ha valutato le proposte fatte pervenire dalla proprietà. Al termine è stato emesso questo comunicato: «I lavoratori hanno vagliato il programma aziendale in merito alla possibilità di ripresa nei tempi più rapidi possibili. A tal fine il sindacato e le maestranze sono convinti della possibilità di ripresa produttiva ed effettueranno tutte le iniziative più opportune al fine di favorire la continuità aziendale».

Conclude la nota: «Il sindacato e il consiglio di fabbrica sono d'accordo sulla necessità di salvare l'azienda, purché sia evitato il fallimento e si salvaguardino tutti i posti di lavoro dell'azienda».

P. G.

Casteldelfino insorge contro il «confinato»

CUNEO — (g. d. m.) Il «confinato» di Casteldelfino, Umberto Rossi, di Salerno, non ha ottenuto dal giudice l'annullamento del decreto che lo assegna al soggiorno obbligato ed è quindi tornato in paese.

Per tutta risposta il sindaco Giovanni Baudouin ha annunciato ieri che non si ripresenterà alle elezioni comunali in programma il 26 giugno prossimo.

Sabato è anche in programma l'ultimo Consiglio comunale dell'attuale legislatura ed è probabile che i consiglieri di Casteldelfino decideranno di non ripresentarsi. «Abbiamo bussato a tante porte — ha detto il sindaco — e non abbiamo ottenuto nulla, il confinato dopo un viaggio a Salerno per il processo è tornato ed ha portato anche la moglie e il figlioletto di due mesi. Non ce l'abbiamo con lui personalmente ma per quello che rappresenta, un atto di forza deciso a Roma dal ministero

dell'Interno che noi non possiamo accettare».

Il 26 giugno prossimo gli elettori di Casteldelfino dovranno rimanersene a casa perché non ci sarà nessuna lista in lizza? E molto probabile. «Non abbiamo altri mezzi — dicono gli elettori di Casteldelfino — per protestare contro l'invio del confinato in un piccolo paese come il nostro dove nessuno ha case da affittargli e non c'è lavoro neppure per i nostri giovani».

Brigata Matteotti a Treiso

TREISO — (p. f.) La «21ª brigata Matteotti fratelli Ambrogio» organizzata per lunedì 25 aprile un incontro a Treiso, nelle Langhe, in regione Cantata alla cappella dei Caduti. Alle ore 11 Messa, saluto del comandante partigiano Paolo Farinetti, del consigliere regionale Aldo Viglione.

Ha chiuso la sua onesta e laboriosa vita terrena

Alessandro Campasso
di anni 92

Medaglia d'oro dell'Ordine Mauriziano
Cavaliere di Vittorio Veneto

Piangono la perdita del suo grande amore la figlia Ada con il marito Giovanni Prolo, le nipoti Sandra con Luigi e Merzio, Graziella, Annamaria, Miranda con Giorgio e Valerina, parenti ed amici. I funerali avranno luogo in Moncalvo venerdì 22 aprile, ore 16, partendo da piazza Garibaldi.

— Moncalvo, 21 aprile 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Pierina Bovio ved. Clovis

Ne danno il triste annuncio i figli Piero e Carlo, la nuora Angela, il genero Aldo, i nipoti Antonella, Fabio, Corrado, la sorella Lina, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Franco Betti. Funerali sabato ore 10,15 parrocchia Domenico Savio. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 21 aprile 1983.

E' mancata

Natale Germena

ex capelazione To-Rivoli

A funerali avvenuti lo annunciano i figli Felice, la nuora Silvia, il nipote Giorgio con Enza, Fabia e Danilo. La cara salma riposa nel cimitero di Rivoli.

— Rivoli, 21 aprile 1983.

E' cristianamente mancata

Cesarina Boetti Raspino

ved. Dalla Contà

L'annuncio lo danno i figli Eugenio, sorella, fratello, nipoti, cugini Umberto, Luciano e figli. I funerali avranno luogo il 23 aprile alle ore 9 presso la cappella della casa di riposo in Bosconero. La salma proseguirà per Settimo Torinese.

— Torino, 22 aprile 1983.

Improvvisamente è mancata

Carlo Cagnasari

ragazzo dell'89

Cavaliere di Vittorio Veneto

Anziano FIAT

Lo annunciano la moglie Rosa Devone, il figlio Mario con la moglie Maria José e i figli Raffaele e Carlo, la sorella Giuseppina, la cognata Eugenia. Funerali: venerdì 22 aprile 1983, ore 15,30, dell'abitazione in Loano.

— Loano, 21 aprile 1983.

Partecipano al dolore

Antonina Bollettino

ved. Bolognino

La piangono il figlio, i nipoti, le nuore, cognati e amici tutti. Funerali venerdì 22, alle ore 14,30, parrocchia S. Giuseppe Lavoratore corso Vercelli 206. Un particolare ringraziamento alle suore e al personale della Casa di Riposo Cha Maria di Lauriano.

— Torino, 22 aprile 1983.

Partecipano al dolore l'amica

Adia e famiglia.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Melilde Musso

nata Falchero

anni 57

Lo annunciano il marito Mario, il figlio Ezio, fratello Luigi, sorella Caterina, nipoti, parenti tutti. La cara salma partirà dal Torino via Sapi il 22 venerdì 22 cor. ore 14 per Vig. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 21 aprile 1983.

Lina e Enza Levy profondamente

addolorati annunciano la scomparsa di

Marisa Medico

e si stringono con tanto affetto a Paolo e alla famiglia tutta.

— Pavia, 20 aprile 1983.

Paolo Fabbrì piange MARISA, la sua

tenera adorata compagna.

— Pavia, 20 aprile 1983.

Condomini, Inquilini e Amministratori

di corso Mantovana 22/24 partecipano

al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giuseppe Guglielmo

— Torino, 21 aprile 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Andrea Camera

Lo annunciano addolorati la moglie Antonietta, i figli, genero, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato ore 10 (Ospedale Nuova Assistentia Largo Gortardo). Servizio pullman.

— Torino, 21 aprile 1983.

Affettuosamente vicini a Piero e famiglia

Rosanna e Umberto Gianardi

Mariuccia e Giuseppe Mami

Anna e Giulio Rosso

Cristianamente è mancata all'affetto

dei suoi cari

Anna Bordone

Addolorati lo annunciano la sorella Agnese, il fratello Pierino con la moglie, nipoti, cugini e le amiche. Funerali sabato ore 10,15 alla parrocchia S. Anna, via Giacomo Medici.

— Torino, 21 aprile 1983.

Il Presidente, il Consiglio di Ammini-

strazione, il Collegio Sindacale e le Ma-

estranze della Filadelfia di Grignasco

partecipano commossi al lutto della famiglia

per l'improvvisa scomparsa del

rag. Emilio Sargenti

per molti anni apprezzato e intelligente

amministratore della società.

— Grignasco, 22 aprile 1983.

Condomini Inquilini Amministratori

corso Rossetti 115 partecipano dolore

famiglia per scomparsa signora

Laura Tron

— Torino, 22 aprile 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ugo Barbero

dipendente A.E.M.

Lo annunciano con profonda tristezza la moglie Maria, la figlia Silvana con Gianni e l'adorata Francesca, il figlio Enrico, la mamma, la sorella, la suocera, cognati e nipoti. Un particolare ringraziamento al prof. Guglielmini, medici e personale del reparto per le cure prestate. I funerali avranno luogo in Moncalvo alle ore 15 di sabato 23 c.m. parrocchia S. Vincenzo, partendo da via Mezzi 14.

— Moncalvo, 22 aprile 1983.

Zelia e Mario Gensola partecipano al

dolore per la scomparsa del carissimo

UGO.

Si associano al dolore

Francesco Maffioti e famiglia ricorda-

no il caro amico UGO.

Edoardo e Tere Biglio si uniscono al

dolore della famiglia.

I dipendenti A.E.M. Valle Orca parteci-

piano al lutto della famiglia Barbero.

Il Gruppo anziani dell'Azienda Elettri-

ca Municipale partecipa con profondo

dolore la perdita del socio in servizio

Ugo Barbero

— Torino, 22 aprile 1983.

Si associano al dolore della famiglia

Barbero gli amici: Arduino, Bottigelli,

Chiappero, Corino, Neggio Giansa.

— Torino, 22 aprile 1983.

L'Azienda Elettrica Municipale di To-

rinio prende parte con dolore al grave

lutto della famiglia per il decesso del signor

p.i. Ugo Barbero

suo dipendente da oltre 35 anni.

— Torino, 22 aprile 1983.

Partecipano al dolore per la scompar-

sa dell'

Ingegnere Enrico Bolis

Vittore e Gina Catella

Carla Galli

Luigi e Mariatulia Orsini

Giovanni e Emma Sarzotti.

— Torino, 22 aprile 1983.

Giovanni e Piero Icardi partecipano al

dolore della signora Nella Bolis.

L'Azienda Società Aerospaziale Ita-

liana p.a. - Gruppo Valtellina da Combati-

mento - partecipa con profondo cordo-

glio al lutto della famiglia per la scompar-

sa dell'

ing. Enrico Bolis

— Torino, 21 aprile 1983.

Il Consiglio Direttivo e i Soci dell'As-

sociazione Provinciale Dirigenti di

Aziende Industriali di Torino parteci-

piano con profondo cordoglio al lutto della

famiglia per la perdita dell'

ing. Enrico Bolis

proboviro della associazione.

— Torino, 21 aprile 1983.

Gli Amici Italiani del «martedì» ricor-

dano il

dott. ing. Enrico Bolis

nello spirito dei comuni alti ideali e degli

antichi doveri.

— Torino, 21 aprile 1983.

Felice Baldezzoli e Collaboratori della

Baldazzi srl Aeroporto Caselle Torinese

partecipano con vivo cordoglio al gravi-

simo lutto della famiglia per la scompar-

sa dell'

ing. Enrico Bolis

— Casale, 22 aprile 1983.

Cristianamente è mancata

Francesco Lotti

di anni 90

Cav. Vittorio Veneto

Ne danno il doloroso annuncio la mo-

glie Maria, i figli Sabino e Piero, le nuore

Ida e Sandra, i nipotini Franco, Lala,

Gianmario e Lorenzo, cognati e parenti

tutti. I funerali avranno luogo oggi 22

aprile, alle ore 14,30 presso la parro-

chia di S. Torinese.

— Torino, 22 aprile 1983.

Mario Giolitti con Lucia, Daniela, Lina

e Marisa partecipano al lutto.

Le famiglie Defendini si uniscono al

dolore per la perdita del caro FRANC-

ESCO.

Gli amici del «mercoledì» della Soc.

Canottieri Annata prendono viva parte al

dolore di Sabino e famiglia per il decesso

del PADRE.

Serenamente è mancata

Casimiro Giarretto

Cav. Vittorio Veneto

anni 83

Lo annunciano la moglie Margherita

Maria Agostini, il figlio Aldo con la mo-

glie Fedelina, la cara Paola, nipoti e pa-

renti tutti. Per oratio dei funerali tele-

fonare al 650.5745. La cara salma sarà tu-

mulata nel cimitero di Montafia d'Agli. La

presente è partecipazione e ringrazia-

mento.

— Torino, 23 aprile 1983.

E' mancata ai suoi cari

Giuseppina Raso

ved. Ferraris

Addolorati lo partecipano la figlia

Carla col marito Giorgio Bocchio e l'ado-

ratato nipote Riccardo, parenti tutti. Fun-

erali sabato 23 cor. alle ore 10,30 nella

Gravisa parrocchia di Valenzani d'Agli.

La presente è partecipazione e ringrazia-

mento.

— Torino, 22 aprile 1983.

E' mancata

Maria Spalrano

ved. Ferraris

Lo annunciano i figli Lorenzo e Gio-

vanni con rispettive famiglie, sorella, ni-

poti. I funerali venerdì 22, ore 15, parten-

do da via Lamorosa 21, Collegno. Non

flor.

— Collegno, 21 aprile 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Florina Varengo

nata Torchio

Ne danno il doloroso annuncio il marito Enrico, i figli Agostino e Carlo con rispettive famiglie, il fratello Pietro, la cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi ore 14,30 parrocchia San Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 22 aprile 1983.

I condomini e inquilini di via Mongine-

vro 30 partecipano al dolore della fami-

glia Varengo per la scomparsa della

Florina Torchio

in Varengo

— Torino, 21 aprile 1983.

Unitamente alle proprie famiglie sono

Al mercato di Porta Palazzo vendono la primavera a chili

Sotto il porticato riservato ai contadini della collina - Si trovano le «nostre» primizie: rametti di rosmarino, cime di rapa, le prime uova - E ancora: cardelli, margherite, papaveri e «marsapan»

In questi giorni Porta Palazzo vende la primavera un tanto al chilo, in una cornice freschissima di colori e frizzante di odori che trova il suo fulcro dalle parti di piazza Don Albera. Succede sotto il porticato riservato ai contadini della collina, tra i banchetti dove grazie ad una regola spontanea carica di suggestioni Torino può fare la sua spesa, ispirandola ad un ritmo stagionale che sembra ricoperto da un vecchio sussidiario delle elementari.

Ed ecco che, con aprile, tutto è in fiore. A partire dall'azzurro che occhieggia sui rametti di rosmarino per finire alle minuscole pennellate gialle che festeggiano le cime di rapa, tra i gambi rossi vivo delle coste e il guscio lattiginoso delle prime uova.

Finiranno in disintossicanti minestre francescane i mucchi di erbe di primavera dove si mescolano «cardelli» e margherite, papaveri e «marsapan» dalle fragili infiorescenze bianche, ortiche e «culet». Son pronti per la ricerca di gusti perduti i mazzetti di «luverdin», i ciuffi di erba San Pietro, le «rosole» di papavero, i «sazet» selvatici, i girasoli e i «barbabuch» di prato che, insieme con primule e viole, si fan mangiare prima di tutto con gli occhi.

Così, lasciarsi convincere viene immediato. E la gente se ne torna via rischiarata, carica di phireos e fior di pesco offerti a fasci nei vecchi barattoli di latta, narcisi incorniciati con rametti d'edera



ARIA DI PRIMAVERA SUI BANCHI DI PORTA PALAZZO

e di bosso, piantine aromatiche di ogni verde e misura.

Nasce senza dubbio qui, tra questa primavera che è pronta da condire con olio e sale, la nuova moda dell'orto di casa,

arricchito per i più ambiziosi con qualche ciuffo di ribes e lamponi. Anche se la ricetta della zuppa di viole e di more non se la ricorda quasi più nessuno, mentre le «raviole»

con le foglie di primula e il tardo selvatico sono sparite per sempre dalla tavola e dalla memoria.

Ma per fortuna si può ancora scegliere. C'è salvia e mal-

va, rosmarino e borragine, cedronella e timo, basilico e alloro. Un grande orto tra cui incantarsi e, forse, sbagliare: magari trascurando la luna nuova che proprio in questi giorni sconsiglia semine o trapianti, oppure lasciandosi convincere da rigogliose piantine di prezzemolo complete di radici che una volta interrate sul balcone subito inesorabilmente moriranno.

«E' molto importante rivolgersi alla persona giusta — raccomanda materna e didascalica una venditrice coi capelli grigi —. Il prezzemolo ad esempio per ora è meglio comperarlo già in vasetto, nato da poco, e poi tenerlo qualche giorno ancora al chiuso, dato che è appena sbocciato in serra e non protetto. Le piantine alte, invece, sono da scartare: adesso che «banno in cima», non servirebbero più».

Ma è un rischio da poche centinaia di lire, e il gioco vale comunque il suo prezzo. Così, in questi giorni, c'è chi servendosi dai contadini di Porta Palazzo accantona miele e crescione per lanciarsi all'arrembaggio di piantine che promettono carciofi e addirittura fichi a volontà.

Chissà che qualcuno miracolosamente non «attacchi», chissà che soddisfazione per i fortunati in grado di portarsi a casa i conigli d'angora, le oche soffici, i colombi e le galline che qui — più anacronistici dei leoni al parco Michelotti — commemorano le vigne della Torino che fu.

L. r.

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
N. 370/83 R.E.S.
N. 63415/82 R.G.

Il Pretore di Torino in data 3-2-1983, ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

CIANI Donato, nato a Potenza il 25-9-1940, residente in Torino, c.so Taranto n. 3.

IMPUTATO

a) del reato di cui all'art. 116 L. 28-1-82 e 20-1-1982 emesso sul Credito Artigiano assegni per L. 5.850.000 e L. 7.500.000, nonché il 28-4-1982 assegno per L. 7.000.000 senza che al predetto Istituto fossero depositati fondi corrispondenti; ipotesi grave per importo titoli e precedenti; rec. art. 99 C.P.

b) del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21.12.33 n. 1736 per avere in Torino, il 25-9-1982 emesso sull'Istituto Bancario S. Paolo un assegno bancario di L. 8.000.000, senza che al predetto Istituto fossero depositati i fondi corrispondenti; ipotesi grave per importo titoli e precedenti. Rec. art. 99 C.P. Nelle condizioni di cui agli artt. 103 e 105 C.P.

OMISSIS

V' artt. 483, 488 CPP dichiara l'imputato responsabile dei reati descritti riuniti dalla continuazione e concesse 62 bis CP equivalenti all'ipotesi grave ed alla recidiva, lo condanna alla pena di L. 500.000 di multa; spese, ordine pubblicarsi la sentenza su «La Stampa Sera» e vietare l'emissione di assegni bancari e postali per anni uno.

Per estratto conforme all'originale. Torino, il 31 marzo 1983.

IL DIRETTORE DI SEZIONE (C. Bardi)

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
N. 372/83 R.E.S.
N. 430434 C.P.

Il Pretore di Torino in data 13-9-1982, ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

CORREALE Domenico, nato a Nicotera l'8-10-1945, domiciliato in Rivoli, via Arno n. 14. Per avere in Torino il 24-3-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della roulette in una casa da gioco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 150.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale: «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 31 marzo 1983.

IL DIRETTORE DI SEZIONE (C. Bardi)

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
N. 375/83 R.E.S.
N. 430329 C.P.

Il Pretore di Torino in data 25-9-1982, ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

SENATORE Teresa, nata a Buccino il 12-12-1948, domiciliata in Torino, p.za Marmolada n. 3. Per avere in Torino il 14-11-1981, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della roulette in una casa da gioco clandestina.

OMISSIS

condanna la suddetta alla pena di L. 150.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale: «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 31 marzo 1983.

IL DIRETTORE DI SEZIONE (C. Bardi)

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, indagini, mediazioni
Corso Vittorio Emanuele, 107

TORINEDILE

via Botticelli, 36 - Torino

vende stock di piastrelle

per pavimenti e rivestimenti

Telefonare 264.841 267.015

In pretura

Come sfrattare le due miliardarie

Sono le superstiti di una famiglia benestante, diciamo pure ricca, se è vero che possedevano case, ville, terreni in città e in provincia. Ai prezzi attuali sarebbero due miliardarie, e invece sono sfrattate e senza quattrini. Non hanno fatto speculazioni sbagliate, non hanno sprecato i loro denari: si sono semplicemente ritirate in se stesse, giorno dopo giorno, isolandosi da tutto e da tutti, mentre le loro capacità mentali diminuivano lentamente.

Ora Elena e Anna Maria G., due sorelle che hanno superato la sessantina, possono soltanto sperare nel tutore, che nella causa di interdizione è stato già nominato dal giudice Damiano. Fino a qualche anno fa le sorelle vivevano di rendita, in uno stabile di via Vittorio Amedeo, in una zona di «gente bene». Nel '79 perdevano una causa riguardante il possesso di un muro di una loro casa a Villarbasce. In quel periodo si rivolgevano a un avvocato, che dopo qualche tempo si accorgeva delle difficoltà psi-



chiche delle due donne.

Parlavano a vanvera, facevano discorsi assurdi, se la prendevano un po' con tutti. Una sera il legale riceve una telefonata di Elena e Anna Maria: «Ci stanno buttando fuori casa». Era vero, e purtroppo non c'era più nulla da fare perché lo sfratto era esecutivo. Mobili, suppellettili finiscono in un magazzino, in precaria custodia.

Un prezioso pianoforte a coda viene venduto all'asta, per pagare le spese. Le sorelle per qualche giorno si rifugiano nella sala d'aspetto di Porta Nuova e poi si trasferiscono nella casa di Villarbasce.

Non parlano più con nessuno, diffidano di tutto e tutti, non ritirano nemmeno la posta. Una volta al mese vanno dall'avvocato che ha avuto l'incarico di ricevere i vaglia degli affitti di uno stabile che le sorelle possiedono in Torino. Prendono i vaglia e se ne vanno, senza una parola. Naturalmente non pagano più nessuno. L'Enel, il gas, l'esattoria ed una banca sollecitano inva-

no i loro crediti.

Non ricevono alcuna risposta, la banca fa causa e ottiene l'esecuzione immobiliare dello stabile di Torino. Nel frattempo un geometra, che aveva eseguito una perizia nel '79 per la causa del muro di Villarbasce, è riuscito a provocare la vendita all'asta anche di questa proprietà. Il credito iniziale del professionista era di 160 mila lire.

Quindici giorni or sono, il nuovo proprietario della villa ha ottenuto lo sfratto delle sorelle. Mentre lo eseguivano, l'ufficiale giudiziario e i carabinieri si sono accorti che nelle due donne qualcosa non andava. Le hanno fatte ricoverare all'ospedale di Rivoli e così si è riaperta la causa di interdizione.

Il tutore nominato dal giudice dovrà ora curare gli interessi di Elena e Anna Maria, soprattutto per scoprire quanto ancora possiedono in terreni, stabili, mobili e forse titoli e gioielli. Nessun parente, almeno finora, si è fatto vivo.

g. ap.

Due ore di paura per una presunta fuga di gas

Dalle 2 alle 4 svegli gli abitanti di via Nuoro 4 - Incendio doloso in via Cimarosa

Due ore di panico stanotte dalle due alle quattro, in uno stabile di otto piani di via Nuoro 4 per una presunta fuga di gas. Gli inquilini hanno dato l'allarme in seguito a sospetti odori, ma i vigili del fuoco intervenuti non sono riusciti a trovare guasti né tubazioni rotte, né altro. Alcune dozzine di persone sono state svegliate fino all'alba fuori casa.

Alle quattro di stanotte i vigili del fuoco hanno dovuto di nuovo intervenire d'urgenza per un incendio in via Cimarosa 102 a Barriera di Milano. E' andata quasi distrutta una A112 di proprietà di Rocco Moscato, 26 anni, operato alla Fiat Mirafiori. L'incendio, doloso, ha anche danneggiato una Ritmo e una «126» parcheggiate vicino.

Altro intervento nella notte a Beaulard in valle di Susa, dove i vigili del fuoco hanno dovuto correre per liberare un'auto investita dal treno. Nessun ferito ma la linea è rimasta interrotta un paio d'ore.

Elvio Casu, 22 anni, abitante in corsi Racconigi 60/4, è stato arrestato ieri sera alle

20,30 per aver insultato e percosso un infermiere delle Molinette. Il giovane si è presentato all'ingresso dell'ospedale pretendendo di entrare a tutti i costi fuori orario per andare a trovare un amico. Un infermiere, Francesco Agati, 33 anni, ha tentato di fermarlo, ma è stato picchiato e giudicato guaribile in otto giorni. E' arrivata una volante del «113» con il capitano Dispensa e l'energumeno è stato ammanettato e trasferito alle Nuove.

Insediate Borsa Merci

Il presidente della Camera di commercio torinese, Enrico Salza, ha insediato la Deputazione della Borsa merci di Torino, che composta dai membri effettivi Giancarlo Blaghi, Giuseppe Bondi, Claudio Gatti, Armando Gardino, Giorgio Occhetti, Aurelio Palazzo, Aldo Valente. Membri supplenti sono: Ettore Durbiano, Carlo Pigno, Giulio Tuschich.

Aurelio Palazzo è stato eletto presidente della deputazione.

Le notizie della «grande Torino»

«Vestì» i cioccolatini e i sogni d'artista

E' mancato a Castellamonte Remo Appia, scrittore, stampatore e artista canavese

CASTELLAMONTE — E' morto nei giorni scorsi all'età di 85 anni, Remo Appia, noto scrittore ed artista canavese. A lui tempo fa il nostro giornale aveva dedicato un profilo, ricordandone le grandi qualità di artigiano che lo avevano aiutato nella vita, prima della senilità e del periodo più fertile della sua produzione letteraria.

Appia aveva speso molti anni nell'arte tipografica ove, nel campo del rilievo, aveva portato la piccola industria paterna da un ristretto ambito provinciale ad importanza nazionale. Fu il «sarto» che vestiva i più prestigiosi cioccolatini italiani, ma questa immagine, pur vera e suggestiva, è pure anche limitativa delle sue capacità: le più grandi industrie dolciarie italiane furono sue clienti, ma dalle sue modernissime stampatrici uscirono anche importanti «rilievi» artistici, veri capolavori nel loro genere.

Di quel tempo Appia conservava un ricordo dolce ed appassionato. Nella sua casa che domina la collina oltre Castellamonte erano gelosamente custoditi gli esemplari

più belli di un lavoro durato decenni: etichette, biglietti da visita e di auguri, bozze per campagne pubblicitarie che ci parlano di momenti già lontani, della nostra storia oltre che della sua personale.

Ma Remo Appia, che era diplomato ragioniere e da giovane era stato impiegato di banca, e poi, da adulto industriale, aveva sempre avuto nel cuore un desiderio coltivato per tanto tempo: quello di scrivere, di lasciare qualcosa di sé che durasse nel tempo. C'è riuscito che era ormai un uomo anziano, un pensionato tutt'altro che disposto ad adattarsi nella serena attesa della vecchiaia.

Nove libri portano la sua firma, alcuni dei quali sono stati notevoli successi in campo letterario, superando i confini strettamente canavesani: *Rivoluzione a Rueggio*, scritto a ottanta anni suonati, è forse la sua opera più famosa, per la quale vinse anche alcuni premi. Poi racconti, testi di canzoni, poesie nate da quell'animo un po' bambino che ha saputo conservare sempre. Come ha conservato speranze e progetti.

«Riforma Confindustria, più voce alle aziende»

Intervista a Claudio Boccardo, presidente dei giovani imprenditori piemontesi - «La spesa pubblica? Una situazione che si è fatta ormai insostenibile» - Il problema degli orari

Claudio Boccardo, 36 anni, sposato, padre di due figli, laurea in ingegneria meccanica, è da sei anni presidente dei Giovani Imprenditori piemontesi aderenti alla Confindustria. A Settimo è direttore generale della Sisma, azienda specializzata nella costruzione e nel montaggio di apparecchiature industriali. Seicento dipendenti, 36 miliardi di fatturato, con attività anche in America Latina, Libia e Algeria, la Sisma è entrata anche nel settore delle ricerche spaziali partecipando alla costruzione delle rampe di lancio del satellite francese «Ariadne». All'ingegner Boccardo, che recentemente ha partecipato a Roma al Comitato nazionale dei giovani imprenditori, abbiamo rivolto cinque domande sulle conclusioni del dibattito.

— Perché Giovani Industriali? E' solo una questione anagrafica?

«Anche l'organizzazione degli industriali, analogamente a molte altre associazioni, ha una struttura che raggruppa i propri aderenti al di sotto dei 40 anni. Ciò non significa confinare in spazi delimitati l'azione dei giovani imprenditori e quindi sottolineare che solo oltre una certa soglia di età si può essere a pieno titolo maturi e responsabili. Le organizzazioni dei «giovani» in generale, e quindi anche noi, sono più svincolate, rispetto a quelle senior, dal peso delle decisioni ufficiali: quindi possiamo essere più critici, utilizzando in positivo spinte

ideali e proposte innovative. Inoltre, poniamo particolare attenzione ai problemi della nostra formazione».

— Di solito le formazioni giovanili delle organizzazioni sociali rappresentano una funzione di stimolo. Che cosa rimproverate alla Confindustria?

«La Confindustria ha sempre posto e pone ancora oggi particolare attenzione all'attività sindacale».

«In questo settore viene perciò svolta una attività di grande rilievo ed importanza, ma noi riteniamo che ciò non sia sufficiente. Occorre che la struttura associativa persegua risultati altrettanto significativi sul piano delle strategie economiche e della politica industriale».

«A prova di questo fatto voglio ricordare che a fronte del grande impegno di convegni tipo quello di Firenze sulla spesa pubblica e di Genova sulla politica industriale, non hanno fatto seguito singoli passi operativi sufficienti ad incidere sulle scelte connesse alla spesa pubblica e alla politica industriale adottata dal governo».

«Nutriamo perciò notevoli attese nei confronti della riforma della Confederazione che dovrebbe dare, attraverso il canale associativo territoriale e quello di categoria, maggior voce alle aziende, consentendo alla nostra organizzazione di sviluppare un'azione più pregnante in campo economico e fornendo qualificati e diffusi servizi che la mo-

derna realtà industriale, ed ancor più le esigenze di sviluppo delle imprese, richiedono».

— Nell'assemblea di Roma siete stati critici nei confronti della dilatazione della spesa pubblica. E' vero che chiedete il ritiro dei vostri rappresentanti dagli organismi di gestione, come l'Inps, che aggravano il deficit dello Stato?

«E' questa una proposta che viene direttamente dal nostro presidente nazionale, Patrucco, che ci trova d'accordo per la sua carica provocatoria e che vuole soprattutto sottolineare una situazione che si è fatta ormai insostenibile».

«Con ciò non vogliamo certamente fuggire dalle nostre responsabilità; semplicemente non possiamo accettare una corresponsabilità sull'inefficienza ed i cattivi risultati, quindi denunciare i problemi».

«Quando parlo di responsabilità, intendo anche quelle passate, quando si è lasciata crescere la degenerazione dell'assistenzialismo statale».

«Occorre quindi rapidamente introdurre criteri privati nella gestione dei sistemi pubblici».

— Nell'industria sono in aumento i disoccupati ed i cassaintegrati. Una politica di riduzione degli orari di lavoro non potrebbe migliorare l'occupazione?

«Lo slogan che è circolato in questi ultimi mesi «lavorare di meno per far lavorare un maggior numero di persone»

ci aveva così poco convinti che è stato oggetto di verifica in una domanda che abbiamo posto ad un campione di aziende piemontesi in una recente indagine da noi svolta».

«Le risposte che sono venute hanno confermato completamente le nostre impressioni: solamente l'11,3% delle aziende sostiene che la riduzione dell'orario di lavoro potrebbe far lievemente aumentare l'occupazione; in compenso, ben il 50% sostiene che la riduzione faccia calare significativamente la produzione e gli investimenti, con gli ovvii e conseguenti risultati, rispetto alla situazione occupazionale».

— Qual è il vostro rapporto con i partiti? Quali vi piacciono e quali no?

«Il nostro rapporto con i partiti è un rapporto istituzionale che ogni parte sociale ha il dovere di mantenere in un sistema che si fonda sull'azione politica organizzata».

«Al di là di questo, non sosteniamo nessun partito in particolare. Poniamo grande attenzione a quelle proposte di politica economica e industriale che nei programmi dei vari partiti vanno nella direzione di un reale sviluppo del sistema; ovviamente, ancor più che ai programmi, siamo sensibili alle azioni concrete e reali. Questo significa che in alcune fasi ed in alcuni momenti ci sono delle coincidenze tra quanto noi sosteniamo e le azioni che alcuni partiti stanno facendo».

Piero Galasso

Nasce la discarica controllata per i rifiuti solidi cittadini

Dopo quella dell'Alto Canavese, ora un'altra in vicinanza del Comune di Ciconio servirà la zona di Rivarolo - Saranno risolti alcuni casi di inquinamento

RIVAROLO — Sta per nascere in Canavese una nuova discarica controllata per i rifiuti solidi urbani. La prima, realizzata dalla Comunità montana «Alto Canavese», è localizzata nel territorio di Rivarolo; la seconda, che servirà in pratica i centri intorno a Rivarolo, sorgerà in regione Vercellino, nei pressi del Comune di Ciconio.

«E' stato scelto il sistema della discarica controllata perché è risultato il più adatto alle esigenze di questa zona — spiega Serafino Ferrino presidente del Consorzio —; anche i costi, seppur elevati, sono più abbordabili; si tratta di un'opera che, crediamo, risolverà i molti problemi che ogni singolo Comune si trova ad affrontare quotidianamente per eliminare i rifiuti. Inoltre saranno risolti anche quei casi di inquinamento, che invece oggi sono riscontrati in alcune zone dove normalmente si scaricano le immondizie».

Il Consorzio ha approvato il progetto esecutivo redatto dall'ingegner Giovanni Bee: il costo dei due lotti su cui si articola l'opera supera i 2 miliardi e mezzo di lire. «Saràn-

no costruite due vasche in materiale polietilene — spiega Matteo Santacroce tecnico del Consorzio — in cui i rifiuti verranno introdotti; tutto il materiale sarà compattato e coperto con terra. Non dovrebbero sorgere problemi d'inquinamento della falda acquifera anche perché tutta la zona sarà completamente impermeabilizzata».

I tecnici hanno anche studiato attentamente i rischi connessi ad un eventuale straripamento del torrente Orco, da cui la discarica dista poche centinaia di metri. «Attendiamo ora il finanziamento della Regione — dicono al Consorzio — non appena giungerà partiremo con i lavori».

In autunno il supermarket a Rivarolo

RIVAROLO — Procedono a ritmo intenso i lavori per la costruzione del nuovo supermarket Pam. L'opera, secondo le valutazioni del direttore dei lavori ing. Mario Corino, dovrebbe essere completata per il prossimo autunno. E' dunque praticamente conclusa una vicenda che aveva letteralmente diviso

gli ambienti commerciali della città.

Due anni or sono la società veneta Pam chiese al Comune l'autorizzazione per insediare un proprio punto di vendita: l'area indicata era in corso Re Arduino, a fianco della stazione 480. La localizzazione non venne però accolta dalla Regione dopo un parere negativo espresso dall'amministrazione rivarolese, che indicava una serie di carenze dal punto di vista della viabilità.

La Pam propose allora una nuova localizzazione, in corso Indipendenza che ottenne il parere favorevole. L'impresa Arondello iniziò quindi i lavori che, come detto, saranno presto completati. Dai vecchi dirigenti dell'Associazione commercianti sorsero non poche proteste per l'insediamento del nuovo supermarket. Venne creata la «Co.C.R.» una cooperativa di commercianti che aveva come scopo quello di organizzare un centro commerciale integrato.

Venne anche scelta l'area; si esaminarono alcuni progetti, ma l'argomento Co.C.R. fu presto abbandonato. Virtualmente la Cooperativa è ancora in piedi, ma di fatto nessuna notizia sulle iniziative intraprese o da intraprendere è stata resa nota dai suoi responsabili. Le contestazioni maggiori all'insediamento della Pam erano motivate dalla preoccupazione dei piccoli alimentari di veder penalizzata la loro attività.

G. D.

Fiaccolata stasera a Settimo per i sei giovani impiccati

Il corteo da piazza della Libertà alla zona dell'autostrada, dove nell'agosto del '44 i nazisti uccisero per rappresaglia gli ostaggi prelevati alle «Nuove»

SETTIMO — I sei giovani impiccati dai nazisti nell'agosto del '44 a Settimo saranno ricordati questa sera, con una semplice cerimonia. Una fiaccolata, con alla testa il sindaco Cravero, consiglieri comunali, rappresentanti dell'Anpi e del comitato della pace, partirà da piazza della Libertà e attraverserà le vie cittadine raggiungendo l'autostrada per Milano, dove i giovani furono appesi all'archata del ponte che sovrasta il casello.

Guardati a vista da due tedeschi, i corpi rimasero penzolanti nel vuoto per 24 ore, mentre sotto si svolgeva il traffico. Una crudele rappresaglia per la cattura, qualche giorno prima, di due tedeschi nei pressi di Volpiano. Gli ostaggi furono prelevati dalle «Nuove»: solo tre furono identificati qualche mese dopo nel cimitero di Settimo.

L'anniversario della Liberazione sarà invece ricordato lunedì con un corteo per le vie di Settimo e un discorso del sindaco comunista Cravero. In piazza della Libertà saranno consegnate tessere ad onore e medaglie ai famigliari dei partigiani caduti. Ci sarà poi l'inaugurazione del nuovo palazzo comunale, con lo sco-

primato di una lapide da parte dell'Anpi a ricordo dei 23 partigiani di Settimo caduti per la libertà.

Alla cerimonia saranno presenti una delegazione della città spagnola di Montcada (Barcellona) che è gemellata con Settimo, e l'avv. Salvatore Lazzara, che nel '45, come comandante di piazza, ottenne la resa dei nazifascisti asserragliati nel Municipio. Il comandante Lazzara, nativo siciliano, per questa azione è stato insignito della cittadinanza onoraria di Settimo.

D. G.

Cerimonia a Chivasso per il 25 aprile

CHIVASSO — Sono ormai passati 38 anni da quel lontano 25 aprile del '45, giorno della Liberazione. Come è consuetudine, anche quest'anno l'amministrazione comunale di Chivasso e la locale sezione Anpi hanno indetto per lunedì 25 aprile una serie di manifestazioni in occasione della festa della liberazione. Il programma prevede alle

ore 9, presso la piazzetta del Comune, il ritrovo delle autorità, associazioni e scolaresche, dopo di che vi sarà la posa delle corone d'alloro al monumento al Partigiano, alle lapidi dei militari polacchi nella piazzetta del Municipio e al monumento ai Caduti di tutte le guerre in piazza d'Armi.

Alle ore 9.30, presso il duomo S. Maria Assunta, messa in suffragio ai Caduti. Parla seguito un corteo per le vie cittadine con la posa delle corone d'alloro alle lapidi dei Caduti partigiani di via Caduti Libertà e nell'atrio della stazione ferroviaria.

Successivamente, presso la nuova biblioteca civica, organizzata dall'assessorato all'Istruzione, in collaborazione con l'Anpi, verrà inaugurata una mostra fotografica sulla Resistenza (1943-1945) in particolare per ciò che è stata nel Chivassese. In serata, alle 21.30, presso il teatrino civico, ci sarà la consegna di tre premi da centomila lire ciascuno offerti dal presidente della sezione Anpi di Chivasso, Fortunato Verduci, agli alunni delle scuole chivassesi che hanno svolto il migliore tema sulla Resistenza. d. a.

Proseguono le indagini sulla morte del commerciante ucciso la notte di lunedì

Voghera, gli assassini erano in due?

Ieri pomeriggio i funerali di Roberto Montagna e il punto sull'inchiesta - La vittima fu percossa e quindi «finita» con un colpo di pistola. Probabile una rapina «alla milanese» compiuta da due malviventi

DAL NOSTRO INVIATO

VOGHERA — Si sono svolti ieri pomeriggio alle 15 i funerali di Roberto Montagna, il commerciante di 43 anni assassinato nella notte fra lunedì e martedì da ignoti sotto casa. Il lunghissimo corteo (almeno un migliaio di persone) partito dalla casa della vittima, in via Emilia 98, attraversò il paese dirigendosi fino alla chiesa del piccolo Comune e poi al cimitero dove la salma è stata sepolta.

La moglie della vittima, Laura Boatti, ancora non riesce a capacitarsi quanto è accaduto. «Sera andati a mangiare al ristorante «da Angelo». Fumo, una frazioncina poco distante, sempre sulla Emilia. «Facevamo progetti per le vacanze — dice con un filo di voce — o l'America, il Grand Canyon oppure Las Vegas».

Frattanto il procuratore della Repubblica di Voghera, Romeo Simi de Burgis, ieri pomeriggio ha fatto il punto sulla situazione delle indagini.

Roberto Montagna è stato ucciso con una pistola automatica cal. 7,65. Un colpo solo, al torace. È stato invece colpito tre o quattro volte al capo — oggetto metallico. Un corpo contundente — con tutta probabilità il calcio dell'arma usata per il delitto.

Infatti si può spiegare così l'ecchimosi profonda vicina al zigomo sinistro che ha fatto pensare in un primo momento ad un colpo di arma da fuoco. Ulteriori accertamenti hanno permesso stabilire che si sono sentiti sì due colpi; uno forte e un altro ovattato. Il primo però potrebbe essere stato una tremenda botta sul cranio dell'ucciso. Escluso per il momento il secondo colpo di pistola, che finora sono stati trovati un solo proiettile e un bossolo.

Se c'è stato un secondo colpo — ha aggiunto il procuratore — esistono anche due persone e due armi differenti. Ci sono però pochi riscontri sulla possibilità che sia stata anche una cal. 22 come si è ventilato nelle prime ore subito dopo il delitto.



I FUNERALI DEL COMMERCIANTE UCCISO (SERVIZIO FOTOGRAFICO DI PIERO DE MARCHIS)

Quanto al dobermann che non ha abbaiato, i pochi intimi che entravano in casa del commerciante lo chiamavano «la pecora»; pare addirittura che nel tentativo di rapina di un anno fa andò a monte la bestia, impaurita, si fosse nascosta in un cespuglio.

Novità: rilievo per ora non registrato. È stato fatto il calco di una impronta di scarpa da ginnastica, ed è per questo motivo — aggiunge il procuratore — che chi si è dato alla fuga non ha fatto alcun rumore. L'impronta è stata scoperta in fondo al giardino da dove sarebbe fuggito l'assassino. Il procuratore comunque propende per la tesi della «rapina alla milanese».

«I malviventi — ha spiegato — non possono superare lo scoglio porta corazzata e allora attendono la vittima fuori dalla soglia di casa. Gente coraggiosa che agisce quasi sempre in coppia».

Roberto Montagna, secondo alcuni, potrebbe essere stato spiato gente che all'esterno del locale dove si reclinava con frequenza lo ha intravisto. Il circolo ricreativo Endas infatti è riservato ai soci. «Vengono sempre le solite persone — spiega la titolare, Enrica Bramini Castelli —. Il signor Roberto andava a Casteggio tutte le sere, era anche socio di un circolo di Voghera. Nonostante avesse abbandonato la presidenza del Casteggio e la vicepresidenza dell'altra società sportiva, la Vogherese, aveva sempre una grande passione per il calcio».

«Nemici? Proprio no — dicono sei o sette avventori —; girava a piedi la sera per il paese in compagnia di conoscenti a chiacchiere; gli piaceva abitare qua. Aveva avuto un minimo sospetto di avvertimento, ma avrebbe condotto una vita così esposta. Avrebbe cambiato abitudini — sarebbe comportato diversamente».

C'è chi si ricorda di un primo tentativo di furto, oltre a quello di un anno fa, quando il Montagna abitava ancora

in un condominio. Allora i ladri erano riusciti a svuotargli l'alloggio. Frattanto la titolare del circolo si sforza per trovare altri particolari sull'ultima sera in cui ha visto il delitto. «Quando è arrivato lui, alle 23,20, ci sono state una trentina di persone. È messo ad un tavolino con quattro amici, a conversare. Di cosa hanno parlato? Fatti

generici, discussioni sulla Juve che doveva giocare la partita di semifinale. Sono rimasti lì per un po' mentre gli altri avventori se ne sono andati uno dopo l'altro. Poi hanno visto che sbuffavo un po' e allora si sono decisi a uscire. Il locale restando però ancora sulla soglia. Quando, finiti i lavori, me ne sono andata, fuori c'era solo il Montagna con un amico (l'assicura-

tore pavese Carluccio Robatti) ed è l'ultima volta che l'ho visto».

A tarda sera il maresciallo Canzano, in compagnia di alcuni militi, si è recato per un sopralluogo in un paese di pochi chilometri da Voghera, dopo aver ricevuto segnalazione anonima che potrebbe portare a importanti sviluppi sul fronte delle indagini.

Ivano Barbiero



LA MOGLIE LAURA ALLE ESEQUIE



IL PROCURATORE SIMI DE BURGIS

“La bellezza non è tutto”

Lombrico rosso della California proveniente dagli allevamenti Organical System.

Questo lombrico ha molti meriti: è di famiglia molto prolifica, è generoso e chi lo considera “solo un verme”, produce un reddito elevato ed è un ecologo instancabile.

- Vendita di lombrichi e dei prodotti derivati
- Ricco, lavorazione e commercializzazione dell'humus
- 26 centri di produzione diretta in Italia
- Brevetto di meccanizzazione completa delle lavorazioni
- Assistenza tecnica e commerciale
- Garanzia triennale di esperienza, dimensione ed organizzazione

Centro Pilota Ass. It.A.L. (Associazione italiana allevatori Lombrichi)

ORGANICAL SYSTEM

STEVI ORGANICI BIOENERGETICI NATURALI

Via S. Quintino 28, 10121 Torino, tel. 011/515421 (4 linee), 517421 (10 linee)

Desidero ricevere senza alcun impegno documentazione sul Lombrico System. Via S. Quintino 28, 10121 Torino

Nome _____ Cognome _____ Indirizzo _____ Professione _____ Tel. _____

KIWITOURS Organizza i V. viaggi in Europa e nel Mondo

Servizio noleggio barche a vela o a motore di ogni tipo con o senza skipper in Italia, Grecia, Jugoslavia e in esclusiva, a Tahiti... e le sue isole

Eccezionali settimane vacanza all'esclusivo Club **IL GATTOPARDO DI LAMPEDUSA**

Tuttavia e cucina ad alto livello. A disposizione barche per pesca e pesca subacquea e windsurf

KIWITOURS IDEE NUOVE PER VIAGGIARE

KIWITOURS Agenzia viaggi e vacanze

Via Pietro Micca 8 - TORINO - Tel. 011/549.402 (nuova sede)

CONTROTABU'

(ovvero tutto ciò che dovete sapere per vivere in amicizia con il sesso)

Franca Romé, studiosa di psicologia del comportamento e di sessuologia, si occupa da anni della condizione femminile e dei problemi della coppia. Come giornalista è redattrice di «Duepiù», caporedattore di «Insieme», ha collaborato a «Amica», «Stare bene», «Vivere insieme» e altre. Ha scritto, fra l'altro, l'«Atlante della Sessualità» (Mondadori) e «Per una ruga in più» (Rizzoli), sulla realtà sociale, psicologica, sessuale della donna dai 45 ai 60 anni.

1 - Ritratto di un autentico figlio di mamma

Sono un uomo arrivato di anni, ho soddisfazioni. Penso che mi dovrei sposare per figli, ma le donne, il giorno d'oggi, sono un disastro. Arroganti, poco serie, disamorati della vita. Io mia, quando mio padre se n'è andato alcuni anni fa. Lei mi circonda di premure di ogni genere, è buona e generosa, come lei ce ne sono di più.

La mia sessuale va benissimo perché colgo tutte le occasioni per perdere tempo: qualche un po' di corte e non sono problemi.

Recentemente una trentenne mi andrebbe per moglie, ma quando le ho parlato di matrimonio si è spaventata. Ha detto: io... sono già sposata con mia madre, che amo molto più di una donna. Un egoista e non so tenerezza. Mi consigli: devo essere questa ragazza per dimostrare che è fuori strada? (Elio F., Torino).

Sono spiacente di deludere le sue aspettative, caro lettore, quella ragazza ha visto giusto: è saldamente «sposata» con sua madre. Niente offensivo in questo, sospetto di incesto, semplicemente nella coppia mamma-acapolo non c'è posto per altre donne. Voi siete una di quelle coppie tradizionali (unica variante l'esclusione del sesso) nelle quali non ci sono scambi di dialogo, non ci sono interessi culturali o politici, non c'è vita sociale comune, ma c'è il sostegno reciproco dei bisogni. Alquanto nevrotici.

Mi spiego meglio: lei, uomo, ha l'assicurazione di avere a casa l'accudimento totale e l'accettazione senza riserve.

Dal caffè a letto alla biancheria pronta, dalla porta aperta a qualunque del giorno e della notte alla per ogni altra incombenza casalinga, tutto le è dato.

E sua madre? Perso il marito, ha un altro uomo accanto, che la mantiene, protegge, le garantisce di non uscire dal guscio, di sentirsi utile. Ogni tanto ci vuole il coraggio di uscire tanti moralismi che invischiano l'opinione della gente e guardare la realtà per quello che è. Certo, sua madre sarà una bravissima donna, ma tutto quello che fa lo fa anche per sé. Non è una vittima sacrificale. Persino le tenerezze che concede si manifesta, il costante accudimento, le sono utili per eliminare ogni rimpianto, nostalgia per la privazione di rapporti sessuali: ancora giovane, sua madre ha riversato nell'amore il figlio ogni altra esigenza di amore per sé.

Una breve tipo analitico su lei, caro lettore? Lei ha perfettamente risolto il famoso «complesso di Edipo», l'amore impossibile per la madre, cancellando ogni rapporto sentimentale con le altre donne. Con loro ci sono soltanto a letto, cosa che non può fare l'unico oggetto del suo amore, la madre. Le altre donne volesse anche bene, oltre che usarle per il sesso, offenderebbe la mamma.

Nel suo scritto colpisce la sicura arroganza con cui definisce le ragazze d'oggi, quella sorta di disprezzo che rivela quando dice «colgo tutte le occasioni che posso». E adesso vuole sposarsi, avere figli. Perché mai? Per proiettare la brillante carriera, per garantirsi un futuro tranquillo, quando la sua sarà vecchia? Dove sono i sentimenti in tutto questo? La ragazza di cui parla ha acutamente scoperto la segreta verità della sua psiche e è entrata in crisi.

Però lei ha scritto a me, in qualche modo

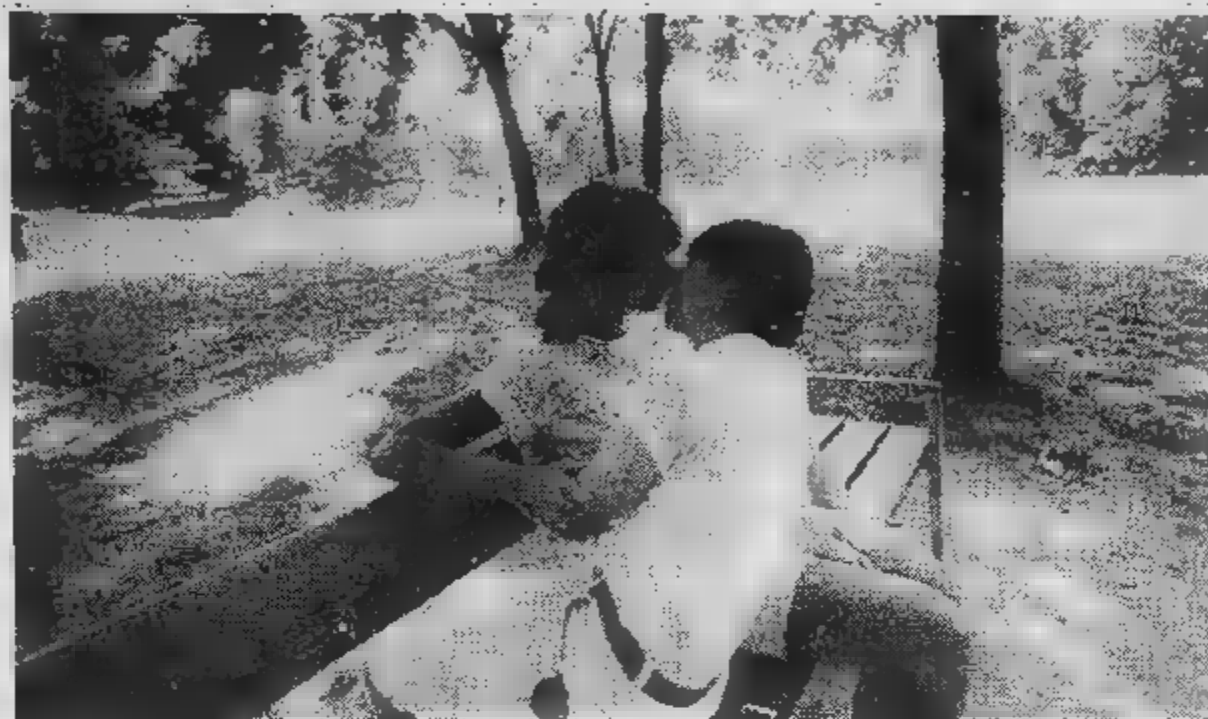
ha chiesto consigli. Forse tutto perduto, lei può cambiare certi aspetti nevrotici del suo mondo affettivo, può finalmente diventare adulta. Questo non significa che lei non debba più amare madre o che debba buttare chissà dove. Significa soltanto che lei dovrebbe provare a conciliare una buona volta e sesso. E soprattutto dovrebbe cominciare a stimare le donne, anche quelle che si presentano nel mondo con caratteri diversi da quelli della mamma.

Forse l'incontro con una ragazza che non ha avuto paura di dirle quello che pensa, che non è caduta in deliquio soltanto perché lei le ha chiesto di sposarlo, fa più riflettere: le donne non sono oggetti utili, persone.

Sembra proprio che non abbia chiaro

● E' giusto che un giovanotto, arrivato ormai alla soglia dei quaranta, pensi di sposarsi soltanto «perché così potrà avere figli»? E come deve reagire una candidata al matrimonio gli risponde: «Non se ne parla neppure, tu sei già sposato con tua madre?»

● Essere in stato interessante vuol dire perdere «quei famosi giorni del desiderio»?



questo concetto: la sua mamma è utile per la casa, il cibo, il vestiario, tutto quello che riguarda le sue comodità quotidiane, le altre donne le sono utili per sfogare la sua sessualità (alquanto meccanicistica, a parere), una eventuale moglie le sarebbe utile per fare figli. Utilità, soltanto utilità. E

dove sono le persone, i loro pensieri, i loro sentimenti? Soprattutto dove sono i pensieri e i suoi sentimenti?

Non aggiungo altro, mi fido della sua intelligenza di uomo «arrivato». «A buon intenditor poche parole bastano», un detto proverbiale che spero la faccia riflettere.

2 - Non sono sempre gli stessi i «giorni del desiderio»?

Sono incinta da quattro mesi e mi sta succedendo un fenomeno di cui so darvi spiegazione: nei giorni in cui avrei l'ovulazione, il mio desiderio sessuale è molto alto. Anche prima della gravidanza mi succedeva questo, adesso come mai? Oltre a questo, più in generale, umore, in certi momenti mi sento estremamente femminile e in altri non vorrei nemmeno un corpo. Mio marito non capisce tutto questo e persino io lo rifiuto, comincio ad essere più irascibile. Lui, la prego, mi aiuti a capire ciò che mi sta succedendo. (Donatella F., Torino).

Detti proverbiali luoghi comuni pre van proclamando che le donne sono soggette alle lune, che ragionano con l'utero e via dicendo. Un modo spiccio e volgarizzato che, tuttavia, contiene un fondo di verità. Per lo meno l'intuizione che gli umori e la sessualità femminile dipendono da fattori estranei alla razionalità. Oggi sappiamo tanto più di una volta, il gioco degli ormoni resta un po' folle e si complica più che mai durante la gravidanza.

Studiosi di varie discipline concordano nell'attribuire agli ormoni un'influenza notevole sulle variazioni del desiderio sessuale.

femminile, ma ha mai saputo con esattezza quali siano queste variazioni né avvengano. Infatti, ci sono donne che hanno forti tensioni erotiche nei giorni dell'ovulazione, vale a dire a metà ciclo (come lei), altre nei giorni immediatamente precedenti le mestruazioni. In alcune, questa alternanza è sempre identica, mese dopo mese, anno dopo anno, in altre no.

Parecchie non si accorgono di nulla e guardano con stupore il calendario quando le mestruazioni arrivano. Come vede, gli ormoni, pur avendo un ruolo tanto importante nella vita di una donna, agiscono su tutte allo stesso modo.

Considerando poi il periodo della gravidanza, la faccenda si complica ancora di più. Infatti le modificazioni del desiderio in questo periodo possono anche dipendere, in gran parte, da fattori psicologici, da come una donna vive questa esperienza. In molte donne, diventare madre assorbe ogni energia emotiva: vivere emozioni erotiche, vivere una realtà inconciliabile con la realtà di futura madre. Non solo, ma numerose donne, trovandosi incinte, provano un tale senso di appagamento che non desiderano

altro che starsene con se stessa, tanto ci stanno bene. Un meccanismo simile a quello dell'«ape regina» la quale, appena fecondata, si sbarazza del maschio fecondatore...

Tornando all'influenza degli ormoni, i sessuologi Masters e Johnson hanno notato che buona parte delle donne incinte prova medio desiderio sessuale nel primo trimestre di gravidanza, aumento nel secondo trimestre, di nuovo una diminuzione e infine un aumento negli ultimi mesi di gestazione. Ma, nonostante tante statistiche e tante spiegazioni, è chiaro come agiscano veramente gli ormoni, anche agli sconosciuti.

La gravidanza per più provoca un notevole aumento del tasso ormonale nell'organismo, sia estrogeno che di progesterone. Ma questi due ormoni femminili provocano effetti diversi. Il primo dinamismo, quindi, indirettamente, può anche determinare al positivo la sessualità. Siccome, però, aumenta anche il nervosismo, certi di inquietudine e di depressione, questi ultimi effetti chiaramente contrari all'amore fisico. L'altro ormone, il progesterone, è una specie di tranquillante, produce persino sonnolenza a volte, cosa che ovviamente contrasta con l'attività sessuale. Nei temperamenti ansiosi, però, questo effetto sedativo può favorire l'appagamento sessuale. Come vede, nonostante tanti approfondimenti, il quadro è estremamente complesso.

Detto questo, resta il problema della vostra coppia e delle reazioni del compagno che, fin da adesso, teme l'abbandono.

Dalla lettera non è chiaro il grado di confidenza e di dialogo che voi avete. Qualunque esso sia, le consiglio di parlare con il suo uomo. Non rischi che fra voi si annidi il dubbio della mancanza di amore, o il timore della gelosia, soltanto perché i ormoni fanno i capricci. Oltretutto ne andrebbe di più l'innocente che sta per venire al mondo: che tipo di relazione avrà suo padre con lui, fin da adesso lo sente come un rivale?

Una ancora: la sessualità non andrebbe drammatizzata, specie in una relazione stabile che si sta proiettando nel futuro, come la vostra. Fate l'amore adesso? Lo farete più un'altra volta, in circostanze. L'importante è che non perdiate i contatti voi due, uomo e donna.

● A scrivere la prima lettera è un giovanotto ormai arrivato alla soglia dei 38 anni

■ «Penso che ora dovrei sposarmi, per avere figli, però le donne — al giorno d'oggi — sono un disastro...»

● «La mia vita sessuale va benissimo perché colgo tutte le occasioni senza perdere troppo tempo: qualche cena, un po' di corte e non ci sono problemi. Recentemente ho conosciuto una trentenne che mi andrebbe per moglie, ma quando le ho parlato di matrimonio si è spaventata. Ha detto che io... sono già sposato con mia madre»

■ La seconda lettera è di una giovane signora che sta per diventare madre

■ Credeva, in questo periodo, di veder crescere il proprio desiderio sessuale invece subisce gli stessi influssi dell'ovulazione che aveva osservato prima di attendere un figlio. Come mai?

Craxi marcia verso le elezioni «Vogliamo il voto a giugno»

Oggi al Comitato centrale il segretario chiede la crisi - De Mita ribadisce il «no» della Dc - Il più contrario alle elezioni all'abbinamento fra politiche e amministrative

ROMA — Oggi Craxi annuncia ufficialmente la fine del governo Fanfani e la conseguente necessità di giungere al più presto, ad elezioni anticipate. A giugno, insieme alle amministrative.

Per scrivere il discorso al quale oggi apre i lavori del comitato centrale del suo partito, il segretario socialista ha spesso l'intero pomeriggio, dopo essersi consultato con i suoi collaboratori, a dopo aver parlato ancora con gli altri segretari dei partiti di maggioranza, De Mita compreso.

Dalla tribuna del comitato centrale socialista, Craxi dirà che il consolidamento del ruolo di garanzia affidato al governo Fanfani c'è stato. E non per colpa di quest'ultimo, ma della democrazia cri-

stiana, tutta tesa in questi ultimi mesi ad un tentativo di «ingabbiare il psi con ipotesi di restaurazione neocentrista».

«Occorre tener conto degli interessi Paese e dello dell'economia, prosegue il segretario socialista. E quindi, ciò che assolutamente evitato un periodo straordinario di tensioni elettorali, una campagna elettorale chilometrica in due tempi, a giugno e ottobre. Poiché nello scenario politico «si pongono problemi ed alternative politiche nuove, il giusto sottoporlo al fondamentale vaglio democratico».

Alle accuse che vogliono il partito socialista «scatenatore della crisi», Craxi risponde che sempre occorre qualcuno che tolga le castagne dal fuo-



CIRIACO MITA

co per tutti. Ma non è detto che a far questo lavoro, «ci si debba scottare sempre le dita».

Ieri il segretario Dc De Mita ha ribadito il fermo «no» a elezioni anticipate, dicendo che esistono ancora le condizioni per il proseguimento della legislatura. Ma Craxi non ne vuole sapere. Propone una «separazione consensuale», dal governo, con molti elogi all'operato di Fanfani, e ricercando un'interruzione della legislatura «cosciente e meno traumatica possibile».

Per questo, il comitato centrale socialista si concluderà molto probabilmente, non con il ritiro dei ministri socialisti dal governo, con documento finale che semplicemente prende atto che il governo ha terminato i suoi compiti e la maggioranza la spinta propulsiva.

Si voterà presto per il rinvio del Parlamento, dunque. A questa richiesta avanzata da socialisti e repubblicani, si convertono, seppur «oborto collo», socialdemocratici e comunisti. «A meno di un miracolo — ammette Piccoli, presidente della Dc — avremo la crisi di governo. Che comporterà il ricorso anticipato alle urne».

Già contrari alle elezioni anticipate, i liberali si dicono contrari all'abbinamento delle amministrative, «perché una tale ipotesi — spiega il vicesegretario Piatuelli — schiaccerebbe il significato della consultazione amministrativa del 26 giugno».

Chi tuona è il segretario radicale Pannella. «Ma, nella storia della Repubblica — dichiara — un eventuale scioglimento anticipato delle Camere si è configurato in modo così perfettamente extraparlamentare ed extratituzionale».

Gianni Pennacchi

● **Kohl a Londra** — Il cancelliere della Germania Federale Helmut Kohl è arrivato ieri a Londra, ha avuto subito una di lavoro — il primo ministro britannico signora Margaret Thatcher a Downing Street.

Romita: «Non c'è alternativa al di fuori del pentapartito»

ROMA — Crisi di governo e conseguenti elezioni anticipate ormai certe, ma i socialdemocratici si piegano a questa eventualità malvolentieri. Intanto perché il governo ha lavorato e sta lavorando bene — spiega il ministro Romita — e poi perché non ci sembra che la crisi possa dare una risposta ai problemi politici generali, che soprattutto di carattere strategico e immediato.

Eppure l'incontro tra la delegazione socialista e quella socialdemocratica si è concluso con un sostanziale accordo di vedute.

«Il mio partito non divide la necessità della crisi — risponde il leader socialdemocratico — ma se ci scontriamo contro atteggiamenti altri partiti che portano alla crisi, non possiamo che prenderne atto. Non abbiamo la pretesa di continuare a sostenere il Parlamento o il governo da soli».

Romita è il leader della sinistra socialdemocratica. Crede maturi i tempi per l'alternativa?

«Questo è un problema che va definito meglio, come obiettivo politico — risponde il ministro — Per noi l'alternativa significa un raggruppamento di forze di sinistra

in cui sia determinante la presenza socialista, democratica e laica. Non accettiamo la tesi di De Mita secondo cui il centro dell'alternativa può che essere il Pci. Comunque, l'alternativa è un obiettivo strategico per cui lavorare, che non si pone come ipotesi immediata».

Come giudica la proposta della Dc, che accetterebbe il ricorso anticipato alle urne, in cambio di un patto di legislatura anticipato?

«Sono contrario ai patti pre-elettorali — risponde Romita — mentre ritengo che ogni partito debba andare alle elezioni dicendo quello che vuole fare. Logicamente il Pci dirà che non vede oggi maggioranze possibili diverse dalle attuali, che la prospettiva dell'alternativa deve ancora maturare. Ma non dobbiamo andare alle elezioni vincolati da un patto preventivo con chichessa».

Il prossimo sarà un governo con presidenza laica?

«Vedremo cosa diranno le elezioni — conclude Romita — ed anche per questo, penso non si possano fare patti preventivi».

G. P.

Cercano i bidoni di diossina in Austria Anche in Italia boicottaggio della Roche

All'appello dell'Unione europea dei consumatori ha aderito anche la Lega ambiente. Il ministro della Sanità di Vienna ha fatto controllare il deposito di Bachmanning



FUTTERKNECHT, DELLA ROCHE, A ST. QUENTIN

BRUXELLES — L'appello all'immediato boicottaggio dei prodotti della società Hoffman La Roche lanciato ieri dal «bureau» dell'Unione dei consumatori europei (Beuc) di fronte al persistente silenzio osservato dalla multinazionale elvetica proprietaria dell'Incensura di Seveso circa il luogo in cui si trovano i 41 fusti di residui di diossina di cui s'è perduta la traccia, è stato raccolto anche dalla italiana «Lega ambiente» dell'Arci.

«Beuc», che aveva minacciato l'Hoffman La Roche di boicottaggio qualora non avesse rivelato prima il 21 aprile la destinazione dei fusti, invita ora i consumatori ad astenersi dall'impiegare prodotti della multinazionale elvetica fino a quando quest'ultima farà conoscere

la verità. Chiede inoltre alle organizzazioni di difesa dell'ambiente e a quelle che rappresentano i medici e gli agricoltori di associarsi alla azione.

Ancora preoccupazioni in Austria per la possibilità che i 41 fusti di diossina dell'Incensura di Seveso siano stati «scaricati» in questo Paese.

Il quotidiano viennese «Die Presse» aveva reso noto mercoledì che, secondo alcune lettere anonime provenienti da Zurigo e inviate a organi di informazione austriaci, le 22 tonnellate di scorie inquinate sarebbero state scaricate nel deposito di immondizie di Bachmanning, nella regione di Linz.

Nonostante le proteste ammantate del governo regionale dell'Austria supe-

riore, Josef Ratzenboeck e del proprietario del deposito, Herbert Ktner, un altro quotidiano della capitale, il «Kurier», si chiede effettivamente siano state fatte tutte le ricerche possibili nella discarica di Bachmanning.

Il giornale ha interpellato anche il ministro della Sanità austriaco Kurt Steyer, il quale ha assicurato che sono state controllate tutte le bollette di consegna del deposito e non risulta che vi sia stato scaricato alcun fusto di diossina.

Il giornale si chiede tuttavia se queste ricerche non siano state effettuate in maniera troppo precipitosa e se non sia invece il caso di compiere accurati scavi in tutto il deposito di Bachmanning.

Il giornale del Vaticano «pataccari»

CITTA' DEL VATICANO — Al «pataccari» dell'Anno Santo sono paragonati dall'Osservatore Romano quei mercanti spacciano come amuleti il simbolo della Croce. «Questa — dice il giornale riferendosi a un avviso pubblicitario apparso in un giornale italiano che «promette fortuna, felicità e salute» — è una volgarità inammissibile, ancora più il segno di una stupidità che fa il paio solo con quelle commercializzazioni dell'Anno Santo che si moltiplicano in vendita di patacche nei dintorni delle basiliche».

Il giornale del Vaticano «pataccari»

Un indiano spaventito perché la moglie tardava a servirgli la cena, le ha versato una lattina di benzina e le ha dato fuoco bruciandola viva. La sventurata, che si chiamava Sundarbai e aveva 20 anni, è riuscita a raccontare quello che è successo prima di esalare l'ultimo respiro all'ospedale di Poona, vicino a Bombay. L'uxoricida è stato arrestato.

Mostra di Bellini inaugurata a Palazzo Venezia

ROMA — Nella prestigiosa cornice dell'appartamento Cybo di Palazzo Venezia, il ministro per i Beni Culturali, Vernola, e il presidente della Regione Lazio, Santarelli, hanno inaugurato ieri sera la mostra di 38 disegni, studi e opere preparatorie del pittore americano Jackson Pollock, che rimarrà aperta fino al 23 maggio e sarà trasferita in seguito a Bari. Le opere, eseguite tra il 1930 e il 1956, sono state cedute in prestito dal Metropolitan Museum di New York cui l'anno scorso sono state donate dalla vedova del pittore, morto nel 1956, soli 31 anni in un incidente d'auto.

Il giornale del Vaticano «pataccari»

CITTA' DEL VATICANO — Al «pataccari» dell'Anno Santo sono paragonati dall'Osservatore Romano quei mercanti spacciano come amuleti il simbolo della Croce. «Questa — dice il giornale riferendosi a un avviso pubblicitario apparso in un giornale italiano che «promette fortuna, felicità e salute» — è una volgarità inammissibile, ancora più il segno di una stupidità che fa il paio solo con quelle commercializzazioni dell'Anno Santo che si moltiplicano in vendita di patacche nei dintorni delle basiliche».

Il giornale del Vaticano «pataccari»

Un indiano spaventito perché la moglie tardava a servirgli la cena, le ha versato una lattina di benzina e le ha dato fuoco bruciandola viva. La sventurata, che si chiamava Sundarbai e aveva 20 anni, è riuscita a raccontare quello che è successo prima di esalare l'ultimo respiro all'ospedale di Poona, vicino a Bombay. L'uxoricida è stato arrestato.

Oltre 100 campesinos sono uccisi in Perù

Secondo i militari sono ■■■ i guerriglieri «Senderisti» (maoisti) - Secondo i guerriglieri li hanno uccisi i militari

Journal of Management Inquiry, Vol. 20 No. 4, December 2011 469–487
© The Author(s) 2011. Reprints and permissions:
<http://www.sagepub.com/journalsPermissions.nav>

La Genova rossoblù adesso insorge «Vogliono affondarci»



MAXI-SQUALIFICA ROMANO IL QUALE TROVARE COMPrensIONE SIMONI

GENOVA — Un amico ■ Genoa (ma anche di altre società), Gino Menicucci non è mai stato. «Ma ora ha imbracciato il mitra ■ ci ha sparato a raffica», dicono al «coordinamento» del club rossoblù, dove collera si unisce alla mortificazione e prepara miscele esplosive.

Cinque giornate ■ squalifica ■ Romano, quattro ■ Gentile, fuori per un turno ■ che Briaschi. A Sant'Olcese, dove Gigi Simoni ■ radunato i superstiti, si vive un ■ che sta fra ■ e lo sbigottimento. Musi lunghi, dichiarazioni caute dopo la rabbia dei primi momenti, sensazione di essere al centro di una «congiura». Grida un tifoso: «Vogliono salvare il Napoli, ecco la spiegazione di quanto sta accadendo».

Gli aspetti di questa «falcidia rossoblù» sono due, ed egualmente importanti. C'è la partita di domenica, roba da trincea ■ da ultima spiaggia, un Napoli che viene ■ cercare ■ Marassi la ■ riabilitazione morale e ■ classifica. «E che squadra metto in campo?», si chiede Simoni. Un disegnatore, Rino D'Anna, pubblica su un quotidiano il presidente Renzo Fossati ■ quale, già in calzoncini e maglietta, si sta infilando le scarpe ■ bulloni, e dice: «Dumeneaga segui», domenica gioco io. L'immagine illustra bene la situazione.

Il secondo aspetto ■ la possibile reazione dei tifosi di fronte ad un provvedimento disciplinare considerato ■ tutti i livelli clamorosamente esagerato. Andiamo al «Little club», uno dei «santuari» della fede genovese. Dai discorsi, affiora l'intero ■ bolario delle invettive genovesi, sta bollendo ■ una pentola che potrebbe far saltare il coperchio. Al tema ormai logoro e patetico della sfortuna (che del resto esiste ■ documentabile: si veda quanto poco è stato disponibile Vandereycken, l'uomo che avrebbe dovuto dare tranquillità) si aggiunge quello di «forze ■ che tramano contro la squadra».

■ ■ è facile parlare ■ calma, della necessità ■ tenere i nervi saldi. «Possibile che ogni tipo ■ sventura si abbatta sempre ■ solo su di noi?», incalzano ■ «coordinamento». Non si può dargli torto. Capita infatti che Giorgio Vitali, dopo la partita ■ l'Inter, ■ abbandonò ad uno sfogo (avviene ogni domenica, in ogni spogliatoio) ed ■ la bufera: sospetti (perfino ■ giocate ■ to-to nero), puntigliosa ricerca ■ probabili accordi, malesseri interisti rovesciati sul rossoblù.

In queste condizioni, l'incontro di domenica rischia ■ trasformarsi in bufera. «In questi giorni ■ spiegano ancora ■ «coordinamento» — il nostro impegno è quello ■ esortare alla calma. Qualcuno spera probabilmente che la «Nord» esploda ■ brutto ■ ci trascini nel burrone. Ma non l'avranno vinta. I tifosi genovani daranno un'altra di-

mostrazione della loro maturità. ■ sottopelle, affiorano risentimenti antichi, co- ■ questo: «Ci sparano addosso perché ■ abbiamo dirigenti con ■ certo peso in Lega».

E' ■ discorso che ■ nella città, anche ■ calcistica: molti mali dell'economia vengono attribuiti ■ ■ peso di parlamentari liguri al governo. «Con un presidente ■ Boniperti certe ■ non accadrà», afferma ■ Pesca, storico del Genoa, uomo di grande equilibrio, al quale la «punizione» di Menicucci ha fatto perdere la calma.

Come in ■ moviola della memoria, si rievocano i momenti del derby che hanno fatto ■ esca all'incendio ■ ■ squalifiche. Di quali infamanti reati si ■ reso responsabile Romano? Due gestacci alla «Sud» che lo insultava. «Come dare trent'anni di galera a uno che abbia rubato una mela», ■ il paragono esasperato del giocatore. E Car- ■ Gentile? Una scorrettezza ■ ■ ■ nzione, ■ poco più. «Quanto ■ Briaschi, si dimentica — è Gigi Simoni che lo ricorda — la moneta che lo colpì all'ingresso in campo. Dovettero mettergli una borsa di ghiaccio in testa, Simoni avrebbe potuto presentare riserva scritta. Niente ■ tutto questo. Fu proprio il tecnico ad esortare ■ centravanti: «Lascia perdere, vai in campo e vedi di segnare».

Ecco cosa ■ accaduto sul versante genovese durante il derby: ■ gravissime intemperanze, ■ sono del resto consuete a molte partite. Ma leggendo quel «bollettino di guerra» che sembra l'elenco degli squalificati, ■ relative pene, uno può dedurne che il rossoblù ■ sces in campo in armi. Purtroppo, anche la situazione ■ biente ha pesato ■ certi «gestacci». Per entrare in campo e ■ uscire, i giocatori devono ■ sotto la gradinata dei ■ doriani e l'incontro ravvivato ■ i furori. Se le scalinate degli spogliatoi fossero al centro del campo, ■ occasioni ■ sfogo, cadrebbero. Ma lo stadio di Marassi, si sa, è una trappola in tutti i sensi.

«Col mare grosso, bisogna remare di più», dice ■ vecchio proverbio genovese. ■ è quello che tutti si apprestano a fare: i tifosi per impedire reazioni pericolose, la squadra per fare punti ■ nonostante tutto ■ col Napoli. ■ sarà facile. Simoni deve rinunciare a Gentile (il difensore che fermò Trevor Francis), e Romano che ■ ■ piena forma e soprattutto a Massimo Briaschi, preso dalla serie C e diventato rapidamente il «bomber» genovese: otto gol l'anno scorso, otto quest'anno. Come ■ ■ ■ il «salvatore».

Col Napoli, sarebbe stata ■ ■ ■ lotta aperta, per via di classifica. Ora, con quanto ■ accaduto, si teme ■ ■ battaglia.

Guido Coppini

Il capitano granata si è serio PER ZACCARELLI

Secondo la prima diagnosi, dovrebbe trattarsi di una frattura
■ piede destro: oggi l'esame radiografico - Bersellini:
«E' proprio una stagione sfortunata» - Recuperato Ferri

DAL ■ INVIATO ■

ALESSANDRIA — Il Tori- ■ recupera Ferri, ma perde Zaccarelli. ■ capitano granata si ■ seriamente infortunato ieri sera ■ primo minuto di gioco dell'amichevole contro l'Alessandria. Secondo la prima diagnosi ■ ■ il sociale dottor Campini, dovrebbe trattarsi di una ■ ■ al secondo metatarso del piede destro. In giornata il giocatore sarà sottoposto a ■ ■ radiografico e se l'ipotesi dovesse trovare conferma, questo significherebbe oltre un ■ ■ di gesso, come dire campionato finito ■ ■ quattro giornate ■ anticipo.

L'incidente è avvenuto, ■ ■ me si diceva, a gioco appena iniziato. Zaccarelli ■ la mezzala destra dell'Alessandria, Camolese, ■ entrati contemporaneamente sul pallone con molta decisione, anche se perfettamente nei limiti ■ ■ sentiti dal regolamento. Tanto da far «scoppiare» la sfera di cuoio. Il gioco è proseguito, ma dopo qualche minuto ■ capitano granata ha incominciato a zoppiare e ■ ■ fatto sostituire da Salvadori: nell'intervallo, l'amaro ■ ■ del dottor Campini.

«Il guaio ■ stato che ■ pallone ■ schizzato via ■ ha spiegato il giocatore granata mentre, ■ capo chino, quasi mortificato come ■ ■ fosse trattato ■ ■ colpa, teneva ■ borsa del ghiaccio sul punto dolente ■ ■ ■ fosse rimasto schiacciato fra i due piedi non sarebbe successo nulla; invece, così, io ho picchiato col ■ ■ del piede contro la suola di Camolese: ■ ■ ancora i segni ■ ■ suoi tacchetti».

Un incidente che giunge ■ ■ momento ■ opportuno, proprio mentre si tenta il rush finale verso la zona Uefa. E che spiega le facce scure dello spogliatoio granata molto meglio che non la delusione per il pareggio in bianco. «Che cosa vuoi ■ ■ dire? ■ ■ commenta amaramente il capitano ■ ■ Sono cose che ■ ■ dono».

Chi ha reagito molto male all'infortunio di Zaccarelli ■ Ferri, che pure ■ vede, a ■ ■ punto, praticamente garantito il rientro a tempo pieno. «Avrei preferito continuare a stare fuori io, piuttosto che entrare perché Renato si è fatto male ■ ■ afferma con evidente sincerità ■ ■ Per il Torino ■ ■ una perdita ■ ■ perché Renato stava disputando un campionato ad altissimo livello. Una maledetta sfortuna».

L'allenatore Bersellini non è certamente allegro, ma, ■ ■ al solito, cerca di prendere le cose ■ ■ una certa filosofia ripetendo ■ ■ sostanzialmente quanto dice Zaccarelli stesso. «Capita ■ ■ quindi bisogna adattarsi ad accettare ■ ■ dice ■ ■ le spalle ■ ■ Prima c'era il problema Torristi, adesso c'è anche quello relativo a ■ ■ ■ ■ ■ Quasi quasi mi viene da dire che siamo proprio in un'annata di di-

sgrazia. A questo punto ho gli uomini contati. ■ ■ ■ ■ ■ undici, comunque, ed è proprio in situazioni come queste che devono scattare gli stimoli in chi stava fuori e deve sventrare. E' qui che deve saltar fuori ■ ■ capacità di reazione».

■ ■ ■ dei candidati al rientro è appunto Ferri, finalmente guarito ■ ■ e questa volta si spera definitivamente ■ ■ da vari infortuni che lo hanno bloccato per gran parte ■ ■ stagione. «Adesso mi sento bene ■ ■ spiega il mediano, che ieri ■ ■ giocato con bella disinvoltura per tutti i novanta minuti ■ ■ Logicamente devo ancora migliorare per quanto riguarda la tenuta sul fondo, ma per questo ■ ■ c'è altro che la partita».

Anche Bersellini è soddisfatto di come ha visto ■ ■ giocatore. «Ferri ■ a posto ■ ■ afferma ■ ■ disputato ■ ■ buona gara, sta come vivacità che ■ ■ continuità. Meglio ■ ■ cost non avrebbe potuto fare, tenendo conto delle condizioni ■ ■ campo (insuppato di

poggia, n.d.r.). Ha giocato ■ ■ po' meno avanti del solito per mia precisa disposizione, però ■ ■ visto atleticamente molto bene anche nei contrasti».

E ci sarà bisogno di Ferri ■ ■ tutto il suo smalto fisico, per aver ragione dopodomani del Verona e per non rimpiangere quello Zaccarelli che stava disputando, forse, ■ ■ delle migliori stagioni della sua carriera. «Il Verona sarà certamente ■ ■ brutta gatta ■ ■ pelare ■ ■ ribadisce Bersellini ■ ■ Come noi aspira alla Coppa Uefa e i risultati che ha fatto finora parlano chiaro. Non sono solo 4 o ■ ■ partite imboccate ■ ■ succede qualche volta, ma è dall'inizio del campionato che ■ ■ andando bene. La ■ ■ classifica ■ ■ meritata. Sta calando? Lo spererei, ■ ■ non lo credo. Noi giochiamo in casa, comunque, quindi ■ ■ speriamo ■ ■ giocare ■ ■ come quando giochiamo in ■ ■ visto che mi sembra ormai assodato ■ ■ il Torino casalingo ■ ■ una cosa ■ ■ quello da trasferita un'altra».

Giorgio Destefanis

Boniek am



BONIEK RIVELA DI AVER AVUTO PAURA NEL

te infortunato ieri sera nell'amichevole ad Alessandria

LI CAMPIONATO FINITO?



SFORTUNATA ESIBIZIONE DEL TORINO AD ALESSANDRIA: UN GRAVE INFORTUNIO LO HA PRIVATO DI ZACCARELLI

o: «Mi picchiavano»

Spiega l'asso polacco: «Avevo un po' paura perché ero ammonito e non ho reagito»

Juventus nell'Olimpo. Anche nel '73 toccò vertici tanto alti, ma cadde all'ultima salita, dal potere olandese dell'Ajax. Oggi i bianconeri godono, rispetto ad allora, maggiore esperienza e più completa maturità. Tanta acqua è passata sotto i ponti e le ambizioni sono più concrete, i timori minori, le speranze più numerose. Alla terra degli Dei la Signora del calcio chiede l'elezione a regina d'Europa. La corona aspetta, anche perché il nostro calcio, dopo la doccia di Bucarest, ha bisogno di un'immediata rivalutazione.

La Juve è lanciata, ma Boniperti frena. Il presidente della parsimoniosa vorrebbe lasciare agli altri il compito di glorificare la squadra. Lui, i silenzi, i fatti. Nonostante viva momenti eccitazionali, riesce a schermare le parole: una misura assolutamente rigorosa. Questa volta, però, non può esimersi dall'ammettere che «la Juve a me forse parte favorita, ma da questo dato di si può parlare di apertura di ciclo ne corre...».

L'Ajax — precisa Boniperti — che sprigiona orgoglio da ogni parola — quando affrontò noi il club dominatore. Con il straniero lo si potrebbe avvicinare, aprire un ciclo. Sordillo si oppone? che faccia l'avvocato!».

Il discorso fatalmente sul divino Platini, perfettamente adattato al calcio italiano, il giocatore in cui parte della critica vede l'erede di Bettiga. Platini trova più facile Boniperti — Platini trova più facile Bettiga inquadrare il movimento della squadra. Tutto senza togliere nulla a Bettiga, che

resta soprattutto un attaccante.

Sulla strada per Atene ed alla luce delle stupende esibizioni fornite in Coppa, Juventus consente accostamenti con squadre dal passato glorioso. Come l'Inter e Milan. Loro, però, portarono in Italia il prestigioso trofeo continentale. Boniperti sorride all'idea, ma smarrisce il delle proporzioni, della prudenza e del rispetto per ciò che è stato. «Ci vedo l'accostamento; diciamo che siamo simili, loro, ma meglio di loro, poiché dobbiamo vincere. Ma fecero Inter e Milan. Solo così potremo avvicinarli».

Il presidente è poi soffermato sull'ottima prova giocatori, in particolare ha parlato di Zoff, Rosi e Boniek, al quale riconosce il di aver superato prova difficile, davanti al proprio pubblico e sulla propria terra. L'asso polacco, dal suo canto, si confessa amareggiato per il «trattamento» ricevuto dal connazionale. Dice con tristezza e stupore: «Avevo paura perché i compagni di squadra mi picchiavano, i tifosi fischiavano. Avevo anche timore di reagire. L'ho fatto presente all'arbitro, il quale ha tranquillizzato. È stato proprio bravo Corver».

«Zibi credeva tornare a Lodz accolto entusiasmo. Invece soltanto tiepidi applausi prima dell'inizio della partita e qualche fiore donatogli da giovani ammiratrici. Suo padre, frattanto, ha ricevuto alcune telefonate, un che si può riassumere brevemente così: «Tuo figlio è un polacco che ha tradito la patria». Boniek aggiunge che il padre ha replicato dicendo: «Mio figlio gioca nella Juventus e spero che vinca».

Ora c'è il viaggio ad Atene, conda opportunità ha la squadra più prestigiosa d'Italia per vincere il tanto sospirato trofeo. «Credo che questa Juventus sia più forte dell'Amburgo; ma credo anche vincerà chi segnerà per primo. Sogno una rete all'ultimo minuto che mi dia la Coppa che tutti noi sogniamo».

Inquadrando il Boniek made in Italy, che da regista si trasforma in punta complemento. «È vero — ammette Boniek con un'occhiata furba — gioco più avanti (anche se resto un centrocampista) perché c'è Platini, al quale do sette in profitto per che durante stagione. Io mi appoggio a lui e al sottoscritto potete credere. Non dicevo forse, dopo gara dell'andata, che 2 a 0 ci sarebbe bastato per staccare il biglietto per Atene e che avremmo segnato per lo meno un gol?».

Per Platini dopo gli elogi del presidente arrivati quelli del compagno polacco. Michel sorride, prende e dice: «Io sono del tanti, nulla speciale. Quando giocavo a Nancy ero sempre fra i migliori eppure non ho mai vinto una Coppa. Qui il è però diverso, poiché al fianco del sottoscritto ci sono altri otto nazionali. È gioco una squadra fatta su misura per la Coppa».

Il tema dominante ci porta avanti nel tempo, laggiù nella terra dei templi, dentro stadio olimpico, dove un'affascinante e prestigiosa coppa aspetta. È il trofeo che manca ad una bacheca ricca di tutto con lacuna colmare. Appunto 25 maggio.

Angelo Caroli

Il Toro preoccupa il Verona ben più dello 007 federale

VERONA — Il Verona, beffato due settimane fa dall'arbitro Benedetti nel confronto perduto contro la Fiorentina, nella giustizia sportiva (vedi Genoa-Inter) e nella Juve vittoriosa a mezzogiorno per conquistare un posto Uefa. «Sempre — dicono i tifosi veronesi — che i vertici del calcio ammettano che una provinciale possa superare le blasonate». Insomma, c'è aria di preoccupazione anche perché nel frattempo l'allenatore Bagnoli che si fa interprete di queste sensazioni, è deferito alla Lega proprio per le sue dichiarazioni dopo l'incontro con la Fiorentina. Bagnoli, infatti, teme oltre all'avversario i fattori «esterni» possano influenzare i prossimi incontri con i granata e soprattutto con il Napoli.

Torino, dunque, come banco di prova solo per le due contendenti ma anche per la credibilità del calcio. Il Torino, che all'andata fu l'avversario che «Bentegodi» impensierì maggiormente i gialloblù, che domenica proverà a batterli come hanno fatto negli ultimi turni in trasferta tutte le avversarie del fondo classifica (Catanzaro, Avellino e Cagliari nell'ordine).

«Io invece — dice l'ex di turno Domenico Volpati — spero in un risultato positivo. La squadra c'è, come ha confermato contro la Fiorentina e poi ad Ascoli, conquistando i quarti di finale della Coppa Italia». Volpati, si vede, è misurato nella sua previsione a differenza di Dirceu per il quale «Torino si va per vincere». Il brasiliano lo dice quasi sempre.

Il difensore del Verona, invece, cerca di valutare la forza delle due squadre. «Il Torino — ricorda Volpati — è una squadra grande temperamento, ha dalla sua l'amalgama e notevole carica agonistica. Una provinciale come noi, non s'offende. Forse perché Torino c'è già squadra nobile come la Juve perché i suoi tifosi sono i più «caldi». Direi che gli sportivi del Torino sono elemento essenziale per i granata. Noi siamo in fase di pieno recupero, abbiamo un obiettivo, la Coppa Uefa quindi sufficienti stimoli per lottare fino all'ultimo minuto».

In questo modo, Volpati va ripercorrere anche i due anni trascorsi in granata. «Ho ottimi ricordi. Per questo vado a Torino senza alcun spirito di ri-



L'EX VERONESE TEME IL TORINO

vincita. Come potrei? E credo che sulla mia linea anche Garella, il portiere, Mascetti nostro general manager, che fanno parte della schiera degli ex. Della mia vecchia squadra rimasti ormai in pochi. Il nostro fu un periodo magro dopo l'esperienza esaltante dei cinquant'anni. I tifosi forse erano troppo esigenti. Io sono anche oggi».

Un ricordo dunque e una speranza: quella di conquistare punti. «Il pareggio dovrebbe andar bene ad entrambe le squadre. Un passettino insieme verso la Coppa Uefa. Ma per il Verona non c'è solo Torino».

Ci sono anche problemi di formazione. Bagnoli è preoccupato per gli infortuni a Tricella. I due sono allenati a parte estrema cautela. Dovessero mancare, per l'allenatore i problemi in si moltiplicherebbero. Comunque, Bagnoli deciderà domani a Torino o prima della partita.

Al Verona, intanto, si continua a fare i conti con la giustizia. Non c'è solo Bagnoli, c'è anche il vicepresidente Di Lupo e l'inquirente Porceddu che ieri mattina ha concluso gli interrogatori sul caso Passarella-Stefani. Ieri Porceddu ha interrogato Di Gennaro e Marangon chiarire il libero della Fiorentina si è ferito durante la partita e non al termine nello scontro con il massaggiatore del Verona. La squadra e la società sono tranquille. Il Torino preoccupa molto più che l'inquisitore.

Franco Ruffo

Tra Alpignano e Borgofranco scontro che sa di spareggio

Intenso fine settimana con la pallavolo: si lotta al vertice della C2 maschile

La pallavolo piemontese, in questi ultimi elettrizzanti momenti, è tornata a essere campionata serie B e C1 con All Leasing Mondovì, Sme Vercelli e S. Anna S. impegnate nei playoff, lascia spazio al torneo regionale giunti a battute conclusive ed alle fasi finali campionati giovanili. Prive della concorrenza dei maggiori, C2 e D saranno domani al centro del programma pallavolistico ed così grande per dimostrare la vitalità di un settore che in questa stagione, soprattutto nelle espressioni vertice, ha fatto registrare notevoli progressi.

Esempio più significativo il campionato di C2 maschile che nella formula a girone unico a dodici squadre sembra trovato la sua struttura ideale e, a soli quattro turni dal termine, presenta ancora grosse incertezze in testa e in coda situazioni di classifica che cambiano di giornata in giornata. Domani potrebbe esserci svolta al vertice con le due battistrada Lorensoni e Stamperia Alcese attese da avversarie agevolate (rispettivamente Olimpia in trasferta e Bellavista in casa) e le due inseguitrici Alpignano e Borgofranco di fronte in un drammatico scontro diretto dal sapore di spareggio.

Decisiva per la questione retrocessione sarà invece la 19ª giornata in C2 femminile dove incontri incrociati tra le quattro terz'ultime che ancora lottano per sfuggire alla D. Le perdenti Virtus Novikur e Galliate-Ottica Casati giocheranno in grosso affanno le ultime tre partite campionato alla ricerca di qualche risultato a sorpresa che le possa riportare a galla. Rinvoltato al 12 maggio il match-clou tra le due prime della classe Lasalliano e Pinerolo, sarà interessante seguire le prove di Cogne (a Torino) il 20 Lingotto, Doyukai (in casa con l'Artauto) e Unimorando (a Novara contro Sanmartinese in gran forma) che sperano di raggiungere le pinerolensi al secondo posto.

La serie maschile non offre invece molti motivi d'interesse. Nel girone A il Cuneo cerca la sicurezza matematica della promozione in C2 ospitando l'incostante Villar Perosa; nel girone B la capolista Sanmartinese ha spostato al 30 aprile il suo match interno con il Canelli e assisterà quindi con particolare interesse al derby torinese tra la rivale Valsalice ed il Lasalle; nel gruppo C, infine, il braccio di ferro tra Valdocco e Aurora Venaria, sempre distanziate di due punti, continua doppio curioso testa-coda (Val Veny-Valdocco e Strambino-Aurora) che dovrebbe mutare la situazione.

In anticipo sugli altri campionati la D femminile giocherà domani il penultimo turno. Tutto ciò che codà, anche in testa ai tre gironi si è sul punto di sentenze definitive. Già la settimana scorsa il Maroso è guadagnato la promozione nel girone C e potrebbe essere volta Accornero e Kennedy che, affrontando le cenerentole, S. Damiano

Borgofranco, dovrebbero conservare se non aumentare il loro margine di vantaggio Manhattan e Montalto.

Campionati giovanili — Esaurite le fasi provinciali e regionali, stanno entrando vivo i campionati giovanili in tutte le varie categorie previste (under 20, juniores, ragazzi under 15). Nello weekend si disputano le semifinali interregionali «ragazzi».

A Parma il Kappa Cus Torino Imarisio è guadagnato l'accesso alla finale in programma a Perugia dal 27 al maggio superando nell'ordine il Veneto Chirignago (3-0), il trentino Marsoia (3-2) il lombardo Merate (3-0). Sfortunata la del Pavic Romagnano, piazzatosi nel concentramento svoltosi a Pisa e vinto dal toscano della Savinese. Da oggi domenica scenderanno in

campo le «ragazze». A difendere i colori regionali saranno la Junior Bistefani Casale (a Genova contro Carrarese, De al maggio superando nell'ordine il Veneto Chirignago (3-0), il trentino Marsoia (3-2) il lombardo Merate (3-0). Sfortunata la del Pavic Romagnano, piazzatosi nel concentramento svoltosi a Pisa e vinto dal toscano della Savinese. Da oggi domenica scenderanno in

Bocce a Nizza Monferrato per le società di Serie A

Sessantaquattro le coppie iscritte nella gara «a tempo fisso»

Una fitta serie di gare caratterizza questo lungo fine settimana: oltre che domani domenica si gioca infatti anche lunedì 11 aprile.

Con la tappa di domenica a Nizza Monferrato (torneo a coppie) le qualificazioni del campionato di per età serie A superano un terzo loro lungo che prevede quindici gare: le incertezze delle vigilia, prattutto nei confronti della formula «a tempo fisso», hanno trovato riscontro non per sporadici casi (e sempre da parte di giocatori che poi hanno regolarmente perso) quindi si può affermare che si è imboccata la strada giusta e che lo sport delle bocce è per nulla «mortificato».

Lo si è visto domenica scorsa a Vercelli, dove s'è assistito a grande spettacolo e anche a parecchie fasi di bel gioco. Siamo convinti che tutto dipenda in massima parte da quanto sono capaci di offrire proprio i giocatori in campo: se tutti gareggiano com'è nelle loro possibilità, senza vittimismo o atteggiamenti non consoni a un vero sportivo, il gioco in generale non può che guadagnare.

La classifica generale, alla vigilia della quinta prova, vede soltanto tre delle ventidue partecipanti a quota zero: le neopromosse Avvenire San Paolo e La Montagnola di Torino, cui si aggiunge la Morando di Asti. Le prime due pagano senz'altro lo scotto della A, mentre stupisce che gli astigiani (che oltre tutto sono vicecampioni a quattre) siano ancora riusciti a ottenere qualche piazzamento.

Sono 84 le coppie regolarmente iscritte alla gara di Nizza: il via ai turni eliminatori (due ore e per ogni partita) alle 14 di domani, arbitro Mario Occeoli di Moretta; secondo e terzo turno alle 17 e alle 21,30; alle 9,30 domenica i quarti di finale; alle 14,30 le semifinali; la finalina alle 17.

Sempre domani, a Torino (Paracchi e Lam), giocano gli Allievi e i in due tornei provinciali a coppie.

Le gare di domenica: ● ASTI (Enel) — Regionale a coppie di B;

● SALUZZO (La Vittoria) — Regionale a coppie di C;

● VINOVO (Vino) — Selezione provinciale a coppie di C;

● CANDIOLO (Candiolino) — Provinciale per C1 e C2 (ore 14,30);

● TORINO (La Frejus) — Regionale a coppie di Allievi;

● TORINO (Pozzo) — Interprovinciale a coppie di Ragazzi.

Le gare di lunedì 25 aprile:

● CHIAVAZZA (Amici Chiavazzesi) — Regionale a coppie di B;

● TORINO (Sls) — Regionale a coppie di B;

● TORINO (Stipa Sabotino) — Provinciale a coppie di C1 e C2 (con partecipazione Ubi e Uisp Lega Bocce);

● TORINO (Bertola) — Provinciale per C1 e C2 (ore 14,30);

● S. RAFFAELE CIME-NA (S. Raffaele Bocce) — Provinciale a coppie C/Lei (ore 14,30);

● VERCELLI (Comitato) — Regionale a coppie di Allievi e interprovinciale a coppie di Ragazzi.

Guido Tolazzi

Dopo le vittorie ecco le sconfitte

Risultati alterni della pallanuoto torinese

Con una serie alterna di prestazioni, che vanno da incoraggianti positivi a deludenti sconfitte, prosegue il cammino delle squadre torinesi che militano nel campionato di pallanuoto.

Nel girone B, dopo la brillante vittoria (12 reti contro le otto degli avversari) riportata contro il Rapallo, la Torino '81 ha ceduto le armi sul campo dell'Elah Doria nell'incontro disputato mercoledì scorso. Il risultato (8-7), seppur di stretta misura a favore della squadra ligure, ha vanificato nuovamente i tentativi dei torinesi di inserirsi nelle posizioni di testa.

Mentre in i ragazzi Mattia Aversa riescono ad ottenere risultati anche brillanti, giocando in trasferta hanno raggiunto la mentalità vincente. In più di una occasione sono venute meno la concentrazione e la giusta determinazione necessarie a segnare la rete che avrebbe sconfitto di misura: a tirar le somme c'è da lavorare più a livello psicologico tecnico. Positivo anche l'inserimento di elementi in squadra, quali gli esordienti Carannante, tra i pall, e Nettuno, a centrovasca. La partita di domani, in casa, contro la Mameli, al vertice della classifica, sarà una seria verifica delle capacità della squadra torinese.

Sul fronte della serie C, duro impatto la realtà campionato per il Cus Torino e Libertas Dino Rora, nella terza giornata di gioco: il Cus Torino è stato sconfitto, in casa, a sorpresa, dall'Aragnò, non certo irrealizzabile sul piano agonistico.

La sconfitta di misura (6-7) rispecchia chiaramente l'esito dell'incontro — recrimina Pasquale Rossi, trainer della squadra — in quanto è stato sufficiente un guizzo improvviso di Aguri, in partita scialba, emozioni, e determinare il risultato. Anche l'arbitraggio ha fatto la sua parte: l'eccessiva dose di espulsioni a nostro sfavore ha fatto sì che serpeggiasse un certo nervosismo tra i ragazzi.

Giornata infelice anche per i torinesi della Dino Rora. Contro il Quinto, ancora imbattuto e per di più col favore del campo — spiega l'allenatore Domenico Nigro — più scendere in campo per fare un'ottima partita possibile fare. Ancora volta abbiamo costruito molto e ottenuto poco: paghiamo troppo la nostra inesperienza.

Domani pomeriggio il Cus Torino ospita la squadra dell'Arenzano, in vetta alla classifica a punteggio pieno, mentre la Libertas Dino giocherà nuovamente fuori a Recco, contro l'Enotria, sconfitta all'inizio del campionato dai torinesi del Cus.

p. l. g.

Torino-Glasgow gemellaggio sportivo stasera pugilato gratis al Palasport



Torino in questi giorni ha indossato il kilt e fino al 1° maggio parlerà un linguaggio tutto scozzese, in occasione del secondo round patto di gemellaggio che nostra città ha stipulato con Glasgow. Durante questo periodo potremo assistere a serie di iniziative dovranno proporre uno spettacolo della civiltà scozzese. Tra le varie manifestazioni inserisce anche lo sport, offrendo al regionale piemontese della Ppl, in collaborazione con il Comune, l'occasione per riportare la boxe a Torino.

E' in programma infatti stasera al Palasport Parco Ruffini un confronto pugilistico Torino-Glasgow a livello dilettantistico. tratta

una serata a scopo tipicamente propagandistico, tanto vero che sono stati distribuiti una buona serie di biglietti omaggio e sono ancora a disposizione tutti sportivi non solo presso Fpi in corso Stracusa 95 ma anche presso le alcune circoscrizioni cittadine, come il S. Paolo, in via Osasco 80, la circoscrizione Cenisia, il corso Ferrucci 65/a, la S. Donato, in via Saccarelli 18, la Pozzo Strada, in via Monte Ortigara 95, e per finire la Parella, in via Piaso del Brennero.

Il cartellone prevede dieci incontri tra rappresentanti torinesi e scozzesi, dando così alla riunione il sapore di una vera e propria sfida tra due città. Attualmente gli atleti

d'Oltre Manica non sono certo i migliori del mondo ma vantano una di tutto rispetto, soprattutto livello professionistico, ed il fatto che nella rappresentativa figurino ben tre campioni nazionali significa che i nostri dovranno fare molta attenzione sul ring del Palasport. Il tutto comunque a vantaggio dello spettacolo che potrà derivarne.

La compagine torinese (rifornita alcuni elementi lombardi) potrà contare su nomi già noti al pubblico come Cipollino.

Insomma le premesse per la buona riuscita della riunione che inizia alle ore 20,30.

Pignata

T. C. Settimo festeggia i 5 anni

Tennis di Settimo compie quest'anno 5 anni di attività. «Per ricordare il primo lustro di — dice Giuliano Corfini, direttore dei campi — via Regio Parco — abbiamo organizzato un torneo nazionale per di 2ª categoria, in aggiunta a quelli presentiamo ogni anno per giocatori classificati. Uno sforzo organizzativo non indifferente speriamo in un successo tecnico e spettacolare».

Al torneo nazionale, prenderà il via il 27 aprile per concludersi il primo maggio, sono in programma cinquantina di singolaristi. In palio premi in denaro per di di vincitore il Trofeo Zip. La quinta edizione del Torneo Città di Settimo per non classificati prenderanno parte circa 100 tennisti che disputeranno il singolare e il doppio maschile. Le prime gare cominceranno domani: finali il primo maggio.

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini indagini
Esito assicurato
Corso Emanuele, 107

NEW MARKET

HIRTEL

La settimana scorsa avevamo parlato del mercato: per dire che, purtroppo, «perso» la distribuzione italiana dei prodotti Jansen. Ne riparlamo oggi per annunciare che ha assunto quella dei prodotti Acoustech, una casa americana che ha temporaneamente a Torino, in via General Gova 5, in attesa di trovare una sistemazione definitiva.

ALCOR

Ancora Torino novità in fatto di mercato: collaborazione da tempo in atto fra la Alcor (Ravac-Indiana Line) e Panta (giradischi) sta per rafforzata su altri fronti dell'hi-fi. La Alcor, insomma, si limiterà a distribuire i giradischi Panta. Vedremo...

REVOX

Presentata al Festival du Son di Parigi, coppia di novità Revox: la svizzera, decisamente conservatrice, ha portato in Francia un nuovo sintonizzatore a microprocessore, il B261, ma soprattutto un nuovo amplificatore, il B251. Quest'ultimo è un oggetto incredibile: pensato che ha gli ingressi regolabili singolarmente in sensibilità per adattarli al segnale, il massimo livello di uscita prefissabile in modo da correlarlo a quello delle casse «non bruciarle», transistor in classe A «fredda» e raffreddamento degli stadi veloci, potenza effettuata con heat pipe di origine Sony. Il prezzo non è ancora comunicato. Importatore: Audium, Milano.

DECCA

La casa discografica «partner» di Polygram e Deutsche Grammophon nell'avventura «europea» del Compact Disc, ha annunciato che i primi di maggio metterà in commercio i suoi Dad. I quali si distinguono un Mozart diretto da Ashkenazy e un duetto Pavarotti-Joan Sutherland nella Traviata che presumono eccellenti. La Decca prevede anche il riversamento di molti master analogici in digitale. Un'operazione, questa, che potrà un valore «d'archivio», tecnicamente dice poco: il Dad non è miracoli e il nastro analogico è registrazione Pom...

CABRE

A chi fosse sfuggito la settimana scorsa ricordiamo che la Cabre Carmagnola ha pronto il suo nuovo ampli a potenza AS 202, che verrà esposto al Sim (9-14 giugno) stand B21, padiglione 17. Costerà a pubblico un milione 50.000 lire.



IL CLIENTE

UNA SPECIE IN ESTINZIONE

La buriana 16 per cento è caduta nel dimenticatoio, anche se, nel segreto di molti retrobottega, negozianti insonni arroventano le calcolatrici in inventari che non quadrano mai perché, meglio non far finta di dimenticarlo, pur rimaneggiata, modificata, attenuata, la famigerata tassa sull'hi-fi è ancora viva e vegeta. Il mercato, in questi primi mesi dell'83, dentro e appena fuori la bufera, come reagito come si prospetta?

Ne parliamo con Eraldo Testa, titolare dell'Hi-Fi Club di Collegno, i cui toni disincantati, anche se sdrammatizzano i fatti, non riescono più a tanto a migliorare una realtà abbastanza amara.

«L'anno non è cominciato poi così male si poteva pensare — ammette Testa — ma è rapidamente declinando e, in aprile, siamo a livelli da suicidio collettivo.

Roba da legarsi a un amplificatore

trenta chili al collo buttarsi in Po. Il cliente è ormai specie quasi estinta quale dovrà occuparsi fra breve il Wwl. Tutti aspettiamo il come l'ultima spiaggia sulla quale posare le stanche membra di naufraghi, ma ho qualche dubbio sul che invece si riveli una scogliera.

Perché, non crede che il Dad darà la scossa al mercato?

«Non ci credo più. Anche io, come molti audiotifili, aspetto il Compact Disc con bava alla bocca. Ma ho detto molti, non tutti. E quando dico molti intendo quelle due dozzine di fanatici amici miei casualmente anche clienti, che si abbufferanno sul digitale. E poi? Vede: quando è arrivato il videoregistratore, ci siamo lanciati in massa dicendo: questa sì che è specialisti. Adesso finisce che ne trovi qualche esemplare anche all'Upim. Poi sono arrivati i videogiocchi: altro lancio in massa. E i videogiocchi ce li ha anche il cartolaio. Adesso arriva il Dad: quanto ci vorrà perché il droghiere sotto casa, confondendo il Dad il Dash ne metta un paio in vetrina?»

Testa, cerchi di serio, una volta. Non ci prospettive? «Se fossi serio

Arriva Decca con i suoi Dad Come va il mercato dell'hi-fi? Perché «saltano» i diffusori

avrei già famoso amplificatore da trenta chili braccio e la corda in tasca. Siccome adoro fare il brillante conversatore, le dico che fino a quando un negozio specializzato non potrà esserlo perché le stesse cose le vende anche il supermarket e magari a qualche lira in meno, non vedo proprio cosa sia soluzione, in prospettiva ed anche in proiezione ortogonale.

Tomiamo Dad: quando sarà in negozio?

«Penso di averne uno primi di maggio, della Sony. Dovrebbero un buon numero, a Milano, pronti per la distribuzione. Tanto cappello Stereo che è procurato uno in anteprima, è stato bel colpo, pubblicitarmente. Comunque fra qualche settimana dovremmo averlo anche noi. Ma, ripeto, non lo vedo come panacea. Certo, uno choc lo dà, non decisivo. D'altra parte, in momenti di recessione, è chiaro che gli articoli voluttuari pagano il prezzo della crisi. E noi paghiamo. Trenta, sessanta, una volta novanta giorni, pronta cassa. I clienti, invece, fanno rate lunghe da qui Giappone direttamente. La differenza è del 25 per cento bancario...»

IL VOSTRO AMPLI È UN KILLER POTENZIALE

Uno dei problemi che più spesso si pone al neofita dell'alta fedeltà è quello che «saltano», nel senso che uno o più altoparlanti cessano di funzionare. Situazione certo spiacevole, sia per il «blocco» dell'impianto, sia per le spese nelle quali si in-

per la riparazione. Molti diffusori hanno, incorporati, fusibili di protezione, ma molti li hanno soltanto sui tweeter, qualcuno anche sui midrange, quasi nessuno sul woofer.

Se il fusibile c'è, brucia lui si salva. Resta il fastidio di cambiarlo. Ma se non c'è sono guai seri. Vediamo, allora, perché le casse «saltano» e come evitarlo.

Contrariamente a quanto molti credono non è l'eccesso di potenza dell'amplificatore a far scoppiare un diffusore o, almeno, non è questa la principale. Se un ampli dà cento watt e la cassa sopporta nominalmente solo ottanta, per rompere occorre che l'amplificatore massimo costantemente per lunghi minuti, fino a che «picco» improvviso non faccia saltare tutto

(parliamo sempre di casse senza fusibili). Ma a quei livelli il suono è così potente che difficilmente si può «tutta manetta» con l'amplificatore.

Quello che uccide i diffusori è l'impiego di un ampli a bassa potenza ai suoi limiti. Esempio: da cento watt ed ampli da trenta: dice il neofita: non si romperanno mai. Invece, appena manopola arriva fondo corsa («trenta watt sono così pochi...») ecco il... fil fumo che si alza dalle casse. Che cosa è successo?

È successo che l'amplificatore, sollecitato al massimo, è entrato in «clipping», vale a dire in regime di distorsione paurosa. A questo punto infatti la distorsione sale a venti, trenta, cinquante per cento. Contemporaneamente la finale entra in oscillazione e produce più corrente e più tensione di quanta gliene sia richiesta. Risultato: un'esaltazione progressiva che inizia dalle alte frequenze (e scoppia il tweeter) scende a medie (e brucia il mid) e, in casi estremi (ra-

risimi, per la verità), arriva a fondere anche il woofer.

Quindi: è affatto vero che ampli molto potente impiegato con inferiori le spacchi regolarmente, dipende dall'uso che se ne fa. E' vero, invece, che un piccolo ampli (la cui qualità generale, fra l'altro, di solito minore di quelli più grossi) può entrare in critica ed essere più nocivo per le casse di un maggiormente potente.

Allora, se avete uno di questi piccolissimi, attenzione alla manopola del volume: alzate troppo otterrete, fino ad un certo limite, un suono distorto e gracchiante (è il segnale del clipping), oltre il quale possono sorgere problemi seri per i vostri diffusori. Concludendo: niente venti watt per alimentare casse da cento, un semmai da venti. Al cento watt per casse anche potenti, basta che andiate a tavoletta. In ogni caso l'impiego di tutta birra è meno rischioso, in termini probabilistici, per un grosso ampli su piccole casse che viceversa. Sperando di essere stati chiari e sulla coscienza dozzine di altoparlanti defunti...

L'ANGOLO DELLE MONETE

a cura di Renzo Rossotti

Quando una collezione importante viene «dettagliata» a un'asta è abbastanza logico che il vero collezionista si stringa il cuore. E' un insieme, uno «studio» (oltre che un tesoro), costato anni di ricerca, che torna a disperdersi nel mondo, appagando al qualche collezionista ma mandando in frantumi qualche cosa che in certe occasioni sarebbe meglio mantenere intatto e destinare, attraverso le vie più opportune, a un o a una fondazione.

E' il caso della smagliante collezione Hallock Du Pont messa in vendita all'asta di New York e che ha suscitato un così che i giornali americani hanno parlato di prima pagina o con titoli almeno a quattro colonne, mantenendo però un riserbo (comprensibile vari aspetti) sui destinatari dei pezzi più importanti, ossia su coloro che sono riusciti, grazie ai mezzi di cui dispongono, ad aggiudicarsi il meglio. E' mancato addirittura il comunicato conclusivo con i prezzi raggiunti da nate che non si vedono se non nel museo o, quantomeno, una volta sola nella vita.

Organizzata dalla prestigiosa Sotheby, la collezione S. Hallock Du Pont ha richiamato anche molti curiosi. Tra i pezzi più interessanti, il ducato del 1627 dell'imperatore Ferdinando II (1618-1637) valutazione: 700

sterline. Riproduciamo diritto e al rovescio il 100 ducati del dell'Arciduca Ferdinando III emesso, coniato, per celebrare la sua incoronazione a Re di Boemia; egli fu sovrano 1629 al 1657. La valutazione per tale gioiello era di 30 mila sterline. Non si conosce il dell'acquirente ma si parla un grosso finanziere degli Stati Uniti, numismatico principiante ma soprattutto investitore.

San Marino, — Sono insorti alcuni equivoci sulle monete che Repubblica San Marino ha per evitare una inflazione di che ne avrebbe sensibilmente ridotto il valore. complesso «demonetizzate» 25.894 monete d'oro da uno scudo (9947), due scudi (9020) e da cinque scudi (6927). La demonetizzazione queste monete, tutte con millesimo 1981, è stata disposta con Decreto Raggengiale n. 92 14 ottobre 1982.

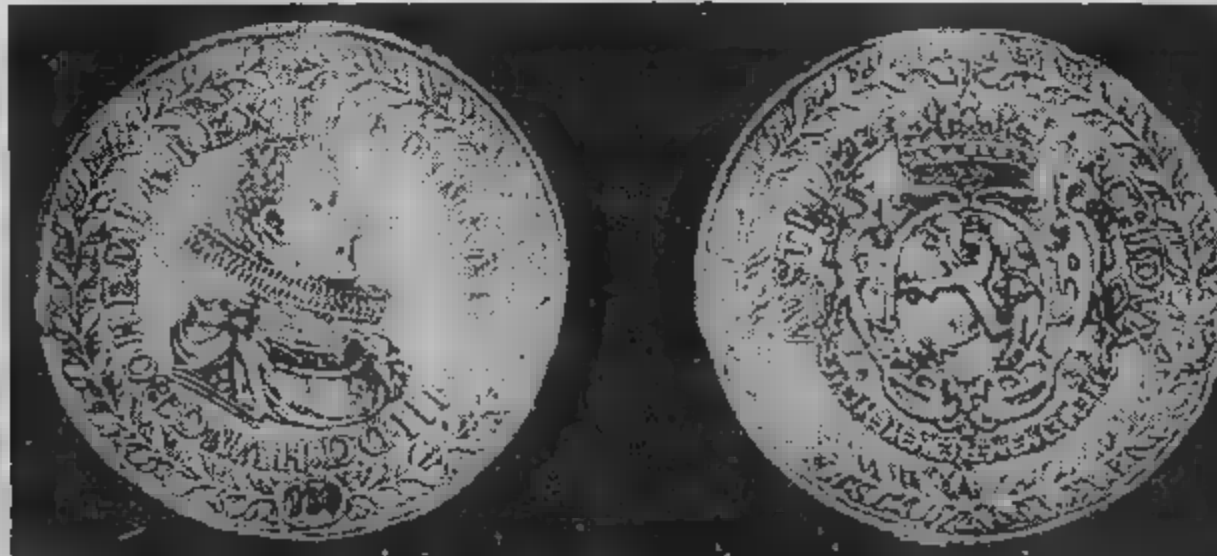
Infine, San Marino ha comunicato i contingenti monete coniate millesimo 1982, che sono stati i seguenti: serie completa monete divisionali, n. 78.000; d'argento commemorativa del centenario della morte di Garibaldi in coniazione fior conio, n. 48.000; serie d'argento commemo-

rativa del centenario morte di Garibaldi coniazione fondo specchio (proof), n. 13.500; serie monete 1 e 2 scudi in oro, n. 15.500; moneta di 1 scudi in oro, n. 14.700.

E', nell'insieme, un'operazione di «bonifica», come quella che San Marino ha adottato in campo filatelico riducendo le tirature delle serie commemorative francobolli di mano in mano che compaiono. Con provvedimento si aiuta il mercato a trovare una migliore stabilizzazione e si evita che il collezionista si veda sciogliere in mano, per troppa affluenza di materiale, pezzi su cui contava per una buona valorizzazione, pure in uno spazio tempo a medio termine.

L'Anno Santo — collezionista italiano in genere, per antica abitudine, non è solito appuntare la sua attenzione sulle daglie, anche commemorative di avvenimenti importanti. Sembra sfuggire a abitudine il materiale che riferisce all'Anno Santo.

Dagli Anni Trenta i Giubileo hanno avuto tutti medaglie i vari Pontefici che hanno aperto chiuso la «Porta Santa». Ne è quindi scaturita una ritrattistica papale che preda un certo interesse. Da Pio XI in poi le medaglie recanti l'immagine Pontefice regnante durante il Giubileo sono reperibili, in bronzo, a un prezzo di 16 mila e le 50 mila lire a seconda del tipo e del formato.



IL 100 DUCATI DEL 1629 DELL'ARCIDUCA FERDINANDO III. VALUTAZIONE: 30 MILA STERLINE

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
L'instabilità favorirà l'incoscienza: voi affronterete le circostanze come un croupier gestisce la roulette. Per fortuna le stelle dalla vostra parte e un «en plein» risulta possibile. Serenità sentimentale.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Vi sveglierete umore e disponibilità alle novità. Accettate un elastico del solito. Perché vi aspetta fuori di casa. In famiglia, invece, ancora preoccupazioni per un anziano parente.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Il vostro fascino si accresce per merito della brillante dialettica: farete strage di cuori. non vi basterà, perché sarete tesi alla cosa che, il momento, non potrete avere. Accortevi: non commettere errori.

OROSCOPO di domani

di AstroDiga

(22 giugno - 22 luglio)
e intuitivi fino all'assurdo. Cercate di rimanere i piedi sulla terra, invece la testa nella luna. Vi serve soltanto un po' di buon senso per raccogliere la fortuna che formerà vicino a voi.

LEONE (23 luglio - agosto)
Continuerete a scaricare altri la colpa della vostra prevaricazione a l'ingenuità. Si riveleranno invece buoni i rapporti sociali: persone influenti, di fronte quali eviterete la tracollanza e riuscirete a mettervi in giusta luce.

(23 agosto - 22 sett.)
Prudenza nel gioco e nelle imprese prive di garanzia. Probabilità di conflitti in amore e in famiglia. gite al fuori del solito ambiente consentite del notevole vantaggio la pacifica, unti e nuove amicizie.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Vi sarete di sensazioni sofisticate e sarete così antisociali: bloccate da soli una iniziativa che, con l'aiuto altri, arriverebbe in porto. Soltanto il partner, inaspettato della vostra permalosità, potrà rivelarsi utile.

(23 ott. - 22 nov.)
portati a capovolgere i valori in cui credere, cavalierate sulle vostre intenzioni e vi comporterete con egocentrismo ed anarchia. In pratica, andate incontro a quanto più saranno scelte.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
E' giunto il prefatore di chiarezza nei rapporti sentimentali. Approfittate della giornata domani, in cui il lavoro registra una stasi, per instaurare un dialogo aperto. La sincerità è la meglio su di un partner infido.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Favorite le questioni di denaro, le amicizie con persone più vecchie di voi oppure più giovani, i viaggi e la corrispondenza. Sta soltanto a voi scegliere di queste cose. Ogni scelta sarà egualmente fortunata.

ACQUARIO (21 gen. - 18 febr.)
Non angosciare gli amici: solite utopie in campo sociale. gente, ogni tanto, ha bisogno di progetti impegnati. Usate prudenza in audacità e un po' di logica azioni. Occupatevi del partner.

(19 febbraio - 20 marzo)
Evitate la pigrizia mentale che vi spinge a errori di valutazione e ad accettare compagnie pericolose. Usate quella resistenza passiva, in abili, per non lasciarvi trascinare. In amore, non fatevi illusioni e state più pratici.

Lettere del lettori

Su «Stampa Sera» del 13 dicembre 1982 l'articolo che segnalava il caso della gattina Martina, un'altra delle tante vittime nemico uomo. Vivamente commossa ma impossibilitata ad offrirvi per accogliere la povera bestiola, le auguro di cuore che la sua dolorosa vicenda si concluda felicemente, come quella di un altro animale, al quale dedico questo scritto.

La storia pietosa apparve su «Stampa Sera» del 13 maggio 1977 — sono passati più di cinque anni — in un articolo che conservo. Vi si parlava di Alex, un cagnolino sevizato e trovato poi in fin di vita sul ciglio della strada dalla figlia fioraia di Pino Torinese. Grazie all'intervento di due signore cionfolle e di un bravo veterinario — fu salvato: gli vennero asportati i testicoli, ormai in suppurazione, ai quali erano stati legati strettamente dei barattoli.

Alex divenne poi il nostro cane anche il nostro più fedele affettuoso amico. Ci offriamo infatti — tutta la famiglia entusiasta — di prenderlo con noi. Dapprima andò soggetto a crisi epilettiche — tremava per un nonnulla. Ora è guarito, grazie alle cure di un validissimo veterinario, è tranquillo e gode perfetta salute, nonostante l'età, che si aggira a dieci anni.

Talvolta penso ai crudeli sevizatori, con rabbia e pena insieme: che gente sarà mai, forse dei violenti capaci di tutto, o solo dei maniaco, che sfogano le loro frustrazioni i loro vizi i poveri esseri indifesi?

Lorenza Cavalla Pavese

NILUS



KOKY



VIAGGI 83

Palma De Mallorca
Partenza 29 maggio 83
8 giorni - Viaggio aereo
Totale 343.000

Genova - Tanicita
Partenza 1 giugno 83
8 giorni - Viaggio aereo
Totale 548.000

Tunisia - Hammamet
Partenza 1 giugno 83
8 giorni - Viaggio aereo
Totale 376.000

Grecia - Padi
Partenza 1 giugno 83
8 giorni - Viaggio aereo
Totale 596.000

Ferrato Viaggi

ROCCAVIONE
15 minuti Limone Piemonte
Appartamenti pronta consegna, in nuovo complesso, 1/2/3 locali, servizi, cantina, box. Facilitazioni di pagamento. Eventuale mutuo. I.V.A. 2% Prezzi a partire da Lit. 500.000 al metro quadro. Ufficio vendite sul posto, aperto sabato e domenica.

gabetti
servizi e finanziamenti immobiliari

Una nuova casa...
La casa di sempre rimessa nuovo...
Prima di decidere fate uno shopping nel...

Shopping MOBILE
di Ruozzo Fernando
UN NOME CON ANNI
ARREDAMENTO
- Terzo - Tel. 705565

Soggiorno classico con bar ad angolo + tavolo e 4 sedie	L. 2.850.000
Soggiorno classico finemente intarsiato + tavolo e 4 sedie	L. 2.250.000
Soggiorno moderno quattro elementi + tavolo e 4 sedie	L. 1.300.000
Soggiorno medio basso in noce nat. + tavolo e 4 sedie	L. 950.000
Mobile cucina composto lung. m. 1,60 con tavolo e 6 sedie	L. 350.000

SALOTTI DELLE MIGLIORI MARCHE STREPITOSA OFFERTA CUCINE componibili

25% con legge 30

ROCK

Le più
belle
foto
in mostra

SETTIMANALE

TV

CLASSICA

Classica
Danza
Canzoni
Cabaret

DI SPETTACOLO



DELLE PIÙ BELLE FOTO. ROCK

TEATRO

Kafka
omaggio
a un
grande

24-30 aprile

7 giorni

PIEMONTE

Teatro
musica
cinema
in Regione

Le battaglie fra reti televisive nazionali e private a suon di film più recenti e interessanti, in fondo fa il gioco di noi telespettatori, ormai coinvolti davanti al video.

Questa settimana la Rete Uno mercoledì ci propina una chicca: il celebre primo *Trois*, da tre.

Qui il comico napoletano ha dato stura a tutta l'abilità e

l'inventiva affinata in anni di cabaret. Controbatte *Due* col film sul giornalismo *Quinto potere* interpretato dalla Dunaway e Peter Finch, premiato con due Oscar e diretto da Sidney Lumet, mentre Rete Quattro, lunedì, manda in onda il film di Ombresini *La casa*, con Alberto Sordi.

Nel paginone centrale fa spicco la carrellata nel mondo particolare della danzatrice

Gabriella Cohen, costruito sulla grande tenacia e volontà di arrivare alla perfezione.

Un'inchiesta su alcune antenne private ci porta poi dietro il banco delle «consolle» di regia, dove si realizzano i programmi: vera e propria stanza dei bottoni manovrata dai «boss» locali per accrescere con sempre maggior impegno il numero degli ascoltatori.

ADRIAN BELEW ■ CRIMSON



MOSTRA FOTOGRAFICA AL MULINO FETTER

ROCKSHOTS

Elton, Zappa, Dylan & Co.



ELTON JOHN

NINA HAGEN



810

MOSTRA fotografica di tutto rispetto quella proposta questi giorni al Mulino Feyles di corso Tassoni 56 dal gruppo Assemblea Teatro. Il titolo «Rockshots» espone più di 100 foto big della musica giovane.

Autore di tutte queste immagini è Guido Harari, trentenne fotografo milanese, uno dei pochissimi italiani ben addentro nel «gran giro» del rock internazionale.

Infatti le note di presentazione della rassegna Harari non ha problemi nell'affermare che «è migrata cosa la fotografia rock in Italia, un'arte «povera», «arrangiata», penalizzata, «eterno in serie B. Quanti illusioni», «reclamano noblesse» questa «malattia» sempre relegata nel ghetto del cottimo industriale, hanno da scontare il peggiore dei peccati originali.

«Ammezzo» — concesso — — che si riesca a stabilire il magico contatto con l'Artista, estorcendogli pochi e inestimabili minuti con le strategie più macchiavelliche, rimane da giocare l'eterna partita con il tempo.

«Il fascino è lo stesso macabro di una rovina: esploderà anche stavolta il

agognato/temuto botto d'intuizione, la visio-rivelatrice che consentirà di fissare attraverso medium meccanico non solo l'involucro esterno della personalità di Sting, Frank Zappa, Nina Hagen, di Gabriel, ma la loro interiorità, oltre il facile mito, sotto le note?».

Ad una prima visione di questi «shots» (scatti) pare proprio che lo scopo sia stato ottenuto quasi sempre. Anzi in molti casi la conferma la si avuta dagli stessi personaggi che hanno scelto queste foto per copertine di dischi, manifesti e servizi per quotidiani e settimanali.

Londra, Milano, Parigi, Los Angeles, Lugano, Sanremo, Bologna, New York, Saint-Vincent: in questa «caccia all'immagine» indicazioni delle varie città dove sono avvenute le «conquiste» importanza relativa ai fini dell'identificazione del personaggio.

Luogo, ma anche la foto non contano più. «E' l'intuizione — come aggiunge Harari — che domina ogni gesto, suggerisce taglio, luce, angolazione, obiettivo». E alcuni primi piani, in particolare quelli dei «vecchi leoni» Eric Burdon e Ginger Baker molto più

espliciti e rivelatori di una pagina di note biografiche perché sembrano quasi racchiudere in un flash la storia di vent'anni di musica rock.

Una — perfettamente in sintonia con gli Anni Ottanta — diventa invece metafisica e quasi spettrale con Solò, cantante dei Classic Nouveaux, ritratto dietro una parete in plexiglas trasparente nella sede di una libera.

Elton John, cappellano alla Andy Capp posto, è traverso, sembra tanto un Pierino in vena di marachelle, mentre ancor più bello è il ritratto di Frank Zappa dall'aria vagamente beffarda appoggiato ad un pianoforte e coda (dove fan bella mostra una tazzina di caffè e una partitura musicale).

Peter Gabriel (sua la colonna scritta appositamente, del videotape di dieci minuti che completa questa esposizione), con la faccia dipinta, sta in un angolo a una parete piastrellata in bianco e nero in posa perfetto Uomo Ragno. Dylan è invece colto dietro una cabina telefonica, con una parete di cristallo in mille pezzi che pare rimandare a chissà quali altri mondi la sua attuale immagine di santone musicale.

In questa abbondante mostra di «click» non mancano i rappresentanti nostrani. Salta letteralmente con tutto il suo «mentario casalingo per musica il «pentolario» Tony Esposito. Loredana Berté regala invece un'altra delle sue numerose immagini sexy: infilata nel letto di casa sua — a forma di scarpa da ginnastica — ha uno sguardo che non ha bisogno di ulteriori commenti.

C'è pure Franco Battiato. E' preso di fronte e se il profilo del naso — che per una volta tanto non si vede — lascia incerti a prima vista su chi sia costui, subito si intravedono sfumate alcune palme, rivelatorie e quasi rassicuranti.

In campo femminile Teresa De Sio e Nina Hagen, seppure con sensazioni e intenti differenti, non possono fare a meno di accostare le loro immagini religiose. Affascinante Dale Bozzio, vocalist Missing Persons, che sembra quasi uscire da un involucri di un cioccolatino. Sfuggente, come al solito, Debbie Harry, ex cantante dei Blondie, in perfetta sintonia con la sua immagine di ragazza fatale del rock (a trentasette anni).

Ivano Barbiero

TEATRO, MUSICA E CINEMA IN PIEMONTE

CHE SUCCEDE nella provincia culturale

Cuneo

CON i tre spettacoli programma questa settimana, si conclude la rassegna «Cuneo/Teatro/Alternativa» con i due cartelloni: «Altalena di specchi» e «La quadratura del cerchio», ha presentato al pubblico e bambino, quanto di meglio la produzione teatrale Anni offre.

Questa sera, al Toselli, va in dei lavori più attesi della rassegna. Si tratta di «Büchner» — amour — Alfonso Santagata. Claudio Morganti, un omaggio a drammaturgo e scienziato tedesco — creatore di figure intense e misteriose — che fin dalla sua prima rappresentazione, nel gennaio 1981, suscitò un coro di critiche favorevoli. Ricordiamo dunque soltanto che «Büchner» — amour — è il secondo lavoro dei due giovani attori (il primo si intitolava «Katzenma-

cher») e prosegue la loro ricerca nell'ambito di un teatro che, uscendo dagli schemi del teatro «tradizionale», «è di una sconvolgente contemporaneità».

Domani sera, ancora il Toselli ospita invece la Compagnia «Joglar», attori-imimi catalani con «Olympic movement» propongono una riflessione sul futuro della nostra società. Lo spettacolo infatti denuncia la disumanizzazione dell'individuo, il disprezzo dei valori intellettuali e l'esaltazione del culto dell'uomo e forte perpetrati dalla società contemporanea.

Con un umorismo provocatorio, i sette attori si adoperano in scena per dimostrare con la teoria dell'«Olympic man» si affermi con lo sport in tutte le classi sociali.

W la regina di Aldo Nicolai, allestito Teatro Aperto Erio, in programma martedì 28, chiude infine la rassegna.

Alessandria

DUCK soup ovvero La guerra lampo dei fratelli Marx (film del 1933, regia Leo McCarey, in cui Groucho interpreta la parte del dittatore) la dichiarazione guerra è cantata e ballata dal Parlamento sull'aria «spiritual negro» apre giovedì prossimo, alla sala Ferrero del Teatro Comunale, il quinto ciclo proposto dal Gruppo Cinema per la stagione '82/'83.

Un ciclo che, sotto il titolo di «Comicità ebraica», abbraccia cinquant'anni di storia della «settima arte». Difficilmente decifrabili in realtà i punti di contatto fra i film in programma («Bentornato Picchiatello», 5 maggio; «L'ultima follia» di Mel Brooks, 12 maggio; «A guerra», 19 maggio), ma da tutti emerge la capacità dei registi e attori, ovviamente di origine ebraica, di stimolare nello spettatore una irrefrenabile filarità.

Novi Ligure

MERCOLEDÌ 4 aprile, al Politeama Italia, un Concerto del pianista Michele Campanella chiude la Stagione '83 organizzata dall'Associazione Amici della Musica. Sono in programma Scarlatti, Clementi, Brahms.



GROUCHO MARX

MATTINA

- 7 — **Film:** Sette magnifici cornuti, western
- 8,30 **Italia 1** Telefilm: *In casa Lawrence*
Canale 5 Telefilm: *Il mio amico Arnold - L'albero delle mele*
GRP Telefilm: *Bonanza*
- 9 — **Videogruppo** Spettacolo: *Piccolo Uno*
- 9,15 **Italia 1** Telefilm: *Gli angeli volanti*
- 9,30 **Videogruppo** Sport: *Calcio mondiale inglese*
- 9,45 **Canale 5** Sport: *Goal*
- 10 — **Rete 1** Inchiesta: *200 milioni di anni fa*
Film: *Costretto a uccidere* con Charlton Heston, western
- 10,30 **Rete 1** Musicale: *Voglia di musica*
Telestudio Sport: *I grandi match di boxe*
- 10,45 **Rete 2** Telefilm: *La pietra* ■ **Marco Polo**
Canale 5 Sport: *Campionato di basket NSA*
- 11,15 **Rete 2** Sceneggiato: *Sandokan*
- 11,30 **Telestudio** Rubrica: *Reporter*
GRP Telefilm: *Cuore selvaggio*
- 11,45 **Videogruppo** Film: *Destinazione Piovare, commedia*
- 12 — **Italia 1** Telefilm: *Operazione ladro*
Telestudio Sport: *Goal! La domenica è calcio*
- 12,15 **Rete 1** Rubrica: *Linea verde*
Rete 2 Rubrica: *Meridiana*
Canale 5 Sport: *Football americano*
- 12,30 **Videogruppo** Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*
Rete 3 Musicale: *Di Gei musica*
GRP Spettacolo: *Bingo*
- 13 — **Rete 1** Spettacolo: *TG Pura*
Italia 1 Sport: *Grand Prix*
Canale 5 Musicale: *Superclassifica show*
- 13,30 **Rete 2** Telefilm: *Starsky e Hutch*
Rete 3 Sport: *Diretta sportiva*
Telestudio Film: *Una guida per l'uomo sposato, commedia*
- 13,45 **Canale 5** Telefilm: *Flamingo Road*

POMERIGGIO

- 14 — **Rete 1** Spettacolo: *Domenica in...*
Italia 1 Film: *Pane amore e...* con Vittorio De Sica, commedia
- 14,30 **Rete 2** Spettacolo: *Blitz*
Rete 3 Musicale: *Incontri d'autore: Tenco '82*
Montecarlo Sceneggiato: *Zaffiro* ■ **Acciaio**
Videogruppo Telefilm: *Gunsmoke*
- 14,45 **Canale 5** Telefilm: *Flamingo Road*
- 15 — **Rete 1** Musicale: *Discoring*
- 15,15 **Telestudio** Telefilm: *Il virginiano*
- 15,45 **1** Telefilm: *Angeli volanti*
Canale 5 Film: *Cenerentola a Parigi* con Audrey Hepburn, commedia
- 16 — **Montecarlo** Sceneggiato: *La valle dei Craddock*

RETE 1 - Sceneggiato alle ore 20,30

L'AMANTE dell'Orsa Maggiore



■ **Uno Ore** ■ *L'amante dell'Orsa Maggiore*, sceneggiato. Ultime battute (siamo alla sesta puntata): Gli amici riportano a Fela il cadavere ■ Sascha, ■ fratello, ■ nell'ultima spedizione. La ragazza reagisce violentemente scagliandosi contro Sergio: lo ama, ■ non vuole che faccia la stessa fine. Decide ■ lasciarlo, ■ l'amore infine fa sentire ■ sue ragioni. ■ banda trova il modo di sbarazzarsi una volta per ■ di Makarov e compagni, ma intanto anche la povera Bella è distrutta. ■ Ray Lovelock e ■ Collorel.

■ **1 Ore 10,05** *Costretto ad uccidere*, Usa western 1968. Splendido western ■ tunnale con Charlton Heston da un lato e Lee Majors, ex marito della Fawcett dall'altro; Heston è un semplice mandriano che si trova costretto alla violenza il giorno in cui ■ banda ■ gangster minaccia la sua vita e quella dell'amata. ■ rimane la consolazione, per lui e per noi, degli splendidi paesaggi che fanno da sfondo alle sue imprese.

■ **1** ■ **20,30** *L'emigrante*, ■ commedia 1973. ■ 1 è sempre più lanciata con le proposte per il grande pubblico. Questa vede Adriano Celentano emigrante ■ buono agli inizi del secolo, costretto a difendersi dai soprusi di una banda di approfittatori che oltre tutto gli insidiano l'amata Claudia Mori. La regia ■ di Pasquale Festa Campanile, nuovo alle ricostruzioni storiche.

GRP Sport: *Vinovo corre*16,30 **Italia 1** Spettacolo: *Bim bum bam*17 — **Videogruppo** Rubrica: *Il discorriere*17,30 **Rete 3** Film: *L'isola di Pino Passalacqua***Videogruppo** Film: *Abbasso la ricchezza, commedia*17,45 **Canale 5** Spettacolo: *Attenti a noi due*18 — **1** Sport: *Campionato ■ calcio - Serie B***Italia 1** Telefilm: *Operazione ladro*
Telestudio Telefilm: *Mr. Abbott e famiglia*18,30 **Rete 1** Sport: *90' minuto*
Rete 3 Sceneggiato: *Ophira*
Telestudio Telefilm: *Star Trek*19 — **Rete 2** Sport: *Campionato ■ calcio - Serie A***Italia 1** Telefilm: *In casa Lawrence*19,15 **Rete 3** Sport: *Sport Regione*19,30 **Rete 3** Musicale: *In tournée*

Canale 5 Telefilm: *Il mio amico Arnold*
Telestudio Telefilm: *Charlie's Angels*
Videogruppo Rubrica: *Il 30 minuti*
GRP Telefilm: *Sullivan*

20 — **2** Sport: *TG 2 - Domenica sprint*
Italia 1 Telefilm: *Strega per amore*
Canale 5 Telefilm: *L'albero delle mele*
Videogruppo Telefilm: *Doris Day*



SERA

- 20,30 **1** Sceneggiato: *L'amante dell'Orsa Maggiore*
Rete 2 Varietà: *Ci pensiamo lunedì*
Rete 3 Sport: *Sport Tre*
Italia 1 Film: *L'emigrante* con Adriano Celentano, commedia
Canale 5 Telefilm: *Flamingo Road*
Telestudio Spettacolo: *Gran varietà*
Videogruppo Film: *Nel mezzo della* ■ con Kim Novak, drammatico
GRP Spettacolo: *Caffè doppio*
- 21,30 **Rete 2** Telefilm: *I professionals*
Rete 3 Inchiesta: *Le vie del successo*
Canale 5 Telefilm: *Flamingo Road*
- 21,45 **Rete 1** Sport: *La domenica sportiva*
- 22 — **Telestudio** Telefilm: *Chips*
- 22,15 **1** Sport: *Campionato di calcio - Serie A*
Italia 1 Telefilm: *Magnum P.I.*
Videogruppo Telefilm: *L'ultimo indizio*
- 22,30 **Rete 1** Sport: *La domenica sportiva*
Rete 2 Attualità: *Mixer documento*
Canale 5 Film: *Una donna* ■ canaglia di Claude Lelouch, commedia
- 22,45 **Telestudio** Telefilm: *Mr. Abbott e famiglia*
- 23,15 **Italia 1** Sport: *Calcio: Catanzaro-Juventus*
- 24 — **Telestudio** Film: *Il medico e la studentessa* con Gloria Guida, commedia
Film: *Se qualcuno deve morire, drammatico*
- 0,15 **Rete 2** Sport: *Hockey su ghiaccio: Italia-Russia*
- 0,45 **Italia 1** Telefilm: *Sempre 3, sempre infallibili*
- 1 — **Canale 5** Film: *Con la rabbia agli occhi* con Yul Brinner, drammatico
- 1,45 **1** Telefilm: *Codice Jerico*
Telestudio Film: *Passi di morte perduti nel buio* ■ Leonard Mann, drammatico
- 3 — **GRP** Film: *L'angelo del male* di Jean Renoir, drammatico
- 4,30 **1** Film: *Un uomo solo, drammatico*

CLASSICA

Gli avvenimenti musicali si diradano a volte in maniera impressionante e la vita musicale torinese sembra addormentarsi. E' caso dei prossimi giorni che alquanto avari di occasioni.

Una traccia musicale resta però visibile grazie ai cantenari, quello della morte di Wagner e quello per i cento-cinquant'anni della nascita di Brahms. ■ ne parla molto di questi due giubilei ed ■ giustissimo ma del fatto che il ■ sia anche ■ centenario della nascita ■ Anton Webern sembra non ricordarsene.

■ proprio nessuno e allora ci sembra utile parlare ■ poco di questo musicista che ■ la ■ tracce così profonde nella civiltà musicale contemporanea.

■ ■ ■ Vienna cento anni fa da una famiglia della buona borghesia, lo studio della musica lo intraprese molto presto ■ in forma di letitantesca: un po' di pianoforte e un poco anche il violoncello.

Gli studi principali erano quelli liceali, ma all'università si realizza una specie di compromesso e Webern, che dal 1904 ■ diventato allievo di

Schoenberg, si laurea in musicologia. Webern nella Vienna della Belle-époque è un giovanotto dall'aria severa e occhialuta che assomiglia più a un ingegnere chimico che a un compositore, fa una vita grigissima ■ modesta e dirige talvolta ■ corale di operai.

Eppure quell'ometto grigio è capace di scrivere una musica che ancora oggi, ascoltata nel ■ giusto, ■ i brividi. Aveva ■ temperamento fervido e appassionato come mostrano i lavori giovanili, ma già nel 1913 il vecchio linguaggio della musica si ■ totalmente ■

■ tratta infatti della data della composizione ■ ■ Bagatelle per quartetto d'archi che per la prima volta ci fanno ■ componenti musicali della durata di pochi minuti, qualche volta solo di secondi. Eppure si tratta di un discorso compiuto, fornito di un'incisività e una potenza suggestiva che lasciano l'ascoltatore senza fiato. In preda a un'inquietudine indefinibile, ■ se fosse venuto ■ contatto con un altro ordine di realtà.

Webern proseguirà negli anni successivi ■ questa strada dandoci i componimenti più concentrati e stilizzati che si possano immaginare ■ proprio per questo divenne ■ uno dei simboli ■ civiltà

contemporanea. Questa avanzata vertiginosa ■ territori inesplorati della nostra sensibilità avveniva in anni bui, quelli del nazismo, in mezzo a difficoltà materiali ■ indifferenti e ad una incomprendenza pressoché totale.

Il 15 febbraio ■ Anton Webern ■ trovava con la famiglia ■ Mittersill, un villaggio vicino a Salisburgo, alla sera uscì in giardino per fumare un sigaro e morì ucciso dalla fucilata ■ un militare americano che lo aveva scambiato per un contrabbandiere. Fu ■ tragico errore e a stabilirne le cause ci vollero anni di indagini private.

Restagno

La settimana



Venerdì 22 aprile all'Auditorium ■ Rai recital dell'organista Giorgio Carnini interamente dedicato a Johann Sebastian Bach. Mercoledì 27 per l'Unione Musicale il pianista Walter Klicz propone una serata brahmsiana con la Sonata in fa minore op. 5, Tre Intermessi dell'op. 117 e sette Fantasia dell'op. 118.

- 14 — Rete 1 Sceneggiato: *L'amante dell'Orsa Maggiore*
Italia 1 Teleromanzo: *Adolescenza inquieta*
Telestudio Teleromanzo: *Ciranda de Pedra*
-
- 14,15 Rete 2 Film: *Il barone rosso*, di Roger Corman, guerra
Grp Telefilm: *I ranger della foresta*
-
- 14,30 Montecarlo Sceneggiato: *Victoria Hospital*
Canale 5 Film: *I sette fratelli Cervi*

Rele ■ Ore 22 Tutti a casa, Italia guerra 1960. Film ■ Comencini, con Sordi ufficiale che dopo l'8 settembre, ■ sapendo ■ stare ■ i tedeschi o con gli alleati che risalgono la penisola decide ■ tornare a casa assieme ■ pochi soldati. Strada facendo ha modo di rendersi conto ■ cosa occorra realmente fare, trova il coraggio, imbraccia il fucile e partecipa alla liberazione di Napoli. Uno dei film più pungenti di Comencini che ripropone il ■ dell'italiano mediocre ■ un po' vile che ■ ai grandi eventi della storia mostra di sapersi comportare meglio di come si possa prevedere.

- 14,45 **Italia 1** Film: *Donne, botte e bersagli*, con Little Tony, musicale
Telestudio Film: *Giamaica*, Ray Milland, avventuroso
-
- 15,15 **Rete 1** Sport: *Lunedì sport*
-
- 15,45 **Rete 1** Film: *I figli del moschettiere*, avventuroso
Montecarlo Sceneggiato: *Il barone e il servitore*

- | | | |
|-------|-----------------|--|
| 16,15 | Rete 2 | Telefilm: <i>Blondie</i> |
| | Rete 3 | Sport: <i>Campionato di calcio, serie A</i> ■ ■ ■ |
| 16,30 | Italia 1 | Spettacolo: <i>Bim bum bam</i> |
| 17 — | Rete 1 | Spettacolo: <i>Direttissima con la tua antenna</i> |
| | Canale 5 | Telefilm: <i>Hazzard</i> |
| 17,15 | Gro | Telefilm: <i>L'uomo e la città</i> |

- 18 — **Italia 1** Telefilm: *La ■■■■ nella prateria*
Canale 5 Telefilm: *Il mio amico Arnold*
Grp Telefilm: *Bonanza*
-
- 18,15 ■■■■ **2** Telefilm: *I ragazzi e la storia*
Montecarlo Telefilm: *Dottori in allegria*
-
- 18,30 **Rete 3** Spettacolo: *L'orecchicchio*
Canale 5 Spettacolo: *Pop corn*
Telestudio Telefilm: *Star Trek*
-
- 18,45 **Rete 2** Telefilm: *Le strade di San Francisco*
-
- 19 — **Rete 1** Spettacolo: *Italia sera*
Italia 1 Telefilm: *L'uomo da sei milioni di dollari*
Canale 5 Gioco: *Help*
-
- 19,30 **Rete 3** Rubrica: *Sport regione del lunedì*
Svizzera Telefilm: *Mamy fa per tre*
Montecarlo Gioco: *Gli affari affari*
Canale 5 Telefilm: *Baretta*
Telestudio Telefilm: *Chips*
-
- 20 — **Montecarlo** Sceneggiato: *Victoria Hospital*
Videogruppo Telefilm: *Anche i ricchi piangono*

- 20,30 **Rete 1** Film: *Dio perdona... io no!*, con Terence Hill e Bud Spencer, western
- Rete 2** Sceneggiato: *Un pezzo di cielo*
- Rete 3** Inchiesta: *Lombardia, Resistenza oltre i miti*
- Montecarlo** Varietà: *Non stop*
- Italia 1** Film: *Il viaggio*, Sophia Loren, commedia
- Canale 5** Film: *L'Agnese va a morire*, con Ingrid Thulin, drammatico
- Videogruppo** Film: *Il diabolico avventuriere*, con Yvonne De Carlo, drammatico
- Grp** Film: *Il mistero della bambola dalla testa mozzata*, drammatico
-
- 21,30 **Rete 2** Rubrica: *Soldi, soldi*
- 21,45 **Montecarlo** Telefilm: *Julie Farr M.D.*
-
- 22 — **Telestudio** Film: *Tutti a casa*, con Alberto Sordi, commedia
-
- 22,15 **Rete 3** Sport: *Il processo del lunedì*
- Italia 1** Telefilm: *Samurai*
- Videogruppo** Telefilm: *L'ultimo indizio*
- Grp** Sport: *Calcio: Torino-Verona*
-
- 22,45 **Rete 1** Attualità: *Speciale Tg1*
- 23 — **Montecarlo** Telefilm: *Police Surgeon*
-
- 23,15 **Canale 5** Sport: *American Ball*
- Italia 1** Documentario: *Havoc*
-
- 23,30 **Telestudio** Rubrica: *Reporter*
- 23,45 **Italia 1** Telefilm: *Pattuglia del deserto*
-
- 0,15 **1** Telefilm: *Ironsides*
- 0,30 **Telestudio** Film: *Oh mia bella matrigna*, commedia
- 1,20 **Italia 1** Telefilm: *Rawhide*

ANCORA Eric Rohmer (e i grossi titoli dell'America tra il New Deal e il dopoguerra) nella settimana del cineclub.

Rohmer ■ senza dubbio ■■ delle personalità più vive in campo cinematografico. Fino a ieri tuttavia il suo nome era sussurrato, con la bonomia complice delle minoranze, dai frequentatori delle visioni ■ lingua originali e dai «cacciatori» di capolavori misconosciuti. Ora finalmente, sulla scia di polemiche e successi conseguiti soprattutto a Cannes, Venezia e Berlino, ■■ ■■ ■■ acquista credibilità

presso un uditorio più vasto. Si comprende come una tale ostinata ■■■■ alla ■■■■ rigorosa dello ■■■■ ■■ al capriccio fantastico nella scelta ■■ ■■ soggetti rientrino nella cosiddetta politica del cinema d'autore che la Francia ha offerto alla considerazione del mondo intero. Nel prossimo weekend tengono in ogni modo il cartellone al Movie Club, due tra le poche opere di Rohmer ■■■■ il noleggiato non abbia condannate a morte prematura.

Sarà opportuno soffermarsi ■■ ■■ ■■ distanza di qualche stagione dalla scoperta, sul lin-

Si comprende come una tale ostinata **intransigenza** alla rigorosa dello **scandalo** al capriccio fantastico nella scelta **dei** soggetti rientrino nella cosiddetta politica del cinema d'autore che la Francia ha offerto alla considerazione del mondo intero. Nel prossimo weekend tengono in ogni modo il cartellone al Movie Club, due tra le poche opere di Rohmer **che** il noleggio non abbia condannate a morte prematura.

guaggio di *La mia notte con Maud* e *La marchesa von...* poi, in attesa della tavola rotonda conclusiva animata giovedì 28 ■ Eric Rohmer e ■ critico Jean Douchet, sarà possibile seguire due inediti del regista francese: martedì 26 *L'amour l'après-midi* (1973) ■ Bernard Verley e ■ mercoledì 27 *Percéval le Gallois* (1978) con Fabrice Luchini.

In attesa della presentazione degli ultimi due cicli stagionali, due parole per gli appuntamenti torinesi che i «cinéphiles» avevano con l'anno ■ inserito stabilmente nel loro folto carnet. A Torino

ancora — perdurando la crisi politica — notizie ufficiali tanto del Festival ■ Cinematografia Sportiva (tenutosi in giugno ■ ■ ■) va-
■ ventaglio di proposte culturali ■ spettacolari) quanto del Festival Cinema Giovane (tenutosi in ottobre tra il particolare entusiasmo da parte dei filmmakers delle ultime generazioni).

Per quest'ultimo Festival si tratta di non mandare disper-
■ l'indubbio contributo offerto da una platea vivace ■ composita ■ quale rischia di trovare solo all'estero — Forum di Berlino, Quinzaine Réalisateurs ■ Cannes, Sezione Opere Prime di Venezia — le selezioni che maggiormente interessano.

Quanto ■ binomio «cinema e sport» sono di ieri le attenzioni ■ le polemiche riservate ■ Francia al film di Claude Lelouch sugli amori tra Marcel Cerdan e ■ Piaf, interpretato dal figlio di Cerdan stesso e ■ Evéline Bouix. ■ ■ ■ tratta di un'eccezione: Lino Capolicchio promette di rievocare la figura del passionale peso medio Tiberio Mitri. William Klein ■ del tennis in *The French* una sua personissima versione, Filip Bajon fa di un lottatore il protagonista del barocco *Aria per ■ atleta.*

E' possibile prendere queste e altre notizie dal documentato libro di Claudio Bertieri *Divi ■ assi.*

p. per.

Oggi ■ Movie, ore 16,10 e 18,30: Il **molto onorabile** **Mil-**
■ **...** di King Vidor
(1941); ore 20,45 e 22,30 **La**
maratona **von...** di Eric Ro-
hmer (1978).
Domani sabato ■ 16 e 18
■ **...**
Eric Rohmer (1969); ■
20,30, a 22,30
von... (replica).
Domenica ore 16,30, 18,30,
20,30 e 22,30 **La mia notte**
■ **Maud** (replica).
Lunedì ■ 16,10, 18,10
e 21 **L'orgoglio degli Am-
berson** di Orson Welles (1942).

MATTINA

- 8,30 5^a Rete Telefilm: *Kiss Kiss*
Grp Film: *Bastardo* ■ matur, western
- 8,45 Canale 5 Telefilm: *Maude*
- 9 — 5^a Rete Telefilm: *Manjitro samurai solitario*
Videogruppo Spettacolo: *Piccola Uau*
- 9,15 Italia 1 Teleromanzo: *Adolescenza inquieta*
Canale 5 Film: *L'inverno si farà tornare, con Alida Valli, drammatico*
- 9,30 Telestudio Teleromanzo: *Ciranda de Pedra*
Videogruppo Film: *Aquila tonanti, drammatico*
- 10 — Italia 1 Film: *Piangerò domani, con Susan Hayward, drammatico*
5^a Rete Film: *L'onorevole Angelina, con Anna Magnani, commedia*
- 10,30 Telestudio Film: *Credimi, Deborah Kerr, drammatico*
Grp Film: *Desideri nel sole, commedia*
- 11,30 Canale 5 Telefilm: *Mary Tyler Moore*
■ Rete Telefilm: *L'ispettore Bluey*
- 12 — Italia 1 Telefilm: *Phyllis*
Canale 5 Telefilm: *Tutti a casa*
Telestudio Telefilm: *Hitchcock*
- 12,15 Grp Telefilm: *Questa sì che è vita*
- 12,30 Rete 2 Rubrica: *Meridiana*
Italia 1 Telefilm: *Mash*
Canale 5 Gioco: *Bis*
Telestudio Gioco: *Lo stellone*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*
- 13 — Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*
Canale 5 Gioco: *Il pranzo è servito*
Videogruppo Film: *Compagni viaggio, commedia*
- 13,15 Telestudio Teleromanzo: *Marina*
Grp Telefilm: *Questa sì che è vita*
- 13,30 Canale 5 Telefilm: *Una famiglia americana*
- 13,45 Rete 3 Sport: *Pescara: Calcio*
Grp Telefilm: *Cuore selvaggio*

POMERIGGIO

- 14 — Rete 1 Attualità: *Tam tam*
Rete 2 Spettacolo: *Tandem*
■ 1 Teleromanzo: *Adolescenza inquieta*
Telefilm: Teleromanzo: *Ciranda de Pedra*
5^a Rete Telefilm: *Mission impossibile*
- 14,15 Grp Telefilm: *I rangers della foresta*
- 14,30 Montecarlo Sceneggiato: *Victoria Hospital*
Canale 5 Film: *Ossessione di donna, con Susan Hayward, drammatico*
Grp Film: *L'imbronato, commedia*
- 14,45 ■ 1 Film: *Amore Formula 2, con Mal, commedia*
Telestudio Film: *Abbasso ■ marito, ■ William Holden, commedia*

RETE 2 - Il film sul giornalismo

QUINTO POTERE
con William e Faye

Rete Uno ■ 21,45 Quark, attualità, ■ rubrica di Piero Angela ■ oggi tre temi. La dipendenza del nostro organismo dalle droghe ■ ogni genere ■ il primo argomento trattato, seguito da quello ■ rapporto tra il clima e le caratteristiche somatiche degli individui, completato ■ sua volta da uno studio sulle migrazioni e ■ come queste abbiano portato nel tempo alla determinazione ■ genetici comuni fra le razze.

Rete Due Ore 20,30 Quinto potere, Usa ■ 1976. ■ Finch, William Holden e Faye Dunaway ■ la vicenda di un ■ televisivo che ha un larghissimo seguito ma si trova sull'orlo del licenziamento quando il suo indice di gradimento cala per varie ragioni. Il protagonista allora dichiara ■ intenzionato a suicidarsi in diretta e il suo programma aumenta vorticosamente l'ascolto. Quando l'indice torna a discendere il presentatore viene ucciso nello studio da ■ terrorista negro. Naturalmente tutto ■ organizzato. Nell'intreccio si ■ i tradizionali personaggi ■ grande organizzazione, il tutto in un'atmosfera supernevrotica. Oscar 1977 a Finch e alla Dunaway.

■ 4 Ore ■ ■ americano a Parigi, Usa musicale 1951. Uno dei migliori film mai prodotti, firmato da Minnelli e interpretato da ■ Kelly, Leslie Caron e ■ Foch. Un pittore americano ■ Parigi vive il ■ love story, ■ soprattutto traduce in chiave coreografica ed altamente spettacolare la vita della bohème. Le musiche ■ di Gershwin, il film meritò sei Oscar.

- 15 — ■ 1 Musicale: *I Nomadi in concerto*
Rete 3 Sport: *Ciclismo: Giro delle Regioni*
- 15,45 Montecarlo Sceneggiato: *Il barone e il servitore*
- 16 — 5^a Rete Telefilm: *Kiss Kiss*
Videogruppo Spettacolo: *Grande U*
Grp Telefilm: *L'Uomo Tigre*
- 16,15 ■ 1 Attualità: *Tg 1 - Obiettivo su...*

Rete 3 Prosa: *Goldoni in bianco ■ nero*

- 16,30 Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*
- 17 — Rete 1 Spettacolo: *Direttissima con la tua antenna*
Rete 2 Telefilm: *Mork e Mindy*
Canale 5 Telefilm: *Ralph Supermax*
- 17,15 Grp - Telefilm: *Cow Boy in Africa*
- 17,45 Rete 2 Rubrica: *Controluce*
- 18 — Rete 1 Telefilm: *L'amico Gipsy*

Italia 1 Telefilm: *La casa nella prateria*
Canale 5 Telefilm: *Il mio amico Arnold*
Grp Telefilm: *B*

18,15 ■ Telefilm: *Dottori in allegria*

18,30 Rete 3 Spettacolo: *L'orecchio*
Canale 5 Musicale: *Pop corn*
Telestudio Telefilm: *Star Trek*
5^a Telefilm: *Hondo*
Videogruppo Sport: *Calcio mondiale brasiliano*

18,45 Rete 2 Telefilm: *Le strade di San Francisco*

19 — Rete 1 Spettacolo: *Italia sera*
Italia 1 Telefilm: *L'uomo da sei milioni di dollari*
Canale 5 Gioco: *Help*

19,30 Rete 3 Attualità: *Ty 3 Regioni*
Montecarlo Gioco: *Gli affari ■ affari*
Canale 5 Telefilm: *Baretta*
Telestudio Telefilm: *Chips*
Telestudio Rubrica: *Sport e sport*
Videogruppo Rubrica: *Il 30 minuti*

20 — Montecarlo Teleromanzo: *Victoria Hospital*
5^a Rete Telefilm: *Una strana ragazza*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*
Grp Telefilm: *Squadra segreta*

SERA

20,30 Rete 1 Spettacolo: *Giallo*
■ Film: *Quinto potere, ■ Sidney Lumet, drammatico*
Rete 3 Attualità: *Tg 3 - Sei*
Montecarlo Film: *Sayonara, con Marlon Brando, drammatico*
Italia 1 Film: *Mandingo, ■ James Mason, drammatico*
Canale 5 Telefilm: *Dallas*
Telestudio Film: *Un americano ■ Parigi, con Gene Kelly, commedia musicale*
Videogruppo Film: *Non è più tempo di eroi, guerra*
Grp Spettacolo: *Bingoo*

21,30 Rete 3 Musicale: *Il jazz musica bianca e nera*
Canale 5 Film: *Dimmi che fai tutto per me, con Johnny Dorelli, commedia*

21,45 Rete 1 Scienza: *Quark*

22,15 5^a Rete Telefilm: *Cronos*

22,30 Telestudio Film: *Convoy, di Sam Peckinpah, avventuroso*
Videogruppo Telefilm: *The Beverly Hillbillies*

22,45 Rete 1 Spettacolo: *Mister Fantasy*
Rete 2 Spettacolo: *Il pianeta Totò*
Italia 1 Telefilm: *Thriller*

23 — Rete 3 Inchiesta: *Genova: c'era una volta il cinema*

23,15 Rete ■ Musicale: *Jerry Mulligan Quartet*

23,30 Canale 5 Sport: *Hockey su ghiaccio: Cecoslovacchia-Italia*
Telestudio Rubrica: *Sport ■ sport*

CANZONI

DA molto tempo Mireille Mathieu mancava dall'Italia: un'assenza che non era passata inosservata perché la brava cantante francese (nata ad Avignone poco più ■ quarant'anni fa) ha sempre potuto contare nel nostro Paese un seguito attento, granitico addirittura. La Mathieu è infatti oggi una delle poche cantanti di scuola tradizionale che può reggere il confronto coi tempi e con le nuove mode: fedele al proprio ruolo ■ voce ■ per eccellenza ha dato recentemente alle stampe il suo ultimo album, «Trois milliards de gens

sur terre», ■ raccolta di canzoni che faranno senz'altro la gioia di chi è stanco di rock, punk, ■ dance-music: ■ boccata ■ melodia realizzata secondo le regole intoccabili che vogliono Mireille sola davanti al microfono, aiutata da un tappeto musicale di eccezionale levigatezza realizzata senza perdere di vista l'evoluzione di un genere.

Così se qualche concessione ai tempi è pure presente, non si tratta ■ di volgari strizzate d'occhio alla moda per acquistare frange marginali di ascoltatori, ma è la capacità che ogni grande artista ha

di fare proprio il progresso nella novità.

Ecco i brani di questo lp: «Oh est l'amour», «Nos souvenirs», «Adagio», «Ma vie m'appartient», «New York, New York», «Trois milliards de gens sur terre», «Tu n'as pas quitté ■ coeur», «Un homme», «Sœur ■ étoiles», «A Santa Maria».

Qualche mese fa la pubblicazione del nuovo album di Sylvester «All I Need» ■ restituito al pubblico un artista amatissimo per la sua spettacolarità ma che aveva preferito appartarsi per poi

offrire un prodotto all'altezza del suo nome. Sull'onda del successo di quell'album ecco ora un ■ giri che ■ passerà certo inosservato dato che è uno dei brani più rappresentativi dello stile di Sylvester.

«Don't Stop», composto e prodotto da James Wirrick spiega nel ■ migliore la vocalità del personaggio, un big della dance-music Anni 80 dopo ■ anche per la disco-music del decennio scorso. Al rinnovamento del genere ■ Sylvester ha contribuito in modo decisivo e «Don't Stop» è una prova.

Dopo cinque dischi d'oro consecutivi (per vendite di ■ Ray Parker jr. può sicuramente ■ considerato ■ superstar del Rhythm'n'

blues. Come cantante, autore, polistrumentista e produttore Ray, prima con i Raydio e più recentemente come solo-artista, ha piazzato i suoi brani, uno ■ seguito all'altro, in cima alle classifiche internazionali.

Il ■ nuovo «Greatest Hits» è un'ottima raccolta che, oltre ad offrire il meglio di questo artista, contiene due nuovissimi pezzi mai pubblicati precedentemente, uno dei quali, «Bad Boy», ■ disponibile anche come 45 giri (Ars 87095). «Bad Boy» ■ brano molto convincente che riporta Ray allo stile di «It's Time To Party Now», quello cioè che è stato anche in Italia il suo maggiore ■ f. mond.



RIVELATASI improvvisamente la beniamina di Napoli dal gennaio dello scorso anno dopo la splendida e toccante interpretazione di *Giselle* accanto a Paolo Bortoluzzi (chiamatavi per una fulminea sostituzione di Carla Fracci indisposta), e consolidato il personale successo con gli ammirati consensi di pubblico e critica per la sua *Coppelia*, sulla scia dei trionfi riportati, Gabriella Cohen sta concludendo in questi giorni al Teatro San Carlo le ultime quattro recite — protagonista (nelle vesti della Civiltà) del ballo *Excelsior* di Mazzotti-Marenco, coreografato Ugo dell'Ara con i costumi di Giulio Coltellacci e la regia di Filippo Crivelli.

E' l'applaudito spettacolo — già la fece conoscere in quella città nella stagione '80-'81 quando l'*Excelsior*, andato per la prima volta in scena alla Scala — Milano l'11 gennaio 1881, venne riallestito nel teatro napoletano dopo la riesumazione post-bellica di Firenze del 1967 — le successive rappresentazioni alla Scala di Milano e all'Opera di Roma.

E' riconfermato entusiasmo per il virtuosismo tecnico e le doti espressive — Gabriella Cohen, ancora cresciuto durante le quattordici repliche svoltesi — teatro esaurito, ci induce oggi — delineare un breve profilo di questa ballerina torinese, che pur essendo un vanto della nostra città, promotrice di — troppo brevi apparizioni, ha visto ancora una volta confermato — vecchio adagio — «nemo propheta in patria».

Ha dovuto cioè andarsi a conquistare la fama all'estero, quasi che soltanto contratti e scritture siglate nelle più svariate lingue straniere siano poi in grado di aprire le porte dei più prestigiosi palcoscenici del nostro Paese.

Sorte peraltro analoga, per burocrazie ed incomprensioni degli enti preposti, — quella toccata ad altre tra le migliori promesse della danza italiana: Renata Calderini e Mauri — Bellezza, emigrati a Londra nel London Festival Ballet; Alessandra Ferri stella del Royal Ballet; Daniela Malusardi del Culberg Ballet; Stoccolma; Davide Bombana primo ballerino dello Scottish Ballet; Glasgow; Marco Pierin dell'Australian Ballet;

DANZA

UNA SERIE DI TRIONFI

GABRIELLA COHEN

la sua carriera: un'eroica conquista

Gianfranco Paoluzzi della Elliot Feld Company di New York; e il torinese Luigi Bonino da anni brillante étoile del — Marsellie di Roland Petit.

Nate qui, note là, ha polemicamente scritto su un recente numero di «Panorama» — critico Aldo Papa, con sarcasmo pari a sacrosanta ragione. — torniamo alla nostra étoile. Minuta, graziosa, simpaticamente comunicativa attraverso uno sguardo penetrante e malizioso, i rilucenti capelli avvolti, compatti e come scolpiti in un ebano raro, — viso luminoso appena segnato da — tenuissimo trucco, una serenità dolce e musicale che promana dalla — riservata persona, anche nel fisico Gabriella Cohen è la ballerina classica per eccellenza.

Non danza che ruoli accademici — neo-classici, convinta com'è che se noi italiani abbiamo una tradizione — salvare — quella del balletto romantico, in punta e tutù, — oggi il più — dal pubblico. Guardandola vengono alla mente i bronzei — Degas, quelle piccole ballerine a — perduta, tanto più vive quanto più fragili — sottili, rese cave per meglio accoglierne l'anima e romanticamente danzare nell'oscurità del museo, quando diventano deserti.

Ma l'aspetto non inganni. All'elegante virtuosismo la Cohen associa una caparbia tutta piemontese — una volontà d'acciaio. E' — delle pochissime ballerine — possa oggi — lavorare — libera professionista, posizione di cui — giustamente orgogliosa per l'indipendenza che le consente, sempre estranea ai talora avvilenti protezionismi.

alle possibili interferenze politiche o — elaborati compromessi.

Libertà che — è conquistata con sacrifici, scrupolosa autodisciplina, ocularità di scelta — una rapida carriera. Allieva sino a 14 anni di Susanna Egri — Torino, poi di Elide Bonagiunta alla Scala, quindi della Scuola — Teatro Bolshoi di Mosca dove completa i suoi studi, Gabriella torna a — per poi definitivamente staccarsi — a 18 anni.

E' ormai conscia che in quell'ente, prestigioso per l'opera lirica — assai meno sensibile al balletto, la carriera artistica, anche per gli elementi di valore, — troppo incerta e burocratica, comunque sempre troppo tardiva rispetto a quelle doti tecniche e interpretative che, per quanto eccellenti possano essere, debbono venir sfruttate a tempo debito, assai prima che ne inizi l'impercettibile declino.

Va — Londra, vince un concorso di solista presso il London Festival Ballet e vi rimane — Quindi a Parigi per perfezionarsi con Yvette Chauviré ed Anton Dolin. Ultimata la preparazione del repertorio inizia — tournée — Italia, Belgio, Francia, Olanda.

Ormai affermata prima ballerina è invitata a Montreal in Canada, a Washington, e al Festival di Nervi e Spoleto. — allora è un susseguirsi — scritture internazionali. La più recente — per — tournée in Germania effettuata nel novembre-dicembre dello scorso anno, che l'ha portata ai trionfi successi — Monaco, Düsseldorf, Francoforte — Mannheim.

Qui si è esibita — svariati programmi

comprendenti tra il resto il passo — due di *Giselle* e quello del *Don Chisciotte* in coppia — Patrice Bart, — passo — due della *Bella Addormentata* — Paolo Bortoluzzi e Gabor Kevehazi (suo attuale partner al — Carlo di Napoli), — la celeberrima *Morte del Cigno* in alternanza con Maia Plisetskaja. Anche per lei è stata ripetuta la frase rivolta in passato in onore di Yvette Chauviré «Ella — cigno — muore, — è donna, è poeta, e come il cigno prima di morire canta».

In maggio dovrebbe interpretare *Cenerentola* in alternanza — Fracci. In Olanda è attesa intanto — coreografo John Butler, che allestirà per lei una — creazione, al fianco di Peter Breuer. Molti spettatori televisivi ricorderanno inoltre Gabriella Cohen — una sua parentesi leggera, quando in gennaio partecipò alla rivista notturna — capello sulle 23, dando vita — un voluttuoso ed ironico tango con Palo Bortoluzzi. Vi ricomparirà prossimamente per quattro puntate nella duplice — di presentatrice e di ballerina.

— l'eccezione che conferma la regola, perché Gabriella sta frequentando contemporaneamente — Milano un corso di perfezionamento di repertorio e tecnica brillante impartito da Walter Venditti, già primo ballerino della — e — apprezzato insegnante del recuperato metodo di Enrico Cecchetti, il grande pedagogo di Nijinsky e dei Ballets Russes.

Anche se — resta — molta strada da percorrere — maturazione di certi ruoli non le verrà che con l'età, i risultati di questo perverve e serio professionismo sono ormai — conquista acquisita. L'eleganza sottile delle braccia e la semplice grazia delle mani affascinano. Come la radiosità — suo incedere, la velocità dei suoi déagés o la perfezione dei suoi piqué-arabesque, sempre elettrizzanti.

Oggi Gabriella Cohen sfida anche la logica della meccanica: il suo non è più equilibrio come stasi, è un equilibrio come continuità. — in questa sfida — l'essenza della sua eroica conquista. Auguriamoci che anche — Italia sia giustamente valorizzata.

Gianni Secondo

Un giorno un attore, Guido De Monticelli del Gruppo della Rocca, si sofferma su un passo di Frank Kafka che spiega in maniera suggestiva le quattro leggende di Prometeo.

Secondo la prima fu inchiodato — Caucaaso — perché — tradito gli dei — vantaggio degli uomini, e gli — mandavano aquile — divorargli il fegato sempre ricrescente.

La seconda vuole che Prometeo, per il dolore procuratogli dai colpi di becco, si sia addossato sempre più alla roccia fino a diventare con essa una cosa sola.

La terza asserisce che nei millenni il suo tradimento fu dimenticato; tutti dimenticarono: gli dei, le aquile, egli stesso.

Secondo la quarta ci si stancò di lui che non aveva più motivo — essere. Gli dei si stancarono, la ferita — stanca — si chiuse.

Rimane l'inspiegabile montagna rocciosa. La leggenda tenta — spiegare l'inspiegabile. Siccome proviene da — fondo — verità, — terminare nell'inspiegabile.

La rupe paurosa si protende ora durante le prove d'un nuovo spettacolo alla ribalta dell'Adua; l'itinerario dell'attore — Monticelli fino alla posizione di autore si è compiuto secondo il logico travaglio di un'operazione che pone le sue radici nel — in Eschilo — guarda al — contemporaneo e — Frank —

Che cosa ha portato l'esordiente commediografo a collegare due mondi tanto remoti? «Ho colto un'analogia — dice — De Monticelli teso e smagrito mentre per la prima volta dirige i colleghi durante le prove all'Adua — tra la cava di pietra che incornicia l'esecuzione di K. ne Il processo e la roccia che campeggia nel destino di Prometeo. Così mi sono detto che K. giustiziato poteva risvegliarsi sulla rupe — mito e intraprendere un cammino per risalire alle origini della sua colpa».

Il cammino si può interpretare nei due sensi?

«Il cammino — culminare nell'identificazione d'una colpa che appunto tutti hanno dimenticato. Però si tratta anche d'un viaggio — il paradiso perduto che, spogliatosi — vestigia classiche del mondo olimpico, finisce — il tradirsi nell'universo profano e burocratizzato del Castello».

Ecco dunque un altro titolo kafkiano. Nella nuova drammaturgia correttamente intitolata *Joseph K.*, fu Prometeo si coglieranno a quanto pare anche — dell'America, dei Racconti, dei Frammenti. Quale sarà la scrittura inedita, il personaggio frutto — un'invenzione più che di una riflessione?

«Nel testo classico abbiamo come una vaga profeta, con una divinità che scenderà all'A-

IL 10 MAGGIO PRIMITTO DEL GRUPPO DELLA ROCCA

KAFKA
omaggio nel centenario

GUIDO DE MONTICELLI, A

de per salvare l'uomo. Presagio cristiano o esigenza religiosa che essa sia, noi le abbiamo — forma teatrale attraverso il personaggio di Chirone, una sorta — Virgilio — per intenderci — che sorveglierà l'itinerario esistenziale — protagonista».

Mentre Joseph — sarà Mario Mariani, la — Giove I avrà i tratti di Dorotea Aslanidis e Fiorenza Brogi farà Leni. — Bob Marchese toccherà la parte di Chirone. Marchese ha un temperamento ritroso, — atteggiamento modesto: parla — occasioni di spettacolo — il — personaggio regalerà al pubblico, sottolinea certi umorismi e certi grotteschi che allenteranno la tensione della serata.

Infine, sempre più corretto, accennerà alla luce che fora la torre-vollera dello sceno-

grafo Paolo Bregni: «La luce, come magari i costumi o la musica sono in genere considerati — orpello per gli attori tradizionali. Qui sarà — elemento espressivo che ci costringerà a rivedere le nostre posizioni».

C'è, nel discorso di Marchese, un riferimento all'attività in — e alla concezione antidivistica che hanno — del Gruppo uno dei pochi esempi — cooperativa che non abbia smentito se — Viene da pensare che nell'ordine — giorno della compagnia si trovi anche — voce — multa per culto — personalità — e l'obbligo della discrezione costruttiva.

Basta ancora riprendere il discorso — Guido De Monticelli — ascoltarlo mentre si districa con — dall'eventuale — di intellettualismo o di oscurità: «Non sarà ne-

cessario conoscere Kafka a memoria soprattutto — parte del nostro pubblico che è giovane e deve in genere completare la sua informazione. Non mi monto la testa né mi faccio — testa — anticipo perché negli spettacoli esistono vari livelli — comprensione e — sarei felice se la gente capisse la metà — cose che raccontiamo o ne capisse altre ancora».

E basta ascoltare — quale leggerezza evita di riferire il giudizio sull'opera di suo padre, il critico Roberto De Monticelli — Corriere della Sera. Accenna — solo motivo per definire il silenzio: «Legittima sospizione».

Così, attraverso questo riferimento scherzoso alla norma, passiamo — considerare un attimo quali — le norme — quanto meno le costanti che hanno retto l'attività del Gruppo della Rocca in Torino dopo l'affidamento dell'Adua — parte del Teatro Stabile. — cinque mesi e per cinque spettacoli gli abbonati — stati 1015, la maggior parte a riduzione; la «locandina» di successo, per quanto manchino i dati definitivi, si riassume nel richiamo — Bucci: categorie prevalenti tra gli spettatori risultano impiegati (28,30%) e insegnanti (24,96%).

Le impressioni di Marina Gualandi, animatrice del settore organizzativo, — sostanzialmente positive per quanto riguarda l'avvio e la qualità delle presenze: «Rimane tuttavia molto da fare — ottenere che si avvicinino alla nostra attività in misura maggiore sia i giovanissimi sia gli intellettuali e, perché negarlo, i lavoratori che in una città operata come Torino dovrebbero — un rilievo consistente. Al — là dei — obiettivi abbiamo l'impressione che il pubblico faccia una scelta precisa venendo all'Adua — abbia con il teatro un rapporto familiare. La novità della gestione in questo senso mi pare sia recepita dalla cittadinanza».

— è stato dunque inutile il bombardamento di tavole rotonde, incontri — attori e — sugli spettacoli che fanno dell'Adua oltre che una fabbrica — spettacoli un centro — cultura o almeno d'informazione. Per Joseph K., fu Prometeo; annunciato in prima nazionale per la sera di martedì 10 maggio, il bombardamento sarà a tappeto: sul centenario — su — e il cinema, Kafka e la cultura ebraica, Kafka e il teatro sono annunciati convegni e interventi mentre fin da domani le prove aperte al pubblico non mancheranno d'incuriosire.

Vietato dunque fare di Frank Kafka — mistero perpetuo o un'incredibile superstar. De Monticelli ha saltato — stagione da attore per offrirne — colleghi e agli spettatori la dimensione più autentica.

Piero Perona

CHI SONO, CHE COSA FANNO, CHE FUTURO POSSONO AVERE

La più grande tv locale torinese ■ il Grp che si presenta in radiografia con 30 dipendenti, 80 collaboratori, una media di 430 mila ascoltatori quotidiani, 24 ore su 24 ■ trasmissioni, ■ notiziari giornalieri e un menù composto comprendente attualità, film, telefilm, cartoni animati, rubriche di ogni genere ■ ultimamente anche spettacoli faraonici.

Affratellatosi al circuito Eurotv ■ acquistato recentemente dal big lombardo Anten- ■ 3, Grp continua ■ vedere al vertice della piramide direttiva Giuliana Gardini, giornalista torinese con specializzazione (unica donna in Italia) aeronautica, trentotto anni ed esperienza televisiva dal mitico 1976, anno ■ comparsa difficoltosa e nebulosissima al fianco della banda del secondo canale Rai della storica Tele Torino International.

Direttrice ■ quella che per alcuni mesi ■ avrebbe diventata a livello nazionale la televisione più nota, Giuliana Gardini lanciò la tv privata in tutt'Italia ■ ■ d'assalto dello strip della casalinga, idea che anche ■ attraverso un canale inconsueto cominciò ■ far comprendere ad alcuni grandi capitali l'immensa possibilità offerta dal video alternativo che ancora a sette anni ■ distanza dal suo boom continua a rivelarsi nella stragrande maggioranza dei casi ■ business di sicura ■ quasi immediata gratificazione oltre che un'impresa fra le più divertenti da gestire.

Oggi i tempi sono diametralmente mutati, e la medesima Gardini, passata dalla direzione di Tele Torino (assorbita dal colosso Canale 5) a quella del Grp vede le due grandi possibilità del video privato nella poliedrica varietà dello spettacolo offerto (Grp è ■ specie di super rotocalco in cui effettivamente entra di tutto) quanto nell'impatto ■ cronaca locale.

Grosso modo la valutazione del ■ televisivo italiano (il più completo e composito ■ mondo) che fa Giuliana Gardini è questa: la Rai ha ■ suo punto di forza sulla grande ■ nazionale e internazionale, sullo sport e sullo spettacolo. I grandi network possono dominare nel campo del film e del telefilm, ■ non potranno mai, per legge oltre che per ovvie difficoltà organizzative, sfruttare l'interesse che gli abitanti di una regione possono avere per ciò che succede nella regione stessa, in altre parole l'interesse per la ■ minuta ■ ciò che succede dietro l'angolo ■ casa.

Otto notiziari non bastano. Il prossimo progetto Gardini-Grp consiste quindi in ■ sorta di pubblico accesso degli spettatori sul video, che dovrebbe andare sotto un titolo come «Information verité», e che dovrebbe ospitare ogni possibile lamentela interessi città, regione e suoi abitanti. ■ parlerà quindi di bidoni della spazzatura eventualmente ignorati dagli addetti, di illuminazione ■ inesistente, ■ anche ■ svincoli autostradali sclerotici, droga, solitudine e metropolitane leggere.

Il tutto naturalmente verrà supportato dalla continuazione delle rubriche attualmente in onda, rubriche tutte condotte da una giustifichissima piemontesità, con le Lune Piemontesi ■ Arpino in primo piano, lo sport ■ Enrico Heimann incentrato sulla dualità classica Toro-Juve (la trasmissione s'intitola Rotocalcio) e i vari Punto, dedicati ai commenti sulla situazione economico-politica della regione illustrata dai più ■ nomi del giornalismo di casa nostra.

Naturalmente a tutto questo continuerà ad aggiungersi la valanga di spettacolo che Grp propone da sei anni, spettacolo che vede il ■ punto di forza fondamentale nel film del circuito Eurotv che ■ regioni italiane mandano in ■ nell'ora di massimo ascolto, le ■ e Grp colloca invece alle 14,30 ■ assicurandosi probabilmente ■ monopolio del primo pomeriggio televisivo sul piano regionale.

Provenienti da Antenna 3 continueranno a sfilare gli show ■ 20,30, con Magni, la Mazzamauro, il tandem Boldi-Teocoli, incredibilmente ■ comicità dopo un ■ appuntamenti settimanali, Ettore Andenna e il duo torinese ■ e Gian, mentre da Vinovo il sabato e la domenica saranno ■ sempre dominati ■ del trotto, cronaca contrappuntata da servizi d'attualità e dal volto perlopiù grazioso delle conduttrici (attualmente ■ Helena Doring, sudamericana, e Elena Del Santo, anche in forza alla Rai), in un ■ che statisticamente può vantarsi ■ ospitato le migliori fra le star televisive del nostro video.

Ovvio che le spalle di Giuliana Gardini non bastano ■ sorreggere il piccolo mastodonte (che tra il resto annovera anche una novella di ■ alcune fra le più note serie di telefilm ■ spettacoli di varietà).



MASSIMO BOLDI

LE «PRIVATE» ■ Torino in video si va così

A coadiuvare gli sforzi collabora un team ultracollaudato ■ merito del quale probabilmente andrebbe ■ premio ■ una maggior notorietà.

Citando a caso, per la parte tecnica è quasi doveroso ricordare i nomi di Gil Steccazzini, Sandro Carlini e Riccardo Humbert (dei quali l'ultimo ■ forse ■ più «storico» di tutti provenendo ■ la Gardini dal nucleo fondatore della vecchia ■ Torino), definibili come «registi» con un termine che nell'ambito della tv locale esprime il carico ■ responsabilità che a livelli nazionali è solitamente retto ■ una quindicina di personaggi diversi.

Eccellono nell'ambito giornalistico le figure di Mario Pisano, ■ il volto più noto del video, assieme a quelle di Guido Vallauri e Daniele Cerrato, che forse è il personaggio più singolare alternando l'attività ■ precisamente discontinua e sedentaria ■ cronista del video ■ quella ■ studente ■ medicina, ■ quasi unico, ■ eccellenti risultati su entrambi i fronti.

★ ★

Videogruppo nacque nel 1976 e si presentò con un simpatico scritto che ne definiva ■ cast tecnico-redazionale, rimasto pressoché immutato, ■ «I figli del videotape». Lo scorso anno sancì le proprie convinzioni di filosofia televisiva ■ una ■ pubblicitaria che invase i tram cittadini e che recitava nel suo slogan: «Più Torino ■ Dallas».

L'esempio di omogeneità e continuità ■ unico nella storia del video privato e vede le sue radici in ■ singolare di compattezza non solo professionale fra i componenti la tv, che trova una simpatica dimostrazione ad esempio ■ festa di compleanno di Videogruppo che si celebra ogni anno e che vede riuniti dipendenti (una quindicina), collaboratori (pochi ■ ■ estremo prestigio) e simpatizzanti di fronte a una torta con tanto ■ marchio della tv disegnato in cioccolata ■ sfondo di panna.

Se il Grp è l'espressione in video delle idee ■ Giuliana Gardini, Videogruppo lo è, ■ ancor più caparbiamente, di quelle ■ suo ideatore e primo fondatore, Sergio Rognà.

Ingegnere (il suo fiore all'occhiello è l'osservatorio astronomico di ■ Torino), ■ politico, torinese, quarantaseienne, collezionista di splendide MG d'epoca, ex corridore automobilistico ed ex fondatore di riviste inerenti alla ■ evidente passione motoristica, Sergio Rognà presiede l'assemblea degli azionisti proprietari della tv (ogni azione costa circa 100 mila lire) e dirige la cooperativa Piemonte 1 che gestisce dalla nascita la conduzione della televisione.

Il suo concetto di televisione locale è fon-

damentalmente impostato sulla diffusione della ■ locale, della quale ■ film non ■ altro ■ un supporto, neppure troppo necessario. Il ■ notiziario di ■ minuti, seguito ■ trenta minuti ■ successivo approfondimento ■ con ospiti in studio in ■ e rinforzato da ■ corollario di rubriche di stampo giornalistico, è parso ■ sempre un'ereale al sostenitori del superfilm a colori con inserimento di pubblicità, ma evidentemente non ai 50 mila spettatori circa che le statistiche di ascolto ■ attribuiscono ogni anno (la cifra appare altissima anche perché ■ tenere conto che la ricezione di Videogruppo non è perfetta in tutto il Piemonte).

Al torinese ■ a suo parere, col conforto delle cifre ■ o almeno a gran parte di loro, le questioni locali interessano più di quelle interfamiliari di J. R. I tempi di produzione di ■ notiziario ■ ridottissimi (passano ■ minuti appena dalla ripresa ■ un'immagine in loco alla sua trasmissione sul video con commenti ■ dati mandati in onda a caldo), e il supporto fornito ■ gruppo di tecnici che lavora assieme ■ anni ■ anni permette scoop eccezionali come quello avvenuto in occasione della tragedia del cinema Statuto quando un'edizione straordinaria del notiziario partì alle 18,40 ■ terminò alle ■ del mattino rivelandosi nell'arco delle dodici ■ la più precisa fonte di informazione sul fatto.

I volti noti di Videogruppo, caso eccezionale, sono tutti volti legati quindi ■ notiziario delle 19. Primeggia quello di Laura Cerro, ventottenne, ex indossatrice (la ■ ■ evidenzissima) a giorni laureata in psicologia ■ dopo anni ■ pausa dovuta ■ motivi televisivi ■ cronista e fondatrice ■ Videogruppo ■ che da sempre suo gentile vessillo. Una ■ pubblicitaria che la definiva «diplomatica», ebbe notevole ■ e ■ distanza di quasi un ■ guadagnava ancora tanta notorietà da permetterle il varco di un posto di ■ delle forze dell'ordine che la chiamavano «signorina diplomatica», considerandola nel ■ una di famiglia.

Federico Pelretti la affianca dal 1977. Professore di matematica, giornalista scientifico ■ insegnante ■ insegnamento della matematica ai docenti (si tratta di uno dei migliori specialisti del campo, recentemente invitato in ■ prestigiosissima università americana per tenere ■ corso sull'argomento), ■ stato anche il fondatore torinese dell'associazione cinematografica Alace ed iniziò la ■ collaborazione a Videogruppo con una rubrica appunto di divulgazione sulle prime visioni cittadine.

L'estate e l'enucleazione di un altro ■ ponente del gruppo storico della tv, la giornalista Nunzia Luongo, lo inserirono nel glo-

co del notiziario quotidiano in maniera anche un po' brutale, ■ un servizio ■ un giovane suicida annegatosi nel Po. L'inserimento transitorio divenne, come quasi sempre accade, stabile ■ la passione per un mestiere tanto appassionante quanto stressante si fece quasi travolgente, inducendolo tra ■ resto ad accantonare per sempre il ■ segretissimo sogno di diventare ■ famoso cantante.

Più in ombra all'esterno, ma basilare per il funzionamento della tv è ■ presenza di Graziano Espen che nella scala gerarchica di Videogruppo si potrebbe definire secondo alla figura del direttore-proprietario.

Espen, che ha 28 anni e le tessere di giornalista e fotoreporter (fu forse il primo ■ una tv privata ad ottenerle), cura da sempre la confezione tecnica ■ ■ trasmissioni, confezione che ha raggiunto livelli ottimi ■ che ha fatto sì che Comuni ■ associazioni commissionassero alla televisione una serie di documentari uno dei quali tra l'altro girato per metà in Canada.

Lo scorso ■ ■ inviato ■ un grosso quotidiano romano, ■ Torino per ■ servizio sull'autunno della Fiat, approfondiva le sue ■ gnizioni osservando un documentario che Videogruppo aveva girato sull'argomento. Non mancava di notare i pregi tecnici ■ dedicava al medesimo e al suo curatore, appunto Espen (piemontesissimo nonostante ■ cognome tipicamente norvegese) buona parte ■ delle colonne dell'articolo.

★ ★

Motto ■ Quarta Rete, emittente torinese in corso Brescia, ■ ■ ventina ■ dipendenti e 122 ■ ■ ascoltatori medi, potrebbe essere ■ abbasso la cronaca. Incredibilmente la tv punta ■ anni sull'alternativa cinematografica e sul telefilm, in ■ ■ con i grandi network, con la Rai, ■ i consorzi ■ con un certo riscontro dovuto al richiamo che in qualche modo continua ad esercitare l'onesto poliziesco a colori non troppo datato, non troppo recente, anche se ■ volte non troppo inedito, ■ sempre spensierato ■ poco interrotto ■ comunicati pubblicitari.

Aldo Mari ■ Roberto Nepote, entrambi ventisettenni, entrambi ex carabinieri ed entrambi ■ studenti in legge fondano Quarta Rete nel 1979 lanciandosi sul richiamo del filmato musicale e, perché ■ anche su quello del film ■ mandato in onda dopo la mezzanotte.

La nuova tv, che tra l'altro gode di ■ delle migliori ricezioni, si lancia benissimo, cala leggermente ■ ascolto nei ■ successivi, ■ si attesta sulle posizioni attuali senza ■ perdere né guadagnare sensibilmente nelle indagini d'ascolto annuali.

Eliminata la produzione sexy (c'è ancora una serie di spogliarelli mandati in onda attorno alla mezzanotte, ■ destinata ad esaurirsi entro poche settimane), e migliorata ■ la qualità ■ titoli cinematografici proposti, Quarta ■ ■ recentemente legata al circuito Elefante, circuito che si avvale dell'esclusiva sullo sfruttamento ■ satellite televisivo inglese e che fra il resto propone una delle migliori scelte sportive del video locale.

Citando alcune trasmissioni ricordiamo Telematchball, rubrica di tennis, Rotociclo, interamente dedicata ■ ciclismo, Echomondo sport, con avvenimenti sportivi della settimana ripresi in tutto il mondo, AZ sport con Franco Ligas che commenta la boxe e Per mare a vela, con la cronaca ■ maggiori regate internazionali.

Nemica della cronaca, Quarta Rete si cimenta comunque ■ tempo nel campo delle produzioni inserendo anche una trasmissione ■ Tuttobaseball nei circuiti nazionali. Punta sull'estensione dei programmi a 24 ore su 24 come il Grp attuando il progetto sperimentale a giorni alterni in queste settimane ■ continua a non lasciarsi spaventare dalla concorrenza del ■ milanesi asserendo che lo spazio cinematografico del film di medio cabotaggio resta il medesimo anche nella sua trasposizione televisiva.

Per la prossima stagione Mari e Nepote hanno comunque deciso di tentare l'esperimento della rubrica in diretta dedicandole la fascia mattutina (forte di milioni ■ spettatori ■ a livello nazionale ■ e scarsamente sfruttata) spezzettata in decine ■ rubriche della durata di pochi minuti ciascuna.

Per le medesime non si avvarrà purtroppo del volto di Rosete Cobucci, altra giovanissima ■ brasiliana che oltre ■ essere indiscutibilmente ■ più bel volto delle tv ■ è anche l'unico assolutamente sconosciuto al video collaborando con Quarta Rete dalla ■ nascita ma preferendo esclusivamente il lavoro organizzativo che si compie dietro alle telecamere.

Stefano Pettinati

MATTINA

- 7 — Grp Film: *L'angelo del male*, di Jean Renoir, drammatico
- 8,30 Grp Film: *La spada infuocata di D'Artagnan*, avventuroso
- 8,45 Canale 5 Telefilm: *Maude*
- 9 — Videogruppo Spettacolo: *Piccolo Uau*
- 9,15 Italia 1 Teleromanzo: *Adolescenza inquieta*
Canale 5 Film: *Giorni senza fine*, con Frederic March, drammatico
- 9,30 Teletudio Teleromanzo: *Ciranda de Pedra*
Videogruppo Film: *Come Eva più Eva*, commedia
- 10 — Italia 1 Film: *Carovana verso il sud*, con Tyrone Power, avventuroso
- 10,30 Grp Film: *Corte marziale*, drammatico
- 11,30 Canale 5 Telefilm: *Alice*
Videogruppo Telefilm: *The Beverly Hillbillies*
- 12 — Italia 1 Telefilm: *Phyllis*
Canale 5 Telefilm: *Tutti a casa*
Teletudio Telefilm: *Hitchcock*
- 12,30 Rete 2 Rubrica: *Meridiana*
Italia 1 Telefilm: *Mash*
Canale 5 Gioco: *Bis*
Teletudio Gioco: *Lo stellone*
- 13 — Rete 1 Attualità: *Primitiva*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*
Canale 5 Gioco: *Il pranzo è servito*
Videogruppo Film: *Daredevil il corriere della morte*, drammatico
- 13,15 Teletudio Teleromanzo: *Marina*
Grp Telefilm: *Squadra segreta*
- 13,30 Canale 5 Telefilm: *Una famiglia americana*
- 13,45 Grp Telefilm: *Cuore selvaggio*

POMERIGGIO

- 14 — Rete 1 Spettacolo: *Giallosera*
Rete 2 Spettacolo: *Tandem*
Italia 1 Teleromanzo: *Adolescenza inquieta*
Italia 1 Teleromanzo: *Adolescenza inquieta*
Teletudio Teleromanzo: *Ciranda de Pedra*
- 14,15 Grp Telefilm: *I ranger della foresta*
- 14,30 Montecarlo Sceneggiato: *Victoria Hospital*
Canale 5 Film: *Il capitalista*, con Charles Coburn, commedia
Grp Film: *Patrick*, drammatico
- 14,45 Italia 1 Film: *Lisa dagli occhi blu*, con Mario Tassu, commedia
Teletudio Film: *Non voglio perderti*, con Barbara Stanwyck, drammatico
- 15,30 Rete 3 Sport: *Perugia: Ciclismo*
Videogruppo Telefilm: *Doris Day*
- 15,45 Montecarlo Sceneggiato: *Il barone e il servitore*
- 16 — Videogruppo Spettacolo: *Grande Uau*

RETE 1 - La commedia del 1980

TROISI
Ricomincia da tre

Rete Uno Ore 20,30 Ricomincio da tre, Italia commedia 1980. Film che lanciò Troisi, cabarettista e leader del gruppo La Smorfia, nel cinema attribuendogli subito anche un piccolo record di incassi. Lo vediamo lasciare Napoli, raggiungere Firenze, incontrare l'amico Lello Arena, amareggiare con del Nord, cambiare tre case e conoscere i timori di una paternità incerta. Fuggito a Napoli il protagonista ritrova il padre ancora in attesa di un'improbabile rieducazione della amputata.

Due Ore 22 La carica dei Seicento, Usa avventuroso 1936. L'inutile carica dei lancieri inglesi durante la guerra di Crimea è rievocata in questo film quasi leggendario che parla in fondo come un atto eroico. Errol Flynn fa il lanciere ed ama sempre la De Havilland. Fra loro c'è però un cugino di lei, caparbio pretendente. I due litigano in continuazione e giungerebbero a sfidarsi la carica suicida non li uccidesse entrambi.

20,30 occhi della notte, Usa drammatico 1968. Una cieca e il marito fotografo entrano casualmente in possesso di una bambola piena di droga e attirano dietro tre interessati gangsters che allontanano il fotografo con un trucco e iniziano a terrorizzare la donna la quale oltretutto non sa davvero dov'è la bambola. Lei è Audrey Hepburn.

4 Convoy, Usa avventuroso 1978. Film di Peckinpah. Ernest Borgnine e la MacGraw. Tre camionisti malmenano uno sceriffo e sono costretti a scappare. Tutti i camionisti degli Stati vicini si alleano con loro, la fuga del trio diventa avventurosa e picaresca.

Grp Telefilm: *L'uomo tigre*

- 16,15 Canale 5 Telefilm: *Love Boat*
- 16,30 Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*
- 17 — Rete 1 Spettacolo: *Direttissima*
la antenna
Rete 2 Telefilm: *Mork e Mindy*
Canale 5 Telefilm: *Hazzard*
- 17,15 Grp Telefilm: *Cow Boy Africa*
- 17,30 Rete 1 Musicale: *Discoteca Festival*
- 17,45 Rete 2 Scienza: *Eureka*

- 18 — Italia 1 Telefilm: *La nella prateria*
Canale 5 Telefilm: *Il mio amico Arnold*
Grp Telefilm: *Bonanza*
- 18,30 Rete 3 Spettacolo: *L'orecchio*
Canale 5 Musicale: *Pop corn*
Teletudio Telefilm: *Star Trek*
Videogruppo Rubrica: *Ruote in pista*
- 18,45 2 Telefilm: *Le strade di San Francisco*

- 19 — Rete 1 Spettacolo: *Italia sera*
Italia 1 Telefilm: *L'uomo da sei milioni di dollari*
Canale 5 Gioco: *Help*
- 19,30 Rete 3 Inchiesta: *Napoli metropoli invertebrata*
Svizzera Telefilm: *Mamy fa per tre*
Montecarlo Gioco: *Gli affari sono affari*
Canale 5 Telefilm: *Baretta*
Teletudio Telefilm: *Chips*
Videogruppo Rubrica: *Il minuti*
- 20 — Montecarlo Teleromanzo: *Victoria Hospital*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*
Grp Telefilm: *Squadra segreta*



SERA

- 20,30 Rete 1 Film: *Ricomincio da tre*, di Massimo Troisi, commedia
Rete 2 Spettacolo: *Mixer*
Rete 3 Film: *Gli occhi della notte*, con Audrey Hepburn, giallo
Italia 1 Telefilm: *Kojak*
Canale 5 Telefilm: *Dallas*
Teletudio Spettacolo: *Un milione al secondo*
Videogruppo Film: *La primula Smith, spionaggio*
Grp Spettacolo: *Non lo sapessi mai lo so*
- 21,30 1 Film: *Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa?* con Alberto Sordi, commedia
Canale 5 Film: *Brivido nella notte*, con Clint Eastwood, giallo
- 22 — Film: *La carica dei seicento*, con Errol Flynn, guerra
- 22,15 Rete 3 Inchiesta: *Delta serie*
- 22,30 Montecarlo Telefilm: *Police Surgeon*
- 23,30 Rete 1 Sport: *Mercoledì Sport*
- 23,45 Rete 2 Musicale: *Jerry Mulligan Quartet*
Teletudio Sport: *I leggendari del tennis*
- 24 — Canale 5 Film: *Inferno* con Madison Avenue, con Dana Andrews, drammatico
- 0,15 1 Telefilm: *Pattuglia del deserto*
- 0,30 Teletudio Film: *La professoressa di lingue* con Carmen Villani, commedia
- 0,45 Sport: *Boxe*
- 1,45 Italia 1 Telefilm: *Rawhide*
Teletudio Telefilm: *Mission Impossible*

TEATRO

Di Costi (se vi pare) tutti conoscono il soggetto. L'ambiente piccolo-borghese della commedia pirandelliana vuole a tutti i costi sapere chi è il pazzo: se il signor Ponza o la signora Frola la quale afferma che è un povero demente dal momento che sostiene d'aver sposato l'attuale moglie, Giulia, qualche tempo dopo la morte della prima moglie Lina, figlia appunto della signora Frola.

Il signor Ponza a sua volta dice che la vera pazza è la signora Frola, convinta che la seconda moglie del Ponza sia



la figlia Lina, ancora viva e che egli tiene nascosta per una forma abnorme di gelosia. Nel programma del Teatro Stabile che presenterà Pirandello al Carignano dal 26 aprile al 1° maggio si legge che i due mondi in cui l'uomo e la donna sono rinchiusi - costituiscono il fondamento delle loro convinzioni e sono altresì

due verità inconciliabili e tra loro incomprensibili; due illusioni a cui credono senza però che esse - inconsistenti ed effimere.

Di fronte al signor Ponza e alla signora Frola agita frenetica la gente della piccola città provinciale, che vuole conoscere il mistero che avvolge la strana storia; mistero che non può essere chiarito per mancanza di documenti d'archivio, andati distrutti nel terremoto. Soltanto alla fine, quando nessuno è riuscito a sapere chi dei due è il vero pazzo, in chi dei due sta la verità, appare la signora Pon-

za la quale alla domanda risponde con una battuta sconvolgente: «La verità è solo questa: ch'io sono io la figlia della signora Frola e la seconda moglie del signor Ponza; per me, io sono io che mi si crede».

Nelle parole di Pirandello trova lo spunto per uno spettacolo d'eccezione. Lilla Brignone, un'attrice della migliore tradizione che ha scelto di lavorare con il regista sperimentale Giancarlo Sepe in una nitida versione di Come le foglie di Giacosa, riprende la collaborazione dialettale con Gianni Agus e Luigi Diberti.

Per la IV Rassegna internazionale «Il gioco del filo» Paolo Pieri e Maria Fur-

nette degli Accetella, in *Shéhérazade* (Le mille una notte), balletto di Rimski-Korsakov e *Jeu de cartes* - Circus Polka, musiche di Stravinskij. Continuano inoltre tutte le mattine per le scuole le recite dello spettacolo Pinocchio da Colodi con le marionette di Luigi Lupi.

Infine da non dimenticare il melodico invito dell'Alfieri il Festival dell'Operetta, che da oggi a lunedì ha in cartellone *Il paese dei campanelli* e mercoledì 27 a domenica 1° maggio ha in cartellone l'intramontabile *Vedova allegra*. Interessante un paragono, gli artisti passati, per la nuova compagnia Paolo Pieri e Maria Fur-

La settimana



Da martedì 26 al Carignano *Costi* (se vi pare) di Luigi Pirandello con Lilla Brignone. Da oggi a lunedì 25 (con doppio spettacolo la domenica e il lunedì festivo) all'Alfieri *Il paese dei campanelli*; da mercoledì 27 a domenica 1° maggio, sempre per il XXVIII Festival dell'Operetta, *La vedova allegra*. Da mercoledì 27 all'Erba, dal Teatro Pantheon di Roma, la *Madama Butterfly* degli Accetella.

MATTINA

- 8,30 Film: *Tre superman a Tokyo*, avventuroso
- 8,45 Canale 5 Telefilm: *Maude*
- 9 Videogruppo Spettacolo: *Piccolo Uau*
- 9,15 Italia 1 Teleromanzo: *Adolescenza inquieta*
- 9,30 Canale 5 Film: *Quegli anni selvaggi con James Cagney*, commedia
Telestudio Teleromanzo: *Ciranda de Pedra*
Videogruppo Film: *Abbasso la ricchezza*, commedia
- 10 Italia 1 Film: *Davide e Betsabea con Susan Hayward*, biblico
- 10,30 Telestudio Film: *Sybil* con Joanne Woodward, drammatico
GRP Film: *La vera storia del Poseidon*, drammatico
- 11,30 Canale 5 Telefilm: *Mary Tyler Moore*
Videogruppo Telefilm: *Doris Day*
- 12 Italia 1 Telefilm: *Phyllis*
Canale 5 Telefilm: *Tutti a casa*
Telestudio Telefilm: *Hitchcock*
- 12,30 Rete 2 Rubrica: *Meridiana*
Italia 1 Telefilm: *Mash*
Canale 5 Gioco: *Bis*
Telestudio Gioco: *Lo stellone*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*
- 13 Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*
Canale 5 Gioco: *Il pranzo è servito*
Videogruppo Film: *Il cacciatore di taglie*, drammatico
- 13,15 Telestudio Teleromanzo: *Marina*
Telefilm: *Squadra segreta*
- 13,30 Canale 5 Telefilm: *Una famiglia americana*
- 13,45 GRP Telefilm: *Cuore selvaggio*

POMERIGGIO

- 14 Rete 1 Spettacolo: *Al Paradiso*
Rete 2 Spettacolo: *Tandem*
1 Teleromanzo: *Adolescenza inquieta*
Telestudio Teleromanzo: *Ciranda de Pedra*
- 14,15 GRP Telefilm: *I rangers della foresta*
- 14,30 Montecarlo Teleromanzo: *Victoria Hospital*
Canale 5 Film: *Elena paga il debito di Douglas Sirk*, commedia
GRP Film: *Il marito in collegio*, commedia
- 14,45 Italia 1 Film: *La buffa* con Gianni Morandi, commedia
Telestudio Film: *Qualcuno mi ama* con Betty Hutton, commedia musicale
- 15 Rete 2 Telefilm: *Blondie*
- 15,30 Videogruppo Telefilm: *Doris Day*
- 15,45 Rete 3 Sport: *Empoli: ciclismo*
Montecarlo Sceneggiato: *Il barone e il servitore*
- 16 Rete 1 Spettacolo: *Mister Fantasy*

ITALIA 1 - La commedia del 1974

ANTONELLI

con peccati veniali



Rete Uno Ore 21,45 *Il figlio perduto*, sceneggiato. Ultima puntata: Massimo condannato un anno e mezzo carcere (effettivamente pochissimo per rapina a armata) la famiglia Carla il fidanzato e si dedica agli handicappati. La madre lavora in ospedale, mentre il padre, Lino Troisi, vive da solo in un residence. E' lui il solo a cercare e ad aiutare il figlio perduto nella speranza di recuperarlo.

Ore 22,15 *La croce di ferro*, guerra 1918. Peckinpah firma questo film Coburn lo sfondo della Russia del 1943. Un sergente tedesco che infischia delle decorazioni e un capitano compassionevole darebbe qualsiasi cosa per una croce di ferro scontrano fra loro. A sconfitta certa e in piena ritirata cominciano a spararsi a vicenda. Il regista come sempre è un po' violento.

Ore 20,30 *Peccato veniale*, Italia commedia 1974. Laura Antonelli torna in questo film a condurre schermaglie amorose un giovanissimo Alessandro Momo, tragicamente scomparso alcuni fa. qui è la moglie di fratello. Lui la corteggia e nessuno se ne accorge. Così come nessuno capisce fra loro quando alla fine lei gli cede.

Ore 20,30 *La calda notte dell'ispettore Tibbs*, Usa poliziesco 1966. Sidney Poitier l'ispettore negro, mentre Rod Steiger è il poliziotto bianco che controvoglia nel razzista Sud gli dà una Alla fine è costretto di avere per la prima volta amico di colore. Tre Oscar: al film, alla sceneggiatura e al bravissimo Steiger.

Videogruppo Spettacolo: *Grande Uau*GRP Telefilm: *L'uomo tigre*16,15 Canale 5 Telefilm: *Love Boat*16,30 Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*17 1 Spettacolo: *Direttissima* la tua antennaRete 2 Telefilm: *Mork e Mindy*Rete 3 Sport: *Golf: Open d'Italia*Canale 5 Telefilm: *Ralph Supermario*17,15 Telefilm: *Cow boy in Africa*Rete 5 Musicale: *Concerto sinfonico*18 Italia 1 Telefilm: *La nella prateria*5 Telefilm: *Il mio amico Arnold*Videogruppo Sport: *Calcio mondiale spagnolo*Telefilm: *Bonanza*18,30 Rete 3 Spettacolo: *L'orecchiccio*Canale 5 Musicale: *Pop corn*Telefilm: *Star Trek*18,45 Rete 2 Telefilm: *Le strade di San Francisco*19 Rete 1 Spettacolo: *Italia sera*
Italia 1 Telefilm: *L'uomo da sei milioni di dollari*
Canale 5 Gioco: *Help*19,30 Rete 3 Attualità: *TV 3 Regioni Svizzera*
Telefilm: *La carriera di Simon*
Montecarlo Gioco: *Gli affari sono affari*Canale 5 Telefilm: *Baretta*Telestudio Telefilm: *Chips*Videogruppo Rubrica: *Il 30 minuti*20 Montecarlo Teleromanzo: *Victoria Hospital*Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*GRP Telefilm: *Squadra segreta*

SERA

20,30 Rete 1 Spettacolo: *Test*
Rete 2 Attualità: *Reporter*
Rete 3 Spettacolo: *Prima di Ratatouille*Montecarlo Telefilm: *Soko 5113*Italia 1 Film: *Peccato veniale* con Laura Antonelli, commediaCanale 5 Gioco: *Superflash*Telestudio Film: *La calda notte dell'ispettore Tibbs* con Sidney Poitier, gialloVideogruppo Film: *La città della paura*, westernGRP Spettacolo: *Ricchi e poveri*5 Rete Film: *Nervi d'acciaio* con Ann Sheridan, drammatico21,30 Spettacolo *Drim*
Montecarlo Film: *Grisbi* con Jean Gabin, drammatico21,45 Rete 1 Sceneggiato: *Il figlio perduto*22,15 Rete 3 Film: *La croce di ferro* con James Coburn, guerraItalia 1 Telefilm: *Magnum P.I.*Telestudio Spettacolo: *Maurizio Costanzo show*5 Rete Telefilm: *Cronos*22,30 Videogruppo Telefilm: *Guns n' Smoke*
Rete 2 Sport: *TG 2 - Sportsette*22,45 Canale 5 Telefilm: *Flamingo Road*23 Montecarlo Telefilm: *Police Surgeon*23,15 5 Rete Film: *Costi dolci così perversa* con Carole Baker, drammatico
Italia 1 Telefilm: *Questo è Hollywood*23,45 Italia 1 Telefilm: *Pattuglia del deserto*24 Telestudio Sport: *I grandi match da boxe*
Videogruppo Sport: *Ruote in pista*0,15 Italia 1 Telefilm: *Dan August*0,30 Telestudio Film: *L'uomo che uccideva a sangue freddo*, drammatico1,15 Italia 1 Telefilm: *Rawhide*
Canale 5 Sport: *Campionato di basket NSA*

CINEMA

CURIOSO e complesso l'intreccio di *Amici* (Best friends) che collega finzione e realtà senza troppi complessi. Ecco infatti Reynolds e Goldie interpretare coppia di abili sceneggiatori i quali si amano, si divertono e s'impegnano nel lavoro comune, finendo lo sposarsi e col distruggere splendida amicizia.

Idealmente dedicato, ma affettuosità, a quanti non hanno la fantasia di scegliere un compagno al di fuori del proprio lavoro, *Amici* prima risente d'una sua ma-

trice pirandelliana. Sembra infatti che Valerie Curtin e Berry Levinson, gli autori della sceneggiatura poi diretta da Norman Jewison, siano marito e moglie, che scrivevano ognuno per proprio in tv e, insieme, si esibivano in locale notturno Los Angeles.

I due hanno escogitato questo tocco interrompendo la tornante a vivere per un certo tempo e a titolo di prova con il proprio partner legale. Al ritorno pronti a inventare o raccontare le ultime baruffe che sono il sale della sceneg-

giatura di *Amici* come prima. Troviamo Burt e Goldie, vagamente dubbiosi, la notte delle quando hanno deciso di partire volta dove vivono i genitori di lei. Il romanzo d'amore tra i due viene dura prova tre giorni passati in una stanzetta affollata scomoda dove è sistemato un lettino che massimo accoglierebbe ragazzino gracile. Inoltre Goldie viene assalita, al ritorno nella casa d'origine, le paure dell'adolescenza.

A peggiorare la emotività intervengono i genitori

del tutto estranei alle biografie delle persone attente (perbene): essi sono la caricatura della loro medesima funzione, sono due eccentrici per i drammi banalità, come in fondo risultano i contrasti Reynolds e Goldie Hawn.

Da notare che, contrariamente a quanto si fa in Italia l'eccezione del mago Fellini, questa produzione hollywoodiana è in esterni dal vivo. Non poteva essere diversamente con un regista della tempra di Norman Jewison il quale ha voluto la Jugoslavia per il violinista sul tetto, la Terra Santa per *Jesus Christ Superstar* il New England per *Arrivano i*

Russi, arrivano i Russi. Costi le riprese a Buffalo, a quanto pare, hanno costituito un motivo d'interesse e di legame nel lavoro della troupe. Anche perché gli abitanti Buffalo, nel febbraio scorso, hanno reagito secondo il regista in modo educato ed elegante ma anche «paziente».

Lo stesso Burt Reynolds ha licenziato dichiarazioni ottimistiche: «C'è stato un tempo in cui girare dal vero significava allontanarsi di due isoli studio. Oggi invece cerchiamo di nei nostri film la ricchezza e diversità del nostro Paese. Per me che attore molto meglio camminare sull'erba un ro tramonto piuttosto che guardare un pannello p. per.

La settimana

All'Arlecchino *Amici* come prima di Norman Jewison. All'Ambrosio Spettacolo di Piet Verhoeven.

Al Centrale Goto d'amore di Borowczyk oppure il proseguimento di di Piers di Ferri.

Sia L'asso degli con Belmondo sia Tootsie Hoffman la neo-Oscar Jessica Lange sono attesi in prima ma collegati con un lancio a carattere nazionale.



MATTINA

- 7 — Grp Film: *La polizia ordina: sparate a vista, poliziesco*
- 8,30 Canale 5 Varietà: *Buongiorno Italia*
Italia 1 Cartoni: *Superman*
Grp Film: *Colpo rovente, commedia*
- 8,50 Canale 5 Telefilm: *Mauve*
Italia 1 Cartoni: *Peline*
- 9 — Teledstudio Cartoni: *Starzinger*
- 9,15 Italia 1 Sceneggiato: *Adolescenza inquieta*
- 9,20 Canale 5 Film: *E' primavera, con Elena Varzi, commedia*
- 9,30 Teledstudio Sceneggiato: *Ciranda De Pedra*
Videogruppo Film: *Lead Belly, commedia*
- 10 — Italia 1 Film: *Il sentiero degli amanti, con Susan Hayward, drammatico*
- 10,10 Grp Rubrica: *Il prezzo della settimana*
- 10,30 Teledstudio Film: *L'ora scarlatta, Tom Tyron, poliziesco*
- 11,30 Videogruppo Telefilm: *Guns smoke*
- 12 — Teledstudio Telefilm: *Hitchcock*
Italia 1 Telefilm: *Phyllis*
Canale 5 Telefilm: *Tutti a casa*
- 12,15 Grp Telefilm: *Squadra segreta*
- 12,30 Rete 1 Documenti: *Maricoltura del largo*
Rete 2 Varietà: *Meridiana*
Canale 5 Quiz: *Bis*
Italia 1 Telefilm: *M.A.S.H.*
Teledstudio Quiz: *Lo siellone*
Videogruppo Sceneggiato: *Anche i ricchi piangono*
- 13 — Canale 5 Quiz: *Il pranzo è servito*
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
Videogruppo Film: *Il cerchio sangue, poliziesco*
- 13,10 Grp Telefilm: *Squadra segreta*
- 13,15 Teledstudio Sceneggiato: *Marina*
- 13,30 Rete 1 Automobiliismo: *Gran Premio di Formula 1 di San Marino (prove)*
Canale 5 Telefilm: *Una famiglia americana*
- 13,45 Grp Sceneggiato: *Cuore selvaggio*

POMERIGGIO

- 14 — Rete 1 Attualità: *Quark, a cura di Piero Angela*
Rete 2 Ragazzi: *Tandem*
Italia 1 Sceneggiato: *Adolescenza inquieta*
Teledstudio Sceneggiato: *Ciranda De Pedra*
- 14,20 Rete 2 Giochi: *Dedalo*
- 14,30 Canale 5 Film: *Il giovedì, con Walter Chiari, commedia*
Grp Film: *Le sette fatiche di Ali Babà, avventuroso*
- 14,40 Rete 2 Cartoni: *Doraemon*
- 14,45 Italia 1 Film: *Faccia da schiaffi, con Gianni Morandi, musicale*

ITALIA 1 - Ritorna Eastwood

CLINT

Gli avvoltoi hanno fame



■ Uno Ore 21,25 *Ascensore per il patibolo*, Francia drammatico 1957. Maurice Ronet uccide il marito della sua bella amante, ma torna sul luogo delitto per cancellare il particolare compromettente e rimane bloccato in ascensore. Lei non vedendolo lo cerca e una retata della polizia, mentre la macchina di lui è usata da un gangster per uccidere due persone. La musica è di Miles Davis.

■ 4 Ore 21,30 *Fantasma d'amore* Italia drammatico ■ Mastrolia incontra Romy Schneider. Nasce una love story piena di cose strane e inspiegabili (lui le presta cento lire e subito se le ritrova in tasca). L'aspetto fisico di lei subisce inconsueti cambiamenti, finché parlandole assieme la sente dire di essere morta. ■ tratta ■ una donna vera o di un fantasma? Regia ■ Dino Risai e grande successo ■ critica ■

■ 1 Ore 20,30 *Gli avvoltoi hanno fame*, Usa western 1970. Clint Eastwood ■ un pistolero duro, deciso e ■ pochissime parole. Shirley MacLaine invece è una suora. Lui le salva la vita, vorrebbe approfittarne, ■ si trattiene per rispetto ■ abito. La monaca però è fasulla, si tratta ■ una ballerina travestita così per attraversare una ■ selvaggia.

■ Ore ■ *Nabucco* ■ melodramma ■ Verdi ■ allestito dall'Ente ■ Arena di Verona. Nabucco ■ Bruson, mentre l'orchestra è diretta da Maurizio Arena. Fra le arie il celeberrimo *Va pensiero*, divenuto quasi un ■ risorgimentale.

- 14,50 Rete 2 Giochi: *Dedalo*
Teledstudio Film: *Gli uccelli vanno a morire in Perù, Jean Seberg*
- 15,15 Rete 1 Telefilm: *La pietra di Marco Polo*
- 15,30 Videogruppo Telefilm: *Doris Day*
- 15,35 Rete 3 Sport: *Ciclismo: Giro delle Regioni*
- 15,40 Rete 1 Documenti: *Vita degli animali*
Rete 2 Giochi: *Rebus*

- 16 — Rete 2 attualità: *Secondo me*
- 16,10 Rete 1 Cartoni: *Gli antenati*
- 16,30 Rete 1 Attualità: *Tg1 obiettivo su...*
Rete 2 Documenti: *Essere donna, essere uomo*
Canale 5 Cartoni: *I Puffi*
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
- 16,50 Rete 3 Sport: *Golf: Open d'Italia*
- 17 — Rete 2 Telefilm: *Boomer, cane intelligente*
Canale 5 Telefilm: *Hazzard*

- 17,05 ■ 1 Varietà: *Direttissima con la tua antenna*
- 17,10 Rete 1 Cartoni: *Remi*
- 17,15 Grp Automobiliismo: *Rombo ro*
- 18 — Rete 1 Varietà: *Oggi per domani*
Canale 5 Telefilm: *Diff'rent strokes - Harlem contro Manhattan*
Italia 1 Telefilm: *Quella casa nella prateria*
Grp Telefilm: ■
- 18,25 Rete 3 Musicale: *L'orecchicchio*
- 18,30 Teledstudio Telefilm: *Star Trek*
■ 1 Documenti: *Spazio libero: distrofia muscolare*
Canale 5 Musicale: *Popcorn*
- 18,40 ■ Sport: *Tg2 sportsera*
- 18,50 Rete 1 Comiche: *Stanlio e Ollio*
■ Telefilm: *Le strade di San Francesco*
- 19 — Rete 1 Varietà: *Italia sera*
Canale 5 Quiz: *Help*
Italia 1 Telefilm: *Six million dollars man*
- 19,30 Canale 5 Telefilm: *Baretta*
Teledstudio Telefilm: *Chips*
Videogruppo Rubrica: *La città domanda*
- 19,35 Rete 3 Documenti: *Quando sulle spiagge crescevano gli alberi*
Grp Attualità: *Rubriche a cura di M. Ferraris*
- 20,05 Rete 3 Documenti: *Il bambino nei fumetti*
Grp Telefilm: *Squadra segreta*
Videogruppo Sceneggiato: *Anche i ricchi piangono*

SERA

- 20,30 Rete Uno Attualità: *Tam Tam*
Rete 2 Varietà: *Portobello*
Rete 3 Musicale: *Nabucco*
Canale 5 Telefilm: *Flamingo Road*
Italia 1 Film: *Gli avvoltoi hanno fame, con Clint Eastwood, Western*
Teledstudio Telefilm: *Dynasty*
Videogruppo Film: *La carica dei seicento, con Erroll Flynn, Avventuroso*
Grp Varietà: *La bustarella*
- 21,25 Rete 1 Film: *Ascensore per il patibolo, L. Malle, drammatico*
Canale 5 Film: *Caccia alla volpe, Peter Sellers, commedia*
Teledstudio Film: *Fantasma d'amore, con Romy Schneider, drammatico*
- 22,10 Rete 2 Attualità: *Dossier*
- 22,40 Italia 1 Telefilm: *Thriller*
- 23,05 Rete 1 Documenti: *Il bambino di celluloid*
Rete 2 Sceneggiato: *Luigi Ganna detective*
- 23,30 Canale 5 Film: *Il fantasma dell'opera, con Herbert Lom, Fantastico*
- 23,45 Italia 1 Film: *L'ultima donna, con Gérard Depardieu, drammatico*
- 24 — Teledstudio Film: *Gatto mammona, commedia*
- 0,05 Grp Film: *Perversità, commedia*
- 1,40 Italia 1 Telefilm: *Rawhide*
Grp Film: *Desideri nel sole*

CABARET

Nel '78 ero andato per un certo periodo al Bagaglino di Roma. Massimo in quel periodo era entrato nel gruppo di Enzo Jannacci, La Tappazzella. Forse ■ stata l'unica nostra vera divisione. Spiega Teo Teocoli un passato ■ cantante («ero ■ Quelli; chi si ricorda La Bambolina?»), metà perfetta di Boldi alias mister «Come dite voi a Firenze?».

Che cosa si ricorda degli Anni Sessanta?

«Non ho un ricordo particolare. Certo era un periodo stupendo. Rammento i complessi, i capelli lunghi, Petà. Era fut-



to bello. Ora è tutto più simpatico, però è più difficile. E' cambiato lo spirito?

«Radicalmente. Da quel periodo è mutata la mentalità, lo spirito di gruppo, il lavoro in équipe. Anche ■ fatto di tutte queste televisioni private: hanno portato ■ una specie ■ scannamento, una lotta per guadagnare la postazione».

Voi che lavorate nel settore del cabaret avete visto molti altri colleghi andare un po' giù in questi ultimi anni.

«Ne abbiamo visti molti altri miracolati se proprio vogliamo osservare bene. Ricordo che ai tempi ■ No Stop molti ■ questi avevano ottenuto il successo ■ erano gli

stessi che al Derby di Milano ■ erano i più forti. Era bastata «una confezione» fatta bene, com'era appunto riuscita al regista Trapani, per lanciare venti personaggi che avevano poco lavoro alle spalle. Un esempio: Berlusconi, che lo stimo ■ abbastanza come persona: uno che ha fatto sempre il ragioniere, in due anni diventa ■ vedetta... poi devi andare a vedere per forza, come nel poker. E' chiaro comunque che poi si arriva ■ una crisi di testi. Oggi uno che ha un buon monologo e un ottimo testo ■ lo fa lui ■ non lo passa a ■

Voi però avete trovato «le gallinelle dalle uova d'oro» a quanto pare.

«Effettivamente. I testi ce li

scrivono «Zuazurro» e «Gaspere», i personaggi li inventiamo noi».

Perché non mettete ■ ■ quartetto allora?

«Prima di rispondere: «Loro sono già un duo. E poi questa collaborazione ■ bene per tutti noi. Tra l'altro vorrei chiarire che Andrea Brambilla e Nino Formicola preparano la base di un testo. Noi diamo lo spunto, loro lo mettono giù ■ poi di ■ Massimo e io sul palco lo aggiustiamo e rinforziamo nei punti dove crediamo vadano ■ delle gag o battute».

■ sta «muovendo» il cabaret italiano?

«No, ■ sta andando da nessuna parte. Purtroppo c'è questa enorme richiesta ■

personaggi. I giovani che vengono fuori, hanno già la testa a Roma per fare dei film oppure contratti con le televisioni private. L'esperienza in questo caso ■ minima. Lo stesso Abatantuono ha lavorato un ■ mezzo. E' venuto fuori prepotentemente, ma non aveva le basi».

E sempre il solito discorso dunque ■ conclude Teocoli ■ Il cabaret ■ sta andando da nessuna parte finché le nuove leve ■ accumulano esperienza per sei o sette anni ■ locali ■ abbiamo fatto noi, Massimo, io e qualche altro. Non è che sia obbligatorio, secondo me però ■ necessario».

Ivano Barbiero

MATTINA

- 9 — Canale 5 Telefilm: *L'albero delle mele*
- 9,20 Canale 5 Film: *Due ragazzi che si amano*, con Anicee Alvina, commedia
Italia 1 Telefilm: *Angeli volanti*
- 9,30 Grp Sceneggiato: *Cuore selvaggio*
Telestudio Sceneggiato: *Ciranda De Pedra*
Videogruppo Film: *Nevada Smith*, western
- 10 — Rete 1 Sceneggiato: *Solo la verità*
Rete 2 Varietà: *Bis*
- 10,05 Italia 1 Film: *L'assassino di Rillington Place n. 10*, con Judy Geeson, giallo
Grp Rubrica: *Un nuovo modo di...*
- 10,30 Telestudio Film: *Il comandante del Flying Moon*, con Rock Hudson, avventuroso
- 11 — Canale 5 Attualità: *Le rubriche di Buongiorno Italia*
- 11,05 Rete 1 Documenti: *L'anno Mille*
- 11,30 Canale 5 Telefilm: *Mary Tyler Moore*
- 11,55 Rete 1 Cartoni: *C'era una volta l'uomo*
- 12 — Rete 2 Varietà: *Meridiana*
Canale 5 Telefilm: *Tutti a casa*
Italia 1 Sport: *La boxe*
Grp Attualità: *Rassegna di Stampa Sera*
Telestudio Telefilm: *Hitchcock*
Videogruppo Film: *Amici per la pelle*, commedia
- 12,10 Grp Rubrica: *Il prezzo della settimana*
- 12,30 Rete 1 Medicina: *Check up*
Rete 2 Varietà: *Tg2 star*
Canale 5 Moda: *Falfald*
- 13 — Canale 5 Quiz: *Il pranzo è servito*
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
- 13,15 I Sceneggiato: *Marina*
- 13,30 Rete 2 Attualità: *Scienza*
Canale 5 Telefilm: *Una famiglia americana*

POMERIGGIO

- 14 — Rete 1 Varietà: *Prisma*
Rete 2 Scuola: *Scuola aperta*
Italia 1 Sceneggiato: *Adolescenza inquieta*
Telestudio Sceneggiato: *Ciranda De Pedra*
Videogruppo Asta: *Asta antiquariato*
Grp Sport: *Vinavo corre*
- 14,30 Canale 5 Film: *Cinque poveri in automobile*, con Walter Chiari, commedia
Rete 2 Sport: *Sabato sport*
Rete 1 Film: *Totò a colori*, commedia
- 14,50 Telestudio Film: *Una volta non basta*, con Kirk Douglas, commedia
- 15 — Italia 1 Sceneggiato: *Anni verdi*
- 15,30 I Telefilm: *Angeli volanti*

RETE 1 - Il film del pomeriggio

TOTO' A COLORI

vorrebbe andare alla Scala



Rete Uno Ore 11 *Totò a colori*, Italia commedia 1952. Il titolo deriva dal fatto che si tratta del primo film a colori prodotto in Italia. Totò fa il compositore di musica e invia spartiti agli editori milanesi che non si curano neanche di rispondergli. Deciso a dar loro l'assalto direttamente va a Milano con l'intenzione di approdare alla Scala. sbaglia teatro.

Ore 20,30 *Sherlock Holmes soluzione setteper cento*, Usa commedia 1976. Grande cast: Nicol Williamson, Robert Duvall, Laurence Olivier, Vanessa Redgrave, Samantha Eggar. Holmes risolve parallelamente i casi della propria dipendenza dalla cocaina, il sequestro di una ballerina in cura da Freud. Lo stesso padre della psicoanalisi partecipa alle indagini e aiuta i detective a liberarsi del vizio della droga.

Rete Tre Ore 16,45 *Hobson il tiranno*, Inghilterra commedia 1953. Charles Laughton è un tirannico venditore di scarpe vedovo che obbliga le figlie al lavoro e passa il tempo all'osteria. Un giorno le ragazze si ribellano comandate dalla maggiore che lo riduce sul lastrico e lo costringe a far sposare le altre due. Poi torna a casa per stargli accanto.

Rete 4 Ore 20,30 *Fate la rivoluzione senza di noi*, Usa commedia 1970. Film comico con Gene Wilder e Donald Sutherland. Durante la rivoluzione francese vengono scambiate due coppie di gemelli. Una volta adulti i quattro si affrontano curiose situazioni. Equivoci e risate.

15,35 Rete 3 Sport: *Ciclismo: Giro delle regioni*

16 — Grp Rubrica: *Un modo di...*
Videogruppo Cartoni: *Uau!*

16,05 I Musicale: *Mino Reitano*

16,15 Rete 2 Varietà: *Il dado magico*

16,30 I Attualità: *Speciale Parlamento*
Canale 5 Cartoni: *I Puffi*
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
Telestudio Cartoni: *Topolino show*

Videogruppo Cartoni: *I cartoni di Hanna e Barbera*

16,45 I Film: *Hobson il tiranno*, con Charles Laughton, avventuroso

17 — Canale 5 Telefilm: *Ralph Supermaxiere*
Videogruppo Cartoni: *Gli gnomi*

18 — Rete 2 Varietà: *Tg2 bella Italia*
Canale 5 Telefilm: *Diffrent strokes - Harlem contro Manhattan*
Italia 1 Telefilm: *Operazione ladro*
Telestudio Cartoni: *Ciao Ciao*

Videogruppo Cartoni: *I cartoni animati di Hanna e Barbera*

18,15 I Attualità: *Le ragioni della speranza*

18,30 Rete 1 Cartoni: *Gli antenati*
Rete 3 Anticipazioni: *Il pollice*
Telestudio Telefilm: *Star Trek*
Videogruppo Musicale: *Il discorriere*

18,40 Rete 2 Quiz-Varietà: *Blitz - Il sistema*

18,50 Rete 1 Telefilm: *Jessica Novak*

19 — Canale 5 Quiz: *Help*
Italia 1 Telefilm: *In Lawrence*

19,30 Canale 5 Telefilm: *Baretta*
Grp Rubrica: *Vacanze*
Telestudio Telefilm: *Charlie's Angels*
Videogruppo Attualità: *Il Trenta minuti*

19,35 Rete 3 Varietà: *Tutti in scena*

20 — Grp Telefilm: *Squadra segreta*
I Telefilm: *Strega per amore*
Videogruppo Automobilismo: *Ruote in pista*

SERA

20,30 Rete 1 Varietà: *Al Paradiso*
Rete 2 Film: *Sherlock Holmes soluzione setteper cento*, con Laurence Olivier, commedia
Canale 5 Varietà: *Attenti a noi due*
Rete 3 Attualità: *Il chiosco*
Italia 1 Film: *Il principe guerriero*, con Charlton Heston, avventuroso
Grp Film: *Guerra, amore e fuga*, commedia
Rete 1 Film: *Fate la rivoluzione senza di noi*, con Gene Wilder, commedia
Videogruppo Film: *Furia infernale*, con Diana Dors, drammatico

22 — Rete 1 Documenti: *La straordinaria storia dell'Italia*
Canale 5 Film: *Totò d'Arabia*, commedia
Grp Sport: *Incontri di cath*

22,30 I Varietà: *Il cappello sulle ventitré*
Videogruppo Sport: *Calcio inglese*

22,45 Italia 1 Film: *Audrey Rose*, con Marsha Mason, drammatico

23,15 Grp Telefilm: *Sesto senso*

23,20 I Automobilismo: *Gran Premio Formula 1 di San Marino* (anticipazioni)

23,30 Telestudio Calcio: *Bomber*

23,55 Canale 5 Calcio: *Goal*

0,05 I Film: *A tu per tu con una ragazza scomoda*, con Gigi Proietti, commedia

0,50 Italia 1 Telefilm: *Cannon*

0,55 Canale 5 Film: *Senza ragione*, con Telly Savalas, giallo

1,40 Italia 1 Telefilm: *Codice Gerico*

1,45 Telestudio Film: *Le diavolesses*, drammatico
Grp Film: *Prendi il e fuggi*, commedia

COLONNE SONORE

TRA i film attualmente sugli schermi cittadini o di recente programmazione desideriamo segnalare alcuni con una colonna sonora pregevole e degna di nota. Ufficiale e gentiluomo: *Lp Island Ista* distribuzione Ricordi. Il film che contiene la colonna sonora del film potrebbe agevolmente vita autonoma dato l'altissimo livello degli esecutori e la qualità dei brani che fanno di questa musica una vera e propria antologia di Rock-star. Difficile fare una graduatoria dei pezzi, ma possiamo segnalare tra questi il tema

conduttore del film *Up where we belong* eseguito da Joe Cocker e Jennifer Warnes ai primi posti delle classifiche americane. *Hungry for your love* eseguito e scritto da Van Morrison; *Tush* eseguito da Top; *Tunnel of love* eseguito da Dire Straits per citarne alcuni. Indubbiamente un disco che dimostra quale importanza quale livello possa raggiungere una colonna sonora contribuendo in modo determinante al successo del film e con ottime possibilità di conseguire successo anche auto-

nomamente, indipendentemente dal film stesso. Ricordiamo due film che direttamente o indirettamente fanno riferimento al mezzo elettronico. Il primo è *sogno lungo* giorno: *Lp Obs*. L'ultimo film di Coppola se può essere soggetto di critiche per la povertà di contenuti fronte di un dispendioso apparato tecnologico avendo per la prima volta utilizzato massicciamente l'elettronica nelle riprese, certamente può essere denigrato per la musica. Tutti i brani scritti da Tom. Una colonna so-

nora eccellente da tutti i punti di vista con canzoni affidate alla esecuzione dello stesso Tom Waits dalla voce calda ed inconfondibile. altrettanto brava Crystal Gayle ed il supporto in alcuni brani dell'arrangiamento e dell'orchestra diretta da Bob Alcinvar. Tra i pezzi più interessanti possiamo citare *I beg your pardon Picking up after you*, *Old boy friends*. Con queste segnalazioni dettate dal gusto personale non vogliamo gli altri brani tutti del resto eccellenti sia per il supporto strumentale che per la bravura degli esecutori. Altro film elettronico è *Tron*: *Lp Obs* 73865. Film elettronico per ec-

cellenza avendo partecipato anche alla realizzazione spettacolare delle immagini un vero e proprio computer che ha provveduto a girare in proprio molte scene. Anche la colonna sonora dell'ultimo film della Walt Disney è un vero trionfo del computer. La musica scritta e arrangiata da Wendy Carlos, eseguita dalla London Philharmonic Orchestra diretta da Douglas Gamley con eccezione dei brani *Only solutions* e *1990's theme* scritti ed eseguiti da Journey. Le orchestrazioni sono di Jorge Calandrelli. Interessante inoltre segnalare che alle esecuzioni ha partecipato Martin Neery suonando l'organo della Royal Albert Hall e The Ucla chorus diret-

to da Donn Weiss. Non è la prima volta che si affronta il tema del futuribile visto attraverso l'espressione dell'antagonismo uomo/macchina, ma è curioso che questo antagonismo celebrante i fasti dell'elettronica, di quell'Era computerizzata che già oggi stiamo vivendo, venga affrontato musicalmente non già con il ricorso, secondo schemi passati, ad autori classici bensì a musica contemporanea in versione elettronica. Wendy Carlos dimostra di ben in mano il mezzo elettronico con una efficacia alla pari degli effetti speciali dei quali la Walt Disney Productions fa ampio uso.

FIAT

APERTO: 8/12 - 15/18
CHIUSO SABATO E FESTIVI

Meno consumo di elettricità

La scelta carbonifera per produrre energia

VENEZIA — «Entro la fine del secolo una grossa percentuale della produzione di energia elettrica sarà legata al carbone; la scelta carbone, tuttavia, può fallire se non è sostenuta da una valida politica dei trasporti e delle relative infrastrutture».

Lo ha osservato Maurizio Pastini, vicepresidente del Comitato tecnico della sezione italiana dell'Associazione internazionale cargo handling coordination association, associazione che a Venezia ha organizzato una conferenza internazionale sulle realtà e prospettive dei trasporti carboniferi nel Mediterraneo.

Riferendosi al caso dell'Italia, Pastini ha aggiunto: «Fino ad ora, per risolvere il problema del trasporto del carbone, sono stati elaborati progetti in massima parte discordanti. Il piano energetico nazionale — ha osservato — ha degli indirizzi che devono essere sviluppati con coerenza e con la collaborazione di tutti, perché nessuno, da solo, può far fronte alla movimentazione del carbone che si prevede nei prossimi anni».

All'incontro veneziano hanno partecipato, tra gli altri, il condirettore centrale dell'Enel, Lorenzo Rigutini, il direttore marketing Ferrovie dello Stato, Costantino Bagnai.

Secondo i dati dell'Enel, nel mese di marzo si è registrata una flessione del 2,6 % rispetto al periodo relativo dell'82

ROMA — La richiesta di energia elettrica in Italia nel mese di marzo 1983 è pari a circa 18.120 milioni di chilowattora con una diminuzione del 2,6 per cento rispetto al corrispondente mese del 1982, che aveva visto la sua volta presentato rispetto al marzo 1981, un incremento del 4,4 per cento.

Ne è notizia l'Enel precisando che, con riferimento alle zone geografiche, mentre il Centro-Sud ha registrato nel 1983 un tasso di crescita del 2,1 per cento, il Centro-Nord (Italia settentrionale e Toscana), la Sicilia e la Sardegna hanno presentato una flessione rispettivamente pari al 4,3 all'1,6 e all'11,4 per cento.

Il periodo gennaio-mar-

zo 1983, la richiesta di energia elettrica in Italia ha registrato una flessione dell'1,7 per cento. Per quanto riguarda il solo Enel, la richiesta di energia elettrica nel mese di marzo 1983 è pari a circa 13.850 milioni di chilowattora con una flessione del 2,9 per cento rispetto allo stesso mese del 1982.

La produzione lorda di energia elettrica in Italia nel mese di marzo ha presentato una diminuzione dello 0,5 per cento passando da 18.730 milioni di chilowattora nel marzo 1982 a 18.600 milioni nel marzo 1983. Alla produzione di energia elettrica hanno partecipato le fonti termoelettriche tradizionali, geotermoelettriche e nucleari: circa 13.190 mi-

lioni di chilowattora (-3,4 per cento) e quella idraulica circa 3460 (+12,7 per cento). Sempre nel marzo 1983 il saldo importa-

zione di energia elettrica dall'estero si è ridotto del 41,4 per cento passando da 1.100 milioni di chilowattora nel 1982 a 640 milioni nel 1983.

Studio genovese sul superbacino

Effettuato per accertare il futuro della nuova struttura che sarà ultimata il prossimo

GENOVA — Le navi più richieste nei prossimi 20 anni sono quelle di stazza compresa fra 100 mila e 150 mila tonnellate, gradualmente di stazza compresa fra 150 mila e 200 mila tonnellate. Lo studio del Consorzio autonomo del porto su queste premesse, il superbacino galleggiante in costruzione sarà utile e competitivo.

Questi dati sono in contrasto con l'opinione che soprattutto le superpetroliere non avranno più possibilità di impiego. Le riparazioni navali genovesi — si fa osservare — sono superiori alle cento mila tonnellate.

Le previsioni per l'impiego di petroliere darebbero in scita questa classe di navi. I fattori che attenuano le polemiche frequenti a Genova negli ultimi anni sulla vicenda del superbacino sono:

Il gigantesco manufatto entrerà in servizio a fine novem-

bre 1983 la sua costruzione, pertanto, ultradecennale essendo iniziata nel 1973. Il costo, revisionato più volte, dalla quota iniziale di 18,5 miliardi (cifra del prezzo a corpo nell'aggiudicazione dei lavori), è passato a circa 20 miliardi, salvo ulteriore modificazione conseguente svalutazione.

Intanto la Liguria allaccia nuovi collegamenti marittimi. Una nuova linea è stata istituita tra il porto di La Spezia e quello di Algeri. Si tratta di un collegamento destinato a un notevole rilievo. Appena verrà formalizzato l'accordo tra l'Algeria e l'Italia, che prevede anche una sostanziosa ripresa dell'interscambio commerciale tra i due Paesi.

La nuova linea avrà frequenza settimanale e sarà servita dal traghetto «Espresso» della Liguria, ed eventualmente anche dall'«Espresso Piemonte».

Il collegamento è possibile grazie ad un accordo di joint-service tra la Sogena di Genova ed il consorzio

Le attività turistiche cuneesi non ancora sfruttate in pieno

Un andamento contrastante nei mesi di sport invernale - Lo scorso anno il record si è registrato in febbraio, con 19.271 clienti negli alberghi (83.881 presenze)

CUNEO — Mentre la stagione turistica si apre, le attività turistiche cuneesi non sono ancora sfruttate in pieno. Un andamento contrastante nei mesi di sport invernale. Lo scorso anno il record si è registrato in febbraio, con 19.271 clienti negli alberghi (83.881 presenze).

Inadeguato il plafond valutario per chi deve recarsi all'estero

ROMA — Ancora nessun segnale da parte dell'autorità monetaria per l'adeguamento del plafond valutario per i viaggi dei turisti all'estero. Nonostante precise pressioni dei ministri per il Commercio con l'estero, del Tesoro e dello Spettacolo, i tempi per l'adeguamento del plafond (attualmente fissato a un milione di lire all'anno) sembrano allungarsi e, a giudizio di alcuni tecnici del settore, molto difficile che il massimo venga rivisto prima.

La difficoltà a procedere ad adeguamento, prima previsto per fine dello scorso mese di marzo, poi annullato il 7 aprile e quindi rimandato «a tempi brevi», derivano dalle incertezze del riallineamento all'interno Sme, e dall'introduzione di un simile provvedimento in Francia.

Dopo la decisione francese che prevede restri-

zioni fino alla fine dell'anno, la Banca d'Italia ha fatto capire la propria contrarietà. Inizialmente del plafond; inoltre, le stesse autorità ministeriali non hanno definito di quanto potesse aumentare il massimo. In un primo momento il ministro Capria intendeva che il plafond sarebbe stato innalzato di un milione di lire; in un successivo momento, sembra che questa cifra venisse «gonfiata» a un milione di 600 mila lire; infine, era stato deciso che il plafond potesse rimanere al livello definito nel 1981, che le spese di albergo all'estero potessero essere escluse nella definizione dell'ammontare limite.

Il plafond valutario per i turisti vige in Italia dal 1974 e, secondo dati di ordine statistico, si volesse riportarlo, in potere in acquisto, all'originario valore di 500 mila lire, bisognerebbe innalzare oggi a circa 2 milioni 100 mila lire.

Il periodo dell'anno. A luglio i clienti sono stati 17.952 (+11,3), le giornate presenze 113.337 (+9); in agosto: 20.818 clienti (+3,3) e 151.939 presenze (+2,2).

Il mese negativo, cioè che ha perso più nel confronto con il 1981 è stato maggio: 11.040 clienti (-5 per cento) e 31.063 presenze (-14 per cento). Nel confronto invece diminuzione per settembre: 15.541 clienti (-0,5) e 60.053 presenze (-0,6 per cento).

I mesi dedicati agli sport invernali registrano invece un andamento contrastante: dicembre il numero dei clienti (48.062) era superiore del 10,5 rispetto allo stesso mese dell'anno precedente mentre le giornate di presenze registravano una diminuzione dell'1,3 per cento; nel mese gennaio i clienti sono aumentati dell'11,4 per cento mentre le presenze sono calate del 10,8 per cento. Invece febbraio il stato è «boom» degli sport invernali: 19.271 clienti negli alberghi (+25,9 per cento) per un totale di 83.881 presenze (+18,7 per cento). Ottimo anche l'andamento di marzo: +21,5 per cento.

Questi ultimi dati confermano che la stagione sciistica è in ritardo (spesso perché a dicembre scarseggia la neve) e ad allungarsi sino a sfiorare la primavera.

Nel Cuneese gli esercizi alberghieri sono con una disponibilità complessiva di 14.252 posti letto.

Inoltre — spiegano i dirigenti dell'Associazione alberghieri ed esercenti Cuneo — è opportuno ricordare che anche all'ospitalità degli alberghi, pensioni, locande e collocate altrettanto positivamente quella negli esercizi extra-alberghieri, pur con le manchevolezze dovute alle difficoltà di rilevazione che segnalano un incremento del 41,5 per cento del numero dei turisti e del 3 per cento nell'andamento rispetto all'anno precedente.

Gianni De

Filiale del San Paolo a Los Angeles rafforza la banca torinese negli Usa

Inaugurata nei giorni scorsi, punta a soluzioni sui mercati esteri

LOS ANGELES — Alla presenza del presidente prof. Luigi Coccioni e la partecipazione di numerosi esponenti del mondo economico e finanziario americano, si è svolta l'inaugurazione ufficiale della filiale di Los Angeles dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

La filiale di Los Angeles San Paolo consente agli operatori ed alle aziende italiane di disporre di un importante punto di riferimento nell'interscambio commerciale e finanziario con la California, che rappresenta delle aree di maggiore rilievo economico degli Stati Uniti.

In particolare, la nuova filiale integra efficacemente le strutture operative dell'istituto sul mercato californiano, svolgendo un ruolo complementare a quello della controllata First Los Angeles. Mentre quest'ultima, infatti, sulla base di articolata organizzazione territoriale, opera di ulteriore ampliamento, orienta la propria attività verso una clientela imprenditoriale essenzialmente di medie e piccole dimensioni, la nuova filiale si rivolge ai maggiori imprenditori, nonché agli altri operatori del mercato monetario e finanziario.

Con la tipica specializzazione internazionale banking la «branch» di Los Angeles potrà anche intervenire nella organizzazione di operazioni consorziate sull'euromercato, prestando, più in generale, la più qualificata assistenza per la soluzione delle problematiche riguardanti l'operatività sui mercati esteri.

ROMA — Sono triplicate in gennaio le perdite degli scioperi. Sono ammontate infatti a 1.100 milioni di lire contro 7 milioni 190 mila di dicembre e 7 milioni 516 mila del gennaio di quest'anno. Ha dato notizia l'Istat, precisando che si tratta di dati provvisori.

L'America contrattacca su sovvenzioni agricole

Minaccia di vendere sotto costo in Europa

CHICAGO — Il segretario all'Agricoltura degli Stati Uniti, Brock, ha dichiarato che il suo Paese è pronto a vendere sotto costo in Europa i prodotti caseari eccedenti per dimostrare concretamente l'opposizione del governo ai sussidi all'export concessi dagli europei.

Nei due anni, ha aggiunto, che gli americani premono affinché l'Europa tagli le sovvenzioni, che mettono gli agricoltori Usa in una posizione di svantaggio. Il governo ha risposto che qualsiasi cosa si fa per aiutare gli agricoltori a competere con i prodotti a cui prezzi sono mantenuti artifi-

cialmente bassi dalle sovvenzioni.

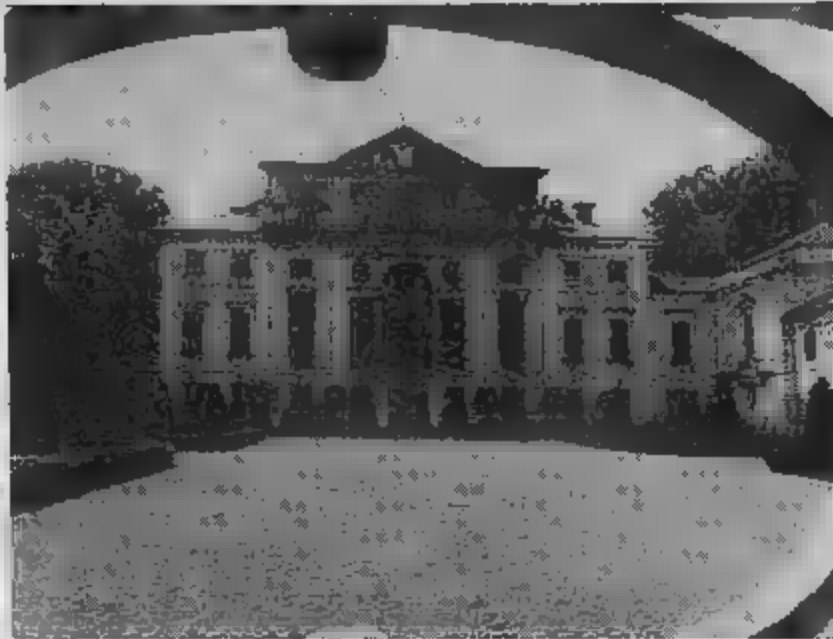
«Non possiamo competere con i prezzi sovvenzionati senza fare ricorso a sistemi eccezionali che non fanno parte della nostra politica di libero commercio», ha dichiarato Brock.

Il segretario all'Agricoltura ha anche detto che il programma di pagamento in natura, volto a ridurre il surplus di frumento pagando gli agricoltori per coltivare la terra, potrebbe far salire, nel 1984, il valore dell'export di prodotti agricoli a circa un miliardo di dollari.

Tel. (011) 969.7720

Un triangolo dormitorio tra cascine e chiese barocche

- La zona di Vinovo, La Loggia, Carignano, si è trasformata negli ultimi anni da ambiente agricolo a luogo residenziale
- Il difficile equilibrio di chi lavora ■ Torino e va a casa solo la sera
- Un comprensorio di meno di 27 mila abitanti per la maggior parte pendolari
- Ma sopravvivono ampie zone agricole specialmente a Carignano, proiettate verso i grandi spazi della pianura ■ provincia di Cuneo



LA FACCIATA DI VILLA ■ ■ ■ LA LOGGIA

Grosso modo ■ tratta ■ un triangolo ai cui vertici ■ trovano i comuni ■ La Loggia, Vinovo e Carignano, quest'ultimo il più contadino, ■ un centro storico delizioso, di nitido disegno settecentesco. I rispettivi municipi contano: 5300 abitanti La Loggia, 13 mila Vinovo e 8500 Carignano. Meno di 27 mila abitanti in tutto la maggior parte dei quali lavora a Torino ■ ■ ■ primissima cintura, tornando a casa solo la sera. Un «triangolo dormitorio»? In buona parte sì, anche ■ ■ ■ definizione vale meno per Carignano, che ■ ■ ■ intera ■ ■ ■ solida struttura agricola ■ ■ ■ contorno ■ ■ ■ ambiente sociale relativo.

Più disagiato Vinovo, in questo senso, che, avendo solo poche industrie (segherie ■ ■ ■ tessitura) ha la maggior parte della popolazione gravitante sul capoluogo torinese. ■ ■ ■

centro storico ha conservato l'aspetto e ■ ■ ■ sostanza del paese, le frazioni sono invece lontane e isolate in mezzo ■ ■ ■ campagna.

Da ■ ■ ■ parte i nuovi quartieri residenziali di villette a schiera ■ ■ ■ Dega ■ ■ ■ e nord, Le Torrette, I Lauri, Il Villaggio Ippico ■ ■ ■ ghetti di lusso cintati e silenziosi durante il giorno, dall'altra nuclei ■ ■ ■ Tetti Girella ancora contadino, Tetti Rosa con ■ ■ ■ ambiente misto ■ ■ ■ frazione Garino, a tre chilometri dal municipio con ben 4 mila abitanti, la maggior parte dipendenti Fiat, parecchi dei quali in cassa integrazione.

Curioso poi, parlando ancora di Vinovo, il totale scollamento tra il ■ ■ ■ ■ ■ mondo dell'ippica insediato alla periferia, ■ ■ ■ gli ippodromi ■ ■ ■ trotto e galoppo, ■ ■ ■ scuderie, i maneggi privati. Quasi nessuno degli abitanti ha mai messo piede sulla tribuna, né ha mai

scommesso cento ■ ■ ■ cor- ■ ■ ■ Il fatto ■ ■ ■ che i cavalli sono arrivati dall'esterno a Vinovo, ■ ■ ■ mai stati ■ ■ ■ come per esempio a Pinerolo ■ ■ ■ una realtà storica ■ ■ ■ radici nella storia della comunità.

Il «triangolo» considerato ha una sua omogeneità pur contenendo differenze dovute alla minore o maggiore lontananza da Torino. Intanto tutti e tre i municipi ■ ■ ■ guidati ■ ■ ■ amministrazioni di centro; tutti ■ ■ ■ tre sono adagiati ■ ■ ■ campagna della ricca pianura che arriva fino a Cuneo, tutti ■ ■ ■ tre hanno un'anima contadina che resiste bene o male, all'assalto ■ ■ ■ nuovi ■ ■ ■ vita.

Infatti solo per chi lavora e vive nello stesso posto, i ritmi e di conseguenza i rapporti sociali, rimangono entro norme accettabili. Finita ■ ■ ■ giornata ■ ■ ■ a casa in cinque minuti; ■ ■ ■ hanno amici e conoscenti a portata di mano, il caffè, il cir-

colo, la biblioteca civica (tutte ■ ■ ■ tre funzionano piuttosto bene e ogni tanto lavorano insieme). Mentre chi ■ ■ ■ costretto a lavorare in città perde ore di viaggio avanti ■ ■ ■ indietro.

In più, se si è trasferito da poco, ■ ■ ■ il rischio ■ ■ ■ avere la maggior parte degli interessi ■ ■ ■ Torino e quindi vive in una perenne situazione ■ ■ ■ instabilità ■ ■ ■ schizofrenia, diviso tra il desiderio di stare ■ ■ ■ casa ■ ■ ■ zappare l'orto, ■ ■ ■ ■ ■ cantina e la voglia ■ ■ ■ andare ■ ■ ■ cinema, e teatro, frequentare ■ ■ ■ compagnie che ha abbandonato ■ ■ ■ trasferirsi, finalmente, in campagna.

■ ■ ■ deriva un sistema di vita che richiede un certo rodaggio, onde evitare di passare ore in auto, ■ ■ ■ sull'autobus, avanti e indietro, arrivando a ■ ■ ■ ■ ■ con la sola voglia di andare ■ ■ ■ dormire, per ricominciare da capo, di corsa, la mattina dopo.

per Carmagnola, Carignano, Vinovo, La Loggia... CHI?



Lloyd Adriatico
S.P.A.

Assicura di pensare a VITA con:

La polizza

«TUTELA PERSONALE»

TRE garanzie in UNA:

VITA
INFORTUNI prezzi senza
MALATTIA concorrenza

oppure con la polizza

«VITA»

■ ■ ■ elevato interesse:

rendimento 1082 21% netto
tutto ■ ■ ■ ■ ■

Diversificate l'impiego dei Vs. risparmi

Venite da noi a:

CARMAGNOLA

V.le Garibaldi, ■ ■ ■ - Tel. 977.0334

CARIGNANO

V. Forneri, 2 - Tel. 969.7220

VINOVO

V. P. Mazzolari, 3 - Tel. 965.2664

L'ATELIER DE LA DANSE

Scuola di danza classica

diretta da Maurizia Spanu
al n. 21 ■ ■ ■ via Marconi
■ ■ ■ Vinovo

Corsi di danza:

Ginnastica formativa
Danza Accademica
Danza Folkloristica

Corsi per adulti

Jazz



Informazioni in sede dalle 15,30 alle 18,30
Abitazione: tel. ■ ■ ■ ■ ■

CANDIOLLO

zona Stupinigi
Ippodromo

Residenza

■ ■ ■ ■ ■

Si prenotano
appartamenti e villa
unifamiliari.

Dilazioni ■ ■ ■ ■ ■
revisione prezzi

Ufficio vendite:

Geom. BOSCO

Tel. ■ ■ ■ ■ ■

(Visite in cantiere
sabato ■ ■ ■ domenica)

BAUDUCCO RICCARDO

OFFICINA RIPARAZIONI MECCANICHE MONTAGGIO E ASSISTENZA GRU



10044 VINOVO (To)
VIA S. DESIDERIO, 67
TELEFONO 011.12.735

GRU IDRAULICHE RIPIEGABILI PER AUTOCARRI

TUTTO PER TUTTI



VIZIO
MOBILI

(Ippodromo)
Castello di
da Torino

Fatti e misfatti

Senza zucchero... grazie!

Ogni volta che i ricchi cercano di comprarsi «l'ultimo paradiso», per tutti gli altri, non necessariamente poveri, marca male. E succedendo. Magari con la scusa delle vacanze, anche se è molto difficile accertare il movente e le previsioni, per la prima volta nella storia il mondo, inducono a un certo ottimismo i meno abbienti.

A spingere i ricchi all'esodo, c'erano tradizionalmente eventi che oggi non appaiono così pressanti:

a) i barbari alle porte, traducibile in termini moderni la guerra fredda, che però da più di trent'anni a questa parte è uno stato naturale e, non appena gli Stati Uniti sostituiranno con un cantante l'attore attualmente presidente, tornerà a passarci missilisticamente sopra la testa come un tempo.

b) l'eruzione dei vulcani, che riporta sempre alla mente patrizi che seminano sesterzi e gioielli preziosissimi dal mucchio stretto al petto durante la fuga sotto pioggia di lapilli, cattiva stampa generata altrove e da altri vulcani pompetiani, mentre per l'Etna di oggi (come riferisce il telegiornale della Rete Uno), è intervenuta Sant'Agata confermandosi infallibile raffreddatrice di lava.

c) mimetizzazione e ammonimenti, tipo «è più facile che un cammello passi per la cruna di un ago che un entri nel regno dei Cieli», situazione ormai superata e traslata dalla cultura post '68 che la attribuisce e consacra a Dario Fo, grazie a un suo celebre quanto esilarante emplotto laico-marxista

In proposito cui ha dato ampia diffusione anche la tv di Stato.

d) insoddisfazione del povero che diventa inquieto, stato inquietante clamorosamente smentito non più tardi di sei giorni fa all'asta di Telemontecarlo, quando uno qualunque ha potuto un mazzo di rose di De Chirico per la miserevole di 35 milioni di lire, fatto che ha impaperato il pur brillante imbonitore che aveva erroneamente aggiudicato il quadro a 30 milioni, e quando è stato corretto da una solerte fuori campo, si è stretto nelle spalle, ha fatto un gesto per sottolineare più il fastidio che la desolazione e ha concluso con onorevole indifferenza: «Ma cosa volete che siano cinque milioni in più in meno...?».

Eppure i ricchi stanno progettando l'esodo. Magari con la scusa delle vacanze. Un esperto in «crune di ago» faceva osservare che esse si stringono sempre più e che sarà bene chiedere lumi al Fo, perché questi tempi si sono ristrette oltre misura generando un certo disorientamento. Segue esempio esotico-pratico:

Fin dall'autunno dello scorso anno, la rivista a fumetti L'eternauta (che si è subito affermata anche presso Federico Fellini grazie ad Oreste del Buono) meravigliosi fumetti sudamericani ha tentato di progettare un tour detto «dell'avventura». C'erano l'itinerario A che andava da Rio de Janeiro a Buenos Aires e poi La Paz, Cuzco, Puerto Maldonado, Cuzco, Lima, e quello B che faceva il giro inverso da Buenos Aires a Iguazu, Rio de Janeiro. Entrambi comprendevano lagune incantate, danze, cibi folkloristici, alloggiamenti anche in hotel Sheraton. Di numero in numero, n'è parlato, fissato i prezzi (3 milioni 720 mila per l'A, 2 milioni 290 mila per il B), ricordato i fasti da festa gaucha e alloggio in camera doppia compresa, ma non se n'è fatto nulla, segno che i poveri non danno affidamento neppure se li fanno entrare in Sheraton, pure dopo aver controllato le loro carte di credito.

Ne consegue che di nobilitare un non ricco è impresa improba, mentre quasi

ficare un superbenestante non è poi così semplice dal momento che questioni vacanze d'élite con il surf, il tiro con l'arco, yoga naturista (per non parlare crostacei profusi buffet mezzogiorno), fanno ormai parte integrante «settimana tutto compreso» a Djerba la Douce del famigerato Club inventato francesi.

L'unica alternativa è forse il viaggio a Jtioros, detta anche l'isola del Tesoro, di cui non sono proprietari gli eredi scrittore Stevenson bensì l'attore del cinema Marlon Brando. Egli ha sistemato in questo atollo polinesiano la sua numerosa famiglia polinesiana affidando alla moglie polinesiana la gestione di venti bungalow polinesiani che si affacciano sull'incontaminata laguna polinesiana dove albergano gigantesche aragoste polinesiane che, se siete fortunati, vi saranno servite a tavola dall'interprete. Fronte del porto per la giusta somma di lire italiane 200 mila il giorno dopo un viaggio che, anche esibendo la carta dell'«Executive Club» o «Freccia Aiala» (Winged Arrow), è di 4 milioni di lire italiane.

Potrebbe essere la scusa per guardarsi un po' in giro tra gli atolli e trovarsi uno in cui restare per sempre, anche se da quelle parti aleggia lo spettro Peter O'Toole che, nel film Fox Trot, interpreta appunto la parte di un ricco che, atterrito dalla prospettiva della prima guerra mondiale (quella del '15-18), ritira a quel modo sotto tenda di chiflon, con quattro piastre, gramofono e manovella, scorta di champagne, eppure fa una brutta fine. For non c'è più un «ultimo paradiso», almeno lo immaginano i ricchi.

Perché taggii, oltre l'orizzonte, ci sono vulcani che quando esplodono cancellano interi golfi comprese lagune e bungalow esclusivi, a distanze superiori alle forze di Sant'Agata, e tra le palme spesso fioriscono missili che «nuotano per la pace» potrebbe ormai svelare. Racconta il vagabondo del Claudio Carboni su Frigidare che, con la sua barchetta e la compagna Beatrice, l'anno scorso decise di raggiungere le isole Changos nel mezzo dell'Oceano Indiano che Bernard Moitissier, il

patriarca navigatori solitari, descriveva come «un arcipelago incontaminato e di bellezza». E: «A circa un miglio, odore di terra, di foglie, uccelli bianchi; davanti a noi saltano i delfini e siamo commossi da tanta bellezza». Poi entrano nella baia e credono sbagliato tutto arrivati a Pearl Harbor: «Come se fossimo stati scaraventati nel 1941: nella laguna, un'intera flotta da guerra americana riposa grazie segreta. Corazzate, fregate, lanciamissili, moltitudine di sommergibili, e navi officina, petroliere, mezzi da sbarco e motoscafi che vanno e vengono velocissimi...».

Ma i ricchi non leggono Frigidare, non traducono in termini pratici quei bisticci in altri oceani mitici cui parla il telegiornale (per cui anche se ti sposti mille miglia, trovi altre lagune con altre flotte made in Urss) e seguono la loro smania dell'esodo. E' di poche ore la notizia diffusa «Canale 5 News» secondo cui l'attore italiano Rossano Brazzi sta cercando i ricchi per popolare un meraviglioso atollo, acquistato dal principe di una nobile casata europea nell'intento di organizzare una comunità senza uguali. L'indiscrezione sottolinea che saranno coinvolti solo personaggi tipo Frank Sinatra o Gianni Rivera (si fa per dire), e che fa supporre che, per vincere concorrenza Marlon Brando, essi dovranno avvalersi di camerieri del calibro di Julio Iglesias e Platini.

Agli altri, nell'«inferno quotidiano», restano le stesse inquietudini angosce, ma almeno potranno esorcizzarle gratuitamente con San Gennaro, psicanalizzarle, a buon mercato con Emilio Fede, curarle a Rimini con settimana 120 mila «proprio tutto compreso». Hanno anche la certezza che a colpirla esattamente gli stessi missili che raggiungeranno i vari «paradisi incontaminati», ma che succederà mentre se stanno comodamente a casa loro, mentre si concedono una pastasciutta o un gran bollito misto che mai e poi mai permetterebbe a Pippo Franco e Gipo Farassino di servire in tavola.

Che essere poveri ormai, sia diventata una fortuna?

Emilio Donaggio

Le iniziative turistiche per addolcire la pillola della riduzione del tetto di valuta per viaggi

NIZZA — «La Francia per i francesi», lo slogan governativo ripetuto un po' ovunque nella Repubblica di Marianna in questi giorni di lancio dell'«austerità socialista» imposta dal governo Mitterand per cercare di rimettere in carreggiata l'economia nazionale, incrinando così qualche linea dell'immagine della tradizionale «grandeur».

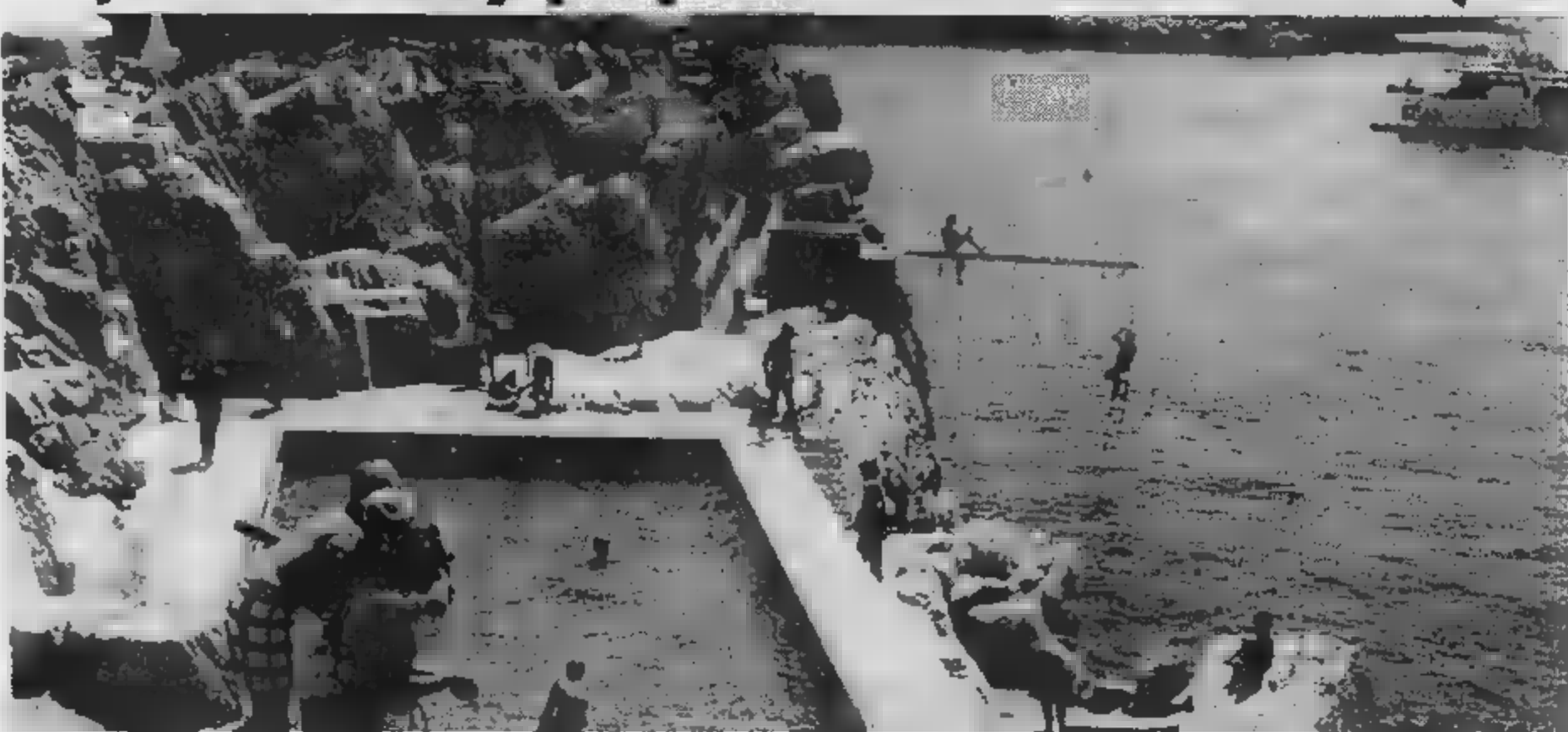
«La Francia per i francesi», dunque: il ministro Mauroy spiega i telegiornali di Tft, Antenne 2 e France 3 il nuovo programma turistico, intervistato magari prima dopo la messa in onda di servizi che parlano di manifestazioni degli agenti di viaggio o delle proteste degli operatori turistici. In pratica il governo metterà a disposizione per i prossimi estivi nuove destinate campeggi (ottenute su terreni demaniali) mentre scuole di campagna e le caserme in disuso diventeranno altrettanti «ostelli» (più o meno ospitali, più o meno attrezzati) durante il periodo grandi.

Insomma, tutto è stato studiato e programmato perché i cittadini francesi rimangano il più possibile in Patria e, appunto, riscoprano la loro terra: sperdute località della Normandia vengono citate in servizi giornalistici quali mete per alternative (o autarchiche?) accanto a paesini del Maconnese o di altre regioni note e frequentate dal flusso turistico di massa.

In questo modo si dovrebbe digerire meglio la batosta dei 400 franchi (400 mila lire) permessi per l'acquisto di valuta estera in pratica, non andate in Italia (o Spagna, Grecia, Egitto e così via) ma rimanetevene nei confini nazionali. Il consiglio-appello-imposizione del governo, però sembra scontentare proprio tutti e apre seri interrogativi anche presso i nostri operatori turistici ed economici: dalla Francia, infatti, il flusso turistico è sempre stato considerevole e si teme che queste restrizioni (oltre alle 400 mila lire in divise) i cugini d'Oltralpe possono portare con loro altre centomila lire in franchi francesi) si ripercuoteranno negativamente in modo pesante sulla nostra bilancia turistica.

Altri timori registrano peraltro anche in luoghi «economici» come il tradizionale mercato Ventimiglia dove i francesi comprano di tutto, favoriti dal cambio; per ora, però, il temuto tracollo non c'è stato e si spera bene, nella migliore ideologia italiana.

«La Francia tornerà ai Francesi» (Così Mauroy prepara l'estate autarchica)



Gli scontenti però non sono soltanto gli operatori economici degli stati stranieri ma anche, e soprattutto, quelli che operano all'interno ed un esempio di questo sentimento lo si è avuto nei giorni scorsi, a Parigi, una furiosa dimostrazione degli agenti di viaggio che chiedevano d'essere ricevuti dal ministro delle finanze.

«Ci sarà una riduzione dell'attività del 10 al 75 per cento per molte agenzie — dicono gli esperti — molti circuiti sono stati soppressi prima di tutto quelli che portavano lontano (come l'America e l'Asia) e quelli troppo costosi (come la Svizzera e la Scandinavia), ma anche altre tradizionali mete come l'Europa dell'Est».

Vengono così citate delle cifre esemplificative della riduzione drastica lavoro delle agenzie parigine: a «Le Point Mulhouse», ad esempio, le destinazioni per l'estero sono passate da 87 a otto, mentre «Les

Voyageurs associés» denunciano una riduzione del 75 per cento, «Jet Evasion» del 20 per cento, «Planète» del 40 per cento, 50 per cento per «Explorator» e così via pianeggiando. Tutto questo comporterà licenziamenti nel settore mentre, sin d'ora si annuncia che non sarà assunto personale stagionale per i prossimi mesi, data la riduzione dell'attività.

E' l'austerità, dunque, anche all'interno, poi, sono delle differenziazioni mete consigliate l'Atlantico e non verso la Costa Azzurra, ritenuta troppa cara mondana dagli esperti governativi.

Infatti l'austerità, sarà la crisi, saranno altre motivazioni, il fatto che nelle feste di Pasqua molti esercizi sono rimasti chiusi sulla Côte, da Menton a Cannes, e le spiagge erano davvero assai poco frequentate.

Intanto gli operatori turistici degli altri Stati prendono le prime contromisure: chi

con agevolazioni particolari, chi invece con l'arma della ripicca.

L'Egitto, ad esempio, ha deciso non partecipare programmi turistici francesi mentre al Cairo si annuncia che tutto il «piano annuale di programmazione in Francia» sarà rivisto. Dal canto loro gli agenti di viaggio e la camera sindacale della Costa Azzurra e della Corsica hanno pubblicato vari annunci di pagamento sui quotidiani per contestare la politica governativa che, secondo loro, non provocherebbe una limitazione nell'acquisto di valuta estera ma anzi, al contrario, lo favorirebbe.

In ogni caso si prevede che, austerità o no, i francesi non rinunceranno il loro diritto di irascere le loro vacanze dove meglio credono e almeno 9-10 milioni di persone sceglieranno di varcare le frontiere: ad Aosta, Ventimiglia, Moncenisio, e così via li stanno già aspettando.

Cento commercianti esportano i loro prodotti su 2 mila metri quadri sino al 1° Maggio

Apri domani ad Orbassano la 4^a Mostra Commerciale

- La rassegna ha un'importante funzione di stimolo per l'economia della zona
- Hanno aderito anche commercianti della zona circostante e di Torino
- Il padiglione dove saranno allestiti gli stand attrezzato con tutti i sistemi di sicurezza richiesti dalle leggi
- Saranno presentati mobili, oggetti d'artigianato, quadri, bigiotterie, caminetti ■ articoli sportivi
- All'inaugurazione le autorità comunali e delle cittadine vicine



Apra domani ■ Orbas-
sano la «Quarta Mostra
commerciale» della cit-
tadina. Un'importante ■
gna economica che si prefig-
ge il compito di scuotere l'Inte-
■ commerciale ■ una

zona da qualche ■■■■■ particolarmente toccata dalla Cassa integrazione.

Negli intenti degli organizzatori il grande padiglione di 2 mila metri quadri — ■■■■ in via Torino, angolo via Gozza-

no — oltre alla funzione di stimolo — gli operatori — i soci — i clienti dell'intera — (i cento stands — occupati) da ditte provenienti da Piosasco, Belnasco, Cambiano, Torino — naturalmente Orsasso).

anche il compito di calmierare i prezzi.

E' evidente infatti che gli espositori saranno in concorrenza tra loro in uno spazio contenuto dove i visitatori potranno effettuare confronti ■ prodotto e prodotto scegliendo secondo prezzo e qualità.

Dice Vincenzo Guastalla, presidente ■■■ comitato organizzatore ed egli stesso titolare ■■■ un negozio di vernici ■■■ colori: «Il problema maggiore che poteva dare l'allestimento della rassegna, ■■■ volta ottenuta l'autorizzazione ■■■ Comune, era quello relativo alla sicurezza. Abbiamo avuto cu- ■■■ che fossero predisposti i sistemi ■■■ prevenzione richiesti dalle leggi. Per il resto tutto bene. Questo comitato organizzatore si assume, per la prima ■■■ volta, un compito tanto gravoso, malgrado ciò tutti gli stands ■■■ stali assegnati. Saranno presenti mobiliari, che oltre ai mobili tradizionali presenteranno cucine componibili all'avanguardia, una concessionaria automobilistica, articoli sportivi e dell'alta fedeltà. Saranno inoltre esposti oggetti d'artigianato sardo, porte e infissi in legno ■■■ alluminio, caminetti, libri, porta scorrevoli, macchine ■■■ cucire, abiti da sposa, bigiotterie e quadri. Uno stand sarà anche riservato a un'agenzia immobiliare ■■■ a un'organizzazione che assiste gli handicappati. La Croce Bianca garantirà un servizio sanitario».

Prosegue ancora Vincenzo



I PRODOTTI PER LA CASA SARANNO TRA I GENERI COMMERCIALI PROTAGONISTI DELLA **MARKET** DI **CONSUMI** LE **CONSUMI** POTRANNO TROVARE NEI 100 **ALLESTITI** TUTTO **È** UTILE **UN'ABITAZIONE**, **ELETTRODOMESTICI** PIÙ SOSTITUITI **POSATE**

Guastalla: «Nonostante le difficoltà economiche del momento siamo convinti di esser riusciti a presentare agli abitanti ■ Orbassano una mostra commerciale degna di questo nome e sufficientemente rappresentativa. Ci spiace soltanto che non abbiamo potuto realizzare un'iniziativa collaterale che avevamo in mente. Pensavamo infatti ■ attrezzatura ■ un pedilone per serate danzanti. Non ■ stato possibi-

le, proprio perchè ■ sarebbero state troppe difficoltà per essere in regola con i sistemi di sicurezza, ■ compenso ci sarà un ■ grande luna park».

La quarta mostra commerciale sarà inaugurata domani alle 15,30 ■ presenza delle autorità comunali di Orbesano. Si esibiranno anche ■ majorettes. E' previsto l'intervento degli assessori ■ Commercio dei Comuni vicini. L'esposizione chiuderà il 1° maggio.

RISTORANTE DEL MULINO

Cucina tipica
Saloni per cerimonie

10043 OREASSANO

Via dei Mulini, 7/b - Tel. (011) 900.2127

Mostra Commerciale Opportunista

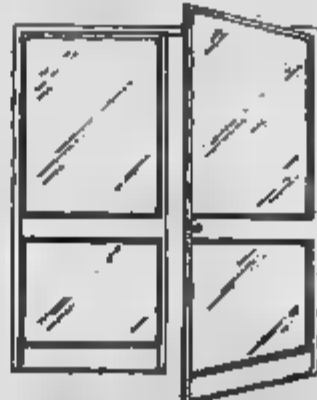
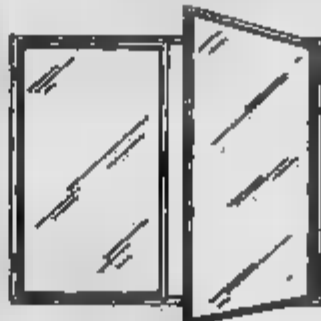
AUTOSALONE AUTOPIU'

ONE BEARD (TO)

Strada Piosasco, 71 - Tel. (011) 960.2412

Si avvertono i signori visitatori che ad ogni prenotazione di auto nuova o veicolo industriale di qualsiasi marca verranno effettuati forti sconti sul listino

**Verande
Ringhiere
Controinfissi
Pareti
Facciate continue
Monoblocco
Finestre,
Ante ribalte
Gelosa**



PE. VI.

di Pecoraro Vincenzo

TERMINI IN ALLUSIONE

10043 ORBASSANO (To) - Strada Piossasco, 44 - Tel. (011) 901.19.72

**PRESENTE
ALLA FIERA
DI ORBASSANO**

I.V.A.T. COLOR SMC

di UGO VECCHIO e C.

Strada Borgaretto, 46
ORBASSANO (TO)
Tel. (011) 900.2555 - 901.5474

**IL COLORE
AL
SERVIZIO
DELL'UOMO**



**CENTRO
FOTO OTTICA ORBASSANO**
- LENTI -

Via Vittorio Emanuele 14/B - (To) - Tel. 901.3271



ORBASSANO

NEGOZIO
SPECIALIZZATO
IN

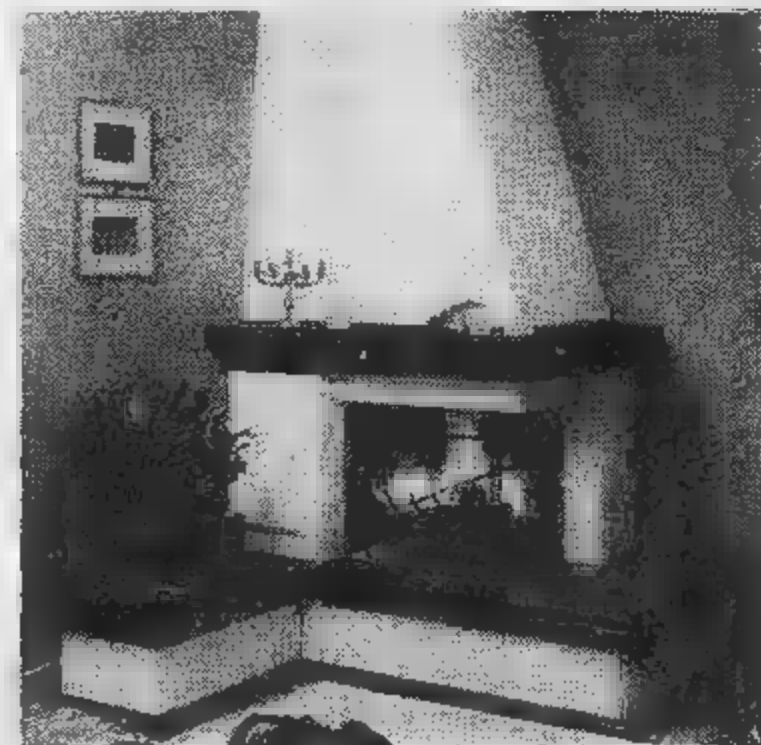
- VIDEO REGISTRATORI
- TV COLOR
- VIDEO GIOCHI

Nuovo reparto autoradio con

Concessionaria: Akai - Pioneer - Sony - Technics - Yamaha - Cemark - JVC - Telefunken - ITT - Phonola - Roadstar - Hitachi - Alpine



Via Roma, 11
Tel. 901.1236



CAMINETTI
e
CERAMICHE

M.E.C.

PRESENTE IN FIERA

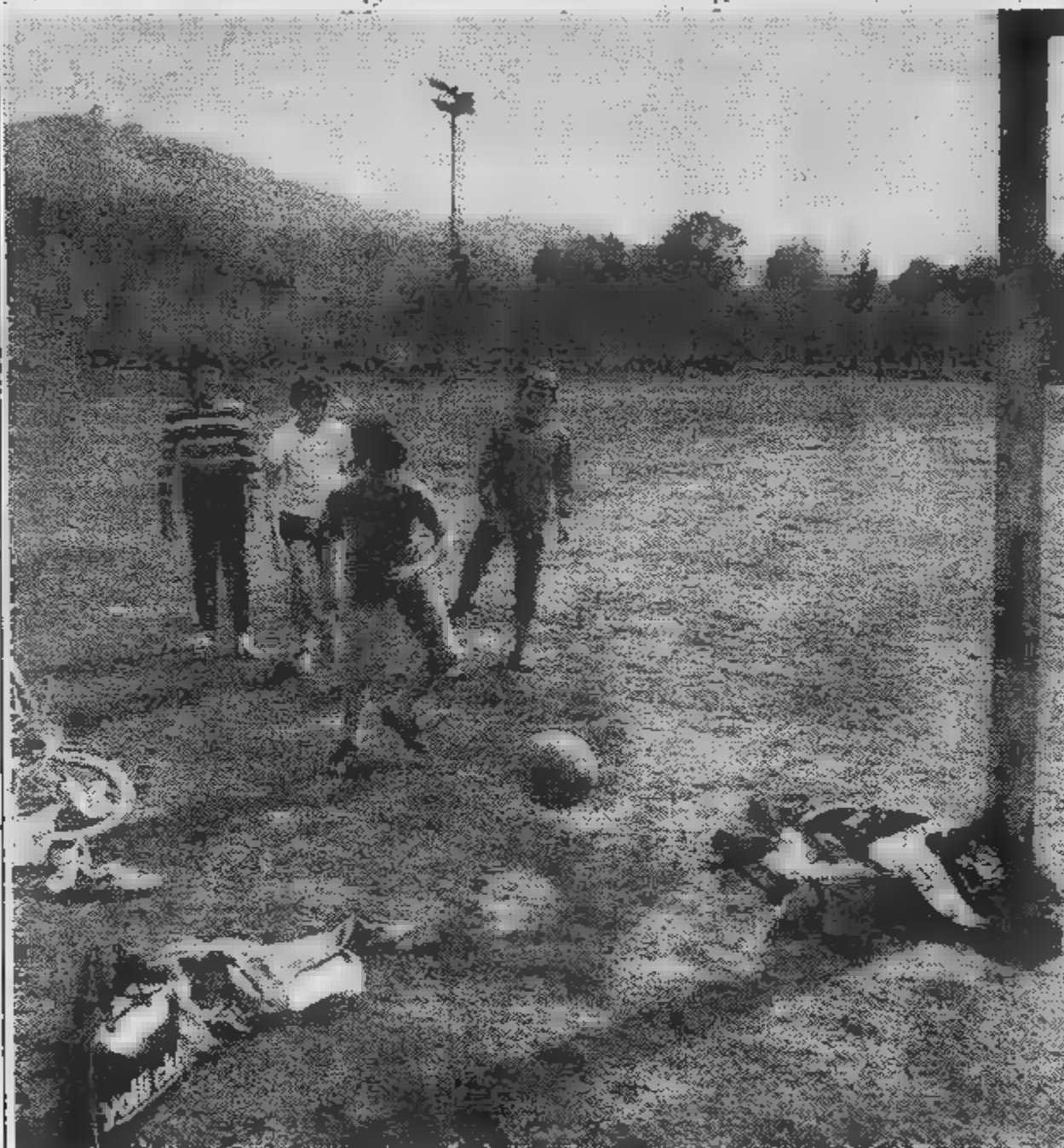
VIA PROVINCIALE, 67
10040 - CUMIANA (TO)
TELEF. (011) 905.90.36

Un torneo internazionale riservato ai giovanissimi e la

Tanto calcio e podismo per

- Il Gruppo Sportivo di Orbassano ha organizzato una manifestazione cui prenderanno parte con la squadra locale Victoria Ivest, Barcanova, Cenisia Alpignano e Aix-en-Provence
- Le partite concentrate in due gironi e in tre giorni, da sabato a lunedì aprile
- I giocatori non dovranno avere un'età superiore ai 15 anni e inferiore ai 13
- La squadra locale restituirà la visita ai transalpini

Una grande iniziativa commerciale richiama sempre attorno a sé, si sa, una serie d'iniziativa collaterali che riescono a donare un'aria di autentica festa alle giornate rassegne. Gli sportivi di Orbassano hanno voluto organizzare in concomitanza l'apertura degli stands due grandi manifestazioni: un torneo internazionale



PER I RAGAZZI DI ORBASSANO TRA I 13 E I 15 ANNI AMANTE IL CALCIO, E' GIUNTO IL MOMENTO DI DISPUTARE, DOPO LE PARTITE IN DI FORTUNA, IL TORNEO CON SEGNALINEE E PUBBLICO PAGANTE

di calcio riservato ai giovanissimi tra i 13 e i 15 anni e una podistica denominata quarta «Straorbassano».

Racconta il signor Pietro Capri responsabile del torneo calcistico organizzato dal Gruppo Sportivo Orbassano: «Le squadre partecipanti saranno sei. E' iscritta naturalmente la squadra cittadina e poi la Victoria Ivest, il Barcanova, il Cenisia, l'Alpignano e la formazione francese dell'Aix-en-Provence. Siamo riusciti ad assicurarci la presenza dei minicalciatori transalpini contattando tempo fa i loro dirigenti e facendo in modo che le partite dei ragazzi francesi fossero concentrate in due soli giorni per consentire il rientro dopo una permanenza non troppo costosa. Ogni squadra dovrà almeno disputare un paio di incontri. Abbiamo creato due gironi di tre équipes. I vincitori dei gironi si disputeranno la finale».

Il calendario degli incontri è il seguente: sabato alle 20 giocheranno l'Orbassano e il Cenisia, alle 21 invece il Barcanova e la Victoria Ivest. Domenica 24 aprile scenderanno in campo alle 10 l'Orbassano e l'Aix-en-Provence. Alle 11 toccherà al Victoria Ivest e all'Alpignano. Domenica sera 20 è la volta di Cenisia contro Aix-en-Provence e, alle 21, di Barcanova e Alpignano.

La finale per il terzo e quarto posto sarà disputata lunedì 25 aprile alle 9,30 mentre la finalissima è prevista per le 10,30.

Afferma il signor Capri: «Le partite saranno naturalmente disputate sul terreno di gioco dell'Orbassano, sul campo comunale. Si dovrà pagare un ingresso di appena mille lire, per poter salvare le di organizzazione. Siamo particolarmente felici della presenza dei giocatori francesi e sin d'ora, è scontato, posso dichiarare che anche noi alla prima occasione restituiranno la visita andando a Aix-en-Provence».

Colorificio
ARCOBALENO

Decorazioni
GUASTELLA

Parati - Moquettes
Stoffe - Linoleum
Liute - Paglie

ORBASSANO (TO)

Via N. Sauro, 11
(ang. p.za Umberto I) - Tel. (011) 901.3033

TURINETTI e ZOPPETTO

Magazzino di vendita per:

- Compensati di ogni genere
 - Truciolati ■ Laminati
 - PORTE INTERNE
- Pronte a magazzino

10045 PIOSSASCO (TO)
Via Pinerolo, 95 - Tel. (011) 906.4048

quarta edizione della «Straorbassano» per gli sportivi della zona

rendere più grande la festa

- La corsa ha partenza ■ arrivo fissati in prossimità della Mostra Commerciale
- Tutti i partecipanti riceveranno una medaglia ricordo d'argento
- Il via lunedì alle 10,15 per almeno mille persone
- I concorrenti saranno divisi nelle categorie pulcini, allievi, ragazzi, veterani ■ seniores
- Il vincitore assoluto andrà un trofeo messo in palio dagli organizzatori



□ I sempre più numerosi appassionati di corsa e podismo hanno trovato per lunedì 25 aprile la loro gara: la «Straorbassano». Una passeggiata per i podisti più allenati perché il percorso non supera i nove chilometri, ma pur sempre una bella sgambata per tutti coloro, sono tanti, che nei giorni festivi — anziché in macchina — preferiscono fare della sana attività fisica.

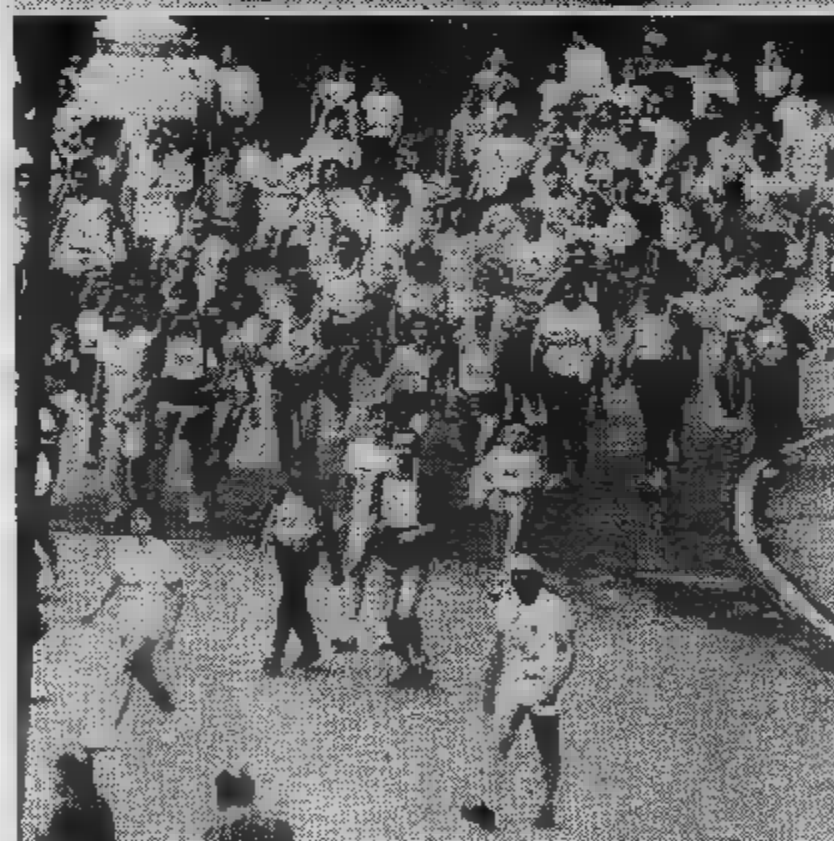
L'iscrizione alla «Straorbassano» costa 2500 lire, ma ne vale la pena perché tutti i partecipanti avranno una medaglia d'argento in ricordo. Per la quarta edizione la competizione, l'anno scorso gli iscritti erano quasi 700; gli organizzatori prevedono un totale «quota 1000». Un bel numero di persone che lunedì mattina 10,15 si radunerà in Gozzano, Orbassano e la frazione Pasta, nei pressi della Mostra commerciale.

Per i concorrenti, che percorrendo le vie della cittadina dovranno ritornare al punto di partenza per giungere al traguardo posto sempre in via Gozzano, sono state divise le categorie: pulcini, ragazzi, cadetti, uomini, donne, seniores ■ veterani. I chilometri da percorrere non sono ovviamente gli stessi per tutti. I pulcini limiteranno lo sforzo a un chilometro, ragazzi e cadetti a 2 km a mezzo, allievi ve-

terani donne e tutti gli altri faranno invece i 9 km completi.

Il vincitore assoluto andrà un trofeo, ci saranno dopo i piazzati medaglie d'argento 40, da 10 e via dicendo ■ scalare. Coloro che parteciperanno alla gara saranno premiati indistintamente con la medaglia ricordo ■ 19 mm, sempre d'argento naturalmente.

La manifestazione di Orbassano è una delle molte, anche se tra le più importanti, che con buona stagione si stanno organizzando da tutta la parte. Da anni è esploso il boom del podismo, chiunque può constatare vedendo allenarsi lungo le strade giovani e meno giovani che allenano il termine dell'ora di lavoro. Le gare domenicali ■ festive sono la diretta conseguenza di tanta passione ■ desiderio di mantenersi in forma. Chi lunedì iscriverà alla «Straorbassano» avrà inoltre modo di vivere una mattinata di allegria insieme con tanti altri appassionati, magari desiderosi di smaltire parte dei chili accumulati nell'inverno dietro una scrivania.



FOLLE SEMPRE PIÙ NUMEROSE CON L'ARRIVO DELLA PRIMAVERA SI CIMENTANO IN GARE COME LA «STRAORBASSANO». IL NUMERO CONTINUA A VEDER AUMENTARE IL NUMERO DEGLI APPASSIONATI

gli orari

dalla
mostra

□ La quarta mostra commerciale della città di Orbassano sarà aperta sino al 1° maggio con ■ che per i giorni feriali ■ dalle 17 alle ■ i giorni festivi invece l'apertura ■ prolungata dalle 15 alle 23.

I visitatori non dovranno pagare nessun biglietto per entrare a visitare il centro ■ rassegna.

LUCIANO FIORI

di Grosso L.

QUALSIASI SERVIZIO FLOREALE

ORBASSANO

Via N. Sauro, 12/A
Tel. (011) 900.2278

LA CARTOLIBRERIA dei Peano

Forniture per ufficio
Modellismo - Giocattoli

Offerta scuola sconto 20% Concart

Via S. Rocco 1/B - Tel. (011) 900.2651 ORBASSANO

ARESE SPORT

Centro TRIAL Concessionario PIAGGIO

Tutti gli articoli sportivi per ogni appassionato

ORBASSANO Via Castellazzo, 23 - Telef. 900.2343

PAVANATI E FIGLI s.r.l.

Orbassano (TO) - Via Torino ■ - Tel. (011) 900.2276



Grande assortimento di piastrelle in ceramica
Esclusivista per Orbassano di sanitari «Cesame»

Arredamenti ■ bagno della «Modern-bagno»

Vasta esposizione interna.

Forniture di materiali edili dalle fondamenta al tetto

OTTICA SHOP

di Appendino ■ Musso

Il meglio per la vista

Piazza Libertà 1 n. 1 - Tel. 900.2278
10043 ORBASSANO (TO)



Distributore per l'Italia:

CORAL ELECTRONIC

Str. Rivalta, 73 - ORBASSANO (TO)
Tel. (011) 901.52.73 - Tlx. 214376



Fratelli GUERCIO

10043 ORBASSANO

(Torino)

Via Frejus, 56

Tel. (011) 900.2427 - 901.1887

Tel. ORWOOD 1 215059

Legnami

da costruzione

■ da lavoro

nazionale ■ in mini

Segheria

Palchetti Perlino

Fratelli

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

LA MELATO

Travolta con Giannini

Rai-Rele 2

ORE 23,05

Luigi Ganna detective, sceneggiato. Una ragazza irrompe una domenica in casa Ganna e racconta al detective una storia romanzesca sostenendo che è stata rapita per costringere il fidanzato a consegnare a qualcuno un certo, misterioso passaporto. La giovane sostiene inoltre che il fidanzato è un vecchio amico di Ganna (che non lo ha mai sentito nominare), e quando è riuscita a liberarsi, scappando da una villa nei pressi di Milano ha trovato il cadavere di uno dei rapitori.

Sia pur scettico, il detective accetta di tornare con lei nella villa, ma appena giunto deve vedersela con un tale che spara loro addosso. Ganna risponde al fuoco e si accorge troppo tardi di aver ferito, forse mortalmente, un vecchio amico. Il mistero s'infittisce, e continuerà a restare fitto fino alla puntata conclusiva in onda la settimana prossima.

Retequattro

ORE 20,30

Dynasty, telefilm. Ultima notizia: tutti i telefilm sono in calo (sempre relativamente agli indici di ascolto), tranne due, che la rete del serial televisivo ha toccato: questo e l'intramontabile Dallas.

Constatiamo come in casa Carrington l'atmosfera sia cupa. Claudia gira con un bambino (sequestrato due puntate fa) con conseguente delusione e abbattimento. Colpo di scena: Blake ritrova il piccolo presso un anziano guardiano del vicino cimitero che ammette di essere stato pagato da Tescanni per rapirlo.

La tranquillità torna a casa Carrington.



scaccia via Susan, la nuova governante, rea di essere stata amica dello psichiatra ormai fuggitivo. La stessa Fallon denuncia poi al padre il fallimento del suo matrimonio chiedendogli di aiutarla a trovare la strada. Lui la manda a dirigere un grazioso albergo, e qui la giovane incontra per la prima volta il redivivo fratello Adam, lui pure — come si ricorderà — sequestrato, tornato a casa dopo ventisette anni.

Il giovane si presenta poi da papà, Blake, che lo ascolta, non crede e lo scaccia malamente dal suo ufficio. Intanto Alexis convince Cecil a celebrare le loro nozze nonostante lui si trovi in letto immobilizzato dall'infarto. Il possidente cetta, si sposa, poco dopo ha un nuovo di cuore. Forse è l'ultimo.



SEGNALIAMO

FILM ALLA TV

Rai-Rele 1

ORE 21,25

Dillinger, Usa poliziesco 1975. La storia del bandito americano per cui fu coniato il termine di Nemico pubblico n. 1 è vissuta fra realtà e leggenda, filtrata dall'abilità dello sceneggiatore più pagato di Hollywood, John Milius che qui si dimostra anche un abile regista. Intelligente e imparziale (non c'è nulla di romantico attorno alla figura del bleco protagonista) il film getta anche un'occhiata sulle sociali e culturali che sono alla base del comportamento del bandito. Warren Oates, caratterista recentemente scomparso, ricopre il ruolo principale rendendolo indimenticabile con particolari volti, il che in un film cronachistico come vuole essere questo è un difetto.

Italia 1

ORE 20,30

Quelli della San Pablo, dramma e po' d'avventura 1986. Drama e po' d'avventura. Un film che, a parte la presenza di Steve McQueen, potrebbe definire malriuscito e che oltre ad essere ignorato dalla critica venne anche trattato non benissimo dal pubblico. Si tratta di un inedito per il nostro video e in particolare per il 1, che tra il resto nel pomeriggio, alle 14,45, prosegue la riproposta del ciclo Pane e amore con Pane, e gelosia, seguito di Pane, e fantasia che evidentemente piacerà agli stessi spettatori perdendo appena trentina di milioni rispetto all'incasso della pellicola precedente.

Canale 5

ORE 20,30

Profondo, Italia giallo 1975. Secondo un recensore il film presenta dosi di efferatezza che Hitchcock sarebbe bastato per dieci film. E' vero, ma è certamente altrettanto vero che forse proprio grazie a queste il regista Dario Argento si è guadagnata di più.

stro del giallo all'italiana ed è quasi sempre riuscito a collocare le sue opere ai vertici delle classifiche d'incasso — fine anno.

Questo anche la trama è logicamente inattendibile (quando l'assassino, come in questo può chiunque agendo senza motivo la sua ricerca perde di tensione) un po' perché non si capisce spinga il protagonista ad indagare su un delitto che almeno inizialmente non lo coinvolge per niente, un po' perché la logica morbosa del maniaco omicida sembrerebbe in fondo rispettata.

Oltre che di eccessiva venerazione del botteghino e di spargimento esagerato di anilina rossa, il regista è anche accusato di aver esibito il suo passato sentimentale (con la presenza della Nicolodi e con una fotografia della Tolo in bella vista). Gli si deve almeno però riconoscere una bella sequenza girata in una villa che si trova nei dintorni di Torino (e che in realtà ha un aspetto inquietante), e di essere maestro nella scelta e nell'abbinamento delle colonne sonore.

Retequattro

ORE 21,30

Travolti da un insolito nell'asfalto di agosto, Italia commedia 1975. Il terzo film del trio Wertmüller-Giannini-Melato molto e suscitò nella critica commenti insoliti come: «Affiora un aspetto felicemente sgradevole della personalità dell'autrice», oppure: «Trascurando un po' i problemi della confezione Lina potrebbe arrivare a darci un film comico, atroce e memorabile».

Nel dialogo ricompare, tema fisso dei suoi film, la polemica Nord-Sud che i due interpreti principali, soli nell'ottanta per cento delle scene (senza annoiare) conducono con abilità consumata da anni di esperienza. Qualcuno il gusto per puro divertimento, qualcun altro intravedendo anche nell'intero spirito della pellicola — sorta di parodia di *Ultimo tango a Parigi*, film di due anni prima la cui eco non si era ancora spenta.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

CARNINI

suona Bach all'organo

I CONCERTI

AUDITORIUM, ore 21, 3° Concerto. Organista, Giorgio Carnini. In programma musiche di Bach (Partita in do minore Corale «O Gott, du frommer Gott» BWV 767 - Preludio e Fuga in maggiore BWV 532 - Toccata, Adagio e Fuga in do maggiore BWV - Passacaglia a tema fugato in do minore BWV (tema di A. Raison). L'inserimento di un concerto per organo nella Stagione — risponde a larghe richieste pervenute da parte del pubblico che si appassiona in crescente misura a questo strumento, offrendo così la possibilità al virtuoso della tastiera quale è il giovane concertista romano Giorgio Carnini — valorizza il prezioso Tamburini che domina la scenografia dell'Auditorium, risorto nel 1952.

Pubblico: appassionati, amanti della musica.

Durata: due ore circa.

Prezzi: interi, 5 mila lire; ridotti, 3 mila lire.

CENTRALINO, via delle Rosine 16, ore 22, «Zuzzurro e Gaspare». Per festeggiare il loro debutto avvenuto cinque anni fa in questo ritrovo i due comici milanesi riproporranno alcune delle scene e degli spettacoli più noti del loro repertorio. «Torino ci ha sempre portato fortuna — dicono quasi in — Andrea Brambilla e Nino Formicola —. Questo recital del nostro ci è sembrato quindi un doveroso omaggio alla città». Lo show replica fino a domenica.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore circa.

Ingresso: 10 mila lire.

TEATRO

TEATRO NUOVO (Sala Valentino), ore 21,15, I Cabarettieri presentano lo spettacolo «E cammina, cammina...», con Elena De Filippis, Terry Monaco, Guido Sportelli, Giampiero Viale, Carlo Zinato. Regia: Cesare Goffi. Musiche di Gigi Amisano.

Il complesso è formato da Marco Pitat, chitarra; Mauro Rossi, basso; Fabrizio Morelli, batteria; Gigi Amisano, organo. «C'era una volta un grande bosco chiamato Italia, abitato da tremendi animali carnivori sempre affamati e da una timida maggioranza vegetariana. Costoro, pur avendo mangiato la foglia, si facevano regolarmente sbranare». Una favola quindi con Pollicino, Biancaneve, la pazzia del bosco, i tre porcellini.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore circa.

Prezzi: posto unico, 8 mila lire.

GOBETTI, ore 21, Paolo e Lucia Poli in «Paradiso???», di Aldo Palazzeschi. — E' come sfogliare un vecchio album di fotografie — rievocare il teatro d'avanguardia.

dia — e quello del «trovato» d'altri tempi, mischiando le poesie di Palazzeschi così ricche di teatralità, personaggi figurine, «stampine dell'Ottocento».

Pubblico: tutti.

Durata: due ore circa.

Prezzi: posto unico, 13 mila lire.

CABARET VOLTAIRE, stasera, ore 21, la Compagnia del Cabaret Voltaire presenta due spettacoli: «Paradiso dell'essere nel tempo per non fare» — «Essere l'Edipo nel tempo per non vedere». L'opera, basata sulla struttura triadica di Roland Barthes, si avvale di tre spazi scenici. Per particolare impostazione gli spettatori non possono essere più di 25. Consigliabile prenotazione (tel. 516.046).

Pubblico: tutti (purché maggiorenni).

Durata: due ore e mezzo, senza intervallo.

Prezzi: posto unico, lire 7 mila.

CARIGNANO, ore 21, per la «Stagione del Teatro Carignano», in scena *Il bugiardo*, di Carlo Goldoni, con Ugo Fagiolini, Gassman, Silvana De Santis, Enrico Ostermann, Carlo Montagna, Antonio Francioni, Landolina.

OGGI GRANDE PRIMA
AI CINEMA

OLIMPIA e LILLIPUT

FINALMENTE, ATTESISSIMO
VINCITORE DI UN PREMIO OSCAR

Lui è Tootsie... Lei è Dustin Hoffman



Sfiduciato,
accettò
un
ruolo
femminile
e
diventò
una
star.



Se solo potesse dirlo alla donna che ama!

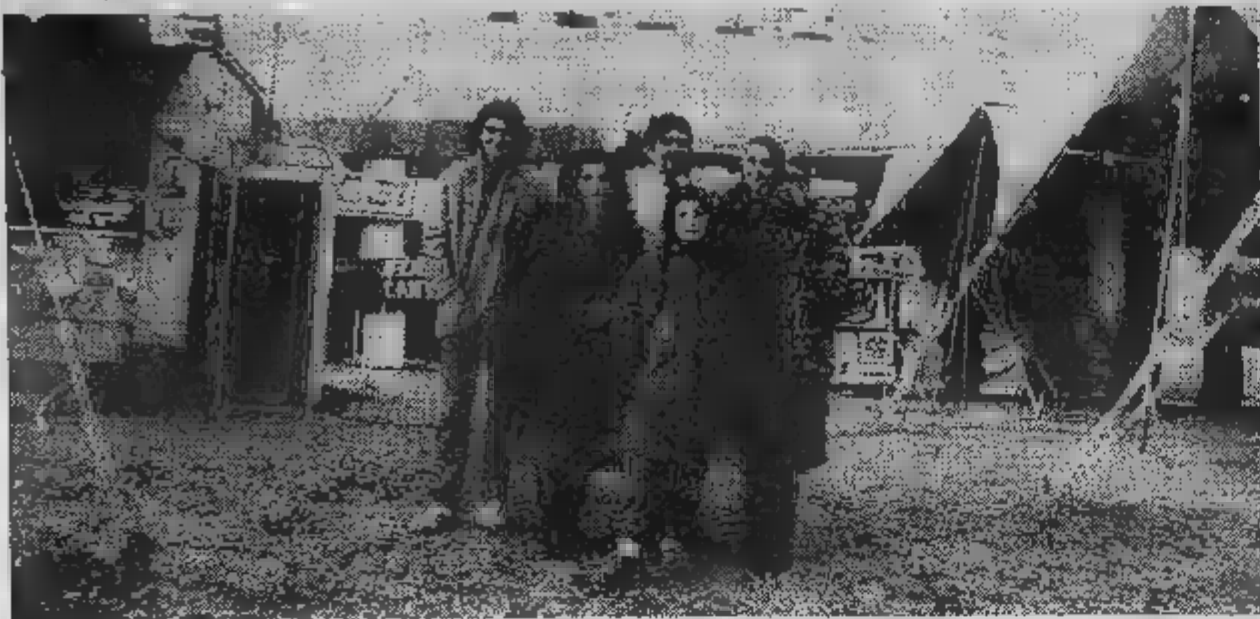
TOOTSIE

La Columbia Pictures presenta un'opera di DAVID L. LASKER e DAVID L. LASKER
DUSTIN HOFFMAN - JESSICA LANGE - TONY GARD - RAINY CLOONEY - CAROL BOYD - BOB O'BRIEN

Per questo film sono sospese tutte le tessere
e gli ingressi di favore

Orario: 15 - 17,30 - 20 - 22,30

AL PARCO DELLA PELLERINA FINO ALL'8 MAGGIO



ORFEI AL

Parlare del circo significa inesorabilmente nella retorica: circo come brivido; «arena fascinosa» per gli animali feroci; uomini volanti ed equilibristi sul filo della paura mortale. Questo di stanza alla Pellerina. Circo ma concepito come moderno spettacolo. E' di Nando Orfei, ormai definito «il domatore della tv».

La famiglia circense degli Orfei è già leggenda. Ma la smentisce la generazione: Anita (la moglie di Nando) i figli Paride, Ambra e Gioia.

Ieri Parco della Pellerina il solito successo. Come fa a non applaudire la più

«vecchia e suggestiva favola del mondo»? L'esibizione di emozioni davvero. Tigri del Bengala compiono esercizi che sfiorano l'impossibile. La polemica sugli animali che sarebbero trattati domatori modo crudele non ha senso.

Dice Nando Orfei: «Chi scrive certe cose non sa nulla sugli animali non circo. Nessuna bestia ferocia può ubbidire ai comandi trattata male. Occorre guadagnarsi fiducia ci vuole tanta, ma tanta tenerezza».

Ed ecco perché le tigri saltano flessuose, si inginocchiano, si sdraiano, si rizzano sulle

zampe posteriori le anteriori in gesti che simulano una richiesta di applauso. E poi i clowns, i giocolieri, gli acrobati, i cavalli, gli elefanti. rischia sempre di scordare qualche perché i personaggi che alternano nell'arena molti e tutti bravi.

«Il fascino sta proprio tutto lì — aveva spiegato regista Cecil B. De Mille che aveva diretto il celebre film Il più grande spettacolo del mondo — nel vedere quanta gente lavora a costruire un puzzle colori e abilità che resta impresso nella mente come un dipinto in più con sensazioni emozioni che vengono da prove concrete dell'uomo. E questo è fantastico».

Occorrerebbe avere qualche nozione da enciclopedia per affrontare maggiore questo mondo particolare. Eccole.

Sapete che un elefante pesa dai 30 ai quintali e mangia 8 chili pieno giorno, beve 200 litri d'acqua e vive dai 90 ai 100 anni e occorrono anni per ammaestrarlo?

Sapete che tigri e leoni pesano dai 3 ai 4 quintali e mangiano 7 chili di carne cruda al

giorno e vogliono dai due ai tre anni per ammaestrarli? E che un cavallo mangia 30 chili di foraggio giorno anche per lui occorrono tre anni per ammaestrarlo? Sapete quanto pesa un elefantino appena nato? Anche trenta chili.

Il circo di Nando Orfei ci sono cavi elettrici per 30 chilometri. Il circo viaggia su 40 autocarri, 30 caravan adibite ad abitazioni, e roulotte per artisti per i viaggi in ferrovia ci vogliono vagoni.

Sapete quando vedete un «numero» di alcuni minuti, per realizzarlo, ci vuole migliaia di ore per le prove sia degli artisti sia per tutto il personale?

«Se pensate un momento a queste cose — suggerisce Nando — potete avere un'idea di quanto ci vuole per darvi il meglio i vostri applausi». Meditiamo dunque, meditiamo.

Lo chapiteau di Orfei alla Pellerina fino all'8 maggio. Due spettacoli al giorno; nei festivi: 14.50; 17.45; 21.30. alle 15 può visitare lo zoo viaggiante. Nevio Boni

IL CONVEGNO ORGANIZZATO DAL WAGNER INSTITUT

WAGNER senza accademisti

Difficile immaginare un convegno su Wagner e il cinema come una leggera che si segue con un sorriso. Eppure manifestazione indetta per ieri e per oggi dal Goethe Institut al Piccolo Regio non pecca certo di accademismo.

Il critico Hansjörg Pauli non ha mai inteso spezzare il pane del sapere con atteggiamento ieratico. E' partito una considerazione buffa e avvilente: assessorati e gli sponsor ragionano la tabellina pitagorica dei multipli. Il perché il brutto titolo Wagner e il cinema (il compositore morì nell'83, almeno una dozzina d'anni prima dell'avvento del nuovo mezzo) ha preso il sopravvento quello più logico di Il cinema Wagner. I cento anni della morte di Wagner strappano infatti più contributi degli 88 anni compiuti cinema.

Inoltre la poco wagneriana dedica della consisteva in Quelli che, la canzone satirica di Enzo Jannacci che apriva Pasquale Settebelle della Wertmüller bol ogni conformismo (compreso quello eventuale della platea torinese). Infine dialoghi i critici Enzo Restagno e Rondolino non sono mancati gli accenni curiosi pettegole discorsi principale è amplissimo in quanto va dalla biografia all'opera filmata, dall'impiego di Wagner nella colonna sonora all'influenza di Wagner nella colonna sonora (in par Hollywood).

Perciò abbiamo visto rinfusa con diletto le fantasie astratte Oskar Fischinger, il compositore italiano Bece che nel '12 incarnava Wagner per il regista



Froelich scrivendo anche una partitura nello stile del maestro, la cavalcata Klux-Klux-Klan ritmata dall'inevitabile cavalcata delle Valchirie nel famoso finale di Nascita d'una nazione di Griffith.

Richard Wagner furoreggia con la nota marcia nuziale in migliaia di pellicole

(famoso il matrimonio di Zerkow Pitts in Greed di Stroheim). Né arretrerà alla sonorizzazione che due compagni maligni fanno di Un chien andalou: il tango argentino secondo Salvador Dali e Buñuel si fonde le wagneriane per mettere alla berlina cattolica. p. per.

Tra un film e l'altro scegli Villania

VITTORIA
Un trionfo!
Villania

Villaggio - Banfi
il derby più comico
della stagione



LINO BANFI

PAPPA e CICCIA
MILY

CENTRALE
d'Essai
8 settimana

«... un film da godersi e da ripensarsi nei momenti di malumore...»
«... BENIGNI si richiama allo stile di Buster Keaton e Tati...»



ROBERTO BENIGNI

tu mi turbi

STUDIO RITZ
5 settimana

«... gli appassionati di biliardo andranno in visibilo, gli amanti del cinema leggero avranno di che divertirsi. E il cinema italiano di che rinfanciarsi...»



FRANCESCO NUTI

LA PAGODA
Nuovo

OGGI all'ARISTON
Quando i sogni dei 16 anni
diventano realtà....

GIACOMAZZI
CLERC



con DARRY COWL • MICHEL GALABRU
PHILIPPE CASTELL • EVELYNE GRANDJEAN • COLETTE CASTEL • JEAN ROUGERE
CATHERINE LACHENS • un film di MICHEL GERARD
la canzone del film è interpretata da GILBERT MONTAGNE • dadi CDS
una produzione SPACITÉ
edizione italiana PANTHEON

la perla
danze
Ora 15.30
per gli
Ore 21 GALA
Gruppo 5... Fiori...
Cocktail...
Intermezzo piano bar
E' di rigore oav, abito nero o blu
(comincia bianca)
da lungo

Stasera NINO GALLO invita al
VENERDI' ELEGANTE
La serata che si distingue
con fiori - party - cocktail

DUPARC
UNA SERATA
PROLUNGATA -
Fiori alle Dame

LA PAGODA
Nuovo
V. M. Gioia 2 ang. C. Vittorio 88 tel. 53.98.97

Rete uno

- 13.30 **Telegiornale**
 14 — **Quark**, viaggi nel mondo della scienza presentati da Piero Angela
 14.50 **Squadra speciale** ■ **Wanted**: la fine della corsa, telefilm
 15.40 **Vita degli animali**: Vivere con l'uomo, documentario
 16.10 **Gli antenati**, cartoni animati
 16.30 **Tg1 obiettivo su...**, attualità
 16.50 **Oggi** ■ **Parlamento**
 17 — **Tg1 flash**
 17.05 ■ **Antenna** ■ **tua antenna**, varietà per i ragazzi
 17.10 **Remi**, cartoni animati
 17.30 **Oggi per domani**, varietà
 18.30 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso: Confederazione di Azione Popolare Italiana: il futuro è nel tempo libero, documenti
 18.50 **Eccoci qua**, comiche di Stanlio e Olio
 19 — ■ **Sera**, varietà presentato da Enrica Bonaccorti e Mino Damato. La moda con le ultimissime creazioni di sarti e stilisti italiani costituisce uno ■ **tradizionali appuntamenti del venerdì** proposti dal quotidiano di Enrica Bonaccorti. Il programma presenta diverse ■ **altre rubriche e saltuarie**

- 19.45 ■ **Antenna** ■ **giorno dopo**
 20 — **Telegiornale**
 20.30 **Tam Tam**, attualità del Tg1
 21.25 **Dillinger**, di John Millus, con Warren Oates, Ben Johnson, Cloris Leachman. Usa. politica. 1973 — **Storia del celebre gangster John Dillinger che spadroneggiò nell'America degli Anni Trenta** narrata da uno degli agenti che contribuirono alla sua cattura. Nel corso di un'intensa carriera criminosa Dillinger rapinò diverse banche uccidendo ■ **ferendo numerosi poliziotti**. Una ragazza lo consegnò all'Fbi all'uscita di ■ **cinema per infasciare i soldi della taglia**
 22.25 **Telegiornale**
 22.30 **Dillinger**, secondo tempo
 23.15 **Il bambino** ■ **celluloide**, documenti. Seconda puntata
 23.45 **Tg1 notte**



Italia 1 Can. 58-41; 23-70-25 (Antenna Nord)

- FILM** 14.45 **Pane, amore e gelosia**, di Luigi Comencini, con Gina Lollobrigida, Vittorio De Sisti. Italia, commedia 1954
 16.30 **Bim Bam**, per i ragazzi: **I Superamici**, cartoni animati
 18 — ■ **nella prateria**, telefilm
 19 — **Six million dollars man**, telefilm
 20.30 ■ **della San Paolo**, di R. Wise, con Steve McQueen, Candice Bergen, Richard Crenna. Usa, drammatico 1966 — **Un marinaio americano imbarcato su una nave che omaggia al largo del capo** ■ **un fiume cinese in un periodo di attrito fra Cina e America**. Desideroso di libertà il giovane diserta scappando in una missione cattolica.
 22.50 **Concerto della filarmonica del Teatro della Scala di Milano** diretta da Claudio Abbado
 0.30 **Conviene far bene l'amore**, di Pasquale Festa Campanile, con Agostina Belli. Italia, commedia 1975

Il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 13.35 ■ **La musica** giorno per giorno
 14.28 **Buone le idee**, ■ **retta la forma**. Breve guida all'educazione linguistica
 15.03 ■ **Servizio** «Homosapiens» di Katia Sinò
 16 — ■ **Il Pagine** a cura ■ **Giuseppe Neri**
 17.30 **Tonino Ruscito** presenta **Globetrotter**. Viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri
 18 — **Divertimento musicale**. Ricordi ■ **vita musicale** ■ **Mario Rinaldi**
 19.30 **Radiojazz '83**. Una storia ■ **jazz**: «Dizzy Gillespie» ■ **puntata**
 20 — ■ **La** governante di Hector Hugo Munro. Versione radiofonica ■ **Giuseppe e Annabella D'Avino**
 21.03 **Concerto dei premiati** ■ **Concorso in** ■ **il** ■ **nel** ■ **'800** - **Premio Valentino Bucchi**
 22.50 **Oggi al Parlamento**
 23.05 **La** ■ **di Massimo Grillandi**

Rete due

- 13.30 **Dall'eroe alla storia**, documenti
 14 — **Tandem**, per i ragazzi
 14.20 **Dedalo**, gioco a premi
 14.40 **Doraemon**, cartoni animati
 14.50 **Dedalo**, seconda parte
 15.05 **La** ■ **delle vanità**, varietà
 15.15 **La pietra** ■ **Polo**: L'ubriaco, telefilm. Il ventitreesimo episodio della serie vede i piccoli protagonisti Gianni e Marta trovare un ubriaco addormentato nel loro rifugio. I due corrono ad avvertire i fratelli Valerio, Malcolm ■ **Adi, poi, tutti assieme, corrono a vedere** ■ **lo strano personaggio** ■ **è andato**. Lo ritrovano, sveglio, e simpaticissimo. L'ubriaco si rivelerà anche un bravo prestigitatore
 15.40 **Rebus**, giochi
 16 — **Secondo me**, varietà
 16.10 **Doraemon**, cartoni animati
 16.30 **Essere donna, essere uomo**, documenti. Terza puntata: Oltre l'angoscia
 17 — **Mork** ■ **Mindy**: Janie s'innamora ■ **Mork**, telefilm
 17.30 **Tg2 flash**
 17.35 ■ **Parlamento**
 17.40 **Sereno variabile**, settimanale di turismo ■ **tempo libero**

- 18.40 **Tg2 sportsera**
 18.50 **Starsky e Hutch**: Nemici per la pelle, telefilm. Con Paul Michael Glaser
 19.45 **Tg2**
 20.30 **In diretta dagli** ■ **Fiera di Milano: Portobello**, varietà
 — **Tg2**
 22.10 **Tg2 dossier**, attualità
 23.05 **Luigi** ■ **detective**, sceneggiato. Quarto episodio: ■ **grande inganno**. Prima parte — **Ganna sta riposando**. In ■ **sua quando si vede costretto a ricevere** ■ **sconosciuta che gli narra di essere stata rapita per costringere il fidanzato a consegnare a qualcuno un passaporto**. La ragazza afferma di essere riuscita fortunatamente a scappare dalla villa in cui era rinchiusa, ma il detective sospetta che menta
 23.55 **Tg2 stanotte**



Montecarlo

- 15.50 **Il** ■ **e il servitore**, sceneggiato. Con Giuseppe Pambieri, Franca Valeri. Prima puntata
 17.25 **Le avventure dell'Ape Maga**, cartoni animati
 17.45 **Guyslugger**, cartoni animati
 18.15 **Dottori in allegria**, telefilm
 18.40 **Il** ■ **Il** ■ **Bollettino meteorologico**
 18.50 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
 19.30 ■ **affari sono affari**, quiz
 20 — **Victoria Hospital**, sceneggiato
 20.30 **Quasigol**, settimanale sportivo con José Altafini
FILM 21.30 **Who? L'uomo dai due volti**, di Jack Gold, con Elliot Gould, Trevor Howard. Usa. drammatico 1974 — **Un fisico atomico americano viene ferito in Russia**. I russi lo curano ■ **lo restituiscono agli americani completamente avvolto in un'armatura metallica che lo mantiene in vita e non si può asportare**. L'Fbi si chiede se si tratta proprio di lui oppure di una spia
 23 — **Police Surgeon**, telefilm - Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico

DUE (FM 95,6)

- 13.41 **Sound Track**. Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film ■ **loro musiche** presentati da Francesco Vairano. ■ **Guy** ■ **Maupassant**. Traduzione e adattamento radiofonico di Luciano Codignola, 4° episodio
 15.42 **Concorso** ■ **radio** ■ **selezionati e prodotti dalle** ■ **regionali Rai**
 16.32 ■ **Programma** di cinema, teatro, radio, televisione raccontato da Turi Vasile e Lucio Favaretto
 17.32 **Le ore** ■ **musica** a cura ■ **Laura Padellaro**
 18.32 **Il giro** ■ **Voci** del mondo ■ **lettere, delle arti e delle scienze**
 19.57 **Oggetto** ■ **zione**. Intrattenimento ■ **di là del silenzio** e ■ **fracasso** con Silvano Ambrogio ■ **i suoi ospiti**
 21.30 **Viaggio** ■ **la notte**, Poesie e prose scelte da Eugenio Ragni
 22.50 ■ **3131** ■ **notte**. Programma d'intrattenimento in diretta

Rete tre

- 17 — **Da Lucera**: ciolismo: Vieste-Lucera
 17.30 **Boccaccio e c.**, sceneggiato liberamente tratto dal Decamerone. Quinta giornata, terza novella: Angiolilla ■ **Pietro Boccamazza**
 18.25 **L'orecchicchio**, quasi un quotidiano tutto di musica
 19 — **Tg3** - Intervallo con Gianni e Pinotto, cartoni animati
 19.35 **Quando sulle spiagge crescevano gli alberi**, appunti sulla mariniera sorrentina a vela. La penisola sorrentina vantava in passato una tradizione ■ **il programma** presenta la situazione attuale della cantieristica e del commercio marittimo
 20.05 **La scoperta dell'immaginazione**, documenti. Quinta puntata: il mondo dell'uomo.
 20.30 **Tosca**, di Giacomo Puccini. Drama lirico in tre atti. Con Giovanna Casolla, Nazareno Antinori, Franco Bordonì. Edizione del Teatro Lirico di Catania. Orchestra diretta da Pierluigi Urbini
 22.10 **Tg3** - Intervallo con Gianni e Pinotto, cartoni animati
 22.45 **Cento città d'Italia**: Ostia 2000 anni dopo. Documenti

Svizzera

- 16.20 **Carovana di fuoco**, di Burt Kennedy, con John Wayne, Kirk Douglas. Usa. western 1968 — **Un proprietario terriero manda in galera un vicino con false accuse** ■ **si impadronisce delle sue terre**. Quando quello esce gli spedisce contro un killer. Anzi che ucciderlo però il killer si accorda con lui ed entrambi rapinano un convoglio che trasporta i soldi del proprietario terriero
 18 — **Per i più piccoli**: Arlecchino, cartoni animati
 18.05 **Per i bambini**: Lassù tra le stelle, cartoni animati
 18.15 **Zora la rousse**, telefilm
 18.45 **Telegiornale**
 18.50 **Il mondo in cui viviamo**, documentario
 19.15 ■ **pubblici**, attualità
 20.15 **Telegiornale**
 20.30 **Reporter**, settimanale di informazione
 21.45 **Sylvie Vartan**, musicale
 22.45 **Prossimamente cinema**, rassegna di attualità cinematografiche
 22.55 **Telegiornale**
 23.05 **Lo sport** ■ **Vienna**: Ippica, finale della Coppa del mondo - **Telegiornale**

Capodistria

- 13.30 **Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena
 17 — **Confine aperto**, replica
 17.30 **Notiziario**
 17.35 **La piccola Lulù**, cartoni animati
 18 — **Alta pressione**, trasmissione musicale
 19 — **Temi d'attualità**
 19.30 **Telegiornale** - Punto d'incontro
 19.45 **Chirurgia della bellezza**
FILM 20.30 **Nemico pubblico**, di William A. Wellman, con Edward Woods, Jean Harlow. Usa. drammatico 1931 — **Nell'America dei proibizionismo due ragazzi poverissimi a forza** ■ **piccoli reati** ■ **a far parte di una grossa banda e alla loro prima rapina, quando, presi dalla paura, sparano** ■ **poliziotto**. I ricatti, ■ **rapine** e ■ **guerra fra le gang** diventano parte della loro vita quotidiana. In uno scontro con un'altra banda uno dei due muore ■ **l'altro finisce in ospedale dove decide di cambiare vita**. I nemici però lo raggiungono
 22 — **Quattroventi**, turismo
 22.15 **Telegiornale** - Tuttoggi
 22.30 **Un individuo sospetto**

TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
 15.30 ■ **certo discorso** ■ **cura** ■ **Pasquale Santoli**
 17.30 **Spazio Tre**. Musica e attualità ■ **culturali** presentate ■ **Benedetta Bini**
 19 — **I concerti** ■ **Napoli**. Direttore Umberto Benedetti Michelangeli
 21.10 **Nuove musiche**. Dal Festival di Pontino 1982. Presenta Gianfranco Zaccaro
 23.10 **Il jazz**. Improvvisazione e creatività nella musica

G. R. P. (Eurotv)

Canali 66-42-20

- FILM 14,30** Il confine, di Christopher Leicht, con Telly Savalas, Eddie Albert. Usa, poliziesco 1980 — Un comandante di polizia comincia a mostrarsi ostile nei confronti di un agente mentre entrambi stanno avvicinandosi al confine col Messico. Il fatto che ha capito che l'agente lo segue per smascherare la sua partecipazione ad un lucroso traffico clandestino di operai messicani che vengono spediti in America per il lavoro nero
- 16 — Tiger — Gordian, cartoni animati
- 17 — Rombo tv, settimanale di automobilismo sportivo
- 18 — Bonanza, telefilm
- 19,05 Gp flash
- 19,35 a cura di Ferraris
- 19,45 Questa sì che è vita, telefilm
- 20,30 La bustarella, giochi a premi fra squadre regionali presentati da Ettore Andenna. Regia di Cino Tortorella
- 24 — Gp
- FILM 0,05** Eros Perverso, Ron Wri-
thern, con Niky Gentile. Ita-
lia, drammatico

- 0,40 Dal giornale di oggi, gna della stampa cittadina
- FILM 1,30** Un uomo in vendita, di Richard Harris, Romy Schneider. Inghilterra, drammatico 1971 — Un quarantenne centravanti di una squadra di calcio israeliana continua a sperperare il suo denaro senza mai pensare all'avvenire, convinto di poter iniziare la carriera dell'allenatore una volta finita quella di calciatore. In realtà però non è così e il protagonista lo scopre improvvisamente. Vistasi chiudere ogni porta si vende alla squadra avversaria accettando di giocare l'ultima partita
- FILM 3** — di una sedicenne, di Vin Zbynek, con Anne Marie Kuster, Nadia Tiller. Germania, commedia 1975 — La principale caratteristica della protagonista è l'avidità fantasiosa sessuale. Vive diversi incontri a modo suo e dopo una mancata violenza carnale, l'esperienza droga della prigione i genitori di volerla abbastanza bene

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

- FILM 14,30** La ragazza del secolo, George Cukor, con Judy Holiday, Jack Lemmon. Usa, commedia 1954
- 16,30 I Puffi, cartoni animati
- 17 — Hazzard, telefilm
- 18 — Diffrent strokes: Harlem contro Manhattan, telefilm
- 18,30 Popcorn, musicale
- 19 — L'albero delle mele, telefilm
- 19,30 Baretta, telefilm
- FILM 20,30** Profondo rosso, Dario Argento, con Daria Nicolodi, Gabriele Lavia, Macha Meril, Clara Calamai, Giuliana Calandra. Italia, giallo 1975 — Un giovane pianista assiste all'assassinio di una parapsicologa, riesce ad individuare l'assassino. Si mette a fare indagini per proprio conto, ma tutte le persone che potrebbero aiutarlo vengono uccise. Dopo aver lui stesso evitato di essere assassinato, il protagonista scopre l'insospettato colpevole
- 23,50 Milionario ma bagnino, di Arthur Nadel, Elvis Presley, Gary Merrill. Usa, commedia 1958

Rete A

(R.T.A. - A3 P)

Canali 31-62-33

- FILM 15,30** Da 007 Intrigo a Lisbona di Tullio Demicheli, con Brett Halsey. Italia, spionaggio 1985
- 17 — Telefilm
- 18,15 Anche i ricchi piangono, sceneggiato
- 18,45 Furia, telefilm
- 19,15 Tre contro tutti, giochi
- 19,45 Anche i ricchi piangono, sceneggiato
- FILM 20,15** L'avventura è l'avventura, di Claude Lelouch, con Lino Ventura, Charles Denner, Johnny Hallyday. Francia commedia 1972 — Cinque estrosi malviventi adottano coperture ideologiche per i loro crimini. Rapiscono Johnny Hallyday, dirottano un aereo in Africa e accolti festosamente dalla popolazione organizzano il rapimento Papa chiedendo come riscatto il franco ogni cattolico
- mille nude, varietà
- 23 — Sulle strade California, telefilm
- FILM 23,30** Il dovere di uccidere, di J. Taylor, J. Howard. Usa, drammatico 1980

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- 14 — Ciranda — Pedra, sceneggiato
- FILM 14,50** La gioia della vita, Frank Capra, con Bing Crosby, Colleen Gray. Usa, commedia 1950 — Un patito dei cavalli è messo di fronte alla difficile scelta fra la mano di una bella miliardaria che gli affiderebbe volentieri la direzione delle sue aziende. Sceglie i cavalli, ma recupera anche la miliardaria
- 16,30 Flo, cartoni animati
- 18 — Ciao ciao, cartoni animati
- 18,30 Star Trek, telefilm
- 19,30 Chips, telefilm
- 20,30 Dynasty, telefilm
- FILM 21,30** Travolti in un insolito destino nell'azzurro di agosto, con Giancarlo Giannini, Mariangela Melato. Italia, commedia 1974 — Un marinaio siciliano comunista deve sottostare ai capricci della padrona, viziosa moglie di un industriale milanese.
- 23,30 Vietnam, documentario
- 24 — Express Horror, Italia, drammatico
- 1 — Missione Impossibile, film

Elefante (Quarta Rete)

Canali 22-35; 23

- 14,15 Aspen, sceneggiato
- 15 — I nuovi poliziotti, telefilm
- 16 — Ultraman, telefilm
- 16,30 I ragazzi della montagna — fuoco, telefilm
- 17 — Jukes of Piccadilly, telefilm
- 17,30 Filmati — a richiesta
- 18,30 Ryu, cartoni animati
- 19 — Lo sport
- 19,30 Astroganga, cartoni animati
- 20 — Pesca sportiva
- 20,25 Astropanorama
- 20,35 Mammy la per tre, telefilm
- 21 — American story, telefilm
- 22,30 Tuttomotori, settimanale di automobilismo sportivo internazionale
- 23,45 Police Surgeon, telefilm
- FILM 1** — La streghe, di Sidney Hayers, Peter Wyngarde, Janet Blair Inghilterra drammatico 1962 — Un professore che odia un collega chiede aiuto ad una strega. Collega, accortosi che qualcosa va, chiede aiuto ad una maga. Lotta fra la strega e la maga
- FILM 2,30** Titolo non pervenuto in tempo utile

Telecity

Canali 63-38-36

- FILM 14,15** Rapina — New York, di Sidney Lumet, Connery. Usa, poliziesco 1971 — Appena uscito dal carcere un della rapina progetta un nuovo colpo consistente nello svaligiare con un'azione un comando un intero palazzo lussuoso nel centro della città.
- 16 — Love story, telefilm
- 17 — Viva, per i ragazzi
- 17,30 Milcaro superstar, musicale
- 18 — I cartoni animati di Hanna e Barbera
- 19 — Jenny, telefilm
- FILM 20,25** Il confine, di Christopher Leicht, con Telly Savalas, Eddie Albert. Usa, poliziesco 1980 — Un comandante di polizia comincia a mostrarsi ostile nei confronti di un agente mentre entrambi stanno avvicinandosi al confine col Messico. Il fatto è che ha capito che l'agente lo sta seguendo per smascherare la sua partecipazione ad un lucroso traffico clandestino di operai messicani che vengono spediti in America per il lavoro nero
- 22,10 Codice 3, telefilm
- 23,30 antiquariato, asta telefonica

Quinta Rete

Canale 47

- 16,30 Ritorno —
- 17 — Bon Magic, cartoni animati
- 17,30 Baldios, cartoni animati
- 18,30 L'uomo dell'Uncle, telefilm
- 19,30 tredici, pronostici totocalcistici di Bettega
- Una strana ragazza, telefilm
- 20,30 — figlio investigatori, telefilm
- 21,30 Otello e lago, cordami e spago. Commedia Ric e Gian. Regia di Beppe Recchia
- FILM 23,15** diavolese, di B. Gantillon, con Mireille Souin. Francia horror 1970 — Una bella ragazza durante un viaggio un'amica vive una strana avventura. Una per convincerla a diventare sua schiava la rapisce la compagna di viaggio scondendola nel suo castello. Mentre tenta di liberare la ragazza la tocca vedersela con serie di mostruose creature
- FILM 1,30** Berlinguer — voglio bene, con R. Benigni. Italia commedia 1977 — Un poveraccio è legato madre ed è oppresso da una società che lo rifiuta in ogni modo. Le sue ribellioni

Videogruppo

Canali 52-54; 57

- 14,45 Guida alla sopravvivenza, piccoli annunci economici in diretta, per telefono con Francesca Audero
- 15,30 Doris Day, telefilm
- 16 — Trider, cartoni animati
- 17 — Gli gnomi, cartoni animati
- 17,30 Trider, cartoni animati
- 18 — I cartoni animati di Hanna e Barbera
- 18,30 Doris Day, telefilm
- 19 — Videonotizie
- 20 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato
- FILM 20,30** Il cerchio — Jim O'Connelly, con Joan Crawford, Ty Hardin, Diana Dors. Inghilterra, drammatico — Catena omicidi in un circo inglese. I sospetti del commissario convergono sulla proprietaria perché quasi tutti gli uccisi avevano litigato con lei, ma naturalmente la donna è innocente. Sorpresa
- 22,30 Gunsmoke, telefilm
- 23,30 Videonotizie
- FILM 24** — Titolo non pervenuto in tempo utile

Tele Subalpina

Canale 46

- FILM 15** — Un colpo — miliardi, di Paolo Heusch, Marilù Tolo. Italia, drammatico
- 16,30
- 17,30 Chi è di scena
- 18 — Ci — anche tu
- 19 — Appunti di vita diocesana, rubrica di religiosa
- 19,45 Gli gnomi, cartoni animati
- 20,30 Vacanze a Portofino, con Teddy Reno, Giulia Rubini. Italia commedia 1958
- 22 — Piemonte podista
- FILM 22,30** Titolo non pervenuto in tempo utile

Studio Nord

Canali 21-56; 68

- FILM 14,30** Sotto — delle Hawaii, Usa avventuroso 1938
- 16,10 Filmati musical
- FILM 16,40** Lo spettro — passato, con Louis Jouvet, Gaby Morlay. Francia drammatico 1945
- 19,05 Giorno dopo giorno, almanacco
- 19,25 Canavese oggi
- 20,10 Errori giudiziari, telefilm
- FILM 20,40** Sposiamoci stanotte, di Leslie Howard, con Vera Ralston. Usa commedia
- 22,30 oggi
- FILM 23** — Titolo non pervenuto in tempo utile

Videouno

Canali 53-39-26

- FILM 14,20** Titolo non pervenuto in tempo utile
- FILM 16,30** dell'Arizona, di Samuel Fuller, con E. Drew. Usa western 1949
- 17,45 Cartoni animati
- 19,15
- 19,45 Quando gli americani avevano ragione
- 20,15 Concerto, musicale
- 20,45 Telefilm
- 21,35 Soviet circus
- 22,25 Da Dallas a Knots Landing, telefilm
- FILM 23,25** Tre donne immorali, Francia drammatico 1979

Telecupole

Canali 64-57; 21

- 13 — banco difesa, telefilm
- 14 — Delitto sbagliato, telefilm
- 15,30 Musica e Immagini
- 16 — Lenny, telefilm
- 16,30 Cartoni animati
- 17,30 Grand Prix, cartoni animati
- 18 — Cash e Tander, telefilm
- 19,25 Partitissima, giochi a premi
- FILM 20,30** La maschera e il cuore, con Joan Crawford. musical
- 22,20 le stanno a guardare, attualità

Primantenna

Canali 27-44-38

- 14 — Cartoni animati
- 14,30 I ragazzi della montagna — fuoco, telefilm
- 15 — S.O.S. polizia, telefilm
- 16 —
- 18 — Cartoni
- 18,30 Il mondo degli animali, documentario
- 19,40 Cartoni animati
- Il del diavolo, telefilm
- FILM 21** — Titolo non pervenuto in tempo utile
- 22,45 I moschettieri la notte, piano bar
- FILM 24** — Titolo non pervenuto in tempo utile

Canale 68

Canali 68-57

- 13 — sempre caviale, telefilm
- 14 — Speciale
- FILM 15** — Titolo non pervenuto in tempo utile
- 16,30 Palla al centro, sport
- 17,30 Cartoni animati
- 18,55 Zeborg, telefilm
- 19,20 Antiprima sport
- 20 — Videomusica
- FILM 20,30** Titolo non pervenuto in tempo utile
- 22 — Asta telefonica

Imprevisto: non riesce la manovra della Soyuz con la Salyut

Non s'agganciano i cosmonauti russi



TRE ASTRONAUTI
● LONDRA — L'aggancio della stazione spaziale «Soyuz T-8» è stato annullato. Lo ha annunciato la radio sovietica, ascoltata a Londra. I tre cosmonauti a bordo della «Soyuz», Vladimir Titov, Gennadi «e Alexander Serebrov si — ha precisato sovietica — a far ritorno a terra. Secondo l'ufficio Mosca, la missione è stata annullata a causa di

traffetto
■ quanto risultava già dalle osservazioni di ascolto britanniche, l'attracco in orbita riuscito tra la «Soyuz T-8» e la stazione spaziale «Salyut-7» cui è annessa «Cosmos 1443», un'astronave lanciata senza equipaggio ma — ritornamenti per gli astronauti che — nella stazione.
Alle ore 22,45 italiane di ieri, quando — se-

condo il programma — l'attracco in orbita avrebbe già dovuto essere effettuato, la «Salyut» precedeva la «Soyuz T-8» di 10 chilometri; a questo ha preso parte Geoffrey P. — all'intercettazione dei segnali — dai satelliti artificiali. Non è stato — cosa — funzionato. Secondo — intercettatori britannici, l'attracco sarebbe stato programmato intorno alle ore 17 italiane.

Venerdì 22 Aprile 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MAFRANDO 22 - TEL. (011) 65.681 - SERVIZIO IN AEREO POSTALE 10135 - SERVIZIO IN AEREO POSTALE (RIPORTO 1/70) - LINE 500 (ATTENZIONE IL TELEFONO)

Informacase ti dice tutto sulle case.

una iniziativa Edilcase, organizzazione immobiliare.



EDILCASE

Corso Matteotti, 47 Torino
Tel. 54.81.54

La crisi è aperta: resta l'incognita delle elezioni anticipate

E CRAXI DIRA' usciamo dal governo

Il presidente Pertini scioglierà le Camere?



ROMA — Si — elezioni. Craxi — salvo — comitato centrale — la crisi di governo. — dc di — neo-centrista — e pur apprezzando gli — di Fanfani — il — politico anticipato.

La dc — contraria. «Craxi — De Mita — dovrà assumersi la responsabilità — crisi». Secondo il segretario dc infatti, solo un «programma elettorale comune» — per — della — potrebbe permettere lo scioglimento anticipato — Camere. — i — non — d'accordo.

Craxi — che — elezioni politiche anticipate — abbinata — amministrativa — del 26 giugno e — «spostata» in autunno per evitare — una campagna elettorale troppo lunga renda più — i dissensi — i partiti.

Il — tra pdl e dc continua. Contrari — elezioni, oltre a De Mita, socialdemocratici — Favorevoli i repubblicani — parzialmente anche i comunisti.

Torino - L'uomo della tangenti-story pagherà 200 milioni di cauzione

Zampini: ultime ore di carcere



● TORINO — Adriano Zampini, il grande faccendiere «tangenti-story» torinese cui è — concessa la libertà provvisoria per il contributo eccezionale dato alle indagini, molto probabilmente sarà scarcerato già oggi pomeriggio.

Dice il suo legale, avvocato —: «Il giudice Griffey ha chiesto duecento milioni — garanzia. Lo Zampini ha ipotecato la — villa nel pressi di Biella per trovarli. Ormai i documenti sono pronti. In mattinata mi reicherò personalmente — depositare — alla conservatoria del —. Appena fatto questo andrò al carcere di Asti — il mio

Adriano Zampini dovrà tenersi, anche fuori di prigione, a completa disposizione del giudice che potrà nuovamente interrogarlo o disporre altri confronti con i molti accusati — la vicenda che — hanno ancora — malgrado — pesanti — loro addebi-

— in carcere Claudio Artusi, Beppe Gatti, Claudio Simonelli — Franco Revelli, gli altri — della «tangenti-story» per cui — la provvisoria. Il giudice Griffey l'ha negata per «evidenti istruttorie», — un inquinamento delle prove nell'inchiesta che —

● A PAG. 5

CON LA JUVE 30 MILA TIFONI AD ATENE



● Con la Juventus — sono decine — migliaia — richieste — parte dei tifosi che vorranno — assistere all'atto conclusivo — questa Coppa dei Campioni. La — organizzativa — già — movimento. — sulle agenzie di viaggi piovono continuamente richieste da ogni angolo — i tifosi — assisteranno alla partita — presumibilmente — mila, — quanti sono i biglietti messi — disposizione — la squadra si trasferirà in Grecia 4 giorni prima, — un Jumbo di — 100 posti. — Nizza e da Mosca sono previsti voli — italiani, noleggiati — Juventus locali. Per quanto concerne il campionato, Bettega, Rossi e Brio — recuperabili per la — Catanzaro.

ZACCARELLI INGESSATO CAMPIONATO FINITO



■ La stagione è purtroppo finita in anticipo per il «capitano» del Torino, Zaccarelli. Gli è — la partita amichevole disputata ieri sera — Alessandria. Il violento impatto — avversario gli ha procurato — probabile — piede destro: se la diagnosi verrà confermata questa mattina dagli — radiografici, il periodo — indisponibilità — sarà abbastanza lungo, circa — mesi. — dovrà quindi rinunciare — quattro partite — campionato e agli impegni — Coppa Italia.

■ SERVIZI NELLO SPORT

STAMPA
SERA

CONCORSO

«Un camion chiamato...»



L'Iveco ha «Special»
lo lo avrel chiamato...

Nome
Cognome
Indirizzo
CAP Città
Telefono

IVECO
FIAT UD MAGHUS
A WORLD OF TRANSPORT

REGOLAMENTO

1. L'Editrice LA STAMPA S.p.A. indice, fra tutti i lettori del suo quotidiano «Stampa Sera», un concorso a premi denominato «Un camion chiamato...».
2. I partecipanti dovranno scrivere su un apposito tagliando, che sarà pubblicato sul giornale Stampa Sera, il nome che ritengono più appropriato per il nuovo IVECO, che sarà presentato al Salone del Veicolo Industriale di Torino.
3. A questo scopo, da giovedì 14 aprile a mercoledì 27 aprile, ogni giorno, esclusa la domenica, Stampa Sera - Edizione tabloid - pubblicherà il nome scelto da un lettore. I tagliandi potranno essere inviati a STAMPA SERA - Promozione e Sviluppo - Via Marconi 32 - 10126 Torino, oppure imbucati in apposite urne collocate presso il Salone del Veicolo Industriale (dal 15 al 25 aprile) a Torino Esposizioni.
4. Fra tutti i tagliandi pervenuti entro lunedì 2 maggio, saranno estratti a sorte i seguenti premi:
 - 1° premio: Un viaggio aereo e pernottamento per due persone per una settimana a New York da effettuarsi in settembre, con una escursione nella città degli Stati Uniti dove si svolgerà l'incontro mondiale di base del paese.
 - 2° premio: 4 cerchioni in lega leggera della CROMODORA, per automobile.
 - 3° premio: Una coppia di tati SEM per automobile.
5. L'Editrice LA STAMPA S.p.A. dichiara che il presente regolamento è ritenuto d'interesse pubblico e vincente.
6. I vincitori saranno informati tramite pubblicazione su STAMPA SERA e comunicazione al proprio domicilio.
7. Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricevuti dalla copia omaggio e i bio-simili, come si intendono esclusi i dipendenti dell'Editrice La Stampa.

Compilare, ritagliare e spedire a STAMPA SERA
Promozione e Sviluppo - Via Marconi 32 - 10126 TORINO
o imbucare nella apposita urna

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE
INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

SUZUKI

CONCESSIONARIO
MOTO MAIA
VIA MONTE CIMONE 19 - TEL. (011) 702.238 - 10142

TELECUPOLE
cuore del Piemonte
la tua televisione del cuore

Questa sera 22.20
Silvia Giorelli presenta
...E MI TULLIO
ITALIA E ITALIA
con Luigi
e G.

Città invase da plastica e barattoli. LA SPORCA

Gli italiani sono «sozzoni»?

L'Italia affoga nella spazzatura. Città campagne minacciate da persistente, maleodorante — sembra — incontrollabile rifiuti. Solo una parte delle 40 mila tonnellate immondizie prodotte giornalmente in tutta la penisola finisce nei depositi, negli inceneritori. Tutto il resto resta lì, sui marciapiedi delle metropoli, nei fossi, o galleggia sulle acque fetide dei fiumi. Plastiche, cartacce, contenitori metallici, vetri, rifiuti alimentari e industriali, sanitari sfasciati, elettrodomestici arrugginiti sono dispersi, abbandonati, mal più recuperati. Di chi la colpa? Degli italiani, cittadini incuranti dell'igiene e del decoro o delle pubbliche amministrazioni incapaci impotenti di fronte a una delle più gravi forme di inquinamento?

«Diceva negli anni cavallo del boom economico che il grado di civiltà un paese misura anche dal volume dei rifiuti prodotti, ed è vero. Gli ecologisti dicono invece oggi che una civiltà incapace di liberarsi immondizie è perversa, perverso è il diffusissimo costume

di gettare per strada, e dovunque capiti, ogni genere cose, dai mozziconi di sigarette ai giornali pornografici già consultati.

Igiene e decoro non esauriscono il discorso. I rifiuti possono infatti diventare importante business. Nessuno, purtroppo, sembra accorgersene. Le plastiche biodegradabili, cartoni altissima qualità, metalli inossidabili e vetri che attualmente vengono dispersi, possono riciclati e riutilizzati dall'industria. Lo dimostrano alcuni impianti-pilota, come quello di Roma.

Il personale addetto alla nettezza urbana è insufficiente, mancano fondi per la costruzione di impianti di riciclaggio: tutto vero. L'insorgere nel paese sensibilità ecologica potrebbe attenuare, e molto, le guenze dell'avvelenamento rifiuti. Sensibilità manca anche nelle persone dovrebbero sorvegliare e impedire gli abusi e l'inosservanza alle leggi: chi mai visto un vigile multare passante per gettato sul marciapiede l'avanzo del suo cono gelato o rimproverare quel terribile ra-

gazzeni che abbandonano sotto gli occhi dell'edicola decine e decine di bustine di figurine?

La natura, spiegano gli ecologi, produce rifiuti e utilizza tutte le sostanze componenti i suoi cicli vitali. L'uomo invece si adegua questo modello esemplare e, gettando i rifiuti, sperpera anche i contenuti energetici di quelle sostanze. Una lattina di birra non si recupera solo l'alluminio, ma anche parte dell'energia impiegata per costruirla.

I fenomeni naturali ed ecologici, quelli tecnici ed economici sono strettamente collegati. Se l'economia ignora e viola sistematicamente le leggi natura schiupa risorse materie prime sommarie utili soprattutto per Paese come il nostro, quasi del tutto dipendente dalle importazioni.

Ha scritto l'ecologo Giorgio Nebbia: «Solo da una fusione concetti e dei metodi indagare le tre E — economia, ecologia, energia — potranno trovare vie per soddisfare i bisogni dell'uomo rispetto alle leggi della natura».

Girolamo Mangano

Attenti a quei due: Usa e Urss lasciano rottami tra le stelle

L'uomo sporcando anche le stelle: in poco più di vent'anni di esplorazioni spaziali cielo è diventato discarica incontrollata di rifiuti cosmici. Sono già circa 5 mila i satelliti, funzionanti, disattivati o in avaria che circolano intorno al pianeta. La Nasa, l'ente spaziale americano, ha addirittura istituito centro di controllo questi oggetti che in futuro potrebbero anche costituire un pericolo per la Terra e i suoi abitanti. Le orbite più frequentate dai satelliti, quelle più basse (qualche centinaio chilometri) sono così affollate che si sono verificati dei tamponamenti tra oggetti spaziali.

Il problema più grave è quello rappresentato dal rischio di cadute abitate. Le navicelle spaziali dovrebbero in teoria rimanere eternamente in orbita, la lunga permanenza quote relativamente basse, e quindi in presenza lievi attriti dovuti all'atmosfera (molto rarefatta, c'è) lentamente ma costantemente l'altezza dell'orbita a produrre la caduta.

Il relitto spaziale, per ar-



recare danni di rilievo, deve mole ragguardevole (qualche tonnellata). Quelli più piccoli si consumano contatto con gli

strati più densi dell'atmosfera. C'è poi sola probabilità tre che una su 100 che colpisca zona popo-

lata. Il rischio maggiore dovuto satelliti con apparati atomici, come il "Cosmos".

g. m.

L'Austria vince gli «usa e getta»

In Austria ecologisti scherzano. La prima importante vittoria contro i rifiuti plastica che deturpano l'ambiente, risale all'anno Lo stabilimento partecipazione di Sankt Aegyd costretto a sospendere la produzione delle bottiglie in plastica da due di Coca-Cola in seguito all'azione propagandistica sulla natura. Fu una campagna «a tappeto» che in pochi con manifesti, comizi, manifestazioni, annunci alla radio e in tv riuscì denunciare vigorosamente il contributo i contenitori lipo e getta alla crescita del «monte-spazzatura nazionale».

Gli austriaci si lasciarono convincere. In poco tempo le vendite delle bottiglie di Coca-Cola da due litri subirono un tracollo la ditta produttrice gravissimi danni.

Altro caso. Non appena fabbrica di detersivi cominciò a produrre contenitori plastica i prodotti liquidi, gli ecologisti insorsero. «La plastica non solo il frutto della società dei consumi: è un fattore pericoloso inquinamento. Torniamo al vetro, più igienico e riutilizzabile».

Un'altra dura battaglia fu sostenuta dai difensori della natura contro contenuto telefonico detersivi, sul quale fa ricadere responsabilità dell'inquinamento fiumi e dei laghi. «Vogliamo che lo Stato intervenga una legge controlli più severi».

Un primo risultato è raggiunto: alcune industrie hanno ridotto la di fosforo; altri hanno addirittura finanziato campagne pubblicitarie per dimostrarne i loro detersivi non sono «inquinanti».

U. A.

mari e campagne sono discariche: che fare?

GUERRA AI RIFIUTI

Il paradiso perduto alle isole Maldive?



Fazzoletti di sabbia finissima come zucchero impalpabile, protetti dall'ombra fitti boschetti di palme intensamente profumati da variegati fiori esotici; tutt'attorno mare che si colora di tutte le sfumature del blu e che cela tra i cangianti coralli pesci dalle più incredibili combinazioni di colori e forme. Tutto questo ha un nome: isole Maldive. Sono circa duemila, in 19 atolli.

Scoperte e raggiunte in questi ultimi dieci anni dal turismo, massa le isole maldiviane fortunatamente protette da una ferrea legislazione che commina multe salatissime e impone divieti severi per proteggere la loro ricchezza naturale, l'unica di questo Stato singolare.

anche questo paradiso terrestre può riservare qualche delusione per gli amanti della natura suscitando in loro giustificate

preoccupazioni. Come quando, mentre la barca si avvicina all'isola, pescatori Hurra, quello che sembra un bellissimo luccichio del mare in realtà è una larga coltre di lattine di Coca-Cola galleggianti. E una volta messo piede sulla stessa isola bisogna stare attenti a camminare senza inciampare nell'immondizia sparsa un po' ovunque.

Poco dopo si scopre che Hurra è forse l'unica isola maldiviana dove il turista in un'emozione può fare il picnic, dietro ovviamente il pagamento di una piccola tassa di soggiorno. I segni di questo passaggio sono visibili ovunque. Tutta colpa di questi avidi pescatori che poche lire sono disposti a imbrattare la loro isola, destino ineluttabile di qualunque luogo contaminato dal turismo consumistico e irrispettoso?

Stefanella Campana

Il veleno è arrivato nel Mar dei Caraibi



Le ventisette nazioni che formano i Caraibi sono riuscite a mettersi d'accordo per combattere l'inquinamento che sta minacciando quest'angolo di paradiso. Messe a parte rivalità politiche, l'ecologia dunque vinta, almeno sulla carta. Ma non c'è tempo da perdere per non veder comprompere sempre uno degli angoli più belli del mondo punteggiato di miriade di grandi e piccole isole i cui nomi rievocano immediatamente affascinanti suggestioni: Bahama, Haiti, Giamaica, Porto Rico, Trinidad, Barbados, ecc.

Reclamizzate e depiante turistiche con spiagge bianchissime e allettanti, acque limpide e foreste tropicali, le isole caraibiche visitate ormai ogni anno da almeno 100 milioni di turisti, cui 20 mila italiani — presentano anche una faccia meno scintillante. Altre immagini, meno note, ci

mostrano i segni inconfondibili di un preoccupante degrado. Sono quelli lasciati dalle molte industrie chimiche che stanno proliferando in queste zone dal basso costo della manodopera, dei deturpanti alberghi e condomini tipo grattacielo e della foresta vergine rasa al suolo in modo dissenso.

Il maggior pericolo arriva dal mare, nonostante i Paesi caraibici si siano preoccupati per tempo di impedire i danni al passaggio delle grandi petroliere, in quest'angolo di paradiso.

Il timore è giustificato perché le perdite di petrolio sono sempre possibili. Senza contare poi l'inquinamento provocato dagli scarichi delle numerose navi da crociera e dagli yacht che affollano sempre di più queste meravigliose acque.

Fino a quando si potranno ancora definire «meravigliose»?

st. c.

Bottigliette, cartacce sul «tetto del mondo»



una dannata persecuzione: si fanno migliaia di chilometri, si sperperano sudati milioni, magari si fatica anche un po', ma riuscire a liberarsi dei brutti segni del passaggio dell'uomo civilizzato è proprio impossibile. Pare che non ci salvi neppure dal cinque-mila metri in su. Anche l'Everest, con i suoi rispettabili 8 mila metri, ormai è coperto di cartacce, plastiche e varie bottigliette di tutte le dimensioni. Questo grido di dolore arriva da personaggi attendibili, come i famosi alpinisti Reinhold Messner e Toni Heibeler che sulla catena dell'Himalaya, di casa, e da esperti nepalesi che senza mezzi termini hanno messo sotto accusa il turismo di massa in quanto «fenomeno di prostituzione culturale» che porta in giro vacanzieri irrispettosi di tutto.

Meta fino a qualche anno fa solo dei grandi scalatori,

st. c.

ora la catena più alta del mondo è diventata accessibile anche ai comuni mortali. Agenzie turistiche organizzano trekking per tutti i gusti: con circa due milioni, e in 17 giorni, da Katmandu si raggiunge il campo base dell'Everest, quota 5160 metri. Per chi ha problemi di soldi si possono avere emozioni più forti, tanto che i coriacei sherpa che dietro compenso portano pigri turisti ovunque, incapaci di rinunciare a mille comodità.

Un altro angolo paradiso perduto. E dire che anche non ci eravamo abituati alle cartacce, plastiche che deturpano le più belle e nascoste insenature della Sardegna, delle Tremiti ecc. ecc.; delle colate di cemento che hanno cancellato ai nostri occhi le bellezze delle nostre coste, del Mediterraneo trasformato in una grande fogna cieca e aperta.

st. c.

Roma insegna «riciclare»

Un impianto modello per riutilizzare tutti i rifiuti

ROMA — A parte le vie del centro, i suoi quartieri non passano per un modello di pulizia. Ma per quanto riguarda lo smaltimento dei suoi rifiuti, Roma è all'avanguardia e batte ogni confronto. Tant'è che lo stesso municipio di New York ha inviato a Roma una delegazione nei giorni scorsi, per studiare «via romana» al riciclaggio delle immondizie. Ed è molto probabile che i rivoluzionari impianti di nettezza urbana romana verranno adottati negli Stati Uniti che pure in fatto di tecnologia, raramente accettano maestri.

Una tecnologia sofisticata, e interamente made in Italy, permette alla capitale di trattare le duemila tonnellate di rifiuti prodotti ogni giorno dai suoi abitanti, riducendo al minimo l'inquinamento e riciclando tutto ciò che è utile.

I rifiuti di una grande città del ricco Occidente, infatti, nascondono montagne di ricchezza, tutta recuperabile.

Dalle ciminiere degli impianti della nettezza urbana, Roma, esce poco fumo, e tutto «pulito». Chi lavora al massimo è un gigantesco aspiratore che separa i rifiuti in tre livelli: materiali leggeri (carta, plastica), leggeri (rifiuti organici), più pesanti (vetro e metalli). Questi ultimi vengono finemente tritati, dopo di che un potente calaminatore recupera il metallo, mentre il resto è materiale per l'edilizia.

I materiali organici, sterilizzati e opportunamente lavorati, diventano mangimi per allevamenti o fertilizzanti agricoli.

Nell'enorme contenitore dove finiscono i rifiuti e plastica, una grande ruota uncinata aggancia la plastica, mentre la carta, meno resistente, si strappa e resta in fondo. Così separata, la plastica subisce un processo chimico di riciclaggio. La carta invece, con speciali culture microbiche, viene trasformata in glucosio, dal quale si ricava un alcool.

Gianni Pennacchi



Torino ora recupera il vetro

Un primo programma di partecipazione dei cittadini

TORINO — Mille tonnellate l'anno i rifiuti solidi urbani per un esercito di 1650 addetti, 200 mezzi pesanti (autocarri, autobotti per l'innaffiamento delle strade ecc.), centinaia di mezzi leggeri (motocarri). L'Amr, Azienda municipale di raccolta rifiuti, centrale, che smista gli ordinati, organizza il servizio, riceve le proteste dei cittadini quando le cose non funzionano. Una «macchinina» che oltre a eliminare i rifiuti nella discarica controllata a Basse Stura (dove si sta impostando un impianto per l'utilizzazione biogas) fa anche carico del riciclaggio dei rifiuti.

«Abbiamo realizzato una raccolta differenziata di vetro e carta — spiega il direttore dell'Amr, dottor Silvestro —. In scuole e nei centri di quartiere ci sono contenitori dove studenti e cittadini portano i giornali da buttare. I contenitori sono svuotati periodicamente dai nostri mezzi: la carta viene raccolta per essere riutilizzata e inserita nel sistema produttivo con la fabbricazione di cartoni e altro materiale.

E il vetro? Cento «campagne blu» sono state disseminate per le strade di tre quartieri (Nizza Lingotto, San Salvario, Crocetta) per raccogliere il vetro che altrimenti sarebbe «buttato» altri rifiuti. «In questo modo — aggiunge il direttore dell'Amr — anche il vetro sarà riciclato».

Ogni contenitore costa circa 350 mila lire; l'Azienda municipale prevede di installarne entro l'84 un migliaio, vale a dire uno ogni mille abitanti. In città il vetro costituisce l'8 per cento dei rifiuti solidi, pari a 24 mila tonnellate l'anno. La convenienza economica del riciclaggio è riconosciuta anche dalle industrie che, altrimenti, per realizzare determinati prodotti sarebbero costrette a impiegare materie prime.

Il recupero e riutilizzo di determinati rifiuti sono, anche per Torino, una scommessa sul futuro.

Anselmo

Il recupero e riutilizzo di determinati rifiuti sono, anche per Torino, una scommessa sul futuro.

Anselmo

ECONOMICI

In di Impiego o lavoro, ricorda legge 9.12.1977 n° 903 discriminazioni sul e l'insediamento è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

PER ristrutturazione aziendale vendesi alessandria tessitura rettilica pliabili torni frontali trapani radiali a lo continuo pantografi calandra cascia strezza diverse materiali ferrosi. Telefonare

2 Affari e capitali

A.A.A. ABBISOGNANDI IPFIM prestiti fiduciari e auto senza ipoteca a tassi bassi. Corso Vittorio Emanuele 40, telefono 515.221 - 517.005 IPFIM

A Tassi e massime rate concordabili RINCOTEX effettua in poche ore prestiti e mutui. Corso Francia 15, telefono 778.828.

3 Aziende, negozi

A.A.A.A. corso zona Regio Parco arredato nuovo 3 posti cedesi L. 15 milioni. Strada 878.864. A.A.A. 011 650.21.75 compravendita attività di ogni genere e prezzo.

ABAMEC 638.038 attività commerciale avviamento centenario buon incasso per cede adeguatamente.

Francia punto di forte passaggio ottimo giro facilitazione pagamento vendesi. Tel. 380.810.

AVVIATISSIMA lettera bar Massaua incasso L. 550 mila dimostrabili, ottima posizione vendesi.

alcolici e superalcolici zona centrale chiusura serale e domenicale, incasso L. Tel.

letteria retro abitabile zona Lucanto vendesi per ritiro attrezzatura ottimo reddito prezzo min. tel. 510.317.

super ottima posizione incasso L. mila affarone 10 anni stesso proprietario poco contante. Tel.

super zona ospedale Regina Margherita L. 500 mila giorno dimostrabili mane 7-19 chiusura festivi cede 80 milioni più dilazioni. Abamec 638.038.

BAR superalcolici licenza a locale richiesta L. 30 milioni tel.

BAR torrefazione Trepiani punto forte passaggio ottimo incasso giornaliero chiusura domenicale vendesi. Tel.

BELLETTI cede Generali zio angolare tabella Dodicesima, ingrosso et minuto. Tel. 519.204.

ristorante aviatissimo attrezzatissimo con sala riunioni o Beiracco. Tel. 768.294.

CERIALI cedesi parrucchiere per signora centralissimo posto alloggio tel. 0182.930.543 ore pasti.

FRUTTA verdura bellissimo incasso L. 1 milione giornaliero cede

537.213 - 517.280.

cede abbigliamento in Borgaro unico nel suo genere L. milioni dilazioni. Tel. 276.949.

profumeria su corso cabina solarium incasso L. mila L. milioni. Tel. 276.949.

MANIERO BROKERS cede bar Barriera Milano con alloggio conduzione familiare L. 40 milioni contanti più dilazioni. Tel. 276.949.

MANIERO BROKER alimentari cibi cotti zona Lucento fortemente incrementabile L. 25 milioni. Tel. 276.949.

MANIERO BROKER cede gastronomia su corso incasso L. mila arredamento L. milioni, dilazioni. Tel. 276.949.

MANIERO BROKER cede licenza ambulante tabella 9-10-11-14, 111 fassi incasso L. 350 mila facilitazioni. Tel. 276.949.

MANIERO BROKER cede colorificio na Statuto causa nro L. 18 milioni trattabili facilitazioni. Tel. 276.949.

MANIERO BROKER cede lettera o posizione L. 500 causa trasferimento L. 45 milioni trattabili. Tel. 276.949.

cede rosticceria pizzeria adiacente mercato coperti alloggio L. milioni. Tel. 276.949.

BROKER macelleria zona S. Rita su corso arredamento nuovo causa ritiro incasso L. 800 mila. Tel. 276.949.

PENSIONE centrale clientela scelta facile conduzione ottimo reddito ritiro richiesta mila. Tel. 510.317.

PRIVATO vendita negozio articoli del fai da rivestimenti legno comincerà decennale L. 30. Telefonare 837.124.

profumeria giocattoli e posizione Edifin tel. 506.644/5.

720 km Torino sul località turistica vendesi avviato ristorante servizio pizzeria pasticcio L. 300 milioni mun compresi. Tel.

LA STAMPA

Gli «economici»
SU LA STAMPA
sono ancora più facili



Una nuova opportunità per gli inserzionisti

Per pubblicare un annuncio economico su LA STAMPA potete recarvi presso l'edicola più vicina, tra quelle elencate, e pagare direttamente al **minutillano**.

EDICOLE ABILITATE ALL'ACQUISIZIONE DI ANNUNCI ECONOMICI

TANTAMELLA - via Vanchiglia n. 25 - Torino
GASCO - largo Montebello n. 40 - Torino
MASCHIERPA - via Nizza n. 216 - Torino
DUCATO - corso Vinzaglio n. 11 - Torino
CORINO, 1° - via Morosini n. 8 - Torino
CAVAGNA - corso Giulio Cesare n. 59 - Torino
MONTANARO - corso Tortona n. 6 - Torino
PAVOLDI - piazza Umberto I n. 9 - Orbassano

Rimangono in funzione gli altri sistemi ormai tradizionali: i vostri annunci possono venire ordinati anche a tutti gli sportelli La Stampa e PubliKompas, oppure telefonando al (011) 650.21.65, oppure presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino e dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Economici LA STAMPA La forza dei grandi numeri

5 Locali e negozi

offerte

AFFARE 518.986 acantia Lungo Po Antonelli via Corina 10 ultimi boxes e posti auto. Prezzi interessanti dilazioni pagamento personale in loco.

proprietaria tale aerea Vigevano luminosi mq 1600 divisibili 1+2 piano, montacarro, uffici riscaldati, riscaldamento metano, servizi, telefonati, pomeriggio.

privatamente capannone industriale mq 500/1000 impianti corile mq 700. Tel. 898.155.

CAPANNONE 38 km Torino fronte strada area coperta mq 1200 terreno mq 4800 L. 210 milioni. Tel. 011/974.420.

abitata Torino via Botticelli via tangenziale di mq 550 con passo carrio 011 5787.

vende Volpiano

capannone mq 1200 ad uso industriale e con terreno circostante. 011/5767.

LIBERO ampio commercio con acqua luce gas e ingressi L. milioni dilazioni. Tel. 447.4344.

LUX CASE vende vicinanza Porta Nuova ampi box e magazzini nuovi liberi. Telefonare 544.100.

PIAZZA Statuto via S. Chiara mura negozio 1 locale mq 180 vuoti L. 128 milioni. Auzate 595.007 597.774.

VENDESI ed affittasi capannoni industriali zona varie dimensioni. Tel. 901.5206.

ZONA S. vendesi negozio 3 vetrine più magazzino a posto auto occupati. Lux Case, tel.

ZONA corso Peschiera vendesi locale indipendente 120 mq cantina cortile. Tel. 743.971 - 774.040.

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

SOCIETA' consulenza a Torino am. avviamento alla professione di programmatore elettronico. Per colloquio a Torino 02 670.0729 - 02 204.3366, oppure scrivere: Informatica, via Palestina 36, Milano.

Rappresentanti

SOCIETA' livello nazionale agenti in esclusiva 21-35 anni per lavoro in propria zona o residenza offresi L. 1 milione più interessanti provvigioni tel. per colloquio 508.289 - 508.380.

Autovetture

AAAAAA. Savea per Talbot con forte sconto Tagora GLS e Serini nuovi da immatricolare con possibilità di pagamento rateale. Savea Concessionaria Lancia Autoblanchi, corso Francia 353, tel. 713.113 (sabato aperto tutto il giorno).

AAAAAA. IRRESPETTIBILE la Savea in occasione dell'insediamento in Torino come concessionaria Lancia Autoblanchi propone tutte le gamme vetture: A112 tutte le versioni Delta e Pri Coupé e Hpe, Travi e Gamma in pronta consegna ed a condizioni di lancio. Savea, corso Francia 353, tel. 713.113 sabato aperto tutto il giorno.

A.A.A. Fiat, via Genova 281 - Torino, tel. 906.8853. Tutti i modelli Fiat nuovi pronta consegna. Usato: 127, 131, 133, 132 1.6, Argenta diesel, 131 diesel, Golf diesel, diesel, GS Break come nuovo, Visa 650 come nuova, LNA 650, Beta coupé, Brw 520 e Valideci.

ACQUISTA auto Gitta semestrali e vende nuovo e usato permuta facilitazioni. corso Umbria 35, telefonare 481.674.

ACQUISTIAMO vetture pagando il me in contanti. Lincarauto, Principe Oddone e Orbassano 72 (anche il sabato). Telefonare

KITCAR ANTICIPO ZERO

chiediamo un anticipo o quasi vettura regolarmente revisionata e collaudata con una garanzia massima di 12 mesi ridiamo qualsiasi permuta vi serviamo con un finanziamento a mesi ipoteca e senza cambiali. KitCar, corso Belgio 101, tel. 899.9044 aperto tutto il giorno.

SEAT 124 bianco 1978 prezzo interessante con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 108 mila. Euromotor P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

SENZA cambiali 128, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Brw, Rattallo 3, tel.

VENDESI autocarro OM 65 capone lungo completo cabina telona. Daily furgone da immatricolare. Stock autovetture Lancia Audi Fiat Renault prezzi incredibili. Tel. 832.895.

131 Panorama diesel 1980 bianco occasione con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 220 mila. Euromotor P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

AUTOCITY

Commissionaria Fiat Lancia Autoblanchi pronta consegna assistenza tagliandi in giornata, vasto assicuramento usato revisione. Via Pianezza 202, tel. 739.8025.

A112 E blu 1979 perfetta pochi km affare con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 148 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

BMW 320i corallo 1977 eccezionale occasione con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 214 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

BMW 728i occasione perfetta metallizzata aria condizionata con garanzia totale 36 mesi. Emanuele 208, tel. 758.282.

CK 2500 DIESEL

occasioni con garanzia. Euroca L. 8 milioni 600 mila permuta e rimborsi senza cambiali. Francar corso Vittorio Emanuele 208, tel. 758.282.

KITCAR

128, 127, Panda, Ritmo, 131, 132. Vetture di ogni anno e colore tutte coperte o valigia da KitCar, sabato aperto tutto il giorno, corso Belgio 101, tel. 899.9044.

KITCAR

GIULIETTE colori Alfa, scuro, avorio, testa di moro, '80, '81, '82, realmente a posto, coperte a garanzia autoexpert 1 anno. Sabato aperto tutto il giorno, corso Belgio 101, tel. 899.9044.

GOLF GTI

rossa perfettamente tenuta anno unico proprietario L. 6 milioni mila garanzia. Francar corso Vittorio Emanuele 208, tel. 758.282.

INNOCENTI 3 SE, semestrale, metallizzata con garanzia vende Bepi Koelliker Via Barletta 133/135, tel. 363.636/7/8.

JAGUAR COUPE

Unica eccezionale occasione in condizioni come nuova tutti i possibili optional. Francar corso Emanuele 208, tel. 758.282.

LANCIA

Lancia Delta 1.5 blu metallizzata anno '81 perfetta, Lancia Laser 1.3 600 canna di Nicotia. Beta 1.6 anno '79 perfetta, tutta coperta da garanzia autoexpert 1 anno. KitCar sabato aperto tutto il giorno, corso Belgio 101, tel. 899.9044.

KITCAR

Mini SL colori arancio blu-rosso anno '81, De Tommaso anno '80 colore blu metallizzata tutta coperta di garanzia autoexpert 1 anno. KitCar sabato aperto tutto il giorno, corso Belgio 101, tel. 899.9044.

PER LA SCELTA

della vostra auto d'occasione sempre di più Solima Auto. Vi offriamo autovetture con rateazioni fino a 36 mesi, anche senza anticipo, con quote mensili a partire da L. 60 mila. Solima Auto, corso Giulio Cesare 185, telefoni 205.1977 - 205.2005.

PRIVATO Fija diesel Panorama bianca targata TO-27 ben tenuta. Tel. ore ufficio 967.6589.

RANGE Rover beige impianto gas aria condizionata idroguida. Tel. 643.444.

4 mesi di vita modello 4 porte tutti i accessori garanzia originale Francar corso Vittorio Emanuele 208, tel. 758.282.

SEAT 124 bianco 1978 prezzo interessante con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 108 mila. Euromotor P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

SENZA cambiali 128, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Brw, Rattallo 3, tel.

VENDESI autocarro OM 65 capone lungo completo cabina telona. Daily furgone da immatricolare. Stock autovetture Lancia Audi Fiat Renault prezzi incredibili. Tel. 832.895.

131 Panorama diesel 1980 bianco occasione con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 220 mila. Euromotor P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

ACQUISTIAMO vetture pagando il me in contanti. Lincarauto, Principe Oddone e Orbassano 72 (anche il sabato). Telefonare

KITCAR ANTICIPO ZERO

chiediamo un anticipo o quasi vettura regolarmente revisionata e collaudata con una garanzia massima di 12 mesi ridiamo qualsiasi permuta vi serviamo con un finanziamento a mesi ipoteca e senza cambiali. KitCar, corso Belgio 101, tel. 899.9044 aperto tutto il giorno.

SEAT 124 bianco 1978 prezzo interessante con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 108 mila. Euromotor P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

SENZA cambiali 128, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Brw, Rattallo 3, tel.

VENDESI autocarro OM 65 capone lungo completo cabina telona. Daily furgone da immatricolare. Stock autovetture Lancia Audi Fiat Renault prezzi incredibili. Tel. 832.895.

131 Panorama diesel 1980 bianco occasione con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 220 mila. Euromotor P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

ACQUISTIAMO vetture pagando il me in contanti. Lincarauto, Principe Oddone e Orbassano 72 (anche il sabato). Telefonare

KITCAR ANTICIPO ZERO

chiediamo un anticipo o quasi vettura regolarmente revisionata e collaudata con una garanzia massima di 12 mesi ridiamo qualsiasi permuta vi serviamo con un finanziamento a mesi ipoteca e senza cambiali. KitCar, corso Belgio 101, tel. 899.9044 aperto tutto il giorno.

SEAT 124 bianco 1978 prezzo interessante con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 108 mila. Euromotor P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

SENZA cambiali 128, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Brw, Rattallo 3, tel.

VENDESI autocarro OM 65 capone lungo completo cabina telona. Daily furgone da immatricolare. Stock autovetture Lancia Audi Fiat Renault prezzi incredibili. Tel. 832.895.

131 Panorama diesel 1980 bianco occasione con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 220 mila. Euromotor P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

ACQUISTIAMO vetture pagando il me in contanti. Lincarauto, Principe Oddone e Orbassano 72 (anche il sabato). Telefonare

KITCAR ANTICIPO ZERO

chiediamo un anticipo o quasi vettura regolarmente revisionata e collaudata con una garanzia massima di 12 mesi ridiamo qualsiasi permuta vi serviamo con un finanziamento a mesi ipoteca e senza cambiali. KitCar, corso Belgio 101, tel. 899.9044 aperto tutto il giorno.

SEAT 124 bianco 1978 prezzo interessante con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 108 mila. Euromotor P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

SENZA cambiali 128, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Brw, Rattallo 3, tel.

VENDESI autocarro OM 65 capone lungo completo cabina telona. Daily furgone da immatricolare. Stock autovetture Lancia Audi Fiat Renault prezzi incredibili. Tel. 832.895.

131 Panorama diesel 1980 bianco occasione con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 220 mila. Euromotor P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

ACQUISTIAMO vetture pagando il me in contanti. Lincarauto, Principe Oddone e Orbassano 72 (anche il sabato). Telefonare

KITCAR ANTICIPO ZERO

chiediamo un anticipo o quasi vettura regolarmente revisionata e collaudata con una garanzia massima di 12 mesi ridiamo qualsiasi permuta vi serviamo con un finanziamento a mesi ipoteca e senza cambiali. KitCar, corso Belgio 101, tel. 899.9044 aperto tutto il giorno.

SEAT 124 bianco 1978 prezzo interessante con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 108 mila. Euromotor P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

SENZA cambiali 128, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Brw, Rattallo 3, tel.

VENDESI autocarro OM 65 capone lungo completo cabina telona. Daily furgone da immatricolare. Stock autovetture Lancia Audi Fiat Renault prezzi incredibili. Tel. 832.895.

131 Panorama diesel 1980 bianco occasione con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 220 mila. Euromotor P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

ACQUISTIAMO vetture pagando il me in contanti. Lincarauto, Principe Oddone e Orbassano 72 (anche il sabato). Telefonare

KITCAR ANTICIPO ZERO

chiediamo un anticipo o quasi vettura regolarmente revisionata e collaudata con una garanzia massima di 12 mesi ridiamo qualsiasi permuta vi serviamo con un finanziamento a mesi ipoteca e senza cambiali. KitCar, corso Belgio 101, tel. 899.9044 aperto tutto il giorno.

Compra subito, prima degli aumenti!

PREZZI BLOCCATI

dal Concessionario e Graf

bloccati sui modelli Fiesta, Quartz, Escort, Sierra a consegna. Un'occasione da perdere!

FILE: DI QUANTITÀ 1000 L. 59.000

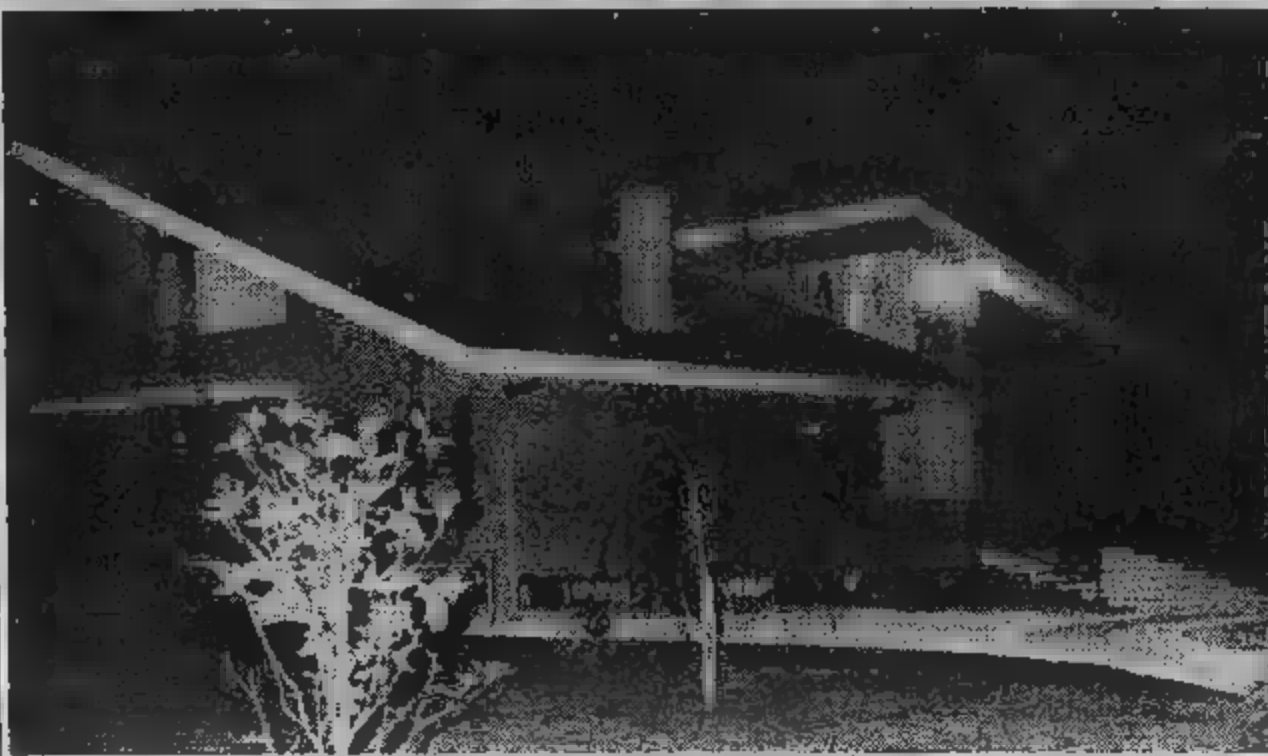
ZAMPINI FORSE LIBERO IN GIORNATA GIÀ IPOTECATA LA VILLA-CASTELLO

E' la costruzione ■ grande valore, comperata un paio d'anni fa, sulla ■■■■ per Oropa - Annunciata una conferenza stampa
L'avv. Galasso: «Se ■ libertà provvisoria ■ può ottenere solo dopo ■ confessione, siamo a ■■■■ moderna forma di tortura»

Dovrebbe addirittura uscire già oggi pomeriggio dal ■■■■ di Asti Adriano Zampini, il grande faccendiere della «tangenti-story» cui il giudice istruttore Mario Griffey ha ■■■■ la libertà provvisoria in attesa del pro- ■■■■ Il dottor Griffey ha tenuto conto del contributo eccezionale che l'uomo d'affari ha dato all'inchiesta.

Afferma il legale di Zampini, avvocato Masselli, in un'intervista ■■■■ questa mattina alle sette: «Per uscire di prigione Adriano Zampini ■■■■ duecento milioni come garanzia. Lui ha deciso di ipotecare la sua villa nel pressi di ■■■■ che, tra l'altro, vale ben ■■■■ più. Tutti i documenti sono già pronti, lo stesso in mattinata andrò nella «conservatoria» ■■■■ Blesia per depositare l'ipoteca ■■■■ volontaria» che Zampini ha fatto in carcere ■■■■ un notaio.

«Proprio così — continua — l'altro giorno un notaio ■■■■ ottenuto ■■■■ permesso di entrare in carcere consentendo a Zampini ■■■■ firmare i documenti. Appena avrà la ricevuta ■■■■ conservatoria ■■■■ Blesia mi relierò ad Asti per far uscire il mio cliente».



L'IMPUTATO POSSIEDE ■■■■ CASA, ■■■■ VILLAREGGIA, NEL VERCELLESE

Che ■■■■ farà lo Zampini appena libero? «Per prima cosa domani mattina — dice sempre l'avvocato ■■■■ — ci sarà ■■■■ conferenza stampa. Sarà la prima ■■■■ l'ultima che Zampini concederà perché abbiamo stabilito, ■■■■ ancora a disposizione dei giudici per altri confronti ed interrogatori, di evitare in futuro ogni altro tipo ■■■■ inter-

vista, esclusiva ■■■■ non esclusiva. Come seconda cosa Adriano Zampini vuole denunciare personalmente ■■■■ giornale del partito socialista, l'Avanti!, perché non ■■■■ pubblicato la smentita inviata quando fu scritto che ■■■■ un personaggio di destra legato ■■■■ servizi segreti. Adriano Zampini intende ■■■■ anche querelare il direttore dell'Avanti! e l'autore ■■■■ ar-

ticolo. Infine lo Zampini ■■■■ il problema di trovarsi un'altra attività per lavorare e per vi- ■■■■ rimanendo ■■■■ più possibile nell'anonimato.

Per quel che riguarda gli altri imputati della «tangenti-story» uno degli avvocati, Andrea Galasso, difensore ■■■■ Claudio Artusi, ■■■■ aperto una dura polemica perché al ■■■■ ■■■■ stata negata la liber-



ta provvisoria ■■■■ Andrea Galasso: «Il provvedimento ■■■■ libertà a Zampini fa

pensare che la ■■■■ provvisoria si possa ottenere soltanto dopo la confessione. Se così fosse sarebbe ■■■■ moderna forma ■■■■ tortura».

In effetti il dottor Griffey ha negato sia ad Artusi che a Beppe Gatti, Franco Revelli e Claudio Simonelli la scarcerazione per «esigenze istruttorie», ovvero teme che queste persone fuori di prigione possano ancora «inquinare» le prove mentre la sua inchiesta va sempre avanti, seppur molto più lentamente.

Oggi ■■■■ dottor Griffey dovrebbe sentire l'ex capogruppo del partito comunista in Comune Giancarlo Quagliotti e l'ex assessore regionale al turismo Michele Moretti. Soltanto ■■■■ volta l'interrogatorio della socialista Carla Spagnuolo, una delle ■■■■ le colpite da comunicazione giudiziaria, ■■■■ imputazioni più pesanti.

m. v.

Freato fu «ocio occulto» di Musselli nella colossale truffa dei petroli?

L'ex segretario di Aldo Moro interrogato ieri dal giudice Cuva sulle protezioni politiche di cui godevano i contrabbandieri - In questa inchiesta l'imputato ha solo ricevuto una comunicazione giudiziaria - Le accuse che lo hanno portato in ■■■■ formulate invece dal giudice Vaudano

Nuovi, clamorosi arresti, si attendono ■■■■ ora nell'ambito dell'inchiesta sulle frodi petrolifere. Dopo l'arresto ■■■■ generale ■■■■ Lo Prete, in Spagna, due settimane fa, stanno cadendo nelle mani della Guardia ■■■■ Finanza tutti i grandi latitanti.

L'ultimo arrestato, Sereno Freato, segretario ■■■■ Aldo Moro, ■■■■ stato interrogato ieri per quattro ore dal giudice istruttore ■■■■ Aldo Cuva che indaga sulle protezioni politiche sulle quali i contrabbandieri hanno potuto contare negli Anni 70.

Per quanto riguarda questo filone dell'inchiesta Sereno Freato ha soltanto ricevuto ■■■■ comunicazione giudiziaria. Il mandato ■■■■ cattura è partito, invece, dal giudice ■■■■ che in questi giorni ■■■■ trova ■■■■ Roma dove, assieme al colonnello Pier Paolo Mec-carriello, comandante ■■■■ nucleo centrale di polizia tributaria, coordina questa gigantesca retata in cui stanno cadendo gli imputati fuggiti all'estero.

E' per questo che ■■■■ dottor Cuva ha interrogato Freato: non solo sulle protezioni politiche ma anche sui suoi rapporti ■■■■ affari con Bruno Musselli, inchiesta di cui ■■■■ occupa ■■■■ collega Vaudano. Gli inquirenti ritengono ■■■■ Freato fosse socio occulto di Musselli. Dal petroliere il segretario di Moro ha ricevuto ■■■■ ingenti sistematicamente per



■■■■■ FREATO POCO ■■■■ DELL'INTERROGATORIO

anni. Secondo Freato si tratta di transazioni ■■■■ affari che nulla hanno ■■■■ che fare con il petrolio.

E' vero che Freato ■■■■ Musselli ■■■■ sono soci in qualche attività come, ad esempio, una fabbrica

ca ■■■■ confezioni sportive, ma questi rapporti non giustificerebbero il passaggio di ■■■■ così ingenti. Il primo rapporto sul contrabbando che avveniva nelle aziende ■■■■ Musselli è quello dell'allora colonnello Vitelli, che coman-

■■■■ legione veneta della Guardia di Finanza.

Si tratta ■■■■ appunto che Vitelli aveva ■■■■ al collo ■■■■ Vissicchio che dirigeva ■■■■ nucleo ■■■■ polizia tributaria. In quel rapporto si diceva che socio ■■■■ Musselli era un uomo politico ma non ■■■■ ne faceva ■■■■ nome. Vitelli quel nome non lo ha mai fatto ufficialmente. Gli inquirenti, però, sono convinti che si tratti ■■■■ Freato.

Musselli e ■■■■ segretario ■■■■ Moro ■■■■ amici di vecchia data. I loro rapporti si ■■■■ particolarmente saldati quando Moro era ministro degli Esteri. All'epoca ■■■■ ■■■■ potuto trattare affari direttamente con gli emirati ■■■■ era diventato console onorario ■■■■ Cile dove governava il democristiano Frei. ■■■■ è rimasto console anche sotto il regime di Pinochet ed ■■■■ oggi ha interessi in Cile, tanto ■■■■ vero che l'arresto è avvenuto proprio mentre scendeva da un ■■■■ proveniente da Santiago.

■■■■■ arrivati ■■■■ Spagna i documenti con cui lo Stato italiano chiede l'estradizione del generale Lo Prete. L'ufficiale, per tutta risposta, ha chiesto asilo politico. Al più presto sarà chiesta anche l'estradizione ■■■■ Musselli. Il suo arrivo in Italia potrebbe seminare il panico negli ambienti ■■■■ il petroliere ha distribuito denaro a piene mani.

PRETURA DI ■■■■
Sezione Esecuzione Penale
N. 369/83 R.E.S.
N. 431966 C.P.

Il Pretore di Torino in data 16-12-1982, ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO
CAPELLA Stefano, nato a Chieri il 16-5-1930, domiciliato in Chieri, ■■■■ n. 4.
Per ■■■■ in Torino il 27-11-1982, ■■■■ 720 C.P., partecipato ■■■■ giuoco d'azzardo della roulette in una casa da gioco clandestina.

OMISSIS
condanna il suddetto ■■■■ pena di L. ■■■■ ammenda, oltre le spese di procedimento ed ■■■■ la pubblicazione del decreto, per estratto, ■■■■ giornale: «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.
Torino, il ■■■■ marzo 1983.
IL DIRETTORE ■■■■ SEZIONE (C. Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 374/83 R.E.S.
N. 430444 C.P.

Il Pretore di Torino in data 30-10-1982, ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO
MARTELLA Aldo, nato a Peschiera il 17-8-1958, domiciliato in Torino, via Pietro Coesa n. 50.
Per ■■■■ in Torino il 29-8-1982, in violazione dell'art. 718 C.P., partecipato ■■■■ giuoco d'azzardo de ■■■■ «dadi» in luogo pubblico.

condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di ammenda, oltre le spese ■■■■ procedimento ed ordina ■■■■ pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale: «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 31 marzo ■■■■
IL DIRETTORE ■■■■ SEZIONE (C. Bardi)

Legnocasa

Porte, finestre, rivestimenti, pavimenti e soffitti...

con il legno ■■■■ il più ■■■■

SABATO APERTO
Via Lanzo 178
Barbiero Torino
Tel. 470.28.02/3/4

PRETURA DI ■■■■
Sezione Esecuzione Penale
N. 373/83 R.E.S.
N. 430316 C.P.

Il Pretore di Torino in data 13-11-1982, ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO
LA ROSA Francesco, ■■■■ Grolieria il 9-1-1944, ■■■■ in Torino, via Groscavallo n. 5.
Per avere in Torino il ■■■■ 1982, in violazione dell'art. 718 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della ■■■■ in una ■■■■ gioco clandestina.

OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di L. ■■■■ ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale: «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 31 ■■■■ ■■■■
IL DIRETTORE DI ■■■■ (C. Bardi)

PRETURA DI ■■■■
Sezione Esecuzione Penale
N. 371/83 R.E.S.
N. 48340/82 R.G.

Il Pretore di Torino in data 27-1-1983, ha pronunciato la seguente sentenza

CIMINO Giuseppe, ■■■■ Vi-carì il 27-8-1944, ■■■■ in Torino, via Galluppi n. 12/H.
Per avere in Torino il 21-7-1982, in violazione dell'art. 718 C.P., tenuto il giuoco d'azzardo ■■■■ «dadi» nel parco pubblico ■■■■ Valentino.

condanna il suddetto ■■■■ di L. 300.000 di ammenda, oltre le spese ■■■■ procedimento ed ordina ■■■■ pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale: «Stampa Sera».

Per ■■■■ conforme all'originale.
Torino, il ■■■■ 1983.
IL DIRETTORE DI SEZIONE (C. Bardi)

MATRIMONIO

Selezioniamo ■■■■ avanzatissimi il partner ■■■■ tuoi sogni.

Massima serietà e professionalità

istituto di psicologia ■■■■ coppia
Via Consolata, 12
Tel. 011/518.732

I cinema in Piemonte

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Acapulco, prima spiaggia a sinistra (comico).

COMUNALE: Seb (commedia).

CORSO: Tootale (comico).

CRISTALLO: Chorus Call (sexy).

GALLERIA: Pappa e ciccia (comico).

MODERNO: Tranquillo (dramm.).

PAURA: Paura (dramm.).

ACQUI TERME

ARISTON: Bonnie e Clyde all'italiana (comico).

CRISTALLO: Il verdetto (dramm.).

CASALE MONFERRATO

MODERNO: (dramm.).

POLITEAMA: Pappa e ciccia (comico).

SILVIO PELLICO: Ad Ovest di Palermo (comico).

VITTORIA: Scuote il ritardo (comico).

LIGURE

IL FORTE: Tu mi (comico).

LIGURE

CRISTALLO: belli (sexy).

IRIS: La San Lorenzo (dramm.).

ITALIA: Pappa e ciccia (comico).

ITALIA: Cane e gatto (comico).

OVADA

LUX: gentiluomo (avanti).

Kaan, principe guerriero (avanti).

TORRIELLI: sogno lungo un giorno (dramm.).

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Furla (sexy).

TORTONA

Executer (spionaggio).

SOCIALE: Pappa e ciccia (comico).

VERDI: Un sogno lungo un giorno (dramm.).

VALENZA PO

SOCIALE: miel II (comico).

VOGHERA

ARLECCHINO: Voi (dramm.).

GALVANI: povero ricco (comico).

ROMA: Tu mi turbi (comico).

SOCIALE: (dramm.).

ASTI

LUX: I falchi (1983, azione).

POLITEAMA: Pappa e ciccia (comico).

P. Villaggio, L. Banfi e M. Carlucci (1983, comico).

Il titolo dell'arbitro e il calciatore (1982, comico).

VITTORIA: Tootale con Hoffman (1983, comedia).

CANALI

BALBO: riposo.

RAGNO D'ORO: Lorely.

MONCALVO

NUOVO: riposo.

NIZZA

AURORA: M. Fassbinder con J. e F. Nero (1983, drammatico).

LUX: Poliziotto super (1982, comico).

SOCIALE: sull'autostrada (1982, azione).

VERDI: (1982, azione).

DAMIANO

LUX: riposo.

SPLENDOR: riposo.

CRISTALLO: riposo.

CORSO

Tu mi turbi.

FIAMMA: Tootale.

ITALIA: Furla erotica.

NAZIONALE: Sapore di mare.

ALBA

CORINO: Pappa e ciccia.

EDEN: Scuote il ritardo.

BOVES

ALLODI: riposo.

BORGIO: Giovinezza, giovani.

MODERNO: (viet. 18).

BOVES

NUOVO: di Lorenzo.

MODERNO: di Lorenzo.

MODERNO: di Lorenzo.

MODERNO: di Lorenzo.

MODERNO: di Lorenzo.

MODERNO: di Lorenzo.

MODERNO: di Lorenzo.

MODERNO: di Lorenzo.

MODERNO: di Lorenzo.

MODERNO: di Lorenzo.

MODERNO: di Lorenzo.

MODERNO: di Lorenzo.

MODERNO: di Lorenzo.

MODERNO: di Lorenzo.

MODERNO: di Lorenzo.

MODERNO: di Lorenzo.

MODERNO: di Lorenzo.

MODERNO: di Lorenzo.

MODERNO: di Lorenzo.

MODERNO: di Lorenzo.

MODERNO: di Lorenzo.

MODERNO: di Lorenzo.

MODERNO: di Lorenzo.

FOSSANO

ASTRA: riposo.

POLITEAMA: Rambo.

MONDOVI

CORSO: riposo.

ITALIA: Il delle n. 2.

ARISTON

riposo.

SOCIALE

riposo.

ROBILANTE

riposo.

SALUZZO

CIVICO: Un povero ricco.

ITALIA: L'altra del cielo.

SPLENDOR: I guerrieri Bronx.

AURORA

riposo.

RITZ

riposo.

NOVARA

Inseparabile golosa.

COCCIA: il verdetto.

ELDORADO: Tootale.

EXCELSIOR: Nuovo è perfetto.

FARAGGIANA: Tron.

VITTORIA: Pappa e ciccia.

S. CUORE: Diritto di.

ARALDO: Lacrime di Von Kent.

LUX

Bonnie e Clyde all'italiana.

MODERNO: Rambo.

Entity.

BORGOMANERO

Rambo.

povero ricco.

DOMODOSSOLA

Un povero ricco.

O: Victor Victoria.

TRECAVE

VITTORIA: Amici miei con il.

COMUNALE: Summer lover.

OLEGGIO

COMUNALE: E.T.

OMEGNA

SOCIALE: L'altro vizio porno.

booca.

VERBANIA

Angeline superpomo.

ARISTON: Scipen.

VIP: Pappa e ciccia.

SOCIALE (Pallanza): Bambi.

SOCIALE (Intra): Tootale.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Acapulco, prima spiaggia a sinistra.

ASTORIA: Tron.

CAGNONI: Scuote il ritardo.

MARCONI: povero ricco.

VERCELLI

ASTRA: Doppia bocca Erika.

(viet. min. 18 anni).

NUOVO ITALIA: Tootale con Hoffman di Sidney (comico).

PRINCIPE: Il tempo delle n. 2 di C. Pinoteau, con C. Brasseur, F. Fossey, S. (commedia).

VERDI: I nuovi barbari.

VIOTTI: Pappa e Ciccia con P. Villaggio, L. Banfi, M. Carlucci (comico).

GATTINARA

ITALIA: Sesso così erotico (viet. min. 18 anni).

BIELLA

Gandhi, Ut. 21,30.

MAZZINI: Tootale.

ODEON: Sapore di mare.

SOCIALE: Io, Chiara e S. S. S.

LUX

Il principe guerriero.

SOCIALE: (viet. 18).

COSSATO

Il tempo n. 2.

PRIMAVERA: Follia erotica di diciottenne (viet. 18).

PRAY

EXCELSIOR: Io, S. S. S.

CORSO: Bonnie e Clyde all'italiana.

VARALLO

CIVICO: Amici miei atto II.

Tape, squilibri e rivoltella.

Il professore alleva capre

Fortunato Bonelli, trentaseienne insegnante di scuola media, ha abbandonato la scuola per fare il pastore in alta Valle Maira - «Volevo fare qualcosa per la mia terra»



PRAZZO. FORTUNATO BONELLI ALLA GUIDA DEL SUO GREGGE

PRAZZO — Non tutti avrebbero il coraggio di lasciare un posto di insegnante di scuola media per mettersi ad allevare capre. Fortunato Bonelli, trentaseienne, ha avuto: dopo nove anni di insegnamento ha detto «basta» e si è tornato sui suoi monti, nell'alta Valle Maira, dove non erano che le donne i vecchi.

«Sono stato il primo a portare le capre in provincia di Cuneo — spiega — una punta di orgoglio — quando ancora si sentiva parlare di vari mega-allevamenti che oggi vanno per la maggiore».

Come mai le capre? «Quando io ed il mio socio, il veterinario Cesano, abbiamo deciso di dedicarci all'allevamento ci siamo presi in esame i vari tipi di bovini ed ovini. Ci siamo fermati sulle capre perché in una valle come la nostra, difficile come agricoltura e pastorizia, la capra è a sfruttare tutto e conserva, divorando gli arbusti, anche terreni marginali».

«La capra è un animale che non esito a definire ecologico — prosegue Bonelli — dal momento che si accontenta di poco e riesce a produrre latte e terreni che non potrebbero essere utilizzati diversamente».

Adesso Fortunato Bonelli ha 11 anni: nel suo allevamento ci sono un'ottantina di capre bianche e 100 capre nere. Le cose vanno bene dunque? «Fino a scorso anno sì: Caselficio Langarolo di Niella Tanaro ritraeva tutto quanto il latte e non c'erano problemi per noi. Ora

però ha sospeso gli acquisti, momento che ha immagazzinato scorte di capra congelata per anni. Per questo alla ricerca di altri sbocchi per il nostro prodotto».

Avete già qualche idea? «E' stata costituita una cooperativa di allevatori caprini, l'Alcop che, con l'aiuto della Regione Piemonte, cerca di commercializzare il latte fresco lo yogurt di capra, due alimenti molto nutrienti, adatti soprattutto ai bambini in tenera età. Sono prodotti diversi e quelli di provenienza bovina, qualitativamente non certamente inferiori, anzi».

Non avete pensato di lavorare direttamente in valle? «Siamo quattro allevatori in tutta la

Valle Maira: troppo pochi per giustificare degli investimenti industriali. In passato producevo personalmente del formaggio ed in valle vendevano bene: ma qui il turismo dura due mesi all'anno. Il problema è che la Regione, a suo tempo, ha promosso l'incentivazione degli allevamenti, preoccupandosi tutto che della parte finale, la commercializzazione del prodotto. Adesso gli allevatori ci ed provvedere a stringere il cerchio».

Oltre alle capre, Bonelli alleva anche cavalli: «Sono cavallini del Pirenei — spiega — di razza "meralm": è l'equino più rustico del Centro Europa, un animale che resta negli alpeggi tutto l'anno, con temperature anche -20°. Oggi in Italia c'è il mito dell'avegnese, ma tra questi cavalli gli avegnesi c'è paragono, sia come forza che come rusticità».

Ma accordano capre e cavalli? «Ero stufo di buttare via fieno ed cavallo riesce a utilizzare il foraggio che è stato da tutti altri animali, anche dalle capre. Così allevare i "meralm" non mi aiutano per i lavori pesanti. In futuro potrebbe essere un'ottima bestia per il trekking e l'agriturismo alpino».

«Tornerebbe più a fare il professore? «No: volevo fare qualche cosa per la mia Valle. Sono convinto di esserci riuscito».

Marco Sannazzaro

Giallo a Vercelli dov'è la fontana?

Quasi una sollevazione popolare per la sparizione della storica fontanella alla stazione

VERCELLI — Quasi una sollevazione popolare in città per la sostituzione della storica fontana «dal Luca» (del Luca) normale posto di ghisa. Per far riportare nella sua vecchia fontanella si sono scomodati persino alcuni consiglieri comunali (di maggioranza e opposizione) e sul del sindaco è arrivata un'interrogazione. Alle dei giornali sono giunte telefonate di protesta, richieste di chiarimenti; da qualche giorno nel piccolo spiazzo davanti alla stazione ferroviaria dov'era sistemata la fontana è un continuo via-vai di gente.

Per Vercelli, la fontana «dal Luca» ha un valore simbolico affettivo misurato: poeti e parolieri dialettali hanno esaltato le virtù terapeutiche della sua acqua; i pittori si sono cimentati in la inconfondibile sagoma. Ora la fontana è stata sostituita e non si è ancora riusciti a scoprire le versioni ufficiali sono contraddittorie — se è stata semplicemente tolta per essere restaurata oppure è stata demolita.

Tutto è nato da un sollecito del sindaco invitato l'ufficio tecnico del Comune a ripulire la fontana. Un'équipe di operai e tecnici ha deciso di non restaurare e

l'ha tolta (in che modo, si è detto, non sa). Le proteste sono arrivate a stuolo ed il sindaco ha dichiarato che presto la fontana tornerà al suo posto.

Quella che è stata distrutta è la primissima pompa «dal Luca» che, invece, sorgeva accanto alla stazione di Sant'Andrea, costruita agli inizi del '900. Poco prima della seconda guerra mondiale, la fontana fu poi spostata accanto alla stazione ferroviaria e, negli anni Sessanta, cambiò nuovamente forma. Anche l'acqua mutò sapore: non più quella sulfurea che — secondo i vecchi vercellesi — possedeva virtù medicamentose. Pure, fino all'altro giorno, c'era ancora chi la imbottigliava e chi si faceva chilometri a piedi per andare a bere la tradizione sorsata giornaliera.

Gozzano: dalla scale

GOZZANO — Un pensionato è stato trovato, privo sensi, in un pianerottolo delle scale di casa.

La vittima è Pietro Regis di 71 anni, abitava a Bugnate e in via Settimio Falletti 10.

GRAN BAZAR

Presentato dalla

TELESPAZIO PUBBLICITA'

Vi annuncia il suo

SPECIAL DELL'ANNO

vi dà appuntamento

TELECITY PIEMONTE	Venerdì	ore 14
TELECITY LOMBARDIA	Venerdì	ore 14
TELECITY VENETO	Sabato	ore 10,30
TELECITY LIGURIA	Sabato	ore 13,50
TELECITY LOMBARDIA	Domenica	ore 10
TELECITY PIEMONTE	Domenica	ore 10,30
TELECITY LOMBARDIA	Lunedì	ore 9,30

Conduce:

MARINA DEL FRATE

Collabora:
STEFANIA



Un nuovo di «bloccare» in Tv che vi piace

Per informazioni: TELE SPAZIO PUBBLICITA' OZZANO EMILIA (BO) - Tel. (051) 798.033

Dal giovedì al sabato c/o QUALA RE TORINO - Tel. (011) 618.733 Int. 111

STAMPA SERA PIEMONTE

Le notizie da tutte le province



VITTORIO BAUSANO
(Notizia da Vercelli)



SCARSATO IL GEOM. ZERBOLA
(Notizia da Biella)



LA STATUA DEL SALVATORE
(Notizia da Novara)

Cronache da Vercelli

Tema ad arroventarsi il «caso Bausano»

VERCELLI — (e. d. m.) Ciurma di iniziativa del capogruppo comunista in Consiglio comunale sul «caso Bausano». Guido Nobiliucci ha annunciato che chiederà in incontro fra i gruppi che reggono la maggioranza (pci e psi) per esaminare la possibilità che sia l'amministrazione comunale al completo — e non il singolo assessore coinvolto nella vicenda — a querelare l'avvocato Vittorio Bausano. Com'è noto, Bausano, assessore «dimissionato» e poi espulso dal psi, aveva inviato un memoriale agli organi centrali e periferici del partito denunciando presunti ille-

ci (irregolarità nei concorsi soprattutto) commessi da amministratori e da funzionari del psi. Il magistrato è aperto a una pre-istruttoria che si ritorna come «boomerang» contro Bausano. La Procura aveva avvertito gli assessori interessati ed il sindaco che potevano querelare Bausano per «diffamazione». Il «caso» era rimbalzato. Consiglio comunale e, sulle prime, degli assessori coinvolti pareva intenzionato a sporgere querela. Ecco che l'intervento di Nobiliucci rimette tutto in discussione.

Contadina invalide da morire

CIGLIANO — (p. r.) Una contadina ■ Santhia ■ stata investita ■ uccisa da ■ autocarro, ieri nel primo pomeriggio, mentre rincasava ■ bicicletta. ■ tratta di Teresa Francescono, ■ anni, nativa ■ Alice Castello. L'investitore ■ il trentanovenne Bruno Rossi, abitante ■ Cigliano ■ via ■ Pietro I. La donna, proveniente da corso ■ Ignazio, strada principale che parte dal ■ di Santhia, stava pedalando ■ casa, all'estrema periferia cittadina, mentre ■ autocarro proveniva dalla statale 143. La collisione è stata inevitabile.

Tutte in arresto il sindaco di Quinto Il pci lo ha sospeso da ogni attività

QUINTO VERCELLESE — (w. c.) Manette ■ il sindaco di Quinto: l'accusa ■ interesse privato in ■ d'ufficio e abuso di potere. L'arresto ■ stato eseguito ieri pomeriggio nell'ufficio ■ sindaco dal carabinieri. L'arrestato, che è alla guida dell'amministrazione dal 1970, è il comunista Ersino Prandino, ■ anni, decoratore: ieri stesso gli organismi disciplinari della Federazione comunista vercellese lo hanno sospeso precauzionalmente da ogni attività di partito. La vicenda che ha portato all'arresto del sindaco di Quinto è abbastanza com-

piessa: nelle scorse settimane era già stato incriminato ■ rinviato a giudizio per aver tardato a concedere una licenza ■ vendita al minuto di carne macellata ad ■ produttore, mentre contemporaneamente ■ avrebbe rilasciato una valida per l'intera settimana ad un'altra famiglia ■ di Quinto che ■ sarebbe stata nelle condizioni di ottenerla. Inoltre, sempre secondo l'accusa, si sarebbe reso responsabile ■ una licenza edilizia irregolare. La goccia che ■ fatto traboccare il vaso, e che ha indotto ■ magistrato a spiccare l'ordine di cattura, è

tuttavia un'altra ancora: era stata denunciata ■ gruppo ■ opposizione consiliare, che ■ inviato un esposto alla magistratura e al prefetto ■ Vercelli. Secondo l'esposto, la giunta municipale capeggiata dal sindaco Prandino avrebbe approvato ■ in sanatoria ■ delibera per 826 mila lire a favore di un tappezziere vercellese, per lavori di riadattamento di alcuni locali del municipio. Sennonché, secondo quanto affermano gli oppositori, i lavori sarebbero stati eseguiti dallo ■ Prandino, anch'egli decoratore-tappezziere.

Da Cuneo

Epatite: la scuola riaprirà martedì

ALBA — (g. d. m.) Si riaprirà solo martedì prossimo la scuola elementare ■ corso Europa dove nei giorni scorsi sono stati riscontrati alcuni preoccupanti casi di epatite virale. Il provvedimento è stato deciso dall'autorità sanitaria per consentire una radicale disinfezione di tutti i locali della scuola. I casi di epatite virale finora accertati ■ 4 soltanto su quasi 200 alunni. I genitori degli scolari sono preoccupati, ma l'ufficiale sanitario tranquillizza: «La situazione ■ sotto controllo ■ afferma il dott. Lorusso.

Il marito perì nello scoppio La vedova forse rissunta

MONDOVI — (g. d. m.) Ciurma svolta nella delicata vicenda di Cristina Bonelli, la giovane vedova dell'operaio Edoardo Cigliutti, dipendente dell'ospedale ■ Mondovì morto nell'esplosione che il 26 dicembre '81 sventrò un'ala del nosocomio. Licenziata dalla Usl nel marzo scorso ■ lavorava nello stesso ospedale del marito ■ a conclusione del periodo di prova per negligenza ■ comportamento scorretto nei confronti degli amministratori, è stata ■ proscioltta dalla commissione di disciplina dell'Usl: le colpe sono veniali, punibili al massimo con

la ■ non ■ l'interruzione del rapporto ■ lavoro. Il licenziamento della vedova sarà ora ritirato? A chiedere l'annullamento del grave provvedimento sono quasi tutti i partiti. La decisione finale spetta comunque al comitato ■ gestione della Usl, presieduta dal democristiano prof. Ferrua, che dovrebbe pronunciarsi tra pochi giorni. Dopo il verdetto della commissione di disciplina che censura soltanto il comportamento della dipendente, la riassunzione di Cristina Bonelli ved. Cigliutti appare ormai scontata.

Sequestro del delitto

BIELLA — Il giudice istruttore, dopo aver raccolto nuovi elementi nel corso di una lunga ■ difficile indagine, ha preso ■ decisione di rimettere in libertà il geometra Mario Zerbola, che è stato immediatamente scarcerato. Lo Zerbola, come ■ ricorderà, professionista di cinquantatré anni, residente a Viverone, si era trovato coinvolto nel sequestro dei fratelli Filippo ■ Simona Bai e il suo arresto ■ suscitato molto scalpore. Il magistrato ha vagliato ogni elemento in suo possesso prima di riconoscere che si trovava in presenza di «insufficienza di indizi» nel confronto ■ dello Zerbola. Era stato arrestato, insieme ad altri, nella notte del 6 al 7 gennaio, pochi giorni dopo che i Bai erano stati rilasciati dai rapitori sull'autostrada Santhia-Genova. Dove erano stati tenuti segregati i Bai? La polizia che per vari giorni aveva setacciato la ■ con un vero e proprio rastrellamento, giunse al «covo», un mini-appartamento sulle rive del lago di Viverone, ■ proprietà del geometra Zerbola. Questi avrebbe affittato l'alloggio al «cervello» del rapimento, il trentanovenne Antonio Mirabelli, sembra per circa 600 mila lire. Zerbola non ■ però dato di ciò comunicazione alle autorità ■ pubblica sicurezza, come prescrivono ■ norme dell'antiterrorismo e da ciò era scaturita una indagine ■ confronti. Era stata ■ disattenzione? Il magistrato ha riconosciuto la negligenza dello Zerbola ■ non ha trovato prove che lo possano coinvolgere nel rapimento ■ Bai ■ per questo ■ ne ha disposto la rimessa in libertà. Vercelli ■ Il 27 aprile, alle 21, ■ sala ■ Tizzoni, il dott. Domenico Moro, del movimento federalista, terrà una conferenza sul tema: ■ federalismo ■ risposta ai problemi ■ società contemporanea».

Oltre 300 opere in gara per il «Gaudenzio Ferrari»

CIGLIANO — (p. r.) Lunedì ■ il termine per la presentazione delle opere concorrenti al 20° premio nazionale di pittura Gaudenzio Ferrari. Le opere già pervenute superano le trecento, provenienti da tutta Italia ma in larga maggioranza dal Sud. Il premio si avvale dell'alto patrocinio ■ Presidente della Repubblica. Il concorso quest'anno si arricchisce di altri due premi nazionali: ■ Bernardino Lanino (un milione di lire) e ■ Lorenzo Deleani (300 mila lire), nonché del premio della Cassa ■ Risparmio di Vercelli, anch'esso ■ ottocentomila lire, istituito quest'anno in occasione del ventennale della mostra e riser-

vato al miglior pittore vercellese. Il monte premi complessivo è di venti milioni di lire. Nella settimana dal 26 al 30 aprile si riunirà ■ giuria, composta ■ critici d'arte, pittori di fama internazionale, scrittori, dal direttore dell'Accademia di ■ arti di Firenze e da altre personalità, per esaminare le opere pervenute (se ne prevedono oltre cinquecento) ed ammetterle alla vernice, in programma l'8 maggio prossimo presso l'auditorium San Francesco di via dell'ospedale. Nel ■ della certissima saranno proclamati i vincitori ■ 20° premio nazionale «Gaudenzio Ferrari». La mostra rimarrà aperta fino al 22 maggio.

Da Novara

Allarme per la Montefibre niente di concluso ■ Roma

VERBANIA — (a. c.) Delusione ■ preoccupazione ■ Verbania per il nulla di fatto dell'incontro di ieri ■ Roma tra ■ delegazione composta dal presidente ■ Provincia Brustia, dal sindaco ■ Verbania Ramoni, dall'assessore pro- ■ al lavoro Fornara, dall'assessore al lavoro del Comune di Verbania Todisco e dai sindacalisti della Fuiac regionale col ministro ■ Bilancio Bodrato sulla decisione della Montefibre ■ mettere in liquidazione lo stabilimento ■ Verbania della società Italiana Nylon. Bodrato ha riconosciuto la gravità della situazione scaturita dalla ■ della Montefibre anche ■ fronte del dichiarato disimpegno della società milanese. Bodrato ■ che era stato sensibilizzato al problema dal vicesegretario nazionale della dc Roberto Mazzotta, reduce da Verbania ove aveva partecipato ad un convegno del suo partito ■ si è solo impegnato ad avviare le procedure indi-

spensabili per far ottenere ai 2300 interessati tra Verbania ed Isera i benefici della cassa integrazione. C'è un documento della federazione verbanese del partito comunista che indica gli obiettivi da raggiungere: la riconquista di ■ tavolo ■ trattative col governo che affronti tutti i problemi del Verbano-Custo-Ossola (ove i disoccupati sfiorano ■ 6 mila unità ■ il ■ del cassaintegrati ha superato le ■ mila); la sospensione dei provvedimenti adottati dalla Montefibre e dalla società Italiana Nylon; il rispetto degli accordi siglati dalla Montefibre ■ 19 giugno '82; la riapertura dell'intero problema Montefibre con la riassunzione sulla stessa del controllo del governo; l'esame, da parte governativa, del rapporto elaborato dalla commissione interministeriale ■ indagine socio-economica che ■ operato due anni fa nella nostra zona identificando i punti ■ intervento più urgenti.

Il Salvatore capetta Il bel tempo

NOVARA — Ploggia a dirotto per la giornata di ieri, previsioni incerte per oggi, ma si confida. I meteorologi ■ tono il capo. D'altra parte, senza il bel tempo, ■ possibile ricollocare la statua del ■ sulla sua guglia, dopo i restauri ■ cui ■ stata sottoposta. La ■ ■ «posteggiata» sulla prima balconata del ponteggio e dovrebbe proseguire la sua ascesa. Questa, ■ la discesa, ■ verifica lentamente, è delicata, occorrono precauzioni sia per il monumento sia per coloro che, addetti ai lavori, ■ questa fase di rimessa in posa. Novara ■ il stato sospeso e tutti guardano per aria ■ nuvole colme ■ pioggia. Se apparisse un raggio di sole, gli ■ speranze affiorerebbero. I fotografi e ■ operatori della televisione, visto il maltempo di ieri, si sono allontanati ma per ■ ri-compariranno confidando ■ una buona ripresa delle condizioni atmosferiche.

Foto Control

Specialisti incaricati ufficialmente, presenteranno e dimostreranno le ultime novità ■ le particolarità tecniche dei Sistemi:

Verrà effettuato il **FOTOCONTROL**: controllo generale ■ gratuito, con nuovissime e sofisticate attrezzature, degli apparecchi: Hasselblad, Contax-Yashica, Minox, ■ Vivitar.

Il **FOTOCONTROL** avrà luogo presso:

Euro Photo

Venerdì 22 aprile 1983 (pomeriggio)
Sabato 23 aprile 1983 (tutto il giorno)
EURO PHOTO - Corso Siracusa, 196 - Tel. 011/305.111 -

**Berlinguer apre
sua
la campagna
elettorale**



Per le elezioni comunali del giugno il segretario nazionale del partito comunista italiano, Enrico Berlinguer, questa sera — alle 20.30, in piazza — la campagna elettorale.

In Piemonte le elezioni amministrative per il giugno chiameranno alle urne poco meno di 1.500 mila elettori. Domenica 26 e lunedì 27 si voterà anche per il Consiglio regionale Valle d'Aosta.

Nelle elezioni comunali del giugno, il centro del Pci, parlerà di sera ad Aosta. C'è già fermento in casa comunista per la campagna elettorale.

Il comitato di apertura nel Biellese, a Trivero, lo domenica 11, Lucio Libertini.

Dopo la droga, la scabbia negli asili-nido a Novara

Il caso nella scuola di via Juvarrà - Il bambino, sembra, ha contratto la malattia a scuola

NOVARA — Tempi difficili per gli asili nido e le scuole materne di Novara. Recentemente una bambina di 4 anni si è addirittura punta con una siringa che era trovata nel cortile della scuola materna «S. Lorenzo», nella centralissima via Regaldi. La siringa era stata presumibilmente usata da un drogato e poi gettata all'interno del recinto scolastico.

La scuola privata «S. Lorenzo» è sistemata proprio sotto il baluardo Quinto. Bella, tratta una delle zone più malfamate di Novara, anche se in pieno centro. Le adiacenze della «mater» sono appunto un grande nido di drogati e solo nelle ore notturne.

Paracchi questi personaggi si «bucano» alcuna remora. fanno davanti a tutti a chi, preoccupato, loro predica, rispondono malamente.

Paracchi siringhe, dopo l'uso, finiscono nel cortile della scuola ed è qui che i insegnanti ogni mattina cercano di farle sparire. Recentemente è stata trovata dalla piccola Serena Cicoone che, giocando, quell'arma pericolosissima, si punta.

Naturalmente l'episodio ha messo in allarme tutti, non solo i genitori della piccola Serena. La direttrice della «S.

Lorenzo», Maria Teresa Ruggerone, afferma di avere avvisato l'autorità da più di un anno chiedendo protezione alla scuola. «Abbiamo ricevuto tante promesse, solo quelle».

Il dopo la siringa ecco un altro guaio per le scuole di Novara: la scabbia. Un caso di questa insolita malattia (provocata da un immondo parassita: appunto l'acaro scabbia) si è registrato addirittura in un asilo — tipo scuola — ospita bambini fino ai 3 anni di età — quello comunale di via Juvarrà.

Alla notizia del caso — diffusa immediatamente fra i genitori dei piccoli scolari — è scoppiata una rivoluzione. I genitori si sono rivolti all'Ufficio di igiene e qualcuno ha chiesto persino la chiusura della scuola.

Adesso, dopo qualche giorno di vivissimi scontri verbali, pare che la situazione sia sotto controllo. Alla X Ripartizione Comune, quella che si occupa dell'istruzione e delle scuole in genere, dicono che il piccolo aveva preso la scabbia non a scuola, ma durante una visita a casa.

Ora tutto l'asilo è stato sottoposto a trattamento disinfettante e non ci dovrebbero più pericoli di alcun genere.

Marcello Sanzo

Che cosa c'è da sentire

Asti — Due conferenze questa sera su Carlo Marx. Nel salone di Palazzo Ottolenghi alle 21, Armando Cipriani, studioso del marxismo, parlerà sul tema «Marx e la storia del movimento operaio». Si tratta della prima conferenza di un seminario indetto dal partito comunista di Asti.

Nella sala Biblioteca di Palazzo Alfieri, pure alle 21, parlerà il professor Michele

Schiavone sui «Nuovi filosofi e la del marxismo».

Biella — In collaborazione con l'Unione industriale biellese, l'Accademia Biella Cultura ha indetto per sabato 12, una conferenza su un argomento insolito: «Le attrazioni commerciali: quanto il mercato di Biella?». Parlerà Giovanni Bocchino e Domenico Pugliese, del Club dirigenti vendite e marketing di Torino.

Che cosa c'è da vedere

Alessandria — Appuntamento domani alle 21, al Palazzetto dello Sport, per l'undicesima della «San Giorgio-Kodokan», e propria parata di arti marziali organizzata sempre dall'Accademia Kodokan.

Asti — La circoscrizione Quart-Valenzani organizza questa sera una proiezione cinematografica presso il salone-palestra di Quarto Inferiore alle ore 21 in occasione del film «I sette fratelli Cervi».



Borgomanero, l'Usi in passivo «taglia» l'assistenza ai malati

E' probabilmente il primo caso in Italia - Un'ondata di protesta contro la decisione - In questo modo si risparmiano due miliardi

BORGOMANERO — Se vi viene l'influenza o la bronchite, se vi buscate una polmonite, se vi capita di ferirvi, se avete comunque bisogno di un antibiotico o di gran parte degli altri medicinali, ve li dovrete pagare di tasca vostra. Manderete poi il conto all'Usi 54, che vi rimborserà solo, se e quando, riceverà a sua volta dalla Regione Piemonte i fondi necessari per integrare un bilancio che presenta un buco di 4 miliardi.

E' questa la bella novità che l'Usi borgomanerese, cui fanno capo 11 Comuni del medio Novarese, riserva quest'anno ai suoi assistiti domiciliari. Unica — sembra — nella nostra Regione e, a quanto pare, in Italia, l'Usi di Borgomanero ha deciso di disapplicare parzialmente la convenzione farmaceutica nazionale, adottando — a partire dal primo maggio — un prontuario ridotto.

La decisione, resa nota ieri, ha sollevato un'ondata di protesta: «Borgomanero — si dice — vuole combattere contro i mulini a vento. Tutte le Usi italiane hanno problemi finanziari, e nella maggior parte dei casi si tratta di difficoltà più gravi di quelle locali: nessuno si sogna di passarsi del bilancio a spese soltanto dei malati».

Con la drastica riduzione

dei farmaci ammessi alla somministrazione diretta, l'Usi prevede un risparmio di 11 miliardi. Con l'aggiunta di altri tagli, l'Usi è riuscita così a presentare un bilancio credibile, non fittizio, limitato a un certo numero di miliardi nella speranza che arrivi l'integrazione regionale ovvero che si attui l'intervento per i Comuni previsto dalla legge. La stragrande maggioranza delle Usi avrebbe preferito questa seconda strada: non Borgomanero.

All'Usi 54 parlano di scelta

coraggiosa, anche se provocatoria e impopolare. Gli assistiti non per niente di questo parere, anche la decisione ha avuto l'approvazione di una maggioranza decisa con l'astensione del Psi.

Dal canto suo, l'Usi precisa che le medicine per gli ammalati di carattere continuavano ad essere distribuite secondo le regole del regime diretto. Non si pagheranno i prodotti farmaceutici per tutte le malattie cardiovascolari, per l'asma, la tbc.

f.a.

Trenta commercianti di Vercelli inviano una petizione al sindaco

VERCELLI — Petizione dei commercianti di via Verdi al sindaco per la ristrutturazione della viabilità nel centro storico. Trenta negozianti della centralissima via cittadina (da piazza Cavour porta verso il Teatro Civico) si sono riuniti in assemblea ed hanno sottoscritto un documento in cui propongono particolari accorgimenti per aumentare la scorrevolezza nella loro strada e, di conseguenza, in tutta la zona nevralgica del centro commerciale.

I trenta firmatari si riferiscono, in particolare, ai giorni di mercato (il martedì ed il venerdì) in cui via Verdi è praticamente impercorribile. Negli altri giorni la via, praticamente, da valvola di sfogo per il traffico che deve uscire da piazza Cavour per dirigersi, ad esempio, verso la stazione

ferroviaria e, quindi, verso la direzione di Biella.

I negozianti, ad esempio, consigliano l'apertura del doppio senso in via Monte di Pietà, per agevolare gli automobilisti in uscita, altrimenti costretti a percorrere complicate gite nelle strette strade del centro adiacenti a via Verdi.

Chiedono quindi il potenziamento dell'illuminazione elettrica (fra l'altro già deciso dall'Azienda autonoma servizi municipalizzati) e la sistemazione del parcheggio, consentendo la sosta pure sul lato sinistro nelle vicinanze del Teatro Civico.

Il documento è preso prossimamente in considerazione dall'ufficio-piani del Comune che ha già disposto uno studio sulla circolazione in città.

c. d. m.

Le nuove aree libere nel centro di Savona

Gli spazi si sono resi disponibili dopo il trasferimento della stazione a Mongrifiere

SAVONA — (n. si.) Le ferrovie, il trasferimento della stazione a Mongrifiere, hanno abbandonato e consegnato al Comune tutte le vecchie aree rimaste abbandonate. Tutte meno una, quella tralicciata occupata dall'officina per locomotori e alcuni fasci di binari utilizzati per le manovre.

Quest'area corre in fregio a via Luigi Corsi ed al torrente Letimbro e si trova proprio a pochi metri dove sorgeva il Palazzo Giustizia e del

grande parcheggio di piazza del Popolo.

L'amministrazione ferroviaria era impegnata a lasciare libere anche queste preziose aree, già destinate a verde attrezzato e all'ampollamento della destinazione al Luna Park ed al mercato lunedì, ma purtroppo ragioni di carattere economico non hanno mai consentito la costruzione della nuova officina già prevista e progettata.

Ora che finalmente le SS. siano riuscite a ottenere dal ministero del Tesoro lo sblocco dei finanziamenti che abbiano destinato a quest'opera quasi 11 miliardi. La officina sorgeva a Parco Doria, alla periferia della città.

L'amministrazione comunale attentamente la questione ed il sindaco, Umberto Scardaoni, si è già più volte recato a Roma per sollecitare l'inizio dei lavori. Ciò potesse avvenire in tempi brevi il Comune sarebbe anche in grado di sistemare l'area che rimarrebbe libera facendo ricorso all'impresa che sta costruendo il Palazzo di Giustizia e per la cui ultimazione occorreranno almeno ancora due anni.

In questo modo sarebbe possibile sistemare tutta l'area ferroviaria pressoché contemporaneamente ed evitare ulteriori ritardi.

DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 370/83 R.E.S.
N. 83415/82 R.G.

Il Pretore di Torino in data 3-2-1983, ha pronunciato la seguente

CONTRO

Donato, e
25-8-1940, residente in Torino, c.so Taurino n. 3.

a) di cui all'art. 118 L. 88, 81 cpv. CP, perché in Torino il 20-1-82 e il 20-1-1982 emetteva 531 Credito Artigiano assegni per L. 5.850.000 e L. 7.500.000, nonché il 28-4-82 assegno per L. 7.000.000 senza depositi corrispondenti; ipotesi grave per importo titoli e precedenti; rec. art. 99 CP.

b) di cui all'art. 116 R.O.L. 21.12.33 n. 1738 per avere in Torino, il 26-9-1982, sull'Istituto Bancario S. un assegno bancario di L. 8.000.000, che si è predetto in deposito i fondi corrispondenti.

ipotesi grave per importo e precedenti. Rec. art. 99 C.P. Nelle condizioni degli artt. 103 e 105 C.P.

V° artt. 483, CPP dichiara l'imputato responsabile dei reati ascritti riuniti dalla continuazione e CP equivalenti all'ipotesi grave ed alla recidiva, lo condanna di L. di multa, spese, ordine pubblicarsi la sentenza su «La Stampa Sera» e vista di di 100.000 e 100.000 per ogni uno.

Per estratto conforme all'originale. Torino, 31 marzo 1983.

IL DIRETTORE DI SEZIONE (C. Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 372/83 R.E.S.
N. 430434 C.P.

Il Pretore di Torino in data 13-9-1982, ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

CORRARELLO Domenico, e Nicotera l'8-10-1945, domiciliato a Rivoli, via Arno n. 14.

Per avere in Torino il 24-3-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della roulette su una casa di gioco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 150.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale: «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, 31 marzo 1983.

IL DIRETTORE DI SEZIONE (C. Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 375/83 R.E.S.
N. 430329 C.P.

Il Pretore di Torino in data 25-9-1982, ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

Torres, e Buccino il 12-12-1948, domiciliati a Torino, p.za Marmolada n. 3.

Per avere in Torino il 14-11-1981, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della roulette su una casa di gioco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 150.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale: «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, 31 marzo 1983.

IL DIRETTORE DI SEZIONE (C. Bardi)

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, indagini, ricerche
Corso Vittorio Emanuele, 107

TORINEDILE
via Botticelli, 11 - Torino

vanda stock
di piastrelle
per pavimenti rivestimenti

Telefonare 267.015

**Si sgretola
S. Giovanni
simbolo
della storia
cittadina**

Saluzzesi a raccolta per salvare la chiesa minacciata dall'acqua

SALUZZO — Immersa nel cuore del centro storico cittadino, fra i viottoli ciottolosi e le scalette umide, mufate e edere, la trecentesca chiesa di San Giovanni è simbolo stesso di Saluzzo della sua storia caratterizzata dalla presenza di un marchesato di gente montanara sempre in bilico fra Francia e Savoia, guerre e «dolce stil novo» con poeti e artisti ricevuti a corte.

Da tempo, però, questo splendido monumento romanico-gotico è seriamente minacciato dall'incuria: passare del secolo: infiltrazioni d'acqua dai tetti, umidità dal terreno, crepe nei muri hanno fatto paventare il crollo della volta mentre gli affreschi stanno per essere completamente cancellati dalla continua corrosione dell'acqua che si insinua nei pur spessi muri perimetrali.

L'intervento più urgente che abbiamo fatto, anche se molte difficoltà e lungaggini, restaurando e rifacendo in gran parte il tetto così da evitare crolli — spiega il priore San Giovanni, padre Francesco Molteni — ma si tratta di intervenire urgentemente sull'umidità che proviene dal basso, dai terrapieni che corrono paralleli alla facciata della chiesa e che portano qui l'umidità della collina con rivoli d'acqua e, forse, una vera e propria vena sorgiva, che minaccia di far sparire completamente gli affreschi che sono stati riscoperti dai muri di fondo delle navate.

In sostanza, secondo uno studio fatto dallo studio «Architetti Associati», si tratterebbe di costruire un muro in cemento armato, ad una distanza di 60-80 cm dalla facciata della chiesa,

che dal piano stradale si interterrebbe per oltre quattro metri di profondità e più di sessanta di lunghezza con tutto un sistema di griglie e prese d'aria, così da costituire un'intercapedine che fermerebbe l'umidità del terreno.

È necessario fare prima quest'opera per poi procedere al recupero ed al restauro degli affreschi — prosegue padre Molteni — poiché è impensabile di poter intervenire sulle pitture se si sono fermate le infiltrazioni d'acqua: la creazione dell'intercapedine non solo bloccherebbe l'umidità ma, nel giro di qualche anno, i muri restituirebbero presumibilmente alcune parti degli affreschi consentendo così un intervento più attento e produttivo.

Il preventivo per la costruzione di questo muro e delle opere complementari supe-

ra i cento milioni di lire e, sinora, sono giunti contributi né, tantomeno, finanziamenti se non poco più di due milioni di lire raccolti in chiesa fra i cittadini: «Abbiamo organizzato questa raccolta speriamo in bene: nella sala del capitolo, nel chiostro, abbiamo esposto il progetto dei lavori in dettaglio perché tutti possano rendersi conto dell'urgenza con la quale si deve operare».

Una sottoscrizione pubblica era già stata organizzata in occasione dei restauri per il tetto ed erano stati raccolti tredici milioni e mezzo di lire che, sommati a contributi pubblici e privati (gran parte quali sono stati concessi dalla Cassa di Risparmio cittadina), hanno consentito il saldo dei lavori: più di 177 milioni di lire per la sostituzione di tutto l'ordito minore in legno e di gran parte delle travi, tegole e coppi in cotto che formano il grande tetto della chiesa e i suoi duemilaottocento metri quadrati.

«Era l'intervento più urgente da realizzare e l'abbiamo fatto — commenta padre Molteni — che, dal suo arrivo a Saluzzo dalla parrocchia di Carlo di Torino, si è tuffato nell'operazione "recupero" dell'imponente monumento — ma ora bisogna perdere tempo perché sarebbe una grave colpa». Gli affreschi più direttamente minacciati dalla corrosione sono quelli che vennero riportati in luce durante i lavori di restauro eseguiti nel 1929 dall'allora priore padre Alessandro M. Ferraris. C'è, nella facciata esterna della chiesa, erano state aperte due finestre che deturpavano l'architettura dell'insieme — così fu deciso di chiuderle.

Durante i lavori vennero in luce due strati di affreschi realizzati, quasi certamente, in due epoche successive: la parte più interna



LA FACCIATA DI S. GIOVANNI

— la più antica — risalirebbe addirittura alla prima cappella dedicata a S. Maria che qui sorgeva e sulla quale fu edificato poi S. Giovanni. La parte venuta in luce mostra un particolare della flagellazione di Cristo che rientrerebbe in un ciclo di pitture che gli esperti chiamano la «Bibbia dei poveri»: il sacerdote, nel predicare il Vangelo, indicava i dipinti ai fedeli per illustrare le varie fasi della vita di Cristo.

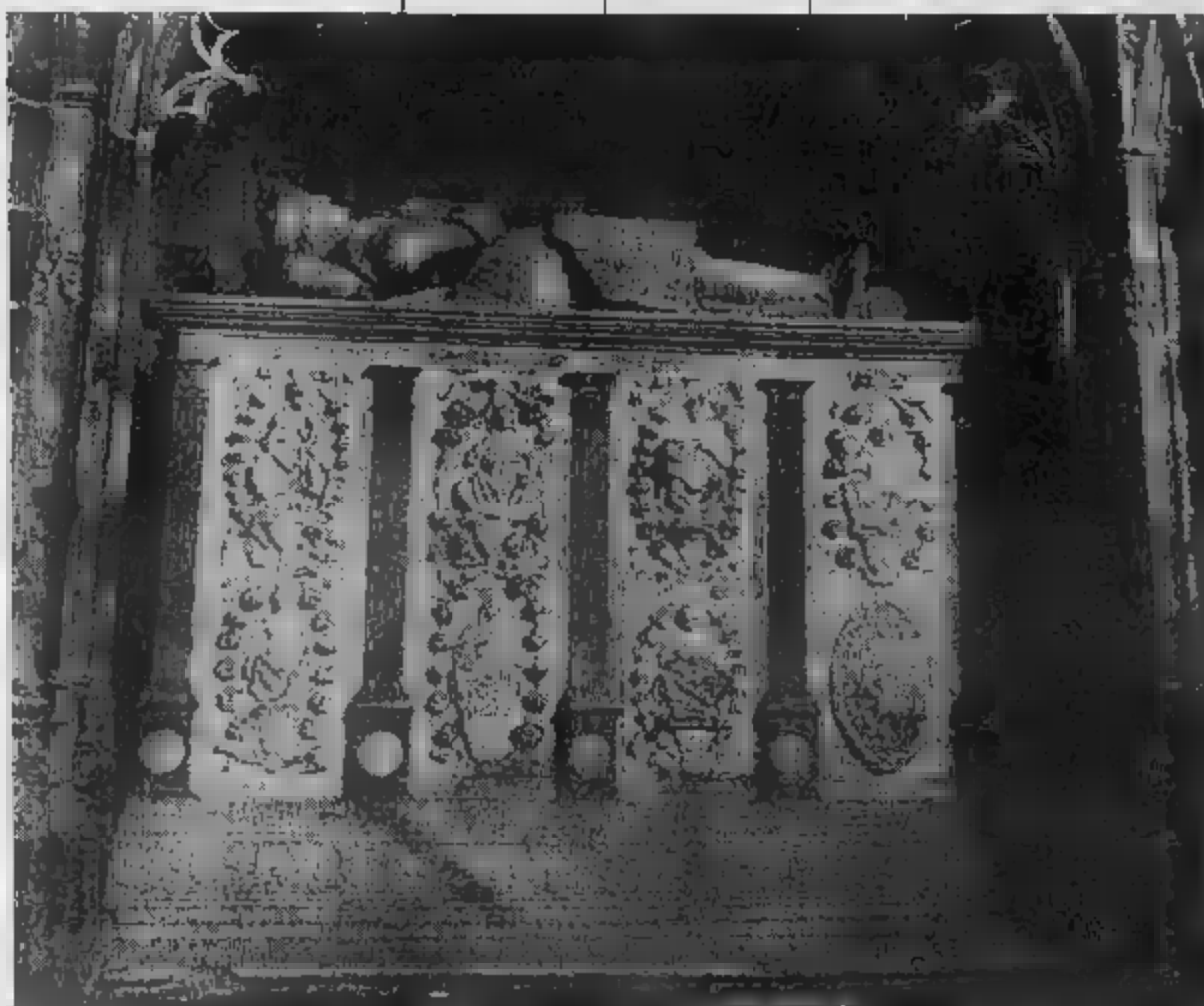
Questi affreschi vennero nascosti da un muro costruito successivamente e sul quale si ritrovano altri affreschi risalenti presumibilmente alla seconda metà del Quattrocento. L'opera di restauro si limiterebbe a questi dipinti, comunque molto importanti, proseguendo anche nel chiostro dove la muffa e l'erba escono ormai a pavimento e dal muro perimetrale facendo temere guasti gravissimi. «San Giovanni dev'essere salvato da tutta la città perché è di tutta la città — commenta padre Francesco — la sua agonia non può passare sotto silenzio essere ignorata».

L'appello è stato subito

raccolto dai giovani, dagli studenti: gli allievi dell'Istituto d'arte, per esempio, si erano già mobilitati in occasione dei lavori per il restauro del tetto, mentre ora scende in campo la stessa biblioteca civica che, in un'iniziativa, vuole coinvolgere tutti gli studenti alla soluzione del problema. «Conoscere per salvare» è infatti il tema di questa mostra-concorso che, organizzata dal consiglio di gestione della biblioteca, coinvolgerà nel prossimo anno scolastico gli allievi delle scuole medie e degli istituti superiori che dovranno fornire un'immagine di quello che è, oggi, San Giovanni: con i suoi problemi, gli interventi da fare, le opere d'arte presenti.

Le ricerche — che saranno poi premiate dall'amministrazione comunale — si avvalgono di filmato televisivo girato nella chiesa e di annotazioni architettoniche, storici dell'arte, uomini di cultura (fra i quali il pittore Piero Bolla). Una dimostrazione d'affetto ed interesse che vede i giovani in prima fila.

Alberto Gedda



LA TOMBA DI LUDOVICO II NELLA CHIESA

Un cammino lungo quasi sette secoli

San Giovanni venne costruito agli inizi del 1300 - Oggi ne curano quattro frati soltanto

SALUZZO — La chiesa di San Giovanni venne costruita agli inizi del 1300 dove già esisteva una cappella, innalzata da un medico di Verzuolo, per volere dei marchesi di Saluzzo che la affidarono ai monaci cistercensi di Staffarda: nel 1300, però, il marchese Manfredi IV chiamò i frati domenicani a curarsi della chiesa e vi rimasero sino alla soppressione del 1802.

In seguito alle aumentate esigenze spirituali degli abitanti e per la munificenza dei marchesi successori di Manfredi IV — si legge in una pubblicazione realizzata dallo studio teologico torinese S. Maria di Superga dei Servi di Maria — la Chiesa fu rinnovata e ampliata ed arricchita fino a costituire l'attuale artistico monumento architettonico, ultimato nelle linee essenziali intorno al 1504 sotto il marchese Ludovico II. L'erezione del campanile risale al 1376: il gallo bronzeo che si osserva sulla guglia è simbolo della protezione francese sul marchesato. Dal 1829 la chiesa e l'attiguo convento sono affidati ai

frati dell'Ordine dei Servi di Maria, sorti in Firenze nel 1233.

Da più di centocinquanta anni, dunque, San Giovanni è curato da questi frati che, dopo una folta presenza negli Anni Cinquanta con sacerdoti e allievi, oggi sono in quattro: «Non abbiamo festeggiato la ricorrenza, quattro anni fa, per celebrarla unitamente ai 750 anni di fondazione del nostro Ordine (anniversario che ricorre quest'anno) al compimento dei lavori di restauro della chiesa — spiega padre Francesco Molteni, priore — così da fare una grande festa».

Il termine della prima fase dei lavori di restauro (il rifacimento del tetto) ha coinciso con la presenza di un gallo sulla guglia che ha sostituito quello — ormai provato — in tempeste — posto nei secoli scorsi sulla sommità del campanile ed è presentato al pubblico in una vetrina nella «Sala del Capitolo». Lo ha realizzato un artigiano saluzzese del ferro battuto, Bepi Gallo, su incarico del Rotary Club. Ma ci sono altri segni in San Gio-

vanni del passare dei tempi: gran parte del convento, lo «studentato», è stata infatti venduta al Comune mentre nell'ampio refettorio (dove su una parete c'è un grande affresco che ripropone la Crocifissione di Cristo) ogni giorno viene servita la mensa comune per gli studenti degli istituti superiori. Una visita a San Giovanni è interessante sia per gli aspetti artistici, storici, che per quelli curiosi, romantici delle molte «piccole storie» (spesso famigliari) che qui s'incontrano e si intersecano.

La parte più osservata, fotografata, descritta, è senz'altro il «coro» (ovvero la cappella del Santo Sepolcro), un'aula costruita per accogliere le spoglie dei marchesi di Saluzzo che, però, conserva soltanto i resti di Ludovico II e di suo figlio Gabriele. Tutta in pietra, scolpita finemente quasi a creare dei ricami, la cappella presenta degli stalli corali altrettanto pregevoli e intarsiati. La chiesa è comunque tutta da visitare: altrettanto lo è il chiostro con le sue sale, fiori e piante.

A. G.



LA «MADONNA DEL LATTE» A SAN GIOVANNI

Proseguono le indagini sulla morte del commerciante ucciso la notte di lunedì

Voghera, gli assassini erano in due?

Ieri pomeriggio i funerali di Roberto Montagna e il punto sull'inchiesta - La vittima fu percossa quindi «finita» con un colpo di pistola. Probabile una rapina «alla milanese» compiuta da due malviventi

DAL SERVIZIO INVIATO

VOGHERA — Si sono svolti ieri pomeriggio alle 15 i funerali di Roberto Montagna, il commerciante di 43 anni assassinato nella notte fra lunedì e martedì da ignoti. Un lunghissimo corteo (almeno un migliaio di persone) partito dalla casa della vittima, in via Emilia 98, ha attraversato il paese dirigendosi fino alla chiesa del piccolo Comune e poi al cimitero dove la salma è stata sepolta.

La moglie della vittima, Laura Boatti, ancora non riesce a capacitarsi di quanto accaduto. Sabato sera andati a mangiare al ristorante «da Angelo». Fumo, una frazioncina poco distante, sempre sulla via Emilia. «Facevamo progetti per le vacanze — dice con un filo di voce — Ibiza o l'America, il Grand Canyon oppure Las Vegas».

Frattanto il procuratore della Repubblica di Voghera, Romeo De Burgis, ieri pomeriggio ha fatto il punto sulla situazione delle indagini.

Roberto Montagna è stato ucciso con una pistola automatica cal. 7,65. Un colpo solo, al torace. È stato invece colpito quattro volte al collo con un oggetto metallico. Un corpo contundente con tutta probabilità il calcio dell'arma usata per il delitto.

Infatti si può spiegare così l'ecchimosi profonda vicina al zigomo sinistro che ha fatto pensare in un primo momento ad un colpo di testa da fuoco. Ulteriori accertamenti hanno permesso di stabilire che si sono sentiti sì due colpi, ma forte e un altro ovattato. Il primo però potrebbe essere stato una tremenda botta sul cranio dell'ucciso. Il secondo colpo di pistola, visto che finora sono stati trovati un solo proiettile e un bossolo.

Se c'è stato un secondo colpo — ha aggiunto il procuratore — esistono anche due persone e due armi differenti. Ci sono però pochi riscontri sulla possibilità che la vittima usata anche una cal. 22 si era ventidici nella prima subito dopo il delitto.



I FUNERALI DEL COMMERCIANTE UCCISO (SERVIZIO FOTOGRAFICO DI PIERO DE MARCHIS)

to. Quanto al dobermann che ha abbaiato, i pochi intimi che entravano in casa del commerciante lo conoscevano. «La pecora», pare addirittura che nel tentativo di rapina — anno fa andato a monte — bestia, impaurita, fosse nascosta in un cespuglio.

Novità di rilievo per ora non ne registrano. È stato fatto il calco di una impronta di una scarpa da ginnastica, ed è per questo motivo — aggiunge il procuratore — che chi si è fuggito non ha fatto alcun rumore. L'impronta è stata scoperta in fondo al giardino da dove sarebbe fuggito l'assassino. Il procuratore comunque propende per la tesi della «rapina alla milanese».

I malviventi — ha spiegato — non possono superare lo scoglio della porta corazzata e allora attendono la vittima fuori dalla soglia di casa. Gente poco coraggiosa che agisce quasi sempre in coppia.

Roberto Montagna, secondo alcuni, potrebbe essere stato spiato da gente che all'esterno del locale dove si cava la frequenza lo ha intravisto. Il circolo ricreativo Endas infatti è riservato ai soci. «Vengono sempre le solite persone», spiega la titolare, Enrica Bramini Castelli. Il signor Roberto andava a Casteggio tutte le sere, era anche socio di un circolo di Voghera. Nonostante avesse abbandonato la presidenza del Casteggio e vicepresidenza dell'altra società sportiva, la Vogherese, sempre una grande passione per il calcio.

«Nemici? Proprio — dicono sei sette avventori — girava a piedi la sera per il paese in compagnia di conoscenti a chiacchiere; gli piaceva abitare qua. Se avesse avuto un minimo sospetto o avvertimento, non avrebbe condotto una vita esposta. Avrebbe cambiato abitudini. Si sarebbe comportato diversamente».

C'è chi ricorda di un primo tentativo di furto, oltre a quello di un anno fa, quando il Montagna abitava ancora

in un condominio. Allora i ladri riusciti a svuotargli l'alloggio. Frattanto la titolare del circolo Endas si sforza per trovare altri particolari sull'ultima sera in cui ha visto il commerciante ed è avvenuto il delitto. «Quando è arrivato lui, alle 23.20, ci sono state una trentina di persone. Si è seduto ad un tavolino con quattro amici, a conversare. Cosa hanno parlato? Fatti

generici, discussioni sulla Juve che doveva giocare la partita di semifinale. Sono rimasti lì per un po' mentre gli altri avventori se ne sono andati uno dopo l'altro. Poi hanno visto che sbuffavo un po' e allora si sono decisi e sono usciti dal locale restando però ancora sulla soglia. Quando, finiti i lavori, me ne sono andata, fuori c'era solo il Montagna con un amico (l'assicura-

tore pavese Carluccio Robatti) ed è l'ultima volta che l'ho visto».

A tarda sera il maresciallo Canzano, in compagnia di alcuni militi, è recato per sopralluogo in un paese a pochi chilometri da Voghera, dopo aver ricevuto una segnalazione anonima che potrebbe portare a importanti sviluppi sul fronte delle indagini. **Ivano Barbiero**



LA MOGLIE LAURA ALLE



IL PROCURATORE

“La bellezza è tutto”

Lombrico rosso della California proveniente dagli allevamenti Organical System.

Questo lombrico ha molti meriti: è di famiglia molto prolifica, è generoso chi non lo considera “solo un verme”, produce un reddito elevato ed è un ecologo instancabile.

- Vendita di lombrichi e dei prodotti derivati
- Ritiro, lavorazione e commercializzazione dell'humus
- 26 centri di produzione diretta in Italia
- Brevetto di meccanizzazione completa delle lavorazioni
- Assistenza tecnica e commerciale
- Garanzie reali di esperienza, dimensione ed organizzazione

Centro Pflonia A.s. (I.A.L.), (Associazione italiana allevatori Lombrichi)
Organical System L'Attualità della Natura

ORGANICAL SYSTEM
SISTEMI ORGANICI BIOENERGETICI NATURALI
Via S. Quintino 28, 10121 Torino, Tel. 011/517421 (4 linee), 517421 (10 linee)

Desidero ricevere gratuitamente informazioni sul vostro sistema di allevamento
Nome _____ Cognome _____ Indirizzo _____ Professione _____ Tel. _____

KIWITOURS Organizza i Vs. viaggi in Europa e nel Mondo

Servizio noleggio barche a vela o a motore di ogni tipo con o skipper in Italia, Grecia, Jugoslavia e in esclusiva, a Tahiti... e le sue isole

Eccellenti all'esclusivo Club
IL GATTOPARDO DI LAMPEDUSA
Trattamento e cucina ad alto livello. A disposizione barche per pesca e pesca subacquea e windsurf

KIWITOURS IDEE NUOVE PER VIAGGIARE

KIWITOURS Agenzia viaggi e vacanze
Via Pietro Micca 8 - TORINO - Tel. 011/546.402 (nuova sede)

CONTROTABU'

**Il vero tutto ciò che
dovete sapere per vivere
in un'età con il sesso**

di Franca Romé

Franca Romé, studiosa di psicologia, comportamenti e di sessuologia, si occupa da anni di condizione femminile e dei problemi della coppia. Come giornalista è stata redattrice di «Duepiù», caporedattore di «Insieme», ha collaborato a «Amica», «Stare bene», «Vivere insieme» e altre. Ha scritto, fra l'altro, l'«Atlante della Sessualità» (Mondadori) e «Per una ruga in più» (Rizzoli), sulla realtà sociale, psicologica, sessuale della donna dai 45 ai 60 anni.

1 - Ritratto di un autentico figlio di mamma

Sono un uomo arrivato di 38 anni, ho dei problemi e soddisfazioni. Penso che mi dovrei sposare per avere figli, le donne, il giorno d'oggi, sono un po' arroganti, poco serie, disamorati della vita con mia madre da quando mio padre se n'è andato alcuni anni fa. Lei mi circonda di premure di ogni genere, è buona e generosa, le donne come lei non ce ne sono più.

La mia sessualità non amo perché colgo tutte le occasioni per perdere troppo tempo: qualche cena, un po' di corteo, ma non problemi.

Non ho conosciuto una trentenne che mi ha fatto da moglie, ma quando le ho parlato di matrimonio si è spaventata. Che io... sono sposato con mia madre, non amo altra donna, che sono un egoista e non so essere tenero. Mi consigli: devo essere questa ragazza per dimostrare che è tua strada? (Elio F., Torino).

Sono spiacente di deludere l'aspettativa, lettore, ma quella ragazza è giusta: lei è saldamente «sposata» con sua madre. Niente di offensivo in questo, sospetto di incesto, semplicemente nella coppia mamma-scapolo non c'è posto per altre donne. Voi siete di quelle coppie tradizionali (unica variante l'esclusione del sesso) nelle quali non ci sono scambi di dialogo, ci sono interessi culturali o politici, non c'è vita sociale comune, ma c'è il sostegno dei reciproci bisogni. Alquanto nevrotici.

Mi spiego meglio: lei, uomo, ha l'assicurazione di avere a casa l'accudimento totale e l'accettazione senza riserve.

Dal caffè a letto alla biancheria pronta, dalla porta aperta a qualunque ora del giorno e della notte alla cura per ogni altra incombenza casalinga, le viene dato.

Sua madre? Perso il marito, ha un altro accanto, che la mantiene, la protegge, le garantisce di non uscire dal guscio, sentirsi utile. Ogni tanto ci vuole il coraggio di uscire dai tanti moralismi che invischiano l'opinione della gente e guardare la realtà per quello che sono. Certo, sua madre è una bravissima donna, ma quello che lei fa anche per sé. Non è una vittima sacrificale. Persino le tenerezze che lei le concede manifestare, con il costante accudimento, le sono utili per eliminare ogni rimpianto e nostalgia per la privazione di rapporti sessuali: ancora giovane, sua madre riversa nell'amore per il figlio ogni altra esigenza di amore per sé.

Una breve analisi di tipo analitico su di lei, caro lettore? Lei è perfettamente risolta il famoso «complesso di Edipo», l'amore impossibile per la madre, cancellando ogni rapporto sentimentale con le altre donne. Con loro ci va soltanto a letto, cosa che non può fare con l'unico oggetto del suo amore, la mamma. Se altre donne volesse anche bene, oltre che usarle per il sesso, offenderebbe la sua madre.

Nel suo scritto colpisce la sicura arroganza con cui definisce le ragazze d'oggi, quella sorta di disprezzo che rivela quando dice «colgo tutte le occasioni che posso». E adesso vuole sposarsi, avere figli. Perché mai? Per proiettare la brillante carriera, per garantirsi un futuro tranquillo, quando la sua mamma sarà vecchia? Dove sono i sentimenti in tutto questo? La ragazza di cui parla ha acutamente scoperto la segreta verità della sua psiche e lei è entrata in crisi.

Però ha scritto a me, in qualche modo

ha chiesto consigli. Forse tutto non è perduto, lei può ancora cambiare certi aspetti nevrotici del suo mondo affettivo, può finalmente diventare adulta. Questo significa che lei non debba più amare sua madre e che la debba buttare chissà dove. Significa soltanto che dovrebbe provare a conciliare una buona volta amore e sesso. E soprattutto dovrebbe cominciare a stimare le donne, anche quelle che si presentano nel mondo con caratteri diversi da quelli della sua.

Forse l'incontro con una ragazza che non ha avuto paura di dirle quello che pensa, una che non è caduta in deliquio soltanto perché lei le ha chiesto di sposarlo, la può far riflettere: le donne non sono oggetti utili, sono persone.

Sembra proprio che lei abbia chiaro

● E' giusto che un giovanotto, arrivato ormai alla soglia dei quaranta, pensi di sposarsi soltanto «perché così potrà avere figli»? E come deve reagire se una candidata al matrimonio gli risponde: «Non se ne parla neppure, tu sei già sposato con tua madre»?

● Essere in stato interessante vuol dire perdere «quei famosi giorni del desiderio»?



questo concetto: la sua mamma è utile per la casa, il cibo, il vestiario e tutto quello che riguarda le comodità quotidiane, le altre donne le sono utili per sfogare la sua sessualità (alquanto meccanicistica, a parere), una eventuale moglie le è utile per fare figli. Utilità, soltanto utilità. E

dove sono le persone, i loro pensieri, i loro sentimenti? Soprattutto dove sono i pensieri e i suoi sentimenti?

Non aggiungo altro, mi fido della sua intelligenza di «arrivato». A buon intenditor poche parole bastano, un detto proverbiale che spero la faccia riflettere.

2 - Non sono sempre gli stessi i «giorni del desiderio»?

Sono incinta da quattro mesi e mi sta succedendo un fenomeno di cui non so darmi spiegazione: nei giorni in cui avrei avuto l'ovulazione, il mio desiderio sessuale. Anche prima di gravidanza mi succedeva questo, ma adesso come mai? Oltre a questo, più instabile di umore, in certi momenti estremamente femminile e attraente, in altri non vorrei nemmeno avere un corpo. Il marito non capisce tutto questo e persino detto che lo rifiuto, che comincio a più di lui. La prego, mi aiuti a capire ciò che mi sta succedendo. (Donatella F., Torino).

Detti proverbiali i luoghi comuni da sempre proclamando che le donne sono soggette a lune, che ragionano con l'utero e via dicendo. Un modo spicco e volgare che, tuttavia, contiene un fondo di verità. Per lo meno l'intuizione che gli umori e la sessualità femminile dipendono da fattori estranei alla razionalità. Oggi ne sappiamo tanto di più di una volta, il gioco degli ormoni resta un po' folle e si complica più di mai durante la gravidanza.

Studiosi di varie discipline concordano nell'attribuire agli ormoni un'influenza nota-

vole sulle variazioni del desiderio sessuale femminile, ma nessuno ha mai saputo dire con esattezza quali siano queste variazioni né come avvengano. Infatti, ci sono donne che hanno forti tensioni erotiche nei giorni dell'ovulazione, vale a dire a metà ciclo (come lei), altre nei giorni immediatamente precedenti le mestruazioni. In alcune, questa alternanza è sempre identica, mese dopo mese, dopo anno, in altre no.

Parecchie non si accorgono di nulla e guardano con stupore il calendario quando le mestruazioni arrivano. Come vede, gli ormoni, pur avendo un ruolo tanto importante nella vita di una donna, non agiscono su tutte allo stesso modo.

Considerando poi il periodo della gravidanza, la faccenda si complica di più. Infatti le modificazioni del desiderio in questo periodo possono anche dipendere, in gran parte, da fattori psicologici, come una donna vive questa esperienza. In molte donne, diventare madre assorbe ogni energia emotiva: vivere emozioni erotiche, vivere sé come soggetto-oggetto di piacere diventa una inconciliabile con la realtà di futura madre. Non solo, ma le donne, trovandosi incinte, provano un tale senso di appagamento che non desiderano

altro che starsene con se stesse, tanto ci stanno bene. Un simile è quello dell'«ape regina» la quale, appena fecondata, si sbarazza del maschio fecondatore...

Tornando all'influenza degli ormoni, i sessuologi americani Masters e Johnson hanno visto che buona parte delle donne incinte prova medio desiderio sessuale nel primo trimestre di gravidanza, aumento nel secondo trimestre, poi di nuovo una diminuzione e infine un aumento negli ultimi mesi di gestazione. Ma, nonostante tante statistiche e tante spiegazioni, non è chiaro come agiscano veramente gli ormoni, anche se agiscono.

La gravidanza per di più provoca un notevole aumento del tasso ormonale nell'organismo, il progesterone che di progesterone. Ma questi due ormoni femminili provocano effetti diversi. Il primo è dinamico, quindi, indirettamente, può anche determinare al positivo la sessualità. Siccome, però, aumenta anche il nervosismo, certi sensi di inquietudine e depressione, questi ultimi effetti sono chiaramente contrari all'amore fisico. L'altro ormone, il progesterone, è una specie di tranquillante, produce persino sonnolenza a volte, cosa che ovviamente contrasta con accese fantasie sessuali. Nel temperamento ansioso, però, questo effetto sedativo può favorire l'appagamento. Come vede, nonostante tanti approfondimenti, il quadro è estremamente complesso.

Detto questo, resta il problema della vostra coppia e delle sue esigenze del compagno che, fin da adesso, teme l'abbandono.

Dalla sua lettera non è chiaro il grado di confidenza e di dialogo che voi avete. Qualunque sia, le consiglio di parlare con il suo uomo. Non rischi che fra voi si annidi il dubbio della mancanza di amore, o il timore della gelosia, soltanto perché i suoi ormoni fanno i capricci. Oltretutto ne andrebbe di mezzo l'innocente che sta per venire al mondo: che tipo di relazione avrà il padre con lei, se fin da adesso lo sente come un rivale?

Una ancora: la sessualità non andrebbe drammatizzata, specie in una relazione che si sta proiettando nel futuro, come la vostra. Fate meno l'amore adesso? Lo farete di più un'altra volta, in altre circostanze. L'importante è che non perdiate i contatti voi due, uomo e donna.

● A scrivere la prima lettera è un giovanotto ormai arrivato alla soglia dei 38 anni

● «Penso che ora dovrei sposarmi, per avere figli, però le donne — al giorno d'oggi — sono un disastro...»

● «La mia vita sessuale va benissimo perché colgo tutte le occasioni per perdere troppo tempo: qualche cena, un po' di corteo e non ci sono problemi. Recentemente ho conosciuto una trentenne che mi andrebbe per moglie, quando le ho parlato di matrimonio si è spaventata. Ha detto che io... sono già sposato con mia madre»

● La seconda lettera è di una giovane signora che sta per diventare madre

● Credeva, in questo periodo, di veder scemare il proprio desiderio sessuale e invece subisce gli stessi influssi dell'ovulazione che aveva osservato prima di attendere un figlio. Come mai?

Craxi marcia verso le elezioni «Vogliamo il voto a giugno»

Oggi al Comitato centrale il segretario chiede la crisi - De Mita ribadisce il «no» della Dc - Il più contrario alle elezioni e all'abbinamento fra politiche e amministrative

ROMA — Oggi Craxi annuncia ufficialmente la fine del governo Fanfani e la conseguente necessità di giungere al più presto, ad elezioni anticipate. A giugno, insieme alle amministrative.

Per scrivere il discorso con il quale oggi apre i lavori del comitato centrale del suo partito, il segretario socialista ha speso l'intero pomeriggio di ieri, dopo essersi consultato a lungo con i suoi collaboratori e dopo aver parlato ancora con gli altri segretari dei partiti di maggioranza, De Mita compreso.

Dalla tribuna del comitato centrale socialista, Craxi dirà che il consolidamento del ruolo di garanzia affidato al governo Fanfani non c'è stato. E non per colpa di quest'ultimo, ma della democrazia cri-

stiana, tutta tesa in questi ultimi mesi ad un tentativo di «ingabbiare il psi con ipotesi di restaurazione neocentrista».

Ma occorre tener conto degli interessi del Paese e dello stato dell'economia, prosegue il segretario socialista. «Quindi, ciò che va assolutamente evitato è un periodo straordinario di tensioni elettorali, una campagna elettorale chilometrica in due tempi, a giugno e ottobre. E poiché nello scenario politico «si pongono problemi ed alternative politiche nuove, è giusto sottoporlo al fondamentale vaglio democratico».

Alle elezioni che vogliono il partito socialista «scatenatore della crisi», Craxi risponde che sempre occorre qualcuno che tolga le castagne dal fuo-



CIRIACO DE MITA

per tutti. Ma non è detto che a far questo lavoro, «ci si debba scottare sempre le dita».

Ieri il segretario Dc De Mita ha ribadito il fermo «no» a elezioni anticipate, dicendo che esistono ancora le condizioni per il proseguimento della legislatura. Ma Craxi non ne vuole sapere. Propone una «separazione consensuale», dal governo, con molti elogi all'operato di Fanfani, e ricercando un'interruzione della legislatura «cosciente e meno traumatica possibile».

Per questo, il comitato centrale socialista si concluderà molto probabilmente, non il ritiro dei ministri socialisti dal governo, ma con un documento finale che semplicemente prende atto che il governo ha terminato i suoi compiti e la maggioranza la sua spinta propulsiva.

«Voterà presto per il rinnovo del Parlamento, dunque. A questa richiesta avanzata da socialisti e repubblicani, sono convertiti, seppur «oborto collo», socialdemocratici e comunisti. «A me è un miracolo — ammette Piccoli, presidente della Dc — avere la crisi di governo. Il che comporterà il ricorso anticipato alle urne».

Già contrari alle elezioni anticipate, i liberali si dicono ora contrari all'abbinamento delle amministrative, «perché una tale ipotesi — spiega il vicesegretario Pili Patuelli — schiaccerebbe il significato della consultazione amministrativa del 26 giugno».

Chi tuona è il segretario radicale Pannella. «Ma, nella storia della Repubblica — dichiara — un eventuale scioglimento anticipato delle Camere si è configurato in modo così perfettamente extraparlamentare ed extraistituzionale».

Gianni Pennacchi

Londra — Il cancelliere della Germania Federale Helmut Kohl è a Londra. Ieri sera a Londra, ha avuto subito una cena di lavoro con il primo ministro britannico signora Margaret Thatcher a Downing Street.

Romita: «Non c'è alternativa al di fuori del pentapartito»

ROMA — Crisi di governo e conseguenti elezioni anticipate ormai certe, ma i socialdemocratici si piegano a questa eventualità malvolentieri. «Intanto perché il governo ha lavorato e sta lavorando bene — spiega il ministro Romita — e poi perché ci sembra che la crisi possa dare una risposta ai problemi politici generali, che sono soprattutto di carattere strategico e non immediato».

Eppure l'incontro fra la delegazione socialista e quella socialdemocratica si è concluso con un sostanziale accordo di vedute.

«Il mio partito non condivide la necessità della crisi — risponde il leader socialdemocratico — se ci scontriamo contro atteggiamenti — altri partiti che portano alla crisi, non possiamo che prenderne atto. Non abbiamo la pretesa di continuare a sostenere il Parlamento o il governo da soli».

Romita è il leader della sinistra socialdemocratica. Crede siano maturi i tempi per l'alternativa?

«Questo è un problema che va definito meglio, come obiettivo politico — risponde il ministro —. Per noi l'alternativa significa un raggruppamento di forze di sinistra

in cui sia determinante la presenza socialista, democratica e laica. Non accettiamo i testi di De Mita secondo cui il centro dell'alternativa non può che essere il psi. Comunque, l'alternativa è un obiettivo strategico per cui lavorare, e che non si pone come ipotesi immediata».

Come giudica la proposta della Dc, che accetterebbe il ricorso anticipato alle urne, in cambio di un patto di legislatura anticipata?

«Sono contrario ai patti pre-elettorali — risponde Romita — mentre ritengo che ogni partito debba andare alle elezioni dicendo cosa vuol fare. Logicamente il psi dirà che non vede oggi maggioranze possibili diverse dalle attuali, e che la prospettiva dell'alternativa deve ancora maturare. Ma non dobbiamo andare alle elezioni vincolati da un patto preventivo con chiochessa».

Il prossimo sarà il governo con presidenza laica?

«Vedremo cosa diranno le elezioni — conclude Romita — ed anche per questo, penso che si possano fare patti preventivi».

G. P.

Cercano i bidoni di diossina in Austria Anche in Italia boicottaggio della Roche

All'appello dell'Unione europea dei consumatori ha aderito anche la Lega ambiente. Il ministro della Sanità di Vienna ha fatto controllare il deposito di Bachmann



KLAUS FUTTERKNECHT, LA ROCHE, ST. QUENTIN

BRUXELLES — L'appello all'immediato boicottaggio dei prodotti della Hoffman La Roche lanciato ieri dal «bureau» dell'Unione dei consumatori europei (Beuc) di fronte al persistente rifiuto di fronte al persistente rifiuto osservato dalla multinazionale elvetica proprietaria dell'«Icmesa» Seveso circa il luogo in cui si trovano i 41 fusti residui di diossina di cui s'è perduta la traccia, è stato raccolto anche dalla italiana «Lega ambiente» dell'Arcl.

Il «Beuc», che minaccia l'Hoffman La Roche di boicottaggio qualora non avesse rivelato prima il 21 aprile la destinazione dei fusti, invita ora i consumatori ad astenersi dall'impiegare prodotti della multinazionale elvetica fino a quando quest'ultima non farà conoscere

la verità. Chiede inoltre alle organizzazioni di difesa dell'ambiente e a quelle che rappresentano i medici e gli agricoltori di associarsi all'azione.

Ancora preoccupazioni in Austria per la possibilità che i 41 fusti di diossina dell'Icmesa di Seveso siano stati «scaricati» in questo Paese.

Il quotidiano viennese «Die Presse» ha reso noto mercoledì che, secondo alcune lettere anonime provenienti da Zurigo e inviate a organi di informazione austriaci, le 22 tonnellate di scorie inquinate sarebbero state scaricate nel deposito di immondizie di Bachmann, nella regione di Linz.

Nonostante le pronte smentite del capo del governo regionale dell'Austria supe-

riore, Josef Ratzensboeck e del proprietario del deposito, Herbert Kiener, altro quotidiano capitale, il «Kurier», si chiede se effettivamente siano state fatte tutte le ricerche possibili nella discarica di Bachmann.

Il giornale ha interpellato anche il ministro della Sanità austriaco Kurt Steyer, il quale ha assicurato che sono state controllate tutte le bollette di consegna del deposito e non risulta che vi sia stato scaricato alcun fusto di diossina.

Il giornale si chiede tuttavia se queste ricerche non siano state effettuate in maniera troppo precipitosa e se non sia invece il caso di compiere accurati scavi in tutto il deposito di Bachmann.

Fumate molti rischi per le persone magre

NEW YORK — Il fumo del tabacco ha effetti particolarmente dannosi sulle persone magre e queste è maggiore il rischio di contrarre il cancro a causa del fumo. Lo afferma uno studio compiuto dal dottor Robert Garrison del Centro medico Bethesda nel Maryland, e pubblicato nell'ultimo numero del «Journal of the American Medical Association». «Tra i fumatori — afferma lo studio — i magri hanno una mortalità considerevolmente più elevata; più comune di morte è il cancro, ma ci sono un buon numero di decessi per malattie cardiovascolari».

Chiusi i tre ergastoli per la «faida» Caltanovese

PALMI (Reggio Calabria) — Tre condanne all'ergastolo sono state chieste dal procuratore della Repubblica del tribunale di Palmi, Giuseppe Tuccillo, contro Carmelo Guille, di anni, Camillo Bruzzi, di 28 anni, e Elio Mamone, di anni (quest'ultimo è latitante), di duplice omicidio «faida» Caltanovese il cui bilancio complessivo è di 66 morti e 29 feriti. Il fatto di cui sono imputati Guille, Bruzzi e Mamone accadde il 1° ottobre in contrada «Fiori» Caltanovese, nella quale i cugini Rocca e Facchini e Mario De Raco furono assassinati in un agguato mafioso.

Mosca il partito decide di produrre una nuova auto

MOSCA — Negli stabilimenti «Lenin Komsomol» di Mosca, dove adesso si costruisce la «Moskovic», si produrrà presto un nuovo modello di automobile. Lo ha deciso nella sua consueta riunione settimanale il Politburo del Pcus, che — a quanto si è appreso da un comunicato ufficiale — ha approvato un progetto in tal senso presentato dal Consiglio dei ministri dell'Urss. Il nuovo modello — non se ne specificano le caratteristiche fondamentali — sarà basato sui più avanzati traguardi raggiunti nel campo della produzione automobilistica.

Figlio di Clark: «Mio padre sapeva morire»

NEW YORK — Barney Clark, l'americano morto lo scorso marzo dopo essere stato tenuto in vita per 112 giorni da un cuore artificiale, ha mai pensato di poter fare dopo la «storica» operazione. Lo ha detto il figlio di Clark, Stephen, 36 anni, professione medico, in una intervista rilasciata a un giornale scientifico. «Alla domanda se l'operazione sia valsa in termini specifici a mio padre, la risposta è no — ha detto Stephen Clark —, ma valsa ai fini di ciò che mio padre aspettava di ottenere e cioè di dare un contributo alla ricerca medica».

Mostra di Pollock inaugurata a Palazzo Venezia

ROMA — Nella prestigiosa cornice dell'appartamento Cybo di Palazzo Venezia, il ministro per i Beni Culturali, Vernola, e il presidente della Regione Lazio, Santarelli, hanno inaugurato ieri sera la mostra di 38 disegni, studi e opere preparatorie del pittore americano Jackson Pollock, che rimarrà aperta fino al 23 maggio e sarà trasferita in seguito a Bari. Le opere, eseguite tra il 1930 e il 1956, sono state cedute in prestito dal Metropolitan Museum di New York cui l'anno erano state donate dalla vedova del pittore, morto nel 1956 a soli 44 anni in un incidente d'auto.

Il giornale del Vaticano annuncia i «pataccari»

CITTA' DEL VATICANO — Ai «pataccari» dell'Anno Santo sono paragonati dall'«Osservatore Romano» quei mercanti che spacciano amuleti il simbolo della Croce. «Questa — commenta il giornale riferendosi a un avviso pubblicitario apparso in un giornale italiano che «promette fortuna, felicità e salute» — è una volgarità inammissibile, ma ancora più è il segno di una stupidità che fa il paio solo con quelle commercializzazioni dell'Anno Santo che si vanno moltiplicando con la vendita di patacche nei dintorni delle basiliche».

Il diamante da 1 miliardo rubato ieri a New York

NEW YORK — Un prezioso diamante color rosa, valutato tra i 500 e i 600 mila dollari (poco meno di un miliardo di lire), è misteriosamente sparito ieri a New York dalla famosa galleria «Sotheby» poco prima che venisse messo all'asta. La scomparsa, secondo quanto noto dall'«Fbi», è avvenuta sotto gli occhi del personale di guardia e delle telecamere che in pratica controllano ogni angolo della galleria. L'astuto ladro, presentandosi come del potenziale offerente, ha chiesto e ottenuto di vedere privatamente il diamante, poi è riuscito — non visto — a sostituirlo con un'altra gemma.

Brucia la moglie: servirla la moglie

NEW DELHI — Un indiano spazientito perché la moglie tardava a servirla la cena, le ha versato addosso una lattina di benzina e le ha dato fuoco bruciandola viva. La sventurata, che si chiamava Sundarbai e aveva anni, è riuscita a raccontare quello che era successo prima di essere l'ultimo respiro all'ospedale di Poona, vicino a Bombay. L'uoricida è stato arrestato.

Bufera tra i medici ma vanno a trattare

Chiuso nella notte ■ Bologna il consiglio dell'Anao-Simp
Critiche alla segreteria - Dubbi sullo sciopero già indetto

FLASH

ALPINI E LIBANO
IL LIBANO

UDINE — Si preannuncia colossale il raduno che luogo a Udine il 7 e l'8 maggio per rendere onore agli alpini della divisione «Julia». Questa adunata nazionale degli alpini coincide con il millenario della città di Udine. Previsto l'arrivo, da ogni parte d'Italia, almeno mila persone.

ITALIANI IN LIBANO

ROMA — La presenza militare italiana in Libano e nel Sinai, tutti i rischi che comportano per i continui tentativi di destabilizzazione, impone il governo italiano di assumere un'iniziativa politica. In primo luogo riconoscere l'Olp unico legittimo rappresentante dei palestinesi.

CONFERENZA STAMPA
IL MONTREAL

— Positive valutazioni del sindacato allo sciopero di ieri settore industriale. La Confindustria non intende accettare il trasferimento al settore privato soluzioni raggiunte per i metalmeccanici nel settore pubblico.

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA — Ancora un capitolo tormentato della storia del contratto per la sanità. Il consiglio nazionale dell'Anao-Simp ha concluso i suoi lavori, nella tarda serata di ieri, in un clima di rovente polemica. Dopo un balletto di tentativi di contromozioni, di lunghe discussioni, durate tutto il pomeriggio, è stato approvato un ordine del giorno che reca la firma del segretario regionale del Piemonte, Chiadò-Plat, e dà mandato alla segreteria nazionale di tornare oggi alla trattativa a Palazzo Vidoni e aggiungere cinque membri alla delegazione, quale momento di miglior raccordo tra vertice e base.

La mozione finale, passata con 60 voti a favore, 29 contro e 31 astenuti, è critica nei confronti dell'operato del vertice Anao-Simp della «intempestiva sigla» della «definizione» momento tecnico» indispensabile per la prosecuzione della trattativa che dovrà contemplare la revisione del documento proposto parte pubblica in alcuni punti già da tempo individuati dalla segreteria nazionale del sindacato.

A conclusione del consiglio c'è stata una lunga riunione

comitato che è proseguita sino a tarda notte. L'atto di quanto deciso dal consiglio stesso, il direttivo impegnato a concludere al più presto la trattativa. Al della riunione, che ha concluso il giorno più lungo del sindacato medico maggiormente rappresentativo, abbiamo chiesto a Gigi Bonfanti, segretario nazionale e protagonista di queste ore sofferte: «Quali prospettive, per il contratto?».

«Da questa riunione è uscita una volontà unanime di seguire ogni strada che porti alla conclusione della vertenza — ha detto Bonfanti — contrapposizione a chi, ancora oggi, propone e decide, cerca allontanare definitivamente tale ipotesi».

cosa vuol dire ai colleghi del sindacato dissenziente, la Comi?

«Il nostro atteggiamento non è comunque una sfida, ma il proseguimento della strada già intrapresa su cui auspichiamo e possibile ogni convergenza».

Come giudica il loro sciopero indetto per la settimana prossima?

«Inefficace, per il momento politico in cui cade, al raggiungimento degli obiettivi che si propongono».

Daniela Daniele

Oltre 100 campesinos sono uccisi in Perù

Secondo i militari sono stati i guerriglieri «Senderisti» (maoisti) - Secondo i guerriglieri hanno uccisi i militari

LIMA — Oltre cento «campesinos» — uomini, donne e bambini — sono stati uccisi nelle ultime in località Ocos, nel dipartimento di Ayacucho da mesi di emergenza della guerriglia del movimento maoista «Sendero Luminoso».

La notizia è stata confermata a Lima da un alto ufficiale della polizia quale ha dichiarato che «Stinchis» (agenti della guardia civile specializzati nell'antiguerriglia), recati sul luogo a bordo di elicotteri, hanno riferito che «almeno cento campesinos sono stati

barbaramente uccisi dai «senderisti».

Il giorno «dichiarazione di guerra».

Secondo la versione ufficiale

le, i contadini vengono crati dai «senderisti» perché rifiutano di collaborare loro.

I giornali governativi, i responsabili tali uccisioni sono gli stessi uomini del comando politico militare che stanno facendo guerra psicologica, destinata a creare tra le popolazioni contadine un clima di terrore e sfiducia verso possibile affermazione del movimento eversivo.

Nel centro andino — dove il fronte di guerriglia si allarga di giorno in giorno, nonostante gli sforzi comando politico militare — nessun giornalista ha il permesso di entrare.

Proprio per indagare su tali «sconcertanti» aspetti della controguerriglia si recarono 26 gennaio nella zona «calda» del centro andino gli otto inviati di giornali e settimanali Lima che furono massacrati.

Il fatto è che gli uomini del comando politico militare di Ayacucho si trovano a dover combattere contro un «nemico invisibile»: c'è alcuna differenza, in realtà, tra contadini e guerriglieri, essendo i «senderisti», ex campesinos, il che rende quanto meno poco credibile che siano i guerriglieri a massacrare i loro fratelli dell'altopiano.

L'inglese sfortunato «Tornerò al Polo Nord»

MONTREAL — David Hempleman-Adams, l'alpinista britannico che settimana scorsa ha rinunciato a raggiungere a piedi il Polo da solo, ha annunciato che ri-tenterà l'impresa nel 1985.

Una conferenza stampa tenuta a Montreal, Hempleman-Adams, che si è ritirato a causa di rottura di costola dopo percorso 350 chilometri sulla banchisa polare, ha detto che il fallimento non è fatto che ren-

derlo ancora più deciso nel suo proposito.

L'alpinista, 26 anni, di Bristol, aveva intrapreso il suo tentativo l'otto marzo ed ha passato 38 giorni sulla calotta artica.

Egli ha detto che la sua gara con l'italiano Ambrogio Fogar, impegnato in un'analoga impresa, «era diventata una politica, Italia contro Inghilterra, sono state dette cose molto stupide».

«Guerra» della mafia per l'eroina In Florida «eliminano» sei siciliani

In 37 giorni - Lottano per il controllo del mercato le cosche di Buscetta, Gambino, Bonanno

FORT LAUDERDALE — La Florida meridionale è diventata un campo di battaglia fra cosche siciliane che si contendono il mercato della distribuzione dell'eroina fra i tossicomani. Ne è convinta la polizia della Florida, che a questa guerra di cosche mafiose attribuisce anche l'ultimo fatto delittuoso scoperto qui a Fort Lauderdale: due uomini uccisi e lasciati nel portabagagli di un'automobile.

Secondo quanto scrive un giornale locale, gli agenti delle polizie locali, statale e federale, lavorando per neutralizzare la guerra di co-

sche ormai diffusa su scala nazionale, che farebbe capo, fra gli altri, a Tommaso Buscetta, ritenuto dalle autorità uno dei due uomini più potenti della mafia siciliana.

«Stiamo sicuramente assistendo ad una guerra mafiosa in atto», afferma Mike Pinto, agente speciale operante in Florida, nel commentare la notizia del ritrovamento di cadaveri di Giuseppe Tramontana, 42 anni, età, e di Giuseppe Romano, 40 anni, prima picchiati e poi uccisi a colpi di fuoco, e infine lasciati nel portabagagli dell'auto. Sono ritenuti affiliati alle cosche mafiose Gam-

mino e Bonanno.

«Tramontana — precisa Pinto — era testimone alle nozze di Buscetta, quando questi si risposò negli Anni Sessanta, e ultimamente gli gestiva tutti gli affari. Erano legati molto strettamente». Secondo gli inquirenti americani, la guerra di cosche mafiose in Florida è un riflesso della ben più sanguinosa guerra di cosche attualmente in corso in Sicilia, per il controllo del mercato dell'eroina.

Del sette mafiosi uccisi negli Stati Uniti nel giro di 37 giorni, sei erano bene fra di loro, erano tutti coinvolti nel

traffico di eroina. L'unico non siciliano, secondo il giornale di Fort Lauderdale, Gary Richard Francione, 31 anni di età, di North Lauderdale; secondo la polizia era un uomo della cosca americana del Gambino. Il cadavere trovato in un parcheggio di West Covina, in California: era in attesa di processo in Florida per traffico di droga.

Fra gli uccisi risulta anche Calogero Di Maria, residente a New York, della Bonanno, ricercato dalle autorità italiane per l'assassinio del magistrato Gian Giacomo Ciaccio Montaldo.

Uomo e donna uccisi gas o assassinati?

Cadaveri da una settimana sotto valigie e abiti

CASERTA — I cadaveri di un uomo e una donna stati trovati ieri in un'auto-furgone «Opel» targa Pescara parcheggiato a poca distanza dall'edificio stazione Ferrovia dello Caserta. I due cadaveri erano nascosti sotto alcune valigie e indumenti nell'auto-furgone. Ad accorgersi del fatto e a dare l'allarme stati alcuni passanti che avevano avvertito un odore nauseante dall'interno del furgone. L'automobile, secondo prima indagine, era parcheggiata davanti alla stazione da una settimana.

I due uccisi stati identificati per Agata Cannone, anni, nata ad Andria

residente a Bari, con precedenti penali per prostituzione e reati contro il patrimonio, e Aivise Gianni, di 58 anni, nato a Parma ma residente a Pescara. L'identificazione è stata possibile in seguito al ritrovamento dei documenti di identità. Per lo stato di avanzata decomposizione dei due cadaveri non è stato ancora possibile accertare se sui corpi vi tracce di violenza o fori di proiettili. Non è però da escludere che la morte dei due sia avvenuta per asfissia. Non avendo trovato posto in albergo, avrebbero dormito nell'auto-furgone passando, per le esalazioni del motore, dal sonno alla morte.

STAMPA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramante
vice direttore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore
Marco Benedetto
Consiglieri: Vittorio Chiusano
Umberto Cuticà
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mettoli
Sindaci: Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demarini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Ed. La Stampa
S.p.A. - Via Marconi, 32 - 10126 Torino

1983 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 387
DEL 23-12-1981

Temperatura ■ Torino, ore 8 +10		
In provincia (ore 8)		
Aosta		+5
Alessandria		+10
Cuneo		+9
Genova		+11
Imperia		+12
Savona		+13
In Italia (ore 8)		
Venezia		+15
Milano		+12
Bologna		+13
Ancona		+14
Roma		+14
Napoli		+17
Reggio C.		+18
Palermo		+18
Cagliari		+13

Schiarita, poi ancora maltempo

Violente ondate temporalesche su Piemonte, Val d'Aosta e Liguria

La posizione immutata della depressione in prossimità delle coste occidentali non lascia spazio all'ottimismo. L'Italia continua ad essere investita da forti correnti da Sud-Ovest che si originano sulle zone desertiche del Marocco e dell'Algeria e giungono sino a noi dopo un processo di umidificazione sul Mediterraneo occidentale. Si spiega così il caldo di questi giorni che la instabile nuvolosità. Per i prossimi giorni la situazione precipiterà verso un maltem-

po più sia al Nord che al Centro l'inserimento di temporali che sulla Liguria, sulla Toscana e sulle regioni padane centro-orientali potrebbero assumere particolare violenza. Si temono grandinate e qualche occasionale tromba d'aria.

per di nuovo da venti da sci-rocco. Aumenteranno le temperature e diminuiranno le minime.

Marcello Lofreddi

La Genova rossoblu adesso insorge «Vogliono affondarci»



MAXI-SQUALIFICA PER ROMANO IL QUALE NON SEMBRA TROVARE COMPRESIONE IN SIMONI

GENOVA — Un amico del Genoa (ma anche altre società), Gino Menicucci non è mai stato. «Ma ora ha abbracciato la mitra e ci ha sparato a raffica», dicono al «coordinamento» del club rossoblu, dove la collera si unisce alla mortificazione e prepara miscele esplosive.

Cinque giornate di squalifica a Romano, quattro a Gentile, fuori per un turno anche Briasci. A Sant'Olcese, dove Gigi Simoni ha radunato i superstiti, si vive un clima che sta fra il rancore e lo sbigottimento. Musi lunghi, dichiarazioni caute dopo la rabbia dei primi momenti, squalifica al centro di una «congiura».

Gli aspetti di questa «falcidia rossoblu» due, ed egualmente importanti. C'è la partita domenica, roba da trincea e da ultima spiaggia, un Napoli che viene a cercare a Marassi la sua riabilitazione morale e classifica. «Che squadra metto in campo?», chiede Simoni. Un disegnatore, Rino D'Anna, pubblica su un quotidiano il presidente Renzo Fossati il quale, già in calzoncini e maglietta, si sta infilando scarpe coi bulloni, e dice: «Dumenega zegu mi», domenica gioco io. L'immagine illustra bene la situazione.

Il secondo aspetto è la possibile reazione dei tifosi fronte al provvedimento disciplinare considerato a tutti i livelli esagerato. Andiamo al «Little club», uno dei «santuari» della fede genovese. Dai discorsi, affiora l'intero vocabolario invettive genovesi, sta bollendo pentola che potrebbe far saltare il coperchio. Al tema ormai logoro e patetico della sfortuna (che del resto è documentabile: si veda quanto poco è stato disponibile Vandereycken, l'uomo che avrebbe dovuto dare tranquillità) si aggiunge quello di «forze oscure» che tramano contro la squadra.

Non è facile parlare di calma, della necessità di tenere i nervi saldi. «Possibile che ogni tipo di sventura si abbatta sempre solo su noi?», incalzano al «coordinamento». Non si può dargli torto. Capita infatti che Giorgio Vitali, dopo la partita con l'Inter, si abbandoni ad uno sfogo (avviene ogni domenica, in ogni spogliatoio) ed è la bufera: sospetti (perfino su giocatori al tutto nero), puntigliosa ricerca di probabili accordi, malesseri interisti rovesciati sul rossoblu.

Queste condizioni, l'incontro di domenica rischia di trasformarsi in bufera. «In questi giorni — spiegano ancora — il «coordinamento» — il nostro impegno è quello di esortare alla calma. Qualcuno spera probabilmente che «Nord» esploda e brutto ci trascini nel burrone. Ma l'aurora vinta. I tifosi genovesi daranno un'altra di-

mostrazione della loro maturità. Ma, sottopelle, affiorano antichi, questo: «Ci sparano addosso perché abbiamo dirigenti un certo in Lega».

È il discorso che città, anche calcistica: molti dell'economia vengono attribuiti allo scarso peso parlamentare il guri al governo. «Con un presidente come Boniperti certe cose non accadrebbero», afferma Pesce, storico del Genoa, uomo di grande equilibrio, al quale la «punizione» di Menicucci ha fatto perdere la calma.

Come in moviola della memoria, si rievocano i momenti del derby che hanno fatto da esca all'incendio delle squalifiche. Di quali infamanti reati si è reso responsabile Romano? Due gestacci alla «Sud» che lo insultava. «Come dare trent'anni di galera a uno che rubato una mela», il paragone esasperato del giocatore. E Carmine Gentile? Una scorrettezza da ammonizione, poco più. «Quanto Briasci, si dimentica — è Gigi Simoni che lo ricorda — moneta che colpi all'ingresso in campo. Dovettero mettergli una borsa di ghiaccio in testa, Simoni avrebbe potuto presentare riserva scritta. Niente di tutto questo. Fu proprio il tecnico ad esortare il centravanti: «Lascia perdere, vai in campo e vedi di segnare».

Ecco cosa è accaduto versante genovese durante il derby: non gravissime intemperanze, che sono del resto consuete a molte partite. Ma leggendo quel «bollettino guerra» che sembra l'elenco degli squalificati, con relative pene, uno può dedurre che i rossoblu erano scesi in campo in armi. Purtroppo, anche la situazione biale pesa su certi «gestacci». Per entrare in campo e per uscire, i giocatori devono affilare la gradinata sampdoria e l'incontro ravvivato i furori. Se le degli spogliatoi fossero al del campo, molte «occasioni di sfogo» cadrebbero. Ma stadio di Marassi, si sa, è una trappola in tutti i sensi.

«Col mare grosso, bisogna più», un vecchio proverbio genovese. Ed è quello che tutti si apprestano a fare: i tifosi per impedire reazioni pericolose, squadra per fare punti — nonostante tutto — col Napoli. Non Simoni deve rinunciare a Gentile (il difensore che fermò Trevor Francis), Romano che era in piena forma e soprattutto Massimo Briasci, preso dalla serie C è diventato rapidamente il «bomber» genovese: otto gol l'anno scorso, otto quest'anno. Come a dire: «salvatore».

Coi Napoli, sarebbe stata comunque lotta aperta, per via di classifica. Ora, quanto è accaduto, si teme che sia battaglia.

Guido Coppini

Il capitano granata si è serio PER ZACCARELLI

Secondo la prima diagnosi, dovrebbe trattarsi di una frattura al piede destro: oggi l'esame radiografico - Bersellini: «E' proprio una stagione sfortunata» - Recuperato Ferri

DAL NOSTRO SPECIALE

ALESSANDRIA — Il Torino recupera Ferri, ma perde Zaccarelli. Il capitano granata si è seriamente infortunato ieri sera al primo minuto di gioco dell'amichevole contro l'Alessandria. Secondo la prima diagnosi del medico sociale dottor Campini, dovrebbe trattarsi di una frattura al secondo metatarso del piede destro. In giornata il giocatore sarà sottoposto a esame radiografico e se l'ipotesi dovesse trovare conferma, questo significherebbe oltre un mese di gesso, come dire campionato finito con quattro giornate di anticipo.

L'incidente è avvenuto, come si diceva, al gioco appena iniziato. Zaccarelli e la mezzala destra dell'Alessandria, Camolese, sono entrati contemporaneamente sul pallone: molta decisione, anche se perfettamente nei limiti sentiti regolamento. Tan- da far «scoppiare» la sfera di cuoio. Il gioco è proseguito, ma dopo qualche minuto il capitano granata ha incominciato a zoppicare e è fatto sostituire da Salvadori: nell'intervallo, l'amaro responso del dottor Campini.

«Il guato è stato che il pallone è schizzato via — ha spiegato il giocatore granata mentre, a capo chino, quasi mortificato come se si fosse trattato di una colpa, teneva la borsa del ghiaccio sul punto dolente —, fosse rimasto schiacciato fra i due piedi non sarebbe successo nulla; invece, così, io ho picchiato col collo del piede contro la suola di Camolese: ci è ancora i segni dei suoi tacchetti».

Un incidente che giunge al momento meno opportuno, proprio mentre si tenta il rush finale verso la zona Uefa. E che spiega l'acuto dello spogliatoio granata molto meglio che non la delusione per il pareggio in bianco. «Che cosa vuoi ancora dire? — commenta amaramente il capitano — Sono cose che succedono».

Chi ha reagito molto male all'infortunio di Zaccarelli è Ferri, che vede, a questo punto, praticamente garantito il rientro a tempo pieno. «Avrei preferito continuare a stare fuori io, piuttosto che entrare perché Renato si è fatto male — afferma con evidente sincerità —. Per il Torino è una perdita enorme perché stava disputando un campionato altissimo livello. Una maledetta sfortuna».

L'allenatore Bersellini non è certamente allegro, ma, come al solito, di prendere le cose una certa filosofia ripetendo sostanzialmente quanto dice Zaccarelli stesso. «Capita quindi bisogna adattarsi ad accettare — alzando le spalle —. Prima c'era il problema Torrisi, adesso c'è anche quello relativo a Zaccarelli. Quasi quasi mi viene da dire che siamo proprio in un'annata di di-

sgrazia. A questo punto ho gli uomini contati. Basta averne undici, comunque, è proprio in situazioni queste che scattare gli stimoli in chi stava fuori e deve subentrare. E' qui che saltar fuori la capacità di reazione».

E uno dei candidati a rientro è appunto Ferri, finalmente guarito — e questa volta si spera definitivamente — vari infortuni che lo hanno bloccato per gran parte della stagione. «Adesso mi sento bene — spiega il mediano, ieri sera è giocato con bella disinvoltura per tutti i novanta minuti —. Logicamente devo migliorare per quanto riguarda la tenuta sul fondo, ma per questo non c'è altro che la partita».

Anche Bersellini è soddisfatto di come ha visto il suo giocatore. «Ferri è a posto — afferma —. Ha disputato una buona gara, sia come vivacità che continuità. Meglio così — potuto fare, tenendo conto delle condizioni del campo (inzuppato di

pioggia, n.d.r.). Ha giocato un po' meno avanti del solito per mia precisa disposizione, però l'ho visto atleticamente molto bene anche nei contrasti».

E ci sarà bisogno di Ferri con tutto il suo fisico, per aver ragione dopodomani del Verona e per non rimpiangere quello che stava disputando, forse, una delle migliori stagioni della sua carriera. «Il Verona sarà certamente una brutta gatta da pelare — ribadisce Bersellini —. Come noi aspira alla Coppa Uefa i risultati che ha fatto finora parlano chiaro. Non sono solo 5 o 6 partite imboccate come qualche volta, ma è dall'inizio del campionato che sta andando bene. La classifica è meritata. Sta calando? Lo spererei, non lo credo. Noi giochiamo in casa, comunque, quindi speriamo giocare come quando giochiamo in casa, visto che mi sembra ormai assodato che il Torino casalingo è una cosa e quello da trasferta un'altra».

Giorgio IL

Boniek am



BONIEK RIVELA DI AVER AVUTO PAURA NE

amente infortunato ieri sera nell'amichevole ad Alessandria

ELLI CAMPIONATO FINITO?



SPORTUNATA ESIBIZIONE DEL TORINO AD ALESSANDRIA: UN GRAVE INFORTUNIO LO HA PRIVATO DI ZACCARELLI

maro: «Mi picchiavano»

Spiega l'asso polacco: «Avevo un po' paura perché ero ammonito e non ho reagito»

Juventus nell'Olimpo. **Platini** nel 73 vertici tanto alti, **cadde** all'ultima salita, **potere** olandese dell'Ajax. Oggi i bianconeri godono, rispetto **allora**, maggiore esperienza **più** completa maturità. **acqua** **passata** sotto i ponti **le** ambizioni sono più concrete, i timori minori, le speranze più **degli** Del la Signora **calcio** italiano l'elezione a regina d'Europa. La corona aspetta, **perché** il nostro calcio, dopo la bocciatura **Bucarest**, ha bisogno di un'immediata rivalutazione. **è** lanciata, **Boniperti** frena. Il presidente **parsonomiosa** vorrebbe lasciare agli altri **compito** di glorificare la squadra. Lui ama i silenzi, i fatti. Nonostante **eccellente** totale, riesce a schermare **parole** una misura assolutamente rigorosa. Questa volta, però, **può** esimersi dall'ammettere che «la Juve **parte** favorita, **che** da questo dato di **parlare** **apertura** un ciclo ne corre...». L'Ajax — precisa Boniperti che sprigiona orgoglio da ogni parola — quando affrontò noi era il club dominatore. Con il **straniero** si potrebbe avvicinare ed aprire un ciclo. Sordillo si oppone? **che** faccia l'avvocato!.

Il discorso cade fatalmente sul divino Platini, perfettamente adattato al calcio italiano, un giocatore in cui parte della critica vede l'erede di Bettiga. «Diciamo che per il **gioco** anche difensivo — **precisamente** Boniperti — Platini trova più facile **inquadrate** il movimento della squadra. Tutto **togliere** nulla a Bettiga, che

resta soprattutto **attaccante**. Sulla strada per Atene ed alla luce delle stupende esibizioni fornite in Coppa, la Juventus consente accostamenti con squadre dal passato glorioso. Come l'Inter **il** Milan. Loro, però, portarono in Italia il prestigioso trofeo continentale. Boniperti sorride all'idea, **smarrisce** **sensu** **proporzioni**, della prudenza **del** rispetto per ciò che è stato. «Ci **l'accostamento**; diciamo che siamo simili a loro, **non** meglio di loro, poiché dobbiamo cominciare a vincere **fecero** Inter e Milan. Solo così potremo avvicinarli». Il presidente **è** poi soffermato sull'ottima prova dei giocatori, in particolare ha parlato di Zoff, Rosi **Boniek**, al quale riconosce il merito **superato** una prova difficile, davanti al proprio pubblico e sulla propria terra. L'asso polacco, **suo** canto, **confessa** amareggiato per il «trattamento ricevuto dai connazionali. **con** tristezza e stupore: «Avevo paura perché i miei **compagni** di squadra **picchiavano**, mentre i **fischlavano**. Avevo **timore** di reagire. L'ho fatto presente all'arbitro, il quale **ha** tranquillizzato. È stato proprio bravo Corver». «Zibi, credeva **torinare** **Lode** accolto da entusiasmo. Invece soltanto tiepidi applausi prima dell'inizio **partita** e qualche fiore donatogli da giovani ammiratrici. Suo padre, frattanto, ha ricevuto alcune telefonate, con **tono** che **può** riassumere brevemente così: «Tuo figlio è un polacco che ha **trasmesso** la patria». **aggiunge** che **padre** ha replicato dicendo: «Mio figlio gioca **colmare** **spero** che vinca».

Ora c'è il viaggio ad Atene, la seconda opportunità che ha la squadra più prestigiosa d'Italia per vincere il tanto sospirato trofeo. «Credo che questa Juventus **più** forte dell'Amburgo; ma credo anche che vincerà chi segnerà per primo. Sogno una rete all'ultimo minuto che mi dia la Coppa che tutti **sogniamo**.» Inquadriamo il Boniek **Italy**, che da regista si trasforma in punta **complemento**. «È vero — ammette — un'occhiata furba — gioco più **anche** resto un centrocampista) perché c'è Platini, al quale **un** bel sette in profitto per ciò che **fatto** durante stagione. Io mi appioppo un sei **mezzo**. Non un voto in più. E al sottoscritto potete credere. Non vi dicevo forse, dopo la gara dell'andata, che il **a** **ci** sarebbe bastato per staccare il biglietto per andare fino ad Atene e che avremmo segnato per lo meno un gol?». Per Platini dopo gli elogi **pre-** sono arrivati quelli del compagno polacco. Michel sorride, prende atto **dice**: «Io sono uno dei tanti, nulla **speciale**. Quando giocavo **Nancy** ero sempre fra i migliori eppure non ho mai vinto una Coppa. Qui il **però** diverso, poiché **flanco** del sottoscritto ci sono altri otto nazionali. Il gioco in una squadra fatta su misura per la Coppa». Il **porta** avanti nel tempo, laggiù nella terra dei templi, dentro ad uno stadio olimpico, dove un'affascinante **prestigiosa** coppa aspetta. È il trofeo che manca ad una bacheca ricca di tutto ma **una** lacuna **colmare**. Appunto il 25 maggio. Angelo

Il Toro preoccupa il Verona ben più dello 007 federale

VERONA — Il Verona, beffato **settimane** fa dall'arbitro Benedetti nel confronto perduto contro la Fiorentina, spera nella giustizia sportiva (vedi Genoa-Inter) **Juve** vittoriosa **Atene** per conquistare **posto** Uefa. «Sempre — dicono i tifosi veronesi — che i vertici del calcio ammettano che una provinciale **superare** le blasonate». In **c'è** aria di preoccupazione anche perché nel frattempo l'allenatore Bagnoli che si fa interprete di queste sensazioni, è stato deferito **Lega** proprio per **dichiarazioni** dopo l'incontro **la** Fiorentina. Bagnoli, infatti, teme **all'avversario** che fattori «esterni» **influen-** i prossimi incontri con i granata e soprattutto con il Napoli.

Il Torino, dunque, come banco di prova **solo** per le due contendenti ma anche per la credibilità del calcio. Il Torino, che all'andata fu l'avversario **Bentegodi**, impensieriti maggiormente i gialloblù **che** domenica proverà **batterli** come hanno fatto negli ultimi turni in trasferta tutte le avversarie **fondo** classifica (Catanzaro, Avellino e Cagliari nell'ordine).

«Io invece — dice l'ex di turno Domenico Volpati — spero in **risultato** positivo. La squadra c'è, **confermato** **la** Fiorentina **poi** ad Ascoli, conquistando i quarti di finale della Coppa Italia». Volpati, come si vede, è misurato nella sua previsione **la** differenza di Dircu per il quale «a Torino si va per vincere». Ma il brasiliano lo dice quasi sempre.

Il difensore **Verona**, invece, cerca di valutare la forza **due** squadre. «Il Torino — ricorda Volpati — è una squadra di grande temperamento; ha **sua** l'amalgama **notevole** carica agonistica. Una provinciale **not**, se **s'offende**. Forse perché a Torino c'è già una squadra nobile **la** Juve **perché** i suoi tifosi **i** più «caldi». Direi che gli sportivi del **elemento** essenziale per i granata. Noi siamo in fase di pieno recupero, abbiamo **obiettivo**, la Coppa Uefa e quindi sufficienti stimoli per lottare fino all'ultimo minuto».

In questo modo, Volpati **a** ripercorrere anche i **anni** trascorsi in granata. «Ho ottimi ricordi. Per questo vado **Torino** **alcun** spirito di ri-



L'EX- **IL TORO** vincita. Come potrei? E credo che sulla mia linea siano anche Garella, il portiere, e **nostro** general manager, che fanno parte **schiera** degli **Della** mia vecchia squadra sono rimasti ormai in pochi. Il nostro fu un periodo di magra dopo l'esperienza esaltante **cinquanta** punti. I tifosi forse erano troppo esigenti. Ma lo sono anche oggi».

Un ricordo dunque **una** speranza; quella di conquistare punti. «Il pareggio dovrebbe andar bene **entrambe** **squadre** **passettino** insieme **so** la Coppa Uefa». **per** **Verona** **c'è** **il** Torino.

Ci **problemi** di formazione **Bagnoli** preoccupato per gli infortuni **Tricella**. I due si sono allenati a **par-** con estrema **dovessero** mancare, per l'allenatore i problemi in difesa **moltiplicherebbero**. Comunque, Bagnoli deciderà domani a Torino **prima** **partita**.

Al Verona, intanto, si continua a fare i conti con **giustizia**. Non c'è solo Bagnoli, c'è anche il vicepresidente Di Lupo e l'inquisitore Porceddu **le-** mattina ha concluso **interrogatori** sul **Pas-** sarella-Stefani. Ieri Porceddu ha interrogato Di Gennaro **Marangon** per chiarire come il libero dell-Fiorentina si era ferito durante la partita **termine** nello scontro con il massaggiatore **Verona**. La squadra e la società sono tranquille. Il Torino preoccupa molto di più che l'inquisitore.

Franco

Tra Alpignano e Borgofranco scontro che sa di spareggio

Intenso fine settimana con il pallavolo: si lotta al vertice della C2 maschile

La pallavolo piemontese, in attesa di vivere gli ultimi elettrizzanti momenti dei campionati di serie B e C1 con All Leasing Mondovì, Sme Vercelli e S. Anna S. (in) impegnate nel playoff, lascia spazio ai regionali giunti alle battute conclusive ed alle fasi finali dei campionati giovanili. Il campionato di serie B, in concomitanza dei tornei maggiori, si disputerà domani al centro del programma pallavolistico ed avranno così la grande occasione per dimostrare la vitalità di un settore in questa stagione, soprattutto nelle espressioni al vertice, ha fatto registrare notevoli progressi.

Esempio più significativo il campionato di C2 maschile che nella formula a girone unico a dodici squadre sembra aver trovato la sua struttura ideale e, a soli quattro turni dal termine, presenta grosse incertezze in testa e coda situazioni di classifica che cambiano giornalmente in giornata. Domani potrebbe esserci una svolta al vertice con le due battistrada Lorenzoni e Stamperia Alice attese avversarie agevolate (rispettivamente Olmpia in trasferta e Bellavista in casa) e con le due inseguitrici Alpignano e Borgofranco di fronte in un drammatico scontro diretto dal sapore di spareggio.

Decisiva per la questione retrocessione sarà invece la giornata in C2 femminile con due incontri incrociati tra quattro terz'ultime che ancora lottano per sfuggire alla D. Le perdenti di Virtus Novikwi e Galliate-Ottica Casati giocheranno in grosso affanno le ultime tre partite del campionato alla ricerca di qualche risultato a sorpresa che le possa riportare in galla. Rinvio al 12 maggio il match-clou tra le due prime della classe Lasalliano e Pinerolo, sarà interessante seguire le prove di Cogne (a Torino con il Lingotto), Doyukai (in con l'Artauto) e Unimorando (a Novara contro una Sanmartinese in gran forma) che ancora sperano di raggiungere le pinerolese al secondo posto.

La serie D maschile non offre invece molti motivi d'interesse. Nel girone A il Cuneo cerca la sicurezza matematica della promozione in C2 ospitando l'incostante Villar Perosa; nel girone B la capolista Sanmartinese ha spostato al 30 aprile il suo match interno con il Canelli e assisterà quindi a particolare interesse al derby torinese tra la rivale Valsalce ed il Lasalle; nel gruppo C, infine, il braccio ferro tra Valdocco e Aurora Venaria, sempre distanti di due punti, continua un doppio curioso testa-coda (Val Veny-Valdocco e Strambino-Aurora) che non dovrebbe mutare la situazione.

In anticipo sugli altri campionati la D femminile giocherà domani il suo penultimo turno. Tutto deciso in coda, anche in testa ai tre gironi si è sul punto di emettere le sentenze definitive. Già la settimana scorsa il Marone si è guadagnato la promozione nel girone C e domani potrebbe essere la volta di Accornero e Kennedy che, affrontando la «cenerentola» S. Damiano e

Borgofranco, dovrebbero conservare non addirittura aumentare il loro margine di vantaggio su Manhattan Mantova.

Campionati giovanili — Esaurite le fasi provinciali e regionali, stanno entrando nel vivo i campionati giovanili in tutte le varie categorie previste (under 20, juniores, ragazzi under 15). Nello scorso week-end si disputano le semifinali interregionali «ragazzi».

A Parma il Kappa Cus Torino di Imaristo si è guadagnato l'accesso alla finale in programma a Perugia dal 27 al 29 maggio superando nell'ordine Chirignago (3-0), il trentino Marzola (3-2) ed il lombardo Merale (3-0). Più sfortunata la del Pavic Romagnano, piazzatosi nel concentramento sciolto a Pisa vinto dai toscani della Savinese. Da oggi a domenica scenderanno in

campo le ragazze. A difendere i colori regionali saranno lo Junior Biatefani Casale (a Sassari e Laigueglia) ed il Pavic Romagnano (a Lefse contro Spear Milano, Novanta e S. Rocco Rovereto) che cercheranno di meritarsi la qualificazione per la finale che, tra l'altro, sarà disputata proprio in Piemonte (a Savigliano dal 27 al 29 maggio).

Roberto Condio

Bocce a Nizza Monferrato per le società di Serie A

Sessantaquattro le coppie iscritte nella gara «a tempo fisso»

Una fitta serie caratterizza questo lungo fine settimana: oltre che domani domenica si gioca infatti anche lunedì aprile.

Con la tappa di domenica a Nizza Monferrato (torneo a coppie) le qualificazioni del campionato bocce per società di serie A superano un terzo del loro lungo cammino che prevede quindici gare: le incertezze delle vigilia, soprattutto nei confronti della formula «a tempo fisso», non hanno trovato riscontro se per sporadici casi pre parte i giocatori che poi hanno regolarmente perso) e quindi si può affermare che la imboccata strada giusta e che lo sport delle bocce è per nulla «mortificato».

Lo si è visto domenica scorsa a Vercelli, dove si è assistito a un grande spettacolo anche a parecchie fasi del gioco. Siamo convinti che tutto dipenda in massima parte da quanto capaci di offrire proprio i giocatori in campo: se tutti gareggiano com'è nelle loro possibilità, vittimismo o atteggiamenti non sportivi, il gioco in generale non può che guadagnare.

La classifica generale, alla vigilia della quinta prova, vede soltanto tre delle ventidue partecipanti a quota zero: le neopromosse Avventre San Paolo e La Montagnola di Torino, cui si aggiunge Morando di Asti. Le prime due pagano senz'altro lo scotto della A, mentre stupisce che gli astigiani (che oltre tutto sono vicecampioni a quadrette) non siano ancora riusciti a ottenere qualche piazzamento.

Sono 84 le coppie regolarmente iscritte alla gara di Nizza; il via ai turni eliminatori (due ore e mezzo per ogni partita) alle 14 di domani, arbitro Mario Occechi di Moretta; secondo e terzo turno alle 17 e alle 21.30; alle 9.30 di domenica i quarti di finale; alle 14.30 le semifinali; la finalissima alle 17.

Sempre domani, a Torino (Paracchi e Lam), giocano gli Allievi e i Ragazzi: due tornei provinciali a coppie.

Le gare di domenica: ASTI (Enel) — Regionale a coppie di B;

SALUZZO (La Vittoria) — Regionale a coppie di B;

VINOVO (Vino) — Selezione provinciale a coppie di C;

CANDIOLO (Candiole) — Provinciale per 64 coppie di C1 e C2 (ore 14.30);

TORINO (La Frejus) — Regionale a coppie di Allievi;

POZZO STRADA (Pozzo Strada) — Interprovinciale a coppie di Ragazzi;

Le gare di lunedì 26 aprile: CHIAVAZZA (Amici Chiavazzesi) — Regionale a coppie di B;

TORINO (Sis) — Regionale a coppie di B;

TORINO (Silpa Sabotino) — Provinciale a coppie di C1 e C2 (con partecipazione Ubi e Uisp Lega Bocce);

TORINO (Bertolia) — Provinciale per 64 coppie di C1 e C2 (ore 14.30);

S. RAFFAELE (S. Raffaele Bocce) — Provinciale a coppie C/Lel (ore 14.30);

VERCELLI (Comitato) — Regionale a coppie di Allievi e Interprovinciale a coppie di Ragazzi.

Guido T...

Torino-Glasgow gemellaggio sportivo stasera pugilato gratis al Palasport



Torino in questi giorni ha indossato il kilt e fino al 1° maggio parlerà un linguaggio tutto scozzese, in occasione del secondo round del patto gemellaggio che la nostra città ha stipulato con Glasgow. Durante questo periodo potremo assistere a una serie di iniziative che dovranno proporzionare uno spaccato della civiltà scozzese. Tra le varie manifestazioni si inserisce anche lo sport, offrendo al Comitato regionale piemontese della Fpi, in collaborazione con il Comune, l'occasione per riportare la boxe a Torino.

In programma infatti stasera al Palasport di Parco Ruffini il confronto pugilistico tra i due atleti di

una serata a scopo tipicamente propagandistico, tanto che sono stati distribuiti una buona serie di biglietti omaggio a molti sono ancora a disposizione tutti gli sportivi non solo presso Fpi in corso Sirausa 96 ma anche presso le sedi di alcune circoscrizioni cittadine, come S. Paolo, in via Osasco 80, la circoscrizione Cenisia, in Ferrucci 65/a, la B. Donato, in via Saccarelli 19, Pozzo Strada, in via Ortigara 95, e per finire la Parella, in via Passo Brennero.

Il cartellone prevede dieci incontri tra rappresentanti torinesi e scozzesi, dando così alla riunione il sapore di una vera e propria sfida tra due città. Attualmente gli atleti

d'Oltre Manica non sono certo i migliori del mondo ma vantano una tradizione tutto rispetto, soprattutto a livello professionistico, ed è fatto che nella rappresentativa figurino ben tre campioni nazionali significa che i nostri dovranno fare molta attenzione sul ring del Palasport. Tutto comunque a vantaggio dello spettacolo che potrà derivarne.

La compagine torinese (rinforzata da alcuni elementi lombardi) potrà contare su nomi noti al pubblico come Zola o Cipollino.

Insomma ci sono le premesse per la buona riuscita della riunione che avrà inizio alle 20.30.

Maurizio Pignata

Dopo le vittorie ecco le sconfitte

Risultati alterni della pallanuoto torinese

Con una serie alterna di prestazioni, che vanno da incoraggianti risultati positivi a deludenti sconfitte, prosegue il cammino delle squadre torinesi che militano nel campionato di pallanuoto.

Nel girone B, dopo la brillante vittoria (12 reti contro le otto degli avversari) riportata contro il Rapallo, la Torino ha ceduto le armi sul campo dell'Elah Doria nell'incontro disputato lo scorso. Il risultato (8-7), seppur di stretta misura a favore della squadra ligure, ha vanificato nuovamente i tentativi dei torinesi di inserirsi nelle posizioni di testa.

Mentre i ragazzi Aversa riescono ad ottenere risultati anche brillanti, giocando in trasferta non hanno ancora raggiunto la mentalità vincente. In più di una occasione venute meno la concentrazione e la giusta determinazione necessarie a tirare le somme e a lavorare più a livello psicologico che tecnico. Positivo anche l'inserimento di alcuni elementi in squadra, quali gli esordienti Carannante, tra i pali, e Nettuno, a centrovasca. La partita di domani, in casa, contro la Mameli, vertice classifica, sarà una seria verifica delle capacità della squadra torinese.

Sul fronte della serie C, duro impatto con la realtà del campionato per Cus Torino e la Libertas Dino Rora, nella terza giornata di gioco: il Cus Torino è stato sconfitto, in casa, a sorpresa, dall'Aragno, non certo irresistibile sul piano agonistico.

La sconfitta misura (6-7) rispecchia chiaramente l'esito dell'incontro — recrimina Pasquale Rossi, trainer della squadra — in quanto è stato sufficiente un guizzo improvvisi liguri, in una partita scialba e senza emozioni, a determinare il risultato. Anche l'arbitraggio ha fatto la sua parte: l'eccessiva dose di espulsioni a nostro sfavore ha fatto sì che in vasca serpeggiasse un certo nervosismo tra i ragazzi.

Giornata infelice anche per i torinesi della Dino Rora. Contro il Quinto, ancora imbattuto e per più col favore del campo — spiega l'allenatore Domenico Nigro — più che scendere in campo per fare un'onesta partita non è possibile fare. Ancora volta abbiamo costruito molto e ottenuto poco: paghiamo troppo la nostra inesperienza.

Domani pomeriggio il Cus Torino ospita la squadra dell'Arenzano, in vetta alla classifica a punteggio pieno, mentre la Libertas Dino Rora giocherà nuovamente fuori casa, a Recco, contro l'Enotria, sconfitta all'inizio del campionato dal torinese del Cus.

P. I. G.

T. C. Settimo festeggia i 5 anni

Il Tennis Settimo compie quest'anno 5 anni di attività. «Per ricordare il primo lustro vita — dice Giuliano Corfini, direttore del camp di via Regio Parco — organizziamo un torneo nazionale per atleti di 2ª categoria, in aggiunta a quello che presentiamo ogni anno per giocatori non classificati. Uno sforzo organizzativo non indifferente speriamo si traduca in un successo tecnico e spettacolare».

Al torneo nazionale, che prenderà via il 27 aprile, concorderà il primo maggio, sono iscritti cinquantina di singolaristi, palli premi in denaro per milione lire e vincitore Trofeo Zip. Alla quinta edizione del Torneo Città Settimo per non classificati prenderanno parte circa tennisti che disputeranno il singolare e il doppio maschile. Le prime cominceranno domani: il primo maggio.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini
Esito assicurato
Corso VII. Emanuele, 107

NEW MARKET

INTERVIEW

La settimana scorsa avevamo parlato della Hirtel per dire che, purtroppo, aveva «perso» la distribuzione italiana dei prodotti Jensen. Ne riparlamo oggi per annunciare che ha assunto quella dei prodotti Acoustech, una casa americana che ha temporaneamente sede a Torino, in via... Go... 5, in attesa di trovare una sistemazione definitiva.

ALCOR

Ancora da Torino una novità in fatto di mercato: la collaborazione da tempo in atto fra la Alcor (Revac-Indiana Line) e la Panta (giradischi) si è per essere rafforzata su altri fronti dell'hi-fi. La Alcor, insomma, non si limiterà a distribuire i giradischi Panta. Vedremo...

REVOX

Presentata al Festival du Son di Parigi, una coppia di novità Revovox: la casa svizzera, decisamente conservatrice, ha portato in Francia un nuovo sintonizzatore microprocessore, il B261, ma soprattutto un nuovo amplificatore, il B251. Quest'ultimo è un oggetto incredibile: pensate che ha gli ingressi regolabili singolarmente in sensibilità per adattarli al segnale, il massimo livello di uscita prefissabile in modo da correlarlo a quello delle casse, non «bruciarle», transistor in A «fredda» e raffreddamento degli stadi veloci di potenza effettuato con heat pipe di origine Sony. Il prezzo è stato ancora comunicato. Importatore: Audium, Milano.

DECCA

La casa discografica «partner» di Polygram e Deutsche Grammophon nell'avventura «europea» del Compact Disc, ha annunciato che i primi di maggio... in commercio i suoi... fra i quali si distinguono un Mozart diretto da Ashkenazy... duetto Pavarotti-Joan Sutherland nella Traviata... si presumono eccellenti. La Decca prevede anche il riversamento di molti master analogici in digitale. Un'operazione, questa, che... potrà... un valore «d'archivio», tecnicamente dice poco: il Dad non fa miracoli e il nastro analogico... è... registrazione Pcm...

CABRE

A chi fosse sfuggito la settimana scorsa ricordiamo che la Cabre di Carmagnola ha pronto il suo nuovo ampli di potenza AS 202, che verrà esposto al Sim (9-14 giugno) stand B21, padiglione 17. Costerà... pubblico un milione 50.000 lire.



«IL CLIENTE

UNA SPESA

IN INFINITAMENTE

La buriana del 16 per cento è caduta nel dimenticatoio, anche se, nel segreto di molti retrobottega, negozianti insonni arroventano le calcolatrici in inventari che non quadrano mai perché, è meglio... far finta di dimenticarlo, pur rimaneggiata, modificata, attenuata, la famigerata tassa sull'hi-fi è ancora... vegeta. Ma il mercato, in questi primi mesi dell'83, dentro... appena fuori la bufera, come ha reagito e... si prospetta?

Ne parliamo con Eraldo Testa, titolare dell'Hi-Fi Club di Collegno, i cui toni disincantati, anche... sdrammatizzano i fatti, non riescono più di tanto a migliorare una realtà abbastanza amara.

«L'anno... cominciato poi così male come si poteva pensare — ammette Testa — ma... andato rapidamente declinando e, in aprile, siamo a livelli... suicidio collettivo».

Roba... legarsi un amplificatore...

trenta chili al collo... buttarsi... Po, il cliente è ormai una specie quasi estinta della quale dovrà occuparsi fra breve il Wwf. Tutti aspettiamo il Dad come l'ultima spiaggia sulla quale posare le stanche membra di naufraghi, ma ho qualche dubbio sul fatto che invece si riveli una scogliera».

Perché, non crede che il Dad darà la scossa al mercato?

«Non ci credo più. Anche io, come molti audiofili, aspetto il Compact Disc con la bocca. Ma ho detto molti, non tutti. E quando dico molti intendo quelle due dozzine di fanatici amici miei e casualmente anche clienti, che si abbufferanno sul digitale. E poi? Vede: quando è arrivato il videoregistratore, ci siamo lanciati in massa dicendo: questa sì che è... da specialisti. Adesso finisce che ne trovi qualche esemplare anche all'Upim. Poi sono arrivati i videogiocchi: altro lancio in massa. I videogiocchi ce li ha anche... cartolaio. Adesso arriva il... quanto ci vorrà perché il droghiere sotto casa, confondendo il Dad con il Dash... metta... palo in vetrina?».

Testa, cerchi... serio... volta. Non ci sono prospettive? «Se fossi serio

IL VOSTRO AMPLI È UN MURALE POTENZIALE

Uno dei problemi che più spesso si pone nell'ascolto dell'alta fedeltà è quello delle casse che «saltano», nel senso che uno o più altoparlanti cessano di funzionare. Situazione certo spiacevole, sia per il «blocco» dell'impianto, sia per... nelle quali si incorre per la riparazione.

Moltissimi diffusori hanno, incorporati, fusibili a protezione, molti li hanno soltanto sul tweeter, qualcuno anche sul midrange, quasi... sul woofer.

Se il fusibile c'è, brucia lui e... si salva. Resta il fastidio di cambiarlo. Ma se... c'è... guai seri. Vediamo, allora, perché le casse «saltano» e come evitarlo.

Contrariamente a quanto molti credono non è l'eccesso di potenza dell'amplificatore a... scoppiare un diffusore o, almeno, non è questa... un ampli dà cento watt e... sopporta nominalmente solo ottanta, per rompere occorre... l'ampli al massimo costantemente per lunghi minuti, fino a che un «picco» improvviso non faccia saltare tutto

(parliamo sempre di casse senza fusibili). Ma a quei livelli il suono è così potente... difficilmente si arriva al «tutto manetta»... l'amplificatore.

Quello che uccide i diffusori è l'impiego di un ampli... potenza ai suoi limiti. Esempio: da cento watt ed ampli da trenta: dice il neofita, non si romperanno mai. E invece, appena la manopola arriva a fondo corsa («trenta watt sono così pochi...») ecco il... fil di fumo che si... Che cosa è successo?

È successo che l'ampli, sollecitato al massimo, è entrato in «clipping», vale a dire in regime di distorsione paurosa. A questo punto infatti la distorsione sale del venti, trenta, cinquanta per cento. Contemporaneamente lo stadio finale entra in oscillazione e produce più corrente e più tensione di quanta gliene sia richiesta. Risultato: un'eccitazione progressiva che inizia dalle alte frequenze (e scoppia i tweeter) scende... media (e brucia il mid) e, in casi estremi (ra-

avrei già il famoso amplificatore da trenta chili in braccio e... corda in tasca. Siccome adoro... il brillante conversatore, le dico che fino a quando un negozio specializzato non potrà esserlo perché le sue stesse cose... vende anche il supermarket... magari... qualche lira in meno, non vedo proprio... sia la soluzione, in prospettiva ed anche in proiezione ortogonale».

Torniamo al Dad: quando sarà in negozio?

«Penso di averne uno ai primi di maggio, Sony. Dovrebbero essercene un buon numero, a Milano, pronti per la distribuzione. Tanto di cappello Stereo che... ne è procurato uno in anteprima, è stato un bel colpo, pubblicitarmente. Comunque fra qualche settimana dovremmo averlo anche noi. Ma, ripeto, non lo vedo... panacea. Certo, uno choc lo darà, ma non decisivo. D'altra parte, in momenti di recessione, è chiaro che sono gli articoli voluttuari a pagare il prezzo... crisi... noi paghiamo. Trenta, sessanta, una volta novanta giorni, pronta cassa. I clienti, invece, fanno rate lunghe... qui al Giappone direttamente. La differenza... del 25 per cento bancario...».

rissimi, per la verità), arriva a fondere anche il woofer.

Quindi: non è affatto... che un ampli molto potente impiegato con casse inferiori... specchi regolarmente, dipende dall'uso che se ne fa. È vero, invece, che... piccolo ampli (la cui qualità generale, l'altro, è di solito minore di quella più grossa) può entrare... fase critica ed essere più nocivo per le casse di uno maggiormente potente.

Allora, se avete... di questi piccoletti terribili, attenzione alla manopola del volume... se... alzate troppo otterrete, fino... un certo limite, un suono distorto e gracchiante (è il segnale del clipping), oltre il quale possono sorgere problemi seri per i vostri diffusori. Concludendo: niente venti watt per alimentare... da cento, ma semmai casse da venti, al cento watt per casse anche... potenti, basta che... andiate... tavoletta. In ogni... l'impiego a tutta birra è meno rischioso, in termini probabilistici, per un grosso ampli... piccola cassa che viceversa. Sperando... stati chiari e di... sulla coscienza dozzine di altoparlanti defunti...

L'ANGOLO DELLE MONETE

A cura di Renzo Rossotti

Quando una collezione importante viene «detteggiata»... un'asta... abbastanza logico che il vero collezionista... stringere il cuore. È un insieme, uno «studio» (oltre che... tesoro), costato anni e anni di ricerche, che torna a disperdersi nel mondo, appagando sì, qualche collezionista... mandando in frantumi qualche cosa che... certe occasioni sarebbe meglio mantenere intatto e destinare, attraverso le vie più opportune, a un... o... fondazione.

È il... della smagliante collezione Hallock Du Pont messa in vendita all'asta di New York e che ha suscitato un interesse così enorme che i giornali americani ne hanno parlato o... prima pagina o con titoli almeno a quattro colonne, mantenendo però un riserbo (comprendibile per vari aspetti) sul destinatario dei pezzi più importanti,... coloro che... riusciti, grazie... mezzi di cui dispongono, ad aggiudicarsi il meglio. È mancato addirittura il comunicato conclusivo con i prezzi raggiunti... monete che non si vedono se non nei musei o, quantomeno, una volta sola nella vita.

Organizzata dalla prestigiosa Sotheby, la collezione S. Hallock Du Pont ha richiamato anche molti curiosi. Tra i pezzi più interessanti, il... ducati del 1627 dell'imperatore Ferdinando II (1618-1637) valutazione: 700

sterline. Riproduciamo al diritto... rovescio il 100 ducati del 1629 dell'Arciduca Ferdinando III emesso, ossia coniato, celebrare... incoronazione... Re di Boemia; egli fu sovrano dal 1629 al 1657. La valutazione per... gioiello era... 30... sterline. Non si... il nome dell'acquirente... ma si parla di un grosso finanziere degli Stati Uniti, numismatico principiante... soprattutto investitore.

• San Marino, monete... — Sono insorti alcuni equivoci sulle monete che la Repubblica di San Marino ha distrutto per evitare una inflazione di mercato che... avrebbe sensibilmente ridotto il valore. Nel complesso... «demonetizzate» 25.894 monete d'oro da uno scudo (8947),... due scudi (9020)... cinque scudi (8927). La demonetizzazione di queste monete, tutte con millesimo 1981, è... disposta con Decreto Rappresentativo n. 92 del 14 ottobre 1982.

Infine, San Marino ha comunicato i contingenti... monete coniate... millesimo 1982, che sono stati i seguenti: serie completa di monete divisionali, 78.000; serie d'argento commemorativa del centenario della morte di Garibaldi in coniazione fior... conio, n. 48.000; serie d'argento commemo-

rativa... centenario della morte di Garibaldi in coniazione fondo specchio (proof), n. 13.500; serie di monete da 1 e... scudi... oro, n. 15.500; moneta di 5 scudi in oro, n. 14.700.

È, nell'insieme, un'operazione... «bonifica», come quella che San Marino... adottato in campo filatelico riducendo le tirature... serie commemorative di francobolli di... in mano che compaiono. Con tale provvedimento si aiuta il mercato a trovare... migliore stabilizzazione e si evita che il collezionista... sciogliere in mano, per troppa affluenza di materiale, pezzi... cui contava per... buona valorizzazione, sia pure in uno spazio di tempo a medio termine.

• L'Anno Santo — Il collezionista italiano in genere, per antica abitudine, è solito appuntare... attenzione sulle medaglie, anche... commemorative... avvenimenti importanti. Sembra sfuggire... abitudine il materiale... si riferisce all'Anno Santo.

Dagli Anni Trenta i Giubili hanno avuto tutti medaglie... i vari Pontefici che hanno aperto e chiuso la «Porta Santa». Ne... quindi scaturita una ritrattistica... che pre... certo interesse. Da Pio XI in poi... medaglie recanti l'immagine... Pontefice regnante durante il Giubileo sono reperibili, in bronzo, un prezzo variabile... 18... le 50 mila lire a seconda del tipo e del formato.



IL 100 DUCATI DEL 1629 DELL'ARCIDUCA FERDINANDO III. VALUTAZIONE: 30 MILA STERLINE

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
L'instabilità... l'incos-
... a voi affrontate le circostanze
... croupier gestisce...
Per fortuna le stelle... dalla
parte... «en plein»... possibile.
Serenità... sentimentale.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Vi sveglierete di ottimo umore...
disponibili alle novità... maniera più
... solito. Accettate un invito
per il weekend perché... fortuna vi
aspetta fuori di... in famiglia, inva-
ce, ancora preoccupazioni per un an-
ziano parente.

(22 maggio - 21 giugno)
Il vostro fascino... per merito
della brillante... farò strege
... Ma non vi basterà, perché sa-
rete... ricerca di ciò che, per il
momento, potrete avere. Accen-
... di non commettere...

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
... intuitivi fino all'essa-
sperazione. Cercate di... con i
piedi sulla terra... che... la te-
sta nella luna. Vi... soltanto un po'
di buon senso per raccogliere la tortu-
na che si fermerà vicino a voi.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Continuerete... altri le col-
pe... vostra presunzione... lighare-
te con...
buoni i rapporti... persona in-
fluente... alle quali
l'amicizia... riuscirete a mettervi in
giusta luce.

(23 agosto - 22 sett.)
Prudenza... gioco... imprese pri-
... di garanzia... di conflitti...
amore e in famiglia. Una... al di fuori
... solito... vi...
... notevoli vantaggi... la psiche, uni-
ti a nuove amicizie.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Vi... ricerca di sensazioni
... e... così... da
bloccare... soli una iniziativa che, con
l'aiuto di... arriverebbe in...
... il partner...
... permafrost, potrà... utile.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
... portati a capovolgere i valori...
... credere, cavillare sulle... in-
bizioni e... comportate...
... pratica...
incontro a... tanto più amari,
quanto più... le...
... scelte.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
È giunto... pretendere la
... nei vostri rapporti sentimentali.
... Approfittate della giornata di do-
mani, cui il lavoro registra una stasi,
per instaurare un dialogo aperto. La
santità e la sincerità... la meglio
su di un partner infido.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Favorete... questioni di denaro, le...
... con persone... vecchie di voi
... oppure più giovani, i viaggi e la corri-
spondenza. Sta soltanto a... scegliere
a quale di... dedicarvi. Ogni
... sarà egualmente fortunata.

(21 gen. - 18 febr.)
... angosciate gli amici con le...
... utopie in campo sociale. La gente, ogni-
tanto, ha bisogno di distrarsi e non sa-
rebbe cosa farsene dei vostri progetti
impegnati. Un... prudenza in automo-
bile e un po' di logica nelle azioni. Co-
... del partner.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Evitate... pigrizia... che vi spin-
ge ad amori di...
... compagne...
... quella resistenza...
... abili, per non lasciarvi trascinare.
In amore, non... illusioni... state più
precisi.

Lettere del lettori

Su «Stampa Sera» del 6 dicembre 1982 lessi l'articolo che segnalava il caso gattina Martina, un'altra delle tante vittime nemico uomo. Vivamente ma impossibilitata ad offrirvi per accogliere la povera bestiola, le auguro di cuore che la sua dolorosa vicenda si concluda felicemente, quella di un altro animale, al quale dedico questo scritto.

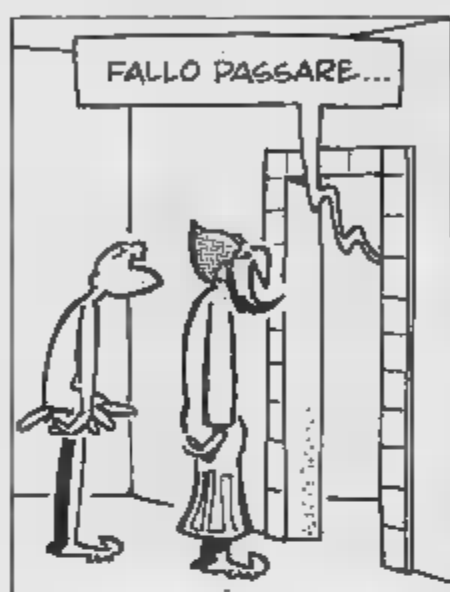
La storia pietosa apparve su «Stampa Sera» del 13 maggio 1977 — sono passati più cinque — in un articolo che ancora conservo. Vi si parlava di Alex, un cagnolino sevizato e trovato poi in fin di vita sul ciglio della strada dalla figlia fiorala di Pino Torinese. Grazie all'intervento di due signore cinofile e di un bravo veterinario il cane fu salvato: gli vennero asportati i testicoli, ormai in suppurazione, ai quali erano stati legati strettamente dei barattoli.

Alex divenne poi il nostro ed anche il nostro più fedele affettuoso amico. Ci offriamo infatti — tutta la famiglia entusiasta — di prenderlo con noi. Dapprima andò soggetto a crisi epilettiche e tremava per un nonnulla. Ora è guarito, grazie alle cure di un valdissimo veterinario, tranquillo e gode perfetta salute, nonostante l'età, che si aggira sui dieci anni.

Talvolta penso ai crudeli sevizatori, con rabbia e pena insieme: che gente sarà mai, forse dei violenti capaci di tutto, o solo dei maniaci, che sfogano le loro frustrazioni i loro vizi i poveri esseri indifesi?

Lorenza Cavalla Pavese

NILUS



KOKY



VIAGGI 83

Palma De Mallorca

Partenza 26 maggio 83
8 giorni - Viaggio aereo
Tutto compreso

343.000

Canarie - Tenerife

Partenza 30 maggio 83
8 giorni - Viaggio aereo
Tutto compreso

546.000

Tunisia - Hammamet

Partenza 1 maggio 83
8 giorni - Viaggio aereo
Tutto compreso

376.000

Grecia - Rodi

Partenza 19 giugno 83
8 giorni - Viaggio aereo
Tutto compreso

596.000

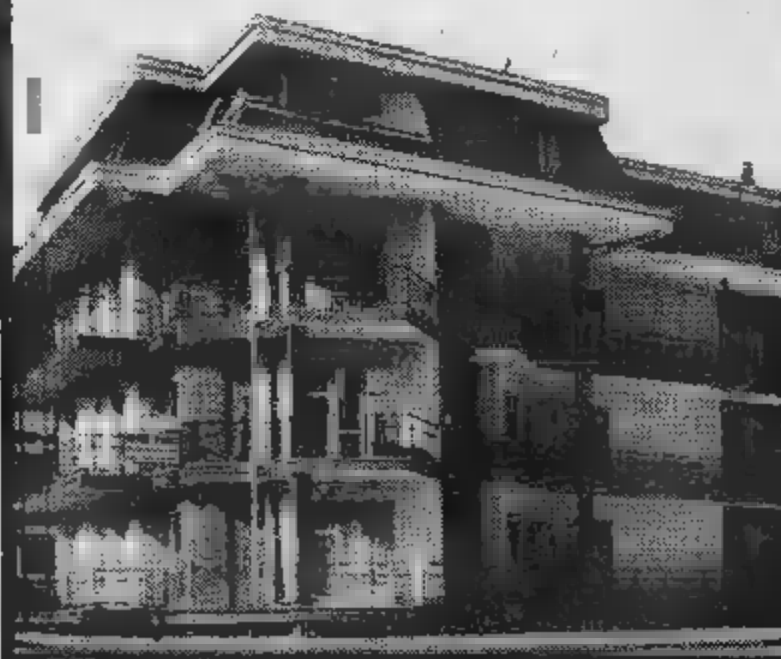
Ferrato Viaggi

Tel. 02 - 491.862 - 495.175

ROCCAIONE

15 minuti Limone Piemonte

Appartamenti pronta consegna, in nuovo complesso, 1/2/3 locali, servizi, cantina, box. Facilitazioni di pagamento. Eventuale mutuo. I.V.A. 2% Prezzi a partire da Lit. 500.000 al metro quadro. Ufficio vendite sul posto, aperto sabato e domenica.



Gabetti

TORINO - Via Mercantini, 5 - Tel. 011/51567

Una nuova casa...

La casa di sempre rimessa a nuovo...

Prima di decidere fate uno shopping nel...

Shopping
MOBILE

di Ruozzo Fernando

UN NOME CON VENT'ANNI
NELL'ARREDAMENTO

Tel. 02 - 5566

Soggiorno classico con bar ad angolo + tavolo e 4 sedie	L. 2.850.000
Soggiorno classico finemente intarsiato + tavolo e 4 sedie	L. 2.250.000
Soggiorno moderno quattro elementi + tavolo e 4 sedie	L. 1.850.000
Soggiorno medio basso in noce naz. + tavolo e 4 sedie	L. 950.000
Mobile cucina composto lung. m. 1,60 con tavolo e 4 sedie	L. 350.000

**SALOTTI
DELLE MIGLIORI MARCHE
STREPITOSA OFFERTA
CUCINE componibili**

con lo sconto del 25% Aut. conc. legge 80

ROCK

Le più
belle
foto
in mostra

TV

RUBRICA

Classica
Danza
Canzoni
Cabaret

SETTIMANALE

DI SPETTACOLO



LENE LOVICH: ■ DELLE PIÙ BELLE FOTO DELLA ■ DI ROCK ■ ■ ■ ■ ■

TEATRO

Kafka
omaggio
■ un
grande

24-30 aprile

7 giorni

■ ■ ■ ■ ■

Teatro
musica
cinema
in Regione

L ■ battaglie fra reti televisive nazionali ■ private a suon di film sempre più recenti e interessanti, in fondo fa ■ gioco di noi telespettatori, ormai coinvolti davanti al video.

Questa settimana la Rete Uno mercoledì ci propina una chicca: il celebre primo film di Troisi, *Ricomincio da tre*.

Qui il comico napoletano ha dato stura ■ tutta l'abilità e

l'inventiva affinata in anni di cabaret. Controbatte Rete Due col film sul giornalismo *Quinto potere* interpretato dalla Dunaway e Peter Finch, premiato con due Oscar e diretto da Sidney Lumet, mentre Rete Quattro, lunedì, manda in onda il film di Comencini, ■ a casa, con Alberto Sordi.

Nel paginone centrale fa spicco la carrellata nel mondo particolare della danzatrice

Gabriella Cohen, costruito sulla grande tenacia e la volontà di arrivare alla perfezione.

Un'inchiesta su alcune antenne private ci porta poi dietro il banco delle «consolle» di regia, dove si realizzano i programmi: una vera e propria stanza dei bottoni manovrata dai «boss» locali per accrescere con sempre maggior impegno il numero degli ascoltatori.

MOSTRA FOTOGRAFICA AL MULINO FEYLES

ROCKSHOTS

Elton, Zappa, Dylan & Co.



MOSTRA fotografica di tutto rispetto quella proposta in questi giorni al Mulino Feyles. 56 dal gruppo Teatro. Con il titolo «Rockshots» sono esposte più di 100 foto di big della musica giovane.

Autore di queste immagini è Guido Harari, trentenne fotografo milanese, uno dei pochissimi italiani ben addentro nel «gran giro» del rock internazionale.

«nelle note» presentazione rassegna Harari non ha problemi nell'affermare che «è misera cosa la fotografia rock in Italia, snervata, povera, arrangiata, penalizzata ab eterno in serie B. Quanti covano ancora illusioni e reclamano noblesse questa «malattia» da sempre relegata nel ghetto del cattivo industriale, hanno montare il peggiore dei peccati originali.

«Ammezzo e non concesso — prosegue — che si riesca a stabilire il magico contatto l'artista, estorcendogli pochi e inestinguibili minuti con le strategie più macchiavelliche, rimane giocare l'eterna partita tempo.

«Il fascino è lo macabro una routine russa: esploderà anche stavolta il tanto

agognato, botto d'intuizione, visione rivelatrice che consentirà di fissare attraverso medium meccanico solo l'involucro esterno personalità di Sting o Frank Zappa, di Nina Hagen o Peter Gabriel, ma anche la loro essenza interiore, oltre il facile mito, sotto le note?».

Ad una prima visione di questi «shots» (scatti) pare proprio che lo scopo sia stato ottenuto quasi sempre. Anzi, in molti casi la conferma la si trova dagli stessi personaggi che hanno scelto queste foto per copertine di dischi, per quotidiani e

Londra, Milano, Parigi, Angeles, Los Angeles, Sanremo, Bologna, New York, Saint-Vincent: in questa «caccia all'immagine» varie città dove sono avvenute le «conquiste» importanza relativa ai del personaggio.

«luogo, ma la tecnica non contano più. È l'intuizione — come aggiunge Harari — che domina ogni gesto, suggerisce taglio, luce, angolazione, obiettivo». Alcuni primi piani, particolare quelli vecchi leoni, Eric e Ginger Baker molto più

espliciti e rivelatori di pagina di biografiche perché quasi racchiudere in la storia di vent'anni di mu-

Una realtà che — perfettamente in sintonia con gli Anni — diventa invece metafisica e quasi spettrale. Sal Solo, cantante del Classic Nouveaux, ritratto dietro una parete in plexiglas trasparente nella una radio libera.

Elton John, cappellano Andy Capp posto traverso, sembra tanto un Pierino vena di marachelle, mentre ancor più bello il ritratto di Frank Zappa dall'aria vagabonda appoggiato al pianoforte coda (dove fan bella mostra una tazzina partitura musicale).

Peter Gabriel (sua la colonna scritta appositamente, videotape di dieci minuti che completa questa esposizione), con la faccia dipinta, sta in un angolo di una parete plastrellata in bianco e nero in posa da perfetto Uomo Ragno. Bob Dylan invece colto dietro una cabina telefonica, una parete di cristallo in mille pezzi a chissà quali sua attuale immagine di santone musicale.

In questa abbondante mostra «click» non i rappresentanti nostrani. Salta letteralmente con tutto il suo armamentario casalingo per fare musica il «pentolario» Tony Esposito. Loredana Berté gale invece un'altra delle sue immagini sexy: infilata nel letto di casa sua — a forma di scarpa da ginnastica — ha uno sguardo che non ha bisogno di ulteriori commenti.

C'è pure Franco Battiato. E' preso di fronte e se il profilo del naso — che per una volta tanto non si vede — lascia incerti a prima vista su chi sia costui, subito si intravedono alcune palme, rivelatorie quasi

In campo femminile Teresa De Sio e Nina Hagen, seppure con sensazioni e intenti differenti, non possono fare meno di accostare le loro pose a immagini religiose. Affascinante Dale Bozdo, vocalist Person, che sembra quasi uscire da un involucri di un cioccolatino. Sfuggente, come al solito, Harry, ex cantante dei Blondie, in perfetta sintonia con la sua immagine fatale del rock (a trentasette e passa anni).

Ivano Barbiero

TEATRO, MUSICA E CINEMA IN PROVINCIA

CHE SUCCEDDE

nella provincia culturale

Cuneo

CON i tre spettacoli in programma questa settimana, si conclude rassegna «Cuneo/Teatro/Alternativa» con i suoi due cartelloni, «Altalena» e «La quadratura del circo», ha presentato pubblico bambino, quanto di meglio la produzione teatrale Anni 80 offre.

Questa sera, al Toselli, in scena uno lavori più attesi della rassegna, tratta di «Büchner mon» Alfonso Santagata e Claudio Morganti, un omaggio al drammaturgo e scienziato tedesco — creatore di figure intense misteriose — che fin dalla sua prima rappresentazione, nel gennaio 1981, ha suscitato un di critiche favorevoli, dunque soltanto che Büchner amour secondo lavoro due giovani attori (il primo si intitolava Katzenma-

cher) e prosegue la loro ricerca nell'ambito teatro che, uscendo dagli schemi del teatro «tradizionale», è una sconvolgente contemporaneità.

Domani sera, ancora il Toselli ospita invece la Compagnia Els Joglars, gli attori-mimi catalani che Olympic movement propongono riflessione sul futuro società. Lo spettacolo infatti denuncia la disumanizzazione dell'individuo, di sprezzo dei valori intellettuali e l'esaltazione del culto dell'uomo sano e forte perpetrati dalla società contemporanea.

Con un umorismo provocatorio, i sette attori si adoperano in scena per dimostrare come la teoria dell'Olympic man, affermi con lo sport in tutte le classi sociali.

W regina di Aldo Nicolai, allestito dal Teatro Aperto Erio Masina, programma martedì 26, infine la rassegna.

Alessandria

DUCK soup ovvero La guerra lampo dei fratelli Marx (film del 1933, regia di Leo McCarey, in cui Groucho interpreta parte del dittatore e la dichiarazione di guerra è cantata e ballata dal Parlamento di uno spirituale negro) apre giovedì prossimo, alla sala Ferrero del Teatro Comunale, il quinto ciclo proposto dal Gruppo Cinema per la stagione '82/'83.

Un ciclo che, sotto titolo «Comicità ebraica», abbraccia cinquant'anni di storia della «settima arte». Difficilmente decifrabili sono in realtà i punti di contatto fra i film in programma (Bentornato Picchiattello, 5 maggio; L'ultima follia di Brooks, 6 maggio; Amore e guerra, 19 maggio), ma da emerge la capacità dei registi o degli attori, ovviamente origine ebraica, di stimolare nello spettatore irrefrenabile illusione.

Novi Ligure

MERCOLEDÌ 27 aprile, al Politeama Italia, Concerto del pianista Michele Campanella chiude la Stagione '83 organizzata dall'Associazione Amici della Musica. Sono le musiche di Scarlatti, Clementi, Brahms.



GROUCHO MARX

MATTINA

- 7 — GRP Film: Sette magnifici corni, western
- 8,30 Italia 1 Telefilm: In casa Lawrence
Canale 5 Telefilm: Il mio amico Arnold - L'albero delle mele
GRP Telefilm: Bonanza
- 9 — Videogruppo Spettacolo: Piccolo Uau
- 9,15 Italia 1 Telefilm: Gli angeli volanti
- 9,30 Videogruppo Sport: Calcio mondiale inglese
- 9,45 Canale 5 Sport: Goal
- 10 — Rete 1 Inchiesta: 200 milioni di anni fa
Italia 1 Film: Costretto a uccidere con Charlton Heston, western
- 10,30 Rete 1 Musicale: Voglia di musica
Telestudio Sport: I grandi match di boxe
- 10,45 Rete 2 Telefilm: La pietra di Marco Polo
Canale 5 Sport: Campionato di basket NSA
- 11,15 Rete 2 Sceneggiato: Sandokan
- 11,30 Telestudio Rubrica: Reporier
Telefilm: Cuore selvaggio
- 11,45 Videogruppo Film: Destinazione Piovra, commedia
- 12 — Italia 1 Telefilm: Operazione ladro
Telestudio Sport: Goal! La domenica è calcio
- 12,15 Rete 1 Rubrica: Linea verde
Rete 2 Rubrica: Meridiana
Canale 5 Sport: Football americano
- 12,30 Videogruppo Teleromanzo: Anche i ricchi piangono
Rete 3 Musicale: Di Gei musica
GRP Spettacolo: Bingò
- 13 — Rete 1 Spettacolo: TG Luna
Italia 1 Sport: Grand Prix
Canale 5 Musicale: Superclassifica show
- 13,30 Rete 2 Telefilm: Starsky e Hutch
Rete 3 Sport: Diretta sportiva
Telestudio Film: Una guida per l'uomo sposato, commedia
- 13,45 Canale 5 Telefilm: Flamingo Road

POMERIGGIO

- 14 — Rete 1 Spettacolo: Domenica in...
Italia 1 Film: Pane amore e... con Vittorio De Sica, commedia
- 14,30 Rete 2 Spettacolo: Blitz
Rete 3 Musicale: Incontri d'autore: Tenco '82
Montecarlo Sceneggiato: Zaffiro e Acciaio
Videogruppo Telefilm: Gasmoka
- 14,45 Canale 5 Telefilm: Flamingo Road
- 15 — Rete 1 Musicale: Discoring
- 15,15 Telestudio Telefilm: Il virginiano
- 15,45 Italia 1 Telefilm: Angeli volanti
Canale 5 Film: Cenerentola a Parigi Audrey Hepburn, commedia
- 16 — Montecarlo Sceneggiato: La valle dei Craddock

RETE 1 - Sceneggiato alle ore 20,30

L'AMANTE
dell'Orsa Maggiore

Rete Uno. Ore 20,30. L'amante dell'Orsa Maggiore, sceneggiato. Ultime battute (siamo alla sesta puntata): Gli amici riportano a Fela il cadavere di Sascha, suo fratello, morto nell'ultima spedizione. La ragazza reagisce violentemente scagliandosi contro Sergio: lo ama, e non vuole che faccia la stessa fine. Decide di lasciarlo, ma l'amore infine fa sentire le sue ragioni. La banda trova il modo di distruggere la volta di Makarov e compagni, ma intanto anche la povera è distrutta. Nel cast Ray Lovelock e Sandra Collodel.

Ore 10,05. Costretto ad uccidere, Usa western. Splendido western autunnale con Charlton Heston da un lato e Lee Majors, marito della Fawcett dall'altro. Heston un semplice mandriano che si trova costretto alla violenza il giorno in cui una banda di gangster minaccia la sua vita e quella dell'amata. Gli rimane la consolazione, per lui e per noi, degli splendidi paesaggi che fanno sfondo alle imprese.

Italia 1. Ore 20,30. L'emigrante, Italia commedia 1973. Italia 1 è sempre più lanciata con le proposte per il grande pubblico. Questa volta emigrante onesto e buono agli inizi del secolo, costretto a difendersi dai soprusi di una banda di approfittatori che oltre tutto gli insidiano l'amata Olauia Mori. La regia di Pasquale Festa Campanile, ricostruzioni storiche.

GRP Sport: Vinovo corre

- 16,30 Italia 1 Spettacolo: Bim bum bam
- 17 — Videogruppo Rubrica: Il discorriere
- 17,30 Rete 3 Film: L'isola di Pino Passalacqua
Videogruppo Film: Abbasso la ricchezza, commedia
- 17,45 Canale 5 Spettacolo: Attenti a noi due
- 18 — Rete 1 Sport: Campionato di calcio - Serie A

Italia 1 Telefilm: Operazione ladro
Telefilm: Mr. Abbott e famiglia

- 18,30 Rete 1 Sport: 1 minuto
Rete 3 Sceneggiato: Ophira
Telestudio Telefilm: Star Trek
- 19 — Rete 2 Sport: Campionato di calcio - Serie A
Italia 1 Telefilm: In casa Lawrence
- 19,15 Rete 3 Sport: Sport Regione
- 19,30 Rete 3 Musicale: In tournée

Canale 5 Telefilm: Il mio amico Arnold
Telefilm: Charlie's Angels
Videogruppo Rubrica: Il 30 minuti
GRP Telefilm: Sullivan

- 20 — Rete 2 Sport: TG 2 - Domenica sprint
Italia 1 Telefilm: Strega per amore
Canale 5 Telefilm: L'albero delle mele
Videogruppo Telefilm: Doris Day



SERA

- 20,30 Rete 1 Sceneggiato: L'amante dell'Orsa Maggiore
Rete 2 Varietà: Ci pensiamo lunedì
Rete 3 Sport: Sport Tre
Italia 1 Film: L'emigrante con Adriano Celentano, commedia
Canale 5 Telefilm: Flamingo Road
Telestudio Spettacolo: Gran varietà
Videogruppo Film: Nel mezzo della notte con Kim Novak, drammatico
GRP Spettacolo: Caffè doppio
- 21,30 Rete 2 Telefilm: I professionals
Rete 3 Inchiesta: Le vie del successo
Canale 5 Telefilm: Flamingo Road
- 21,45 Rete 1 Sport: La domenica sportiva
- 22 — Telestudio Telefilm: Chips
- 22,15 Rete 3 Sport: Campionato di calcio - Serie A
Italia 1 Telefilm: Magnum P.I.
Videogruppo Telefilm: L'ultimo indizio
- 22,30 Rete 1 Sport: La domenica sportiva
Rete 2 Attualità: Mixer documentario
Canale 5 Film: Una donna una famiglia di Claude Lelouch, commedia
- 22,45 Telestudio Telefilm: Mr. Abbott e famiglia
- 23,15 Italia 1 Sport: Calcio: Catanzaro-Juventus
- 24 — Telestudio Film: Il medico e la studentessa con Gloria Guida, commedia
GRP Film: Se qualcuno deve morire, drammatico
- 0,15 Italia 2 Sport: Hockey su ghiaccio: Italia-Russia
- 0,45 Italia 1 Telefilm: Sempre 3 sempre infallibili
- 1 — Canale 5 Film: Con la rabbia agli occhi con Yul Brinner, drammatico
- 1,45 Italia 1 Telefilm: Codice Jerico
Telestudio Film: Passi di morte perduti nel buio con Leonard Mann, drammatico
- 3 — GRP Film: L'angelo del male di Jean Renoir, drammatico
- 4,30 GRP Film: Un uomo solo, drammatico

CLASSICA

GLI avvenimenti musicali si diradano a volte in maniera impressionante e la vita musicale torinese sembra addormentarsi. E' il caso dei prossimi giorni che sono alquanto avari di occasioni.

Una traccia musicale resta però visibile grazie ai centenari, quello della morte di Wagner e quello per i centocinquanti anni della nascita di Brahms. Se si parla molto di questi due giubili ed è giusto, del fatto che il 1983 sia anche il centenario della nascita di Anton Webern sembra non ricordarsi-

ne proprio nessuno e allora ci sembra utile parlare un poco di questo musicista che ha lasciato tracce così profonde nella civiltà musicale contemporanea.

Era nato a Vienna cento anni fa da una famiglia della buona borghesia, lo studio della musica lo intraprese molto presto ma in forma dilettantesca: un po' di pianoforte e un poco anche il violoncello.

Gli studi principali erano quelli liceali, all'università si realizza una specie di compromesso: Webern, che è diventato allievo di

Schoenberg, si laurea in musicologia. Webern nella Vienna della Belle-époque è un giovanotto dall'aria e occhialuta che assomiglia più a un ingegnere chimico che a un compositore, fa vita grigissima e modesta e dirige talvolta corale di operai.

Eppure quell'ometto grigio di scrivere una musica che ancora oggi, ascoltata nel modo giusto, i brividi. Aveva un temperamento sereno e appassionato come mostrano i lavori giovanili, ma già nel 1913 il vecchio linguaggio della musica si è totalmente inabissato.

Si tratta infatti di una data di composizione di sei Bagatelle per quartetto d'archi che per la prima volta ci fanno conoscere componimenti musicali durati pochi minuti, qualche volta solo di secondi. Eppure si tratta di un discorso compiuto, fornito di un'incisività e una potenza suggestiva che lasciano l'ascoltatore fiato, preda a un'inquietudine indefinibile, come fosse venuto in contatto con un altro ordine di realtà.

Webern proseguirà negli anni successivi su questa strada dandoci i componimenti più concentrati e zati che si possano immaginare e proprio per questo diventa uno dei simboli della civiltà

contemporanea. Questa avanzata vertiginosa verso territori inesplorati della nostra sensibilità avveniva in un buio, quelli del nazismo, in mezzo a difficoltà materiali non indifferenti e a una incomprendimento pressoché totale.

Il 15 febbraio 1945 Anton Webern si trovava con la famiglia a Mittersill, un villaggio vicino a Salisburgo, allora usci in giardino fumare un sigaro e morì ucciso da una fucilata di un militare americano che lo aveva biato per contrabbando. Fu un tragico errore e a stabilirne le cause ci vollero anni di indagini private.

Restagno

La settimana



Venerdì 22 aprile all'Auditorium della Rai recital dell'organista Giorgio Camini interamente dedicato a Johann Sebastian Bach. Mercoledì per l'Unione il pianista Walter Klien propone una serata brahmiana la Sonata in fa minore op. 5, Tre intermezzi dell'op. 117 e sette Fantasia dell'op. 116.

MATTINA

- 7 — Grp Film: *Un uomo in vendita*, drammatico
- 8,30 Grp Film: *Duello di aquile*, drammatico
- 8,45 Canale 5 Telefilm: *Maude*
- 9 — Videogruppo Spettacolo: *Piccolo Uau*
- 9,15 Italia 1 Teleromanzo: *Adolescenza inquieta*
Canale 5 Film: *Il topo e il figlio*, film d'animazione
- 9,30 Teletudio Teleromanzo: *Ciranda de Pedra*
Videogruppo Film: *In due è un'altra cosa*, commedia
- 10 — Rete 1 Sconosciuto: *Addio Mickey*
Rete 2 Musicale: *Musica a Palazzo Labia*
Italia 1 Film: *Schiava e signora*, con Susan Hayward, storico
- 10,30 Teletudio Film: *L'isola dei delfini blu*, avventuroso
Grp Film: *Flucht truppen*, commedia
- 11 — Rete 2 Telefilm: *Elementare Watson*
- 11,30 Rete 3 Sport: *Roma: Ciclismo*
Canale 5 Telefilm: *Alice*
- 12 — Rete 1 Film: *Paris*, con James Earl Jones
Rete 2 Telefilm: *La pietra di Marco Polo*
Italia 1 Telefilm: *Phyllis*
Canale 5 Telefilm: *Tutti a casa*
Teletudio Telefilm: *Un colpo di fortuna*
Videogruppo Telefilm: *L'ultimo indizio*
- 12,15 Grp Telefilm: *Questa sì che è vita*
- 12,30 Rete 2 Rubrica: *Tg2 - Trentatré*
Italia 1 Telefilm: *Mash*
Canale 5 Gioco: *Bis*
Teletudio Gioco: *Lo stellone*
- 13 — Rete 1 Rubrica: *Tuttilibri*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*
Canale 5 Gioco: *Il pranzo è servito*
Videogruppo Film: *Nagasaki*, drammatico
- 13,15 Teletudio Teleromanzo: *Marina*
- 13,30 Rete 2 Spettacolo: *Tandem*
Canale 5 Telefilm: *Una famiglia americana*
- 13,45 Grp Telefilm: *Cuore selvaggio*

POMERIGGIO

- 14 — Rete 1 Sceneggiato: *L'amanie dell'Orsa Maggiore*
Italia 1 Teleromanzo: *Adolescenza inquieta*
Teletudio Teleromanzo: *Ciranda de Pedra*
- 14,15 Rete 2 Film: *Il barone rosso*, di Roger Corman, guerra
Grp Telefilm: *I ranger della foresta*
- 14,30 Montecarlo Sceneggiato: *Victoria Hospital*
Canale 5 Film: *I sette fratelli Cervi*

RETE QUATTRO - Il film di Comencini

TUTTI A CASA
con Alberto Sordi

Uno Ore 20,30 *Dio perdona, io no*, Italia western 1968. Bud Spencer e Terence Hill inseguono un fuorilegge dopo una colossale rapina. I due d'accordo, si separano, ma piombano assieme sul bandito. Uno vorrebbe ucciderlo subito, l'altro no. Mentre litigano il fuorilegge ne approfitta per liberarsi e tentare di uccidere entrambi, ma si dimostra abile di loro. Spencer e Hill in versione «seria» prima dei western comici.

Rete Due Ore 20,30 *Un pezzo di cielo*, sceneggiato. La situazione nel ghetto terribile. La fame aumenta sempre più e il cibo diventa proporzionalmente più scarso. Gli ebrei vengono deportati in Germania nell'arco di poche ore, e interi palazzi rimangono vuoti. Gli ebrei di ogni età anche dettati dal bisogno. Molti si suicidano per strada, e i Dawidowicz si accorgono con raccapriccio di essere rimasti soli ad abitare il loro edificio, decidendo di traslocare e andare a vivere in una angusta stamberg.

Rete 1 Ore 22 *Tutti a casa*, guerra 1960. Film di Comencini, con Sordi ufficiale che dopo l'8 settembre, non sapendo stare con i tedeschi o con gli alleati che risalgono la penisola decide di tornare a casa assieme a pochi soldati. Sordi facendo ha modo di rendersi conto di cosa occorre realmente fare, trova il coraggio, imbraccia il fucile e partecipa alla liberazione di Napoli. Uno dei film più pungenti di Comencini che ripropone il tema dell'italiano mediocre e un po' vile che nei grandi eventi della storia mostra di sapersi comportare meglio di come si possa prevedere.

con Gian Maria Volontè, drammatico
Grp Film: *Il mago Houdini*, con Tony Curtis, commedia

14,45 Rete 1 Film: *Donne, botte e bersagli*, con Little Tony, musicale
Teletudio Film: *Giamaica*, con Ray Milland, avventuroso

15,15 Rete 1 Sport: *Lunedì sport*

15,45 Rete 1 Film: *I figli del moschettiere*, avventuroso
Montecarlo Sceneggiato: *Il barone e il servitore*

16 — Videogruppo Spettacolo: *Grande Uau*
Grp Telefilm: *L'uomo Tigre*

16,15 Rete 2 Telefilm: *Blondie*
Rete 3 Sport: *Campionato di calcio, serie A e B*

16,30 Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*

17 — Rete 1 Spettacolo: *Direttissima con tua antenna*
Canale 5 Telefilm: *Hazzard*

17,15 Grp Telefilm: *L'uomo e la città*

18 — Italia 1 Telefilm: *La casa nella prateria*
Canale 5 Telefilm: *Il mio amico Arnold*
Grp Telefilm: *Bonanza*

18,15 Rete 2 Telefilm: *I ragazzi e la storia*
Montecarlo Telefilm: *Dottori e allegria*

18,30 Rete 3 Spettacolo: *L'orecchiocchio*
Canale 5 Spettacolo: *Pop corn*
Teletudio Telefilm: *Star Trek*

18,45 Rete 2 Telefilm: *Le strade di San Francisco*

19 — Rete 1 Spettacolo: *Italia*
Italia 1 Telefilm: *L'uomo da sei milioni di dollari*
Canale 5 Gioco: *Help*

19,30 Rete 3 Rubrica: *Sport regione del lunedì*
Svizzera Telefilm: *Mamy fa per tre*
Montecarlo Gioco: *Gli affari sono affari*
Canale 5 Telefilm: *Baretta*
Teletudio Telefilm: *Chips*

20 — Montecarlo Sceneggiato: *Victoria Hospital*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

SERA

20,30 Rete 1 Film: *Dio perdona... io no!*, con Terence Hill e Bud Spencer, western

Sceneggiato: *Un pezzo di cielo*

Rete 1 Inchiesta: *Lombardia, Resistenza oltre i miti*

Montecarlo Varietà: *Non stop*

1 Film: *Il viaggio*, con Sophia Loren, commedia

Canale 5 Film: *L'Agnes va a morire*, con Ingrid Thulin, drammatico

Videogruppo Film: *Il diabolico avventuriero*, con Yvonne De Carlo, drammatico

Grp Film: *Il mistero della bambola dalla mozzata*, drammatico

21,30 Rete 2 Rubrica: *Soldi, soldi*

21,45 Montecarlo Telefilm: *Julie Farr M.D.*

22 — Teletudio Film: *Tutti a casa*, con Alberto Sordi, commedia

22,15 Rete 3 Sport: *Il processo del lunedì*

Italia 1 Telefilm: *Samurai*

Videogruppo Telefilm: *L'ultimo indizio*

Grp Sport: *Calcio: Torino-Verona*

22,45 Rete 1 Attualità: *Speciale Tg1*

23 — Montecarlo Telefilm: *Police Surgeon*

23,15 Canale 5 Sport: *American Ball*

Italia 1 Documentario: *Havoc*

23,30 Teletudio Rubrica: *Reporter*

23,45 Italia 1 Telefilm: *Pattuglia del deserto*

0,15 Italia 1 Telefilm: *Ironsides*

0,30 Teletudio Film: *Oh mia bella matrigna*, commedia

1,20 Italia 1 Telefilm: *Rawhide*

CINECLUB

ANCORA Eric Rohmer (e i grossi titoli dell'America tra il New Deal e il dopoguerra) nella settimana del cineclub.

Rohmer senza dubbio delle personalità più vive in campo cinematografico. Fino a ieri tuttavia il suo nome era sussurrato, con la bonomia complice delle minoranze, dai frequentatori delle visioni in lingua originali e dai «cacciatori» di capolavori misconosciuti. Ora finalmente, sulla scia di polemiche e successi conseguiti soprattutto a Cannes, Venezia e Berlino, il suo nome acquista credibilità

presso un uditorio più vasto.

comprende tale ostinata fedeltà alla linea rigorosa dello stile e al capriccio fantastico nella scelta dei soggetti rientrano nella cosiddetta politica del cinema d'autore che la Francia ha offerto alla considerazione del mondo intero. Nel prossimo weekend tengono in ogni modo il cartellone al Movie Club due tra le poche opere di Rohmer che il noleggiatore abbia condannato a morte prematura.

Sarà opportuno soffermarsi, a distanza di qualche stagione dalla scoperta, sul lin-

guaggio *La mia Maud* e *La marchesa von... pol*, in attesa della rotunda conclusiva animata giovedì 28 da Eric Rohmer e dal critico Jean Douchet. possibile seguire due inediti del regista francese: martedì *L'amour après-midi* (1972) con Bernard Verley e mercoledì *Perceval le Gallois* (1978) con Fabrice Luchini.

In attesa di presentazioni degli ultimi due cicli stagionali, due parole per gli appuntamenti torinesi che i «cinéphiles» avevano con l'anno scorso inserito stabilmente nel loro folto carnet. A Torino

mancano — perdurando la crisi politica — notizie ufficiali tanto del Festival di Cinematografia Sportiva (tenutosi in giugno con un vasto ventaglio di proposte culturali e spettacolari) quanto del Festival Cinema Giovane (tenutosi in ottobre tra il particolare entusiasmo da parte dei filmmakers delle generazioni).

Per quest'ultimo Festival si tratta di non mandare disperso l'indubbio contributo offerto da platea vivace e composita quale rischia di trovare solo all'estero — Forum di Berlino, Quinzaine des Réalistes a Cannes, Se-

Opere Prime di Venezia — le selezioni che maggiormente interessano.

Quanto al binomio «cinema e sport» sono di ieri le attenzioni polemiche riservate in Francia al film di Claude Lelouch sugli amori tra Marston e Cerdan e Plaf, interpretato dal figlio di Cerdan stesso e da Evéline Bouix. Ma non si tratta di un'eccezione: Lino Capolicchio promette di rievocare la figura del passionale peso medio Tiberio Mitri, William Klein dà del tennis in *The French* una sua personalissima versione, Filip Bajon fa di un lottatore il protagonista del barocco *Aria per un atleta*.

E' possibile prendere queste e altre notizie dal documentato libro di Claudio Bertieri e assai.

p. per.

La settimana

Oggi al Movie, ore 16,10 e 18,30: *Il mago Houdini*

di King Vidor (1941); ore 22,30 *La casa nella prateria* di Eric Rohmer (1978).

Domani sabato ore 16 e 18 *La notte* di Eric Rohmer (1969); ore 20,30 e 22,30 *La casa nella prateria* di Eric Rohmer (1978).

Domenica 16,30, 18,30, 20,30 e 22,30 *La casa nella prateria* di Eric Rohmer (1978).

Lunedì ore 16,10, 18,10 e 21 *L'orgoglio degli Amberson* di Orson Welles (1942).

MATTINA

- 8,30 5^a Rete Telefilm: Kiss Kiss
Grp Film: Bastardo a matar, western
- 8,45 Canale 5 Telefilm: Maude
- 9 — Telefilm: Monjiro solitario
Videogruppo Spettacolo: Piccolo Uau
- 9,15 Italia 1 Teleromanzo: Adolescenza inquieta
Canale 5 Film: L'inverno ti farà tornare, Alida Valli, drammatico
- 9,30 Teletudio Teleromanzo: Ciranda de Pedra
Videogruppo Film: Aquile tonanti, drammatico
- 10 — Film: Piangerò domani, Susan Hayward, drammatico
5^a Rete Film: L'onorevole Angelina, con Anna Magnani, commedia
- 10,30 Teletudio Film: Credimi, con Deborah Kerr, drammatico
Grp Film: Desideri nel sole, commedia
- 11,30 Canale 5 Telefilm: Mary Tyler Moore
5^a Telefilm: L'ispettore Bluey
- 12 — Italia 1 Telefilm: Phyllis
Canale 5 Telefilm: Tutti
Teletudio Telefilm: Hitchcock
- 12,15 Grp Telefilm: Questa è che è vita
- 12,30 Rete 2 Rubrica: Meridiana
Italia 1 Telefilm: Mash
Canale 5 Gioco: Bis
Teletudio Gioco: Lo stellone
Videogruppo Teleromanzo: Anche i ricchi piangono
- 13 — Italia 1 Spettacolo: Bim bum bam
Canale 5 Gioco: Il pranzo è servito
Videogruppo Film: Compagni di viaggio, commedia
- 13,15 Teleromanzo: Marina
Grp Telefilm: Questa sì che è vita
- 13,30 Canale 5 Telefilm: Una famiglia americana
- 13,45 Rete 3 Sport: Pescara: Calcio
Grp Telefilm: Cuore selvaggio

POMERIGGIO

- 14 — Rete 1 Attualità: Tam tam
Rete 2 Spettacolo: Tandem
1 Teleomanzo: Adolescenza inquieta
Teletudio Teleromanzo: Ciranda de Pedra
5^a Telefilm: Mission impossibile
- 14,15 Grp Telefilm: I rangers della foresta
- 14,30 Montecarlo Sceneggiato: Victoria Hospital
5 Film: Ossessione di donna, con Susan Hayward, drammatico
Grp Film: L'imbranato, commedia
- 14,45 1 Film: Amore Formula 2, con Mal, commedia
Film: Abbasso mio marito, con William Holden, commedia

RETE 2 - Il film sul giornalismo

QUINTO POTERE
con William e Faye

Uno Ore 21,45 Quark, attualità. La rubrica di Piero Angela discute tre temi. La dipendenza del nostro organismo dalle droghe di ogni genere è il primo argomento trattato, seguito da quello rapporto tra il clima e le caratteristiche somatiche degli individui, completato a sua volta da studio sulle migrazioni e come queste abbiano portato nel tempo determinazione di elementi genetici comuni fra le razze.

Rete Due Ore 20,30 Quinto potere, Usa drammatico 1976. Peter Finch, William Holden e Faye Dunaway nella vicenda un commentatore televisivo che ha un larghissimo seguito ma si trova sull'orlo licenziamento quando il suo indice di gradimento cala per varie ragioni. Il protagonista dichiara di essere intenzionato a suicidarsi in diretta e il suo programma aumenta vorticosamente l'ascolto. Quando l'indice torna a discendere il presentatore viene ucciso nello studio da un terrorista negro. Naturalmente è organizzato. Nell'intreccio si intrecciano i tradizionali personaggi di una grande organizzazione, il tutto in un'atmosfera supernervosa. Oscar 1977 a Finch e alla Dunaway.

Rete 4 Ore Un americano a Parigi, Usa musicale 1951. Uno dei migliori film mai prodotti, Minnelli e interpretato da Gene Kelly, Leslie e Nina Foch. Un pittore americano a Parigi vive due love story, ma soprattutto traduce in chiave coreografica altamente spettacolare la della bohème. Le musiche di Gertrude, il film meritò sei Oscar.

- 15 — Musicale: I Nomadi in concerto
Rete 3 Sport: Ciclismo: Giro delle Regioni
- 15,45 Sceneggiato: Il barone e il servitore
- 16 — 5^a Rete Telefilm: Kiss Kiss
Videogruppo Spettacolo: Grande Uau
Grp Telefilm: L'Uomo Tigre
- 16,15 Rete 1 Attualità: Tg-1 - Obiettivo

- Prosa: Goldoni in bianco e nero
- 16,30 Italia 1 Spettacolo: Bim bum bam
- 17 — Rete 1 Spettacolo: Direttissima con la tua antenna
Rete 2 Telefilm: Mork e Mindy
Canale 5 Telefilm: Ralphsupermaxxeroe
- 17,15 Grp Telefilm: Cow Boy in Africa
- 17,45 Rete 2 Rubrica: Controluce
- 18 — Rete 1 Telefilm: L'amico Gipsy

Italia 1 Telefilm: La nella prateria
Telefilm: Il mio amico Arnold
Grp Telefilm: Bonanza

- 18,15 Montecarlo Telefilm: Dottori in allegria
- 18,30 Rete 3 Spettacolo: L'orecchicchio
Canale 5 Musicale: Pop corn
Telefilm: Star Trek
5^a Rete Telefilm: Hondo
Videogruppo Sport: Calcio mondiale brasiliano
- 18,45 Rete 2 Telefilm: Le strade di San Francisco
- 19 — Rete 1 Spettacolo: Italia sera
Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari
Canale 5 Gioco: Help
- 19,30 Rete 3 Attualità: Tv 3 Regioni
Montecarlo Gioco: Gli affari sono affari
Canale 5 Telefilm: Baretta
Teletudio Telefilm: Chips
Teletudio Rubrica: Sport e sport
Videogruppo Rubrica: Il 30 minuti
- 20 — Montecarlo Teleromanzo: Victoria Hospital
5^a Telefilm: Una strana ragazza
Videogruppo Teleromanzo: Anche i ricchi piangono
Grp Telefilm: Squadra segreta

SERA

- 20,30 Rete 1 Spettacolo: Giallosera
2 Film: Quinto potere, di Sidney Lumet, drammatico
Rete 3 Attualità: Tg 3 - Sei
Montecarlo Film: Sayonara, Marlon Brando, drammatico
Italia 1 Film: Mandingo, James Mason, drammatico
Canale 5 Telefilm: Dallas
Film: Un americano a Parigi, con Gene Kelly, commedia musicale
Videogruppo Film: Non è più tempo di eroi, guerra
Grp Spettacolo: Bingoo
- 21,30 Rete 3 Musicale: Il jazz bianca e nera
Canale 5 Film: Dimmi che fai tutto per me, con Johnny Dorelli, commedia
- 21,45 1 Scienza: Quark
- 22,15 Rete Telefilm: Cronos
- 22,30 Film: Convoi, di Sam Peckinpah, avventuroso
Videogruppo Telefilm: The Beverly Hillbillies
- 22,45 Rete 1 Spettacolo: Mister Fantasy
Rete 2 Spettacolo: Il pianeta Totò
1 Telefilm: Thriller
- 23 — Rete 3 Inchiesta: Genova: c'era una volta il cinema
- 23,15 Rete 2 Musicale: Jerry Mulligan Quartet
- 23,30 Canale 5 Sport: Hockey ghiaccio: Cecoslovacchia-Italia
Teletudio Rubrica: Sport e sport

CANZONI

Da molto tempo Mathieu mancava dall'Italia: un'assenza non era passata inosservata perché brava cantante francese (nata a Avignone poco più di quarant'anni fa) ha sempre potuto contare nel nostro Paese un seguito attento, granitico addirittura. La Mathieu è infatti oggi una delle poche cantanti di scuola tradizionale che può reggere il confronto coi tempi e con le nuove mode: fedele al proprio ruolo di «voce» per eccellenza ha dato recentemente alle stampe il suo ultimo album, «Trois milliards de

sur terre», una raccolta di canzoni che faranno senz'altro la gioia di chi è stanco di rock, punk, o dance-music: una boccata di melodia realizzata secondo le regole intoccabili che vogliono Mireille sola davanti al microfono, aiutata da un tappeto musicale di eccezionale levigatezza realizzata senza perdere di vista l'evoluzione di un genere. Così qualche concessione ai tempi pure presente, non tratta mai di volgari strizzate d'occhio alla moda per acquistare frange marginali di ascoltatori, e capacità che ogni grande artista

di fare proprio il progresso nella novità. Ecco i brani di questo lp: «Où est l'amour», «Nos souvenirs», «Adagio», «Vie m'appartient», «New York, New York», «Trois milliards de gens sur terre», «Tu n'as pas quitté mon cœur», «Un homme», «Soeur des étoiles», «A Santa Maria». Qualche mese fa pubblicazione del nuovo album di Sylvester «All I Need» aveva restituito al pubblico un artista amatissimo per la sua spettacolarità ma che preferito appartarsi per poi

offrire prodotto all'altezza del suo nome. Sull'onda di quell'album ecco ora un giri che passerà certo inosservato dato che è uno dei brani più rappresentativi dello stile di Sylvester. «Don't Stop», composto e prodotto da James Wirrick spiega nel modo migliore la vocalità del personaggio, un big della dance-music anni 80 dopo esserlo stato anche per la disco-music del decennio scorso. Al rinnovamento del genere infatti Sylvester ha contribuito in modo decisivo e «Don't Stop» è una prova. Dopo cinque dischi d'oro consecutivi (per vendite di lp) Ray Parker jr. può sicuramente considerarsi una superstar del Rhythm'n'

blues. Come cantante, autore, polistrumentista e produttore Ray, prima con i Raydio e più recentemente come solo-artista, ha piazzato i suoi brani, uno seguito all'altro, in cima alle classifiche internazionali. Il suo nuovo «Greatest Hits» è un'ottima raccolta che, oltre ad offrire il meglio di questo artista, contiene due nuovissimi pezzi mai pubblicati precedentemente, uno quali «Bad Boy», disponibile anche come 45 giri (Ars 37095). «Bad Boy» è un brano molto convincente che riporta Ray allo stile di «It's Time To Party Now», quello cioè che è stato anche in Italia il suo maggiore successo.



Piero Perona

CHI SONO, CHE COSA FANNO, CHE FUTURO POSSONO AVERE

LA più grande tv locale torinese ■ il Grp che si presenta in radiografia ■ 30 dipendenti, 80 collaboratori, ■ media di ■ mila ascoltatori quotidiani, 24 ore su ■ di trasmissioni, ■ notiziari giornalieri e un menù composto comprendente attualità, film, telefilm, cartoni animati, rubriche di ogni genere ■ ultimamente anche spettacoli faraonici.

Affratellatosi al circuito Eurotv e acquistato recentemente dal big lombardo Antenna 3, Grp continua a vedere al vertice della piramide direttiva Giuliana Gardini, giornalista torinese con specializzazione (unica donna in Italia) aeronautica, trentotto anni di esperienza televisiva dal mitico 1976, anno della comparsa difficoltosa e nebulosissima al fianco della banda del secondo canale della storica Tele Torino International.

Direttrice ■ quella che per alcuni mesi sarebbe diventata a livello nazionale la televisione più nota, Giuliana Gardini lanciò la tv privata in tutt'Italia con l'idea d'assalto dello strip ■ casalinga, idea che anche se attraverso un canale inconsueto cominciò ■ far comprendere ad alcuni grandi capitali l'immensa possibilità offerta dal video alternativo che ■ ■ sette anni di distanza dal ■ boom continua a rivelarsi nella stragrande maggioranza dei casi un business ■ sicura e quasi immediata gratificazione oltre che un'impresa fra le più divertenti da gestire.

Oggi i tempi sono diametralmente mutati. ■ la medesima Gardini, passata dalla direzione di Tele Torino (assorbita dal colosso Canale 5) ■ quella del Grp vede le due grandi possibilità del video privato nella poliedrica varietà dello spettacolo offerto (Grp è ■ specie di super rotocalco ■ cui effettivamente entra ■ tutto) quanto nell'impatto della cronaca locale.

Grosso ■■■■ la valutazione del panorama televisivo italiano (il più completo e composto del mondo) che ■■■ Giuliana Gardini è questa: la Rai ha il suo punto di forza sulla grande cronaca nazionale e internazionale, sullo sport e sullo spettacolo. I grandi network possono dominare nel campo del film e del telefilm, ma non potranno mai, per leg- ■■■ oltre che per ovvie difficoltà organizzative, sfruttare l'interesse che gli abitanti di una regione possono avere per ciò che succede nella regione stessa, in altre parole l'interesse ■■■■ per la cronaca minuta di ciò che succede dietro l'angolo di casa.

Olto notiziari non bastano. Il prossimo progetto Gardini-Grp consiste quindi ■ una sorta di pubblico accesso degli spettatori sul video, che dovrebbe andare sotto un titolo ■ "Information vérité", e che dovrebbe ospitare ogni possibile lamentela interessi città, regione e suoi abitanti. Si parlerà quindi di bidoni della spazzatura eventualmente ignorati dagli addetti, ■ illuminazio- ■ inesistente, ma anche di svincoli autostradali sclerotici, droga, solitudine e metropolitane leggere.

■ tutto naturalmente verrà supportato dalla continuazione ■ rubriche attualmente in onda, rubriche tutte condotte ■ una giustifichissima piemontesità, con le Lune Piemontesi di Arpino in primo piano, lo sport di Enrico Heilmann incenerito sulla dualità classica Toro-Juve (la trasmissione s'intitola Rotocalcio) ■ i vari Punto, dedicati ■ commenti sulla situazione economico-politica della regione illustrata ■ più noti ■ mi del giornalismo di casa nostra.

Naturalmente a tutto questo continuerà ad aggiungersi la valanga ■ spettacolo che Grp propone da sei anni, spettacolo che vede ■ ■ ■ punto di forza fondamentale nel film del circuito Eurotv che 18 regioni italiane mandano in onda nell'ora ■ massimo ascolto, le 20.30, e Grp colloca invece alle 14.30 assicurandosi probabilmente il monopolio del primo pomeriggio televisivo sul piano regionale.

Provenienti da Antenna 3 continueranno a sfilare gli show ■■■■ 20.30. ■■■■ Magni, la Mazzamauro, il tandem Boldi-Teocoli, incredibilmente ■■■■ comichissimo dopo ■■■■ ■■ appuntamenti settimanali. Ettore Andenna è il duo torinese Ric e Gian, men- ■■■■ da Vinivo il sabato e ■■■■ domenica saran- no sempre dominati dalla cronaca del trotto, cronaca contrappuntata da servizi d'attuali- ■■■■ tà e dal volto perlomeno grazioso ■■■■ con- duttrici (attualmente ■■■■ Helena Doe- ring, sudamericana, ■■■■ Elena Del Santo, an- che in forza alla Rai), in un programma che statisticamente può vantarsi ■■■■ ospita- re le migliori fra le star televisive del nostro video.

Ovvio che le spalle di Giuliana Gardini non bastano a sorreggere il piccolo mastodonte (che tra il resto annovera anche ■■■■) ■■■■ novella di successo, alcune fra le più note serie di telefilm e diversi spettacoli di varietà.



MASSIMO BOLDI

LE «PRIVATE»

■ Torino in video si va così

A coadiuvarne gli sforzi collabora un team ultracollaudato al merito del quale probabilmente andrebbe ■ premio ■ una maggior notorietà.

Citando a caso, per ■ parte tecnica ■ quasi doveroso ricordare i nomi ■ Gli Steccazzini, Sandro Carlini ■ Riccardo Humbert (dei quali l'ultimo ■ forse ■ più «storico» di tutti provenendo ■ ■ ■ ■ ■ dal nucleo fon- ■ ■ ■ ■ ■ vecchia Tele Torino), definibili come «registi» con un termine che nell'ambito della tv locale esprime il carico di responsabilità che ■ livelli nazionali è solitamente retto da una quindicina ■ personaggi diversi.

Eccellono nell'ambito giornalistico le figure di Mario Pisano, forse il volto più noto del video, assieme a quelle ■ Guido Vallauri ■ Daniele Cerrato, che forse è il personaggio più singolare alternando l'attività ■■ precisamente discontinua e ■■■■■■ di cronaca ■■ del video a quella di studente di medicina. ■■ quasi unico, con eccellenti risultati su entrambi i fronti.

Videogruppo nacque nel 1976 ■ si presentò ■ ■ simpatico scritto che ne definiva il cast tecnico-redazionale, rimasto pressoché immutato, come «I figli del videotape». Lo scorso anno sancì ■ proprie convinzioni di filosofia televisiva con una campagna pubblicitaria che invase i tram cittadini e che recitava nel suo slogan: «Più Torino meno Dallas».

L'esempio di omogeneità e continuità ■ unico nella storia del video privato e vede le sue radici in un caso singolare di compattezza ■ non solo professionale fra i componenti ■ tv, che trova una simpatica dimostrazione ad esempio nella festa di compleanno ■ Videogruppo che si celebra ogni anno e che vede ■ dipendenti (una quindicina), collaboratori (pochi ma di estremo prestigio) ■ simpatizzanti di fronte ■ una torta con tanto di marchio della tv disegnato in cioccolata su sfondo di panna.

Se il Grp è l'espressione in video delle idee di Giuliana Gardini, Videogruppo lo è, ma ancor più caparbiamente, di quelle del ideatore e primo fondatore, Sergio Rognia.

Ingegnere (il fiore all'occhiello è l'osservatorio astronomico Pino Torinese), uomo politico, torinese, quarantaseienne, collezionista di splendide d'epoca, corridore automobilistico ed ex fondatore riviste inerenti sua evidente passione motoristica, Sergio Rognia presiede l'assemblea degli azionisti proprietari della tv (ogni azione costa circa mila lire) e dirige la cooperativa Piemonte 1 che gestisce dalla nascita la conduzione televisione.

Il suo concetto di televisione locale è fon-

damentalmente impostato sulla diffusione della cronaca locale. ■■■■ quale il film non è altro che un supporto, neppure troppo necessario. Il suo notiziario di 25 minuti, seguito da trenta minuti di successivo approfondimento con ospiti in studio in diretta e rinforzato da un corollario di rubriche ■■■ stampo giornalistico, è parso da sempre un'eresia ai sostenitori del superfilm a colori con inserimento di pubblicità, ■■■ evidentemente non ai 50 mila spettatori circa che le statistiche di ascolto ■■■ attribuiscono ogni ■■■■ (la cifra appare altissima anche perché occorre tenere conto che la ricezione ■■■ Videogruppo non è perfetta in tutto il Piemonte).

Al torinese — a ■■■ parere, col conforto delle cifre — ■ almeno a gran parte di loro, le questioni locali interessano più di quelle interfamiliari di J. R. I tempi di produzione di un notiziario sono ridottissimi (passano 20 minuti appena dalla ripresa di un'immagine in loco alla ■ trasmissione sul video con commenti ■ dati mandati in onda ■ caldo), e il supporto fornito da ■ gruppo di tecnici che lavora assieme da anni ■ anni permette scoop eccezionali ■■ quello avvenuto in occasione della tragedia del cinema Statuto quando un'edizione straordinaria ■■ notiziario parti alle 18.40 e terminò alle ■ del mattino rivelandosi nell'arco delle dodici ore la più precisa fonte di informazione sul fatto.

I volti noti di Videogruppo, caso eccezionale, sono tutti volti legati quindi al notiziario delle ■■■■ Primeggio quello di Laura Cerro, ventottenne, ex indossatrice (la cosa ■■■■ evidentiissima) a giorni laureata in psicologia — dopo anni ■■■■ pausa dovuta a motivi televisivi — cronista e fondatrice di Videogruppo non ■■■■ da sempre suo gentile vessillo. Una campagna pubblicitaria che la definiva «diplomatica» ebbe notevole successo e a distanza di quasi ■■■■ le guadagnava ancora tanta notorietà da permetterle ■■■■ un posto ■■■■ blocco delle ■■■■ dell'ordine che ■■■■ chiamavano «signorina diplomatica» considerandola nei fatti una di famiglia.

Federico Feltrini ■ affianca dal 1977. Professore di matematica, giornalista scientifico, insegnante di insegnamento della matematica ai docenti (si ■■■■ di uno dei migliori specialisti del campo, recentemente invitato in una prestigiosissima università americana per tenere un corso sull'argomento), è stato anche il fondatore torinese dell'associazione cinematografica Aisce ■■■■ inizio la sua collaborazione ■ Videogruppo ■ una rubrica appunto di divulgazione sulle prime visioni cittadine.

L'estate e l'enucleazione ■ un altro componente del gruppo storico ■ tv, la giornalista Nunzia Luongo, lo inserirono nel gio-

co del notiziario quotidiano in ■■■■
che ■■■ po' brutale con un servizio su un gio-
vane suicida annegatosi nel Po. L'inseri-
mento transitorio divenne, come quasi sem-
pre accade, stabile ■ la passione per un me-
stiere tanto appassionante quanto stressan-
te si fece quasi travolgente, inducendolo tra
■ resto ad accantonare per sempre il suo ■■■
gretissimo sogno ■ diventare un famoso
cantante.

PIÙ ombra all'esterno, ma bastare per il funzionamento ■■ tv è la presenza ■ Graziano Espen che nella scala gerarchica di Videogruppo si potrebbe definire secondo alla figura del direttore-proprietario.

Espen, che ha ■ anni e le tessere di giornalista e fotoreporter (fu forse il primo di una tv privata ad ottenerle), ■ sempre la confezione tecnica delle trasmissioni, confezione che ha raggiunto livelli ottimi e che ha fatto sì che Comuni e associazioni commissionassero ■ televisione una serie ■ documentari uno dei quali tra l'altro girato per metà ■ Canada.

Lo scorso anno l'invio di un ■■■■■ quotidiano romano, ■ Torino per un servizio sull'autunno della Fiat, approfondiva le ■■ cognizioni osservando ■■ documentario che Videogruppo aveva girato sull'argomento. Non ■■■■■ di notarne i pregi tecnici ■■ dedicava ■■ medesimo e al ■■ curatore, appunto Espen (piemontesissimo nonostante il cognome tipicamente norvegese) buona parte delle colonne dell'articolo.

Motto ■ Quarta Rete, emittente torinese in corso Brescia, con ■ ventina di dipendenti e 122 mila ascoltatori medi, potrebbe essere «abbasso la cronaca». Incredibilmente la tv punta ■ anni sull'alternativa cinematografica ■ sui telefilm. In concorrenza con i grandi network, con la Rai, con i consorzi ma con un certo riscontro dovuto al richiamo che in qualche modo continua ad esercitare l'onesto poliziesco a colori non troppo datato, non troppo recente, anche ■ a volte non troppo inedito, ■ sempre spensierato e poco interrotto dai comunicati pubblicitari.

Aldo Mari e Roberto Nepote, entrambi ventiseitenni, entrambi ex carabinieri ed entrambi ■ studenti in legge fondano Quarta Rete nel 1978 lanciandosi sul richiamo del filmato musicale e, perché no, anche ■ quello del film osé mandato in onda dopo la mezzanotte.

La nuova tv, che ■ l'altro gode ■ ■ delle migliori ricezioni, si lancia benissimo, cala leggermente ■ ascolto nei mesi successivi. ■ si attesta sulle posizioni attuali senza né perdere né guadagnare sensibilmente nelle indagini d'ascolto annuali.

Eliminata la produzione sexy (c'è ancora ■■■ serie ■ spogliarelli mandati in onda attorno alla mezzanotte, ma destinata ad esaurirsi entro poche settimane), ■ migliorata la qualità dei titoli cinematografici proposti. Quarta Rete si è recentemente legata al circuito Elefante, circuito che ■ avvale dell'esclusiva sullo sfruttamento del satellite televisivo inglese e che fra il resto propone una delle migliori scelte sportive del video locale.

Citando alcune trasmissioni ricordiamo Telematchball, rubrica di tennis, Rotociclo, interamente dedicata al ciclismo, Echomondo sport, con avvenimenti sportivi della settimana ripresi in tutto il mondo, AZ sport ■ Franco Ligas che commenta la boxe e Per mare a vela, con la cronaca delle maggiori regate internazionali.

Nemica della cronaca, Quarta Rete si cimenta comunque da tempo nel campo delle produzioni inserendo anche una trasmissione ■ **Tuttabaseball** nei circuiti nazionali. Punta sull'estensione ■ programmi a 24 ■ su 24 come il Grp attuando il progetto sperimentale ■ **giorni alterni** ■ queste settimane e continua a ■ **lasciarsi spaventare** dalla concorrenza dei colossi milanesi asserendo che lo spazio cinematografico dei film di medio cabotaggio resta il medesimo anche nella ■ **trascrizione televisiva**.

Per la prossima stagione Mari e Nepote hanno comunque deciso di tentare l'esperimento della rubrica in diretta dedicandole la fascia mattutina (sorte di milioni di spettatori — a livello nazionale — e scarsamente sfruttata) spezzettata in decine di rubriche della durata di pochi minuti ciascuna.

Per le medesime ■■■■ avvarrà purtroppo del volto ■■ Rosete Cobucci, altra giovanissima ■■ brasiliana che oltre a ■■ indiscutibilmente il più ■■ volto delle tv locali è anche l'unico assolutamente sconosciuto al video collaborando con Quarta Rete dalla sua nascita ma preferendo esclusivamente il lavoro organizzativo che si compie dietro alle telecamere.

Stefano Pettinati

Da martedì 26 al Carignano
Coal è (se vi pare) di Luigi Pi-
ranello con Lilla Brignone.
Da oggi 22 a lunedì 25 (con
doppio spettacolo la domani-
ca e il lunedì festivo) all'Alfieri
il paese dei campanelli; da
mercoledì 27 a domenica 1°
maggio, sempre per il XXVIII
Festival dell'Operetta, La ve-
dova allegra.
Da mercoledì 27 all'Erba,
il Teatro Pantheon di Roma,
la degli Anco-
stella.

■ peggiorare la sua emotività intervengono i genitori

MATTINA

- 7 — Grp Film: *La polizia ordina: sparate a vista, poliziesco*
- 8,30 Canale 5 Varietà: *Buongiorno Italia*
Italia 1 Cartoni: *Superman*
Grp Film: *Colpo rovente, commedia*
- 8,50 Canale 5 Telefilm: *Maude*
Italia 1 Cartoni: *Peline*
- 9 — Telestudio Cartoni: *Starzinger*
- 9,15 Italia 1 Sceneggiato: *Adolescenza inquieta*
- 9,20 Canale 5 Film: *E' primavera, Elena Varzi, commedia*
- 9,30 Telestudio Sceneggiato: *Ciranda De Pedra*
Videogruppo Film: *Lead Belly, commedia*
- 10 — Italia 1 Film: *Il sentiero degli amanti, con Susan Hayward, drammatico*
- 10,10 Grp Rubrica: *Il prezzo della settimana*
- 10,30 Telestudio Film: *L'ora scarlatta, Tom Tyron, poliziesco*
- 11,30 Videogruppo Telefilm: *Guns smoke*
- 12 — Telestudio Telefilm: *Hitchcock*
Italia 1 Telefilm: *Phyllis*
Canale 5 Telefilm: *Tutti a casa*
- 12,15 Grp Telefilm: *Squadra segreta*
- 12,30 Rete 1 Documenti: *Maricoltura del largo*
Rete 2 Varietà: *Meridiana*
Canale 5 Quiz: *Bis*
Italia 1 Telefilm: *M.A.S.H.*
Telestudio Quiz: *Lo stellone*
Videogruppo Sceneggiato: *Anche i ricchi piangono*
- 13 — Canale 5 Quiz: *Il pranzo è servito*
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
Videogruppo Film: *Il cerchio di sangue, poliziesco*
- 13,10 Grp Telefilm: *Squadra segreta*
- 13,15 Telestudio Sceneggiato: *Marina*
- 13,30 Rete 1 Automobilismo: *Gran Premio di Formula 1 di San Marino (prove)*
Canale 5 Telefilm: *Una famiglia americana*
- 13,45 Grp Sceneggiato: *Cuore selvaggio*

POMERIGGIO

- 14 — Rete 1 Attualità: *Quark, a cura di Piero Angela*
Rete 2 Ragazzi: *Tandem*
Italia 1 Sceneggiato: *Adolescenza inquieta*
Telestudio Sceneggiato: *Ciranda De Pedra*
- 14,20 Rete 2 Giochi: *Dedalo*
- 14,30 Canale 5 Film: *Il giovedì, con Walter Chiari, commedia*
Grp Film: *Le sette fatiche di Attila, avventuroso*
- 14,40 Rete 2 Cartoni: *Doraemon*
- 14,45 Italia 1 Film: *Faccia da schiaffi, con Gianni Morandi, musicale*

ITALIA 1 - Ritorna Eastwood

CLINT
Gli avvoltoi hanno fame



Rete Uno Ore 21,25 *Ascensore per il patibolo*, drammatico 1957. Maurice Ronet uccide il marito della bella amante, ma torna sul luogo del delitto per cancellare un particolare compromettente e rimane bloccato in ascensore. Lei non vedendolo cade in retata della polizia, mentre la macchina di lui è usata da un gangster per uccidere due persone. La musica di Miles Davis.

Rete 4 Ore 21,30 *Fantasma d'amore* Italia drammatico 1981. Marcello Mastroianni incontra Romy Schneider. Nasce una love story piena di strane e inespugnabili (lui le presta cento lire e subito se le ritrova in tasca). L'aspetto fisico subisce inconsueti cambiamenti, finché parlando assieme la sente dire di essere morta. Si tratta di una donna vera o di un fantasma? Regia di Dino e grande successo di critica e cassetta.

Italia 1 Ore 20,30 *Gli avvoltoi hanno fame*, Usa western 1970. Clint Eastwood è un pistolero duro, deciso e di pochissime parole. Shirley Matlaine invece è una suora. Lui le salva la vita, vorrebbe approfittarne, ma si trattiene per rispetto al suo abito. La suora però è fasulla, si fa ballerina travestita così per attraversare una zona selvaggia.

Rete Tre Ore 20,30 *Nabucco*. Il melodramma di Verdi è allestito dall'Ente Lirico Arena di Verona. E Renata Bruson, mentre l'orchestra è diretta da Maurizio Arena. Fra le arie il celeberrimo pensierò, divenuto quasi un inno risorgimentale.

- 14,50 Rete 2 Giochi: *Dedalo*
Telestudio Film: *Gli uccelli vanno a morire in Perù, con Jean Seberg*
- 15,15 Rete 2 Telefilm: *La pietra di Marco Polo*
- 15,30 Videogruppo Telefilm: *Doris Day*
- 15,35 Rete 3 Sport: *Ciclismo: Giro delle Regioni*
- 15,40 Rete 1 Documenti: *Vita degli animali*
Rete 2 Giochi: *Rebus*

- 16 — Rete 2 Attualità: *Secondo me*
- 16,10 Rete 1 Cartoni: *Gli antenati*
- 16,30 Rete 1 Attualità: *Tg1 obiettivo su...*
Rete 2 Documenti: *Essere donna, essere uomo*
Canale 5 Cartoni: *I Puffi*
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
- 16,50 Rete 3 Sport: *Golf: Open d'Italia*
- 17 — Rete 1 Telefilm: *Boomer* intelligente
Canale 5 Telefilm: *Hazzard*

- 17,05 Rete 1 Varietà: *Direttissima con la tua antenna*
- 17,10 Rete 1 Cartoni: *Remi*
- 17,15 Grp Automobilismo: *Rombo tv*
- 18 — Rete 1 Varietà: *Oggi per domani*
Canale 5 Telefilm: *Diffrent strokes - Harlem contro Manhattan*
Telefilm: *Quella* nella protergia
Grp Telefilm: *Bonanza*
- 18,25 Rete 3 Musicale: *L'orecchiccio*
- 18,30 Telestudio Telefilm: *Star Trek*
Rete 1 Documenti: *Spazio libero: distrofia muscolare*
Canale 5 Musicale: *Popcorn*
- 18,40 Rete 2 Sport: *Tg2 sportsera*
- 18,50 Rete 1 Comiche: *Stanlio e Ollio*
Rete 2 Telefilm: *Le strade di San Francesco*
- 19 — Rete 1 Varietà: *Italia sera*
Canale 5 Quiz: *Help*
Italia 1 Telefilm: *Six million dollars man*
- 19,30 Canale 5 Telefilm: *Baretta*
Telestudio Telefilm: *Chips*
Videogruppo Rubrica: *La città domanda*
- 19,35 Rete 3 Documenti: *Quando sulle spiagge crescevano gli alberi*
Grp Attualità: *Rubriche a Maresa Ferraris*
- 20,05 Rete 3 Documenti: *Il bambino nei fumetti*
Grp Telefilm: *Squadra segreta*
Videogruppo Sceneggiato: *Anche i ricchi piangono*

SERA

- 20,30 Rete Uno Attualità: *Tam Tam*
Rete 2 Varietà: *Portobello*
Rete 3 Musicale: *Nabucco*
Canale 5 Telefilm: *Flamingo Road*
Italia 1 Film: *Gli avvoltoi hanno fame, con Clint Eastwood: Western*
Telestudio Telefilm: *Dynasty*
Videogruppo Film: *La carica dei seicento, Errol Flynn, Avventuroso*
Grp Varietà: *La bustarella*
- 21,25 Rete 1 Film: *Ascensore per il patibolo, di L. Malle, drammatico*
Canale 5 Film: *Caccia alla volpe, con Peter Sellers, commedia*
Telestudio Film: *Fantasma d'amore, con Romy Schneider, drammatico*
- 22,10 Rete 2 Attualità: *Dossier*
- 22,40 Italia 1 Telefilm: *Thriller*
- 23,05 Rete 1 Documenti: *Il bambino di celluloid*
Rete 2 Sceneggiato: *Luigi Ganna detective*
- 23,30 Canale 5 Film: *Il fantasma dell'opera, con Herbert Lom: Fantastico*
- 23,45 Italia 1 Film: *L'ultima donna, con Gérard Depardieu, drammatico*
- 24 — Telestudio Film: *Gatto mammone, commedia*
- 0,05 Grp Film: *Perversità, commedia*
- 1,40 Italia 1 Telefilm: *Rawhide*
Grp Film: *Desideri nel sole*

CABARET

NEL '78 ero andato per un certo periodo al Bagaglio di Roma. Massimo invece era entrato nel gruppo Enzo Jannacci, La Tappezzaria. Forse è stata l'unica nostra vera divisione. Spiega Teo Teocoli un passato di cantante («ero nei Quelli; chi si ricorda La Bambolina?», metà perfetta di Boidi alias mister «Come dite voi a Firenze?»).

Che si ricorda degli Anni Sessanta?

«Non ho un ricordo particolare. Certo era un periodo stupendo. Rammento i complessi, i capelli lunghi, l'età. Era tutto bello. Ora è tutto più simpatico, però è più difficile. E' cambiato lo spirito».



«Radicalmente. Da quel periodo è mutata la mentalità. Il spirito di gruppo, il lavoro in équipe. Anche il fatto di tutte queste televisioni private: hanno portato a una specie di scannamento, una lotta per guadagnare la postazione».

Voi che lavorate nel settore del cabaret visto molti altri colleghi andare un po' giù in questi ultimi anni.

«Ne abbiamo visti molti altri miracolati se proprio vogliamo osservare bene. Ricordo che ai tempi di No Stop molti questi avevano ottenuto ed erano gli

stessi che al Derby di Milano non erano i più forti. Era bastata una confessione fatta bene, con era appunto riuscita al regista Trupani, per lanciare venti personaggi poco lavoro alle spalle. Un esempio: Berlusconi, che lo stimo abbastanza come persona: uno che ha fatto sempre il ragioniere, in anni diventa vedette... poi devi andare a vedere per forza, nel poker. E' chiaro comunque che poi si arriva ad una crisi di testi. Oggi uno che ha un buon monologo e un ottimo testo se lo fa lui e non lo passa a nessuno».

Voi però avete trovato le gallinelle uova d'oro a quanto pare.

«Effettivamente. I testi ce li

scrivono "Zuzzurro" e "Gaspere", i personaggi li inventiamo noi».

Perché non mettete su un quartetto allora?

«Prima di rispondere: «Loro sono già un duo. E poi questa collaborazione va bene per tutti noi. Tra l'altro vorrei chiarire che Andrea Brambilla e Nino Formicola preparano la base di un testo. Noi diamo lo spunto, loro mettono giù e poi di nuovo Massimo è io sul palco lo aggiustiamo e rinforziamo nei punti dove crediamo bene delle gags o battute».

Si sta muovendo il cabaret italiano?

«No, non sta andando da questa enorme richiesta di

personaggi. I giovani che vengono fuori, hanno già la testa a Roma per fare del film oppure contratti con le televisioni private. L'esperienza in questo caso è minima. Lo stesso Abatantuono ha lavorato un anno e mezzo. E' venuto fuori prepotentemente, ma non aveva le basi».

E sempre il solito discorso dunque — conclude Teocoli — il cabaret non sta andando da parte finché le nuove leve non assumeranno l'esperienza per sette anni nei locali come abbiamo fatto noi. Massimo, e qualche altro, che sta obbligatoria, secondo me però è necessario».

Ivano Barbiero

MATTINA

- 9 — Canale 5 Telefilm: *L'albero delle mele*
- 9,20 Canale 5 Film: *Due ragazzi che si amano*, con Anicée Alvina, commedia
Italia 1 Telefilm: *Angeli volanti*
- 9,30 Grp Sceneggiato: *Cuore selvaggio*
Telestudio Sceneggiato: *Ciranda De Pedra*
Videogruppo Film: *Nevada Smith*, western
- 10 — Rete 1 Sceneggiato: *Solo la verità*
Rete 2 Varietà: *Bis*
- 10,05 Italia 1 Film: *L'assassino di Rillington Place n. 10*, con Judy Geeson, giallo
Grp Rubrica: *Un nuovo modo di...*
- 10,30 Telestudio Film: *Il comandante del Flying Moon*, con Rock Hudson, avventuroso
- 11 — Canale 5 Attualità: *Le rubriche di Buongiorno Italia*
- 11,05 Rete 1 Documenti: *L'anno Mille*
- 11,30 Canale 5 Telefilm: *Mary Tyler Moore*
- 11,55 1 Cartoni: *C'era una volta l'uomo*
- 12 — Rete 2 Varietà: *Meridiana*
Canale 5 Telefilm: *Tutti a casa*
Italia 1 Sport: *La boxe*
Grp Attualità: *Rassegna di Stampa Sera*
Telefilm: *Hitchcock*
Videogruppo Film: *Amici per la pelle*, commedia
- 12,10 Grp Rubrica: *Il prezzo della settimana*
- 12,30 Rete 1 Medicina: *Check up*
Rete 2 Varietà: *Tg2 star*
Canale 5 Moda: *Falsità*
- 13 — Canale 5 Quiz: *Il pranzo è servito*
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
- 13,15 Telestudio Sceneggiato: *Marina*
- 13,30 Rete 2 Attualità: *Scienza*
Canale 5 Telefilm: *Una famiglia americana*

POMERIGGIO

- 14 — Rete 1 Varietà: *Prisma*
Rete 2 Scuola: *Scuola aperta*
Italia 1 Sceneggiato: *Adolescenza inquieta*
Telestudio Sceneggiato: *Ciranda De Pedra*
Videogruppo Asta: *Asta antiquariato*
Grp Sport: *Vinovo corre*
- 14,30 Canale 5 Film: *Cinque poveri in automobile*, con Walter Chiari, commedia
Sport: *Sabato sport*
1 Film: *Totò a colori*, con Totò, commedia
- 14,50 Film: *Una volta non basta*, con Kirk Douglas, commedia
- 15 — 1 Sceneggiato: *Anni verdi*
- 15,30 1 Telefilm: *Angeli volanti*

RETE 1 - Il film del pomeriggio

TOTO' A COLORI
vorrebbe andare alla Scala

Uno. Ore. Totò a colori, Italia commedia 1952. Il titolo deriva dal fatto che si tratta del primo film a colori prodotto in Italia. Totò fa il compositore di musica e invia spartiti agli editori milanesi che non si curano neanche di rispondergli. Deciso a dar loro l'assalto direttamente va con l'intenzione di approdare alla Scala. Ma sbaglia teatro.

Ore 20,30 Sherlock Holmes soluzione settepercento, Usa commedia 1976. Grande cast: Nicol Williamson, Robert Duvall, Laurence Olivier, Vanessa Redgrave, Samantha Eggar. Holmes risolve parallelamente i casi della propria dipendenza dalla cocaina e del sequestro di una ballerina in cura da Freud. Lo stesso padre psicoanalista partecipa alle indagini e aiuta il detective a liberarsi del vizio della droga.

Ore 16,45 Hobson il tiranno, Inghilterra commedia 1963. Charles Laughton è un tirannico venditore di scarpe vedovo che obbliga le figlie al lavoro e passa il tempo all'osteria. Un giorno le ragazze si ribellano comandate dal maggiore che le riduce sul lastrico e lo costringe a far sposare le altre due. Poi torna a casa per stargli accanto.

Ore 20,30 Fate la rivoluzione senza di noi, Usa commedia 1970. Film comico con Gene Wilder e Donald Sutherland. Durante la rivoluzione vengono uccise coppie di gemelli. Una volta adulti i quattro si trovano ad affrontare curiose situazioni. Equivoci e risate.

- 15,35 Rete 3 Sport: *Ciclismo: Giro delle regioni*
- 16 — Grp Rubrica: *Un nuovo modo di...*
Videogruppo Cartoni: *Uau!*
- 16,05 1 Musicale: *Mino Reitano*
- 16,15 Rete 2 Varietà: *Il dado magico*
- 16,30 Rete 1 Attualità: *Speciale Parlamento*
Canale 5 Cartoni: *I Puffi*
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
Telestudio Cartoni: *Topolino show*

Videogruppo Cartoni: *I cartoni di Hanna e Barbera*

- 16,45 3 Film: *Hobson il tiranno*, Charles Laughton, commedia
- 17 — Canale 5 Telefilm: *Ralph Supermax*
Videogruppo Cartoni: *Gli gnomi*
- 18 — Rete 2 Varietà: *Tg2 bella Italia*
Canale 5 Telefilm: *Diffrent strokes - Harlem contro Manhattan*
1 Telefilm: *Operazione ladro*
Telestudio Cartoni: *Ciao Ciao*

Videogruppo Cartoni: *I cartoni animati Hanna e Barbera*

- 18,15 1 Attualità: *Le ragioni della speranza*
- 18,30 Rete 1 Cartoni: *Gli antenati*
Rete 3 Anticipazioni: *Il pollice*
Telestudio Telefilm: *Star Trek*
Videogruppo Musicale: *Il discorriere*
- 18,40 Quiz-Varietà: *Blitz - Il sistema*
- 18,50 Rete 1 Telefilm: *Jessica Novak*
- 19 — Quiz: *Help*
1 Telefilm: *In Lawrence*
- 19,30 Canale 5 Telefilm: *Baretta*
Grp Rubrica: *Vacanze*
Telefilm: *Charlie's Angels*
Videogruppo Attualità: *Il Trenta minuti*
- 19,35 Rete 3 Varietà: *Tuttinscena*
- 20 — Grp Telefilm: *Squadra segreta*
Italia 1 Telefilm: *Sirega per amore*
Videogruppo Automobilismo: *Ruote in pista*

SERA

- 20,30 Rete 1 Varietà: *Al Paradiso*
Rete 2 Film: *Sherlock Holmes soluzione settepercento*, con Laurence Olivier, commedia
Canale 5 Varietà: *Attenti a noi due*
Rete 3 Attualità: *Il chiosco*
Italia 1 Film: *Il principe guerriero*, con Charlton Heston, avventuroso
Grp Film: *Guerra, amore e fuga*, commedia
Rete 1 Film: *Fate la rivoluzione senza di noi*, con Gene Wilder, commedia
Videogruppo Film: *Furia infernale*, con Diana Dors, drammatico
- 22 — Rete 1 Documenti: *La straordinaria storia dell'Italia*
Canale 5 Film: *Totò d'Arabia*, con Totò, commedia
Grp Sport: *Incontri di cath*
- 22,30 Rete 2 Varietà: *Il cappello sulle ventitré*
Videogruppo Sport: *Calcio inglese*
- 22,45 1 Film: *Audrey Rose*, con Marsha Mason, drammatico
- 23,15 Grp Telefilm: *Sesto senso*
- 23,20 Rete 1 Automobilismo: *Gran Premio Formula 1 di San Marino (anticipazioni)*
- 23,30 Telestudio Calcio: *Bomber*
- 23,55 Canale 5 Calcio: *Goal*
- 0,05 Telestudio Film: *A tu per tu*, con una ragazza scomoda, con Gigi Proietti, commedia
- 0,50 1 Telefilm: *Cannon*
- 0,55 Canale 5 Film: *Senza ragione*, con Telly Savalas, giallo
- 1,40 1 Telefilm: *Codice Gerico*
- 1,45 1 Film: *Le diavolette*, drammatico
Grp Film: *Prendi il sesso e fuggi*, commedia

COLONNE SONORE

TRA i film attualmente sugli schermi cittadini o di recente programmazione desideriamo segnalare alcuni con una colonna sonora pregevole e degna di nota. Ufficiale e gentiluomo: *Lp Island* 1ste 3 distribuzione Ricordi. Il discorso che contiene la colonna sonora del film potrebbe agevolmente avere vita autonoma. L'altissimo livello degli esecutori e la qualità dei brani che fanno di questa musica una vera e propria antologia di Rock-star. Difficile fare una graduatoria dei pezzi, ma possiamo segnalare tra questi il tema

conduttore del film *Up where we belong* eseguito da Joe Cocker e Jennifer Warnes ai primi posti delle classifiche americane. *Hungry for your love* eseguito e scritto da Van Morrison; *Tush* eseguito dai ZZ Top; *Tunnel of love* eseguito dai Dire Straits per citarne alcuni. Indubbiamente il disco che dimostra quale importanza e quale livello possa raggiungere una colonna sonora contribuendo in modo determinante al successo del film e con ottime possibilità di conseguire successo anche auto-

nomamente, indipendentemente dal film stesso. Ricordiamo ora due film che direttamente o indirettamente riferiscono al mezzo elettronico. Il primo è *Un sogno lungo un giorno*: *Lp Obs 70215*. L'ultimo film di Coppola se può essere soggetto di critiche per la povertà di contenuti a fronte di un dispendioso apparato tecnologico avendo per la prima volta utilizzato massicciamente l'elettronica nelle riprese, non certamente può denigrare per la musica. Tutti i brani sono scritti da Tom. Una colonna so-

nora eccellente da tutti i punti di vista con canzoni affidate alla esecuzione dello stesso Tom Waits. Calda ed inconfondibile. Altrettanto brava Crystal Gayle ed il supporto in alcuni brani dell'arrangiamento e dell'orchestra diretta da Bob Alcinvar. Tra i pezzi più interessanti possiamo citare *I beg your pardon picking up after you*; *Old boy friends*. Con queste segnalazioni dal gusto personale non vogliamo sminuire gli altri brani tutti del resto eccellenti sia per il supporto strumentale che per la bravura degli esecutori. Altro film elettronico è *Tron*: *Lp Obs 73885*. Film elettronico per ec-

avendo partecipato anche alla realizzazione spettacolare delle immagini un vero e proprio computer che ha provveduto a girare in proprio molte scene. Anche la colonna sonora dell'ultimo film della Walt Disney è un vero trionfo del computer. La musica scritta e arrangiata da Wendy Carlos, eseguita dalla London Philharmonic Orchestra diretta da Douglas Gamley con eccezione dei brani *Only solutions* e *1990's theme* scritti ed eseguiti da Journey. Le orchestrazioni sono di Jorge Calandrelli. Interessante inoltre segnalare che alle esecuzioni ha partecipato Martin Neely suonando l'organo della Royal Albert Hall e The Ucla chorus diret-

to da Donn Weiss. Non è la prima volta che si affronta il futuribile visto attraverso l'espressione dell'antagonismo uomo/macchina, ma è curioso che questo antagonismo celebrante i fasti dell'elettronica, di quell'Era computerizzata che già oggi stiamo vivendo, venga affrontato musicalmente non già con il ricorso, secondo i passati, ad autori classici bensì con la musica contemporanea in versione elettronica. Wendy Carlos dimostra di avere ben in mano il mezzo elettronico con una efficacia alla pari degli effetti speciali dei quali la Disney Productions fa ampio uso.

FIA

VENDESI mobili per ufficio tecnici
macchine da scrivere fotocopiatrici ecc.
Tel. 901.5256.



Il segretario all'Agricoltura ha anche reso noto che il programma di pagamento in natura, volto a ridurre il surplus di frumento pagando gli agricoltori per ~~la~~ terra, potrebbe far salire, nel 1984, il valore dell'export di prodotti agricoli di circa un miliardo di dollari.

Un triangolo dormitorio tra cascine e chiese barocche

- La zona di Vinovo, La Loggia, Carignano, si è trasformata negli ultimi anni da ambiente agricolo a luogo residenziale
- Il difficile equilibrio di chi lavora a Torino e va a casa solo la sera
- Un comprensorio di meno di 27 mila abitanti per la maggior parte pendolari
- Ma sopravvivono ampie zone agricole specialmente a Carignano, proiettate verso i grandi spazi della pianura verso la provincia di Cuneo



LA FACCIATA DELLA VILLA DI LA LOGGIA

Grosso modo si tratta di un triangolo ai cui vertici si trovano i comuni di La Loggia, Vinovo e Carignano, quest'ultimo il più contadino, con un centro storico delizioso, di nitido disegno settecentesco. I rispettivi municipi contano: 5300 abitanti La Loggia, 13 mila Vinovo e 8500 Carignano. Meno di 27 mila abitanti in tutto la maggior parte dei quali lavora a Torino o in una primissima cintura, tornando solo la sera. Un «triangolo dormitorio»? In buona parte sì, anche se la definizione vale meno per Carignano, che ha una intera e solida struttura agricola e il contorno è ambiente sociale relativo. Più disagiato, Vinovo, in questo senso, che, avendo solo poche industrie (segherie e tessitura) ha la maggior parte della popolazione gravitante sul capoluogo torinese. Il

centro storico ha conservato l'aspetto e la sostanza del paese, le frazioni sono invece lontane e isolate a mezzo alla campagna. Una parte dei nuovi quartieri residenziali di villette a schiera — Dega e nord, Le Torrette, Leuri, il Villaggio Ippico — ghetti di lusso cintati e silenziosi durante il giorno, dall'altra nuclei come Tetti Girella ancora contadini, Tetti Rosa con un ambiente misto e la frazione Garino, a tre chilometri dal municipio ben 4 mila abitanti, la maggior parte dipendenti Fiat, parecchi dei quali in integrazione. Curioso poi, parlando ancora di Vinovo, il totale scollamento del paese e il mondo dell'ippica insediato alla periferia, gli ippodromi di trotto e galoppo, le scuderie, i negozi privati. Quasi nessuno degli abitanti ha mai piede sulle tribune, ha mai

scommesso cento corse. Il fatto è che i cavalli sono arrivati dall'esterno a Vinovo, e non sono mai stati — come per esempio a Pinerolo — realtà storica e radici storia della comunità. Il «triangolo» considerato ha una omogeneità pur contenendo dovute alla minore o maggiore lontananza da Torino. Intanto tutti e tre i municipi guidati da amministrazioni di centro; tutti e tre sono adagiati nella campagna della ricca pianura che arriva fino a Cuneo, tutti e tre hanno un'anima contadina che resiste bene o male, all'assalto dei nuovi modi di vita. Infatti solo per chi lavora e vive nello stesso posto, i ritmi e di conseguenza i rapporti sociali, rimangono entro norme accettabili. Finita la giornata si è in cinque minuti; si hanno amici e conoscenti a portata di mano, il caffè, il cir-

colo, la biblioteca civica (tutte le tre funzionano piuttosto bene) ogni tanto lavorano insieme. Mentre chi è costretto a lavorare in città perde il viaggio avanti e indietro. In più, se si è trasferito da poco, il rischio è maggiore a Torino e quindi vive in una perenne situazione di instabilità e schizofrenia, diviso tra il desiderio di stare a casa e zappare l'orto, o curare la cantina e voglia di andare al cinema, a teatro, frequentare le compagnie che abbandonano per trasferirsi, finalmente, in campagna. Deriva un sistema di vita che richiede certo rodaggio, onde evitare di passare in auto, o sull'autobus, avanti e indietro, arrivando a casa esausti e con la sola voglia di dormire, per ricominciare da capo, di corsa, la mattina dopo.

per Carmagnola, Carignano, Vinovo, La Loggia... CHI?



Lloyd Adriatico
S.P.A.

Assicura di pensare a VOI con:

La polizza

«TUTELA PERSONALE»

TRE garanzie in UNA:

**VITA
INFORTUNI
MALATTIA**

prezzi senza
concorrenza

oppure con la polizza

«VITA»

ad elevato interesse:

rendimento 1982 21% netto
fiscalmente scaricabile.

Diversificate l'impiego dei Vs. risparmi

Venite da noi a:

CARMAGNOLA

V.le Garibaldi, 39 - Tel. 977.0334

CARIGNANO

V. Forneri, 2 - Tel. 969.7220

VINOVO

V. P. Mazzolari, 3 - Tel. 965.2664

L'ATELIER DE LA DANSE

Scuola di danza classica

diretta da Maurizia Spami
al 21 di via Marconi
a Vinovo

Corsi di danza:

Ginnastica formativa
Danza Accademica
Danza Folkloristica

Corsi per adulti

Jazz



Informazioni in sede dalle 15,30 alle 18,30
Abitazione: tel. 965.5513

CANDIOLO

Stupinigi
Ippodromo

Residenza

«La Chiodata»

Si prenotano
appartamenti e villa
unifamiliari.

Dilazioni
prezzi

Ufficio vendite:

Genn. ROSCO

Tel. 965.5513

(Visite in cantiere
sabato e domenica)

BAUDUCCO RICCARDO

OFFICINA RIPARAZIONI MECCANICHE MONTAGGIO E ASSISTENZA GRU



VIA S. DESIDERIO, 67
TELEFONO 965.13.05

GRU IDRAULICHE RIPIEGABILI PER AUTOCARRI

TUTTO PER TUTTI



**VIZIO
MOBILI**

VINOVO
(Ippodromo)
Via Sestriere, 33
6 km da Torino
Tel. (011) 965.1130

Fatti e misfatti

Senza zucchero... grazie!

Ogni volta che i ricchi cercano di comprarsi «l'ultimo paradiso», per tutti gli altri, non necessariamente poveri, marca male. E sta succedendo. Magari con le vacanze, anche se è molto difficile accertare il movente e le previsioni, per la prima volta nella storia del mondo, inducono un certo ottimismo i meno abbienti.

A spingere i ricchi all'esodo, c'erano tradizionalmente eventi che oggi non appaiono così pressanti:

a) i barbari alle porte, traducibile in termini moderni con la guerra fredda, che però da più di trent'anni a questa parte è uno stato naturale e, non appena gli Stati Uniti sostituiranno con un cantante l'attore attualmente presidente, tornerà a passarci misilisticamente sopra la testa come un tempo.

b) l'eruzione dei vulcani, che riporta sempre alla mente patrizi che mimmano sesterzi e gioielli preziosissimi dal mucchio stretto al petto durante la fuga sotto la pioggia di lapilli, cattiva stampa generata altrove da altri vulcani pompeiani, mentre per l'Etna di oggi (come riferisce il telegiornale della Rete Uno), è intervenuta Sant'Agata confermandosi infallibile raffreddatrice di lava.

c) mimetizzazione e ammonimenti, tipo «è più facile che un cammello passi per la cruna di un ago che un ricco entri nel regno dei Cieli», situazione superata e trasalata dalla cultura post '68 che la attribuisce e consacra a Dario Fo, grazie a un suo celebre quanto esilarante empito laico-marxista

in proposito cui ha dato ampia diffusione anche la tv di Stato.

d) insoddisfazione del povero che diventa irrequieto, stato inquietante clamorosamente smentito non più tardi di 11 giorni fa all'asta di Telemontecarlo, quando uno qualunque ha potuto assicurarsi un mazzo di rose di De Chirico per la miserevole somma di 35 milioni di lire, fatto che ha impaperato il pur brillante imbonitore che erroneamente aggiudicato il quadro a 30 milioni, e quando è stato corretto una solerte voce fuori campo, si è stretto nelle spalle, ha fatto un gesto per sottolineare più fastidio che la desolazione ha concluso onorevole indifferenza: «Ma cosa volete che siano cinque milioni in più o in meno...?».

Eppure i ricchi stanno progettando l'esodo. Magari con la scusa delle vacanze. Un esperto in «crune d'ago» faceva osservare che esse si stringono sempre più e che sarà bene chiedere lumi al Fo, perché in questi tempi si sono ristrette oltre misura generando un certo disorientamento. Segue più esotico-pratico:

Fin dall'autunno scorso anno, rivista fumetti L'eternauta (che è subito affermata anche presso Federico Fellini grazie a Oreste del Buono e ai meravigliosi fumetti sudamericani) ha tentato di progettare un tour detto «dell'avventura». C'erano l'itinerario A che andava da Rio de Janeiro a Buenos Aires e La Paz, Cuzco, Puerto Maldonado, Cuzco, Lima, e quello B che faceva il giro inverso da Buenos Aires a Iquitos, Rio de Janeiro. Entrambi comprendevano lagune incantate, danze, cibi folkloristici, alloggiamenti anche in hotel Sheraton. Di numero in numero, n'è parlato, fissato i prezzi (3 milioni 720 mila per l'A, 2 milioni 290 mila per il B), ricordato i fasti da festa gaucha e alloggio in doppia compressa, ma non n'è fatto nulla, segno che i poveri non danno affidamento neppure il fanno entrare al Sheraton, sia pure dopo aver controllato le loro carte di credito.

Ne consegue che cercare di nobilitare un non ricco è impresa improba, mentre qual-

ficare un superbenestante non è poi così semplice dal momento che questioni vacanze d'élite con il surf, il tiro con l'arco, lo yoga naturalista (per non parlare del crostaceo profusi buffet mezzogiorno), fanno ormai parte integrante della «settimana tutto compreso» a Djerba la Douce del famigerato Club inventato francesi.

L'unica alternativa è forse il viaggio a Jheroa, detta anche l'Isola del Tesoro, di cui i proprietari gli eredi dello scrittore Stevenson bensì l'attore del cinema Marion Brando. Egli ha sistemato in questo atollo polinesiano la sua numerosa famiglia polinesiana affidando alla moglie polinesiana la gestione di venti bungalow polinesiani che affacciano sull'incontaminata laguna polinesiana dove albergano gigantesche aragoste polinesiane che, siete fortunati, vi saranno servite a tavola dall'interprete di Fronte del porto per la giusta somma di lire italiane 200 mila al giorno dopo un viaggio che, anche esibendo la carta dell'«Executive Club» o «Freccia Aiala» (Winged Arrow), è di 4 milioni lire italiane.

Potrebbe essere la scusa ideale per guardarsi un po' in giro tra gli atolli e trovarsi uno in cui per sempre, anche quella parte aleggiasse lo spettro di Peter O'Toole che, film Foxrot, interpreta appunto la parte di un ricco che, atterrito dalla prospettiva della prima guerra mondiale (quella del '15-18), si ritira a quel modo sotto una tenda chifon, con letto a quattro piazze, grammofono a manovella, scorta di champagne, eppure fa una brutta fine. Forse non c'è più un «ultimo paradiso», almeno come immaginano i ricchi.

Perché laggiù, oltre l'orizzonte, ci sono vulcani che quando esplodono cancellano interi golfi comprese lagune e bungalow esclusivi, a distanza superiori alle forze di Sant'Agata, tra le palme spesso fioriscono missili che «nuotano per la pace» potrebbe ormai svellere. Racconta il vagabondo del mare Claudio Carboni su Frigidare che, con la barchetta e compagna Beatrice, l'anno scorso decise di raggiungere le isole Changos nel mezzo dell'Oceano Indiano che Bernard Moitissier, il

patriarca dei navigatori solitari, descriveva come «un arcipelago incontaminato e di rara bellezza». E: «A circa un miglio, odore di terra, di foglie, uccelli bianchi; davanti a noi saltano i delfini e siamo commossi tanta bellezza». Poi entrano nella baia e credono di aver sbagliato tutto ed essere arrivati a Pearl Harbor: «Come se fossimo stati scaraventati nel 1941: nella laguna, un'intera flotta di guerra americana riposa con grazia segreta. Corazzate, fregate, lanciamissili, una moltitudine di sommergibili, e navi officine, petroliere, mezzi da sbarco, motoscafi che vanno e vengono velocissimi...».

Ma i ricchi leggono Frigidare, non traducono termini pratici quei bistocchi in altri oceani mitici di cui parla il telegiornale (per cui anche se i posti di mille miglia, trovi altre lagune con altre flotte made in Ussr) e seguono la loro smania dell'esodo. E' di poche ore la notizia da «Canale 5 News» secondo cui l'attore italiano Rosanna Brazzi cercando 400 ricchi per popolare un meraviglioso atollo, acquistato dal principe di una nobile casata europea nell'intento di organizzare una comunità senza uguali. L'indiscrezione sottolinea che i coinvolti sono personaggi tipo Frank Sinatra e Gianni (si fa per dire), il che supporre che, per vincere la concorrenza di Marion Brando, essi dovranno avvalersi di camerieri del calibro di Julio Iglesias e Platini.

Agli altri, nell'«inferno quotidiano», restano le stesse inquietudini angosce, ma almeno potranno esorcizzarle gratuitamente con San Gennaro, psicanalizzarle, a buon mercato con Emilio Fede, curarle a Rimini con una settimana a 120 mila «proprio tutto compreso». Hanno anche la certezza che a colpiti saranno esattamente gli stessi missili che raggiungeranno i vari «paradisi incontaminati», ma che succederà mentre stanno comodamente a loro, mentre si concedono una pastasciutta o un gran bollito misto che mai e poi mai permetterebbero a Pippo Franco o Gipo Farassino di servire in tavola.

Che i poveri ormai, sia diventata una fortuna?

Emilio Donaggio

Le iniziative turistiche per attrarre la punta della stagione del letto al valuto per viaggi

NIZZA — «La Francia per i francesi», lo slogan governativo ripetuto un po' ovunque nella Repubblica Marianna in questi giorni di lancio dell'«austerità socialista» imposta dal governo di Mitterand per cercare di rimettere in carreggiata l'economia nazionale, incrinando così di qualche linea l'immagine della tradizionale «grandeur».

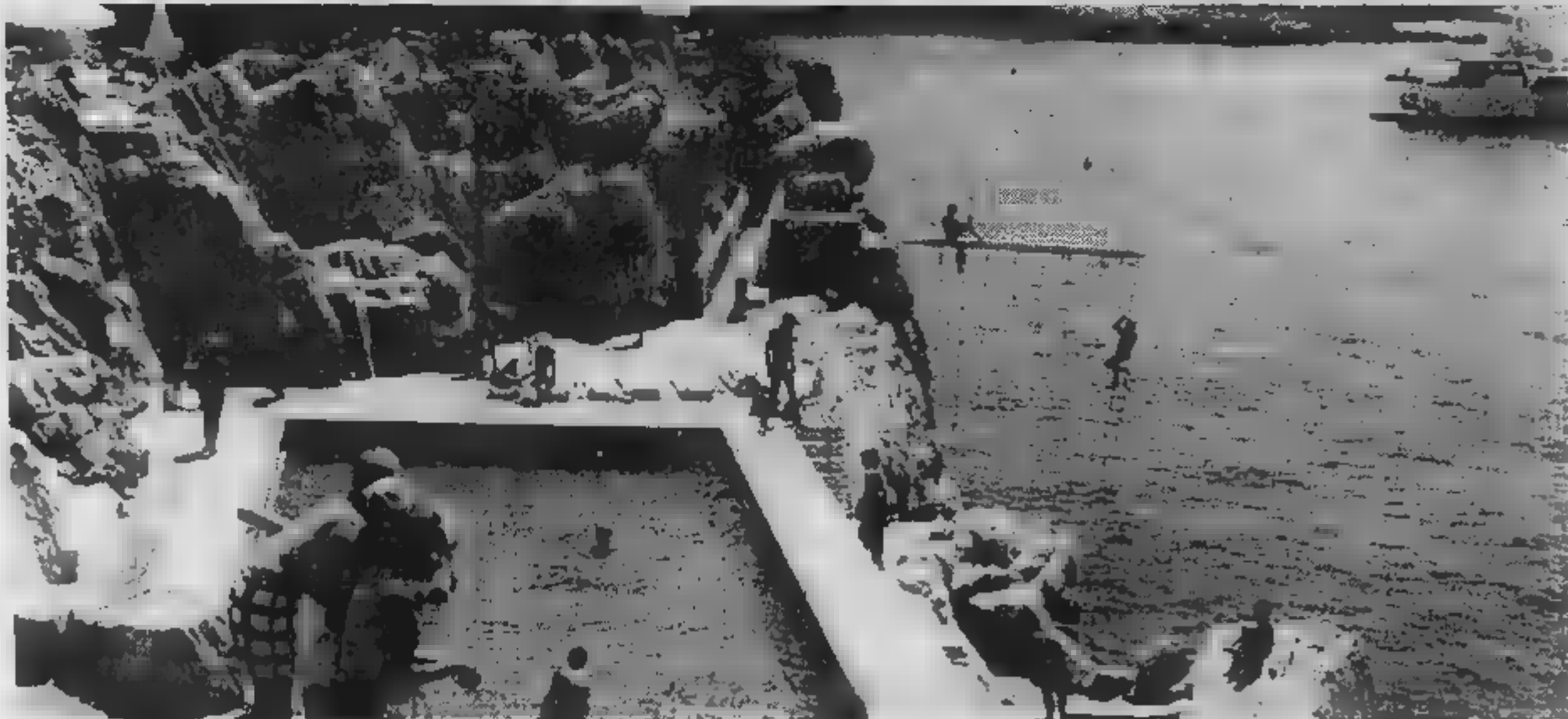
«La Francia per i francesi», dunque: il ministro Mauroy spiega nei telegiornali Tfi, Antenne 2 e France il nuovo programma turistico, intervistato magari prima o dopo la messa in onda di servizi che parlano di manifestazioni degli agenti di viaggio delle proteste degli operatori turistici. In pratica il governo metterà a disposizione per i prossimi estivi nuove aree destinate ai campeggi (ottenute terreni demaniali) mentre le scuole, i campi e le caserme in disuso diventeranno altrettanti «ostelli» (più o meno ospitali, più o meno attrezzati) durante il periodo delle grandi vacanze.

Insomma, tutto è stato studiato e programmato perché i cittadini francesi rimangano il più possibile in Patria e, appunto, riscoprano la loro terra: sperdute località della Normandia vengono citate in servizi giornalistici quali mete per alternative (o autarchiche?) accanto ai paesini del Maconnese e altre regioni meno note frequentate dal flusso turistico di massa.

In questo modo dovrebbe digerire meglio la batosta dei 2000 franchi (400 mila lire) permessi per l'acquisto di valuta estera in pratica, non andate in (o Spagna, Grecia, Egitto e così via) ma rimanetevene nei confini nazionali. Il consiglio-appello-imposizione del governo, però sembra scontentare proprio tutti e apre seri interrogativi anche presso i nostri operatori turistici ed economici: dalla Francia, infatti, il flusso turistico è sempre stato considerevole e si teme che queste restrizioni (oltre alle 400 mila lire in estere i cugini d'Oltreoceano possono portare con loro altre centomila lire franchi francesi) si ripercuoteranno negativamente in modo pesante sulla nostra bilancia turistica.

Altri timori si registrano peraltro anche in altri luoghi «economici» come il tradizionale mercato di Ventimiglia dove i francesi comprano di tutto, favoriti dal cambio: per ora, però, il temuto tracollo non c'è stato e si spera in bene, nella migliore ideologia italiana.

«La Francia tornerà ai Francesi» (Così Mauroy prepara l'estate autarchica)



Gli scontenti però non sono soltanto gli operatori economici degli stati stranieri ma anche, e soprattutto, quelli che operano all'interno ed un esempio di questo sentimento lo ha avuto nei giorni scorsi, a Parigi, con una furiosa dimostrazione degli agenti di viaggio che chiedevano d'essere ricevuti dal ministro delle finanze.

«Ci sarà una riduzione dell'attività dal 10 al 75 per cento per molte agenzie — dicono gli esperti — molti circuiti sono stati soppressi e prima di tutto quelli che portavano lontano (come l'America o l'Asia) e quelli troppo costosi (come la Svizzera e la Scandinavia), anche altre tradizionali dell'Europa dell'Est».

Vengono così citate cifre esemplificative della riduzione drastica lavoro delle agenzie parigine: a «Le Point Mulhouse», ad esempio, le destinazioni per l'estero sono passate da 87 a otto, mentre «Les

Voyageurs associés» denunciano una riduzione del 75 per cento, «Jet Evasion» del 20 per cento, «Planète» del 40 per cento, 50 per cento per «Explorator» e così via pianeggiando. Tutto questo comporterà licenziamenti nel settore mentre, sin d'ora si annuncia che non sarà assunto personale stagionale per i prossimi mesi, data la riduzione dell'attività.

E' l'austerità, dunque: anche all'interno, poi, ci sono delle differenziazioni mete consigliate verso l'Atlantico e non verso la Costa Azzurra, ritenuta troppa cara e mandonata dagli esperti governativi.

Sarà infatti l'austerità, sarà la crisi, saranno altre motivazioni, il fatto che nelle feste sulla Côte, da Menton a Cannes, i spiaggia erano davvero assai poco frequentate.

Intanto gli operatori turistici degli altri Stati prendono le prime contromisure: chi

agevolazioni particolari, chi invece con l'arma della ripicca.

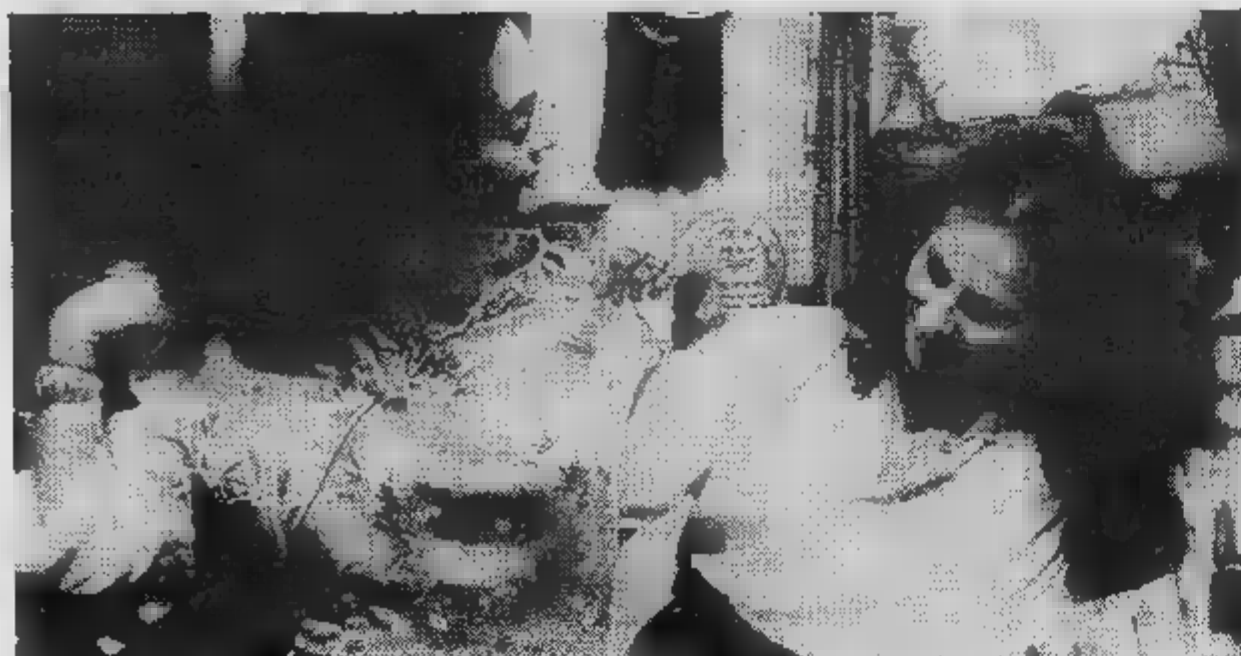
L'Egitto, ad esempio, ha deciso di partecipare ai programmi turistici francesi mentre al Cairo si annuncia che tutto il «piano annuale» programmazione in Francia sarà rivisto. Dal canto loro gli agenti di viaggio e la camera sindacale della Costa Azzurra e della Corsica hanno pubblicato vari annunci a pagamento sui quotidiani per contestare la politica governativa che, condo loro, non provocherebbe una limitazione nell'acquisto di valuta estera ma anzi, al contrario, lo favorirebbe.

In ogni caso si prevede che, austerità o no, i francesi non rinunceranno il loro diritto di trascorrere la loro vacanza dove meglio credono: almeno 8-10 milioni di persone sceglieranno varcare le frontiere: ad Aosta, Ventimiglia, Moncenisio, e così via li stanno già aspettando.

Cento commercianti esporranno i loro prodotti su 2 mila metri quadri sino al 1° Maggio

Apri domani ad Orbassano la 4^a Mostra Commerciale.

- La rassegna ha un'importante funzione di stimolo per l'economia della zona
- Hanno aderito anche commercianti della zona circostante e di Torino
- Il padiglione dove saranno allestiti gli stand attrezzato con tutti i sistemi di sicurezza richiesti dalle leggi
- Saranno presentati mobili, oggetti d'artigianato, quadri, bigiotterie, caminetti ■ articoli sportivi
- All'inaugurazione ■ autorità comunali ■ delle cittadine vicine



Apre domani ■ Orbes-
 sano ■ «Quarta Mostra
 commerciale» della ci-
 tadina. Un'importante rasse-
 gna economica che ■ prefig-
 ge il compito ■ scuotere l'inte-
 ro settore commerciale di ■

zóna ■ qualche ■ partico-
 larmente toccata ■ Cassa
 integrazione.

Negli intenti degli organiz-
 zatori il grande padiglione ■
 mila metri quadri ■ eretto
 via Torino angolo ■ Gozza-

zóna ■ qualche ■ ■ ■ ■ ■ partico-
larmente toccata ■ ■ ■ ■ ■ Cassa
Integrazione.

Negli intenti degli organiz-
zatori il grande padiglione ■ ■ ■
mila metri quadri — eretto ■ ■ ■
via Torino, angolo ■ ■ ■ Gozza-

no — oltre alla funzione ■ ■ ■ ■ ■
molto per gli operatori economi-
ci dell'intera area (i cento
stands sono occupati) da ditte
provenienti ■ ■ ■ Piossasco, Bei-
nasco, Cambiano, Torino e
naturalmente Orbassano), ha

anche il compito di calmierare i prezzi.

E' evidente infatti che gli espositori ■■■■■ in concorrenza tra loro in uno spazio contenuto dove i visitatori potranno effettuare confronti tra prodotto ■ prodotto scegliendo secondo prezzo ■ qualità.

Dice Vincenzo Guastalla, presidente del comitato organizzatore ed egli stesso titolare di ■ negozio ■ vernici ■ colori: «Il problema maggiore che poteva dare l'allestimento della rassegna, una volta ottenuta l'autorizzazione del Comune, ■ quello relativo alla sicurezza. Abbiamo avuto cura che fossero predisposti i sistemi di prevenzione richiesti ■ leggi. Per il resto tutto bene. Questo comitato organizzatore si assume, per ■ prima volta, un compito tanto gravoso, malgrado ciò tutti gli stands sono stati assegnati. Saranno presenti mobiliari, che oltre ai mobili tradizionali presenteranno cucine componibili all'avanguardia, una concessionaria automobilistica, articoli sportivi ■ dell'alta fedeltà. Saranno inoltre esposti oggetti d'artigianato sardo, porte ■ infissi in legno ed alluminio, camminetti, libri, porte scorrevoli, macchine da cucire, abiti da sposa, bigiotterie ■ quadri. Uno stand sarà anche riservato ■ un'agenzia immobiliare ■ a un'organizzazione che assiste gli handicappati. La Croce Bianca garantirà un servizio sanitario».

Prosegue ancora Vincenzo



I PRODOTTI PER LA CASA SARANNO TRA I GENERI COMMERCIALI DELLA QUARTA FIERA DI CASALINGHE NEI 100 ALLESTITI TUTTO CIO' E' IN UN'ABITAZIONE, DAGLI ELETTROPIU' SOFISTICATI POSATE

Guastalla: «Nonostante ■ difficoltà economiche del momento siamo convinti di esser riusciti ■ presentare agli abitanti di Orbassano ■ mostra commerciale degna di questo ■ e sufficientemente rappresentativa. Ci spiace soltanto che ■ abbiamo potuto realizzare un'iniziativa collaterale che avevamo in mente. Pensavamo infatti di attrezzature ■ padiglione per serate danzanti. Non è stato possibi-

le, proprio perché ci sarebbero state troppe difficoltà per **_____** in regola con i sistemi di sicurezza, in compenso ci sarà una grande luna perk».

La quarta mostra commerciale sarà inaugurata domani ■ 15,30 alla presenza delle autorità comunali di Orbassano. Si esibiranno anche ■ majorettes. E' previsto l'intervento degli assessori al Commercio dei Comuni vicini. L'espo- ■ chiuderà ■ 1° maggio.

RISTORANTE DEL MULINO

Cucina tipica
Saloni per cerimonie

10043 ORBESANO

Via dei Mulini, 7/b - Tel. (011) 900.2127

Mostra Commerciale Orbassanese

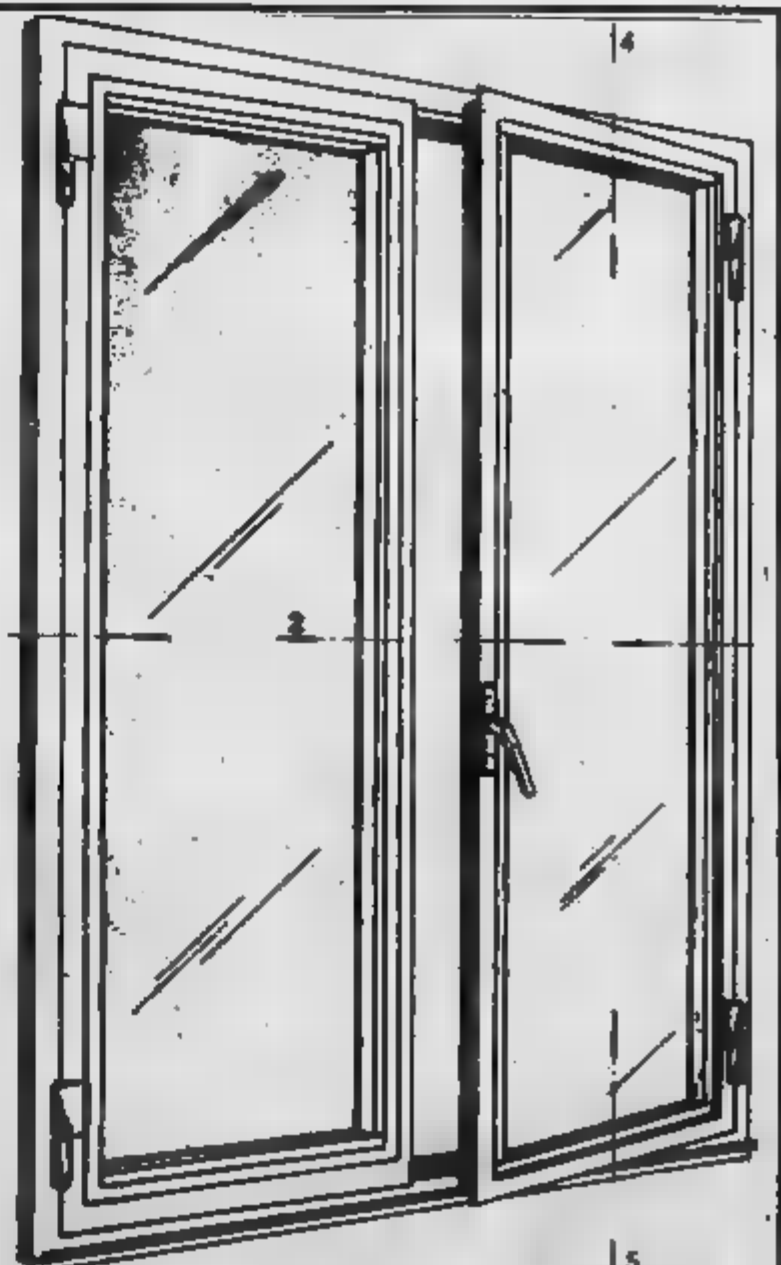
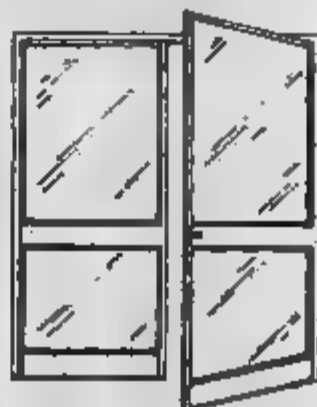
AUTOSALONE AUTOPIU'

ORDASANO (TO)

Strada Piosasco, 71 - TEL (011) 900.2612

Si avvertono i signori visitatori che ad ogni prenotazione di auto nuova o veicolo industriale di qualsiasi marca verranno effettuati forti sconti sul listino

**Verande
Ringhiere
Controlinfiltri
Pareti mobili
Finestre continue
Monoblocco
Finestre, saliscendi
Aerotermia
Aerotermia
Gelasia fissa
* orientabile**



PE. VI.

di Pecoraro Vincenzo

INVESTMENT IN RESEARCH AND DEVELOPMENT

10043 ORBASSANO (To) - Strada Piosasco, 44 - Tel. (011) 901.19.72

**PRESENTE
ALLA FIERA
DI ORBASSANO**

I.V.A.T. COLOR snc

di UGO VECCHIO e C.

Strada Borgaretto, 46
ORBASSANO (TO)
Tel. (011) 900.2555 - 901.5474

**IL COLORE
AL
SERVIZIO
DELL'UOMO**



**CENTRU
FOTO OTTICA ORBASSANO**

- APPLICAZIONE - A CONTATTO -

Via Vittorio Emanuele 14/B - ORBASSANO (TO) - Tel. 901.3271



ORBASSANO

NEGOZIO
SPECIALIZZATO
IN

- HI-FI
- VIDEO REGISTRATORI
- TV COLOR
- VIDEO

Nuovo reparto autoradio con installazione in sede

Concessionaria: Akai - Pioneer - Sony - Technics - Yamaha - Cemark - JVC - Telefunken - ITT - Phonola - Roadstar - Hitachi - Alpine



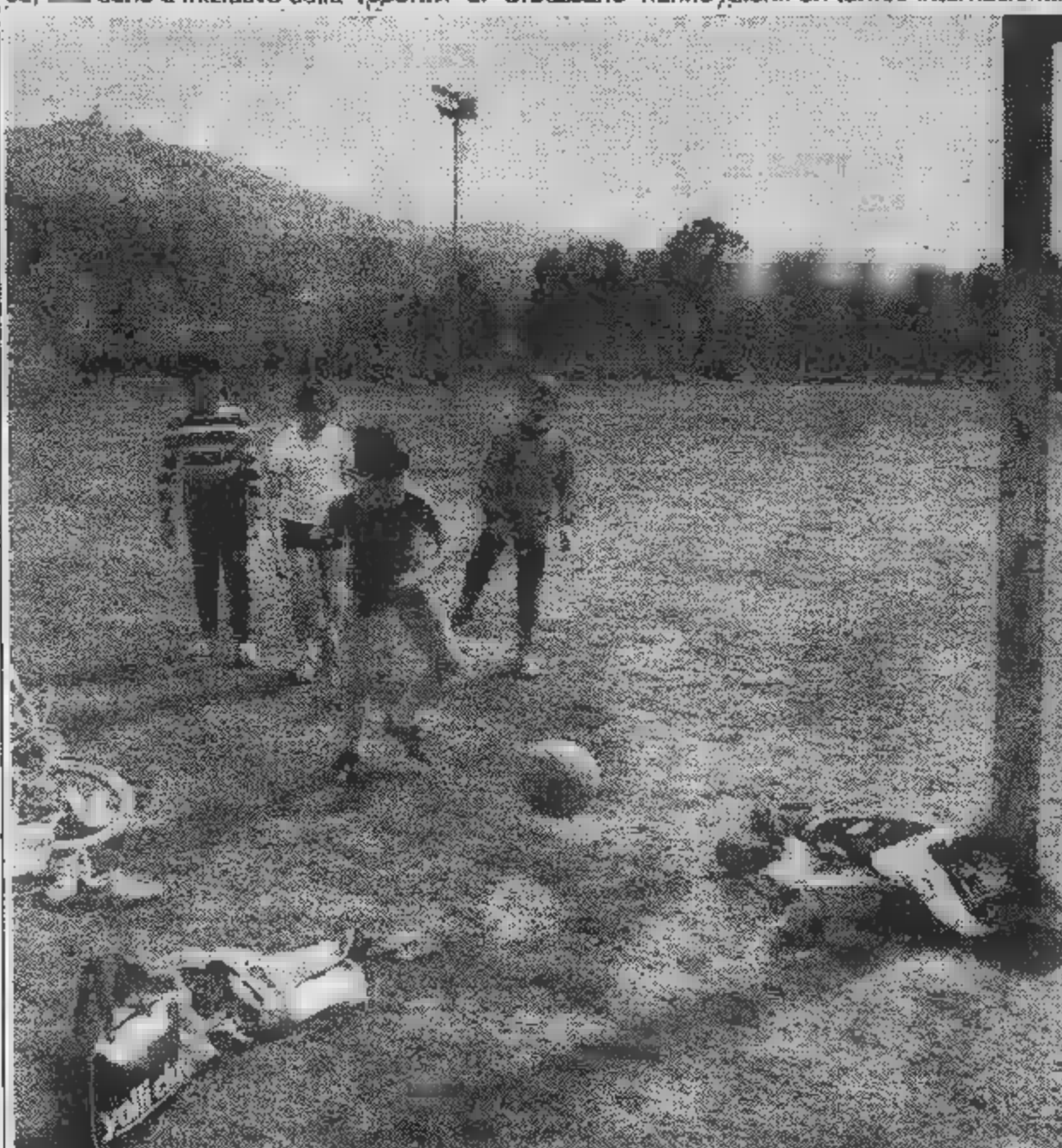
36
Tel. 900.2321 - 901.1238

Un torneo internazionale riservato ai giovanissimi e la

Tanto calcio e podismo per

- Il Gruppo Sportivo di Orbassano ha organizzato una manifestazione cui prenderanno parte con la squadra locale Victoria Ivest, Barcanova, Cenisia Alpignano e Aix-en-Provence
- Le partite concentrate in due gironi e in tre giorni, da sabato a lunedì 25 aprile
- I giocatori non dovranno avere un'età superiore ai 15 anni e inferiore ■ 13
- La squadra locale restituirà la visita ai transalpini

Una grande iniziativa commerciale richiama sempre attorno a sé, si sa, serie d'iniziativa collaterali che riescono a donare un'aria di autentica festa alle giornate della rassegna. Gli sportivi di Orbassano hanno voluto organizzare in concomitanza con l'apertura degli stands due grandi manifestazioni: un torneo internazionale



PER I RAGAZZI DI ORBASSANO TRA I 13 E I 15 ANNI DEL CALCIO, E' GIUNTO IL MOMENTO DI DISPUTARE, DOPO LE PARTITE IMPREVEDIBILI IN CAMPETTI DI FORTUNA, UN VERO TORNEO CON ARBITRO, SEGNALEE E PUBBLICO.

di calcio riservato ai giovanissimi tra i 13 e i 15 anni e una corsa podistica denominata quarta «Straorbassano».

Racconta il signor Pietro Capri responsabile ■ torneo calcistico organizzato dal Gruppo Sportivo Orbassano: «Le squadre partecipanti saranno sei. E' iscritta naturalmente la squadra cittadina e poi il Victoria Ivest, il Barcanova, ■ Cenisia, l'Alpignano e la formazione francese dell'Aix-en-Provence. Siamo riusciti ad assicurarci la presenza dei minicalciatori transalpini contattando tempo fa i loro dirigenti e facendo in modo che le partite dei ragazzi francesi fossero concentrate in due soli giorni per consentire il rientro dopo una permanenza non troppo costosa. Ogni squadra dovrà almeno disputare un paio di incontri. Abbiamo ■ due gironi di tre équipes. I vincitori dei gironi si disputeranno la finale».

Il calendario degli incontri è ■ seguente: sabato alle 20 giocheranno l'Orbassano e il Cenisia, alle 21 invece il Barcanova e il Victoria Ivest. Domenica 24 aprile scenderanno in campo alle 10 l'Orbassano ■ l'Aix-en-Provence. Alle 11 toccherà al Victoria Ivest e all'Alpignano. Domenica sera alle ■ è la volta di Cenisia contro Aix-en-Provence e, alle 21, di Barcanova e Alpignano.

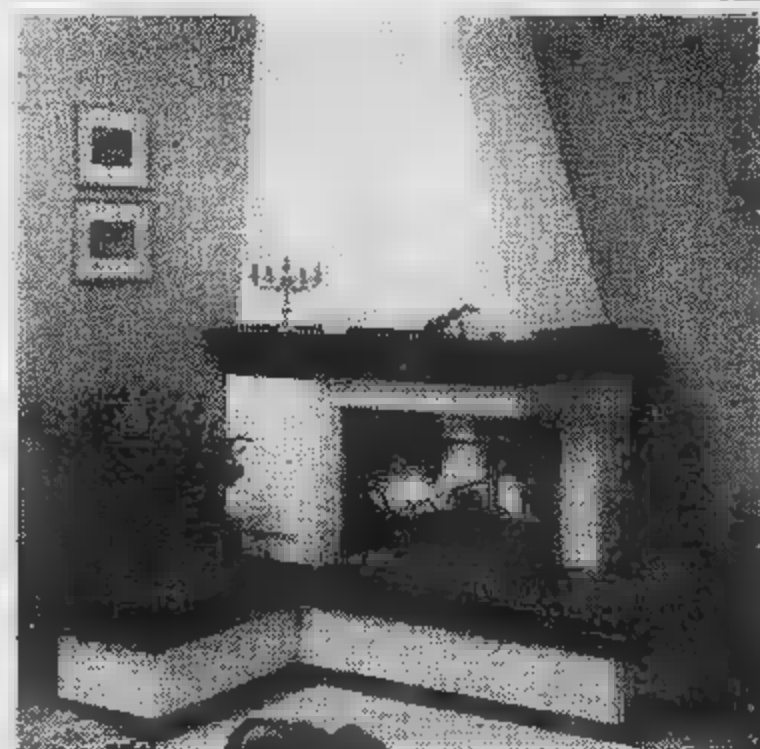
La finale per il terzo e quarto posto sarà disputata lunedì 25 aprile alle 9,30 mentre la finalissima è prevista per le 10,30.

Afferma il signor Capri: «Le partite saranno naturalmente disputate sul terreno di gioco dell'Orbassano, sul campo comunale. Si dovrà pagare un ingresso di appena mille lire, per poter salvare ■ spese di organizzazione. Siamo particolarmente felici della presenza dei giocatori francesi e sin d'ora, ■ scontato, posso dichiarare che anche noi alla prima occasione restituiremo la visita andando a Aix-en-Provence».

Colorificio
ARCOBALENO
Decorazioni
GUASTELLA

Parati - Moquettes
Stoffe - Linoleum
Liute - Paglie

ORBASSANO (TO)
Via N. Sauro, 5
(ang. p.za Umberto I) - Tel. (011) 901.3033



CAMINETTI
e
CERAMICHE

M.E.C.

PRESENTE IN FIERA

VIA PROVINCIALE, 67
10040 - ORBASSANO (TO)
TELEF. (011) 905.9036

**TURINETTI
e ZOPPETTO**

Magazzino di vendita per:

- Compensati di ogni genere
 - Truciolati ● Laminati
 - PORTE INTERNE
- Pronte ■ magazzino

10045 ORBASSANO (TO)
Via Pinerolo, 95 - Tel. (011) 906.4048

vivere attivo della Strarorbassano sarà il cuore della zona

rendere più grande la festa

- La corsa ha partenza e arrivo fissati in prossimità della Mostra Commerciale
- Tutti i partecipanti riceveranno una medaglia ricordo d'argento
- Il via lunedì alle 10,15 per almeno mille persone
- I concorrenti saranno divisi nelle categorie pulcini, allievi, ragazzi, veterani e seniores
- Al vincitore assoluto andrà un trofeo messo in pallo dagli organizzatori



□ I sempre più numerosi appassionati di corsa e podismo hanno trovato per lunedì 25 aprile la loro gara: la «Straorbassano». Una passeggiata per i podisti più allenati perché il percorso non supera i nove chilometri, ma pur sempre una bella sgambata per tutti coloro, sono tanti, che i giorni di festa — anziché salire in macchina — preferiscono fare della sana attività fisica.

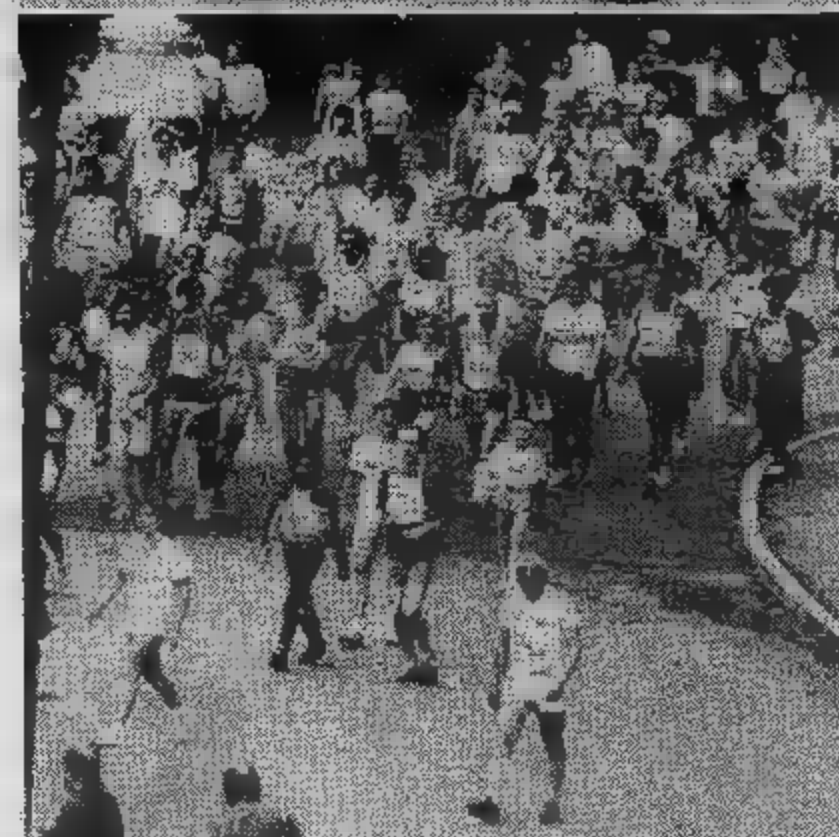
L'iscrizione alla «Straorbassano» costa 2500 lire, ma ne vale la pena perché tutti i partecipanti riceveranno una medaglia d'argento a ricordo. La quarta edizione della competizione, l'anno scorso gli iscritti erano quasi 700; gli organizzatori prevedono di toccare «quota 1000». Un numero di persone che lunedì mattina alle 10,15 si radunerà in via Gozzano, Orbassano e la frazione Pasta, nei pressi della Mostra commerciale.

Per i concorrenti, che percorrendo le strade della cittadina dovranno ritornare al punto di partenza per giungere al traguardo posto sempre in via Gozzano, sono state stabilite diverse categorie: pulcini, ragazzi, cadetti, uomini, donne, seniores e veterani. I chilometri da percorrere non sono ovviamente gli stessi per tutti. I pulcini limiteranno lo sforzo a un chilometro, ragazzi e cadetti a 1/2 km, mezzo, allievi ve-

terani donne e tutti gli altri faranno invece i 5 km completo.

Il vincitore assoluto andrà a trofeo, ci saranno dopo per i piazzati medaglie d'argento da 40, da 36 e via dicendo a scalare. Coloro che parteciperanno saranno premiati indistintamente con una medaglia ricordo 18 mm, sempre d'argento naturalmente.

La manifestazione «Orbassano» è ormai una delle molte, anche tra le più importanti, che con la buona stagione stanno organizzando un po' da tutte le parti. In anni di esplosione del boom del podismo, come chiunque può constatare vedendo allenarsi lungo le strade i giovani e meno giovani che allenano il termine delle ore di lavoro. Le gare domestiche o festive sono la diretta conseguenza di tanta passione e desiderio di mantenersi in forma. Chi lunedì si iscriverà alla «Straorbassano» avrà inoltre modo di vivere una mattinata di allegria insieme con tanti altri appassionati, magari desiderosi di smaltire parte dei chili accumulati nell'inverno dietro la scrivania.



FOLLE PIÙ NUMEROSE CON DELLA PRIMAVERA CIMENTANO GARE COME LA «STRAORBASSANO». IL PODISMO A IL NUMERO DEGLI APPASSIONATI

La quarta mostra commerciale della città

□ La quarta mostra commerciale della città Orbassano sarà aperta sino al 1° maggio un orario che per i giorni feriali va dalle 17 alle 23. I giorni festivi invece l'apertura è prolungata dalle 15.

I visitatori non dovranno pagare nessun biglietto per entrare a visitare i cento stand della rassegna.

LUCIANO FIORI

di Grosso L.

QUALSIASI SERVIZIO FLOREALE

ORBASSANO

Via N. Sauro, 12/A
Tel. (011) 900.2278

LA CARTOLIBRERIA dei F.lli Peano

Forniture per ufficio
Modellismo - Giocattoli

Offerta scuola sconto 20% Concart

Via S. Rocco 1/B - Tel. (011) 900.2651 ORBASSANO

ARESE SPORT

ORBASSANO Via Castellazzo, 2 - Telef. 900.2343

Centro TRIAL Concessionario PIAGGIO

Tutti gli articoli sportivi
per ogni appassionato

PAVANATI E FIGLI s.r.l.

Orbassano (TO) - Via Torino 9 - Tel. (011) 900.2276



Grande assortimento di piastrelle in ceramica

Esclusivista per Orbassano di sanitari «Cesame»

Arredamenti da bagno della «Modern-bagno»

Vasta esposizione interna.

Forniture di materiali edili dalle fondamenta al tetto

OTTICA SHOP

Appendino e Musso

il meglio per la vista

Piazza Umberto I n. 1 - Tel. 900.22.85
10138 ORBASSANO (TO)

Distributore per l'Italia:

CONAL ELECTRONIC

Str. Rivalta, 11 - ORBASSANO (TO)
Tel. (011) 901.52.73 - Tlx. 214376

Peerless

DANISH QUALITY SPEAKERS

Fratelli GUERCIO

VIA FREJUS, 11

(Torino)

Via Frejus, 11

Tel. (011) 900.2278 - 901.1887

Telex 320000 111111

Legnami
costruzione

e in tutti
i negozi edili

Segheria

Materiali edili
e in tutti

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

LA MELATO Travolta con Giannini

Rai-Rete 2

ORE 23,05

Luigi Ganna detective, sceneggiato. Una ragazza irrompe una domenica in Ganna e detective storia romanzesca sostenendo essere stata rapita per costringere il fidanzato a consegnare a qualcuno certo, misterioso passaporto. La giovane sostiene inoltre che il fidanzato è un vecchio amico (che lo mai sentito nominare), e quando è riuscita a liberarsi, scappando da una villa nei pressi di ha trovato il cadavere di un rapitori.

Sia pur scettico, il detective accetta tornare lei nella villa, ma appena giunto deve vedersela un tale che loro addosso. Ganna risponde al fuoco e si accorge troppo tardi di aver ferito, forse mortalmente, un vecchio amico. Il mistero s'infittisce, e continuerà restare fitto fino alla puntata conclusiva in onda la settimana prossima.

Retequattro

ORE 20,30

Dynasty, telefilm. Ultima notizia: tutti i telefilm in calo (sempre relativamente agli indici di ascolto), tranne due, che la crisi del serial televisivo non sembra aver toccato: questo è l'intramontabile Dallas.

Stasera constatamo che in casa Carrington l'atmosfera sia cupa. Claudia gira una bambola che tutti scambiano per il suo bambino (sequestrato due puntate fa) conseguente delusione e abbattimento. Colpo di scena: Blake ritrova il piccolo presso un guardiano del vicino cimitero che ammette di essere pagato da Toscani per rapirlo.

La tranquillità casa Fallon



scaccia via Susan, la nuova governante, rea di stata amica dello psichiatra ormai fuggitivo. La Fallon denuncia poi al padre il fallimento del suo matrimonio chiedendogli di aiutarla a trovare la sua strada. Lui la manda a dirigere un grazioso albergo, e qui la giovane incontra per la prima volta il redivivo fratello Adam, lui pure — come si ricorderà — sequestrato, ma tornato a casa dopo ventisette anni.

Il giovane si presenta poi da papà, Blake, che ascolta, gli crede e lo cida malamente dal suo ufficio. Intanto Alexis convince Cecil a celebrare le loro nozze lui trovi letto im dall'infarto. Il possidente accetta, sposa, ma poco dopo ha un nuovo attacco di Forse è l'ultimo.



SEGNALIAMO

Rai-Rete 1

ORE 21,25

Dillinger, Usa poliziesco 1975. La storia del termine di Nemico pubblico n. 1 è vissuta fra realtà e leggenda, filtrata dall'abilità dello sceneggiatore più pagato di Hollywood, John Milius che qui si dimostra anche un abile regista. Intelligente e imparziale (non c'è nulla di romantico attorno alla figura del bico protagonista) il film getta anche un'occhiata sulle cause sociali e culturali che del del comportamento del bandito. Warren Oates, caratterista recentemente scomparso, ricopre il ruolo principale senza renderlo indimenticabile particolari volti, che in un film cronachistico vuole essere questo non un difetto.

Italia 1

ORE 20,30

Il della San Pablo, Usa drammatico 1966. Drama a po' d'avventura in un film che, parte la presenza Steve McQueen, si potrebbe definire malriuscito e che oltre ad essere ignorato dalla critica venne anche trattato non dal pubblico. Si tratta di un inedito per il nostro video e in particolare per Italia 1, che tra il resto nel pomeriggio, alle 14,45, prosegue la riproposta del ciclo Pane e Pane, amore e fantasia che evidentemente piace agli stessi spettatori perdendo appena una trentina milioni rispetto all'incasso della pellicola precedente.

Canale 5

ORE 20,30

Profondo rosso, Italia giallo Secondo il film presenta dose di efferatezze che a Hitchcock sarebbe bastata per dieci film. E' vero, ma proprio grazie a queste il regista Dario Argento si guadagnata fama di mae-

FILM ALLA TV

stro del giallo all'italiana ed è quasi sempre riuscito a collocare le sue opere ai vertici delle classifiche d'incasso di fine

Questo anche se è logicamente inattendibile (quando l'assassino, come in questo può essere chiunque agendo motivo la sua ricerca perde di tensione) un po' perché non si capisce spinga il protagonista ad indagare un delitto che almeno non lo coinvolge per niente, e un po' perché la logica morbosa del maniaco omicida non sembrerebbe in fondo rispettata.

Oltre che di eccessiva venerazione del botteghino e spargimento esagerato anilina rossa, il regista è anche cusato di aver esibito il suo passato sentimentale (con la presenza della Nicolodi e con fotografia Tolo in vista). Gli si deve almeno però riconoscere bella sequenza girata in una villa che si trova nei dintorni di Torino (e che in realtà ha un aspetto meno inquietante), di essere maestro nella scelta e nell'abbinamento delle colonne sonore.

Retequattro

ORE 21,30

Tutto un insolito nell'azzurro di agosto, Italia commedia 1975. Il terzo film di trio Wertmüller-Giannini-Melato ebbe molto e suscitò nella critica commenti insoliti come: «Affiora un aspetto felicemente sgradevole della personalità dell'autrice» oppure: «Trascurando un po' i problemi della confezione Lina potrebbe arrivare a darci un film comico, e memorabile».

Nei dialoghi ricompare, tema fisso suoi film, la polemica Nord-Sud che i interpreti principali, da soli nell'ottanta per cento delle (senza annolare) conducono con abilità consumata ni di esperienza. Qualcuno gu per puro divertimento, qualcun intravedendo anche nell'intero spirito della pellicola una sorta di parodia di Ultimo tango a Parigi, film di due anni prima la cui eco non si era ancora spenta.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

CARNINI Sinfonia Bach all'organo

TEATRO

AUDITORIUM, 21, 3° Concerto. Organista, Giorgio Carnini. In programma musiche di (Partita in do minore sul Corale «O Gott, du frommer Gott» BWV 767 - Preludio e Fuga in re maggiore BWV 532 - Toccata, Adagio e Fuga in do maggiore BWV - Passacaglia e tema fugato in do minore 582 (tema di A. Raison). L'inserimento di un concerto per organo nella Stagione primaverile risponde a larghe richieste pervenute da parte del pubblico che si appassiona in crescente misura a questo strumento, offrendo così possibilità ad un virtuoso della tastiera quale è il giovane concertista romano Giorgio Carnini di valorizzare il prezioso Tamburini che domina la scenografia dell'Auditorium, risorto nel 1952.

Pubblico: appassionati, amanti della musica.

Durata: due circa.

Prezzi: interi, 1 mila lire; ridotti, 3 mila lire.

CENTRALINO, via delle Rosine 18, ore 22, «Zuzzurro e Gaspare». Per festeggiare il loro debutto avvenuto cinque fa in questo ritrovo i due comici milanesi riproporranno alcune delle scene degli spettacoli più noti del loro repertorio. «Torino ci ha sempre portato fortuna» dicono quasi in Andrea Brambilla — Nino Formicola. Questo recital del nostro ci è sembrato quindi doveroso omaggio alla città. Lo show si replica fino a domenica.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore circa.

Ingresso: 10 mila lire.

TEATRO

TEATRO NUOVO (Sala Valentino), ore 21,15, I Cabaretieri presentano lo spettacolo Cammina, cammina... con Elena De Filippis, Terry Monaco, Guido Sportelli, Giampiero Viale, Carlo Zinato, Regia Cesare Goffi. Musiche Gigi Amisano.

Il complesso è formato da Marco Fitet, chitarra; Mauro Rossi, basso; Fabrizio Morelli, batteria; Gigi Amisano, organo. «C'era una volta un grande bosco chiamato Italia, abitato da tremendi animali carnivori sempre affamati e da una timida maggioranza vegetariana. Costoro, pur avendo mangiato la foglia, si facevano regolarmente sbranare. Una favola quindi con Pollicino, Biancaneve, la pazza del bosco, i tre porcellini».

Pubblico: tutti.

Durata: due ore circa.

Prezzi: posto unico, 8 mila lire.

GOBETTI, ore 21, Lucia Poli in «Paradosso?». Aldo Palazzeschi. E' come sfogliare un vecchio album di fotografie e rievocare il teatro d'avanguardia.

dia» e quello del «trovarobato» d'altri tempi, mischiandovi le poesie di Palazzeschi così ricche di teatralità, personaggi figurine, «stampine dell'Ottocento».

Pubblico: tutti.

Durata: due ore circa.

Prezzi: posto unico, 13 mila lire.

CABARET VOLTAIRE, stasera, 21, la Compagnia del Cabaret Voltaire presenta due spettacoli: «Paradiso dell'essere nel tempo per non fare» — l'Edipo nel tempo per vedere. L'opera, basata sulla struttura triadica di Roland Barthes, si avvale tre spazi scenici. Per la particolare impostazione gli spettatori possono essere più di 25. Consigliabile la prenotazione (tel. 516.048).

Pubblico: tutti (purché maggiorenni).

Durata: due ore e mezzo, senza intervallo.

Prezzi: posto unico, lire 7 mila.

CARIGNANO, ore 21, per «Stagione del Teatro Carignano», va in scena Il bugiardo, Carlo Goldoni, Ugo Pagliai, Paola Cassman, Silvana Santis, Enrico Ostermann, Carlo Montagna, Antonio Francioni, Salvatore Landolina.

OGGI GRANDE PRIMA AI CINEMA OLIMPIA e LILLIPUT

FINALMENTE, ATTESISSIMO
VINCITORE DI UN PREMIO OSCAR

Lui Tootsie... Lei è Jessica Hoffman



Se solo potesse dirlo alla donna che

TOOTSIE

DUSTIN HOFFMAN - JESSICA LANGE - TONY BARR - TOOTSY - GARY COLLUM - CAROL - ...

Per questo film sono sospese tutte le tessere e gli ingressi di favore

Orario: 15 - 17,30 - 20 - 22,30



ORFEI AL COMPLETO

Parlare del circo significa cadere inesorabilmente nella retorica: circo come brivido; «fascinoso» per gli animali feroci; uomini volanti ed equilibristi sul filo della paura mortale. Questo «stanza» Pellerina. Circo ma concepito come moderno spettacolo. E' di Nando Orfei, ormai definito «il domatore della tv».

La famiglia circense degli Orfei è già leggenda. La smentisce la nuova generazione: Anita (la moglie di Nando) e i figli Paride, Ambra e Gioia.

Ieri al Pellerina, solito successo: Come a non applaudire la più

«vecchia e suggestiva favola del mondo». L'esibizione di Nando Orfei è davvero. Le sue tigre Bengala compiono esercizi che sfiorano l'impossibile. La polemica sugli animali che sarebbero trattati in modo crudele ha senso.

Dice Nando Orfei: «Chi scrive certe cose non sa gli animali o il circo. Nessuno feroce può ubbidire i comandi e trattata male. Occorre guadagnarsi fiducia e ci vuole tanta, tanta tenerezza».

Ed ecco perché le tigre saltano flessuose, si inginocchiano, si sdraiano, si rizzano sulle

zampe posteriori con le anteriori in gesti che simulano «richiesta» applauso. E poi i clown, i giocolieri, i acrobati, i cavalli, gli elefanti. Si rischia sempre «scordare qualche perché i personaggi che si alternano nell'arena sono molti e tutti bravi».

«Il fascino sta proprio tutto lì — aveva spiegato il regista Cecil B. De Mille che aveva diretto il celebre film *Il più grande spettacolo del mondo* — nel vedere quanta gente lavora a costruire un puzzle di colori e abilità che resta impresso nella mente come dipinto in più con sensazioni emozioni che vengono da prove concrete dell'uomo. E questo è fantastico».

Occorrerebbe qualche nozione da enciclopedia per affrontare con maggiore conoscenza questo mondo particolare. Eccole.

Sapete che un elefante pesa dai 30 ai 40 quintali e mangia 30 chili di fieno al giorno, beve 200 litri d'acqua e vive dai 90 ai 100 anni e occorrono tre anni per ammaestrarlo?

Sapete che tigre pesano 150 chili e mangiano 7 chili di

giorno e ci vogliono dai due a tre anni per ammaestrarli? che un cavallo mangia 30 chili di foraggio al giorno e anche per lui occorrono tre anni per ammaestrarlo? Sapete quanto un elefantino appena nato? Anche trenta chili.

Nel circo Orfei ci sono cavi elettrici per 30 chilometri. Il circo viaggia su autocarri. 30 caravan adibite abitazioni, e 40 roulotte per gli artisti e per i viaggi in ferrovia ci vogliono 35 vagoni.

Sapete che quando vedete un «numero» di alcuni minuti, per realizzarlo, ci sono volute migliaia di ore le prove degli artisti sia per tutto il personale?

«Se pensate un momento a queste — suggerisce Nando — potete avere un'idea di quanto ci vuole per darvi il meglio e avere i vostri applausi». Meditiamo dunque, meditiamo.

Lo chapiteau di Orfei è alla Pellerina fino all'otto maggio. Due spettacoli al giorno; nei festivi alle ore 16,30 e 21,30. Tre volte in quelli festivi: 14,50; 17,45; 21,30. Dalle 10 può visitare lo zoo viaggiante. Nevio Boni

IL CONVEGNO ORGANIZZATO DAL GOETHE INSTITUT

WAGNER
senza accademismi

Difficile immaginare un convegno Wagner e il cinema come una cosa leggera che si segue con un sorriso. Eppure la manifestazione indetta per ieri e per oggi al Goethe Institut al Piccolo Regio non pecca certo di accademismo.

Il critico Hansjörg Pauli non ha mai inteso spezzare il pane del sapere con atteggiamento ieratico. E' partito da una considerazione buffa e avvilente: gli assessorati e gli sponsor ragionano a tabellina pitagorica del multiplo. 10 perciò il brutto titolo Wagner e cinema (il compositore morì nell'83, almeno dozzina d'anni prima dell'avvento del nuovo mezzo) ha preso sopravvento su quello più logico di *Il cinema e Wagner*. I cento anni della morte di Wagner strappano infatti più contributi degli 88 anni compiuti dal cinema.

Inoltre la poco wagneriana dedica della *Quella che*, bella canzone satirica di Enzo Jannacci che apriva Pasquale Settebelli e Wertmüller bollando ogni conformismo (compreso quello eventuale della platea torinese). Infine nei dialoghi con i Enzo Restagno e Rondolino sono mancati gli accenni curiosi e pettegoli. Naturalmente il discorso principale è amplissimo in quanto si tratta dalla biografia all'opera filmata, dall'impiego di Wagner nella colonna sonora all'influenza di Wagner nella colonna sonora (in particolare a Hollywood).

Perciò abbiamo visto alla rinfusa ma diletto le fantasie astratte di Oskar Fischinger, il compositore italiano Bece che nel '12 incaricò Wagner per il regista



Froelich scrivendo anche una partitura nello stile del maestro, cavalcata del Klux-Klux-Klan ritmata dall'inevitabile cavalcata delle Valchirie nel famoso finale *Nascita d'una nazione* di

Richard Wagner furoreggiò con la sua nota nuziale in migliaia di pellicole

(famoso il matrimonio di Zasu Pitts in *Greed* Stroheim). Né arretrerà fronte alla sonorizzazione che due compagni maligni *Un chien andalou*: il tango argentino secondo Salvador e Buñuel fonde con le note wagneriane per mettere alla berlina la Chiesa cattolica.

Tra un film e l'altro scegli Titanus

VITTORIA

Un trionfo!

Titanus

Villaggio - Banfi
il derby più comico
della stagione



CENTRALE

d'Essai
8 settimana

«... un film da godersi e da ripensarsi nei momenti di malumore...»
«... BENIGNI si richiama allo stile di Buster Keaton e Tati...»



STUDIO

RITZ

5 settimana

«... gli appassionati di bi-bardo andranno in visibilo, gli amanti del cinema leggero avranno di che divertirsi. E il cinema italiano di che rinfanciarsi...»



OGGI all'ARISTON

Quando i sogni dei 16 anni
diventano realtà....

CATALDO e WALTER
presentano
ARIEL BESSE e CLERC



con DARRY COWL • MICHEL GERARD
PHILIPPE CASTEL • EVELYNE GRANDJEAN • COLETTE CASTEL • JEAN ROUGIERE
CATHERINE LACHENS • un film di MICHEL GERARD
la canzone del film è interpretata da GILBERT MONTAGNE • dadi CBS
una produzione IMACITE
distribuzione italiana PANTHEON

danze la perla

Ore 15,30
per gli AMATORI del BALLO
Ore 21 GALA d'ELEGANZA
Gruppo 5... Fiori...
Cocktail...
Intermezzo piano bar
E' di giorno cav. abito nero o blu
scuro (camicia bianca).
Dopo 10 da sera lungo

GARDEN
Stasera
VENERI' ELE
La serata che si distingue
con fiori - party - cocktail

DUPARC
UNA SERATA
PROLUNGATA - MINISHOW
Fiori alle Dame

LA PAGODA
Nuovo ristorante cinese
V.M. Gioia 2 ang. C. Vittorio 66 tel. 53.08.97

Rete uno

- 13,30 **Telegiornale**
 14 — **Quark**, viaggi nel mondo della scienza presentati da Pierluigi Angela
 14,50 **Squadra speciale Most Wanted**: fine della corsa, telefilm
 15,40 **degli animali**: Vivere con l'uomo, documentario
 16,10 **antennati**, cartoni animati
 16,30 **Tg1 obiettivo su...**, attualità
 16,50 **Oggi al Parlamento**
 17 — **Tg1**
 17,05 **Direttissima con tua antenna**, varietà per i ragazzi
 17,10 **Remi**, cartoni animati
 17,30 **Oggi per domani**, varietà
 18,30 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso: Confederazione di Azione Popolare Italia. Il futuro è nel tempo libero, documenti
 18,50 **Eccoci qua**, comiche di Stanlio e Olio
 19 — **Italia sera**, varietà presentato da Enrica Bonaccorti e Mino Damato. La moda con le ultimissime creazioni di sarti stilisti italiani costituisce uno dei tradizionali appuntamenti del venerdì proposto dal quotidiano di Enrica Bonaccorti. Il programma presenta diverse rubriche e saltuarie

- mente serie di simpatici miniconcorsi a premi. Terminerà il 10 giugno e ha un ascolto medio valutato sui sei milioni di telespettatori
 19,45 **Almanacco** giorno dopo
 20 — **Telegiornale**
 20,30 **Tam Tam**, attualità Tg1
 21,25 **Dillinger**, di John Milius, con Warren Oates, Ben Johnson, Cloris Leachman. Usa poliziesco 1973 — Storia del celebre gangster John Dillinger che spadroneggiò nell'America degli Anni Trenta narrata da uno degli agenti che contribuirono alla cattura. Nel film di un'intensa carriera criminosa Dillinger rapinò diverse banche uccidendo e ferendo numerosi poliziotti. Una ragazza lo consegnò all'Fbi all'uscita di un cinema per intascare i soldi della taglia
 22,25 **Telegiornale**
 22,30 **Dillinger**, secondo tempo
 23,15 **Il bambino** celluloido, documenti. Seconda puntata
 23,45 **Tg1 notte**



Italia 1 Can. 58-41: 23-70-25 (Antenna Nord)

- FILM 14,45** **Pane, e gelosia**, di Luigi Comencini, con Giulio Lollobrigida, Vittorio De Sica. Italia, commedia 1954
 16,30 **Bim Bam**, per i ragazzi: I Superamici, cartoni animati
 18 — **casa nella prateria**, telefilm
 19 — **Six million dollars man**, telefilm
FILM 20,30 **Quelli** **San Paolo**, di R. Wise, con Steve McQueen, Candice Bergen, Richard Crenna. Usa, drammatico 1986 — Un marinaio americano è imbarcato su una nave che ormeggia al largo della foce di un fiume cinese in un periodo di attrito fra Cina e America. Desideroso di libertà il giovane diserta scappando in una missione cattolica.
 22,50 **Concerto** **filarmónica** **Teatro della** di Milano diretta da Claudio Abbado
 0,30 **Convieni far bene l'amore**, Pasquale Festa Campanile, Agostina Belli. Italia, commedia 1975

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 13,35 **Master**. La musica giorno per giorno
 14,28 **Idee, scoperte** la forma guida all'educazione linguistica
 15,03 **Servizio** «Homosapiens» di Katia Sinò
 16 — **Il Paginone** di Giuseppe Neri
 17,30 **Tonino Ruscitto presenta** **Globetrotter**. Viaggio nel mondo del 33 a 45 giri
 18 — **Diversimento** musicale. Ricordi di vita musicale con Mario
 19,30 **Jazz '83**. Una storia del jazz: «Dizzy Gillespie» puntata
 20 — **La nuova governance** di Hector Hugo Mun- Versione radiofonica di Giuseppe e Annabella D'Avino
 21,03 **Concerto del pre** al Concorso Internazionale di cuzione nel '900 - Premio Valentino Bucchia
 22,50 **La**
 23,05 **La** di simo Grillandi

Rete due

- 13,30 **Dall'eroe alla storia**, documenti
 14 — **Tandem**, per i ragazzi
 14,20 **Gioco**, gioco a premi
 14,40 **Doraemon**, cartoni animati
 14,50 **Dedalo**, seconda parte
 15,05 **La** **vanità**, varietà
 15,15 **La pietra** **Marco Polo**: L'ubriaco, telefilm. Il ventitreesimo episodio della serie vede i piccoli protagonisti Gianni e Marta trovare un ubriaco addormentato nel loro rifugio. I due corrono ad avvertire i fratelli Valerio, Malcolm. Adì, poi, tutti assieme, corrono a vedere se lo strano personaggio se è andato. Lo ritrovano, sveglio, simpaticissimo. L'ubriaco si rivelerà anche un bravo prestigiatore
 15,40 **Rebus**, giochi
 16 — **Secondo me**, varietà
 16,10 **Doraemon**, cartoni animati
 16,30 **Essere donna**, uomo, documenti. Terza puntata: Oltre l'angoscia
 17 — **and Mindy**: Janie s'innamora di Mork, telefilm
 17,30 **Tg2 flash**
 17,35 **Dal Parlamento**
 17,40 **Sereno variabile**, settimanale di turismo e tempo libero

- 18,40 **Tg2 sportsera**
 18,50 **Starsky e Hutch**: Nemici per pelle, telefilm. Con Paul Michael Glaser
 19,45 **Tg2**
 20,30 **In diretta dagli** della Fiera di Milano: Portobello, varietà
 22 — **Tg2 stasera**
 22,10 **Tg2 dossier**, attualità
 23,05 **Luigi** **detectiva**, sceneggiato. Quarto episodio: Il grande inganno. Prima parte — Ganna sta riposando in casa quando si è costretto a ricevere sconosciuti che gli narra di essere stata rapita per costringere il fidanzato a consegnare a qualcuno un passaporto. La ragazza afferma di essere riuscita fortunatamente a scappare dalla villa in cui era rinchiusa. Il detective sospetta che menta
 23,55 **Tg2 stanotte**



Montecarlo

- 15,50 **e il servitore**, neggiato. Con Giuseppe Pambieri, Franca Valeri. Prima puntata
 17,25 **Le avventure dell'Ape Maga**, cartoni animati
 17,45 **Guyslugger**, cartoni animati
 18,15 **Dottori in allegria**, telefilm
 18,40 **Notizie flash - Bollettino** **teorologico**
 18,50 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
 19,30 **affari sono affari**, quiz
 20 — **Victoria Hospital**, sceneggiato
 20,30 **Quasigol**, settimanale sportivo con José Altafini
FILM 21,30 **Who? L'uomo dai due volti**, di Jack Gold, Elliot Gold, Trevor Howard. Usa drammatico 1974 — Un fisico atomico americano viene ferito in Russia. I russi lo curano e lo restituiscono agli americani completamente avvolto in un'armatura metallica che lo mantiene in vita e si può asportare. L'Fbi si chiede se si tratta proprio di lui oppure se è spia
 23 — **Police Surgeon**, telefilm - Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico

DUE (FM 95,6)

- 13,41 **Sound Track**. Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi nuovi film e le loro musiche presentati da Francesco Vairanni. Bei film di Guy de Maupassant. Traduzione e adattamento radiofonico di Luciano Codignola, 4° episodio
 15,42 **per radio** **drammi selezionati e prodotti dalle** **regionali Rai**
 16,32 **Festival** Programma di cinema, teatro, radio, televisione raccontati da Turi Vassile e Lucio Favaretto
 17,32 **Le ore** **musica** a cura di Laura Padellaro
 18,32 **Il giro** **Sole**. Voci dal mondo lettere, arti e scienze
 19,57 **Oggetto di** **zione**. Intrattenimento di di del silenzio del fracasso di Silvano Ambrogio e i ospiti
 21,30 **Viaggio verso la notte**. Poesie e prose scelte da Eugenio Ragni
 22,50 **3131** **notte**. Programma d'intrattenimento in diretta

Rete tre

- 17 — **Da Lucera**: ciclismo: Vieste-Lucera
 17,30 **Boccaccio e c.**, sceneggiato liberamente tratto dal Decamerone. Quinta giornata, terza novella: Angioletta e Pietro Boccacchia
 18,25 **L'orecchio**, quasi quotidiano tutto di musica
 19 — **Tg3** - Intervallone con Gianni Pinotto, cartoni animati
 19,35 **Quando sulle spiagge creano** gli alberi, appunti sulla marineria sorrentina a vela. La penisola sorrentina vantava in passato una tradizione marinara. Il programma presenta la situazione attuale della cantieristica del commercio marittimo
 20,05 **La scoperta dell'immaginazione**, documenti. Quinta puntata: Il mondo dell'uomo
 20,30 **Tosca**, di Giacomo Puccini. Dramma lirico in tre atti. Con Giovanna Casolla, Nazareno Antinori, Franco Bordon. Edizione del Teatro Lirico di Catania. Orchestra diretta da Pierluigi Urbini
 22,10 **Tg3** - Intervallone con Gianni Pinotto, cartoni animati
 22,45 **Cento città d'Italia**: Ostia 2000 anni dopo. Documenti

Svizzera

- 16,20 **Carovana** **fuoco**, di Burt Kennedy, con John Wayne, Kirk Douglas. Usa western 1968 — Un proprietario terriero manda in galera un vicino con false accuse e si impadronisce delle terre. Quando quello esce gli spedisce contro un killer. Anzi che ucciderlo però il killer si accorda con lui ed entrambi rapinano un convoglio che trasporta i soldi del proprietario terriero
 18 — **Per i più piccoli**: Arlecchino, cartoni animati
 18,05 **Per i bambini**: Lassù tra stelle, cartoni animati
 18,15 **Zora la rousse**, telefilm
 18,45 **Telegiornale**
 18,50 **Il mondo in cui viviamo**, documentario
 19,15 **Affari pubblici**, attualità
 20,15 **Telegiornale**
 20,30 **Reporter**, settimanale di informazione
 21,45 **Sylvia Vartan**, musicale
 22,45 **Prossimamente cinema**, rassegna di attualità cinematografiche
 22,55 **Telegiornale**
 23,05 **Lo sport da Vienna**: Ippica, finale della Coppa del mondo - Telegiornale

Capodistria

- 13,30 **Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena
 17 — **Confine aperto**, replica
 17,30 **Notiziario**
 17,35 **La piccola Lulù**, cartoni animati
 18 — **pressione**, trasmissione musicale
 19 — **Temi d'attualità**
 19,30 **Telegiornale** - Punto d'incontro
 19,45 **Chirurgia della bellezza**
FILM 20,30 **Nemico pubblico**, di William A. Wellman, con Edward Woods, Jean Harlow. Usa drammatico 1931 — Nell'America del proibizionismo due ragazzi poverissimi a forza di piccoli reati arrivano a far parte di una grossa banda e alla loro prima rapina, quando, presi dalla paura, sparano a un poliziotto. I ricatti, le rapine e la guerra fra le gang diventano parte della loro vita quotidiana. In uno scontro con un'altra banda uno dei due decide di finire in ospedale dove decide di cambiare vita. I nemici però lo raggiungono
 — **Quattroventi**, turismo
 22,15 **Telegiornale** - Tuttoggi
 22,30 **Individuo sospetto**

TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
 15,30 **Un certo discorso** a Pasquale Santoli
 17,30 **Spazio Tre** **e attualità** culturali presentata da Benedetta Bini
 18 — **I concerti di Napoli**. Direttore Umberto Benedetti Michelangeli
 21,10 **Nuove** **Festival** **Pontino** 1982. **Gianfranco Zaccaro**
 23,10 **Il jazz**. Improvvisazione e creatività nella musica

G. R. P. (Eurotv)

66-42-20

- FILM 14,30** Il confine, di Christopher Leicht, con Telly Savalas, Eddie Albert. Usa, poliziesco 1980 — Un comandante di polizia comincia a mostrarsi ostile nei confronti di un agente mentre entrambi stanno avvicinandosi al confine col Messico. Il fatto è che ha capito che l'agente lo sta seguendo per smascherare la partecipazione ad un lucroso traffico clandestino di operai messicani che vengono spediti in America per il lavoro nero
- 16 — Tiger man - Gordian, cartoni animati
- 17 — Rombo tv, settimanale di automobilismo sportivo
- 18 — Bonanza, telefilm
- 19,05 Grp flash
- 19,35 Rubriche a cura di Maresa Ferraris
- 19,45 Questa sì che è vita, telefilm
- 20,30 La vita, giochi e premi tra squadre regionali presentati da Ettore Ardenza. Regia Cino Tortorella
- 24 — Grp flash
- FILM 0,05** Eros Perverso, di Ron Wither, con Niky Gentile. Italia, drammatico

- 0,40 Dal giornale di oggi, gna della stampa cittadina
- FILM 1,30** Un uomo in vendita, di Richard Harris, Romy Schneider. Inghilterra, drammatico 1971 — Un quarantenne contravanti di una squadra di calcio israeliana continua a sperperare il suo denaro senza mai pensare all'avvenire, convinto di poter iniziare la carriera dell'allenatore una volta finita quella di calciatore. In realtà però è così e il protagonista lo scopre improvvisamente. Vistosi chiudere ogni porta si vende alla squadra avversaria accettando di non giocare l'ultima partita.
- FILM 3 —** I delitti morbos di una sedicenne, di Vin Zbynek, Anne Marie Kuster, Nadia Tiller. Germania, commedia 1975 — La principale caratteristica della protagonista è la fervida fantasia sessuale. Vive diversi incontri a modo e dopo una mancata visita carnale, l'esperienza della droga e prigionia accusa i genitori di non volerle abbastanza

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

- FILM 14,30** La ragazza del secolo, di George Cukor, con Judy Holiday, Jack Lemmon. Usa, commedia 1954
- 16,30 I Puffi, cartoni animati
- 17 — Hazzard, telefilm
- 18 — Different strokes: Harlem contro Manhattan, telefilm
- 18,30 Popcorn, musicale
- 19 — L'albero delle mele, telefilm
- 18,30 Baratta, telefilm
- FILM 20,30** Rosso, Dario Argento, con Daria Nicolodi, Gabriele Lavia, Macha Meril, Clara Calamai, Giuliana Calandra. Italia, giallo 1975 — Un giovane pianista assiste all'assassinio di una parapsicologa, non riesce ad individuare l'assassino. Si mette a fare indagini per proprio conto, tutte le persone che potrebbero aiutarlo vengono uccise. Dopo lui stesso è ucciso di essere assassinato, il protagonista scopre l'insospettato colpevole
- 23,50 — bagnino, di Arthur Nadel, con Elvis Presley, Gary Merrill. Usa, commedia 1958

Data A

(R.T.A. - A3 P) Canali 31-62-33

- FILM 15,30** Intrigo a Lisbona, Tullio Demicheli, con Brett Halsey. Italia spionaggio 1965
- 17 —
- 18,15 Anche i ricchi piangono, sceneggiato
- 18,45 Furia, telefilm
- 19,15 Tre contro tutti, giochi
- 19,45 — i ricchi piangono, sceneggiato
- FILM 20,15** L'avventura è l'avventura, di Claude Lelouch, con Lino Ventura, Charles Denner, Johnny Hallyday. Francia commedia 1972 — Cinque estrosi malviventi adottano coperture ideologiche per i loro crimini. Rapiscono Johnny Hallyday, dirottano in Africa sono accolti festosamente dalla popolazione organizzano il rapimento del Papa chiedendo come riscatto un franco da ogni cattolico
- 22 — Stelle nude, varietà
- strade della California,
- FILM 23,30** Il dovere di uccidere, di J. Taylor, J. Howard. Usa drammatico 1980

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- 14 — Grande de Pedra, sceneggiato
- FILM 14,50** La giola vita, Frank Capra, Bing Crosby, Compton. Usa, commedia 1950 — Un patito dei cavalli è messo a fronte alla difficile scelta fra le corse e la di una bella miliardaria che gli affiderebbe volentieri la direzione delle aziende. Sceglie i cavalli, recupera anche la miliardaria
- 16,30 Flo, cartoni animati
- 18 — Ciao ciao, cartoni animati
- 18,30 Star Trek, telefilm
- 19,30 Chips, telefilm
- 20,30 Dynasty, telefilm
- FILM 21,30** Travolti da un negro nell'azzurro, agosto, con Giancarlo Giannini, Mariangela Melato. Italia, commedia 1974 — Un marinaio siciliano comunista è sottostare ai capricci della padrona, moglie di un industriale milanese
- 23,30 Vietnam, documentario
- 24 — Express Horror, Italia, drammatico
- 1 — Missione impossibile, telefilm

Elefante (Quarta Rete)

Canali 22-35; 23

- 14,15 Aspen, sceneggiato
- 15 — I nuovi poliziotti, telefilm
- 16 — Ultraman, telefilm
- 16,30 I ragazzi della montagna, fuoco, telefilm
- 17 — Jukes of Piccadilly, telefilm
- 17,30 — musicali a richiesta
- 18,30 Ryu, cartoni animati
- 19 — Lo sport
- 19,30 Astroganga, cartoni animati
- 20 — sportiva
- 20,25 Astropanorama
- 20,35 Mamy fa per te, telefilm
- story, telefilm
- 22,30 Tuttomotori, settimanale di automobilismo sportivo internazionale
- 23,45 Police Surgeon, telefilm
- FILM 1 —** La strage, di Sidney Hayers, Peter Wyngarde, Janet Blair. Inghilterra drammatico 1962 — Un professore che odia un collega chiede aiuto ad una strega. Il collega, accortosi che qualcosa non va, chiede aiuto ad una maga. Lotta fra la strega e la maga
- 2,30 Titolo non pervenuto in tempo utile

Telecity

Canali 63-38-36

- FILM 14,15** Rapina record, York, di Sidney Lumet, con Sean Connery. Usa, poliziesco 1971 — Appena uscito dal carcere — rapina progettata — colpo consistente nello svaligiare un'azione da comando — intero palazzo lussuoso nel centro città
- 16 — Love story, telefilm
- 17 — Viva, per i ragazzi
- 17,30 Milcaro superstar, musicale
- 18 — I cartoni animati di Barbera
- 19 — Matt and Jenny, telefilm
- FILM 20,25** Il confine, Christopher Leicht, con Telly Savalas, Eddie Albert. Usa, poliziesco 1980 — Un comandante di polizia comincia a mostrarsi ostile nei confronti di un agente mentre entrambi stanno avvicinandosi al confine col Messico. Il fatto è che ha capito che l'agente lo sta seguendo per smascherare la sua partecipazione ad un lucroso traffico clandestino di operai messicani che vengono spediti in America per il lavoro
- 22,10 Codice 3, telefilm
- 23,30 di antiquariato, asta telefonica

Quinta Rete

Canale 47

- 16,30 Ritorno a latino
- 17 — Bon Bon Magic, cartoni animati
- 17,30 Baldies, cartoni animati
- 18,30 L'uomo dell'Uncle, telefilm
- 19,30 — ai tredici, pronostici totocalcistici Bettiga
- strana ragazza, telefilm
- 20,30 — e figlio investigatori, telefilm
- 21,30 — e lago, condanni e spago. Commedia Ric Gian. Regia di Beppe Recchia
- FILM 23,15** Le diavolesse, di Gantillon, con Mireille Souin. Francia horror 1970 — Una ragazza durante un viaggio con un'amica vive una strana avventura. Una fata per convincerla a diventare schiava rapisce la compagna di viaggio nascondendola nel suo castello. Mentre tenta la ragazza si trasforma in una serie di mostruose creature
- FILM 1,30** Berlinguer ti voglio bene, con R. Benigni. Italia commedia 1977 — Un poveraccio è legato alla madre che è oppresso da una società che lo rifiuta in ogni modo. Le sue ribellioni sono

Videogruppo

Canali 52-54; 57

- 14,45 Guida sopravvivenza, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
- 15,30 Doris Day, telefilm
- 16 — Trider, cartoni animati
- 17 — Gli gnomi, cartoni animati
- 17,30 Trider, cartoni animati
- 18 — I cartoni animati di Hanna Barbera
- 18,30 Day, telefilm
- 19 — Videonotizie
- 20 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato
- FILM 20,30** Il cerchio sanguineo, di Jim O'Connell, con Joan Crawford, Ty Hardin, Diana Dors. Inghilterra, drammatico 1968 — Catena di omicidi in un circo inglese. I sospetti del commissario convergono sulla proprietaria perché quasi tutti gli uccisi avevano litigato con lei, ma naturalmente la donna è innocente. Sorpresa
- 22,30 Gunsmoke, telefilm
- 23,30 Videonotizie
- FILM 24 —** Titolo non pervenuto in tempo utile

Tele Subalpina

Canale 46

- FILM 15 —** Un colpo 1000 miliardi, di Paolo Heusch, Mario Tolo. Italia, drammatico 1968
- 16,30 Quiz
- 17,30 Chi è di scena
- 18 — Ci sei anche tu
- 19 — Appunti diocesane, rubrica di attualità religiosa
- 19,45 Gli gnomi, cartoni animati
- 20,30 Vacanze a Portofino, con Teddy Reno, Giulia Rubini. Italia commedia 1958
- 22 — Piemonte podista
- 22,30 Titolo non pervenuto in tempo utile

Studio Nord

Canali 21-56; 68

- FILM 14,30** Sotto il cielo come Hawaii, Usa avventuroso 1938
- 18,10 Fimmi musica
- FILM 18,40** Lo spettro del passato, con Louis Jouvet, Gaby Morlay. Francia drammatico 1946
- 19,05 Glomo dopo glomo, almanacco
- 19,25 Canavese oggi
- 20,10 Errori giudiziari, telefilm
- FILM 20,40** Sposiamoci stanotte, di Leslie Howard, con Vera Ralston. Usa commedia 1938
- 22,30 Canavese oggi
- FILM 23 —** Titolo non pervenuto in tempo utile

Videouno

Canali 53-39-26

- FILM 14,20** Titolo non pervenuto in tempo utile
- FILM 16,30** Il barone dell'Arizona, di Samuel Fuller, con E. Drew. Usa western 1949
- 17,45 Cartoni animati
- 19,15 Notiziario
- 19,45 Quando gli no ragione
- 20,15 Concerto, musicale
- 20,45 Telefilm
- 21,35 Soviet circus
- 22,25 Da a Knots Landing, telefilm
- FILM 23,25** Tre donne immorali, Francia drammatico 1979

Telecupole

Canali 64-57; 21

- 13 — Il banco difesa, telefilm
- 14 — sbagliato, telefilm
- 15,30 Musica e immagini
- 16 — Lenny, telefilm
- 18,30 Cartoni animati
- 17,30 Grand Prix, cartoni animati
- 18 — Cash e Tandarra, telefilm
- 19,25 Partitissima, giochi a premi
- FILM 20,30** La maledizione e il cuore, con Joan Crawford. Usa musicale
- 22,20 E le stelle stanno a guardare, attualità

Primantenna

Canali 27-44-38

- 14 — Cartoni animati
- 14,30 I ragazzi della montagna di fuoco, telefilm
- 15 — S.O.S. polizia, telefilm
- 16 — Telefilm
- 18 — Cartoni animati
- 18,30 Il mondo animati, documentario
- 19,40 Cartoni animati
- 20 — Il soffio del diavolo, telefilm
- FILM 21 —** Titolo non pervenuto in tempo utile
- 22,45 della notte, piano bar
- FILM 24 —** Titolo non pervenuto in tempo utile

Canale 68

Canali 68-57

- 13 — Non è sempre caviale, telefilm
- 14 — Speciale Basket
- FILM 15 —** Titolo non pervenuto in tempo utile
- 16,30 Palla al centro, sport
- 17,30 Cartoni animati
- 18,55 Zaborgar, telefilm
- 19,20 Anteprima sport
- 20 — Videomiracola
- FILM 20,30** Titolo non pervenuto in tempo utile
- 22 —

Venerdì 22 Aprile 1983

STAMPA
SERA

QUOTIDIANO E INFORMAZIONE - TORINO, VIA MONTENAPOLEONE 10 - TEL. (011) 51.43.1 - CODICE DI ABBON. POSTALE 10124 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (RACCOMANDA 1/70) - LINEE DEDICATE AL TELEFONO

Informacase ti dice tutto sulle
È iniziativa Edilcase, organizzazione immobiliare



EDILCASE
Corso Matteotti, 47 Torino
Tel. 54.81.54

4 IMPUTATI
PER IL POZZO
DI VERMICINO?

ROMA — Il giudice istruttore Francesco Misiani, dopo prendere una decisione sulle richieste istruttorie del pubblico ministero Giancarlo Annati. Ha chiesto il rinvio a giudizio di quattro persone: si tratta del prof. Amedeo Pisagna e di sua moglie Pina Alfonsi, proprietari del pozzo dove era situato il pozzo artiano nel quale morì Alfredo Farioli, dell'appaltatore Elio Ubertini e dell'operaio che seguì gli scavi, Francesco Egidi. Secondo il giudice Annati, il pozzo artiano non sarebbe stato protetto in modo adeguato.

VENERDI' 22 APRILE - ANNO 115 - NUMERO 108

Allarme per i tre cosmonauti russi della «Soyuz» partita mercoledì

Richiamati dallo spazio
è fallito «l'aggancio»

La manovra (collegamento con la «Salyut») non è riuscita - La notizia da Londra confermata ■ Mosca

ORE 00,58 - LONDRA — A risultava già ieri stazioni di ascolto britanniche, l'atollo in cui è riuscito tra «Soyuz T-8», partita lunedì, e la stazione spaziale «Salyut-7». Il «Cosmos 1443», un'astronave equipaggio ma con rifornimenti per gli astronauti lavorano nella stazione.

ore 22,45 — Ieri, quando secondo il programma — l'atollo in avrebbe dovuto essere effettuato, la «Salyut» precedeva la «Soyuz» un'ottantina di chilometri, a quanto ha reso noto Geoffrey Perry, lavora all'intercettazione dei segnali satelliti artificiali. Non è sapere che abbia funzionato. Secondo gli intercettatori britannici, l'atollo sarebbe programmato alle ore 17 italiane.

7,46 — L'aggancio navicella spaziale «Soyuz T-8» stazione spaziale «Salyut-7» è stato annullato. Lo ha annunciato stamane la radio sovietica, a Londra.

I cosmonauti a «Soyuz», Vladimir Titov, Gennadij Strielkov e Serebrov, preparano — ha precisato l'emittente sovietica — a far ritorno a terra. Secondo Radio Mosca, la missione è a una di una traiettoria di avvicinamento «Salyut».

ORE 6,27 — La «Tass» — il rientro della navicella, non precisa che cosa è funzionato sulla «Soyuz T-8», dove trovano il Vladimir Titov, l'ingegnere volo Gennadij e il ricercatore Aleksandr Serebrov.

L'agenzia ufficiale sovietica si limita a parlare «una deviazione» norma del programma regime di approccio in seguito a cui «è annullato l'aggancio «Soyuz T-8» la stazione «Salyut-7».

Fallito l'aggancio (non è stato possibile portare la navicella orbita della «Salyut 7»), i cosmonauti Titov, Strielkov e Serebrov — ha annunciato «Tass» — hanno iniziato i preparativi per l'atterraggio. In volo attorno Terra un anno, la «Salyut

7» è considerata il prototipo di una futura spaziale abitabile in continuazione da equipaggi sovietici. Sulla stazione — a cui è da un attaccato un satellite della serie «Cosmos» di attrezzature e rifornimenti — i compiere «esperimenti tecnico-medico-biologici» meglio definiti. Imprecisata è durata della missione.

La stazione orbitale ha già ospitato gli equipaggi di missioni, avuto tra i suoi inquilini il francese Jean-Loup e la cosmonauta-donna della storia, Svetlana Savitskaya. E' disabitata da dicembre e riattivata era il primo impegno attendeva Titov, Strielkov e Serebrov.

è la prima che missione spaziale fallisce un aggancio in volo orbitale. Negli Anni Settanta ci furono almeno quattro incidenti di questo tipo.

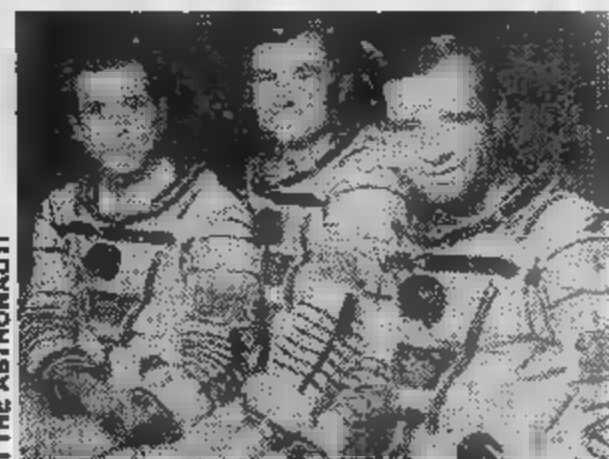
L'ultimo risale all'aprile '79: la «Soyuz 33» a il russo Nikolaj Rukavishnikov e il bulgaro Gheorgi Ivanov rientrò precipitosamente dopo aver tentato invano alla stazione «Salyut 6».

Disavventura analoga nell'ottobre '77 per la «Soyuz 25» si trovavano i sovietici Kovalonok e Valery Ryumin.

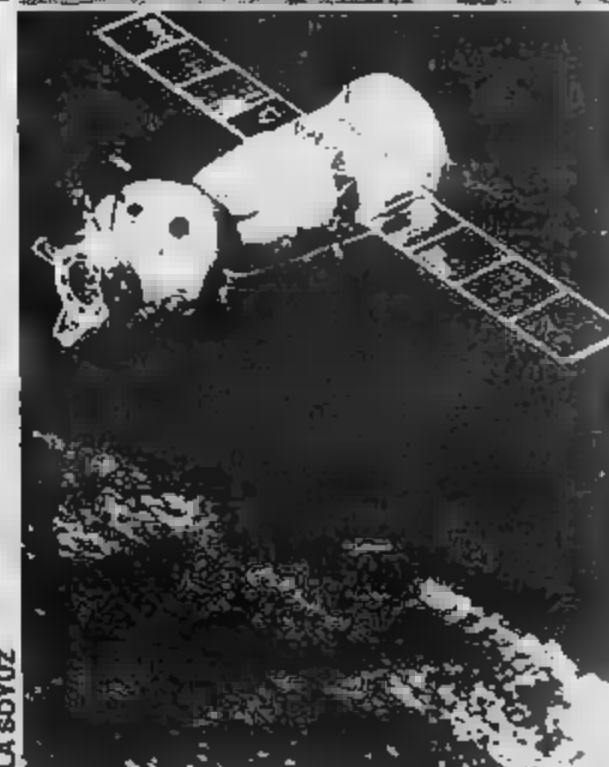
Nell'ottobre '76 la «Soyuz 23» non riuscì a chiappare la «Salyut 5» e i cosmonauti Vladimir Zudov e Valery Rozhdestvenski furono furiosa tempesta neve lago Kazakhstan, la più grande repubbliche sovietiche d'Asia.

Per un aggancio alla «Salyut 3» nell'agosto '74 fallì missione «Soyuz 15» i cosmonauti Gennadij Serebrov e Lev Demin, costretti a rientrare notte nelle steppe kazache.

L'ultima tragedia dal corso conquistata spaziale è giugno '71: i cosmonauti Dobrovolski, Volkov e Patsayev morirono durante operazioni di rientro della «Soyuz 11» una improvvisa decompressione dell'abitacolo.



I TRE ASTRONAUTI



LA SOYUZ

Craxi: grazie Fanfani, ma usciamo...

Il psi dal governo e chiede (se Pertini dice sì) l'abbinamento di politiche e amministrative (26 giugno)

ROMA — Craxi ha aperto ufficialmente la crisi. Con un breve discorso questa mattina al Comitato centrale il nostro giudizio il governo ha esaurito l'importante funzione che ha esaurito il nostro sostegno parlamentare. Ha reso un significativo servizio Paese.

tro ancora può rendere, garantendo il migliore svolgimento della vita elettorale se tale sarà la valutazione e il giudizio del Capo. Stato, che, siamo certi, in ogni caso, quale sarà il suo giudizio, deciderà la saggezza che gli è consueta, guidato dalla sua profonda verso tutte le esigenze del si-

stema democratico.

Queste le conclusioni della breve sessione (18 cartelle) poco meno di un'ora, quale il segretario del psi ha aperto i del Comitato centrale, sottoponendo queste riflessioni all'assemblea, chiedendone l'approvazione, «se possibile con un voto di unità e di

unanimità che dia a stassi la fiducia l'impulso unitario».

Craxi è espresso contro le ipotesi ventilate da ministro dc (Pardolfi) di elezioni anticipate ottobre e si è espresso per l'abbinamento elezioni politiche quelle amministrative di giugno.

STAMPA
SERA

CONCORSO «Un camion chiamato...»



L'Iveco lo **Special**
lo ha avvel chiamato...

Nome
Cognome
Indirizzo
CAP Città
Telefono
AUT. MIN. RIC.

IVECO
FIAT OR MAGNUS
A WORLD OF TRANSPORT

REGOLAMENTO

1. L'Editrice LA STAMPA S.p.A. indice, fra tutti i lettori del suo quotidiano «Stampa Sera», un concorso a premi denominato «Un camion chiamato...».
2. I partecipanti dovranno scrivere su un apposito tagliando, che sarà pubblicato sul giornale Stampa Sera, il nome che ritengono più appropriato per il nuovo camion dell'IVECO, che verrà presentato al Salone del Veicolo Industriale di Torino.
3. A questo scopo, da giovedì 14 aprile a mercoledì 27 aprile, ogni giorno, esclusa la domenica, Stampa Sera - Edizione tabloid - pubblicherà il tagliando sul quale i lettori potranno indicare il nome prescelto per il camion. I tagliandi potranno essere inviati a STAMPA SERA - Promozione e Sviluppo - Via Marengo 32 - 10126 Torino, oppure imbucati in apposite bustarelle al Salone del Veicolo Industriale di Torino, presso lo stand IVECO al Salone del Veicolo Industriale (dal 15 al 25 aprile) a Torino Esposizioni.
4. Fra tutti i tagliandi pervenuti entro lunedì 2 maggio, saranno estratti a sorte i seguenti premi:
— 1° premio: Un viaggio aereo e pernottamento per due persone per una settimana a New York da con
— 2° premio: 4 biglietti in loco della CROMODORA, per automobile
— 3° premio: 4 biglietti in loco per automobile
— 4° premio: 4 biglietti in loco per automobile
— 5° premio: 4 biglietti in loco per automobile
— 6° premio: 4 biglietti in loco per automobile
— 7. Sono dal concorso i tagliandi delle omaggio a i fac-simile, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i familiari.

Compilare, ritagliare e spedire a **STAMPA SERA**
Promozione e Sviluppo - Via Marengo 32 - 10126 TORINO
o imbucare apposite buste

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE
INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

SUZUKI

CONCESSIONARIO
MOTO MAIA
VIA MONTE 19 - TELEF. (011) 702.238 - 10142 TORINO

TELECUPOLE
del Piemonte
la tua televisione del cuore

Questa sera alle 22,20
Silvia Giordani presenta
...E LE STELLE
con Luigi Mariannini
e D. ...

Città invase da plastica e cartacce,

LA SPORCA

Gli italiani sono «sozzoni»?

L'Italia affoga nella spazzatura. Città e campagne minacciate da una persistente, maleodorante — sembra — incontrollabile di rifiuti. Solo una parte delle mila tonnellate immondizie prodotte giornalmente in tutta la penisola finisce nei depositi, negli inceneritori. Tutto il resto resta lì, marciapiedi delle metropoli, nei fossi, galleggiano sulle acque fetide dei fiumi. Plastiche, cartacce, contenitori metallici, vetri, rifiuti alimentari industriali, sanitari sfasciati, elettrodomestici arrugginiti sono dispersi, abbandonati, più recuperati. Di chi la colpa? Degli italiani, cittadini incuranti dell'igiene e del decoro o delle pubbliche amministrazioni incapaci o impotenti fronte a delle più gravi forme inquinamento?

Si diceva negli anni «cavallo del boom» economico che il grado di civiltà di un Paese si misura anche dal volume rifiuti prodotti, ed è vero. Gli ecologisti dicono invece oggi che una civiltà incapace di liberarsi dalle sue immondizie perversa, come perverso è il diffusissimo costume italiano

gettare per strada, ovunque capiti, ogni genere di cose, dai mozziconi di sigarette ai giornali pornografici già consultati.

Igiene e decoro non esauriscono il discorso. I rifiuti possono infatti diventare un importante «business». Nessuno, purtroppo, sembra accorgersene. Le plastiche non biodegradabili, cartoni altissima qualità, metalli inossidabili vetri che attualmente vengono dispersi, possono essere riciclati e riutilizzati dall'industria. Lo dimostrano alcuni impianti-pilota, come quello di Roma.

Il personale addetto alla nettezza urbana è insufficiente, mancano fondi per la costruzione di impianti riciclaggio: tutto vero. Ma l'insorgere nel paese sensibilità ecologica potrebbe attenuare, molto, le conseguenze dell'avvelenamento da rifiuti. Sensibilità che anche nelle persone che dovrebbero sorvegliare e impedire gli abusi l'incosservanza alle leggi: chi ha mai visto vigile multato un passante per aver gettato sul marciapiede l'avanzo del suo gelato o rimproverare quel terribile

gazzini che abbandonano sotto gli occhi dell'edicolante decine e decine di bustine di figurine?

La natura, spiegano gli ecologi, non produce rifiuti e utilizza tutte sostanze componenti i suoi cicli vitali. L'uomo invece non si adegua a questo modello esemplare, gettando i rifiuti, sperpera anche i contenuti energetici di quelle sostanze. Riutilizzando una lattina birra non si recupera solo l'alluminio, ma anche parte dell'energia impiegata per costruirla.

I fenomeni naturali ed ecologici, quelli tecnici ed economici sono strettamente collegati. Se l'economia ignora e viola sistematicamente le leggi della natura sciupa risorse e materie prime sommandole inutili soprattutto per un Paese nostro, quasi tutto dipendente dalle importazioni.

Ha scritto l'ecologo Giorgio Nebbia: «Solo una fusione concetti metodi di indagine le tre B — economia, ecologia, energia — potranno indicare le vie per soddisfare i bisogni dell'uomo rispetto alle leggi della natura».

Girolamo Mangano

Attenti a quei due: Usa e Urss lasciano rottami tra le stelle

L'uomo sta sporcando anche le stelle: in poco più di vent'anni esplorazioni spaziali cielo diventato una discarica incontrollata rifiuti cosmici. Sono già circa 5 mila i satelliti, funzionanti, disattivati o in avaria che circolano intorno al pianeta. La Nasa, l'ente spaziale americano, ha addirittura istituito un centro controllo per questi oggetti che in futuro potrebbero anche un pericolo per la Terra e i suoi abitanti. Le orbite più frequentate satelliti, quelle più basse (qualche centinaio di chilometri) sono così affollate che si sono già verificati dei tamponamenti tra oggetti spaziali.

Il problema più grave quello rappresentato dal rischio cadute su zone abitate. Le navicelle spaziali dovrebbero in teoria rimanere in orbita, ma la lunga permanenza a quote relativamente basse, quindi in presenza di lievi attriti dovuti all'atmosfera (molto rarefatta, ma c'è) riduce lentamente l'altitudine costantemente l'altitudine dell'orbita fino a produrre la caduta.

Il relitto spaziale, ar-



recare rilievo, deve avere mole ragguardevole (qualche tonnellata). Quelli più piccoli consumo contatto con gli

strati più densi dell'atmosfera. C'è poi una sola probabilità su tre che su terre emerse e una su 100 che colpisca una zona popo-

lata. Il rischio maggiore dovuto ai rottami atomici, come il «Cosmos».

G. M.

L'Austria vince gli «usa e getta»

VIENNA — In Austria gli ecologisti non scherzano. La prima importante vittoria «contro i di plastica che deturpano l'ambiente», all'anno scorso. Lo stabilimento partecipazione statale Sankt Aegyd costretto a sospendere la produzione delle bottiglie in plastica da due litri di Coca-Cola in seguito propaganda dei tutori della natura. Fu campagna «a tappeto» che in pochi mesi con manifesti, comizi, manifestazioni, annunci radio tv riuscì a denunciare vigorosamente il contributo che i contenitori tipo «usa e getta» davano alla del monte-spazzatura nazionale.

austriaci si convincere. In tempo le vendite delle bottiglie. Coca-Cola due mesi subirono un tracollo la produttrice subì gravissimi danni.

Altro. Non appena una fabbrica di detersivi cominciò a produrre contenitori di plastica per i prodotti liquidi, gli ecologisti insorsero. «La plastica non solo il frutto della società consumi: un pericoloso inquinamento. Torniamo al vetro, più igienico e riutilizzabile».

Un'altra dura battaglia fu sostenuta difensori della natura contro il contenuto tossico detersivi, sul quale si fa ricadere responsabilità dell'inquinamento dei fiumi. «Vogliamo che lo Stato intervenga una e controlli più severi».

Un primo risultato stato raggiunto: alcune industrie hanno ridotto la presenza di fosforo; altre hanno addirittura finanziato campagne pubblicitarie per dimostrare che i loro detersivi sono «inquinanti».

M. S.

maie e campagne sono discariche che fare?

GUERRA AI RIFIUTI

Il paradiso perduto alle isole Maldive?



Fazzoletti di sabbia finissima come zucchero impalpabile, protetti dall'ombra di boschetti di palme e intensamente profumati da variopinti fiori esotici; tutt'attorno un mare che si colora di tutte le sfumature del blu che cela tra i cangianti coralli pesci dalle più incredibili combinazioni di colori e forme. Tutto questo ha un nome: isole Maldive. Sono circa duemila, sparse in 19 atolli.

Scoperte e raggiunte in questi ultimi dieci anni dal turismo, massa le isole maldiviane fortunatamente protette da una ferrea legislazione che commina multe salatissime e impone divieti severi per proteggere la loro ricchezza naturale, l'unica, questo Stato singolare.

Ma anche questo paradiso terrestre può riservare qualche delusione per gli amanti della natura suscitando in loro giustificate

preoccupazioni. Come quando, mentre la barca si avvicina all'isola di pescatori Hurra, quello che sembra lo splendido luccichio del mare in realtà è la larga coltre di lattine Coca-Cola galleggianti, una volta piede sulla isola bisogna stare attenti a camminare senza inciampare nell'immondizia sparsa un po' ovunque.

Poco dopo si scopre che Hurra è forse l'unica isola maldiviana dove il turista in vacanza può fare il picnic, dietro ovviamente il pagamento di una piccola tassa di soggiorno. I segni di questo passaggio sono visibili ovunque. Tutta colpa di questi avidi pescatori che per poche lire disastri a imbrattare la loro isola o destino ineluttabile di qualunque luogo contaminato dal turismo consumistico e irrispettoso?

Stefanella Campana

Il veleno è arrivato nel Mar dei Caraibi



Le ventisette nazioni che formano i Caraibi sono riuscite a mettersi d'accordo per combattere l'inquinamento che sta minacciando quest'angolo di paradiso. Messe da parte le rivalità politiche, l'ecologia ha dunque vinto, almeno sulla carta. Ma non c'è tempo da perdere per non veder compromesso per sempre uno degli angoli più belli del mondo punteggiato da una miriade di grandi e piccole isole i cui nomi rievocano immediatamente affascinanti suggestioni: Bahama, Haiti, Giamaica, Porto Rico, Trinidad, Barbados, ecc.

Reclamizzate dai depilanti turistici, spiagge bianchissime e allettanti, acque limpide e foreste tropicali, le isole caraibiche sono visitate ormai ogni anno da almeno 100 milioni di turisti, di cui 20 mila italiani — presentano anche una fascia di scintillanti. Altre immagini, note, ci

mostrano i segni inconfondibili di preoccupante degrado. Sono quelli lasciati dalle molte industrie chimiche che stanno proliferando queste dal basso costo della manodopera, dei deturpanti alberghi e condomini tipo grattacielo della foresta vergine al suolo in modo dis-

Il maggior pericolo arriva dal mare, nonostante i Paesi caraibici si siano preoccupati per tempo di impedire i danni del passaggio delle grandi petroliere, in quest'angolo di paradiso.

Il timore è giustificato perché le perdite di petrolio sono sempre possibili. Senza contare poi l'inquinamento provocato dagli scarichi delle numerose navi crociera e dagli yacht che affollano sempre più queste meravigliose acque.

Fino a quando si potranno ancora definire «meravigliose»?

st. c.

Bottigliette, cartacce sul «fetto del mondo»



È una dannata persecuzione: si fanno migliaia di chilometri, si sperperano sudati milioni, magari si fatica anche a poi, ma riuscire a liberarsi dei brutti segni del passaggio dell'uomo civilizzato è proprio impossibile. E pare che ci si salvi neppure dai cinque-mila metri in su. Anche l'Everest, con i suoi rispettabili 8 mila metri, è ormai coperto di cartacce, plastiche e varie bottigliette di tutte le dimensioni. Questo grido di dolore arriva da personaggi attendibili, come i famosi alpinisti Reinhold Messner e Toni Helberger che sulla catena dell'Himalaya sono di casa, e da esperti nepalesi che mezzi termini hanno messo sott' accusa il turismo di massa in quanto «fenomeno di prostituzione culturale» che porta in giro vacanzieri irrispettosi di tutto.

Meta fino a qualche anno fa solo dei grandi scalatori.

ora la catena più alta del mondo è diventata accessibile anche ai comuni mortali. Agenzie turistiche organizzano trekking per tutti i gusti: circa due milioni, e in 17 giorni, da Katmandu raggiunge il campo base dell'Everest, quota 5160 metri. Ma per chi non ha problemi di soldi si può avere emozioni più forti, tanto ci sono i coriacei sherpa che dietro compenso portano pigri turisti ovunque, incapaci di rinunciare a mille comodità.

Un altro angolo di paradiso perduto, dire che non eravamo abituati alle cartacce e alle plastiche che deturpano le più belle e nascoste insenature della Sardegna, delle Tremiti ecc. ecc.; delle colate di cemento che hanno cancellato ai nostri occhi bellezze nostre coste, del Mediterraneo trasformato in una grande fogna di cielo aperto.

st. c.

Roma insegna a «riciclare»

Un impianto modello per riutilizzare tutti i rifiuti

ROMA — A parte il centro, i suoi quartieri passano per un modello di pulizia. Ma per quanto riguarda lo smaltimento dei suoi rifiuti, Roma è all'avanguardia e batte ogni confronto. Tant'è che lo stesso municipio di New York ha inviato a Roma una delegazione nei giorni scorsi, per studiare la «via romana» al riciclaggio immondizie. È molto probabile che i rivoluzionari impianti della nettezza urbana romana verranno adottati negli Stati Uniti che pure in fatto di tecnologia, raramente accettano maestri.

Una tecnologia sofisticata, interamente made in Italy, permette alla capitale di trattare le duemila tonnellate di rifiuti prodotti ogni giorno dai suoi abitanti, riducendo al minimo l'inquinamento e riciclando tutto ciò che è utile.

I rifiuti di una grande città del ricco Occidente, infatti, nascondono montagne di ricchezza, tutta recuperabile.

Dalle ciminiere degli impianti della nettezza urbana di Roma, poco fumo, e tutto «pulito». Chi lavora al massimo è un gigantesco aspiratore che separa i rifiuti in tre livelli: materiali leggeri (carta e plastica), meno leggeri (rifiuti organici), più pesanti (vetro e metalli). Questi ultimi vengono finemente tritati, dopo di che una potente calamita recupera il metallo, mentre il resto materiale per l'edilizia.

I materiali organici, sterilizzati e opportunamente lavorati, diventano mangime per allevamenti o fertilizzanti agricoli.

Nell'enorme contenitore dove finiscono carta e plastica, una grande uncinata aggancia la plastica, mentre la carta, meno resistente, si strappa e resta in fondo. Così separata, la plastica subisce un processo chimico di riciclaggio. La carta invece, specie le culture microbiche, viene trasformata in glucosio, dal quale si ricava alcool.

Gianni Pennacchi



Torino ora recupera il vetro

Un primo programma di partecipazione dei cittadini

TORINO — Mille tonnellate al giorno di rifiuti solidi urbani per un esercito di 1650 addetti, 200 pesanti (autocarri, autobotti per l'innaffiamento delle strade ecc.), un centinaio mezzi leggeri (motocarri). L'Amrr, Azienda municipale di raccolta rifiuti è la «centrale» che smista gli ordini, organizza il servizio, riceve le proteste dei cittadini quando le cose non funzionano. Una «macchina» che oltre a eliminare i rifiuti nella discarica controllata a Basse di Stura (dove si sta impostando un impianto per l'utilizzazione del biogas) si fa anche carico del riciclaggio dei rifiuti.

«Abbiamo realizzato una raccolta differenziata di vetro e carta — spiega il direttore dell'Amrr, dottor Silvestro —. In 400 scuole e nei centri di quartiere ci sono contenitori dove studenti e cittadini portano i giornali da buttare. I contenitori sono svuotati periodicamente dai nostri mezzi: la viene raccolta per essere riutilizzata e inserita nel si-

stema produttivo con la fabbricazione di cartoni e altro materiale.

E il vetro? Cento «campagne blu» sono state disseminate per le strade di tre quartieri (Nizza Lingotto, San Salvario, Crocetta) per raccogliere il vetro che altrimenti sarebbe buttato con altri rifiuti. «In questo modo — aggiunge il direttore dell'Amrr — anche il vetro sarà riciclato».

Ogni contenitore costa circa mille lire; l'Azienda municipale prevede di installarne entro l'84 un migliaio, vale a dire uno ogni mille abitanti. In città il vetro costituisce l'8 per cento dei rifiuti solidi, pari a 24 mila tonnellate l'anno. La convenienza economica del riciclaggio è riconosciuta anche dalle industrie che, altrimenti, per realizzare determinati prodotti sarebbero costrette a impiegare materie prime.

Il recupero e la riutilizzazione di determinati rifiuti sono, anche per Torino, una scommessa sul futuro.

Mauro Anselmo

ECONOMICI

In **di offerte di impiego a lavoro**, l'editore ricorda **la legge 9.12.1977 n° 903** **dei sul sesso e l'inserzionista** **impegnato a rispettare tale legge.**

1 Commerciali

ale vendesi
alestribici **resatrici** **rettifiche** **piastrelli**
torni frontali **trapani** **radiali** **saldatrici** **il**
continuo **pantografi** **calandra** **cesola**
attrezzature diverse **ferrosi**. Te-
l. 0901.5206.

2 Affari e capitali

A.A.
prestiti fiduciari e su auto senza ipoteca
l'assi **Gorsio Vittorio Emanuele 40**,
telefoni 516.221 - 517.005
IPFIM

A.Tassi e massime **concordabili** **la**
PIRELLA
affettua **ora** **e mutui**,
Corso Francia 15, telefono 778.826.

3 Aziende, negozi

A.A.A.A. PARRUCCHIERE **cor-**
Regio Parco **arredato nuovo**
cedesi **L. 15 milioni** **Stria 878.864**.
A.A.A. AZIENDAL MARKET **011**
650.21.75 **comprando attività di ogni**
genere a prezzo.
ABAMEC 638.038 **attività commerciale**
avviamento **centenario buon** **incasso per**
motivi familiari **cede adeguatamente.**
Francia punto **forte**
te passaggio ottimo giro d'affari **facilita-**
zione pagamento vendesi. **Tel.**
AVVIATISSIMA **latteria bar zona** **Piazza**
Messava **incasso L. 650 mila** **dimostrabili**,
ottima posizione vendesi. **Tel.**

alcolici e superalcolici zona **centrale**
chiusura serale a domenica, incasso
L. 580.000. **Tel.** **506.644/5.**

latteria retro abitabile zona **Luceno**
vendesi per ritiro attrezzata **reddito**
prezzo mila tel. **510.317.**

BAR super ottima posizione **L.**
300 mila **affarone 10 anni** **stesso proprie-**
tario poco **contante.** **Tel.** **599.447.**

BAR super zona ospedale **Rogina**
Margherita L. 600 mila **giorno dimostrabili**
orario 7-19 **chiusura festivi** **cede 80 milio-**
ni più dilazioni. **Abamec 638.038.**

BAR superalcolici cedesi **licenza a locale**
libero richiesta L. 30 milioni **tel.** **503.200 -**
505.000.

BAR torrefazione corso **Trapani punto di**
forte passaggio ottimo incasso **giornale-**
ro chiusura serale **domenicale vendesi.**
Tel. **363.288.**

BELETTI cede **Mercati Generali** **nego-**
zio angolare **tabella** **Dodicesima.** **Ingres-**
so etimuto. **Tel.** **519.204.**

CEDO ristorante **avviatissimo** **attrezzatis-**
simo con sala **reunion o** **cerimonia** **zona**
Binasco. **Tel.** **768.234.**

CERIALE cedesi **parrucchiere per signo-**
ra centralissimo **possibilità alloggio** **tel.**
0132.930.543 **ora pasti.**

FRUTTA verdura **bellissimo incasso L. 1**
milione **giornaliero** **cede dilazionato** **tel.**
537.213 - 517.280.

MANIERO BROKER cede **abbigliamento**
bimbi in Borgaro **unico nel suo genere L.**
milioni dilazioni. **Tel.** **276.949.**

MANIERO BROKER cede **profumeria su**
corso **cabina** **estatica** **solarium incasso L.**
400 mila. **L. 39 milioni.** **Tel.** **276.949.**

MANIERO BROKERS cede **bar** **Barriera**
Milano con alloggio **condizione familiare**
L. 40 **milioni** **contanti più dilazioni.** **Tel.**
276.949.

MANIERO BROKER cede **alimenti** **cibi**
coliti **zona** **Luceno** **fortemente** **incresma-**
tabile L. 25 milioni. **Tel.** **276.949.**

MANIERO BROKER **gastronomia**
su corso **incasso L.** **mila** **arredamen-**
to nuovo. **L. 40 milioni.** **dilazioni.** **Tel.**
276.949.

MANIERO BROKER cede **licenza** **arbu-**
lante **tabella** **9-10-11-14.** **6 posti** **fissi**
incasso L. 350 **milioni** **facilitazioni.** **Tel.**
276.949.

MANIERO BROKER cede **colorificio**
na **causa** **nirko L. 18 milioni** **tratta-**
bili **facilitazioni.** **Tel.** **276.949.**

MANIERO BROKER cede **latteria** **ottima**
incasso L. **mila** **tratta-**
mento L. 45 milioni **trattabili.** **Tel.**
276.949.

MANIERO BROKER cede **ristorante** **piz-**
zeria **mercato** **60 coperti**
alloggio L. **milioni** **trattabili.** **Tel.**
276.949.

MANIERO BROKER **macelleria**
na S. Rita **su corso** **arredamento**
causa **ritiro** **L.** **mila.** **Tel.**
276.949.

MANIERO BROKER cede **centrale** **clientela** **scelte** **faci-**
li **condizione** **ottimo** **reddito** **vendesi**
per **ritiro** **richiesta** **nirko.** **Tel.** **510.317.**

PRIVATO vende **negozio** **articoli** **del** **tel.**
da **te** **ristoranti** **legno** **cominciata** **varia**
attività **decennale** **L.** **milioni.** **Telefona-**
re **837.124.**

TABACCHI edicola **profumeria** **gioielli**
ottimo **incasso** **a** **posizione.** **Edifin** **tel.**
506.644/5.

728 **da** **Torino** **sul** **nota** **località**
tunisia **avviato** **ristorante** **self-**
service **pizzeria** **pasticcio L.**
muri **comprei.** **Tel.** **358.0364.**

LA STAMPA

**Gli «economici»
su LA STAMPA
sono ancora più facili**



Una nuova opportunità per gli inserzionisti

**Per pubblicare un annuncio economico ■
LA STAMPA potete recarvi presso l'edicola ■ voi
più vicina, tra quelle elencate,
e pagare direttamente al rivenditore.**

EDICOLE ABILITATE ALL'ACQUISIZIONE DI ANNUNCI ECONOMICI

TARTAMELLA - via Vanchiglia n. 25 - Torino
GASCO - largo Montebello n. 40 - Torino
MASCHERPA - via Nizza n. 216 - Torino
DUCATO - corso Vinzaglio n. 11 - Torino
CORINO, 1° - via Morosini n. 8 - Torino
CAVAGNA - corso Giulio Cesare n. 59 - Torino
MONTANARI - corso Tortona n. 6 - Torino
RAVIOLO - piazza Umberto I n. 9 - Orbassano

**Rimangono in funzione gli altri sistemi ormai tradizionali:
i vostri annunci possono venire ordinati anche a tutti
gli sportelli La Stampa e PubliKompass,
oppure telefonando al (011) 650.21.65, oppure presso
gli sportelli Cassa di Risparmio di Torino
e dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.**

Economici LA STAMPA La forza dei grandi numeri



5 Locali e negozi

AFFAIRE **lungo Po**
Azionelli **via** **Corso 10** **ultimi** **box** **e**
postali **auto.** **Prezzi** **interessantissimi** **dilazioni**
pagamento **personale** **in loco.**

AFFITTA **proprietaria** **fato** **corso** **Vigeva-**
re **luminosi** **mq** **1500** **divisibili** **1°-2°**
piano, **montacarico,** **uffici** **moquettati,**
risaldamento **metano,** **servizi.** **telefoni.**
Tel. **287.241** **pomeriggio.**

AFFITTA **privatamente** **capannone** **indus-**
triale **mq** **500/1000** **con** **uffici** **impianti**
corile **mq** **700.** **Tel.** **898.155.**

CAPANNONE **35 km** **Torino** **fron** **strada**
area **coperta** **mq** **1200** **terreno** **mq** **4600**
L. 210 milioni. **Tel.** **011/574.420.**

affitta **Torino** **via** **Bottic-**
elli **vicinanza** **tangeruziale** **locale** **di** **mq**
550 **con** **passo** **carralo** **011/5767.**

GABETTINI **vende** **Volpiano** **adiacen-**
te **casale** **autostradale** **nuovo** **capanno-**
ne **mq** **1200** **ad** **uso** **industriale** **e** **commer-**
ciale **con** **terreno** **circa** **011/5767.**

LIBERO **centrale** **ampio** **commer-**
ciale **con** **acqua** **luce** **gas** **2** **ingressi** **L. 28**
milioni **dilazioni.** **Tel.** **447.4244.**

LUX CASE **vende** **finanze** **Porti** **Nuova**
ampi **box** **e** **magazzini** **nuovi** **liberi.** **Telefo-**
no **544.100.**

PIAZZA **Stato** **via** **Chiana** **nuovo** **nego-**
zio **4** **locali** **mq** **180** **vuel** **L. 128 milioni**
Austria **596.807** **597.774.**

VENDESI **ed** **affittasi** **capannoni** **indus-**
triali **zona** **Orbassano** **varie** **dimensioni.**
Tel. **901.5206.**

ZONA **S. Paolo** **vendesi** **negozio** **5** **vetri-**
ne **più** **magazzino** **e** **posto** **auto** **occupati.**
Casa, **tel.** **500.000.**

ZONA **Viberti** **su** **corso** **Paschiera** **libero**
vendo **locale** **indipendente** **120** **mq** **con**
cantina **corile.** **Tel.** **743.971 - 774.043.**

**Offerte
lavoro e impiego
impiegati**

consulenza **per** **a** **Torino**
ambosessi **per** **avviamento** **alla** **profes-**
sione **di** **programmazione** **elettronica.** **Per** **co-**
loquio **a** **Torino** **670.0729 -**
02 **204.3386,** **oppure** **scrivere:** **Informa-**
ca **Solelli,** **via** **Paesolina** **38,** **Milano.**

8 Rappresentanti

SOCIETA' **livello** **nazionale** **ricerca**
te **in** **esclusiva** **21-35** **anni** **per** **lavoro**
in **propria** **di** **residenza** **offresi** **L. 1**
milione **mensile** **più** **interessanti** **provvigioni**
tel. **per** **colloquio** **alto** **011**
506.289 - 506.380.

15 Autovetture

AAAAAA. **Savva** **per** **cessata**
concessione **Talbot** **vendesi** **con** **forte**
sconto **Tagora** **GLS** **e** **Samba** **Cabriolet**
nuove **da** **immediata** **con** **possibilità**
di **permuta** **e** **pagamento** **rateale.** **Savva**
Concessionaria **Lancia** **Autobianchi,**
corso **Francia** **353,** **tel.** **713.113** **(sabato**
aperto **tutto** **il** **giorno).**

AAAAAA. IMPETIBILE
la **Savva** **in** **occasione** **dell'insediamento**
in **Torino** **come** **nuova** **concessionaria** **Lan-**
cia **Autobianchi** **propone** **tutta** **la** **gamma**
vetture: **A112** **tutte** **le** **versioni** **Delta** **e**
Prima, **Coupé** **e** **Hpe,** **Trevi** **e** **Gemma** **in**
pronta **consegna** **condizioni** **tar-**
cio. **Savva,** **corso** **Francia** **353,** **tel.**
713.113 **(sabato** **aperto** **tutto** **il** **giorno).**

AAA. **Fiat,** **via** **Genova**
261 - Torino, **tel.** **606.8853.** **Tutti** **i** **modelli**
Fiat **nuovi** **pronta** **consegna.** **Usato:** **127,**
131 **1.3,** **132** **1.6,** **Argenta** **diesel,** **131** **diesel,**
Golf **diesel,** **diesel,** **Brasak** **co-**
ma **Via** **650** **come** **nuova,** **LNA**
850, **Beta** **Coupé,** **Bmw** **e** **molte** **altre.**
Valtateci.

ACQUISTA **auto** **Gillie** **semestrali**
vende **nuovo** **e** **usato** **permuta** **facilitazio-**
ni, **corso** **U** **35,** **telefonare** **481.674.**

ACQUISTIAMO **vetture** **pagando** **il** **magi-**
mo **in** **Lincarauto,** **corso** **Prin-**
cipe **Odone** **68** **a** **corso** **Orbassano** **72** **(an-**
che **il** **sabato).** **Telefoni** **472.047 -**
581.006.

KITCAR
ANTICIPO ZERO
vi **chiediamo** **un** **anticipo** **ze-**
ro **o** **quasi** **vi** **offriamo** **vetture**
regolarmente **revisionate**
e **collaudate** **con** **una** **garan-**
zia **di** **mesi** **rit-**
qualsiasi **permuta**
serviamo **con** **un** **finanzia-**
mento **a** **36** **mesi** **senza** **ipo-**
teca **e**
Car **Belgio** **101** **tel.**
899.9044 **tutto** **il** **giorno.**

Commissionaria **Fiat** **Lancia** **Autobianchi**
pronta **consegna** **assistenza** **tagliandi** **in**
giornata, **vasto** **assortimento** **usato** **re-**
visionato. **Via** **Pianezza** **202,** **tel.** **739.6026.**

A112 **e** **blu** **1979** **perfetta** **pochi** **km** **affare**
con **L. 500** **mila** **di** **anticipo** **e** **versamenti**
mensili **di** **L. 148** **mila.** **EuroMotor** **corso**
P. Eugenio **11,** **tel.** **521.1417.**

BMW 320 **corallo** **1977** **appesantito** **oc-**
casione **con** **L. 500** **mila** **di** **anticipo** **e** **ver-**
samenti **mensili** **di** **L. 214** **mila.** **EuroMotor**
corso **P. Eugenio** **11.** **Tel.** **521.1417.**

BMW 728i
occasione **perfezionata** **metallizzata** **aria**
condizionata **con** **garanzia** **totale** **Franc-**
car, **Vittorio** **Emanuele** **tel.**
758.282.

CX 2500
occasioni **con** **garanzia** **totale** **«Euroca-**
sioni» **da** **L. 8** **milioni** **mila** **permuta** **e**
rateazioni **senza** **cambiali.** **Francar** **cor-**
so **Vittorio** **Emanuele** **208,** **tel.** **758.282.**

FIAT
126, **127,** **Panda,** **128,** **Rit-**
mo, **131,** **132.** **Vetture** **di**
ogni **anno** **e** **colore** **tutte** **co-**
per **da** **garanzia** **auto**
expert **o** **valigia** **tel** **da** **te.**
KiCar, **sabato** **aperto** **tutto** **il** **giorno,** **corso** **Belgio** **101,**
tel. **899.9044.**

KITCAR
GIULIETTE
colori **rosso** **Alfa,** **blu** **scuro,**
avorio, **isola** **di** **oro,** **anno**
'80, **'81,** **'82,** **vetture** **real-**
mente **a** **posto,** **coperte** **di**
garanzia **autoexpert** **1** **anno.**
Sabato **aperto** **tutto** **il** **giorno**
KiCar **corso** **Belgio** **101,** **tel.**
899.9044.

GOLF GTI
rossa **perfettamente** **tenuta** **anno** **1978**
unico **proprietario** **L. 5** **milioni** **400** **mila**
garanzia. **Francar** **corso** **Vittorio** **Ema-**
nuele **208,** **tel.** **758.282.**

clindri **SE,** **semestrale,**
marrone **metallizzato** **con** **garanzia** **cessa**
vende **Bepi** **Koelliker** **Via**
133/135, **tel.** **353.639/778.**

JAGUAR COUPES
Unica **occasione** **occasione** **in** **condi-**
zioni **come** **tutti** **i** **possibili** **opzio-**
ionali. **garanzia.** **Francar** **corso** **Vittorio**
Emanuele **208,** **tel.** **758.282.**

KITCAR
Lancia **Delta** **1.5** **blu** **metall-**
izzato **anno** **'81** **perfetta,**
Lancia **Laser** **1.3** **colore**
cama

ZAMPINI FORSE LIBERO IN GIORNATA GIÀ IPOTECATA LA VILLA-CASTELLO

E' la costruzione ■ grande valore, comperata un paio d'anni fa, ■■■■■ per Oropa - Annunciata ■■■ conferenza stampa
L'avv. Galasso: «Se la libertà provvisoria si può ■■■■■ solo dopo la confessione, siamo a ■■■ moderna ■■■ di tortura»

Dovrebbe addirittura uscire già oggi pomeriggio dal carcere di Asti Adriano Zampini, ■ grande faccendiere della «tangenti-story» cui il giudice istruttore Mario Griffey ha concesso la libertà provvisoria in attesa del processo. ■■■ Griffey ha tenuto conto del contributo economico che l'uomo d'affari ha dato ■■■■.

Afferma il legale di Zampini, avvocato Masselli, in un'intervista rilasciata questa mattina ■■■ sette: «Per uscire ■ prigioniero Adriano Zampini ■■■■ duecento milioni ■■■■ garanzia. Lui ha deciso di ipotecare ■■■ sua villa nei pressi di Biella che, tra l'altro, vale ben ■■■ più. Tutti i documenti sono già pronti, ■■■ stesso in mattinata andrà nella «conservatoria» di Biella per depositare l'ipoteca volontaria che Zampini ■■■■ fatto in carcere ■■■■ un notaio».

«Proprio così — continua —, l'altro giorno un notaio ■■■ ottenuto il permesso ■■■ entrare in carcere consentendo a Zampini di firmare i documenti. Appena avrà ■■■ ricevuta dalla conservatoria di Biella mi recherà ad Asti per far uscire il mio cliente».

Polemico il sen. Libertini

ROMA — «La libertà provvisoria concessa a Zampini dai giudici di Torino, mentre ■■■■ in ■■■■ cere tutti i politici, ripropone ■■■■ inquietanti interrogativi ■■■■ correttezza ■■■■ magistratura in questa vicenda. ■■■■ ha affermato in ■■■■ dichiarazione all'agenzia ■■■■ il senatore comunista Libertini.

«Due esempi — ha proseguito — saltano agli occhi ■■■■ tutti, quello del comunista ■■■■ ■■■■ del socialista Simonelli: entrambi sono persone note ■■■■ per la loro coerenza ■■■■ Per entrambi le imputa-

zioni ■■■■ comportavano ■■■■ mandato ■■■■ cattura ■■■■ obbligatorio, che è stato emesso sulla ■■■■ di poteri discrezionali del magistrato, ■■■■ cui esercizio resta ■■■■ — sempre secondo Libertini — inspiegabile. Da allora ■■■■ trascorsi cinquanta giorni ed ■■■■ noto che nel corso degli interrogatori l'accusa ■■■■ ■■■■ rimproverata ed i due esponenti politici hanno nettamente ■■■■ rifiutato le imputazioni».

«Nonostante ciò — ha detto ancora il senatore comunista — ■■■■ stanno scontando ■■■■ detenzione

preventiva che rischia di essere più lunga ■■■■ quella ■■■■ sarebbe, ■■■■ fine, la loro stessa eventuale ■■■■ dannosa. E oggi viene ■■■■ libertà provvisoria lo Zampini, ■■■■ colpevole — ha ■■■■ Libertini — perché confessò, faccendiere ■■■■ fama».

«Quale logica — si ■■■■ domanda — vi è in ■■■■ cio? Nessuno ■■■■ interferire nell'operato ■■■■ giudici perché devono ■■■■ incoraggiati a colpire ciò che vi ■■■■ marcia. Ma ■■■■ to certo ■■■■ la ricerca ■■■■



verità non può trasformarsi in una caccia ■■■■ politico; lo svolgimento dell'inchiesta ■■■■ deve prestarsi a strumentalizzazioni politiche».

pensare che la libertà provvisoria ■■■■ possa ottenere soltanto dopo la confessione. Se così fosse sarebbe una moderna forma di tortura».

■■■■ effetti il dottor Griffey ha negato sia ad Artusi che ■■■■ Beppe Gatti, Franco ■■■■ ■■■■ ■■■■ la scarcerazione per «esigenze istruttorie», ■■■■ che queste persone fuori di prigione possano ■■■■ «inquinare» le prove mentre la ■■■■ inchiesta ■■■■ va sempre avanti, seppur molto più lentamente.

Oggi ■■■■ dottor Griffey dovrebbe sentire l'ex capogruppo del partito comunista in Comune Giancarlo Quagliotti e l'ex assessore regionale al turismo Michele Moretti. Soltanto ■■■■ volta l'interrogatorio ■■■■ socialista Carla Spagnuolo, ■■■■ delle persone, tra le colpite da comunicazione giudiziaria, con ■■■■ imputazioni più pesanti.

M. V.

Che cosa farà lo Zampini appena libero? Per prima cosa ■■■■ domani mattina ■■■■ dice ■■■■ l'avvocato ■■■■ ■■■■ ci sarà ■■■■ conferenza stampa. Sarà la prima e l'ultima ■■■■ Zampini concederà perché abbiamo stabilito, essendo lui ancora a disposizione dei giudici per altri confronti ed interrogatori, di evitare in futuro ogni altro tipo ■■■■ inter-

vista, esclusiva o non esclusiva. Come seconda cosa Adriano Zampini vuole denunciare personalmente il giornale del partito socialista, l'Avanti!, perché non ha pubblicato la smentita inviata quando fu scritto che era ■■■■ personaggio di destra legato ai servizi ■■■■. Adriano Zampini intende anche querelare il direttore dell'Avanti! e l'autore dell'ar-

ticolo. Infine lo Zampini ha ■■■■ problema di trovarsi un'altra attività per lavorare e per vivere ■■■■ rimanendo il più possibile nell'anonimato».

Per quel che riguarda ■■■■ al ■■■■ imputati della «tangenti-story» uno degli avvocati, Andrea Galasso, difensore di Claudio Artusi, ha aperto ■■■■ dura polemica perché al suo cliente è stata negata la liber-

tà provvisoria. Sostiene Andrea Galasso: «Il provvedimento di libertà a Zampini fa

Freato fu «socio occulto» di Musselli nella colossale truffa dei petroli?

L'ex segretario ■ Aldo Moro interrogato ieri dal giudice Cuva sulle protezioni politiche di cui godevano i contrabbandieri - In questa inchiesta l'imputato ha solo ricevuto ■■■■ comunicazione giudiziaria - Le ■■■■ che lo hanno portato ■■■■ formulate invece dal giudice Vaudano

Nuovi, clamorosi arresti, si attendono di ■■■■ in ■■■■ nell'ambito dell'inchiesta sulle frodi petrolifere. Dopo l'arresto del generale Donato Lo Prete, in Spagna, due settimane fa, stanno cadendo nelle mani della Guardia ■■■■ Finanziaria tutti i grandi latitanti.

L'ultimo arrestato, Sereno Freato, segretario di Aldo Moro, è stato interrogato ieri per quattro ore dal giudice istruttore Aldo Cuva che indaga sulle protezioni politiche sulle quali i contrabbandieri hanno potuto contare negli Anni 70.

■■■■ quanto riguarda questo filone dell'inchiesta Sereno Freato ha soltanto ricevuto ■■■■ comunicazione giudiziaria. Il mandato di cattura è partito, invece, dal giudice Vaudano ■■■■ in questi giorni si trova a Roma dove, assieme al colonnello Pier Paolo Mecariello, comandante ■■■■ nucleo centrale di polizia tributaria, coordina questa gigantesca retata in cui stanno cadendo gli imputati fuggiti all'estero.

E' per questa che il dottor Cuva ha interrogato Freato: non solo sulle protezioni politiche ■■■■ anche sui suoi rapporti ■■■■ affari con Bruno Musselli, inchiesta ■■■■ cui si occupa ■■■■ collega Vaudano. Gli inquirenti ritengono ■■■■ Freato fosse socio occulto di Musselli. Dal petroliere ■■■■ segretario Aldo Moro ha ricevuto ■■■■ ingenti sistematicamente per



FREATO POCO ■■■■ DELL'INTERROGATORIO

anni. Secondo Freato si tratta ■■■■ transazioni di affari che nulla hanno a che fare ■■■■ petrolio. E' vero che Freato ■■■■ Musselli ■■■■ sono soci in qualche attività come, ad esempio, una fabbrica ■■■■ confessori sportive, ma questi rapporti non giustificherebbero il passaggio ■■■■ somme così ingenti. Il primo rapporto sul contrabbando che avveniva nelle aziende di Musselli ■■■■ quello dell'allora colonnello Vitali, ■■■■ coman-

dava la legione veneta della Guardia di Finanza. Si tratta di un appunto che Vitali aveva mandato al collega Vissicchio che dirigeva ■■■■ nucleo di polizia tributaria. In quel rapporto si diceva che ■■■■ cio di Musselli era ■■■■ uomo politico ma non se ne faceva il nome. Vitali quel nome ■■■■ lo ha mai fatto ufficialmente. Gli inquirenti, però, ■■■■ convinti che ■■■■ tratti di Freato.

Musselli ■■■■ il segretario di Moro sono amici di vecchia data. I loro rapporti si erano particolarmente saldati quando Moro era ministro degli Esteri. All'epoca ■■■■ aveva potuto trattare affari direttamente con gli emirati arabi ed era diventato console onorario del Cile dove governa ■■■■ democristiano Frei. Musselli è rimasto console anche sotto il regime ■■■■ Pinochet ed ancora oggi ha interessi ■■■■ Cile, tanto è vero che l'arresto ■■■■ avvenuto proprio mentre scendeva da ■■■■ aereo proveniente da Santiago.

Ieri sono arrivati in Spagna i documenti con cui lo Stato italiano ■■■■ l'estradizione del generale Lo Prete. L'ufficiale, per tutta risposta, ha chiesto asilo politico. Al più presto sarà chiesta anche l'estradizione di Musselli. Il suo arrivo in Italia potrebbe seminare il panico negli ambienti dove il petroliere ha distribuito ■■■■ denaro a piene mani.

PRETURA ■ TORINO

Sezione Esecuzione Penale
N. 368/83 R.E.S.
N. 431966 C.P.

Il Pretore di Torino in data 16-12-1982, ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

■■■■ nato ■■■■ Chieri il 18-5-1930, domiciliato in Chieri, p.zza Trieste n. 4. Per ■■■■ in Torino il 27-11-1982, in ■■■■ dell'art. 720 C.P., partecipato ■■■■ giuoco d'azzardo ■■■■ roulette in ■■■■ casa da giuoco clandestina.

condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione ■■■■ decreto, per estratto, sul giornale: «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 31 marzo 1983.

IL DIRETTORE ■ SEZIONE (C. Bardi)

PRETURA DI TORINO

Esecuzione Penale
N. 373/83 R.E.S.
N. 430316 C.P.

Il Pretore di Torino in data 13-11-1982, ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

LA ROSA Francesco, nato a Grotteria il 9-1-1944, domiciliato in Torino, via Grosscavallo n. 11. Per avere in Torino il 29-9-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa ■■■■ giuoco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. ■■■■ di ammenda, oltre le ■■■■ di procedimento ed ordina la pubblicazione ■■■■ decreto, per estratto, sul giornale: «Stampa Sera».

Per ■■■■ conforme all'originale.

Torino, il 31 marzo ■■■■

IL DIRETTORE DI SEZIONE (C. Bardi)

■■■■ DI TORINO

Sezione ■■■■ Penale
N. 374/83 R.E.S.
N. 430444 C.P.

Il Pretore di Torino ■■■■ data 30-10-1982, ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

MARTELLA Aldo, ■■■■ a Pavia il 17-8-1958, domiciliato in Torino, via Pietro Cossa n. 50. Per avere in Torino il 29-8-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato ■■■■ giuoco d'azzardo ■■■■ «dadi» ■■■■ luogo pubblico.

condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 ■■■■ ammenda, oltre le spese di procedimento ■■■■ ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale: «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 31 marzo 1983.

IL DIRETTORE DI SEZIONE (C. Bardi)

PRETURA DI TORINO

Esecuzione Penale
N. 371/83 R.E.S.
N. 430402 R.G.

Il Pretore di Torino in data 27-1-1983, ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

Giuseppe, nato a Vicenza il 27-8-1944, ■■■■ Torino, via Galluppi n. 12/H. Per avere in Torino il 21-7-1982, in violazione dell'art. 718 C.P., tenuto il giuoco d'azzardo ■■■■ «dadi» nel parco pubblico del Valentino.

condanna il suddetto alla pena di L. 300.000 ■■■■ ammenda, oltre ■■■■ di procedimento ed ordina la pubblicazione ■■■■ sentenza, per estratto, sul giornale: «Stampa Sera».

CONFISCA

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 31 ■■■■

IL DIRETTORE ■ SEZIONE (C. Bardi)

Legnocasa

Porte, finestre, rivestimenti, pavimenti ■■■■ soffitti... con il legno ■■■■ casa ■■■■ più ■■■■

SABATO APERTO
Via Lanzo 178
Borgaro Torinese
Tel. 470.25.03/2/4

MATRIMONI

Selezioniamo ■■■■ metodi avanzatissimi il partner dei tuoi sogni. Massima serietà e professionalità

ARMONY
Istituto di psicologia coppia
Via Consolata, 12
Tel. 011/518.732

STRONCATA IN CARCERE PER CRISI DI ASTINENZA?

Ventun anni, arrestata a marzo, è morta nelle docce - Uccisa da un'overdose di eroina o per aver aspirato gas da una bomboletta?

È per overdose, forse, per aver aspirato del gas da una piccola bomboletta. La vittima, Elisa Nicola, appena compiuto 21 anni. Tossicodipendente, era alle Nuove dal marzo. Faceva parte della lunga schiera di giovani finiti in carcere nel corso di un'indagine condotta per i fonti di riforma per i tossicodipendenti.

Alle 14,30 l'hanno trovata rantolante e in fin di vita nelle docce. La morte della giovane è ancora, comunque, inspiegabile. Oggi l'inchiesta cercherà di stabilirne le cause. La brevissima, tragica avventura della donna comincia nel primo pomeriggio. Elisa Nicola rinchiusa in una cella del secondo piano del braccio femminile, chiama la sorvegliante di turno e chiede di essere accompagnata alle docce. Insiste per poter utilizzare quelle del primo piano più ampie e pulite. Viene accontentata. Pochi minuti dopo, però, quando Elisa Nicola è già entrata nella doccia, la sorvegliante non sente più alcun rumore. Inosservata s'affaccia per controllare ciò che può essere successo. Le presenta una scena agghiacciante. Elisa Nicola, maglietta e reggiseno, è sul pavimento della doccia, morta. Non aveva neppure aperto il



ELISA NICOLA, 21 ANNI, MORTA IN PRIGIONE

rubinetto dell'acqua.

Come è morta? Qualcuno sostiene che è morta perché ha aspirato da una piccola bomboletta, come quelle usate per i fornelli

campeggi. Era tossicodipendente e forse per sopprimere la mancanza di eroina tentò di stordirsi aspirando del gas. Ma Elisa Nicola potrebbe anche

stroncata da un'overdose di eroina introdotta clandestinamente alle Nuove.

Stata arrestata dai carabinieri nel corso di una vasta operazione che ha già prodotto l'arresto di un centinaio di persone. Era catturata insieme al fidanzato Pier Francesco Garau, 27 anni, conosciuto come «Pierre», francese. L'avevano fermata nella villa di via Lessona 56 dove viveva con il padre Roberto, amministratore delegato di una grossa azienda ed ora gravemente ammalato, la madre Maria Francesca Spadini di 55 anni e i due fratelli Rodolfo e Riccardo, rispettivamente di 27 e 29 anni. Elisa non aveva negato aver spacciato: «Solo per procurarmi la roba», ha precisato.

Due anni fa, durante un viaggio in Francia aveva conosciuto Pier Francesco Garau, un ragazzo di 27 anni, uscito dal carcere nel dicembre scorso dopo aver scontato una condanna per traffico di stupefacenti. A marzo aveva nuovamente varcato la soglia delle Nuove, questa volta insieme ad Elisa, che pare l'aiutasse a smerciare la «roba» in via Po.

Oggi spetterà ai periti stabilire attraverso l'autopsia che cosa è stato a provocare la morte della ragazza.

Picchiarono tassista Presi padre e 3 figli

L'aggressione ieri in piazza Martirolo: in serata l'arresto

Ieri il tassista Gaetano è stato pestato da quattro persone che, dopo aver rischiato un incidente stradale fra la loro macchina gialla del Ricco, lo hanno inseguito a lungo finendo col raggiungerlo in piazza Martirolo. Nel pomeriggio le volanti della polizia hanno rintracciato gli aggressori: si tratta di tre fratelli e del loro padre, tutti arrestati.

La famiglia «esuberante» di cognome fa Miserianni, il padre si chiama Cosimo, ha 45 anni ed abita con due dei tre figli, 17 e 19 anni e Sergio di 17, in via Po 77. Il terzo figlio, Salvatore, ha 26 anni ed abita in corso Giulio Cesare. Tutti e quattro sono finiti alle Nuove sotto varie accuse inerenti la violenza.

Il tassista (che fra l'altro era stato rapinato già poco

tempo fa) quando si era visto inseguito dal quattro aveva chiesto aiuto alla sua centrale via radio. Le pattuglie della polizia erano piombate sul posto. I quattro erano riusciti per qualche ora ad eclissarsi, alla fine sono stati rintracciati ed identificati.

Domani alle 11 alla Fondazione Pinna Pintor, via Vespucci 61, 7° piano conferenza del prof. Phil Gold del Montreal Hospital su «Human tumor markers 1983». Moderatore il prof. Dianzani preside della facoltà di medicina dell'Università di Torino.

Oggi alle 17 nel salone dell'Istituto di filosofia in via Po 18, il prof. Alfonso Maierù dell'Università di Torino parlerà per la biblioteca filosofica su «La ricezione dell'Aristotelismo nel pensiero europeo secolo XIII».

Un viaggio a New York per un romanzo di un camion

Con quello pubblicato oggi in seconda pagina, i lettori di «Stampa Sera» avranno ancora cinque tagliandi a disposizione per partecipare al concorso «Un camion chiamato...» che si chiuderà il 30 aprile. Un'occasione non lasciarsi sfuggire, visto l'alto premio in palio consistente in un viaggio negli Stati Uniti per due persone e pernottamento a New York per sette giorni. I concorrenti devono trascrivere gli altri undici premi; quattro cerchioni per auto, in lega leggera, dalla Cromodora al secondo classificato; una coppia di biglietti per il terzo; dodicesimo. Per il primo, poi, ci sarà una piacevole sorpresa, una lo spostamento da New York ad un'altra città americana nella quale si svolgerà l'incontro per il premio mondiale di pugilato pesi welter.

Partecipare al concorso è semplice: compilare il tagliando e le proprie generalità, far funzionare un po' la fantasia e dare un nome al camion dell'Iveco, provvisoriamente chiamato «Special».

I tagliandi dovranno pervenire al giornale entro il 2 maggio.

Di scena in città la poesia Fra libri, letture e critica

Una carrellata attraverso i secoli di Rinaldo Prieri all'associazione ex allievi Fiat - Presentato «Pietre di sale», di Bruno Geraci

Ieri a Torino era di scena la poesia. Qualcosa di sottile filo nascosto ha legato, per una piovosa, due punti della città dove, di solito, si immagina che si trovasse altro: il Circolo della stampa, in corso Unita, l'associazione ex allievi Fiat, in corso Dante.

Da una parte Bruno Geraci, giornalista della Rai a Torino e naturalmente anche raffinato poeta, presentava al pubblico, insieme con Giovanni Arpino e Ottavio Piccinelli, il suo lavoro, «Pietre di sale». Dall'altra Rinaldo Prieri, ex dirigente Fiat, cultore non solo di poesia e letteratura (è anche un validissimo fotografo), che proponeva al pubblico un itinerario attraverso i secoli fra autori a lui cari.

«Sottobraccio» poesia, il titolo della serata. «Prenderemo» poesia sottobraccio come una compagna di viaggio, lo è l'attore Luciano Buzzola, ha promesso Prieri. È, sottobraccio, da Catullo a Cavalcanti, da Lorenzo de' Medici a Michelangelo, da Montale a Quasimodo, giù fino ai versi dello stesso scrittore che guidava questa camminata («non ho resistito alla tentazione di porre all'interno di questo girotondo») percorso attraverso la poesia si è di-

spiegato quell'itinerario tra sogno e geometria, nell'universo «divinamente sregolato» del verso.

Se, come ha ricordato Prieri citando Antonio Porta, «proprio del poeta mettere disordine nel linguaggio», infatti anche contemporaneo a questa disordine «sogno divino», appunto, forma compiuta. Al Circolo della stampa, proprio proposito di forma, le poesie di Bruno Geraci hanno attirato un pubblico non solo curioso.

Sciopero all'Agip

CHIVASSO - Ancora otto sciopero, oggi, i dipendenti dell'Agip di Chivasso e di Volpiano. Già ieri, in concomitanza con lo sciopero nazionale dell'industria, i lavoratori del settore petrolifero hanno incrociato le braccia per l'intera giornata lavorativa, per sollecitare la conclusione della vertenza.

Cgil, Cisl e Uil e Asap hanno rotto le trattative sulla richiesta delle segreterie di aumentare le retribuzioni salariali del 13 per cento, rapportabile a 120 mila mensili, aumento peraltro ampiamente in linea con il tetto massiccio dell'inflazione.

«Pietre di sale» è un libro (con fotografie di Guido Pinna) non solo, dice Arpino nella prefazione, di versi «aguzzi», che «tendono al sapienzialismo, alla lapide», ma di intense illuminazioni, sprazzi di linguaggio e schegge di sogno che a volte possono persino ricordare una carezza orientale, sempre corretta e vigilata da un culto della forma, da una voluta «freddezza» tutta occidentale, forse francese, forse valeryana.

«Travestire il grido. Farlo apparire utopia», come recita delle più intense poesie di questo libro, racchiude anche in sé, come in una cifra, una parte almeno di quello che appare, dal libro, il credo poetico dell'autore. «Uccelli migratori/appollaiati sulla nostalgia» è un'immagine ancora che fa pensare all'uso liberissimo del «No» giapponese proposto per esempio dall'ultimo Borges, dall'altro può non ricondurre alla lezione ravennate di solitaria d'un Ungaretti.

Una poesia dunque, quella di Geraci, che si riscontra fra diversi riferimenti culturali, e proprio in questa deriva cedimenti a restare fedele a una propria cifra di sorvegliato dettato, senza sbavature. m. bau.

GRAN BAZAR

Presentato dalla
TELESPAZIO PUBBLICITA'

Vi annuncia il suo

SPECIAL DELL'ANNO

vi dà appuntamento

TELECITY PIEMONTE	Venerdì	ore 14
TELECITY PIEMONTE	Venerdì	ore 14
TELECITY PIEMONTE	Sabato	ore 10,30
TELECITY PIEMONTE	Sabato	ore 13,50
TELECITY PIEMONTE	Domenica	ore 10
TELECITY PIEMONTE	Domenica	ore 10,30
TELECITY PIEMONTE	Lunedì	ore 9,30

Conduce:

MAMBA DEL FRATE

Collabora:
STEFANIA



Un nuovo modo «bloccare»
In Tv ciò che vi piace

Per informazioni: **SPAZIO PUBBLICITA'**
OZZANO EMILIA (BO) - Tel. (051) 798.033
giovedì a sabato c/o **GUILLA**
TORINO - Tel. (011) 818.733 int. 111

ARRIVA DAL CIELO LA SALVEZZA PER GLI ALPINISTI

Il delegato soccorso alpino denuncia: «Se non intervengono i carabinieri con i loro elicotteri...»

«Quando parlo dei problemi degli elicotteri per i soccorsi in montagna — spiega il delegato — il corso alpino per la provincia di Torino, Franco Massa Micon — sembra quasi che chieda qualcosa per i per gli uomini che operano in montagna. Il fatto è invece che il corso aereo — quello che consente di salvare la vita agli alpinisti, sta trasportandoli in ospedale alla svelta, sta portando sul posto i soccorritori risparmiando il tempo — avvicinamento a piedi che può essere — ore...»

In Piemonte invece, quando c'è chiedere l'intervento di un elicottero al — sempre davanti ad un punto interrogativo. Nella maggior parte dei casi intervengono i carabinieri, ma se per caso gli equipaggi sono impegnati in operazioni — polizia giudiziaria, compito principale e istituzionale — corpo, non c'è niente da fare.

Oltre tutto, anche i piloti sono perfettamente addestrati — volo in montagna, dispongono di macchine non adeguate alle prestazioni richieste: in dotazione hanno gli Agusta 208, quattro posti, nati per la ricognizione, potenza di cavalli, non dispongono del verricello, indispensabile per operazioni difficili, in ambiente dove non è possibile atterrare, se devono caricare un ferito il secondo pilota deve stare a terra, tutti i rischi relativi. Ci sono situazioni infatti dove due piloti sono indispensabili, visto che il velivolo deve essere tenuto sotto controllo durante le delicate fasi — sosta, per esempio, su una cresta battuta dal vento, un colle dove c'è posto per un solo pattino — così via.

Attualmente nella no-

Nova benzina E' grave la benzina di Pinerolo

Approfittando di un momento del bimbo — residente a Pinerolo — ha ingerito alcune sorse di benzina, una bottiglietta depositata in cucina. Il piccolo, Martin, residente in borgata Bernardino 13, poco dopo il fatto, ha accusato violenti dolori addominali, per i genitori lo hanno portato all'ospedale di Pomaretto.

Poi, un'ambulanza della Croce Verde di Perosa Argentina, è stato trasportato all'ospedale Agnelli di Pinerolo e in seguito avviato al centro di riabilitazione dell'ospedale infantile Regina Margherita di Torino. La condizione del piccolo è serie.

stra regione, solo l'esercito ha la dotazione più potente Agusta (1200 cavalli di potenza, possibilità di trasportare persone e materiali ingombranti) ce ne sono cinque ad Aosta, troppo lontani arrivare in provincia Torino e Cuneo. Ci sono vere compagnie private che hanno apparecchi adatti al lavoro in montagna, ma i costi sono alti, e le risicate disponibilità del soccorso alpino permettono di utilizzarli.

Nel campo della protezione civile sarebbero i vigili del fuoco i più adatti a coadiuvare dal cielo gli uomini del soccorso alpino, ma i vigili del fuoco piemontesi elicotteri non hanno mai visti. Ce ne sono a Genova, ma niente di più.

Il guaio che nel non esiste regolamentazione; quindi i carabinieri intervengono, tutte le volte che possono, ma lo fanno come attività accessoria. L'esercito che fa decollare i mezzi se c'è un ufficiale ha voglia di prendersi la responsabilità. Il piccolo nucleo di Hughes — d'altra parte poco potenti — con ridottissime capacità di carico — i velivoli gialli e verdi della Finanza di stanza all'aeroporto Levaldigi (Cuneo) — tempo spartito dopo il trasferimento della base.

«Per fronteggiare la situazione — dice ancora Massa Micon — nelle di confine siamo costretti a dipendere dal servizio aereo — francesi e degli austriaci. L'anno gli elicotteri stranieri hanno effettuato in Piemonte almeno venti interventi. La Gendarmeria Francese, che la Guardia aerea Svizzera hanno gli apparecchi adatti al compito specifico — necessario medico a bordo per le prime cure. Ma per quanto tempo ancora questi enti stranieri saranno disposti, a loro rischio e spese, a intervenire sul nostro territorio?»

Da che, una volta tanto, non si tratterebbe solo di una questione economica, nel senso che in Italia ci sono centinaia di elicotteri che potrebbero essere impiegati per soccorsi. Il fatto è che sono dappertutto nella penisola, salvo che in Piemonte, che pure è una regione per metà montagnosa. Il servizio funziona, infatti, in collaborazione con l'esercito, nel Trentino-Alto Adige, Veneto e parte della Lombardia. «Le nostre richieste — conclude — non — non — comunque solo finalizzate agli alpinisti, ma consentirebbero intervenire in casi emergenza in zone isolate e difficilmente raggiungibili — altri mezzi...»

Scagliola

Il rettore ha sporto denuncia per il blocco dell'Università

L'esposto è contro ignoti, ma 44 giovani sono stati identificati nei giorni scorsi. Alcuni già convocati in commissariato - La manifestazione, convocata per discutere l'agibilità di Palazzo Nuovo, ha avuto un successo abbastanza scarso

Il rettore dell'Università ha sporto ieri denuncia contro gli studenti che, nei giorni scorsi, hanno effettuato il blocco delle lezioni. Palazzo Nuovo. L'iniziativa ha sorpreso i professori delle facoltà umanistiche. In due occasioni (un'assemblea svoltasi il 12 aprile, la mobilitazione di martedì scorso) la polizia intervenuta, identificando giovani. Alcuni sono già stati convocati in commissariato.

La denuncia per occupazione è contro «ignoti», gli studenti del «Coordinamento di lettere» si aspettano «sviluppi» dalle indagini politiche. In risposta hanno deciso di preparare un'assemblea per mercoledì prossimo. Per questa data anche gli esponenti di Comunione e Liberazione si sono impegnati a convocare un'iniziativa pubblica, con il «coinvolgimento» delle altre forze giovanili presenti in università.

L'agitazione era stata promossa per richiamare l'attenzione sui problemi di sicurezza del palazzo. I giovani cattolici hanno rimproverato i collettivi di sinistra — essere ricorsi a metodi inopportuni.

Il blocco delle lezioni, attuato con — certo — da lunedì a mercoledì e tradottosi in alcune affollate assemblee, non ha riportato in primo piano la questione dell'agibilità delle strutture — via Sant'Ottavio, però ha indubbiamente contribuito a creare nuovo fermento attorno all'annoso problema, diventato «urgente» dopo la tragedia dello «Statuto». Prova — è anche l'iniziativa legale del rettore che rinfocolerà le polemiche, già accesi, che hanno contrapposto il prof. Cavallo ai docenti di Lettere.



RETTORRE CAVALLO

I «collettivi» delle facoltà umanistiche avevano insistito nella loro piattaforma di richieste perché si arrivasse a un confronto «all'americana» tra il rettore, da una parte, e il prof. Vattimo (con il consiglio di facoltà di lettere) dall'altra. «Perché — avevano sostenuto — si chiarisse finalmente il senso — una querela diventata nebulosa per i — addetti ai lavori...»

La questione — alla settimana di disponibilità per l'attività didattica nelle aule — piano terra e del primo piano — ancora in ballo. Gli studenti di Comunione e Liberazione l'hanno ripresa, proponendo di verificare quanto già disposto dal rettore, ossia il calendario-lezioni. Le strutture anche — loro giudizio sarebbero sottoutilizzate.

Intanto qualcosa sembra si stia muovendo rispetto ai problemi di sicurezza: all'ufficio tecnico dell'Università danno per ultimati i lavori di revisio-

ne alle aule del primo piano, che si apriranno d'ora in poi anche dall'esterno (come suggeriscono elementari norme antincendio). Si starebbe provvedendo ad adeguare anche le uscite di sicurezza verso l'esterno, in particolare gli ac-

cessi — via Sant'Ottavio (in corrispondenza delle tre grandi aule).

Altro progetto — la creazione di «camini di fuoco», una ristrutturazione che comporterebbe l'eliminazione — una cinquantina — vani — piani alti del palazzo per far spazio a «canali di convogliamento» del fumo in caso di incendio. Si parla anche della costruzione — una scala esterna in ferro nell'area della facoltà di Magistero. I — miliardi stanziati dal consiglio — amministrazione per l'edilizia verranno — tutti utilizzati per la sicurezza delle sedi universitarie, in particolare Palazzo Nuovo. Il problema — del quando.

Gli studenti dei «collettivi» sono però scettici. Sostengono: «Il rettore continua a ripetere che non — in discussione — l'agibilità del Palazzo nuovo, ma ieri che pioveva, nel corridoio del primo piano le infiltrazioni d'acqua erano evidenti e fili elettrici pendevano scoperti — soffitto. E' questa — sicurezza sbandierata dal professor Cavallo?».

Ultimi giorni d'antiquariato

Ultimo week end — 2° Mostra mercato dell'antiquariato, che aprirà il 25 aprile si concluderà il 25 dopo — giorni — rassegna che hanno visto un afflusso superiore alle aspettative. Questi ultimi giorni della rassegna sono — disposizione di chi — ha ancora visto gli oltre 100 stands e — rassegne collaterali contenute a Palazzo Nervi, ma anche di coloro i quali vogliono rivedere per — seconda volta oggetti e arredamenti di indiscusso valore artistico — culturale.

La mostra di Torino sarà aperta oggi dalle 15,30 alle

23,30, mentre nei tre giorni festivi (sabato, domenica e lunedì) l'apertura — anticipata alle ore 10 per permettere un'affluenza — pubblico più razionale e non congestionato.

Il prezzo del biglietto — di L. (L. — i ridotti) — diritto — partecipare al concorso — premi

Negozi di dolci

I negozi di panetteria — lattieria rimarranno chiusi nelle giornate di domenica 24 aprile — lunedì — aprile (Festa della Liberazione).

La chiusura infrasettimanale — pertanto sospesa durante la settimana in cui cade la festività.

Oggi e domani

• Stasera e — sera — partire dalle 20,30 al Centro Maitri, via Carlo Alberto 18, scala — 4° piano, seminario su «Solitudine e partecipazione», tenuto — Elio Guarisco, monaco buddista, — Francesco Pazienza psicanalista — — freudiana.

• Stasera alle 20 — Settimo Torinese cortei — la Festa — Liberazione. Alle 20,30 raduno in piazza della Libertà — fiaccolata. Alle 21 commemorazione ufficiale dei sei partigiani impiccati.

• Stasera alle 21, presso il Centro Incontro — via Saccarelli — conferenza — dottoressa Stadoni, neuropsichiatra infantile — «Il — problematico — il gruppo familiare».

• Sabato — aprile alle ore — il campo Tre-

cate (Pozzo Strada), partita di Hockey a rotelle tra Draghi di Torino — Rotellistica di Vercelli. Ingresso libero.

• Stasera alle — al Centro — di Rivoli, via Ex Internati 2, incontro su «L'uomo e Dio oggi», analisi storica del problema — luce — tradizione.

• Domani alle — al Teatro Gobetti, assemblea degli amministratori comunisti sul — «Rilanciare le giunte — sinistra per l'alternativa democratica». Interviene Renato Zancheri.

• Stasera con inizio alle 20,30 Festa della Liberazione in piazza Vittorio Veneto — ballo a palchetto e lettura del messaggio dei partigiani piemontesi — parte del comandante Giulio Nicoletta. Alle — fuochi d'artificio sul Po. In piazza San Carlo mostra fotografica e proiezione di diapositive.

• Stasera alle 20,30 al Centro Incontri di Stati Uniti 23, organizzato dal Centro Pannunzio, incontro con Folco Quilici — «Come difendere il — anche con le immagini». Presiede Giorgio Cavallo. Introduce Pier Franco Quaglieni.

Fowa Control

Specialisti incaricati ufficialmente, presenteranno e dimostreranno le ultime novità e le particolarità tecniche dei Sistemi:

HASSELBLAD

MINOX

METZ

CONTAX

YASHICA

Vivitar

Verrà effettuato il FOWA CONTROL

controllo generale e gratuito, con nuovissime e sofisticate attrezzature, degli apparecchi: Hasselblad, Contax-Yashica, Minox, Metz e Vivitar.

Il FOWA CONTROL avrà luogo presso:



Venerdì 23 aprile (pomeriggio)
Sabato 24 aprile (tutto il giorno)
EURO PHOTO - Corso Siracusa, 198 - Tel. 011/306.111

Banca «San Paolo»: Zandano presidente

Luigi Coccioli ha lasciato la presidenza dell'Istituto torinese per assumere quella del Banco di Napoli

ROMA — Cambio della guardia al vertice dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e del Banco di Napoli. Luigi Coccioli lascia la presidenza del primo e assume quella della banca partenopea. Al posto va Gianni Zandano. La decisione è stata presa ieri dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio, riunitosi sotto la presidenza del ministro del Tesoro, Gianni Goria. Tra le nomine è stata pure decisa la presidenza di Giuseppe Di Vagno all'Isavim e di Giovanni Codanunzio al Consorzio per il miglioramento agrario, con Maurizio Parasassi direttore generale.

Luigi Coccioli (pedi) sostituisce al Banco di Napoli il dimissionario Rinaldo Ossola, lasciando la presidenza del

San Paolo di Torino che ricopriva dal 1979. Docente di statistica economica all'Università di Napoli, particolarmente esperto di programmazione economica e analisi degli investimenti pubblici. Ha lavorato per le Nazioni Unite facendo parte della Commissione economica europea. Consigliere economico di diversi Paesi il cinquantenne Coccioli si è pure dedicato alla Banca Mondiale e Fao.

Gianni Zandano, consigliere economico del segretario democristiano De Mita, è ordinario di economia politica all'Università di Torino e presiede la finanziaria Cassa del Mezzogiorno, la Insud. E' inoltre commissario straordinario della Italcas, società sottoposta a legge Prodi per i grandi gruppi.

Pomito da salvare? Si pensa al rilancio

Proposte dell'azienda di Venaria ai sindacati per la ripresa produttiva

VENARIA — Forse in vista una soluzione per la Pomito, azienda alimentare di Venaria, dadi per brodo, conserve alimentari, succhi di frutta, crisi da quasi un anno. In questi giorni sindacati e proprietà hanno ripreso un dialogo che potrebbe in breve tempo portare a sbocchi positivi per i 187 dipendenti.

«Abbiamo presentato al sindacato — afferma l'amministratore unico Ralteri — una proposta per continuare l'attività. Noi abbiamo la ferma volontà di far sì che la Pomito possa proseguire la produzione. Vogliamo mantenere questo marchio e questa azienda che hanno un loro specifico peso nella nostra regione».

Il consiglio di fabbrica du-

rente una assemblea in azienda ha valutato le proposte fatte pervenire dalla proprietà. Al termine è stato questo comunicato: «I lavoratori hanno vagliato il programma aziendale in merito alla possibilità di ripresa nei tempi più rapidi possibili. A tal fine il sindacato e le maestranze sono convinti della possibilità di ripresa produttiva ed effettueranno tutte le iniziative più opportune al fine di favorire la continuità aziendale».

Conclude la nota: «Il sindacato e il consiglio di fabbrica sono d'accordo sulla necessità di salvare l'azienda, purché sia evitato il fallimento e salvaguardino tutti i posti di lavoro dell'azienda».

Casteldelfino insorge contro il «confinato»

CUNEO — (g. d. m.) Il «confinato» Casteldelfino, Umberto Rossi, Salerno, non ha ottenuto dai giudici l'annullamento del decreto che lo assegna al soggiorno obbligato ed è quindi tornato in paese.

Per tutta risposta il sindaco Giovanni Baudoin ha annunciato ieri che non si ripresenterà alle elezioni comunali in programma il 26 giugno prossimo.

Sabato è anche in programma l'ultimo Consiglio comunale dell'attuale legislatura ed è probabile che i consiglieri Casteldelfino decideranno non ripresentarsi. «Abbiamo bussato tante porte — ha detto il sindaco — abbiamo ottenuto nulla, il confinato dopo un viaggio a Salerno per il processo è tornato ed ha portato anche la moglie e figlioletto di due mesi. Non l'abbiamo con lui personalmente ma per quello che rappresenta, un atto di forza deciso a Roma dal ministero

dell'Interno che noi non possiamo accettare».

Il 26 giugno prossimo gli elettori di Casteldelfino dovranno rimettersi a casa perché non ci sarà lista in lizza? «Molto probabile. «Non abbiamo altri mezzi — dicono gli elettori di Casteldelfino — per protestare contro l'invio del confinato in un piccolo come il nostro dove nessuno ha da affittargli e non c'è lavoro neppure per i nostri giovani».

Salerno
Milano
Torino

TREISO — (g. f.) La «21° brigata» fratelli Ambrogio» organizza per lunedì 25 aprile incontro a Treiso, nelle Langhe, in regione Cantata alla cappella dei Caduti. Alle 11 Messa, saluto del comandante partigiano Paolo Farinetti, del consigliere regionale Aldo Viglione.

■ chiuso ■ sua onestà e laboriosa vita terrena

Campasso
di anni 82

La d'oro dell'Ordine Mauriziano Cavaliere di Vittorio Veneto. Piangono la perdita del suo grande amore la figlia Ada con il marito Giovanni Prolo, le nipoti Sandra con Luigi e Maria, Grazia, Annamaria, Miranda con Giorgio e Valentina, parenti ed amici. I funerali avranno luogo in Moncalvo venerdì 22 aprile, alle 18, partendo da piazza Garibaldi.

— Moncalvo, 21 aprile 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Pierina Bovio ved. Clivio

Ne danno il triste annuncio i figli Carlo, la nuora Angela, il genero Aldo, i nipoti Maria, Corrado, la sorella Lina, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Franco Gotti. Funerali sabato 23, 10,15 parrocchia di Domenico Savio. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 21 aprile 1983.

E' mancata

Natale Germana

capostazione To-Rivoli. A funerali avvenuti annunciano il figlio Felice, la nuora Silvia, il nipote Giorgio con Enza, Fabia e Daniele. La cara riposa nel cimitero di Rivoli.

— Rivoli, 21 aprile 1983.

■ cristianamente mancata

Cesarina Raspino ved. Dalla Costa

L'annuncio la moglie Eugenia, la figlia, fratello, nipoti, cugini Umberto, Lucia, i figli, i funerali saranno luogo il 22 aprile alle ore 10, presso la cappella di casa di riposo in Bosconero. La prosecuirà per Settimo Torinese.

— Torino, 22 aprile 1983.

Improvvisamente è mancata:

Carlo Cagnassi

ragazzo del '99.

Cavaliere di Vittorio Veneto

FIAT

Lo annunciano la moglie Rosa Bevione, il figlio Mario con la moglie, la sorella Richelmy e figli Raffaella e Carlo, la sorella Giuseppina, la cognata Eugenia. Funerali: venerdì 22 aprile 1983, ore 15,30, dall'abitazione in Leano.

— Leano, 21 aprile 1983.

Partecipano al dolore Giuseppina Richelmy e figli.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Bolettino ved. Bolognino

La piangono il figlio, i nipoti, le nuore, cognati e amici tutti. Funerali venerdì 22 aprile 14,30, parrocchia S. Giuseppe Lavoratore corso Vercelli 206. Un particolare ringraziamento alle sorelle e al personale della Casa di Riposo Che Maria.

— Torino, 22 aprile 1983.

Partecipano al dolore l'amica Vanda e famiglia.

Improvvisamente è mancata ■ suoi cari

Metilde Musso nata Falchero

anni 67

Lo annunciano il figlio Mario, il figlio Elio, fratello Luigi, sorella Caterina, nipoti, parenti tutti. La cara sarà sepolta da Torino via Saprì 5 venerdì 22 aprile 14 per via. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 21 aprile 1983.

Line e Enzo Levy profondamente addolorati annunciano la

Marisa

è stringono tanto affetto ■ Paolo e della famiglia tutta.

— Pavia, 21 aprile 1983.

Paolo piange MARISA, la

tenere adorata compagna.

— Pavia, 21 aprile 1983.

Condomini, inquilini e Amici

di casa Menicuccio 22/24 partecipano al dolore della famiglia ■ la scomparsa

Giuseppe Guglielmotto

— Torino, 21 aprile 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Andrea Camera

Lo annunciano addolorati la moglie Antonietta, i figli, genero, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 23 ore 10 (Cappella Nuova Antoniana Largo Gattardo). Servizio pullman.

— Torino, 21 aprile 1983.

Affettuosamente vicini a Piero e famiglia gli amici:

Rosanna e Umberto Gianfranco Marzucco e Giuseppe Maria Anna e Giulio Rosso

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

LAURA BOCCO

Lo annunciano la sorella Agnese, il fratello Pierino con la moglie, nipoti, cugini e le amiche. Funerali sabato 23 ore 10,15 alla parrocchia S. Anna, via Giacomo Medici.

— Torino, 21 aprile 1983.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e le

della società Grignasco tempo a tutto della famiglia

l'improvvisa scomparsa del

rag. Emilio Sargentini

molto apprezzato e intelligente amministratore della società.

— Grignasco, 22 aprile 1983.

Condomini inquilini Amministratori

corso Rossetti 115 partecipano dolore famiglia per scomparsa signora

Laura Tironi

— Torino, 22 aprile 1983.

■ mancata all'affetto dei suoi cari

Ugo Barbero

diplomato A.E.M.

Lo annunciano con profonda tristezza la moglie Maria, la figlia Silvana con i figli Enrico e l'adorata Francesca, il figlio Enrico, la mamma, la sorella, la suocera, cognati e nipoti. Un particolare ringraziamento al prof. Guglielmini, medici e personale del reparto ■ cure prestate. I funerali avranno luogo in Moncalvo ■ sabato 23 c.m. parrocchia ■ Vincenzo, partendo da via Mazzi 14.

— Moncalvo, 22 aprile 1983.

Zella ■ Genio partecipano

dolore per la scomparsa del censuro

Ugo

Si associano al dolore Brunella e

Gino.

Francesco Maffioli e famiglia ricorda

il caro amico UGO.

Edoardo e Sighe ■ al

dolore della famiglia.

I dipendenti A.E.M. Valle Orco parteci-

piano al lutto della famiglia Barbero

Il Gruppo anziani dell'Assemblea Eletti-

ca Municipale partecipa con profondo

dolore la perdita del socio ■ servizio

Ugo Barbero

— Torino, 22 aprile 1983.

■ associano al dolore della famiglia

Barbero gli amici: Arturo, Bottigelli,

Chiappero, Corino, ■ Giansa.

— Torino, 22 aprile 1983.

■ Elettrica Municipale di To-

rine prende parte con dolore al grave

lutto della famiglia per il decesso del signor

p.i. Ugo Barbero

suo dipendente da oltre 36 anni.

— Torino, 22 aprile 1983.

Partecipano al dolore per la scomparsa

del

Ingegnere Enrico Bolis

Vittorio e Gina Carletta

Carla Gelli

Luigi e Mariacristina Orini

Giovanni e Emma Sarzotti.

— Torino, 22 aprile 1983.

Giovanni e Pina Icardi partecipano al

dolore della signora Nella Bolis.

L'Aeritalia ■ Aerospazio (Ita-

p.i.) - Gruppo ■ de

partecipa ■ profondo

glio al lutto della famiglia per la scomparsa

del

ing. Enrico

— Torino, 21 aprile 1983.

Il Consiglio Direttivo ■ i Soci dell'As-

sociazione Provinciale Dirigenti di

Industriali ■ Torino partecipa-

no con profondo cordoglio al lutto della

famiglia per la perdita del

ing. Enrico

probovino della associazione.

— Torino, 21 aprile 1983.

Gli Amici ■ ■ ■ ■ ■

no-

dott. ing. Enrico Bolis

nello spirito dei comuni alti ideali e degli

antichi doveri.

— Torino, 21 aprile 1983.

Felice ■ ■ ■ ■ ■

Collaboratori della

all'Aeroporto Casale Torinese

partecipano con vivo cordoglio ■ gravi-

ssimo lutto della famiglia per la scomparsa

del

ing. Enrico Bolis

— Casale, 22 aprile 1983.

Cristianamente è mancata

Francesco Lotti

di anni 90

Car. Vittorio

■ danno il doloroso annuncio ■ moglie

Maria, i figli Sabino e Piero, la nuora

Ida e Sandra, i nipotini Franco, Lella,

Gianmarco e Lorenzo, cognati e parenti

tutti. I funerali avranno luogo oggi 22

aprile, alle 14,30 presso la parroc-

chia di S. Tommaso.

— Torino, 22 aprile 1983.

Mario Galletti con Lucia, Daniela, Lina

partecipano ■

La famiglia ■ ■ ■ ■ ■

dolore per la perdita ■ caro

■

Gli amici del ■ ■ ■ ■ ■

Soc. Canottieri Arona prendono viva parte al

dolore di Sabino e famiglia per il decesso

del PADRE.

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ mancata all'affetto dei suoi cari

Florina Vargio

nata Torchio

Ne danno il doloroso annuncio: il marito Enrico, i figli Agostino e Carlo con rispettiva famiglia, il fratello Pietro, la cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali ■ ■ ■ ■ ■

gi ■ ■ ■ ■ ■

La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 22 aprile 1983.

I condomini e inquilini di via Mengione-

30 partecipano al dolore della fami-

glia Vargio ■ la scomparsa della

mamma

Florina Torchio

in Vargio

— Torino, 21 aprile 1983.

Unitamente alle proprie famiglie sono

affettuosamente vicini ad Agostino e

Carlo gli amici

Wanda e Sergio Cresto

Tina e Titta D'Amico

Emilia e Mario Della Negra

Luca e Arrigo Ferrari

Pina e Zorino Ferro

Luca e Nino Gandione

Magda e Angelo Perleto

Rosanna Andrea Roberto Enrico

vicini al lutto della famiglia Vargio.

Annamaria e ■ ■ ■ ■ ■

partecipano al

lutto.

Renzo ■ ■ ■ ■ ■

Chiera affet-

tuosamente partecipano

Al mercato di Porta Palazzo vendono la primavera a chili

Sotto il porticato riservato ai contadini della collina - Si trovano le «nostre» primizie: rametti di rosmarino, cime di rapa, le prime uova - E ancora: cardelli, margherite, papaveri e «marsapan».

In questi giorni Porta Pa-
■ vende la primavera un
tanto al chilo, in una cornice
freschissima ■ colori ■ friz-
zante di odori che trova il ■
fuorc dalle parti ■ piazza
Don Albero. Succede sotto il
porticato riservato ai contadi-
ni della collina, tra i banchetti
dove grazie ad una regia
spontanea carica ■ sugges-
sioni Torino può fare la ■
spesa, ispirandola ad un rit-
mo stagionale che sembra ri-
copiato da un vecchio sussidi-
ario delle elementari.

■ ecco che, con aprile, tutto ■ in fiore. A partire dall'azzurro che occhieggia sui rametti di rosmarino per finire ■ minuscole pennellate gialle che festeggiano le cime di rapa, tra i gambi rosa vivo delle coste e il guccio lattiginoso delle prime uova.

Finiranno in disintossican-
■ minestre francescane i
mucchi ■ erbe di primave-
ra dove si mescolano «cardel-
li» e margherite, papaveri ■
«marsapan», dalle fragili in-
fiorescenze bianche, ortiche ■
«cujet». Son pronti per la ri-
cerca ■ gusti perduti i maz-
zettini ■ «juvertin», i ciuffi di
erba San Pietro, le «rosale» di
papavero, i «sarzet» selvatici,
i girasoli e i «barbabuchi» di
prato che, insieme con primu-
le e viole, ■ fan mangiare pri-
ma di ■ con gli occhi.

Così, lasciarsi convincere viene immediato. ■ la gente se ne torna via rischiarata, carica di phireos e fior di pesce offerti a fasci nei vecchi barattoli ■ latta, narcisli incoricati con rametti d'edera



ARIA DI PRIMAVERA ■ ■ ■ **DI PORTA PALAZZO**

■ di bosso, piantine aromatiche di ogni verde ■ misura.

Nasce ■■■■ dubbio qui, tra questa primavera che è pronta da condire con olio e sale; la nuova moda dell'orto di casa,

arricchito per i più ambiziosi
 qualche ciuffo di ribes e
 lamponi. Anche se la ricetta
 della **ma** di viole **ma**
ma **ma** ricorda quasi più
 nessuno, mentre **ma** «raviole»

va, rosmarino e borragine, cedronella ■ timo, basilico ■ alloro. Un grande orto tra cui incantarsi e, forse, sbagliare: ■ gioco delle lune, che incide su semine e trapianti, oppure lasciandosi convincere da rigogliose piantine di prezzemolo complete di radici che una volta interrate sul balcone subito inesorabilmente moriranno.

«È molto importante rivolgersi alla persona giusta — raccomanda materna — didascalica ■■■ venditrice col capelli grigi —. Il prezzemolo ad esempio per ora è meglio comprarlo già in vasetto, nato ■■■ poco, e poi tenerlo qualche giorno ancora al chiuso, dato che è appena sbocciato in serra e ■■■ protetto. Le piantine alte, invece, ■■■ da scartare: adesso che "vanno in cima", non servirebbero più».

Ma è un rischio da poche centinaia di lire, e il gioco vale comunque ■ ■ ■ prezzo. Così, in questi giorni, c'è chi servendosi dai contadini di Porta Palazzo accantona miele ■ ■ ■ crescione per lanciarsi all'arrembaggio ■ ■ ■ piantini che promettono carciofi ■ ■ ■ addirittura fichi ■ ■ ■ volentà.

Chissà che qualcuno miracolosamente non «attacchi» chissà che soddisfazione per i fortunati in grado di portarsi a casa i conigli d'angora, le oche soffici, i colombi e le galine che qui — più — stici ■ leoni ■ parco Michelotti — commemorano le vicende della Torino che fu.

PRETURA DI []
Sezione [] Penale
N. 370/83 R.E.S.
N. 63415/82 R.G.

Il Pretore di Torino in [] 3-2-1983, [] pronunciato la seguente

[]

[] Donato, nato [] []
25-9-1940, [] in Torino,
[] n. 3.

IMPUTATO

a) del reato di [] art. 116 L. ass; 81 cpv. C.P. perché in Torino il 20-1-82 e il 20-1-1982 emettiva [] Credito Artigiano assegi [] per L. 5.850.000 e L. 7.500.000, [] il 28-4-1982 assegnò per L. 7.000.000 senza [] predetto Istituto fossero depositati fondi corrispondenti; (ipotesi grave per importo titoli e precedenti; rec. [] 99 C.P.

b) del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21.12.33 n. 1736 per essere in Torino, il 26-9-1982 [] sull'Istituto Bancario S. Paolo un assegno bancario di L. 8.000.000, [] predetto Istituto fossero depositati i fondi corrispondenti.

(ipotesi grave per importo titoli e precedenti. Rec. art. 99 C.P. Nelle condizioni [] cul agli art. [] e 105 C.P.

OMMISSIONE

V° artt. 483, 488 CPP dichiara l'imputato responsabile dei reati asseriti riuniti [] continuazione e concessa 62 bis CP equivalenti all'ipotesi grave ed alla recidiva, [] condanna [] pena [] L. [] multa; spese, ordina pubblicarsi la sentenza [] su «La Stampa Sera» la vista l'omissione [] bancari e postali per anni uno, [] estratto [] all'originale.

Torino, il 31 marzo 1983.

IL DIRETTORE []
(C. Sardi)

TRIBUNALE DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 372/83 R.E.B.
N. 11 C.P.

Il Pretore ■ Torino in ■ 13-9-1982, ha pronunciato il ■
quente decreto

CONTRO
CORRARELLO Domenico, nato
a Nicotera l'8-10-1945, domici-
liato in Rivoli, ■■■ Arnò n. 14.
Per avere in Torino il 24-3-
1982, in violazione dell'art. 720
C.P., partecipato al gioco d'
azzardo della roulette in una
■ ■ ■ gioco clandestina.

condanna il suddetto alla pena di L. 150.000 di ammenda, oltre le [] di procedimento ed [] di pubblicazione [] decreto, [] estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 31 marzo 1983.
IL [REDACTED] DI SEZIONE
(C. Bardi)

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 375/83 R.E.S.
430326 G.P.

Il Pretore di Torino in data 25-9-1982, ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO
 ■■■■■ Teresa, nata a
 Buccino il 12-12-1948, domi-
 licata ■ Torino, p.za Marmolada
 n. 3.
 Per avere in Torino il 14-11-
 1981, in violazione dell'art. ■■■
 C.P., partecipato al gioco d'
 azzardo della roulette ■■■■
 ■■■■ gioco clandestina.

OMISSIS
condanna la suddetta alla pena di L. [] [] ammenda, oltre le spese [] procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, [] giornale: «Stampa Sera».
Per [] conforme all'originale.

Torino, 11 31 marzo 1983.
IL DIRETTORE ■ SEZIONE
(C. Bardi)

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONE
ORI - Conting. indagini. Medes
Corso Vittorio Emanuele: 107

TORINEDILE
via Botticelli, ■ - Torino
vendo click
■ piastrelle
per pavimenti e
rivestimenti
Telefonare ■ ■ ■ ■ ■ 267.01

In pretura
Come
strappare
le due
miliardari

Sono le superstiti ■ una famiglia benestante, diciamo pure ricca, ■ o che possedevano case, ville, terreni in città ■ in provincia. Ai prezzi attuali sarebbero due miliardarie, e invece sono sfrattate e senza quattrini. Non hanno fatto speculazioni sbagliate, non hanno ■ sprecato i loro denari: si sono semplicemente ritirate in ■ stesse, giorno dopo giorno, isolandosi da tutto ■ ■ tutti, mentre ■ loro capacità mentali diminuivano lentamente.

Ora Elena e Anna Maria G., due sorelle che hanno superato la sessantina, possono soltanto sperare nel tutore, che nella ■■■ interdizione è stato già nominato dal giudice Damiano. Fino ■ qualche anno fa le sorelle vivevano di rendita, in ■■■ stabile ■■ via Vittorio Amedeo, in una zona ■■ «gente bene». Nel '79 perdono una causa riguardante ■ possesso di un muro di una loro casa a Villarbas ■■. In quel periodo si rivolgevano a ■■ avvocato, che dopo qualche tempo si ■■ corgeva ■■ difficoltà psi-



chiche delle due donne.

Parlabano ■ vanvera, fa-
■ discorsi assurdi, se
la prendevano un po' con
tutti. Una ■ legale rice-
ne una telefonata di Elena ■
Anna Maria: «Ci stanno
buttando fuori casa». Era
vero, ■ purtroppo non c'era
più nulla ■ fare perché lo
sfratto era esecutivo. Mobi-
li, suppellettili finiscono in
un magazzino, in precaria
custodia.

Un prezioso pianoforte a coda viene venduto all'asta per pagare le spese. Le sorelle per qualche giorno si rifugiano nella sala d'aspetto di Porta Nuova e poi si trasferiscono nella casa ■ Villabasse.

Non parlano più con nessuno, diffidano di tutto ■ tutti, non ritirano ■ la posta. Una volta al mese ■ dall'avvocato che ha avuto l'incarico ■ ricevere i vaglia degli affitti ■ uno stabile che le sorelle possiedono in Torino. Prendono i vaglia ■ se ne vanno, senza una parola. Naturalmente non pagano più ■ L'Enel, il gas, l'esattoria ed una banca sollecitano inva-

no i loro crediti.

Non ricevono alcuna risposta, la banca fa causa ■ ottiene l'esecuzione immobiliare dello stabili di Torino. Nel frattempo un geometra, che ■■ eseguito una perizia nel ■■ per la causa del muro di Villarbasse, è riuscito ■ provocare la vendita all'asta anche di questa proprietà. Il credito iniziale ■■ professionista era ■■ mila lire.

Quindici giorni or sono, il nuovo proprietario della villa ha ottenuto lo sfratto delle sorelle. Mentre ■ eseguivano, l'ufficiale giudiziario e i carabinieri si sono accorti che nelle due donne qualcosa ■ andava. Le hanno fatte ricoverare all'ospedale ■. Rivoli e così si è riaperta la causa di interdizione.

Il tutore nominato dal giudice dovrà ora curare gli interessi di Elena e Anna Maria, soprattutto per scoprire quanto ■■■■ posseggono in terreni, stabili, mobili e forse titoli e gioielli. Nessun parente, almeno finora, si è fatto vivo.

Due ore di paura per una presunta fuga di gas

Dalle 2 alle 4 svegli gli abitanti di via Nuoro 4 - Incendio doloso in via Cimarosa

Due ore di panico stanotte nelle due aile quattri, in uno stabile ■ otto piani di via Nuoro ■ per ■ presunta fuga ■ gas. Gli inquilini hanno dato l'allarme in seguito a sospetti odori, ■ i rigili ■ fuoco intervenuti ■ sono riusciti ■ trovare guasti né tubazioni rotte, né altro. Alcune dozzine ■ persone sono state evacuate fino all'alba fuori casa.

Alle quattro di stanotte i vigili del fuoco hanno dovuto intervenire d'urgenza per un incendio in via Cimara 102 a Barriera ■ Milano. E' andata quasi distrutta ■ A112 di proprietà ■ Rocco Moscato, 26 anni, operaio alla Fiat Mirafiori. L'incendio, doloso, ha anche danneggiato una Ritmo e una «126» parcheggiate vicino.

Altro intervento nella notte
■ Beauliard in valle di Susa
■ i vigili del fuoco hanno
dovuto correre per liberare
un'auto investita dal treno.
Nessun ferito ma la linea è ri-
masta interrotta un paio
d'ore.

Elvio Casu, 22 anni, abitan-
te in corsi Raccomiti 60/4,
è stato arrestato ieri sera all'

20,30 per aver insultato e percosso un infermiere delle Molinette. Il giovane si è presentato all'ingresso dell'ospedale pretendendo di entrare a tutti i costi fuori orario per andare a trovare un amico. Un infermiere, Francesco Agati, anni, ha tentato di fermarlo, ma è stato picchiato e giudicato guaribile in otto giorni. E' arrivata volante del 113 con capitano Dispensa e l'ernergimento è stato ammantato e trasferito alle Nuove.

Il presidente della Camera di commercio torinese, Enrico Salza, ■ insediato la Deputazione ■ della Borsa merci di Torino, che composta dai membri ■ Olancarlo Biraghi, Giuseppe Bondi Claudio Gatti, Armando Gardino, Giorgio Occhetti, Aure ■ Palazzo, Aldo Valente. Membri supplenti sono: Ettore Durbisano, Carlo Pignone Giulio Tuschich.

Aurelio Palazzo ■ stato eletto presidente della deputazio-

Arrestato un giovane con l'accusa d'aver assassinato un industriale

Eseguito un mandato di cattura per l'atroce omicidio di Ezio Nebiolo - I banditi volevano rapinarlo delle paghe, ma quasi senza motivo gli spararono a bruciapelo - Colpi a pistola anche al padre che teneva fra le braccia il figlio morente

Mandato di cattura firmato dal giudice istruttore Sorbello per Vincenzo Petralia, un giovane di 33 anni, nato a Bovalino (Reggio Calabria), residente a Torino in strada San 234/16. Accusa: l'articolo 234 del codice penale che si riferisce all'omicidio volontario.

L'imputato, che è già stato arrestato dalla polizia, sarebbe responsabile dell'assassinio di Ezio Nebiolo, il giovane industriale ammazzato davanti al cancello della officina mentre stava portando una borsa di milioni di lire per pagare lo stipendio ai dipendenti. Un delitto atroce.

Dieci novembre 1982, strada del Pascolo 106, zona Bar. C'è una ditta — la «Enne-

di» — specializzata nella costruzione di rimorchi e camper. Lo stabilimento — un grande capannone — è costruito davanti alla villa dove abitano i proprietari Nebiolo. Alle 9,15 Ezio Nebiolo rientrando dopo essere stato in banca per ritirare del contante. E' giorno di

I banditi lo seguono quando lui si ferma davanti casa dei genitori intervengono. Il giovane ha il tempo di gridare: «Ehi! è andato bene il viaggio?» (erano appena rientrati da Lione dove la madre è stata sottoposta a un intervento chirurgico all'occhio). Il «commando» dei rapinatori aggredisce spale. Passamontagna sugli occhi, pistola in «i soldi, dacci i soldi, in fretta».

Lui tenta una blanda rea-

zione: «Ma che cosa volete, siete matti?».

Quelli sparano a bruciapelo. Quattro colpi calibro 22 lo inchiodano a terra. Un colpo si schiaccia contro il muro, due lo colpiscono alle gambe ma l'ultimo lo raggiunge all'addome ed è quello mortale. Accorre il padre — quelli sparano ancora un colpo e colpiscono anche Dario Nebiolo alla gamba.

«Tenevo mio figlio fra le braccia» — ha raccontato — lo sentivo morire. Ho alzato gli occhi e ho visto uno che alzava la rivoltella e ha fatto fuoco contro di me. Non facevo nulla in quel momento, pensavo soltanto a salvare mio figlio.

Il «commando» scappa sulla Golf: non prende neppure la sacca con i soldi.

A Torino da tutto il mondo per il convegno delle donne

Per tre giorni, al Bit, si confrontano delegate e studiose provenienti dai paesi industrializzati - Ormai lontani i tempi dello «spontaneismo»

Torino ospita tre giorni al Bit, a partire da domani, il primo Convegno internazionale delle donne dei Paesi industrializzati. Dando uno sguardo al programma, si preannunciano come tre giorni fitti di analisi, scambi d'informazioni, discussioni sul tema «Produrre e riprodurre» che, tradotto in altre parole, significa «scavare» sul cambiamento avvenuto in questi ultimi anni nel rapporto tra donne e lavoro in tutte le sue più diverse sfaccettature, incluse quelle del cosiddetto «privato».

Il convegno è stato organizzato, con quasi un secolo di gestazione, dal movimento delle donne di Torino (Casa delle donne, Udi, Intercategoriale donne Cgil, Cisl, Uil) con il contributo finanziario degli enti locali, della Cassa di Risparmio di Torino, della Federazione Cgil, Cisl, Uil.

Fim del Piemonte, nonché del «Bureau des Femmes» della Comunità Europea (non è però sufficiente coprire tutte le spese — 40 milioni — per cui tutte le partecipanti devono pagare 25 mila lire).

Vi parteciperanno 250 italiane — straniere provenienti da Australia, Stati Uniti, Messico, Brasile, Belgio, Grecia, Norvegia, Svezia, Gran Bretagna, Irlanda, Olanda, Lussemburgo, Svizzera, Spagna, Francia e Germania.

per consentire ai vari gruppi una continuità nei lavori cui dovranno proporre proposte concrete.

Sembrano lontanissimi i tempi dello spontaneismo: chi partecipa al convegno porta infatti il contributo di lunghi mesi di discussioni ed elaborazioni scaturite dalla propria realtà. Un convegno quindi molto particolare: un avvicinarsi di relazioni di «esperienze» e grossi nomi, un'analisi collettiva scaturita dal vissuto tante donne. Lavoratrici, ovviamente, ma anche donne con vita affettiva, con forse una famiglia e dei figli o con altre esperienze sulle spalle e che hanno vissuto e profonde modifiche di questi ultimi anni sul lavoro e nella propria sfera privata. E ora vogliono mettere un po' di ordine in tutto questo e capire come sarà il loro domani.

st. c.



DARIO



EZIO NEBIOLO



LA MADRE DOMENICA

Nasce la discarica controllata per i rifiuti solidi cittadini

Dopo quella dell'Alto Canavese, ora un'altra in vicinanza del Comune di Ciconio servirà la zona di Rivarolo - Saranno risolti alcuni casi di inquinamento

RIVAROLO — Sta per nascere in Canavese una discarica controllata per i rifiuti solidi urbani. La prima, realizzata dalla Comunità montana «Alto Canavese» è localizzata nel territorio di Rivarolo; la seconda, che servirà in pratica i centri intorno a Rivarolo, sorgerà in regione Vercellina, nei pressi del Comune di Ciconio.

«E' stato scelto il sistema della discarica controllata perché è risultato il più adatto alle esigenze di questa zona — spiega Serafino Ferrino presidente del Consorzio —; anche i costi, seppur elevati, sono più abbordabili; si tratta di un'opera che, crediamo, risolverà i molti problemi che ogni singolo Comune si trova ad affrontare quotidianamente per eliminare i rifiuti. Inoltre saranno risolti anche quei casi d'inquinamento, che invece oggi sono riscontrati in alcune zone dove normalmente si scaricano le immondizie».

Il Consorzio ha approvato il progetto esecutivo redatto dall'ingegner Giovanni Bee: il costo dei due lotti su cui si articola l'opera supera i 2 miliardi di lire. «Saràn-

costruite due vasche in materiale polietilene — spiega il Santacroce tecnico del Consorzio — in cui i rifiuti verranno introdotti; tutto il materiale sarà compattato e coperto con terra. Non dovrebbero sorgere problemi d'inquinamento della falda acquifera anche perché tutta la zona sarà completamente impermeabilizzata».

I tecnici hanno anche studiato attentamente i rischi connessi ad un eventuale straripamento del torrente Orco, da cui la discarica dista poche centinaia di metri. «Atendiamo ora i finanziamenti della Regione — dicono al Consorzio — non appena giungerà partiteremo con i lavori».

Il supermarket di Rivarolo

RIVAROLO — Procedono a ritmo intenso i lavori per la costruzione di un nuovo supermarket Pam. L'opera, secondo le valutazioni del direttore ing. Mario Corino, dovrebbe essere completata per il prossimo autunno. E' dunque praticamente conclusa una vicenda che aveva letteralmente diviso

gli ambienti commerciali della città.

Due anni fa la società veneta Pam chiese al Comune l'autorizzazione per insediare un proprio punto vendita: l'area in via Arduino, a fianco della statale 480. La localizzazione non venne però accettata dalla Regione dopo un parere negativo espresso dall'amministrazione rivarolese. Indicava una serie di carenze: punto di vista della viabilità.

La Pam propose allora una nuova localizzazione, il corso Indipendenza che ottenne il parere favorevole. L'impresa Arandello iniziò quindi i lavori che, dopo, saranno più completati. Dai vecchi dirigenti dell'Associazione commercianti sorsero poche proteste per l'insediamento di un supermarket. Venne creata la «Co.Cri.» cooperativa di commercianti che aveva come scopo quello di organizzare un commercio integrato.

Venne anche l'area; si esaminarono alcuni progetti, l'argomento Co.Cri. presto cantonato. Virtualmente la Cooperativa è in piedi, di fatto nessuna notizia sulle iniziative intraprese o da intraprendere è stata nota dai suoi responsabili. Le contestazioni maggiori all'insediamento della Pam erano motivate con la preoccupazione dei piccoli alimentari di veder penalizzati le loro attività.

g. z.

Fiaccolata stasera a Settimo per i sei giovani impiccati

Il corteo da piazza della Libertà alla zona dell'autostrada, dove nell'agosto del '44 i nazisti uccisero per rappresaglia gli ostaggi prelevati «Nuove»

SETTIMO — I sei giovani impiccati nazisti nell'agosto del '44 a Settimo saranno ricordati questa sera, con una semplice cerimonia. Una fiaccolata, con alla testa il sindaco Cravero, consiglieri comunali, rappresentanti dell'Anpi e comitato della pace, partirà da piazza della Libertà e attraverserà le vie cittadine raggiungendo l'autostrada per Milano, dove i giovani furono appesi all'arcata del ponte che sovrasta il casello.

Guardati a vista da due tedeschi, i corpi rimasero penzolanti nel vuoto per 24 ore, mentre sotto si svolgeva il traffico. Una crudele rappresaglia per la cattura, qualche giorno prima, di due tedeschi nei pressi di Volpiano. Gli ostaggi furono prelevati dalle «Nuove»: solo tre furono identificati qualche mese dopo nel cimitero di Settimo.

L'anniversario della Liberazione sarà invece ricordato lunedì con un corteo per le vie di Settimo e discorso del sindaco comunista Cravero. In piazza della Libertà saranno consegnate tessere ad onore e medaglie ai famigliari dei partigiani caduti. Ci sarà poi l'inaugurazione del nuovo palazzo comunale, lo sco-

rimonto del lapide da parte dell'Anpi e ricordo ai 23 partigiani di Settimo caduti per la libertà.

Alla cerimonia saranno presenti una delegazione della città spagnola di Montcada (Barcellona) che è gemellata con Settimo, e l'avv. Salvatore Lazzara, nel '45, comandante di piazza, ottenne la resa dei nazifascisti asserragliati in Municipio. Il comandante Lazzara, nativo siciliano, per questa azione è stato insignito della cittadinanza onoraria di Settimo.

p. g.

Carminella
Chivasso
Il
22 aprile

CHIVASSO — Sono ormai passati 38 anni da quel lontano 25 aprile del '45 giorno della Liberazione. Come consuetudine, anche quest'anno l'amministrazione comunale di Chivasso e la locale sezione Anpi hanno indetto per lunedì 25 aprile una serie di manifestazioni in occasione della festa della liberazione.

Il programma prevede alle

ore 9, presso la piazzetta del Comune, il ritrovo delle autorità, associazioni e scolaresche, dopo di che vi sarà la posa delle lapide d'alloro monumento al Partigiano, alle lapidi dei militari polacchi nella piazzetta Municipale e al monumento ai Caduti di tutte le guerre in piazza d'Armi.

Alle ore 9,30, presso il duomo S. Maria Assunta, messa in suffragio ai Caduti. Farà seguito il corteo per le vie cittadine con la posa delle lapide d'alloro alle lapidi dei partigiani di via Caduti Libertà e nell'atrio della stazione ferroviaria.

Successivamente, presso la nuova biblioteca civica, organizzata dall'assessorato all'istruzione, in collaborazione con l'Anpi, verrà inaugurata una mostra fotografica sulla Resistenza (1943-1945) in particolare per ciò che è stato nel Chivassese. In serata, alle 21,30, presso il teatrino civico, sarà la consegna di tre premi da centomila lire ciascuno offerti dal presidente della sezione Anpi di Chivasso, Fortunato Verducci, agli alunni delle scuole chivassesi che hanno svolto il migliore tema sulla Resistenza.

d. a.

Proseguono le indagini sulla morte del commerciante ucciso la notte di lunedì

Voghera, gli assassini erano in due?

Ieri pomeriggio i funerali di Roberto Montagna e il punto sull'inchiesta - La vittima fu percossa e quindi «finita» con un colpo di pistola. Probabile una rapina «alla milanese» compiuta da due malviventi

DAL NOSTRO SPECIALE

VOGHERA — Si sono svolti ieri pomeriggio alle 15 i funerali di Roberto Montagna, il commerciante di 43 anni assassinato nella frazione di martedì da ignoti sotto il lunghissimo corteo (almeno un migliaio di persone) partito dalla casa della vittima, in via Emilia 98, ha attraversato il paese dirigendosi fino alla chiesa del piccolo Comune e poi al cimitero dove la salma è stata sepolta.

La moglie della vittima, Laura Boatti, non riesce a capacitarsi di quanto accaduto. Sabato erano andati a mangiare al ristorante «da Angelo». Fumo, frazioncina poco distante, sempre sulla via Emilia. «Facevano progetti per le vacanze — dice con un filo di voce — Ibiza o l'America, il Grand Canyon oppure Las Vegas».

Frattanto il procuratore Repubblica di Voghera, Romeo Simi, Burgis, ieri pomeriggio ha fatto il punto sulla situazione delle indagini.

«Roberto Montagna è stato ucciso con una pistola automatica cal. 7,65. Un colpo solo, al torace. E' stato invece colpito tre o quattro volte al capo con un oggetto metallico. Un corpo contundente con tutta probabilità il calcio dell'arma usata per il delitto».

Infatti si può spiegare così l'ecchimosi profonda vicina allo zigomo che ha fatto pensare in primo momento a un colpo d'arma da fuoco. Ulteriori accertamenti hanno permesso di stabilire che si sono sentiti sì due colpi; uno forte e un altro ovattato. Il primo però potrebbe essere stato tremenda sul cranio dell'ucciso. Escluso per il momento il secondo colpo di pistola, visto che finora sono stati trovati un solo proiettile e un bossolo.

«Se c'è stato un secondo colpo — ha aggiunto il procuratore — esistono anche due persone e due armi differenti». Ci sono però pochi riscontri sulla possibilità che sia stata anche una cal. 22 come si è visto nelle prime ore subito dopo il delitto.



(SERVIZIO DI PIERO MARCHIS)

to. Quanto dobermann che non ha abbaiato, i pochi intimi che entravano in casa del commerciante lo conoscevano come «la pecora»; pare addirittura che nel tentativo di rapina di un anno fa andato a monte la bestia, impaurita, si fosse nascosta in un cespuglio.

Novità rilievo per ne registrano. E' stato fatto il calco di impronta di una scarpa da ginnastica, ed è per questo motivo — aggiunge ancora il procuratore — che chi si è dato alla fuga non ha fatto alcun rumore. L'impronta è stata scoperta in fondo al giardino da dove sarebbe fuggito l'assassino. Il procuratore comunque propende per la tesi della «rapina alla milanese».

«I malviventi — ha spiegato — non possono superare lo scoglio della porta corazzata allora attendono la vittima fuori dalla soglia di casa. Gente poco coraggiosa che agisce quasi sempre in coppia».

Roberto Montagna, secondo alcuni, potrebbe stato spiato da gente che all'esterno locale dove si re con frequenza lo ha intravisto. Il circolo ricreativo Endas infatti è riservato ai soci. «Vengono sempre le solite persone — spiega la titolare, Enrica Bramini Castelli — signor Roberto andava a Casteggio tutte le sere, era anche socio di un circolo di Voghera. Nonostante avesse abbandonato la presidenza del Casteggio vicepresidenza dell'altra società sportiva, la Vogherese, aveva sempre una grande passione per il calcio».

«Nemici? Proprio no — dice — sei o sette avventori — girava a piedi la — per il paese in compagnia di conoscenti chiacchierare; gli piaceva abitare qua. Se avesse avuto il minimo sospetto o avvertimento, avrebbe condotto una vita così esposta. Avrebbe cambiato abitudini. Si sarebbe comportato diversamente».

C'è chi si ricorda di primo tentativo di furto, oltre quello un anno fa, quando il Montagna abitava ancora

un condominio. Allora i ladri erano riusciti a svuotargli l'alloggio. Frattanto la titolare del circolo Endas si sforza per altri particolari sull'ultima sera in cui ha visto il commerciante ed è avvenuto il delitto. «Quando è arrivato lui, alle 23,20, ci sono state una trentina di persone. Si è messo ad un tavolino quattro amici, a conversare. Di cosa hanno parlato? Fatti

generici, discussioni sulla Juventus che doveva giocare partita di semifinale. Sono rimasti lì per un po' mentre gli altri avventori se ne sono andati uno dopo l'altro. Poi hanno visto che sbuffavo po' allora si sono decisi e sono usciti locale restando però ancora sulla soglia. Quando, finiti i lavori, me ne sono andati, fuori c'era solo il Montagna amico (l'assicura-

tore pavese Carluccio Robatti) ed è l'ultima volta che l'ho visto».

«Tarda maresciallo Canzano, in compagnia di alcuni militi, si è recato per sopralluogo in un paese a pochi chilometri da Voghera, dopo aver ricevuto una segnalazione anonima che potrebbe portare importanti sviluppi sul fronte delle indagini. Ivano Barbiero



LA MOGLIE LAURA ALLE ESEQUIE



IL PROCURATORE SIMI DE BURGIS

“La bellezza non è tutto”

Lumbrico rosso della California proveniente dagli allevamenti Organical System.

Questo lombrico ha molti meriti: è di famiglia molto prolifica, è generoso chi lo considera “solo un verme”, produce un reddito elevato ed è un ecologo instancabile.

- Vendita di lombrichi e dei prodotti derivati
- Ricerca, lavorazione e commercializzazione dell'humus
- 28 centri di produzione diretta in Italia
- Brevetto di meccanizzazione completa delle lavorazioni
- Assistenza tecnica e commerciale
- Garanzie reali di esperienza, dimensione ed organizzazione

Centro Filata Ass. I.T.A.L. (Associazione italiana allevatori Lombrichi)
Organical System L'Attualità della Natura

ORGANICAL SYSTEM
SISTEMI ORGANICI BIOENERGETICI NATURALI
Via S. Quintino 28, 10121 Torino, Tel. 011/515421 (4 linee), 517421 (10 linee)

Desidero ricevere senza alcun impegno e senza alcun obbligo informazioni sul Sistema Organical System. Via S. Quintino 28, 10121 Torino

Nome _____ Cognome _____ Indirizzo _____ Professione _____

KIWITOURS Organizza i Vs. viaggi in Europa e nel Mondo

Servizio noleggio barche a vela o a motore di ogni tipo con o senza skipper in Italia, Grecia, Jugoslavia e in esclusiva, a Tahiti... e le sue isole

Eccezionali settimane all'esclusivo Club **IL GATTOPARDO DI LAMPEDUSA**
Trattamento e cucina ad alto livello. A disposizione barche per pesca e pesca subacquea e windsurf

KIWITOURS IDEE NUOVE PER VIAGGIARE

KIWITOURS Agenzia viaggi e vacanze
Via Pietro Micca 8 - TORINO - Tel. 011/844.402 (nuova sede)

oltre 190 km/h

Out Min Conv

1979. 40 pp. 1.45\$44. 20% discount on orders over \$100.00.



... ..

**Il vostro tutto ciò che
dovete sapere per vivere
in amicizia con il sesso)**

di **Rome**

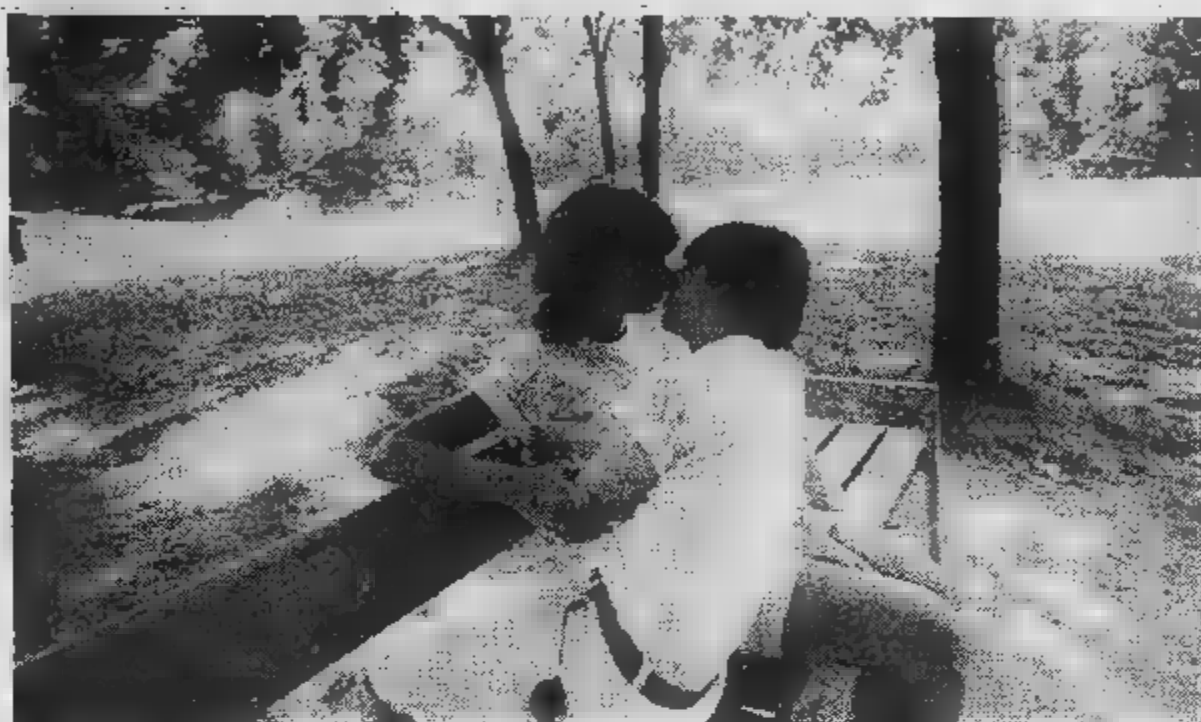
1 - Ritratto di un autentico figlio di mamma

Però ■ ha scritto ■ ma, in qualche modo

2 - Non sono sempre gli stessi i «giorni del desiderio»?

■ Credeva, in questo periodo, di veder scemare il proprio desiderio sessuale e invece subisce gli stessi influssi dell'ovulazione che aveva osservato prima di attendere un figlio. Come mai?

Essere in stato interessante vuol dire perdere «quei famosi giorni del desiderio»?



Non aggiungo altro, ■ fido della sua intelligenza di uomo «arrivato». «A buon intenditor poche parole bastano», un detto proverbiale che sparo ■ faccia riflettere.

Considerando poi il periodo della gravidanza, la faccenda si complica ancora di più. Infatti le modificazioni del desiderio in questo periodo possono anche dipendere, in gran parte, da fattori psicologici, da come la donna vive questa esperienza. In molte donne, diventare madre assorbe ogni energia emotiva: vivere emozioni erotiche, vivere sé stessa soggetto-oggetto del piacere diventa una realtà inconciliabile con la realtà futura madre. Non solo, ma numerose donne, trovandosi incinte, provano un tale bisogno di appagamento che non desiderano

Una cosa ancora: la sessualità non andrebbe drammatizzata, specie in una relazione stabile che si ■■ proiettando nel futuro, come la vostra. Fate meno l'amore adesso? Lo farete di più un'altra volta, in altre circostanze. L'importante ■ che non perdi-
te i contatti voi due, uomo e donna.

Craxi marcia verso le elezioni «Vogliamo il voto a giugno»

Oggi al Comitato centrale il segretario chiede la crisi - De Mita ribadisce il «no» della Dc - Il più contrario alle elezioni e all'abbinamento fra politiche e amministrative

ROMA — Oggi Craxi annuncia ufficialmente la fine del governo Fanfani e la conseguente necessità di giungere al più presto, ad elezioni anticipate. A giugno, insieme alle amministrative.

Per scrivere il discorso con il quale oggi apre i lavori del comitato centrale del suo partito, il segretario socialista ha speso l'intero pomeriggio di ieri, dopo essersi consultato a lungo con i collaboratori e dopo aver parlato ancora con gli altri segretari dei partiti di maggioranza, De Mita compreso.

Dalla tribuna del comitato centrale socialista, Craxi dirà che il consolidamento del ruolo di garanzia affidato al governo Fanfani non c'è stato, e per colpa di quest'ultimo, ma della democrazia cri-

stiana, tutta tesa in questi ultimi mesi a un tentativo di «ingabbiare» i «ps» ipotesi di «restaurazione neocentrista».

Ma occorre tener conto degli interessi del Paese e dello stato dell'economia, prosegue il segretario socialista. «Quindi, ciò che va assolutamente evitato è un periodo straordinario di tensioni elettorali, una campagna elettorale chilometrica in due tempi, a giugno e ottobre. E poiché nello scenario politico si pongono problemi ed alternative politiche nuove, è giusto sottoporlo al fondamentale vaglio democratico».

Alle accuse che vogliono il partito socialista «scatenatore della crisi», Craxi risponde che sempre occorre qualcuno che tolga le castagne dal fuo-



CIRIACO DE MITA

co per tutti. «Non è detto che si far questo lavoro, ci si debba scottare sempre le dita».

Ieri il segretario Dc De Mita ha ribadito il fermo «no» a elezioni anticipate, dicendo che esistono ancora le condizioni per il proseguimento della legislatura. «Craxi ne vuole sapere. Propone una «separazione consensuale», dal governo, con molti elogi all'operato di Fanfani, e ricercando un'interruzione della legislatura «cosciente e traumatica possibile».

Per questo, il comitato centrale si concluderà molto probabilmente, non il ritiro dei ministri socialisti dal governo, ma un documento finale che semplicemente prende atto che il governo ha i suoi compiti e la maggioranza la sua spinta propulsiva.

Si voterà presto per il rinvio del Parlamento, dunque. A questa richiesta avanzata da socialisti e repubblicani, si convertono, seppur «obbligati», socialdemocratici e comunisti. «A meno un miracolo — ammette Piccoli, presidente della Dc — avremo la crisi di governo. Il che comporterà il ricorso anticipato alle urne».

Già contrari alle elezioni anticipate, i liberali si dicono contrari all'abbinamento con le amministrative, «perché una tale ipotesi — spiega il vicesegretario Pili Patuelli — schiaccerebbe il significato della consultazione amministrativa del 26 giugno».

Chi tuona è il segretario radicale Pannella. «Mai, nella storia della Repubblica — dichiara — un eventuale scioglimento anticipato delle Camere si è configurato in modo così perfettamente extraparlamentare ed extrainstituzionale».

Gianni Pennacchi

● Kohl a Londra — Il cancelliere della Germania Federale Helmut Kohl è arrivato ieri sera a Londra, ed ha subito una cena di lavoro. Il primo ministro britannico signora Margaret Thatcher a Downing Street.

Romita: «Non c'è alternativa al di fuori del pentapartito»

ROMA — Crisi di governo e conseguenti elezioni anticipate sono ormai certe, ma i socialdemocratici si piegano a questa eventualità malvolentieri. «Intanto perché il governo ha lavorato e sta lavorando bene — spiega il ministro Romita — e poi perché non ci sembra che la crisi possa dare una risposta ai problemi politici generali, che sono soprattutto di carattere strategico e non immediato».

Eppure l'incontro tra la delegazione socialista e quella socialdemocratica si è concluso con un sostanziale accordo di vedute.

«Il mio partito non condivide la necessità della crisi — risponde il leader socialdemocratico — ma ci scontriamo contro atteggiamenti di altri partiti che portano alla crisi, non possiamo che prenderne atto. Non abbiamo la pretesa di continuare — sostiene — il Parlamento o il governo da soli».

Romita è il leader della sinistra socialdemocratica. Crede siano maturi i tempi per l'alternativa?

«Questo è un problema che va definito meglio, come obiettivo politico — risponde il ministro —. Per noi l'alternativa significa un raggruppamento di forze di sinistra

in cui sia determinante la presenza socialista, democratica e laica. Non accettiamo la tesi di De Mita secondo cui il centro dell'alternativa non può che essere il Pci. Comunque, l'alternativa è un obiettivo strategico per cui lavorare, e che non si pone come ipotesi immediata».

Come giudica la proposta della Dc, che accetterebbe il ricorso anticipato alle urne, in cambio di un patto di legislatura anticipato?

«Sono contrario ai patti pre-elettorali — risponde Romita — mentre ritengo che ogni partito debba andare alle elezioni dicendo cosa vuol fare. Logicamente il Psdi dirà che non vede oggi maggioranze possibili diverse dalle attuali, e che la prospettiva dell'alternativa deve ancora maturare. Ma non dobbiamo andare alle elezioni vincolati da un patto preventivo con chichessa».

Il prossimo sarà un governo presidenziale laico?

«Vedremo cosa diranno le elezioni — conclude Romita — ed anche per questo, penso che non si possano fare patti preventivi».

G. P.

Cercano i bidoni di diossina in Austria Anche in Italia boicottaggio della Roche

All'appello dell'Unione europea dei consumatori ha aderito anche la Lega ambiente. Il ministro della Sanità di Vienna ha fatto controllare il deposito di Bachmanning



FUTTERKNECHT, DELLA ROCHE, ST.

BRUXELLES — L'appello all'immediato boicottaggio dei prodotti della società Hoffman La Roche lanciato ieri dal «bureau» dell'Unione dei consumatori europei (Beuc) è fronte al persistente silenzio osservato dalle multinazionali elvetiche proprietarie dell'industria di Seveso circa il luogo in cui si trovano i fusti residui di diossina, cui s'è perduta la traccia, è stato raccolto anche dalla italiana «Lega ambiente» dell'Arcl.

Il «Beuc», che aveva minacciato l'Hoffman La Roche di boicottaggio qualora non avesse rivelato prima il 21 aprile la destinazione dei fusti, invita ora i consumatori ad astenersi dall'impiegare prodotti della multinazionale elvetica fino a quando quest'ultima non farà conoscere

la verità. Chiede inoltre alle organizzazioni di difesa dell'ambiente e a quelle che rappresentano i medici e gli agricoltori di associarsi alla sua azione.

Ancora preoccupazioni in Austria per la possibilità che i fusti di diossina dell'Imme di Seveso siano stati «scaricati» in questo Paese.

Il quotidiano viennese «Die Presse» aveva reso noto mercoledì che, secondo alcune lettere anonime provenienti da Zurigo e inviate a organi di informazione austriaci, 22 tonnellate di scorie inquinate sarebbero state scaricate nel deposito di immondizie di Bachmanning, nella regione di Linz.

Nonostante le pronte smentite del capo del governo regionale dell'Austria supe-

riore, Josef Ratzsenboeck e proprietario del deposito, Herbert Kiener, un altro quotidiano della capitale, il «Kurier», si chiede se effettivamente siano state fatte tutte le ricerche possibili nella discarica di Bachmanning.

Il giornale ha interpellato anche il ministro della Sanità austriaco Kurt Steyer, il quale ha assicurato che sono state controllate tutte le bollette di consegna del deposito e risulta che vi sia stato scaricato alcun fusto di diossina.

Il giornale si chiede tuttavia se queste ricerche siano state effettuate in maniera troppo precipitosa e invece di compiere accurati scavi in tutto il deposito Bachmanning.

Editori e giornalisti ricevuti da Fanfani

ROMA — Il presidente del Consiglio Fanfani ha ricevuto a Palazzo Chigi il dottor Giovanni Giovannini, recentemente rieletto presidente della Federazione italiana editori. All'incontro ha partecipato anche il sottosegretario alla presidenza on. Orsini, delegato ai problemi dell'editoria e dell'informazione.

Nel colloquio — riferisce — comunicato — sono state ampiamente esaminate le questioni all'applicazione della legge sull'editoria. Il presidente della Fieg ha espresso apprezzamento per l'intervenuta definizione del complesso dei regolamenti di esecuzione, hanno reso fruibile la legge, ha auspicato che, in questa legislatura, vengano approvate anche le leggi integrative e interpretative proposte dal governo e già adottate per agevolare la trasparenza dell'attività editoriale e l'ulteriore rapido concretarsi delle misure di sostegno previste.

Il presidente Fanfani ha condiviso tale auspicio, formulando ai nuovi organi della Fieg gli auguri di proficuo lavoro.

Al gruppo Fabbri nuovi vice direttori

MILANO — Il gruppo editoriale Fabbri, Bompiani, Sonzogno, Etas, Spa ha nominato vice direttori generali Giovanni Gigli e Vittorio Cosimini i quali, alle dirette dipendenze dell'amministratore delegato e direttore generale, Mario Speranza, rispettivamente la responsabilità dell'area «Grandi opere», dell'area «Libreria» e «Scolastica».

Il particolare da Giovanni Cobelli Gigli, dipendono il dipartimento editoriale «Grandi opere», il dipartimento «Edicola» e il dipartimento «Marketing diretto».

Vittorio Cosimini dipendono il dipartimento editoriale libri e scuola e le direzioni commerciali relative.

Walesa torna al lavoro

Varsavia 11 aprile

VARSAVIA — Lech Walesa sarà autorizzato alla ripresa del lavoro ai cantieri di Danzica. Successivamente il suo portavoce ha dato la notizia, rifiutando però di fornire altri particolari.

Commentando l'accoglienza ricevuta dai vecchi compagni di lavoro, Walesa ha sottolineato di avere ricevuto un «applauso». «Non hanno dimenticato», ha aggiunto, visibilmente soddisfatto.

Walesa, che dovrà ripresentarsi lunedì mattina ai cantieri per una visita medica e un aggiornamento sulle misure di sicurezza, ha fatto l'ipotesi di poter riprendere a lavorare nei primi giorni di maggio, ma ha aggiunto di non avere nessuna notizia sicura in merito.

Chiesti tre ergastoli per la «falda» di Citanova

Palermo 11 aprile

PALMI (Reggio Calabria) — Tre condanne all'ergastolo sono state chieste dal procuratore della Repubblica del tribunale di Palmi, Giuseppe Tuccio, contro Carmelo Guille, di 32 anni, Camillo Bruzzi, di 28 anni, e Elio Mammone, di 31 anni (quest'ultimo latitante), accusati di duplice omicidio, falda di Citanova il cui bilancio complessivo è di 66 morti e 29 feriti. Il fatto di cui sono imputati Guille, Bruzzi e Mammone è del 1° ottobre 1980 in contrada «Fioli» di Citanova, nella quale i cugini Rocca e Facchini e Mario De Raco furono assassinati in un agguato mafioso.

Per la scuola dell'Everest lungo lista d'attesa

DELHI — Il ministro del turismo del Nepal, il piccolo regno contornato dalla catena dell'Himalaya, ha reso noto che c'è un «eccesso» di richieste, per scalare i picchi più alti del mondo: l'Everest, per esempio, è già prenotato fino a tutto il 1990 e per il periodo successivo è stata instaurata una lista d'attesa, già molto lunga.

Il portavoce governativo Kathmandu dice che l'attuale ondata di richieste dovesse proseguire, una qualsiasi spedizione dovrà attendere più di cinque anni per effettuare una scalata sull'Himalaya.

Diavolo da 1 miliardo rubato ieri a New York

NEW YORK — Un prezioso diamante color rosa, valutato tra i 500 e i 600 mila dollari (poco meno di un miliardo di lire), è stato misteriosamente rubato ieri a Manhattan dalla famosa galleria «Sotheby» poco prima che venisse messo all'asta. La scomparsa, secondo quanto reso noto dall'Fbi, avvenuta sotto gli occhi del personale di guardia e delle telecamere che in pratica controllano ogni angolo della galleria. L'astuto ladro, presentandosi ai potenziali offerenti, ha chiesto e ottenuto di vedere privatamente il diamante, poi è riuscito — non visto — a sostituirlo con un'altra gemma.

Brutto in moglie: barboni a servirgli la cena

NEW DELHI — Un indiano spazientito perché la moglie tardava a servirgli la cena, le ha versato addosso lattina di benzina e le ha dato fuoco bruciandola viva. La sventurata, che si chiamava Sundarbai e aveva 40 anni, è riuscita a raccontare quello che era successo prima di esalare l'ultimo respiro all'ospedale di Poona, vicino a Bombay. L'uoricida è stato arrestato.

Bufera tra i medici ma vanno a trattare

**Chiuso nella H.U.E. ■ Bologna il consiglio dell'Anao-Simp
Critiche ■ segreteria - Dubbi sullo sciopero già indetto**

FLASH

**ALPINI A UDINE
788 MASCHERATI**

Si preannuncia
colossale il numero che avrà
luogo a Udine il 7 e l'8 mag-
gio per rendere onore
eroici alpini della divisione
«Julia». Questa adunata
nazionale degli alpini coinci-
derà con il centenario della città
di Udine. L'arrivo, da
ogni parte d'Italia, di
400 mila persone.

**ITALIANI
IN LIBANO**

La presenza mili-
tare italiana in Libano nel
Sinaï, tutti i rischi
comportano per essa i conti-
nui tentativi di destabilizza-
zione, impone al governo ita-
liano di assumere un'iniziativa
politica. In primo luogo ri-
solto l'Olp come unico
legittimo rappresentante dei
palestinesi.

**INDUSTRIE
E SINDACATO**

Positive valute
del sindacato allo scio-
pero nel settore indu-
striale. La Confindustria
intende accettare il trasferi-
mento al settore privato delle
soluzioni raggiunte per i me-
talmeccanici nel pubblico.

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BOLOGNA — Ancora un
capitolo alla storia
del contratto per la sanità.
Il consiglio nazionale dell'A-
nao-Simp ha concluso i suoi
lavori, nella tarda serata di ieri,
in un clima rovente pole-
mico. Dopo un balletto di mo-
zioni e di contro-mozioni, di
tentativi di mediazione e di
lunghe discussioni, durate
tutto il pomeriggio, è stato
approvato il testo del giorno
che reca la firma del segre-
tario regionale del Piemonte,
Chiadò-Piat, che da manda-
to alla segreteria nazionale di
tornare oggi alla trattativa a
Vidoni di aggiungere
cinque membri alla delega-
zione, quale momento di mi-
glior raccordo tra vertice e
base.

La mozione finale, passata
a voti favorevoli 29 contro
e 31 astenuti, è critica nei
fronti dell'operato dei vertici
e della «intemperanza
sigla» della bozza che defini-
sce «momento tecnico» indis-
pensabile per la prosecuzio-
ne della trattativa. Dovrà
contemplare la revisione del
documento proposto dalla
parte pubblica, alcuni punti
già da tempo individuati dalla
segreteria nazionale del sin-
dacato.

A conclusione del consiglio
c'è stata una lunga riunione

del comitato direttivo che è
proseguita sino a notte.
Il giorno di quanto deciso
dal consiglio stesso, il diret-
tivo ha impegnato la segreteria
a concludere al più presto la
trattativa, termine della
riunione, che ha concluso il
giorno più lungo del sindacato
alla segreteria maggiormente rap-
presentativa, abbiamo chie-
sto a Gigi Bonfanti, segre-
tario nazionale e protagonista
di queste sofferenze: «Quali
prospettive, ora, per il con-
tratto?».

Da questa riunione è usci-
ta una volontà unanime di se-
guire ogni strada che porti alla
conclusione della vertenza
— ha detto Bonfanti — con-
trapposizione e chi, anco-
ra oggi, propone e deci-
sioni cerca allontanare de-
finitivamente tale ipotesi.

Che cosa vuol dire al colle-
ghi del sindacato dissenzien-
te, la
«Il nostro atteggiamento
non è comunque sfida,
il proseguimento
strada già intrapresa su cui
auspicabile e possibile ogni
convergenza».

Come giudica il loro sciope-
ro indetto per la settimana
prossima?
«Inefficace, per il momento
politico in cui cade, al rag-
giungimento degli obiettivi
che si propongono».

Daniela Daniele

Oltre 100 campesinos sono uccisi in Perù

**Secondo i militari sono stati i guerriglieri «Senderisti»
(maoisti) - Secondo i guerriglieri li hanno uccisi i militari**

LIMA — Oltre cento «cam-
pesinos» — uomini, donne e
bambini — sono stati uccisi
nelle ultime ore in località
Ocros, nel dipartimento cen-
trale andino di Ayacucho da
militari dello stato di emergenza
contro la guerriglia maoista.
«Senderismo».

La notizia è stata conferma-
ta a Lima da un alto ufficiale
della polizia quale ha di-
chiarato che «Senderisti» (agenti
della guardia civile specializ-
zati nell'antiguerriglia), recati
sul luogo a bordo di elicot-
teri, hanno riferito che «alme-
no cento» sono stati

barbaramente uccisi dai
«senderisti».
Dal giorno della «dichiarazio-
ne» della guerra, «Sendero
Luminoso» ha governato la
laude (1980) per la conquista
del potere nel paese con la
armata e il consenso
popolare, questo il maggior
massacro di campesinos.

Nessuna comunicazione
questo è stata data dal
comando politico-militare di
Ayacucho (ottomila uomini
tra soldati e agenti politici),
l'organismo creato dal gover-
no per sconfiggere i guerri-
glieri.

Secondo la versione ufficia-

le, i contadini vengono massa-
crati dai «senderisti» perché
rifiutano di collaborare con
loro.

I giornali non go-
vernativi, i responsabili di tali
uccisioni sono gli uomini
del comando politico mili-
tare che stanno facendo «una
guerra psicologica» destinata
a creare tra le popolazioni
contadine clima di terrore
e di sfiducia, la possibile
affermazione di movimento
eversivo.

Il centro andino — dove il
fronte della guerriglia si allar-
ga di giorno in giorno, nono-
stante gli sforzi del comando
politico-militare — è
giornalista ha il permesso di
entrare.

Proprio per indagare su ta-
luni «sconcertanti» aspetti
della controguerriglia si
il 26 gennaio scorso nella
«calda» centro andi-
no gli otto inviati di giornali e
settimanali Lima che fu-
rono massacrati.

Il fatto che gli uomini del
comando politico-militare
Ayacucho si trovano a dover
combattere contro un «nemico
invisibile»: c'è alcuna
differenza, in realtà, tra con-
tra «guerriglieri, essendo i
«senderisti» «ex campesinos»,
il che rende quanto meno poco
credibile che siano i guerri-
glieri a massacrare i loro fra-
telli dell'altopiano.

L'inglese sfortunato «Tornerò al Polo Nord»

MONTREAL — David
Hempleman-Adams, l'alpinista
britannico che la settimana
scorsa ha rinunciato a rag-
giungere i piedi di neve
da solo, ha annunciato che ri-
tornerà all'impresa nel

In conferenza stampa
tenuta a Montreal, Hemple-
man-Adams, che si è ritirato
a causa della rottura di una
costola dopo aver percorso
chilometri sulla banchisa
polare, ha detto che il falli-
mento non ha che ren-

derlo ancora più nel
suo proposito.

L'alpinista, 41 anni, di Bri-
stol, intraprese il suo
tentativo l'otto marzo scorso
ed ha passato giorni sulla
calotta artica.

Egli ha detto che la sua ga-
ra con l'italiano Ambrogio
Fogar, impegnato in un'ana-
loga impresa, «era diventata
cosa politica, Italia con-
tro Inghilterra; sono state
dette cose molto stupide
questo riguardo».

«Guerra» della mafia per l'eroina In Florida «eliminano» sei siciliani

In 37 giorni - Lottano per il controllo del mercato le cosche ■ Buscetta, Gambino, Bonanno

FORT LAUDERDALE —
La Florida meridionale è di-
venuta un campo di batta-
glia fra cosche mafiose sicilia-
ne che si contendono il mar-
cato della distribuzione dell'e-
roina fra i tossicomani. Ne è
convinta la polizia della Flori-
da, che a questa guerra di co-
sche mafiose attribuisce anche
l'ultimo fatto delittuoso
scoperto qui a Fort Lauderdale:
due uomini uccisi e lasciati
nel portabagagli di un'auto-
mobile.

Secondo quanto scrive un
giornale locale, gli agenti delle
polizie locali, statali e fede-
rale, stanno lavorando per
neutralizzare la guerra di co-

sche ormai diffusa su scala
nazionale, che farebbe capo,
fra gli altri, a Tommaso Bus-
cetta, ritenuto dalle autorità
uno dei due uomini più poten-
ti della mafia siciliana.

«Stiamo sicuramente
attendendo ad una guerra mafiosa
in atto», afferma Mike Pinto,
agente speciale operante in
Florida, nel commentare la
notizia del ritrovamento dei
cadaveri di Giuseppe Tramontana,
42 anni di età, e di
Giuseppe Romano, 41 anni,
prima picchiati e poi uccisi a
colpi di arma da fuoco, e in-
fatti lasciati nel portabagagli
dell'auto. Sono ritenuti affi-
liati alle cosche mafiose Gam-

bino e Bonanno.

«Tramontana — precisa
Pinto — era testimone alle
di Buscetta, quando
questi si risposò negli Anni
Sessanta, e ultimamente gli
gestiva tutti gli affari. Erano
legati molto strettamente».
Secondo gli inquirenti ameri-
cani, la guerra di cosche
fiore in Florida è un riflesso
della ben più sanguinosa
guerra di cosche attualmente
in corso in Sicilia, per il con-
trollo del mercato dell'eroina.

Dei sette mafiosi uccisi ne-
gli Stati Uniti nel giro di 37
giorni, sei siciliani, uno
albanese, si conoscevano bene fra di
loro, ed erano tutti coinvolti nel

traffico di eroina. L'unico non
siciliano, secondo il giornale
di Fort Lauderdale, era Gary
Richard Francione, 31 anni,
etnia North Lauderdale; se-
condo la polizia un
americano del
Gambino. Il suo cadavere
venne trovato in un parcheg-
gio di West Covina, in Califor-
nia: era in attesa di processo
in Florida per traffico di
droga.

Fra gli uccisi risulta anche
Calogero Di Maria, residente
a New York, della cosca Bo-
nanno, ricercato dalle autori-
tà italiane per l'assassinio del
magistrato Gian Giacomo
Ciaccio Montaldo.

Assalto al furgone bottino 50 milioni

Stamane a Biella - Ma la somma è in assegni inesigibili

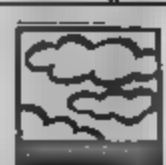
BIELLA — (p.m.) Rapina a mano armata stamane dan-
do un furgone che trasportava gli stipendi degli statali in
alcuni Comuni del circondario: bottino 50 milioni, ma i
banditi hanno solo perso tempo, perché la somma è tutta
assegni inesigibili.

Il fatto è avvenuto lungo la strada tra Cossiga e Giovan-
ni e Pralungo, nelle colline intorno a Biella. Vittima dell'as-
salto è un furgone di una ditta privata di Omegna, che ha in
appalto la distribuzione della posta. Alla guida della vettura
era il venticinquenne Antonio Romano, di Vigliano: insieme
a lui viaggiava anche Sergio Grasso, 41 anni, di Ponderano.

Ad un tratto un'auto ha raggiunto il furgone e ha chiesto
il clacson. Superato il camioncino, l'auto gli è
fermata davanti, di traverso. Un uomo, a volto
perto e con la pistola in pugno, spalleggiato da altri
due complici che attendevano già al bordo della strada.

Quell'istante è però sopravvissuto a un cannone, di cui
sono note le generalità. L'uomo, resosi conto
che stava accadendo, ha cercato di dare l'allarme e è stato
bloccato dai rapitori che lo hanno con il calcio delle
pistole, provocandogli una leggera ferita al capo. Quindi
racimolato i 50 milioni di bottino.

Temperatura ■ Torino, ore 13 +16



TEMPO PRE-
VISTO: nu-
volosità im-
bolare con
spesse pre-
cipitazioni.

VISIBILITÀ: moderata. TEMPERA-
TURA: senza variazioni. TEN-
DENZA: TEMPO: marcata
variabilità.

all'estero ieri	
Athene	+12 +24
Berlino	+8 +11
Buenos Aires	+10 +20
Liebone	+7 +18
Londra	+8 +14
Mosca	+9 +14
New York	+1 +6
Parigi	+6 +18
Singapore	+27 +36
Tokyo	+16 +24

In provincia (ore 8)	
Aosta	+5
Alessandria	+10
Asti	+9
Cuneo	+9
Novara	+11
Vercelli	+12
Genova	+13
Imperia	n.p.
Savona	+13

In (ore 8)	
Venezia	+15
Milano	+12
Bologna	+13
Ancona	+14
Roma	+14
Napoli	+17
Bari	+18
Reggio C.	+15
Palermo	+18
Cagliari	+13

Schiarita, poi ancora maltempo

Violente ondate temporalesche su Piemonte, Val d'Aosta e Liguria

La posizione immutata della
depressione in prossimità
delle coste occidentali euro-
pee non lascia spazio all'otti-
imismo. L'Italia continua ad
essere investita da forti cor-
renti Sud-Ovest che origi-
nano sulle zone desertiche
del Marocco e dell'Algeria e
giungono sino a noi dopo
subito un processo di umidifi-
cazione sul Mediterraneo oc-
cidentale. Si spiega così il
caldo di questi giorni che la
insistente nuvolosità e i
prossimi giorni la situazione
precipiterà verso un maltem-

più accentuato che al Centro con l'inseri-
mento di temporali che sulla
Liguria, sulla Toscana e
regioni padane centro-orien-
tali potrebbero assumere par-
ticolarmente violenza. In
grandinata e qualche occasio-
nale tromba d'aria.

Per oggi intanto sul settore
Nord-occidentale, passata la
perturbazione, avranno
delle schiarite parziali la cui
durata non andrà in
mattinata di domani. Il Mar
Ligure sarà prima da Nord-Est
venti moderati da Nord-Est

poi venti sci-
rocco. Aumenteranno le tem-
perature e diminuiranno le
minime.

Tra la tarda mattinata
domani ed il primo pomeri-
gli annuvolamenti diver-
ranno sempre più frequenti
sino a invadere tutto il cielo
e riprenderà a piovere. Nevi-
cherà sulle vette più alte
Alpi. Tra la notte e le prime
domenica violenta ondata temporalesca
abbatterà sulla Val d'Aosta,
sulla Liguria e sul Piemonte
Marcello Lofreddi

LA STAMPA S.p.A.
direttore responsabile
Bramante
vice direttore
Editore LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Di-
rettore Generale
Marco Benadetto
Consiglieri Vittorio Chiusano
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Messeroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Perodotto
Stabilimento tipografico Edit. La Stampa
S.p.A. - Via Merano, 32 - 10126 Torino
© 1983 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 367
DEL 23-12-1981

La Genova rossoblù adesso insorge «Vogliono affondarci»



MAXI-SQUALIFICA PER IL QUALE NON

GENOVA — Un amico del Genoa (ma anche di altre società), Gino Menicucci non è mai stato. «Ma ha imbrocciato il mitra e ha sparato a raffica», dicono al «coordinamento» del club rossoblù, dove collera si unisce alla mortificazione e prepara miscele esplosive.

Cinque giornate squalifica Romano, quattro Gentile, fuori per turno che Briasci. A Sant'Oice, dove Gigi Simoni ha radunato i superstiti, si vive un clima che fra il e lo sbigottimento. Lunghi, dichiarazioni caute dopo la rabbia dei primi momenti, sensazione di essere al centro di una «congiura». Grida un tifoso: «Vogliono salvare il Napoli, ecco la spiegazione di quanto sta accadendo».

Gli aspetti di questa «falcidia rossoblù» sono due, ed egualmente importanti. C'è partita domenica, roba da trincea e da ultima spiaggia, un Napoli che cerca di Marassi la sua riabilitazione morale e di classifica. «E che squadra metto in campo?», si chiede Simoni. Un disegnatore, Rino D'Anna, pubblica un quotidiano il presidente Renzo Fossati il quale, già in calzoncini e maglietta, si sta infilando le scarpe bulloni, e dice: «Dumenege seguimi», domenica gioco io. L'immagine illustra bene la situazione.

Il secondo aspetto è la possibile reazione dei tifosi di fronte al provvedimento disciplinare considerato tutti i livelli clamorosamente esagerato. Andiamo «Little club», uno «santuari» della fede genovese. Dai discorsi, affiora l'intero vocabolario delle invettive genovesi, sta bollendo una pentola che potrebbe far saltare il coperchio. Al ormai logoro e patetico della sfortuna (che del resto esiste ed è documentabile: si veda quanto poco è stato disponibile Vandereyken, l'uomo che avrebbe dovuto dare tranquillità) si aggiunge quello «forze» che tramano contro la squadra.

Non è facile parlare di calma, della necessità di tenere i nervi saldi. «Possibile che ogni tipo sventura si abbatta sempre solo su di noi?», incalzano al «coordinamento». Non si può dargli torto. Capita infatti che Giorgio Vitali, dopo la partita l'Inter, si abbandonò ad uno sfogo (avviene ogni domenica, in ogni spogliatoio) ed ecco la bufera: sospetti (perfino su giocatori al tutto nero), puntigliosa ricerca di probabili accordi, malesseri interisti rovesciati sui rossoblù.

Queste condizioni, l'incontro di domenica rischia trasformarsi in bufera. «In questi giorni — spiegano ancora — «coordinamento» — il nostro impegno è quello esortare alla calma. Qualcuno spera probabilmente che la «Nord» esploda brutto ci trascini durrone. non l'avranno vinta. I tifosi genovani daranno un'altra di-

mostrazione della loro maturità». Ma, sottopelle, affiorano risentimenti antichi, come questo: «Ci sparano addosso perché non abbiamo dirigenti con un certo peso in Lega».

E' il discorso che corre città, anche non calcistica: molti mali dell'economia vengono attribuiti allo peso di parlamentari liguri al governo. «Con presidente come Boniperti certe cose non drebbero», afferma Edillo Pesce, storico Genoa, uomo grande equilibrio, quale la «punizione». Menicucci ha fatto perdere la calma.

Come in una moviola della memoria, rivivono i momenti del derby che hanno fatto da esca all'incendio delle squalifiche. Di quali infamanti reati si è reso responsabile Romano? Due gestacci «Sud» che lo insultava. «Come dare trent'anni galea» che abbia rubato «mela», è paragone esasperato del giocatore. Carmine Gentile? Una scorrettezza da nazione, o poco più. «Quanto a Briasci, dimentica — è Gigi Simoni che lo ricorda — moneta che colpì all'ingresso in campo. Dovettero mettergli borsa ghiaccio in testa, Simoni avrebbe potuto presentare riserva scritta. Niente tutto questo. Fu proprio il tecnico ad esortare il centravanti: «Lascia perdere, vai in campo e vedi di segnare».

Ecco cosa è accaduto sul versante genovese durante il derby: non gravissime intemperanze, che sono del resto consuete a molte partite. leggendo quel «bollettino di guerra» che sembra l'elenco degli squalificati, con relative pene, uno può dedurre che i rossoblù campo in armi. Purtroppo, anche la situazione ambientale ha pesato certi «gestacci». Per entrare in campo e per uscire, i giocatori devono sfilare sotto la gradinata sampa e l'incontro ravvivato attizza i furori. Se le scalinate degli spogliatoi al centro del campo, molte «occasioni di sfogo» cadrebbero. Ma lo stadio di Marassi, si sa, è una trappola in tutti i sensi.

«Col mare grosso, bisogna remare di più», dice un vecchio proverbio genovese. è quello che apprestano a fare: i tifosi per impedire reazioni pericolose, la squadra per fare punti — nonostante tutto — col Napoli. Non sarà facile. Simoni rinunciare a Gentile (il difensore che fermò Trevor Francis), Romano che in piena forma e soprattutto a Massimo Briasci, preso dalla serie C diventato rapidamente il «bomber» genovese: gol l'anno scorso, otto quest'anno. Come a dire: il «salvatore».

Col Napoli, sarebbe stata comunque lotta aperta, per via classifica. Ora, con quanto accaduto, teme che batta-glia.

Copplini

Il capitano granata si è seri-

PER ZACCAR

L'esame radiografico ha confermato la diagnosi sul campo: frattura del metatarso del piede destro - Gesso per 40 giorni - Bersellini: «Stagione sfortunata» - Recuperato Ferri

DAL SPECIALE

ALESSANDRIA — Il Torino recupera Ferri, perde Zaccarelli. Il capitano granata si è seriamente infortunato ieri sera al primo minuto di gioco dell'amichevole contro l'Alessandria. L'esame radiografico compiuto stamane ha confermato la prima diagnosi del medico sociale dottor Campini: frattura al secondo metatarso piede destro. Il primo pomeriggio il giocatore è stato portato alla Clinica Fornaca dove il prof. Crozzoli provveduto a ridurre manualmente la frattura e ad ingessare il piede. La prognosi è di 40 giorni, come dire campionato concluso con quattro giornate d'anticipo.

L'incidente è avvenuto, come si diceva, a gioco iniziato. Zaccarelli e mezza destra dell'Alessandria, Camolese, sono entrati contemporaneamente sul pallone con molta decisione, anche se perfettamente nei limiti consentiti regolamento. Tan- da far «scoppiare» la sfera cuoio. Il gioco è proseguito, dopo qualche minuto il capitano granata ha incominciato a zoppicare e si è fatto sostituire da Salvadori: nell'intervallo, l'amaro responso del dottor Campini.

«Il guaio è stato che il pallone si schizzò via — ha spiegato il giocatore granata mentre, a capo chino, quasi mortificato come se si fosse trattato di colpa, teneva la borsa del ghiaccio sul piede dolente —. Se fosse rimasto schiacciato fra i due piedi sarebbe successo nulla; invece, così, io ho picchiato col collo piede contro la suola di Camolese: ci sono i segni dei suoi tacchetti».

Un incidente che giunge al momento meno opportuno, proprio mentre si tenta il rush finale verso la zona Uefa. E che spiega le facce scure dello spogliatoio granata molto meglio che non la delusione per il pareggio in bianco. «Che cosa vuoi dire? — commenta Bersellini — il capitano — Sono cose che succedono».

Chi ha reagito molto male all'infortunio è Ferri, che pure si vede, a questo punto, praticamente garantito il rientro a tempo pieno. «Avrei preferito continuare a stare fuori io, piuttosto che entrare perché Renato si è fatto male — afferma con evidente sincerità —. Per il Torino è una perdita enorme perché Renato stava disputando il campionato altissimo. Una maledetta sfortuna».

L'allenatore Bersellini non è certamente allegro, ma, come al solito, cerca di prendere le cose con una certa filosofia ripetendo sostanzialmente quanto dice Zaccarelli stesso. «Capita quindi bisogna adattarsi ad accettare — dice alzando le spalle —. Prima c'era il problema Torrisi, adesso c'è anche quello relativo a Zaccarelli. Quasi quasi mi viene da dire che siamo proprio in un'annata di di-

sgrazia. A questo punto ho gli uomini contati. Basta averne undici, comunque, ed è proprio in situazioni come queste che devono scattare gli stimoli in chi stava fuori e deve subentrare. E' qui che deve saltar fuori la capacità di reazione».

E uno dei candidati al rientro è appunto Ferri, finalmente guarito — e questa volta si spera definitivamente — da vari infortuni che lo hanno bloccato per gran parte della stagione. «Mi sento bene — spiega il mediano, che ieri sera ha giocato — disinvoltura per tutti i novanta minuti —. Logicamente devo migliorare per quanto riguarda la tenuta sul fondo, ma per questo non c'è altro che la partita».

Bersellini è soddisfatto di come ha visto il giocatore. «Ferri è a posto — afferma —. Ha disputato una buona gara, sia come continuità. Meglio così non avrebbe potuto fare, tenendo conto delle condizioni del campo (inziuppato di

pioggia, n.d.r.). Ha giocato un po' avanti solito per mia precisa disposizione, però l'ho visto attleticamente molto bene anche nei contrasti».

E ci sarà bisogno di Ferri tutto il suo fisico, per aver ragione dopodomani del Verona e per non rimpiangere quello Zaccarelli che stava disputando, forse, una delle migliori stagioni della sua carriera. «Verona sarà certamente una brutta gatta da pelare — ribadisce Bersellini —. Come noi aspira alla Coppa Uefa e i risultati che ha fatto finora parlano chiaro. Non sono solo le partite imbroccate come succede qualche volta, è dall'inizio del campionato sta bene. La sua classifica è meritata. Calando? Lo spererei, ma non lo credo. Noi giochiamo in casa, comunque, quindi speriamo di giocare come quando giochiamo in casa, visto che mi sembra ormai dato che Torino casalingo è una — quello da trasferta un'altra».

Giorgio Destefanis

Boniek am



SONIEK RIVELA DI AVER AVUTO PAURA NEI

mente infortunato ieri sera nell'amichevole ad Alessandria

ELLI CAMPIONATO FINITO



SFORTUNATA ESIBIZIONE DEL TORINO AD ALESSANDRIA: UN GRAVE INFORTUNIO LO HA PRIVATO DI ZACCARELLI

aro: «Mi picchiavano»

Spiega l'asso polacco: «Avevo un po' paura perché ero ammonito e non ho reagito»

Juventus nell'Olimpo. Anche nel '73 toccò vertici tanto alti, ma cadde all'ultima salita, frenata dal potere olandese dell'Ajax. Oggi i bianconeri godono, rispetto all'ora, maggiore esperienza e più completa maturità. L'acqua è passata sotto i ponti e le ambizioni sono più concrete, i timori minori, le speranze più numerose. Alla terra degli Dei la Signora del calcio italiano chiede l'elezione a regina d'Europa. La corona aspetta, anche perché il nostro calcio, dopo la bocciatura di Bucarest, ha bisogno di un' immediata rivalutazione.

La Juve è lanciata, ma Boniperti frena. Il presidente dalla dialettica parsimoniosa vorrebbe lasciare agli altri il compito di glorificare la squadra. Lui ama i silenzi, i fatti. Nonostante viva momenti di eccitazione totale, riesce a schermare le parole con una misura assolutamente rigorosa. Questa volta, però, può esimersi dall'ammettere che «la Juve a Torino forse parte favorita, ma che da questo dato di partenza al parlare di apertura di un ciclo ne corre...».

L'Ajax — precisa Boniperti — che «prigionia» ogni parola — quando affrontò noi era il club dominatore. Con il terzo straniero lo si potrebbe avvicinare ed aprire un ciclo. Bordini si oppone? Che faccia l'avvocato!».

Il discorso è fatalmente sul Platini, perfettamente adattato al gusto italiano, il giocatore cui parte della critica vede l'erede di Bettiga. «Diciamo che per il gioco anche difensivo — precisa Boniperti — Platini trova più facile di Bettiga inquadrare il movimento della squadra. Tutto ciò senza togliere nulla a Bettiga, resta soprattutto un attaccante».

Sulla strada per Atene, luce delle stupende esibizioni fornite dalla Coppa, la Juventus consente accostamenti a squadre dal passato glorioso. Come l'Inter e il Milan. Loro, però, portarono in Italia il prestigioso trofeo continentale. Boniperti sorride all'idea, ma non smarrisce delle proporzioni, prudenza e del rispetto per chi è stato. «Ci vedo l'accostamento; diciamo che siamo simili a loro, non meglio di loro, poiché dobbiamo cominciare a vincere come fecero Inter e Milan. Solo così potremo avvicinarli».

Il presidente si è poi soffermato sull'ottima prova dei giocatori, in particolare ha parlato di Zoff, Rosi e Boniek, al quale riconosce il merito di aver superato una prova difficile, al proprio pubblico sulla propria terra. L'asso polacco, dal suo canto, si confessa amareggiato dal «trattamento» ricevuto dai connazionali. Dice tristemente: «Avevo paura perché i miei ex compagni di squadra mi picchiavano, mentre i miei compagni di squadra mi picchiavano. Avevo anche timore di reagire. L'ho fatto presente all'arbitro, il quale mi ha tranquillizzato. E' stato proprio bravo Corver».

Zibi, credeva di tornare a Lodz accolto da entusiasmo. Invece soltanto tiepidi applausi prima dell'inizio della partita e qualche fiore donatogli da giovani ammiratrici. Suo padre, frattanto, ha ricevuto alcune telefonate, con un che si può riassumere brevemente così: «Tuo figlio è un polacco che ha tradito la patria». Boniek aggiunge che il padre replicò dicendo: «figlio gioca Juventus e spero che vinca».

Ora c'è il viaggio ad Atene, seconda opportunità che ha la squadra più prestigiosa d'Italia per vincere il tanto sospirato trofeo. «Credo che questa Juventus sia più forte dell'Amburgo; credo anche che vincerà» segnerà per primo. Sogno rete all'ultimo minuto che mi dia la Coppa che tutti noi sogniamo».

Inquadriamo il Boniek in Italia, che da regista si trasforma in punta di complemento. «E' vero — Boniek con un'occhiata furba — gioco più avanti (anche se un centrocampista) perché c'è Platini, al quale — bel sette in profitto per ciò che — durante la stagione. Io mi appoggio un sei e mezzo. Non un voto in più. E' sottoscritto potete credere. Non vi dicevo forse, dopo la gara dell'andata, che 2 a 0 ci sarebbe per staccare il biglietto per andare fino ad Atene e che avremmo segnato per lo meno un gol?».

dopo gli elogi del presidente sono arrivati quelli del compagno polacco. Sorride, prende atto e dice: «Io sono uno dei tanti, nulla di speciale. Quando giocavo a Nancy ero sempre fra i migliori eppure non ho mai vinto una Coppa. Qui il discorso è però diverso, poiché al fianco del sottoscritto ci sono otto nazionali. E gioco in una squadra fatta su misura per la Coppa».

Il tema dominante ci porta nel tempo, laggiù nella terra dei templi, dentro ad uno stadio olimpico, dove un'affascinante e prestigiosa coppa aspetta. E' il trofeo che manca ad una bocheca ricca di tutto ma con una lacuna da colmare. Appunto il 25 maggio.

Angelo

Il Verona ha paura più del Torino che dell'inchiesta

VERONA — Il Verona, beffato due settimane fa dall'arbitro Benedetti nel confronto perduto contro la Fiorentina, nella giustizia sportiva (vedi Genoa-Inter) e nella Juve vittoriosa ad Atene per conquistare un posto Uefa. «Sempre — dicono i tifosi veronesi — che i vertici del calcio ammettano che una provinciale possa superare le blasonate». Insomma, c'è aria di preoccupazione anche perché nel frattempo l'allenatore Bagnoli che si fa interprete di queste sensazioni, è stato deferito alla Lega proprio per le sue dichiarazioni dopo l'incontro con la Fiorentina. Bagnoli, infatti, teme oltre all'avversario che fattori «esterni» possano influenzare i prossimi incontri con i granata e soprattutto con il Napoli.

Torino, dunque, come banco di prova non per le due contendenti ma anche per la credibilità del calcio. Il Torino, che all'andata fu l'avversario che «Bentegodi» impensierì maggiormente i gialloblù — che domenica proverà a batterli — hanno fatto negli ultimi turni in trasferta tutte le avversarie del fondo classifica (Catanzaro, Avellino e Cagliari nell'ordine).

«Io — dice l'ex di turno Domenico Volpati — spero in un risultato positivo. La squadra c'è, come confermato contro la Fiorentina e poi ad Ascoli, conquistando i quarti di finale della Coppa Italia». Volpati, si vede, è misurato nella sua previsione a differenza di Dicoeu per il quale «Torino si va per vincere». Il brasiliano lo dice quasi sempre.

Il difensore del Verona, invece, di valutare la forza delle due squadre. «Il Torino — ricorda Volpati — è una squadra di grande temperamento, ha una sua amalgama, una notevole carica agonistica. Una provinciale come noi, se s'offende. Forse perché a Torino c'è già una squadra nobile come la Juve e perché i suoi tifosi sono i più «caldi». Direi che gli sportivi del Torino sono un elemento essenziale per i granata. Siamo in fase di pieno recupero, abbiamo un obiettivo, la Coppa Uefa e quindi sufficienti stimoli per lottare fino all'ultimo minuto».

In questo modo, Volpati a ripercorrere anche i due anni trascorsi in granata. «Ho ottimi ricordi. Per questo vado a Torino con un spirito di ri-



L'EX VOLPATI IL TORO vincente. Come potrei? E credo che sulla mia linea siano anche Garelli, il portiere, Mascetti nostro general manager, che fanno parte della schiera degli ex. Della vecchia squadra sono rimasti ormai in pochi. Il nostro fu un periodo magro dopo l'esperienza esaltante del cinquantennio. I tifosi forse erano troppo esigenti. Ma io sono anche oggi».

Un ricordo dunque a una speranza: quella di conquistare punti. «Il pareggio dovrebbe andar bene a entrambe le squadre. Un passettino insieme verso la Coppa Uefa». Ma per il Verona c'è solo il Torino.

Ci sono anche problemi di formazione e Bagnoli è preoccupato per gli infortuni a Oddi e Tricella. I due — allenati a parte — estrema cautela. Se dovessero mancare, l'allenatore i problemi di difesa si moltiplicherebbero. Comunque, Bagnoli deciderà prima della partita.

Verona, intanto, continua a fare i conti con la giustizia. Non c'è solo Bagnoli, c'è anche il vicepresidente Di Lupo e l'inquisitore Porceddu che le ri — ha concluso gli interrogatori sul caso Passarella-Stefani. Ieri Porceddu ha interrogato Di Gennaro e Marangoni, chiarire come il libero della Fiorentina si era ferito durante la partita e non termine nello scontro con il massaggiatore del Verona. La squadra e la società sono tranquille. Il Torino preoccupa molto di più che l'inquisitore.

Franco Ruffo

Tra Alpignano e Borgofranco scontro che sa di spareggio

Intenso fine settimana **lotta** pallavolo: **vertice della C2 maschile**

La pallavolo piemontese, in attesa di vivere gli ultimi elettrizzanti momenti del campionato di serie B e C1 con All Leasing Mondovì, Sma Vercelli e S. Mauro Impegnate, lascia spazio ai tornei regionali giunti alla fase conclusiva ed alle fasi finali dei campionati giovanili. Prime concorrenze: i tornei maggiori, C2 e D saranno domani al centro del programma pallavolistico avranno così la grande occasione per dimostrare la vitalità del settore che, questa stagione, soprattutto, ha fatto registrare notevoli progressi.

Esempio più significativo il campionato di C2 maschile che nella formula a girone unico a dodici squadre sembra trovare la sua struttura ideale e, a soli quattro turni dal termine, presenta grosse incertezze in coda a situazioni di classifica che cambiano di giornata in giornata. Domani potrebbe esserci una svolta al vertice con le due battistrada Lorensoni e Stamperia Alice attese da avversarie agevoli (rispettivamente Olimpia in trasferta e in casa) e con le due inseguibili Alpignano e Borgofranco fronte in un drammatico scontro diretto dal sapore di spareggio.

Decisa la questione retrocessione sarà invece la 19ª giornata in C2 femminile con due incontri incrociati tra quattro terz'ultime che ancora lottano per sfuggire alla D. Le perdenti Virtus Novikur e Galliate-Offica Casati giocheranno in grosso affanno le ultime tre partite del campionato alla ricerca di qualche risultato a sorpresa che le possa riportare a galla. Rinvio al 12 maggio il match-clou tra le due prime, classe Lasalliana e Pinerolo, sarà interessante seguire le prove di Cogne (a Torino) il 2D Lingotto, Doyukai (in casa con l'Artauto) e Unimorando (a Novara contro Sanmartinese in gran forma) che ancora sperano di raggiungere le pinerolensi (secondo posto).

La serie D maschile offre invece molti motivi d'interesse. Nel girone A il Cuneo la sicurezza matematica della promozione in C2 ospitando l'incostante Villar Perosa; nel girone B la capolista Sanmartinese spostato al 17 aprile il suo match interno con il Canelli assisterà quindi con particolare interesse al derby torinese tra la sua rivale Valsalice e Lasalle; nel girone C, infine, il braccio di ferro tra Valdocco e Aurora Venaria, sempre distanti di due punti, continua un doppio curioso testa-coda (Val Veny-Valdocco e Strambino-Aurora) che non dovrebbe mutare la situazione.

In anticipo sugli campionati D femminile giocherà domani il suo penultimo turno. Tutto in casa, anche in testa al tre girone si è sul punto di emettere le sentenze definitive. Già la settimana scorsa Maroso ha guadagnato la promozione nel girone C e domani potrebbe la volta di Accornero e Kennedy che, affrontando i ceneratolsi S. Damiano

Borgofranco, dovrebbero non addirittura aumentare il loro margine di vantaggio. Manhattan e Montalto.

Campionati giovanili — Esaurite le fasi provinciali regionali, stanno entrando nel campionato giovanili in tutte le varie categorie previste (under 20, juniores, ragazzi 15). Nello scorso weekend si disputate le semifinali interregionali ragazze.

A Parma il Kappa Cus Torino di Imaristo è guadagnato l'accesso alla finale programma a Perugia dal 27 al 29 maggio superando nell'ordine il Chirignago (3-0), il trentino Marola (3-2) e il lombardo Merate (3-0). Più sfortunata la prova del Pavic Romagnano, piazzatosi nel concentramento svedesi e vinto da toscani della Savinense. Oggi domenica scenderanno in

campo ragazze. difendere i colori regionali saranno lo Junior Bistefani Casale (a Genova contro Carrarese, Decar Sassari e Lalgueglia) il Pavic Romagnano (a Lefse contro Speam Milano, Noveno e S. Rovereto) cercheranno meritarsi la qualificazione una finale che, tra l'altro, sarà disputata proprio in Piemonte (a Savignone dal 27 al 29 maggio).

Guido Tolazzi

Bocce a Nizza Monferrato per le società di Serie A

Sessantaquattro le coppie iscritte nella gara «a tempo fisso»

Una fitta serie di gare caratterizza questo lungo fine settimana: oltre che domani e domenica gioca infatti anche lunedì aprile.

Con la tappa di domenica a Nizza Monferrato (torneo a coppie) le qualificazioni del campionato di bocce per società di serie A superano un terzo del loro lungo cammino che prevede quindici gare: le incertezze vigilia, soprattutto nei confronti della formula «a tempo fisso», non hanno trovato riscontro non per sporadici casi (e sempre da parte di giocatori che poi hanno regolarmente perso) e quindi si può affermare che si imbocca la strada giusta che lo sport delle bocce non è per nulla «mortificato».

Lo si è visto domenica scorsa a Vercelli, dove s'è assistito a un grande spettacolo anche parecchie fasi del gioco. Siamo convinti che tutto dipenda in massima parte quanto sono capaci di offrire proprio i giocatori in campo: se tutti gareggiano com'è nelle loro possibilità, senza vittimismo o atteggiamenti non consoni a vero sportivo, il gioco in generale non può che guadagnare.

La classifica generale, vigilia della quinta prova, vede soltanto tre ventidue partecipanti ancora a quota zero: le neopromosse Avvenire San Paolo e La Montagna. Torino, cui si aggiunge la Morando di Asti. Le prime due pagano senz'altro lo scotto della A, mentre stupisce gli astigiani (che oltre tutto sono vicecampioni quadrati) non siano ancora riusciti a ottenere qualche piazzamento.

Sono le coppie regolarmente iscritte alla gara di Nizza; il via ai turni eliminatori (due ore e mezzo per ogni partita) alle 14 di domani, arbitro Mario di Moretta; secondo e terzo turno alle 17 e alle 21.30; alle 9.30 di domenica i quarti di finale; alle 14.30 le semifinali; le finali alle 17.

Sempre domani, a Torino (Paracchi e Lam), giocano gli Allievi e i Ragazzi in due tornei provinciali a coppie.

Le gare di domenica: ASTI (Enel) — Regionale a coppie di B;

SALUZZO (La Vittoria) — Regionale a coppie di B;

VINOVO (Vino) — 2ª selezione provinciale a coppie di C;

CANDIOLO (Candiolino) — Provinciale per coppie di C1 e C2 (ore 14.30);

TORINO (La Frejus) — Regionale a coppie di Allievi;

TORINO (Pomo Strada) — Interprovinciale a coppie di Ragazzi.

Le gare di lunedì 25 aprile: CHIAVAZZA (Amici Chivazzesi) — Regionale a coppie di B;

TORINO (Sis) — Regionale a coppie di B;

TORINO (Sis Sabotino) — Provinciale a coppie di C1 e C2 (con partecipazione Ubi e Uisp Lega Bocce);

BERTOLIA (Bertolia) — Provinciale per 64 coppie di C1 e C2 (ore 14.30);

S. B. (S. Bocce) — Provinciale a coppie C/Let (ore 14.30);

(Comitato) — Regionale a coppie di Allievi e interprovinciale a coppie di Ragazzi.

Guido Tolazzi

Torino-Glasgow gemellaggio sportivo stasera pugilato gratis al Palasport



Torino in questi giorni ha indossato kilt e fino al 1° maggio parlerà un linguaggio tutto scozzese, in occasione del secondo round del patto di gemellaggio che nostra città ha stipulato con Glasgow. Durante questo periodo potremo ad un serie di iniziative che dovranno proporzionare uno spaccato di civiltà scozzese. Tra le varie manifestazioni si inserisce anche lo sport, offrendo al Comitato regionale piemontese della Fpi, in collaborazione con il Comune, l'occasione di riportare la boxe a Torino.

In Palasport Ruffini un confronto pugilistico Torino-Glasgow a livello dilettantistico. tratta di

una serata a scopo tipicamente propagandistico, tanto che sono stati distribuiti buona serie di biglietti omaggio e molti altri sono andati a disposizione di tutti gli sportivi non solo presso la Fpi in corso Stracusa, ma anche presso di alcune circoscrizioni cittadine, come il S. Paolo, in via Osasco 80, la circoscrizione Cenisia, in corso Ferrucci 65/a, la S. Donato, in via Saccarelli 18, la Pozzo Strada, via Monte Ortigara 95, e per finire la Parella, via Passo Brennero.

Il cartellone prevede incontri tra rappresentanti torinesi e scozzesi, dando così alla riunione il sapore vera e propria sfida tra le due città. Attualmente gli atleti

d'Oltre Manica non sono certo i migliori del mondo ma vantano tradizione tutto rispetto, soprattutto a livello professionistico, ed il fatto che rappresentati figurino ben tre campioni nazionali significa che i nostri dovranno fare molta attenzione sul ring del Palasport. Il tutto comunque a vantaggio dello spettacolo che potrà derivarne.

Le compagne torinesi (rinforzate da alcuni lombardi) potrà contare nomi già noti al pubblico co-

Zola o Cipollino. Insomma ci sono le premesse per la buona riuscita riunione ore 20.30.

Maurizio Pignata

Dopo le vittorie ecco le sconfitte

Risultati alterni della pallanuoto torinese

Con una serie alterna di prestazioni, che vanno da incoraggianti risultati positivi a deludenti sconfitte, prosegue il cammino delle squadre torinesi che militano nel campionato di pallanuoto.

Nel girone B, dopo la brillante vittoria (12 reti contro le otto degli avversari) riportata contro il Rapallo, la Torino si ha ceduto le armi sul campo dell'Elia Doris nell'incontro disputato mercoledì (8-7), seppur stretta misura a favore squadra ligure, ha vanificato nuovamente i tentativi di inserirsi nelle posizioni di testa.

Mentre in casa i ragazzi di Mattia Averna riescono ad ottenere brillanti, giocando in trasferta non hanno ancora raggiunto la mentalità vincente. più di una occasione venute meno la concentrazione e la giusta determinazione necessarie a segnare la rete che avrebbe evitato la sconfitta di misura; a tirare le somme c'è da lavorare più a livello psicologico che tecnico. Positivo anche l'inserimento di alcuni elementi in squadra, quali gli esordienti Carannante, tra i pali, e Nettuno, a centrovasca. La partita di domani, in casa, contro la Mameli, al vertice della classifica, sarà seria verifica delle capacità della squadra torinese.

Sul fronte della serie C, duro impatto con la realtà campionato il Cus Torino e la Libertas Dino Rora, nella terza giornata di gioco: il Cus Torino è stato sconfitto, in casa, sorpresa, dall'Aragno, non certo irresistibile sul piano agonistico.

La sconfitta di misura (5-7) rispecchia chiaramente l'esito dell'incontro — recrimina Pasquale Rossi, trainer squadra — in quanto è stato sufficiente un guizzo improvvisato dei liguri, in partita scialba senza emozioni, a determinare il risultato. Anche l'arbitraggio ha fatto la sua parte: l'eccessiva dose di espulsioni a nostro sfavore ha fatto che in vasca serpeggiasse un certo nervosismo tra i ragazzi.

Giornata infelice anche per i torinesi Dino Rora. Contro il Quinto, ancora imbattuto e per di più col favore del campo — spiega l'allenatore Domenico Nigro — più che scendere in campo per fare un'onesta partita non era possibile fare. Ancora volta abbiamo costruito molto e ottenuto poco: paghiamo troppo nostra inesperienza.

Domani pomeriggio il Cus Torino ospita la squadra dell'Arenzano, in vetta alla classifica a punteggio pieno, la Libertas Dino giocherà nuovamente fuori casa, a Recco, contro l'Enotria, sconfitta all'inizio del campionato dai torinesi del Cus.

p. l. g.

T. C. Settimo festeggia i 5 anni

Il Tennis Club Settimo compie quest'anno 5 anni di attività. Per ricordare il primo lustro di vita — dice Giuliano Corfini, direttore dei campi di via Regio Parco — abbiamo organizzato un torneo nazionale per di 2ª categoria, in aggiunta a quello che presentiamo ogni anno per giocatori classificati. Uno sforzo organizzativo non indifferente che speriamo si traduca in un successo tecnico spettacolare.

Al torneo nazionale, che prenderà il via il 27 aprile per concludersi il primo maggio, iscritti una cinquantina di singolaristi. In palio premi in denaro per un milione di lire e il vincitore il Trofeo Zip. quinta edizione del Torneo Quinto. prenderanno parte circa 250 tennisti che disputeranno il singolare e il doppio maschile. Le prime gare cominceranno domani: le finali il primo maggio.

INFORMITALIA

ISTITUTO INFORMATICA
Controlli indagini ineditate
Esito assicurato
Corso V.M. Emanuele, 107

NEW MARKET

HIRTEL

La settimana scorsa ■■■■■ parlato della Hirtel per dire che, purtroppo, aveva «perso» la distribuzione italiana dei prodotti Jensen. Ne riparlamo oggi per annunciare che ■■■■■ assunto quella dei prodotti Acoustech, una ■■■■■ che ha temporaneamente sede a Torino, in via General Goveone 5, in attesa ■■■■■ trovare una sistemazione definitiva.

ALCOR

Ancora da Torino ■■■■■ novità in fatto di mercato: ■■■■■ collaborazione da tempo in atto fra ■■■■■ Acor (Revo-Indiana Line) ■■■■■ la Panta (giradischi) sta per essere rafforzata su altri fronti dell'hi-fi. La Acor, insomma, non si limiterà a distribuire i giradischi Panta. Vedremo...

REVOX

Presentata al Festival du Son ■■■■■ Parigi, una coppia di novità Revox: la ■■■■■ svizzera, decisamente conservatrice, ha portato in Francia un nuovo sintonizzatore a microprocessore, il B261, ma soprattutto ■■■■■ vo amplificatore, il B251. Quest'ultimo è un oggetto incredibile: pensate che ha gli ingressi regolabili singolarmente in sensibilità per adattarli al segnale. Il massimo livello di uscita prefissabile ■■■■■ modo da correlarlo ■■■■■ quello delle casse e non «bruciarle», transistor in classe A «fredda» e raffreddamento degli stadi veloci di potenza effettuato con heat pipe ■■■■■ origine Sony. Il prezzo non è stato ancora comunicato. Importatore: Audium, Milano.

DECCA

La casa discografica «partner» di Polygram e Deutsche Grammophon nell'avventura «europea» ■■■■■ Compact Disc, ha annunciato che i primi ■■■■■ maggio metterà in commercio i suoi Dad fra i quali si distinguono un Mozart diretto ■■■■■ Ashkenazy ■■■■■ un duetto Pavarotti-Jean Sutherland nella Traviata che si presumono eccellenti. La Decca prevede anche il riversamento di molti master analogici ■■■■■ digitale. Un'operazione, questa, che se potrà ■■■■■ un valore «d'archivio», tecnicamente dice poco: il Dad non fa miracoli e il nastro analogico non è una registrazione Pcm...

CABRE

A chi ■■■■■ sfuggito ■■■■■ settimana ■■■■■ ricordiamo che ■■■■■ Cabre di Carmagnola ha pronto il suo nuovo ampli ■■■■■ potenza AS 202, che verrà esposto al Sim (9-14 giugno) ■■■■■ B21, padiglione 17. Costerà al pubblico un milione 50.000 lire.

Novità Strumenti Mercato

QUESTO È HI-FI



«IL CLIENTE? UNA SPECIE IN ESTINZIONE»

La buriana del 16 per cento è caduta nel dimenticatoio, anche se, nel segreto di molti retrobottega, negozianti insonni arroventano le calcolatrici in inventari che ■■■■■ quadrano mai perché, è meglio non far finta ■■■■■ dimenticarlo, pur rimaneggiata, modificata, attenuata, la famigerata tassa sull'hi-fi è ancora viva ■■■■■ vegeta. Ma il mercato, in questi primi mesi dell'83, dentro e appena fuori la bufera, come ha reagito e come si prospetta?

Ne parliamo con Eraldo Testa, titolare dell'Hi-Fi Club ■■■■■ Collegno, i cui toni disincantati, anche ■■■■■ sdrammatizzano i fatti, ■■■■■ riescono più di tanto ■■■■■ migliorare una realtà abbastanza amara.

«L'anno non ■■■■■ cominciato poi così male come si poteva pensare ■■■■■ ammette Testa ■■■■■ è andato rapidamente declinando e, in aprile, siamo a livelli ■■■■■ suicidio collettivo».

Roba ■■■■■ legarsi ■■■■■ amplificatore da

trenta chili al collo ■■■■■ buttarsi in Po. Il cliente è ormai una specie quasi estinta della quale dovrà occuparsi fra breve il Wwf. Tutti aspettiamo il Dad come l'ultima spiaggia sulla quale posare le stanche membra di naufraghi, ma ho qualche dubbio sul fatto che invece si riveli ■■■■■ scogliera».

Perché, ■■■■■ crede che il Dad darà la scossa al mercato?

«Non ■■■■■ credo più. Anche io, come molti audiofili, aspetto il Compact Disc ■■■■■ la ba ■■■■■ alla bocca. Ma ho detto molti, non tutti. ■■■■■ quando dico molti intendo quelle due dozzine ■■■■■ fanatici amici miei e casualmente anche clienti, che si abbufferanno sul digitale. ■■■■■ poi? Vede: quando è arrivato il videoregistratore, ci ■■■■■ lanciati in massa dicendo: questa sì che ■■■■■ da specialisti. Adesso finisce che ■■■■■ trovi qualche esemplare anche all'Upim. Poi sono arrivati i videogiocchi: altro lancio in massa. E i videogiochi ce li ha anche il cartolaio. Adesso arriva ■■■■■ Dad: quanto ci vorrà perché il droghiere sotto casa mia, confondendo il Dad con il Dash ne metta ■■■■■ palo in vetrina?».

Testa, cerchi di ■■■■■ serio, una volta. Non ci ■■■■■ prospettive? «Se fossi serio

avrei già il famoso amplificatore da trenta chili in braccio ■■■■■ la corda in tasca. Siccome adoro fare il brillante conversatore, ■■■■■ dico che fino ■■■■■ quando un negozio specializzato non potrà esserlo perché ■■■■■ cose le vende anche il supermarket ■■■■■ magari ■■■■■ qualche lira in meno, non vedo proprio dove sia la soluzione, in prospettiva ■■■■■ anche in proiezione ortogonale».

Torniamo al Dad: quando sarà in negozio?

«Penso di averne uno ■■■■■ primi ■■■■■ maggio, della Sony. Dovrebbero essercene ■■■■■ buon numero, ■■■■■ Milano, pronti per ■■■■■ distribuzione. Tanto di cappello a Stereo che se ne è procurato uno in anteprima, ■■■■■ stato un bel colpo, pubblicitarmente. Comunque fra qualche settimana dovremmo averlo anche noi. Ma, ripeto, non ■■■■■ vedo come panacea. Certo, ■■■■■ choc lo darà, ■■■■■ decisivo. D'altra parte, in momenti di recessione, è chiaro che sono gli articoli voluttuari a pagare il prezzo della crisi. ■■■■■ paghiamo. Trenta, sessanta, ■■■■■ volta novanta giorni, pronta ■■■■■ i clienti, invece, fanno ■■■■■ lunghe da qui al Giappone direttamente. La differenza è del 25 per cento bancario...».

IL VOSTRO AMPLI È UN KILLER POTENZIALE

Uno dei problemi che più spesso si pone al neofita dell'alta fedeltà ■■■■■ quello delle casse che «saltano», nel senso che uno o più altoparlanti ■■■■■ di funzionare. Situazione ■■■■■ certo spiacevole, sia per ■■■■■ «blocco» dell'impianto, sia per le spese nelle quali si incorre per ■■■■■ riparazione.

Moltissimi diffusori hanno, incorporati, fusibili di protezione, ma molti ■■■■■ hanno soltanto sul tweeter, qualcuno anche sul midrange, quasi nessuno sul woofer.

Se il fusibile c'è, brucia lui e la cassa si salva. Resta il fastidio di cambiarlo. Ma ■■■■■ c'è ■■■■■ qual ser. Vediamo, allora, perché le casse «saltano» ■■■■■ evitarlo.

Contrariamente a quanto molti credono non è l'eccesso ■■■■■ potenza dell'amplificatore ■■■■■ far scoppiare un diffusore o, almeno, non è questa la causa principale.

Il ■■■■■ cento watt ■■■■■ la cassa ■■■■■ sopporta nominalmente solo ottanta, per romperla occorre ■■■■■ l'ampl ■■■■■ massimo costantemente per lunghi minuti, ■■■■■ e che ■■■■■ «picco» improvviso non faccia saltare tutto

(parliamo sempre di casse senza fusibili). ■■■■■ a quei livelli il suono è così potente che ben difficilmente si arriva al «tutta manetta» con l'amplificatore.

Quello che uccide i diffusori è l'impiego di un ampli a bassa potenza ai suoi limiti. Esempio: casse ■■■■■ cento watt ■■■■■ ampli da trenta: dice il neofita: non si romperanno mai. E invece, appena la manopola arriva a fondo corsa («trenta watt sono così pochi...») ■■■■■ fili di fumo che si alza ■■■■■ casse. Che cosa ■■■■■ successo?

E' ■■■■■ che l'ampl, sollecitato al massimo, è entrato in «clipping», vale a dire in regime di distorsione paurosa. A questo punto infatti la distorsione sale del venti, trenta, cinquanta per cento. Contemporaneamente lo stadio ■■■■■ entra in oscillazione ■■■■■ produce più corrente e più tensione di quanta gliene sia richiesta. Risultato: un'esaltazione progressiva che inizia dalle alte frequenze (e scoppia il tweeter) scende alle medie (e brucia il mid) e, in casi estremi (ra-

rissimi, per la verità), arriva ■■■■■ fondere anche ■■■■■ woofer.

Quindi: non è affatto ■■■■■ che un ampli molto potente impiegato con casse inferiori le spacchi regolarmente, dipende dall'uso che se ne fa. E' vero, invece, che un piccolo ampli (la cui qualità generale, fra l'altro, ■■■■■ di solito minore di quella più grossa) può entrare in fase critica ■■■■■ essere più nocivo per le casse ■■■■■ uno maggiormente potente.

Allora, se avete uno di questi piccolotti terribili, attenzione alla manopola del volume: se la alzate troppo otterrete, fino ad un certo limite, un suono distorto ■■■■■ gracchianti (è il segnale ■■■■■ clipping), oltre il quale possono sorgere problemi seri per i vostri diffusori. Concludendo: niente venti watt per alimentare casse ■■■■■ cento, ma semmai casse da venti. Si ■■■■■ cento watt per ■■■■■ anche meno potenti, basta che non andiate ■■■■■ tavoletta. In ogni caso l'impiego ■■■■■ tutta, birra è meno rischioso, in termini probabilistici, per ■■■■■ grosso ampli su piccole casse ■■■■■ viceversa. Sperando di ■■■■■ stati chiari e di non avere sulla coscienza dozzine di altoparlanti defunti...

L'ANGOLO DELLE MONETE

a cura di Renzo Rossotti

Quando una collezione importante viene «dettagliata» ■■■■■ un'asta è abbastanza logico che il ■■■■■ collezionista si senta stringere il cuore. E' un insieme, uno «studio» (oltre che ■■■■■ tesoro), costato anni e anni di ricerca, che torna a disperdersi nel mondo, appagando sì, qualche collezionista ma ■■■■■ dando ■■■■■ frantumi qualche cosa che in certe occasioni sarebbe meglio mantenere in ■■■■■ ■■■■■ destinare, attraverso ■■■■■ vie più opportune, a un museo o a una fondazione.

E' il caso della smagliante collezione Hallock Du Pont ■■■■■ in vendita ■■■■■ di ■■■■■ York ■■■■■ che ha suscitato un interesse così enorme che i giornali americani ne hanno parlato o in prima pagina o con titoli almeno a quattro colonne, mantenendo però un riserbo (comprensibile per vari aspetti) sui destinatari dei pezzi più importanti, ossia ■■■■■ coloro che ■■■■■ riusciti, grazie ai mezzi ■■■■■ cui dispongono, ad aggiudicarsi il meglio. E' mancato addirittura il comunicato conclusivo con i prezzi raggiunti da ■■■■■ che non si vedono se non nei musei o, quantomeno, una volta sola nella vita.

Organizzata dalla prestigiosa Sotheby, la collezione S. Hallock Du Pont ha richiamato anche molti curiosi. Tra i pezzi più interessanti, il 5 ducati del 1627 dell'imperatore Ferdinando ■■■■■ (1618-1637) valutazione: 700

sterline. Riproduciamo al diritto ■■■■■ al rovescio il 100 ducati del 1629 dell'Arciduca Ferdinando III emesso, ossia coniato, per celebrare ■■■■■ incoronazione a ■■■■■ Bos ■■■■■; egli ■■■■■ sovrano dal 1629 al 1657. La valutazione per tale gioiello ■■■■■ di 30 mila sterline. Non ■■■■■ ■■■■■ Il nome dell'acquistatore ■■■■■ ma si parla ■■■■■ un grosso finanziere degli Stati Uniti, numismatico principiante ■■■■■ soprattutto investitore.

■ ■■■■■ Marino, monete ■■■■■ — Sono insorti alcuni equivoci sulle monete che ■■■■■ Repubblica ■■■■■ San Marino ha distrutto per evitare una inflazione ■■■■■ mercato che ne avrebbe sensibilmente ridotto il valore. Nel complesso sono ■■■■■ «demonetizzate» 25.894 monete d'oro ■■■■■ scudo (9947), da due scudi (9020) ■■■■■ da cinque scudi (6927). La demonetizzazione ■■■■■ queste monete, tutte ■■■■■ millesimo 1981, è stata disposta ■■■■■ Decreto Raggenziale ■■■■■ 92 del 14 ottobre ■■■■■

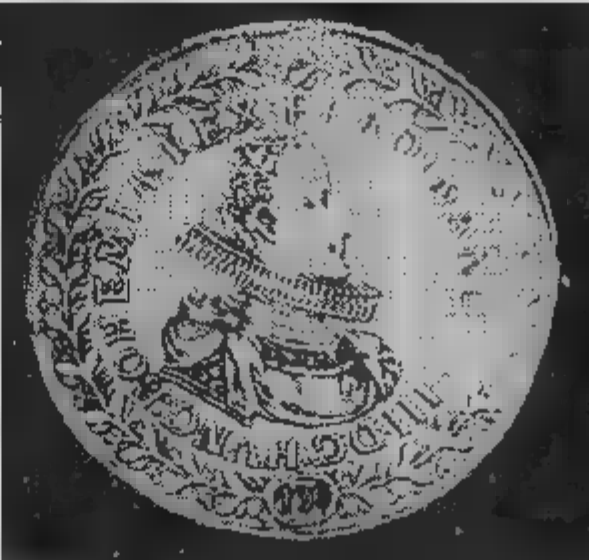
Infine, San Marino ha comunicato i contingenti ■■■■■ monete coniate ■■■■■ millesimo 1982, che sono stati i seguenti: serie completa di monete divisionali, n. 78.000; serie d'argento commemorativa del centenario della morte ■■■■■ Garibaldi in coniazione fior di conio, n. 48.000; serie d'argento commemo-

rativa del centenario della morte di Garibaldi in coniazione fondo specchio (proof), n. 13.500; serie ■■■■■ monete da 1 e 2 ■■■■■ in oro, n. 15.500; moneta di 5 scudi in oro, n. 14.700.

■ ■■■■■, nell'insieme, un'operazione di «bonifica», come quella che San Marino ha adottato in campo filatelico riducendo le tirature delle serie commemorative di francobolli di mano in mano ■■■■■ compaiono. Con ■■■■■ provvedimento si aiuta il ■■■■■ a trovare ■■■■■ migliore stabilizzazione ■■■■■ si evita che il collezionista si veda sciogliere ■■■■■ mano, per troppa affluenza ■■■■■ materiale, pezzi ■■■■■ contava per una buona valorizzazione, sia pure in uno spazio di tempo a medio termine.

■ ■■■■■ L'Anno Santo ■■■■■ Il collezionista italiano in genere, per antica abitudine, non è solito appuntare la sua attenzione sulle ■■■■■ daglie, anche ■■■■■ commemorativa ■■■■■ avvenimenti importanti. Sembra sfuggire a tale abitudine il materiale che si riferisce all'Anno Santo.

Dagli Anni Trenta i Giubilei hanno avuto tutti medaglie con i vari Pontefici ■■■■■ hanno aperto e chiuso la «Porta Santa». ■■■■■ quinquantesima una ritrattistica papale che presenta un certo interesse. ■■■■■ Pio XI in poi ■■■■■ medaglie recanti l'immagine del Pontefice regnante durante il Giubileo sono reperibili, in bronzo, a un prezzo variabile fra le 18 mila e le ■■■■■ mila lire ■■■■■ seconda ■■■■■ tipo e ■■■■■ formato.



IL 100 DUCATI DEL 1629 DELL'ARCIDUCA FERDINANDO III. VALUTAZIONE: 30 MILA STERLINE

ARIEI (21 marzo - 20 aprile)
L'instabilità emotiva favorirà l'incoerenza e voi affronterete le circostanze come un croupier gestisce la ruota. Per fortuna le stelle sono dalla vostra parte e un «en plein» risulta possibile. Sarete in campo sentimentale.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Vi avveglierete di ottimo umore e sarete disponibili alle novità, in maniera più elastica. Accettate un invito perché la fortuna vi aspetta fuori in famiglia, invase, ancora preoccupazioni per un anziano parente.

(22 maggio - 21 giugno)
Il vostro fascino si accresce merito della brillantezza delle strage. Ma non vi basterà, perché sarete tesi a ricerca di ciò che, al momento, potrete. Accontenterete di errori.

oroscopo di domani

di Astrologa

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Sarete e intuirete fino all'aspirazione. Cercate di rimanere con i piedi sulla terra, che la luna serve soltanto. Buon senso per raccogliere fortuna che si fermerà vicino a voi.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Continuerete a scaricare su altri le colpe della presunzione e litigherete con un amico. Si riveleranno invece buoni i rapporti sociali persone influenti, fronte quali eviterete la tracotanza e riuscirete a mettervi in giusta luce.

(23 agosto - 22 sett.)
Prudenza nel gioco. Imprese private di garanzia. Probabilità di conflitti amore in famiglia. Una gita fuori del ambiente vi consentirà dei vantaggi per la psiche, unita amicizia.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Vi alla ricerca sensazioni sofisticate e cost antisociali da buoni i rapporti sociali persone influenti, fronte quali eviterete la tracotanza e riuscirete a mettervi in giusta luce.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
portali a capovolgere i valori cui credere, cavalierate sulle vostre intenzioni e vi comporterete con egocentrismo ad anarchy. In pratica, andate incontro a fiaschi più amari, quanto più sarete le vostre scelte.

(23 nov. - 21 dic.)
giunto a pretendere la chiarezza nei rapporti sentimentali. Approfittate della giornata di domani, in cui il lavoro regolerà una instaurarsi dialogo aperto. La lealtà e sincerità avranno la meglio su di partner infido.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Favorite le questioni di denaro, le amicizie con persone più vecchie di voi oppure più giovani, i viaggi e la corrispondenza. Sta lontano a voi scegliere a quale di queste cose dedicarvi. Ogni scelta sarà egualmente fortunata.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febr.)
angosciare gli amici con le solite utopie in campo sociale. La gente, ogni tanto, ha bisogno di e saprebbe cosa fare dei vostri progetti impegnati. Uscite prudenza automobile un po' di logica azioni. Occupatevi partner.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
vivi la pigrizia che vi spinge ad errori di valutazione e accetti compagnie pericolose. Uscite quella passiva, in cui siete tanto abili, per non lasciarvi trascinare. In amore, non tenete illusioni e siate più pratici.

Lettere del lettori

Su «Stampa Sera» del 11 dicembre 1982 lessi l'articolo che segnalava la cattura di una gattina Martina, un'altra delle tante vittime del nemico uomo. Vivamente commossa, impossibilitata a offrirmi per accogliere una povera bestiola, le augurai di cuore che la sua dolorosa vicenda si concludesse felicemente, come quella di un altro animale, al quale dedico questo scritto.

La storia pietosa apparve su «Stampa Sera» del 13 maggio 1977 — passati più di cinque anni — in un articolo che conservo. Vi si parlava di Alex, un cagnolino sevizato e trovato poi in vita sul ciglio della strada, figlia della fiorata di Pino Torinese. Grazie all'intervento di due signore cinofile e un bravo veterinario il cane fu salvato: gli vennero asportati i testicoli, ormai in suppurazione, ai quali erano stati legati strettamente dei barattoli.

Alex divenne poi il nostro più fedele affettuoso. Ci offriamo infatti tutta la famiglia entusiasta — di prenderlo con noi. Dapprima andò soggetto a crisi epilettiche e tremava per un nonnulla. Ora è guarito, grazie alle cure di un validissimo veterinario, tranquillo e gode perfetta salute, nonostante l'età, che si aggira sui dieci anni.

Talvolta penso ai crudeli sevizatori, con rabbia e pena insieme: che gente sarà mai, forse dei violenti capaci di tutto, o solo dei maniaci, che sfogano le loro frustrazioni ed i loro vizi su poveri esseri indifesi?

Lorenza Cavallari Pavese

HILUS



KOKY



VIAGGI 83

Palma De Maiorca

Partenza 23 maggio 83
8 giorni - Viaggio aereo
Tutto compreso

343.000

Canarie - Tenerife

Partenza 30 maggio 83
8 giorni - Viaggio aereo
Tutto compreso

546.000

Tunisi - Hammamet

Partenza 1 maggio
e 22 maggio 83
8 giorni - Viaggio aereo
Tutto compreso

376.000

Grecia - Rodi

Partenza 1 giugno 83
8 giorni - Viaggio aereo
Hotel 1 categoria

596.000

Ferrato Viaggi

02/493.300 - 02/493.301 - 02/493.302

ROCCAIONE

15 minuti Limone Piemonte

Appartamenti pronta consegna, in nuovo complesso, 1/2/3 locali, servizi, cantina, box. Facilitazioni di pagamento. Eventuale mutuo. I.V.A. 2% Prezzi a partire da Lit. 500.000 al metro quadro. Ufficio vendite sul posto, aperto sabato e domenica.



Gabelli

vendite e finanziamenti immobiliari
TORINO - Via Mercantini, 5 - Tel. 011/5767

Una nuova casa...
La casa di sempre rimessa a nuovo...
Prima di decidere fate uno shopping nel...

Shopping MOBILE
di Ruozzo Fernando

Soggiorno classico con bar ■ angolo + tavolo e 4 sedie	L. 2.850.000
Soggiorno classico finemente intarsiato + tavolo e 4 sedie	L. 2.250.000
Soggiorno moderno quattro elementi + tavolo e 4 sedie	L. 1.300.000
Soggiorno medio basso in noce naz. + tavolo e 4 sedie	L. 950.000
Mobile cucina composto lung. m. 1,60 con tavolo 6 sedie	L. 350.000

**DELLE MIGLIORI MARCHE
STREPITOSA OFFERTA
CUCINE componibili**

in esposizione
con lo sconto

Aut. conc. legge 80

ROCK

Le più
belle
foto
in mostra

SETTIMANALE

TV

RUBRICA

Classica
Danza
Canzoni
Cabaret

DI SPETTACOLO



LOVICH: UNA DELLE PIU' BELLE FOTO DELLA MOSTRA DI APERTA

TEATRO

Kafka
omaggio
a un
grande

24-30 aprile

7 giorni

PIEMONTE

Teatro
musica
cinema
in Regione

L ■ battaglie fra reti televisive nazionali e private a suon ■ film sempre più recenti ■ interessanti, in fondo fa il gioco di noi telespettatori, ormai coinvolti davanti al video.

Questa settimana la Rete Uno mercoledì ■ propina una chicca: il celebre primo film di Troisi, *Ricomincio* ■ ■ ■

Qui il comico napoletano ha dato stura ■ ■ ■ l'abilità ■

L'inventiva affinata in anni ■ cabaret. Controbatte Rete Due col film sul giornalismo *Quinto potere* interpretato dalla Dunaway e Peter Finch, premiato con due Oscar e diretto da Sidney Lumet, mentre Rete Quattro, lunedì, manda in onda il film di Comencini, ■ ■ ■ a casa, ■ ■ ■ Alberto Sordi.

Nel paginone centrale fa spicco la carrellata nel mondo particolare della danzatrice

Gabriella Cohen, costruito sulla grande tenacia e ■ volontà di arrivare alla perfezione.

Un'inchiesta su alcune antenne private ci porta poi dietro il banco delle «consolle» di regia, dove si realizzano i programmi: una ■ ■ ■ e propria stanza dei bottoni manovrata dai «boss» locali per accrescere con sempre maggior impegno il numero degli ascoltatori.



ADRIAN BELEW DEI CRIMSON

MOSTRA FOTOGRAFICA AL MULINO FEYLES

ROCKSHOTS

Elton, Zappa, Dylan & Co.



ELTON JOHN



NINA HAGEN



TERESA

MOSTRA fotografica di tutto rispetto quella proposta in questi giorni al Mulino Feyles di corso Tassoni. Il gruppo Assemblea Teatro. Con il titolo «Rockshots» sono esposte più di 100 foto di big della musica giovane.

Autore di tutte queste immagini è Guido Harari, trentenne fotografo milanese, uno dei pochissimi italiani ben addentro nel «gran giro» del rock internazionale.

Infatti nelle note di presentazione della rassegna Harari non ha problemi nell'affermare: «è misera cosa la fotografia rock in Italia, un'arte «povera», «arrangiata», penalizzata ab eterno in serie B. Quanti covano ancora illusioni e reclamano noblesse per questa «malattia» sempre relegata nel ghetto del cottimo industriale, hanno scomentato il peggiore dei peccati originali.

«Ammetto non concesso — prosegue — che si riesca a stabilire il magico contatto con l'artista, estorcendogli pochi e inestimabili minuti con le strategie più macchiavelliane, rimane da giocare l'eterna partita con il tempo.

«Il fascino lo stesso macabro — una russa: esploderà anche stavolta il tanto

agognato/temuto — d'intuizione, la visione rivelatrice che consentirà di fissare attraverso un medium meccanico non solo l'involucro esterno della personalità di Sting o di Frank Zappa, Nina Hagen o di Peter Gabriel, ma anche la loro interiorità, oltre il facile mito, sotto le note?».

Ad una prima visione di questi «shots» (scatti) pare proprio che lo scopo sia stato ottenuto quasi sempre. Anzi, in molti casi la conferma la si è avuta dagli stessi personaggi che hanno scelto queste foto per copertine di dischi, e servizi per quotidiani e settimanali.

Londra, Milano, Parigi, Los Angeles, Londra, Sanremo, Bologna, New York, Saint-Vincent: in questa «caccia all'immagine» le indicazioni delle varie città dove sono nate le «conquiste» hanno importanza relativa al «dell'identificazione del personaggio».

In luogo, anche la tecnica non contano più. «E' l'intuizione — come aggiunge Harari — che domina ogni gesto, suggerisce taglio, luce, angolazione, obiettivo». E alcuni primi piani, in particolare quelli di vecchi leoni: Eric Burdon, Ginger, molto più

espliciti e rivelatori di una pagina di note biografiche perché sembrano quasi racchiudere in un flash la storia di vent'anni di music rock.

Una realtà che — perfettamente in sintonia con gli Anni Ottanta — diventa invece metafisica e quasi spettrale con Sal Solo, cantante del Classic Nouveaux, ritratto dietro una parete di plexiglas trasparente e sede di una radio libera.

John, cappellano alla Andy Capp posto traverso, sembra tanto un Pierino in vena di marachelle, mentre ancor più bello è il ritratto di Zappa dall'aria vagamente beffarda appoggiato ad un pianoforte a coda (dove bella tazza di caffè e una partitura musicale).

Peter Gabriel (sua la colonna sonora scritta appositamente, del videotape di dieci minuti che completa questa esposizione), la faccia dipinta, sta in un angolo di una parete plastrellata, bianco e in posa perfetta Uomo Ragno. Bob Dylan invece colto dietro una cabina telefonica, con una parete di cristallo in mille pezzi che pare rimandare a chissà quali altri mondi la sua attuale immagine di santone musicale.

questa abbondante mostra «click» non mancano i rappresentanti nostrani. Salta letteralmente con tutto il suo armamentario casalingo per fare musica il «pentolero» Tony Esposito. Loredana Berté regala invece invece sue numerose immagini sexy: infilata nel letto di casa sua — a forma di scarpe da ginnastica — ha uno sguardo che non ha bisogno di ulteriori commenti.

C'è pure Franco Battiato, preso di fronte e se il profilo del naso — che per una volta tanto non si vede — lascia incerti a prima su chi sia costui, subito si intravedono sfumate alcune palme, rivelatorie e quasi rassicuranti.

In campo femminile Teresa De Senna Hagen, seppure con sensazioni e intenti differenti, non possono fare di accostare le loro pose a immagini religiose. Affascinante Bozdo, vocalist dei Missing Persons, che sembra quasi uscire un involo di un cioccolatino. Sfuggente, solito, Debbie Harry, ex cantante dei Blondie, in perfetta sintonia con la sua immagine di ragazza del (a trentasette e passa anni).

Ivano Barbiero

TEATRO, MUSICA E CINEMA IN PIEMONTE

CHE SUCCEDDE

nella provincia culturale

Cuneo

CON i tre spettacoli in programma questa settimana, si conclude la rassegna «Cuneo/Teatro/Alternativa» con i suoi due cartelloni. «Altalena di specchi», «La quadratura del cerchio», ha presentato al pubblico adulto e bambino, quanto meglio la produzione teatrale Anni offre.

Questa sera, al Toselli, va in uno dei lavori più attesi della rassegna. tratta di «Büchner mon amour» di Alfonso Santagata. Claudio Morganti, un omaggio al drammaturgo e scienziato tedesco — creatore di figure intense e misteriose — che fin dalla sua prima rappresentazione, nel gennaio 1981, ha suscitato un'eco di critiche favorevoli. Ricordiamo dunque soltanto che Büchner mon amour è il secondo lavoro dei due giovani attori (il primo si intitolava Katzenmu-

cher) e prosegue la loro ricerca nell'ambito di un teatro che, uscendo dagli schemi del teatro «tradizionale», è una sconvolgente contemporaneità.

Domani, ancora il Toselli ospita invece la Compagnia Els Joglars, gli attori-mimi catalani che con Olympic movement propongono una riflessione sul futuro della nostra società. Lo spettacolo denuncia la disumanizzazione dell'individuo, il disprezzo dei valori intellettuali e l'esaltazione del culto dell'uomo e forte perpetrati dalla società contemporanea.

Con un umorismo provocatorio, i sette attori si adoperano in per dimostrare con la teoria dell'Olympic man, si affermi con lo sport le classi sociali.

W la regia di Aldo Nicolai, allestito dal Teatro Aperto Erio Masina, e in programma martedì 26, chiude infine la rassegna.

Alessandria

DUO soup La guerra lampo dei fratelli Marx (film del 1933, regia di Leo McCarey, in cui Groucho interpreta la parte del dittatore) la dichiarazione di guerra è cantata e ballata Parlamento sull'aria di uno spiritual negro) apre giovedì prossimo, alla sala Ferrero Teatro Comunale, il quinto ciclo proposto dal Gruppo Cinema per la stagione '82/'83.

Un ciclo che, sotto il titolo di «Comicità ebraica», abbraccia cinquant'anni di storia della «settima arte». Difficilmente decifrabili i punti di contatto fra i film in programma (Bentornato Picchiattello, 5 maggio; L'ultima follia di Mel Brooks, 12 maggio; Amore e guerra, 19 maggio), ma da tutti emerge la capacità dei registi e degli attori, ovviamente di origine ebraica, di stimolare nello spettatore irrefrenabile illusione.

Novi Ligure

MERCOLEDÌ 27 aprile, al Politeama Italia, un Concerto pianista Michele Campanella chiude la Stagione organizzata dall'Associazione Amici della Musica. In programma musiche di Scarlatti, Clementi, Brahms.



GROUCHO MARX

MATTINA

- 7 — GRP Film: Sette magnifici cornuti, western
- 8,30 Italia 1 Telefilm: In Lawrence
Canale 5 Telefilm: Il mio amico Arnold - L'albero delle mele
GRP Telefilm: Bonanza
- 9 — Videogruppo Spettacolo: Piccolo Uau
- 9,15 Italia 1 Telefilm: Gli angeli volanti
- 9,30 Videogruppo Sport: Calcio mondiale inglese
- 9,45 Canale 5 Sport: Goal
- 10 — Rete 1 Inchiesta: 200 milioni di anni fa
1 Film: Costretto a uccidere con Charlton Heston, western
- 10,30 Rete 1 Musicale: Voglia di musica
Telestudio Sport: I grandi match di boxe
- 10,45 Rete 2 Telefilm: La pietra Marco Polo
Canale 5 Sport: Campionato di basket NSA
- 11,15 Rete 2 Sceneggiato: Sandokan
- 11,30 Telestudio Rubrica: Reporter
GRP Telefilm: Cuore selvaggio
- 11,45 Videogruppo Film: Destinazione Piovra, commedia
- 12 — Italia 1 Telefilm: Operazione ladro
Telestudio Sport: Goal! La domenica è calcio
- 12,15 Rete 1 Rubrica: Linea verde
Rete 2 Rubrica: Meridiana
Canale 5 Sport: Football americano
- 12,30 Videogruppo Teleromanzo: Anche i ricchi piangono
Rete 3 Musicale: Di Giù musica
GRP Spettacolo: Bingo
- 13 — Rete 1 Spettacolo: TG l'una
Italia 1 Sport: Grand Prix
Canale 5 Musicale: Superclassifica show
- 13,30 Rete 2 Telefilm: Starsky e Hutch
Rete 3 Sport: Diretta sportiva
Telestudio Film: Una guida per l'uomo sposato, commedia
- 13,45 Canale 5 Telefilm: Flamingo Road

POMERIGGIO

- 14 — Rete 1 Spettacolo: Domenica in...
1 Film: Pane amore e con Vittorio De Sica, commedia
- 14,30 Rete 2 Spettacolo: Blitz
3 Musicale: Incontri d'autore: Tenco '82
Montecarlo Sceneggiato: Zaffiro e Acciaio
Videogruppo Telefilm: Gunsmoke
- 14,45 Canale 5 Telefilm: Flamingo Road
- 15 — Rete 1 Musicale: Discoring
- 15,15 Telestudio Telefilm: Il virginiano
- 15,45 1 Telefilm: Angeli volanti
Canale 5 Film: Cenerentola a Parigi con Audrey Hepburn, commedia
- 16 — Montecarlo Sceneggiato: La valle dei Craddock

RETE 1 - Sceneggiato alle ore 20,30

L'AMANTE dell'Orsa Maggiore



Uno Ore 20,30 L'amante dell'Orsa Maggiore, sceneggiato. Ultime battute (siamo alla sesta puntata): Gli amici riportano a Fela il cadavere di Sascha, fratello, morto nell'ultima spedizione. La ragazza reagisce violentemente scagliandosi contro Sergio: lo ama, e vuole che stia stessa fine. Lasciarlo, ma l'amore infine fa sentire le sue ragioni. La banda trova il modo sbarazzarsi una volta per tutte e compagni, anche la povera è distrutta. Nel cast Ray Lovelock e Sandra Collodel.

1 Ore 10,05 Costretto ad uccidere, Usa western Splendido western autunnale Charlton Heston da un lato Lee Majors, marito della Fawcett dall'altro; è semplice mandriano che trova il giorno cui una banda gangster minaccia la sua vita e quella dell'amata. Gli rimane consolazione, per lui e per noi, degli splendidi paesaggi che fanno da sfondo alle sue imprese.

Italia 1 Ore L'emigrante, Italia commedia 1973. Italia 1 è sempre più lanciata con le proposte per il grande pubblico. Questa Adriano Celentano emigrante onesto e buono agli inizi del secolo, costretto a difendersi e soprusi e approfittatori che oltre tutto gli insidiano l'amata Claudia Mori. La regia è di Pasquale Campanile, nuovo alle ricostruzioni storiche.

GRP Sport: Vinovo corre

- 16,30 Italia 1 Spettacolo: Bim bum bam
- 17 — Videogruppo Rubrica: Il disordine
- 17,30 Film: L'isola di Pino Passalacqua
Videogruppo Film: Abbasso la ricchezza, commedia
- 17,45 Spettacolo: Attenti a noi due
- 18 — Rete 1 Sport: Campionato di calcio - Serie B

Italia 1 Telefilm: Operazione ladro
Telestudio Telefilm: Mr. Abbott e famiglia

- 18,30 Rete 1 Sport: 90' minuto
Rete 3 Sceneggiato: Ophira
Telestudio Telefilm: Star Trek
- 19 — 2 Sport: Campionato di calcio - Serie A
Italia 1 Telefilm: In casa Lawrence
- 19,15 Rete 3 Sport: Sport Regione
- 19,30 Rete 3 Musicale: In tournée

Canale 5 Telefilm: Il mio amico Arnold
Telestudio Telefilm: Charlie's Angels
Videogruppo Rubrica: Il 30 minuti
GRP Telefilm: Sullivan

- 20 — Rete Sport: TG 2 - Domenica sprint
Italia 1 Telefilm: Strega per amore
5 Telefilm: L'albero delle mele
Videogruppo Telefilm: Doris Day



SERIE

- 20,30 Rete 1 Sceneggiato: L'amante dell'Orsa Maggiore
Rete 2 Varietà: Ci pensiamo lunedì
Rete 3 Sport: Sport Tre
Italia 1 Film: L'emigrante
Adriano Celentano, commedia
Canale 5 Telefilm: Flamingo Road
Telestudio Spettacolo: Gran varietà
Videogruppo Film: Nel mezzo della notte con Kim Novak, drammatico
GRP Spettacolo: Caffè doppio
- 21,30 Rete 2 Telefilm: I professionals
Rete 3 Inchiesta: Le vie del successo
Canale 5 Telefilm: Flamingo Road
- 21,45 Rete 1 Sport: La domenica sportiva
- 22 — Telestudio Telefilm: Chips
- 22,15 Rete 3 Sport: Campionato di calcio - Serie A
Italia 1 Telefilm: Magnum P.I.
Videogruppo Telefilm: L'ultimo indizio
- 22,30 Rete 1 Sport: La domenica sportiva
Rete 2 Attualità: Mixer documento
Canale 5 Film: Una donna una canaglia di Claude Lelouch, commedia
- 22,45 Telestudio Telefilm: Mr. Abbott e famiglia
- 23,15 Italia 1 Sport: Calcio: Catanzaro-Juventus
- 24 — Telestudio Film: Il medico e la studentessa con Gloria Guida, commedia
Film: Se qualcuno deve morire, drammatico
- 0,15 Rete 2 Sport: Hockey ghiaccio: Italia-Russia
- 0,45 Italia 1 Telefilm: Sempre 3 sempre infallibili
- 1 — Canale 5 Film: Con la rabbia agli occhi Yul Brinner, drammatico
- 1,45 1 Telefilm: Codice Jerico
Telestudio Film: Passi di morte perduti nel buio con Leonard Mann, drammatico
- 3 — GRP Film: L'angelo del male di Jean Renoir, drammatico
- 4,30 Film: Un uomo solo, drammatico

CLASSICA

GLI avvenimenti musicali si diradano a volte in maniera impressionante: la vita musicale torinese sembra addormentarsi. E' dei prossimi giorni che sono alquanto avari di sioni.

Una traccia musicale resta però visibile grazie ai centenni, quello della morte di Wagner e quello per i cantocinquant'anni della nascita di Brahms. Se ne parla molto di questi due giubilei ed è giustissimo ma del fatto che il 1983 sia anche il centenario della nascita di Anton Webern sembra ricordarse-

ne proprio nessuno e allora ci sembra utile parlare un poco di questo musicista che ha lasciato così profonde nella civiltà musicale contemporanea.

Era nato a Vienna cento anni fa in una famiglia buona borghese, lo studio della musica lo intraprese molto presto ma in forma dilettantesca: po' di pianoforte e un poco anche il violoncello.

Gli studi principali erano quelli liceali, ma all'università si realizza una specie di compromesso e Webern, che dal 1904 è diventato allievo di

Schoenberg, si laurea in musicologia. Webern nella Vienna Belle-époque è un giovanotto dall'aria severa e occhialuta che assomiglia più a un ingegnere chimico che a un compositore, fa vita grigissima e modesta e dirige talvolta una corale di operai.

Eppure quell'ometto grigio è capace di scrivere una musica che ancora oggi, nel modo giusto, dà i brividi. Aveva temperamento fervido e appassionato mostrano i lavori giovanili, ma già nel 1913 il vecchio linguaggio della musica è totalmente inabissato.

Si tratta infatti della data di composizione di sei Bagatelle per quartetto d'archi che per la prima volta ci fanno conoscere componimenti musicali della durata di pochi minuti, qualche volta solo di secondi. Eppure si tratta di un discorso compiuto, fornito di un'incisività e potenza suggestiva che lasciano l'ascoltatore senza fiato, in preda a un'inquietudine indefinibile, come se venuto in contatto con un altro ordine di realtà.

Webern proseguirà negli anni successivi su questa strada dandoci i componimenti più concentrati e stilizzati che si possano immaginare e proprio per questo diven-

ta contemporanea. Questa avanzata vertiginosa territori inesplorati della nostra sensibilità avveniva in anni bui, quelli del nazismo, in mezzo a difficoltà materiali non indifferenti e una incomprensione pressoché totale.

Il febbraio Anton Webern trovava la famiglia Mittersill, un villaggio vicino a Salisburgo, uscì in giardino per fumare un sigaro e morì ucciso dalla fucilata militare americano che lo aveva scambiato per un contrabbandiere. Fu un tragico errore e a stabilirne ci vollero anni di indagini private.

Enzo Restagno

La settimana



Venerdì 22 aprile all'Auditorium della recital dell'organista Giorgio Carnini interamente dedicato a Johann Sebastian Bach. Mercoledì 27 per l'Unione il pianista propone una serata brahmsiana la Sonata in minore 5, all'op. 117 e sette Fantasie dell'op. 118.

MATTINA

- 7 — Grp Film: *Un uomo in vendita*, drammatico
- 8,30 Grp Film: *Duella di aquile*, drammatico
- 8,45 Canale 5 Telefilm: *Maude*
- 9 — Videogruppo Spettacolo: *Piccolo Uau*
- 9,15 Italia 1 Teleromanzo: *Adolescenza inquieta*
Canale 5 Film: *Il topo e suo figlio*, film d'animazione
- 9,30 Telestudio Teleromanzo: *Ciranda de Pedra*
Videogruppo Film: *In due è un'altra cosa*, commedia
- 10 — Rete 1 Sceneggiato: *Addio Mickey*
Rete 2 Musicale: *Musica a Palazzo Labia*
Italia 1 Film: *Schiava e signora*, con Susan Hayward, storico
- 10,30 Telestudio Film: *L'isola dei delfini blu*, avventuroso
Grp Film: *Flucht truppen*, commedia
- 11 — Rete 1 Telefilm: *Elementare Watson*
- 11,30 Rete 3 Sport: *Roma: Ciclismo*
Canale 5 Telefilm: *Alice*
- 12 — Rete 1 Film: *Paris*, con James Earl Jones
Rete 2 Telefilm: *La pietra di Marco Polo*
Italia 1 Telefilm: *Phyllis*
Canale 5 Telefilm: *Tutti a casa*
Telestudio Telefilm: *Un colpo di fortuna*
Videogruppo Telefilm: *L'ultimo indizio*
- 12,15 Grp Telefilm: *Questa sì che è*
- 12,30 Rete 2 Rubrica: *Tg2 - Trentatré*
Italia 1 Telefilm: *Mash*
Canale 5 Gioco: *Bis*
Telestudio Gioco: *Lo stellone*
- 13 — Rete 1 Rubrica: *Tuttilibri*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*
Canale 5 Gioco: *Il pranzo è servito*
Videogruppo Film: *Nagasaki*, drammatico
- 13,15 Telestudio Teleromanzo: *Marina*
- 13,30 Rete 2 Spettacolo: *Tandem*
Canale 5 Telefilm: *Una famiglia americana*
- 13,45 Grp Telefilm: *Cuore selvaggio*

POMERIGGIO

- 14 — Rete 1 Sceneggiato: *L'amante dell'Orsa Maggiore*
Italia 1 Teleromanzo: *Adolescenza inquieta*
Telestudio Teleromanzo: *Ciranda de Pedra*
- 14,15 Rete 2 Film: *Il barone rosso*, di Roger Corman, guerra
Grp Telefilm: *I ranger della foresta*
- 14,30 Telestudio Sceneggiato: *Victoria Hospital*
Canale 5 Film: *I sette fratelli Cervi*

RETE QUATTRO - Il film di Comencini

TUTTI A CASA
con Alberto Sordi

Rete Uno Ore 20,30 *Dio perdona... no*, Italia western 1968. Bud Spencer e Terence Hill inseguono un fuorilegge dopo una colossale rapina. I due non vanno d'accordo, si separano, ma piombano assieme sul bandito. Uno vorrebbe ucciderlo subito, l'altro no. Mentre litigano il fuorilegge ne approfitta per liberarsi e tentare di uccidere entrambi, si dimostra abile loro. Spencer e Hill in versione «seria» prima del western comici.

Due Ore 20,30 *Un pezzo di cielo*, sceneggiato. La situazione nel ghetto è terribile. La fame aumenta sempre più e il cibo diventa proporzionalmente più. Seimila ebrei vengono deportati in Germania nell'arco di poche ore, interi palazzi rimangono vuoti, subendo razzie di ogni genere anche dettate dal bisogno. Molti si suicidano per strada, i Dawidowicz si accorgono con raccapriccio essere rimasti soli ad abitare il loro edificio, decidendo di traslocare e andare a vivere in una angusta stamberga.

Rete 4 Ore 22 *Tutti a casa*, Italia guerra. Film di Comencini, con Sordi ufficiale che dopo l'8 settembre, non sapendo stare con i tedeschi o con gli alleati che risalgono la penisola decide tornare a casa assieme a pochi soldati. Strada facendo ha modo di rendersi conto di realmente fare, trova il coraggio, imbraccia il fucile e partecipa alla liberazione di Napoli. Uno dei film più pungenti di Comencini che ripropone il tema dell'italiano mediocre e un po' vile che davanti ai grandi eventi della storia mostra di sapersi comportare meglio di come si possa prevedere.

con Gian Maria Volonté, drammatico
Grp Film: *Il mago Houdini*, con Tony Curtis, commedia

14,45 Italia 1 Film: *Donne, botte e bersagli*, Little Tony, musicale
Telestudio Film: *Giamaica*, con Ray Milland, avventuroso

15,15 Rete 1 Sport: *Lunedì sport*

15,45 Rete 1 Film: *I figli del moschettiere*, avventuroso
Montecarlo Sceneggiato: *Il barone e il servitore*

16 — Videogruppo Spettacolo: *Grande Uau*
Grp Telefilm: *L'uomo Tigre*

16,15 Rete 2 Telefilm: *Blondie*
Rete 3 Sport: *Campionato di calcio, serie A e B*

16,30 Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*

17 — Rete 1 Spettacolo: *Direttissima la tua antenna*
Canale 5 Telefilm: *Hazzard*

17,15 Grp Telefilm: *L'uomo e la città*

18 — Italia 1 Telefilm: *La nella prateria*
Canale 5 Telefilm: *Il mio amico Arnold*
Grp Telefilm: *Bonanza*

18,15 Rete 2 Telefilm: *I ragazzi e la storia*
Montecarlo Telefilm: *Dottori in allegria*

18,30 Rete 3 Spettacolo: *L'orecchiccio*
Canale 5 Spettacolo: *Pop corn*
Telestudio Telefilm: *Star Trek*

18,45 Rete 2 Telefilm: *Le strade di San Francisco*

19 — Rete 1 Spettacolo: *Italia sera*
Italia 1 Telefilm: *L'uomo da sei milioni di dollari*
Canale 5 Gioco: *Help*

19,30 Rete 3 Rubrica: *Sport regione del lunedì*
Svizzera Telefilm: *Mamy fa per tre*
Montecarlo Gioco: *Gli affari affari*
Canale 5 Telefilm: *Baretta*
Telestudio Telefilm: *Chips*

20 — Montecarlo Sceneggiato: *Victoria Hospital*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

SERA

20,30 Rete 1 Film: *Dio perdona... in noi*, con Terence Hill e Bud Spencer, western

Rete 2 Sceneggiato: *Un pezzo di cielo*

Rete 3 Inchiesta: *Lombardia, una Resistenza oltre i miti*

Montecarlo Varietà: *Non stop*

Italia 1 Film: *Il viaggio*, con Sophia Loren, commedia

Canale 5 Film: *L'Agnese va a morire*, con Ingrid Thulin, drammatico

Videogruppo Film: *Il diabolico avventuriero*, con Yvonne De Carlo, drammatico

Grp Film: *Il mistero della bambola dalla testa mozzata*, drammatico

21,30 Rete 2 Rubrica: *Soldi, soldi*

21,45 Montecarlo Telefilm: *Julie Farr M.D.*

22 — Telestudio Film: *Tutti a casa*, con Alberto Sordi, commedia

22,15 Rete 3 Sport: *Il processo del lunedì*

Italia 1 Telefilm: *Samurai*

Videogruppo Telefilm: *L'ultimo indizio*

Grp Sport: *Calcio: Torino-Verona*

22,45 Rete 1 Attualità: *Speciale Tg1*

23 — Montecarlo Telefilm: *Police Surgeon*

23,15 Canale 5 Sport: *American Ball*

Italia 1 Documentario: *Havoc*

23,30 Telestudio Rubrica: *Reporter*

23,45 Italia 1 Telefilm: *Pattuglia del deserto*

0,15 Italia 1 Telefilm: *Ironsides*

0,30 Telestudio Film: *Oh mia bella matrigna*, commedia

1,20 Italia 1 Telefilm: *Rawhide*

CINECLUB

Ai grossi titoli dell'America tra il New Deal e il dopoguerra) nella settimana del cineclub.

Rohmer è senza dubbio una delle personalità più vive in campo cinematografico. Fino a ieri tuttavia il suo nome era sussurrato, con la bonomia complice delle minoranze, dai frequentatori visioni in lingua originali dai «cacciatori» di capolavori misconosciuti. Ora finalmente, sulla scia di polemiche e successi conseguiti soprattutto a Canale Venezia, Berlino, il nome acquista credibilità

presso un uditorio più vasto.

Si comprende una tale ostinata alla linea rigorosa dello stile capriccio fantastico nella scelta dei soggetti rientrano nella cosiddetta politica del cinema d'autore che la Francia offerisce alla considerazione del mondo intero. Nel prossimo weekend tengono in ogni modo il cartellone al Movie Club due tra le poche opere di Rohmer che neoleggio non abbia condannate a prematura.

Sarà opportuno soffermarsi, a distanza di qualche stagione dalla scoperta, sul lin-

guaggio *La mia notte con Maud* e *La marchesa von... pol*, in attesa della tavola rotonda conclusiva animata giovedì. Eric Rohmer e dal critico Jean Douchet, possibile seguire due inediti regista francese: martedì *L'amour l'après-midi* (1972) con Bernard Verley e mercoledì *37 Percival* Gallois (1978) con Fabrice Luchini.

In attesa della presentazione degli ultimi due cicli stagionali, due parole per gli appuntamenti torinesi che i «cinéphiles» con l'anno inserito stabilmente nel loro folto carnet. A Torino

mancano ancora — perdurando la crisi politica — notizie ufficiali tanto di Cinematografia Sportiva (tenutosi in giugno un vasto ventaglio di proposte culturali e spettacolari) quanto del Festival Cinema Giovane (tenutosi in ottobre tra il particolare entusiasmo da parte dei filmmakers delle ultime generazioni).

Per quest'ultimo Festival si tratta di mandare disperso l'indubbio contributo offerto da una platea vivace e composta quale rischia di trovare all'estero — Forum di Berlino, Quinzaine des Réalisateurs di Cannes, Sezione Opere Prime di Venezia — le selezioni che maggiormente interessano.

Quanto al binomio «cinema e sport» sono di ieri le attenzioni e le polemiche riservate in Francia al di Claude Lelouch sugli amori tra Marcel Cerdan e Edith Piaf, interpretato da figlio di Cerdan stesso e Evéline Bouix non tratta di un'eccezione: Lino Caspolicchio promette di rievocare la figura del passionale peso medio Tiberio Mitri, William Klein dà del tennis in *The French* la più personale versione, Philip Bajon fa di un lottatore il protagonista del barocco *Aria per un atleta*.

È possibile prendere queste e altre notizie dal documentato libro di Claudio Bertieri *Divi e assi*.

p. per.

La settimana

Oggi al Movie, ore 18,10 e 18,30: *Il* onorabile M... King Vidor (1941); ore 20,45 e 22,30: *La marchesa* di Eric Rohmer (1976).

Domani sabato è *La mia notte con Maud* di Rohmer (1969); ore 22,30 *La marchesa* (replica).

Domenica ore 18,30, 18,30, 20,30 e 22,30 *La mia* (replica).

Lunedì ore 18,10, 18,10 e *L'orgoglio degli* non di Orson Welles (1942).

MATTINA

- 8,30 5^a Rete Telefilm: Kiss Kiss
Grp Film: Bastardo vamos a matar, western
- 8,45 Canale 5 Telefilm: Maude
- 9 — 1^a Rete Telefilm: Monjiro samurai solitario
Videogruppo Spettacolo: Piccolo Uau
- 9,15 Italia 1 Teleromanzo: Adolescenza inquieta
Canale 5 Film: L'inverno ti farà tornare, con Alida Valli, drammatico
- 9,30 Telestudio Teleromanzo: Ciranda de Pedra
Videogruppo Film: Aquile tonanti, drammatico
- 10 — 1^a Rete Film: Piangerò domani, con Susan Hayward, drammatico
5^a Rete Film: L'onorevole Angelina, con Anna Magnani, commedia
- 10,30 Telestudio Film: Credimi, con Deborah Kerr, drammatico
Grp Film: Desideri nel sole, commedia
- 11,30 Canale 5 Telefilm: Mary Tyler Moore
5^a Rete Telefilm: L'ispettore Bluey
- 12 — Italia 1 Telefilm: Phyllis
Canale 5 Telefilm: Tutti a casa
Telestudio Telefilm: Hitchcock
- 12,15 Grp Telefilm: Quasi si che è vita
- 12,30 Rete 2 Rubrica: Meridiana
Italia 1 Telefilm: Mash
Canale 5 Gioco: Bis
Telestudio Gioco: Lo stellone
Videogruppo Teleromanzo: Anche i ricchi piangono
- 13 — 1^a Rete Spettacolo: Bim bum bam
Canale 5 Gioco: Il pranzo è servito
Videogruppo Film: Compagni di viaggio, commedia
- 13,15 Telestudio Teleromanzo: Marina
Grp Telefilm: Questa sì che è vita
- 13,30 Canale 5 Telefilm: Una famiglia americana
- 13,45 Rete 3 Sport: Pescara: Calcio
Grp Telefilm: Cuore selvaggio

POMERIGGIO

- 14 — Rete 1 Attualità: Tam tam
Rete 2 Spettacolo: Tandem
1^a Rete Teleromanzo: Adolescenza inquieta
Telestudio Teleromanzo: Ciranda de Pedra
5^a Rete Telefilm: Mission impossibile
- 14,15 Grp Telefilm: I ranger della foresta
- 14,30 Montecarlo Sceneggiato: Victoria Hospital
Canale 5 Film: Ossessione di donna, con Susan Hayward, drammatico
Grp Film: L'imbranato, commedia
- 14,45 Italia 1 Film: Amore Formula 2, con Mal, commedia
Telestudio Film: Abbasso mio marito, con William Holden, commedia

RETE 2 - Il film sul giornalismo

QUINTO POTERE
con William e Faye

Uno 21,45 Quark, attualità. La rubrica di Piero Angela dibatte oggi tre temi. La dipendenza del nostro organismo dalle droghe di ogni genere è il primo argomento trattato; seguito da quello del rapporto tra le caratteristiche somatiche degli individui, completato a sua volta da uno studio sulle migrazioni. E infine queste abbiano portato nel tempo alla determinazione di elementi genetici comuni fra i...

Rete Due Ore 21,45 Quinto potere, Usa drammatico 1976. Peter Finch, William Holden e Faye Dunaway nella vicenda di un commentatore televisivo che ha un larghissimo seguito ma si trova sull'orlo del licenziamento quando il suo indice di popolarità cala per varie ragioni. Il protagonista allora dichiara di essere intenzionato a dimettersi e il programma aumenta vorticosamente l'ascolto. Quando l'indice torna a discendere il presentatore viene ucciso nello studio da un terrorista negro. Naturalmente tutto è organizzato. Nell'intreccio si mescolano i tradizionali personaggi di grande organizzazione, tutto in un'atmosfera supernevrotica. Oscar 1977 a Finch e alla Dunaway.

Ore 22,15 Un americano a Parigi, Usa musicale 1951. Uno dei migliori film mai prodotti, firmato da Howard Hawks e interpretato da Gene Kelly, Leslie Caron e Nina Foch. Un pittore americano a Parigi vive due love story, ma soprattutto traduce in chiave coreografica ed altamente spettacolare la storia della musica. Le musiche sono di Gershwin, il film meritò sei Oscar.

- 15 — Rete 1 Musicale: I Nomadi in concerto
Rete 3 Sport: Ciclismo: Giro delle Regioni
- 15,45 Montecarlo Sceneggiato: Il barone e il servitore
- 16 — 5^a Rete Telefilm: Kiss Kiss
Videogruppo Spettacolo: Grande Uau
Grp Telefilm: L'Uomo Tigre
- 16,15 1^a Rete Attualità: Tg 1 - Obiettivo...

Rete 3 Prosa: Goldoni in bianco e nero

- 16,30 Italia 1 Spettacolo: Bim bum bam
- 17 — Rete 1 Spettacolo: Direttissima con la tua antenna
Rete 2 Telefilm: Mork e Mindy
Canale 5 Telefilm: Ralph supermario
- 17,15 Grp Telefilm: Cow Boy in Africa
- 17,45 Rete 2 Rubrica: Controluce
- 18 — Rete 1 Telefilm: L'amico Gipsy

Italia 1 Telefilm: La... nella prateria
Canale 5 Telefilm: Il mio amico Arnold
Grp Telefilm: Bonanza

18,15 Montecarlo Telefilm: Dottori in allegria

18,30 Rete 3 Spettacolo: L'orecchio
Canale 5 Musicale: Pop corn
Telestudio Telefilm: Star Trek
5^a Rete Telefilm: Hondo
Videogruppo Sport: Calcio mondiale brasiliano

18,45 Rete 1 Telefilm: Le strade di San Francisco

19 — Rete 1 Spettacolo: Italia sera
Italia 1 Telefilm: L'uomo da 10 milioni di dollari
Canale 5 Gioco: Help

19,30 Rete 3 Attualità: Tv 3 Regioni
Montecarlo Gioco: Gli affari sono affari
Canale 5 Telefilm: Baretti
Telestudio Telefilm: Chips
Telestudio Rubrica: Sport e sport
Videogruppo Rubrica: Il 30 minuti

20 — Montecarlo Teleromanzo: Victoria Hospital
5^a Rete Telefilm: Una strana ragazza
Videogruppo Teleromanzo: Anche i ricchi piangono
Grp Telefilm: Squadra segreta

SERA

20,30 1^a Rete Spettacolo: Giallo sera
Rete 1 Film: Quinto potere, di Sidney Lumet, drammatico
Rete 3 Attualità: Tg 3 - Set
Montecarlo Film: Sayonara, con Marlon Brando, drammatico
Italia 1 Film: Mandingo, con James Mason, drammatico
Canale 5 Telefilm: Dallas
1^a Rete Film: Un americano a Parigi, con Gene Kelly, commedia musicale
Videogruppo Film: Non è più tempo di eroi, guerra
Grp Spettacolo: Bingoo

21,30 Rete 3 Musicale: Il jazz musica bianca e nera
Canale 5 Film: Dimmi che fai tutto per me, con Johnny Dorelli, commedia

21,45 Rete 1 Scienza: Quark

22,15 5^a Rete Telefilm: C...

22,30 Telestudio Film: Convoy, di Sam Peckinpah, avventuroso
Videogruppo Telefilm: The Beverly Hillbillies

22,45 Rete 1 Spettacolo: Mister Fantasy
Rete 2 Spettacolo: Il pianeta Told
Italia 1 Telefilm: Thriller

23 — Rete 3 Inchiesta: Genova: c'era una volta il cinema

23,15 Rete 1 Musicale: Jerry Mulligan Quartet

23,30 Canale 5 Sport: Hockey su ghiaccio: Cecoslovacchia-Italia
Telestudio Rubrica: Sport e sport

CANZONI

DA molto tempo Mireille Mathieu dall'Italia: un'assenza che non è passata inosservata perché la brava cantante francese (nata ad Avignone poco più di quarant'anni fa) ha sempre potuto nel nostro paese un seguito attento, granitico addirittura. La Mathieu è infatti oggi una delle poche cantanti di scuola tradizionale che può reggere il confronto coi tempi con le nuove mode: fedele al proprio ruolo di «voce» per eccellenza ha dato recentemente alle stampe il suo ultimo album, «Trois milliards de gens

sur terre», una raccolta di canzoni che faranno senz'altro la gioia di chi è stanco di rock, punk, o dance-music: una boccata di melodia realizzata secondo le regole intoccabili che vogliono Mireille sola davanti al microfono, aiutata da un tappeto musicale di eccezionale levigatezza realizzato senza perdere di vista l'evoluzione di un genere. Così qualche concessione ai tempi è pure presente, non si tratta mai di volgari strizzate d'occhio alla moda per acquistare frange marginali di ascoltatori, ma è la capacità che ogni grande artista ha

di fare proprio il progresso nella novità. Ecco i brani di questo lp: «Où est l'amour», «Souvenirs», «Adagio», «Ma vie m'appartient», «New York, New York», «Trois milliards de gens sur terre», «Tu n'as pas quitté mon cœur», «Un homme», «Sœur stilles», «A Santa Maria». Qualche fa la pubblicazione del nuovo album di Sylvester «All I Need» restituito al pubblico un'artista amatissima per la spettacolarità ma che aveva preferito appartarsi per poi

offrire un prodotto all'altezza del suo. Sull'onda del successo di quell'album ecco ora un 45 giri che passerà inosservato dato che è uno dei brani più rappresentativi dello stile di Sylvester. «Don't Stop», composto e prodotto da James Warrick spiega nel modo migliore la vocalità del personaggio, un big della dance-music anni 80 dopo esserlo stato anche per la disco-music del decennio scorso. Al rinnovamento del genere infatti Sylvester ha contribuito in modo decisivo e «Don't Stop» è una prova. Dopo cinque d'oro consecutivi (per vendite di lp) Ray Parker Jr. può sicuramente essere considerato superstar del Rhythm'n'

blues. Come cantante, autore, polistrumentista e produttore Ray, prima con i Raydio e più recentemente come solista, ha piazzato i suoi brani, uno di seguito all'altro, alle classifiche internazionali. Il suo nuovo «Greatest Hits» è un'ottima raccolta che, oltre ad offrire il meglio di questo artista, contiene due nuovissimi pezzi mai pubblicati precedentemente, dei quali «Bad Boy» è disponibile anche come giri (Ars 37085). «Bad Boy» è un brano molto convincente che riporta Ray stile «It's Time To Party Now», quello cioè che è stato anche in Italia il suo maggiore successo. f. mond.



RIVELATASI improvvisamente la beniamina di Napoli dal gennaio dello scorso anno dopo la splendida e toccante interpretazione di Giselle accanto a Paolo Bortoluzzi (chiamatavi per una fulminea sostituzione di Carla Fracci indisposta), e consolidato il personale successo con gli ammirati consensi pubblici e critica per la sua Coppelia, sulla scia dei trionfi riportati, Gabriella Cohen sta concludendo in questi giorni al Teatro Carlo le ultime quattro recite come protagonista (nelle vesti della Civiltà) del ballo *Excelsior* di Mazzotti-Marenco, coreografato da Ugo dell'Ara con i costumi di Giulio Coltellacci e la regia di Filippo Crivelli.

E' l'applaudito spettacolo che già la fece conoscere in quella città nella stagione '80-'81 quando l'*Excelsior*, andato per la prima volta in scena alla Scala di Milano l'11 gennaio 1881, venne riallestito nel teatro napoletano dopo la riesumazione post-bellica di Firenze del 1967 e le successive rappresentazioni alla Scala di Milano e all'Opera di Roma.

Il riconfermato entusiasmo per il virtuosismo tecnico e le doti espressive di Gabriella Cohen, ancora cresciuto durante le quattordici repliche svoltesi in teatro esaurito, ci induce oggi a delineare un breve profilo di questa ballerina torinese, che pur essendo un vanto della nostra città, promotrice di sue troppo brevi apparizioni, ha visto ancora una volta confermato il vecchio adagio «nemo propheta in patria».

Ha dovuto cioè andarsi a conquistare la fama all'estero, quasi che soltanto contratti e scritture siglate nelle più svariate lingue straniere siano poi in grado di aprire le porte del più prestigioso palcoscenico del nostro Paese.

Sorte peraltro analoga, per burocrazie, incomprensioni degli enti preposti, a quella toccata ad altre tra le migliori promesse della danza italiana: Renata Calderini, Maurizio Bellezza, emigrati a Londra nel London Festival Ballet; Alessandra Ferri stella del Royal Ballet; Daniela Malusardi del Culberg Ballet di Stoccolma; Davide Bombana primo ballerino del Scottish Ballet di Glasgow; Marco Pierin dell'Australian Ballet;

DANZA

UNA SERIE DI TRIONFI

GABRIELLA COHEN

la sua carriera: un'eroica conquista

Gianfranco Paoluzzi della Eliot Feld Company di New York; e il torinese Luigi Bonino da anni brillante étoile del Ballet de Marseille di Roland Petit.

Nate qui, note là, ha polemicamente scritto su un recente numero di «Panorama» il critico Aldo Papa, con sarcasmo pari a sacrosanta ragione. Ma torniamo alla nostra étoile. Minuta, graziosa, simpaticamente comunicativa attraverso uno sguardo penetrante e malizioso, i rilucenti capelli avvolti, compatti e scolpiti in un ebano raro, il viso luminoso appena segnato da un tenuissimo trucco, una serenità dolce e musicale che promana dalla sua riservata persona, anche nel fisico Gabriella Cohen è la ballerina classica per eccellenza.

Non danza che ruoli neoclassici, convinta com'è che noi italiani abbiamo una tradizione salutare quella del balletto romantico, in punta e tutù, ancor oggi il più amato dal pubblico. Guardandola vengono alla mente i bronzei di De Gas, quelle piccole ballerine a perduta, tanto più vive quanto più fragili e sottili, rese cave per meglio accogliere l'anima e romanticamente danzare nell'oscurità dei musei, quando diventano deserti.

Ma l'aspetto non inganni. All'elegante virtuosismo la Cohen associa una caparbia tutta piemontese e una volontà d'acciaio. E' una delle pochissime ballerine che possa oggi lavorare libera professionista, posizione cui va giustamente orgogliosa per l'indipendenza che le consente, sempre, di talora avvilenti protezionismi,

alle possibili interferenze politiche e ad elaborati compromessi.

Libertà che si è conquistata a sacrificio, scrupolosa autodisciplina, oculatezza di scelte e una rapida carriera. Allieva sino a 14 anni di Susanna Egri a Torino, poi Elide Bonagiunta alla Scala, quindi della Scuola del Teatro Bolshoi di Mosca dove completa i suoi studi, Gabriella torna a Milano per poi definitivamente staccarsi dalla Scala a 18 anni.

E' ormai conscia che in quell'ente, prestigioso per l'opera lirica ma assai sensibile al balletto, la carriera artistica, anche per gli elementi di valore, è troppo incerta e burocratica, comunque sempre troppo tardiva rispetto a quelle doti tecniche e interpretative che, per quanto eccellenti possano essere, debbono venir sfruttate a tempo debito, assai prima che ne inizi l'impercettibile declino.

Va a Londra, vince un concorso di solista presso il London Festival Ballet e vi rimane un anno. Quindi a Parigi per perfezionarsi. Yvette Chauvire ed Anton Dolin. Ultimata la preparazione del repertorio inizia la tournée in Italia, Belgio, Francia, Olanda.

Ormai affermata prima ballerina invitata a Montreal in Canada, a Washington, e al Festival di Nervi e Spoleto, allora è susseguirsi di scritture internazionali più recente per tournée in Germania effettuata nel novembre-dicembre dello scorso anno, che l'ha portata ai trionfi successivi a Monaco, Düsseldorf, Francoforte e Mannheim.

Qui esibita in svariati programmi

comprendenti tra il resto il passo a due di Giselle e quello del Don Chisciotte in coppia con Patrice Bart, il passo a due di *Bella Addormentata* con Paolo Bortoluzzi e Gabor Kevehasi (suo attuale partner al San Carlo di Napoli), e la celeberrima *Morte del Cigno* in alternanza con Mala Plisetskaja. Anche per lei è stata ripetuta la frase rivolta in passato in onore di Yvette Chauvire: «Ella è cigno a muore, ma è donna, poeta, e come il cigno prima morire canta».

In maggio dovrebbe interpretare *Cenerentola* in alternanza con la Fracci. In Olanda è attesa intanto dal coreografo John Butler, che allestirà per lei una nuova creazione, al fianco di Peter Breuer. Molti spettatori televisivi ricorderanno inoltre Gabriella Cohen in una parentesi leggera, quando in gennaio partecipò alla rivista notturna *Il cappello sulle 23*, dando vita a un voluttuoso ed ironico tango con Bortoluzzi. Vi ricomparirà prossimamente per quattro puntate nella duplice veste di presentatrice di ballerina.

Sarà l'eccezione che conferma la regola, perché Gabriella sta frequentando contemporaneamente a Milano un corso di perfezionamento di repertorio e tecnica brillante impartito da Walter Venditti, già primo ballerino della Scala e ora apprezzato insegnante recuperato metodo di Enrico Cecchetti, il grande pedagogo di Nijinsky e dei Ballets Russes.

Anche le resta molta strada da percorrere e maturazione di certi ruoli non le verrà che con l'età, i risultati di questo pervicace e serio professionismo sono ormai conquista acquisita. L'eleganza sottile delle braccia e la semplice grazia delle mani affascinano. Come la radiosità del suo incedere, la velocità dei suoi déagés o la perfezione dei suoi piqué-arabesque, sempre elettrizzanti.

Oggi Gabriella Cohen sfida anche la loggia della meccanica: il suo non è più equilibrio come stasi, è un equilibrio come continuità. E' in questa sfida sta l'essenza della sua eroica conquista. Auguriamoci che che in Italia giustamente valorizzata.

Gianni Secondo

Uglio giorno attore, Guido De Monticelli del Gruppo della Rocca, si sofferma su un passo di Frank Kafka che spiega in maniera suggestiva le quattro leggende di Prometeo.

Secondo la prima fu inchiodato al Caucaso perché aveva tradito gli dei a vantaggio degli uomini, gli mandavano aquile a divorargli il fegato sempre ricrescente.

La seconda vuole che Prometeo, per dolore procuratogli dai colpi di becco, si sia addossato sempre più alla roccia fino a diventare con essa una cosa sola.

La terza asserisce che millenni di tradimento fu dimenticato: tutti dimenticarono gli dei, le aquile, egli stesso.

Secondo la quarta ci stancò di lui che non aveva più motivo di essere. Gli dei si stancarono, la ferita — stanca — si chiuse.

Rimane l'inspiegabile montagna rocciosa. La leggenda tenta di spiegare l'inspiegabile. Siccome proviene da un fondo di verità, terminare nell'inspiegabile.

La rupe paurosa si protende ora durante le prove d'un nuovo spettacolo alla ribalta dell'Adua: l'itinerario dell'attore De Monticelli fino alla posizione autore si è compiuto secondo il logico travaglio un'operazione che pone le sue radici nel mito e in Eschilo ma guarda al romanzo contemporaneo e a Frank Kafka.

Che cosa ha portato l'esordiente diologo a collegare due mondi tanto distanti? «Ho colto un'analogia — dice Guido De Monticelli teso e smagrito mentre per la prima volta dirige i colleghi durante le prove all'Adua — tra la cava di pietra che incornicia l'esecuzione di K. ne il processo e la roccia che campeggia nel destino del Prometeo. Così mi sono detto che K. giustiziato poteva risvegliarsi sulla rupe mito e intraprendere un cammino per risalire alle origini della sua colpa».

Il cammino si può interpretare nel due sensi?

«Il cammino culmina nell'identificazione d'una colpa che appunto tutti hanno dimenticato. Però si è anche d'un viaggio verso il paradiso perduto che, spogliatosi delle vestigia classiche, mondo olimpico, finisce con il tradirsi nell'universo profano e burocratizzato del Castello».

Ecco dunque un altro titolo kafkiano. Nella drammaturgia correttamente intitolata *Joseph K., fu Prometeo* si coglieranno quanto pare anche i echi dell'*America*, dei *Racconti*, dei *Frammenti*. Quale sarà la scrittura inedita, il personaggio frutto di un'invenzione più che di una riflessione?

«Nel testo classico abbiamo una profeta, con una divinità che scenderà all'A-

IL 19 MAGGIO DEBUTTO DEL GRUPPO DELLA ROCCA

KAFKA

omaggio nel centenario



GUIDO DE MONTICELLI, ATTORE A

per salvare l'uomo. Presagio cristiano o esigenza religiosa che essa sia, noi le abbiamo dato forma teatrale attraverso personaggio Chiron, una sorta di Virgilio — per intenderci — che sorveglierà l'itinerario esistenziale del protagonista».

Mentre Joseph K. sarà Mariani, la di Giove I avrà i tratti di Dorotea Aslanidis. Fiorenza Brogi farà Leni, a Bob Marchese toccherà la parte di Chiron. Marchese ha un temperamento ritroso, un atteggiamento modesto: parla occasioni di spettacolo che il suo personaggio regalerà al pubblico, sottolinea certi umorismi e certi grotteschi che allenteranno la tensione della serata.

Infine, sempre più corretto, accennerà alla luce che fora la torre-vollera dello

grafo Bregni: «La luce, come magari i costumi o la musica sono in genere considerati un orpello per gli attori tradizionali. Qui sarà un espresso che ci costringerà a rivedere le nostre posizioni».

C'è, nel discorso di Marchese, un riferimento all'attività in comune e concezione antidivistica che hanno fatto Gruppo uno dei pochi esempi di cooperativa che non abbia smentito se stessa. Viene a pensare che nell'ordine del giorno della compagnia si trovi anche la multa per culto della personalità e l'obbligo della discrezione costruttiva.

ancora riprendere il discorso con Guido De Monticelli e ascoltarlo mentre si districa con calma dall'eventuale intellettualismo o di oscurità: «Non sarà ne-

cessario. Kafka memoria soprattutto da parte del nostro pubblico che è giovane e deve genere completare la sua informazione. Non mi monta la testa mi faccio la testa in anticipo perché negli spettacoli esistono vari livelli di comprensione e sarei felice se la gente capisse la metà delle cose che raccontiamo o ne capisse altre ancora».

E con quale leggerezza evita di riferire il giudizio sull'opera di suo padre, il critico Roberto De Monticelli del *Corriere della Sera*. Accenna a un solo motivo per definire il silenzio: «Legittima tuspizione».

Così, attraverso questo riferimento scherzoso alla passiamo a considerare un attimo quali sono le quanto le costanti che hanno retto l'attività del Gruppo della Rocca. Torino dopo l'affidamento dell'Adua da parte del Teatro Stabile. In cinque mesi e cinque spettacoli gli abbonati sono stati 1015, la maggior parte a riduzione: la «locandina», successo, per quanto manchino i definitivi, nel richiamo Flavio Bucchi; categorie prevalenti tra spettatori risultano impiegati (26,30%) e insegnanti (24,96%).

Le impressioni di Marina Gualandri, animatrice settore organizzativo, sono sostanzialmente positive quanto riguarda l'avvio e la qualità delle presenze: «Rimane tuttavia molto da fare per ottenere che si avvicinino alla nostra attività misura maggiore sia i giovanissimi gli intellettuali e, perché negarlo, i lavoratori che in una città operaia Torino dovrebbero un rilievo consistente. Al di là oggettivi abbiamo l'impressione che il pubblico faccia una scelta precisa venendo all'Adua e abbia con il teatro un rapporto familiare. La novità della gestione in questo senso mi pare sia recepita dalla cittadinanza».

Non è stato dunque inutile il bombardamento di tavole rotonde, incontri con attori e dibattiti sugli spettacoli che fanno dell'Adua che fabbrica spettacoli un centro di cultura o almeno d'informazione. Per Joseph K., fu Prometeo, annunciato in prima nazionale per sera di martedì 10 maggio, il bombardamento sarà a tappeto: sul centenario di Kafka, su il cinema, Kafka e la cultura ebraica, Kafka e il teatro annunciati convegni e interventi mentre fin domani le prove aperte al pubblico non mancheranno d'incuriosire.

Vietato dunque fare di Frank Kafka un mistero perpetuo o un'incredibile superstar. Guido De Monticelli ha saltato una stagione attore offrendo colleghi e agli spettatori la dimensione più autentica.

Piero Perona

CHI SONO, CHE COSA FANNO, CHE FUTURO POSSONO AVERE

LA più grande tv locale torinese ■ il Grp che si presenta in radiografia con 30 dipendenti, ■ collaboratori, una ■ di 430 mila ascoltatori quotidiani, 24 ore su ■ di trasmissioni, ■ notiziari giornalieri ■ un menù composto comprendente attualità, film, telefilm, cartoni animati, rubriche di ogni genere e ultimamente anche spettacoli faraonici.

Affratellatosi al circuito Eurotv ■ acquistato recentemente dal big lombardo Anten- ■ 3. Grp continua ■ vedere al vertice della piramide direttiva Giuliana Gardini, giornalista torinese con specializzazione (unica donna in Italia) aeronautica, trentotto anni ed esperienza televisiva dal mitico 1976, anno della comparsa difficoltosa e nebulosissima ■ al fianco della banda del secondo canale Rai della storica Tele Torino International.

Direttrice di quella che per alcuni mesi sarebbe diventata a livello nazionale la televisione più nota, Giuliana ■ lanciò la tv privata in tutt'Italia con l'idea d'assalto dello strip della casalinga, ■ che ■ attraverso ■ canale inconsueto cominciò ■ far comprendere ad alcuni grandi capitali l'immensa possibilità offerta dal video alternativo che ancora ■ sette anni di distanza dal ■ boom continua a rivelarsi nella stragrande maggioranza dei casi un business di sicura ■ quasi immediata gratificazione oltre che un'impresa fra le più divertenti da gestire.

Oggi i tempi sono diametralmente mutati, e la medesima Gardini, passata dalla direzione ■ Tele Torino (assorbita dal colosso Canale 5) ■ quella del Grp vede le due grandi possibilità del video privato nella poliedrica varietà dello spettacolo offerto (Grp ■ specie di super rotocalco in cui effettivamente entra di tutto) quanto nell'impatto della cronaca locale.

Grosso modo la valutazione del panorama televisivo italiano (il più completo e completo del mondo) che fa Giuliana Gardini è questa: la Rai ha il ■ punto ■ forza sulla grande cronaca nazionale ■ internazionale, sullo sport e sullo spettacolo. I grandi network possono ■ nel campo del film e del telefilm, ■ non potranno mai, per leg- ■ oltre ■ per ovvie difficoltà organizzative, sfruttare l'interesse che gli abitanti di ■ regione possono avere per ciò che ■ de nella regione stessa, in altre parole l'interesse per la cronaca minuta di ciò che succede dietro l'angolo di ■.

Otto notiziari non bastano. Il prossimo progetto Gardini-Grp consiste quindi in una sorta di pubblico accesso degli spettatori sul video, che dovrebbe andare sotto ■ titolo come «Information verité», e che dovrebbe ospitare ogni possibile lamentela interessi città, regione e suoi abitanti. Si parlerà quindi di bidoni della spazzatura eventualmente ignorati dagli addetti, di illuminazione ■ inesistente, ■ anche di svincoli autostradali sclerotici, droga, solitudine ■ metropolitane leggere.

Il tutto naturalmente verrà supportato dalla continuazione delle rubriche attualmente in onda, rubriche tutte condotte da una giustificatissima piemontesità, con le Lune Piemontesi ■ Arpino in primo piano, lo sport di Enrico Heimann incentrato sulla dualità classica Toro-Juve (la trasmissione s'intitola Rotocalcio) e i vari Punto, dedicati ai commenti sulla situazione economico-politica della regione illustrata dal più noti nomi del giornalismo di casa nostra.

Naturalmente ■ tutto questo continuerà ad aggiungersi la valanga ■ spettacolo che Grp propone ■ anni, spettacolo che vede ■ punto ■ forza fondamentale nel film del circuito Eurotv che ■ regioni italiane mandano ■ onda nell'ora di massimo ascolto, le 20.30, e Grp ■ invece alle 14.30 assicurandosi probabilmente il monopolio del primo pomeriggio televisivo sul piano regionale.

Provenienti da Antenna 3 continueranno a sfilare gli ■ delle 20.30, con Magni, la Mazzamauro, il tandem Boldi-Teocoli, incredibilmente ancora comici dopo un anno di appuntamenti settimanali. Ettore Andenna e il duo torinese Ric e Gian, mentre da Vinovo il sabato e la domenica saranno sempre dominati dalla cronaca ■ trotto, cronaca contrappuntata da servizi d'attualità ■ dal volto perlopiù grazioso delle conduttrici (attualmente ■ Helena Doring, sudamericana, e Elena Del Santo, anche in forza alla Rai), in un programma che ■ può vantarsi ■ ospitato le migliori fra le star televisive del nostro video.

Ovvio che lo spalle ■ Giuliana Gardini non bastano ■ sorreggere il piccolo mastodonte (che tra il resto annovera anche ■ novela, ■ successo, alcune fra le più note serie ■ telefilm ■ diversi spettacoli ■ varietà).



MASSIMO BOLDI

LE «PRIVATE» Torino in video si va così

■ coadiuvare gli sforzi collabora ■ team ultracollaudato al merito del quale probabilmente andrebbe il premio di ■ maggior notorietà.

Citando a caso, per la parte tecnica è quasi doveroso ricordare i nomi di Gil Steccazzini, Sandro Carlini e Riccardo Humbert (dei quali l'ultimo ■ forse il più «storico» di tutti provenendo ■ la Gardini dal nucleo fondatore della vecchia Tele Torino), definibili come «registi» ■ un termine che nell'ambito ■ tv locale esprime il carico di responsabilità che a livelli nazionali ■ solitamente retto da una quindicina di personaggi diversi.

Eccellono nell'ambito giornalistico le figure ■ Mario Pisano, forse il volto più noto del video, assieme ■ quelle di Guido Vallauri e Daniele Cerrato, che forse è il personaggio più singolare alternando l'attività non precisamente discontinua e sedentaria di cronista del video ■ quella di studente di medicina, ■ quasi unico, con eccellenti risultati su entrambi i fronti.

★ ★

Videogruppo nacque nel 1976 e si presentò con un simpatico scritto che ne definiva il cast tecnico-redazionale, rimasto pressoché immutato, ■ «I figli del videotape». Lo scorso ■ sancì le proprie convinzioni di filosofia televisiva ■ una campagna pubblicitaria che invase i tram cittadini e che recitava nel ■ slogan: «Più Torino ■ Dallas».

L'esempio ■ omogeneità ■ continuità è unico nella storia ■ video privato ■ vede ■ sue radici in ■ singolare ■ compattezza non solo professionale fra i componenti la tv, che trova ■ simpatica dimostrazione ad esempio nella festa di compleanno ■ Videogruppo che si celebra ogni anno e che vede riuniti dipendenti (una quindicina), collaboratori (pochi ■ di estremo prestigio) e simpatizzanti di fronte ■ una torta ■ tanto di marchio della tv disegnato in cioccolata su sfondo di panna.

Se il Grp ■ l'espressione in video delle idee ■ Giuliana Gardini, Videogruppo lo è, ma ancor più caparbiamente, di quelle del suo ideatore e primo fondatore, Sergio Rognà.

Ingegnere (il ■ fiore all'occhiello è l'osservatorio astronomico di Pino Torinese), ■ politico, torinese, quarantaseienne, collezionista ■ splendide ■ d'epoca, ex corridore automobilistico ed ex fondatore di riviste inerenti alla sua evidente passione motoristica, Sergio Rognà presiede l'assemblea degli azionisti proprietari della tv (ogni azione costa circa 100 mila lire) e dirige la cooperativa Piemonte 1 che gestisce dalla nascita la conduzione della televisione.

Il ■ concetto di televisione locale ■ fon-

damentalmente impostato ■ diffusione ■ cronaca locale, della quale il film ■ è altro che un supporto, neppure troppo necessario. Il suo notiziario di 25 minuti, seguito da trenta minuti di successivo approfondimento con ospiti in studio ■ diretta e rinforzata da un corollario di rubriche ■ stampo giornalistico, ■ parso da sempre un'eresia ■ sostenitori del superfilm a colori con inserimento di pubblicità, ma evidentemente ■ ai 50 mila spettatori circa che le statistiche di ascolto gli attribuiscono ogni anno (la cifra appare altissima anche perché occorre tenere conto che la ricezione di Videogruppo ■ è perfetta in tutto il Piemonte).

Al torinese ■ a ■ parere, col conforto delle cifre — o almeno a gran parte di loro, le questioni locali interessano più di quelle interfamiliari di J. R. I tempi di produzione di un notiziario sono ridottissimi (passano 20 minuti appena dalla ripresa di un'immagine in loco alla sua trasmissione sul video con commenti ■ mandati in onda a caldo), ■ il supporto fornito da un gruppo ■ tecnici che lavora assieme da ■ anni permette scoop eccezionali ■ quello avvenuto ■ della tragedia del cinema Statuto quando un'edizione straordinaria del notiziario partì alle 18.40 ■ terminò alle 2 del mattino rivelandosi nell'arco delle dodici ore la più precisa fonte di informazione sul fatto.

I volti noti ■ Videogruppo, ■ eccezionale, sono tutti volti legati quindi al notiziario delle 19. Primeggia quello di Laura Cerro, ventottenne, ex indossatrice (la cosa è evidentissima) a giorni laureata in psicologia — dopo anni di pausa dovuta a motivi televisivi — cronista e fondatrice ■ Videogruppo nonché da sempre ■ gentile vessillo. Una campagna pubblicitaria che la definiva «diplomatica» ebbe notevole successo e a distanza di quasi un anno le guadagnava ancora tanta notorietà da permetterle il ■ di un posto di blocco delle forze dell'ordine che la chiamavano «signorina diplomatica» considerandola nei fatti una di famiglia.

Federico Peiretti la affianca ■ 1977. Professore di matematica, giornalista scientifico, insegnante ■ insegnamento ■ matematica ai docenti (si tratta di uno dei migliori specialisti del campo, recentemente invitato in ■ prestigiosissima università americana per tenere un corso sull'argomento), ■ stato anche il fondatore torinese dell'associazione cinematografica Alace ■ iniziò la sua collaborazione a Videogruppo con una rubrica appunto di divulgazione sulle prime visioni cittadine.

L'estate e l'enucleazione di un altro componente del gruppo storico ■ tv, la giornalista Nunzia Luongo, lo inserirono nel gio-

del notiziario quotidiano ■ ■ anche un po' brutale, ■ un servizio su ■ giovane suicida annegatosi nel Po. L'inserimento transitorio divenne, ■ quasi sempre accade, stabile e ■ passione per un mestiere tanto appassionante quanto stressante ■ fece quasi travolgente, inducendolo ■ il resto ad accantonare per sempre il suo segretissimo sogno di diventare un famoso cantante.

Più in ombra all'esterno, ma basilare per il funzionamento della tv è la presenza di Graziano Espen che nella scala gerarchica ■ Videogruppo si potrebbe definire secondo alla figura del direttore-proprietario.

Espen, che ha ■ anni e le tessere ■ giornalista e fotoreporter (fu forse il primo ■ tv privata ad ottenerle), cura da sempre la confezione tecnica delle trasmissioni, confezione che ha raggiunto livelli ottimi e che ha fatto sì che Comuni e associazioni commissionassero alla televisione una serie di documentari ■ dei quali tra l'altro girato per metà in Canada.

Lo ■ l'invio di un grosso quotidiano romano, a Torino per un servizio sull'autunno della Fiat, approfondiva le sue cognizioni osservando ■ documentario che Videogruppo ■ girato sull'argomento. Non ■ notare i pregi tecnici ■ dedicava al medesimo e al suo curatore, appunto Espen (piemontesissimo nonostante il cognome tipicamente norvegese) buona parte delle colonne dell'articolo.

★ ★

Motto di Quarta Rete, emittente torinese in corso Brescia, con una ventina di dipendenti e 123 mila ascoltatori medi, potrebbe essere «abbasso la ■ Incredibilmente la tv punta ■ anni sull'alternativa cinematografica ■ sul telefilm, in concorrenza con i grandi network, ■ la Rai, con i consorzi ■ con ■ certo riscontro dovuto al richiamo che in qualche modo continua ■ esercitare l'onesto poliziesco a colori non troppo datato, non troppo recente, anche se a volte non troppo inedito, ■ sempre spensierato ■ poco interrotto dai comunicati pubblicitari.

Aldo Mari e Roberto Nepote, entrambi ventisetenni, entrambi ex carabinieri ed entrambi ■ studenti in legge fondano Quarta Rete nel 1979 lanciandosi sul richiamo ■ del filmato musicale e, perché no, anche ■ quello del ■ osé mandato in ■ dopo la mezzanotte.

La ■ tv, che tra l'altro gode di una delle migliori ricezioni, si lancia benissimo, cala leggermente di ascolto nei mesi successivi, e si attesta sulle ■ attuali senza né perdere né guadagnare sensibilmente nelle indagini d'ascolto annuali.

Eliminata la produzione sexy (c'è ancora ■ serie di spogliarelli mandati in onda attorno alla mezzanotte, ma destinata ■ esaurirsi entro poche settimane), e migliorata ■ la qualità del ■ cinematografici proposti, Quarta ■ si è recentemente legata ■ circuito Elefante, circuito che si avvale dell'esclusiva sullo sfruttamento del satellite televisivo inglese e che fra il resto propone una delle migliori scelte sportive del video locale.

Citando alcune trasmissioni ricordiamo Telematchball, rubrica di tennis, Rotocalcio, interamente dedicata ■ ciclismo, Echomondo sport, con avvenimenti sportivi della settimana ripresi ■ tutto ■ mondo, A2 sport con Franco Ligas che commenta la boxe ■ Per mare ■ vela, ■ cronaca delle maggiori regate internazionali.

Nemica della cronaca, Quarta Rete si cimenta comunque ■ tempo nel campo delle produzioni inserendo anche ■ trasmissione Tuttobaseball nei circuiti nazionali. Punt ■ sull'estensione dei programmi ■ 24 ■ su ■ come il Grp attuando il progetto sperimentale a giorni alterni in queste settimane e continua ■ lasciarsi spaventare dalla concorrenza ■ colossi milanesi asserendo che lo spazio cinematografico del film di medio cabotaggio resta il medesimo anche nella sua trascrizione televisiva.

Per la prossima stagione ■ e Nepote hanno comunque deciso di tentare l'esperimento della rubrica in diretta dedicandole la fascia mattutina (forte di milioni ■ spettatori — a livello nazionale — ■ scarsamente sfruttata) spezzettata in decine di rubriche della durata di pochi minuti ciascuna.

Per le medesime ■ si avvarrà purtroppo del volto di Rosete Gobucci, altra giovanissima brasiliana che oltre a essere indiscutibilmente il più ■ volto delle tv locali è anche l'unico assolutamente sconosciuto al video collaborando ■ Quarta ■ sua nascita ma preferendo esclusivamente il lavoro organizzativo che ■ compie dietro alle telecamere.

Stefano ■

MATTINA

- 7 — Grp Film: *L'angelo del male*, di Jean Renoir, drammatico
- 8,30 Grp Film: *La spada infuocata di D'Artagnan*, avventuroso
- 8,45 Canale 5 Telefilm: *Maude*
- 9 — Videogruppo Spettacolo: *Piccolo Uau*
- 9,15 Italia 1 Teleromanzo: *Adolescenza inquieta*
Canale 5 Film: *Giorni senza fine*, con Frederic March, drammatico
- 9,30 Telesudio Teleromanzo: *Ciranda de Pedra*
Videogruppo Film: *Come Eva più di Eva*, commedia
- 10 — Italia 1 Film: *Carovana verso il sud*, con Tyrone Power, avventuroso
- 10,30 Grp Film: *Corte marziale*, drammatico
- 11,30 Canale 5 Telefilm: *Alice*
Videogruppo Telefilm: *The Beverly Hillbillies*
- 12 — Italia 1 Telefilm: *Phyllis*
Canale 5 Telefilm: *Tutti a casa*
Telesudio Telefilm: *Hitchcock*
- 12,30 Rete 2 Rubrica: *Meridiana*
Italia 1 Telefilm: *Mash*
Canale 5 Gioco: *Bis*
Telesudio Gioco: *Lo stellone*
- 13 — Rete 1 Attualità: *Primissima*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*
Canale 5 Gioco: *Il pranzo è servito*
Videogruppo Film: *Daredevil il corriere della morte*, drammatico
- 13,15 Telesudio Teleromanzo: *Marina*
Grp Telefilm: *Squadra segreta*
- 13,30 Canale 5 Telefilm: *Una famiglia americana*
- 13,45 Grp Telefilm: *Cuore selvaggio*

POMERIGGIO

- 14 — Rete 1 Spettacolo: *Giallo sera*
Rete 2 Spettacolo: *Tandem*
Italia 1 Teleromanzo: *Adolescenza inquieta*
Canale 5 Teleromanzo: *Adolescenza inquieta*
Telesudio Teleromanzo: *Ciranda de Pedra*
- 14,15 Grp Telefilm: *I ranger della foresta*
- 14,30 Montecarlo Sceneggiato: *Victoria Hospital*
Canale 5 Film: *Il capitalista*, con Charles Coburn, commedia
Grp Film: *Patrick*, drammatico
- 14,45 Canale 5 Film: *Lisa dagli occhi blu*, con Mario Tessuto, commedia
Telesudio Film: *Non voglio perderli*, con Barbara Stanwyck, drammatico
- 15,30 Rete 3 Sport: *Perugia: Ciclismo*
Videogruppo Telefilm: *Doris Day*
- 15,45 Montecarlo Sceneggiato: *Il barone e il servitore*
- 16 — Videogruppo Spettacolo: *Grande Uau*

RETE 1 - La commedia del 1980

TROISI
Ricomincia da tre

Rete Uno Ore 20,30 *Ricomincia da tre*, Italia commedia 1980. Film che lanciò Massimo Troisi, cabarettista e leader del gruppo La Smorfia, nel cinema attribuendogli subito anche un piccolo record di incassi. Lo vediamo lasciare Napoli, raggiungere Firenze, incontrare l'amico Lello Arena, amareggiare con una ragazza Nord, cambiare tre case, i timori di una paternità incerta. Fuggito a Napoli il protagonista ritrova il padre in attesa di un'improbabile ricrescita della mano amputata.

Rete Due Ore La carica Seicento, Usa avventuroso 1936. L'inutile carica dei lancieri inglesi durante la guerra è in questo film quasi leggendario che parla in fondo come di un atto eroico. Errol Flynn fa il lanciere ed ama sempre la De Havilland. Fra loro c'è però un cugino di lei, caparbio pretendente. I due litigano in continuazione e giungerebbero a sfidarsi la carica suicida non li uccidesse entrambi.

Tre Ore 20,30 *Gli occhi della notte*, drammatico 1986. Una cieca e il marito fotografo entrano casualmente in possesso di una bambola piena di droga e si attirano dietro tre interessati gangsters che allontanano il fotografo un trucco iniziano a terrorizzare la donna la quale oltretutto non sa davvero dov'è la bambola. Lei è Audrey Hepburn.

4 22,30 *Convoy*, Usa avventuroso 1978. Film di Peckinpah, con Ernest Borgnine e la MacGraw. Tre camionisti malmenano uno sceriffo sono costretti a Tutti i degli vicini solidarizzano con loro, e fuga del trio diventa avventurosa e picaresca.

- Grp Telefilm: *L'uomo tigre*
- 16,15 Canale 5 Telefilm: *Love Boat*
- 16,30 Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*
- 17 — Rete 1 Spettacolo: *Direttissima con tua antenna*
Rete 2 Telefilm: *Mork e Mindy*
Canale 5 Telefilm: *Hazzard*
- 17,15 Grp Telefilm: *Cow Boy in Africa*
- 17,30 Rete 1 Musicale: *Disoteca Festival*
- 17,45 Rete 2 Scienza: *Eureka*

- 18 — 1 Telefilm: *La casa nella prateria*
Canale 5 Telefilm: *Il mio amico Arnold*
Grp Telefilm: *Bonanza*
- 18,30 Rete 3 Spettacolo: *L'orecchio*
Canale 5 Musicale: *Pop corn*
Telesudio Telefilm: *Star Trek*
Videogruppo Rubrica: *Ruote in pista*
- 18,45 2 Telefilm: *Le strade di San Francisco*

- 19 — Rete 1 Spettacolo: *Italia sera*
Rete 1 Telefilm: *L'uomo da sei milioni di dollari*
Canale 5 Gioco: *Help*
- 19,30 Inchiesta: *Napoli metropoli invertita*
Svizzera Telefilm: *Mamy sa per tre*
Montecarlo Gioco: *Gli affari affari*
Canale 5 Telefilm: *Baretta*
Telesudio Telefilm: *Chips*
Videogruppo Rubrica: *Il 30 minuti*
- 20 — Montecarlo Teleromanzo: *Victoria Hospital*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*
Grp Telefilm: *Squadra segreta*



SERA

- 20,30 Rete 1 Film: *Ricomincia da tre*, di e con Massimo Troisi, commedia
Rete 2 Spettacolo: *Mixer*
Rete 3 Film: *Gli occhi della notte*, con Audrey Hepburn, giallo
Italia 1 Telefilm: *Kojak*
Canale 5 Telefilm: *Dallas*
Telesudio Spettacolo: *Un milione al secondo*
Videogruppo Film: *La primula Smith*, spionaggio
Grp Spettacolo: *Non lo sapessi mai lo so*
- 21,30 Italia 1 Film: *Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa?* con Alberto Sordi, commedia
Canale 5 Film: *Brivido nella notte*, Clint Eastwood, giallo
- 22 — Rete 1 Film: *La carica del seicento*, con Errol Flynn, guerra
- 22,15 Rete 3 Inchiesta: *Delta serie*
- 22,30 Montecarlo Telefilm: *Police Surgeon*
- 23,30 Rete 1 Sport: *Mercoledì Sport*
- 23,45 Rete 2 Musicale: *Jerry Mulligan Quartet*
Telesudio Sport: *I leggendari del tennis*
- 24 — Canale 5 Film: *Inferno a Madison Avenue*, con Dana Andrews, drammatico
- 0,15 Canale 5 Telefilm: *Pattuglia del deserto*
- 0,30 Telesudio Film: *La professoressa di lingue* con Carmen Villani, commedia
- 0,45 Italia 1 Sport: *Boxe*
- 1,45 Italia 1 Telefilm: *Rawhide*
Telesudio Telefilm: *Mission Impossibile*

TEATRO

Di Così (se vi pare) tutti conoscono il soggetto. L'ambiente piccolo-borghese della commedia pirandelliana vuole a tutti i costi sapere chi è il pazzo: se il signor Ponza o la signora Frola la quale afferma che il genero è un povero demente dal momento che sostiene d'aver sposato l'attuale moglie, Giulia, qualche anno dopo la morte della prima moglie Lina, figlia appunto della signora Frola.

Il signor Ponza a sua volta dice che la vera pazza è la signora Frola, convinta che la seconda moglie del Ponza sia



la figlia Lina, viva e che egli tiene nascosta per una forma abnorme di gelosia. Nel programma del Teatro che presenterà Pirandello al Carignano dal aprile al 1° maggio si legge che i due mondi in cui l'uomo e la donna sono rinchiusi - costretti - costituiscono il fondamento delle loro convinzioni e sono altresì

due verità inconciliabili tra loro incommuniabili; due illusioni a cui credono e per le quali essi sono inconsistenti ed effimeri.

Di fronte al signor Ponza e alla signora Frola si agita frenetica la gente della piccola città provinciale, che vuole conoscere il mistero che avvolge la strana storia; mistero che non può chiarito per mancanza di documenti d'archivio, andati distrutti nel terremoto. Soltanto alla fine, quando nessuno è riuscito a sapere chi dei due è il vero pazzo, o in chi dei due sta la verità, appare la signora Pon-

za la quale alla domanda risponde battuta sconvolgente: "La verità è solo questa: ch'io sono la figlia della signora Frola e la seconda moglie del signor Ponza; per me, io sono colui che mi si crede".

Nelle parole di Pirandello si trova lo spunto per uno spettacolo d'eccezione. Lilla Brignone, un'attrice della migliore tradizione che ha scelto di lavorare il regista già sperimentale Giancarlo Sepe in una nitida versione di *Come le foglie di Giocosa*, riprende la collaborazione dialogando con Gianni Agus e Luigi Diberti.

Per la IV Rassegna internazionale «Il gioco del fili» sono attese all'Erba le marion-

nette degli Accattella in *Sheherazade (Le mille una notte)*, balletto di Rimskij-Korsakov e *Jeu de cartes - Circus Polka*, musiche di Stravinskij. Continuano inoltre tutte le mattine per le scuole le dello spettacolo Pinocchio da Colodi con le marionette di Luigi Lupi.

Infine non dimenticare il melodico invito dell'Alfieri con il Festival dell'Operetta, che da oggi a lunedì 25 ha in cartellone *Il paese dei campanelli* e mercoledì 27 a domenica 1° maggio ha in cartellone l'intramontabile *Vedova allegra*. Interessante un paragono, con artisti del passato, per la nuova compagnia con Paolo Pieri e Nadia Fur-

La settimana



Da martedì 26 al Carignano Così (se vi pare) di Luigi Pirandello con Lilla Brignone. Da oggi a lunedì 25 (con doppio spettacolo la domenica e il lunedì festivo) all'Alfieri il paese dei campanelli; da mercoledì 27 a domenica 1° maggio, per il XXVII Festival dell'Operetta, *La vedova allegra*. mercoledì 27 all'Erba, Teatro Pantheon di Roma, le degli della.

■ Centrale Goto Isola d'amore di Borowczyk oppure il proseguimento di **Storia di Piero** ■ **Ferreri**.

■ L'asso degli ■ con Belmondo sia **Totale** con Hoffman e la neo-Oscar Jessica Lange sono attesi in prima ■ **collegati** con un lancio a carattere nazionale.



MATTINA

- 7 — Grp Film: *La polizia ordina: sparate a vista, poliziesco*
- 8,30 Canale 5 Varietà: *Buongiorno Italia*
Italia 1 Cartoni: *Superman*
Grp Film: *Colpo rovente, commedia*
- 8,50 Canale 5 Telefilm: *Mauve*
Italia 1 Cartoni: *Peline*
- 9 — Telestudio Cartoni: *Starzinger*
- 9,15 Italia 1 Sceneggiato: *Adolescenza inquieta*
- 9,20 Canale 5 Film: *E' primavera*, ■ Elena Varzi, commedia
- 9,30 Telestudio Sceneggiato: *Ciranda De Pedra*
Videogruppo Film: *Lead Belly, commedia*
- 10 — Italia 1 Film: *Il sentiero degli amanti*, con Susan Hayward, drammatico
- 10,10 Grp Rubrica: *Il prezzo della settimana*
- 10,30 Telestudio Film: *L'ora scarlatta*, con Tom Tyron, poliziesco
- 11,30 Videogruppo Telefilm: *Gunsake*
- 12 — Telestudio Telefilm: *Hitchcock*
Italia 1 Telefilm: *Phyllis*
Canale 5 Telefilm: *Tutti a casa*
- 12,15 Grp Telefilm: *Squadra segreta*
- 12,30 Rete 1 Documenti: *Maricoltura del largo*
Rete 2 Varietà: *Meridiana*
Canale 5 Quiz: *Bis*
Italia 1 Telefilm: *M.A.S.H.*
Telestudio Quiz: *Lo stellone*
Videogruppo Sceneggiato: *Anche i ricchi piangono*
- 13 — Canale 5 Quiz: *Il pranzo è servito*
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
Videogruppo Film: *Il cerchio di sangue, poliziesco*
- 13,10 Grp Telefilm: *Squadra segreta*
- 13,15 Telestudio Sceneggiato: *Marina*
- 13,30 ■ 2 Automobilismo: *Gran Premio di Formula 1 di San Marino (prove)*
Canale 5 Telefilm: *Una famiglia americana*
- 13,45 Grp Sceneggiato: *Cuore selvaggio*

POMERIGGIO

- 14 — Rete 1 Attualità: *Quark*, ■ cura di Piero Angela
Rete 2 Ragazzi: *Tandem*
Italia 1 Sceneggiato: *Adolescenza inquieta*
Telestudio Sceneggiato: *Ciranda De Pedra*
- 14,20 Rete 2 Giochi: *Dedalo*
- 14,30 Canale 5 Film: *Il giovedì*, con Walter Chiari, commedia
Grp Film: *Le sette fatiche ■ Ali Babà, avventuroso*
- 14,40 Rete 2 Cartoni: *Doraemon*
- 14,45 Italia 1 Film: *Faccia da schiaffi*, con Gianni Morandi, musicale

ITALIA 1 - Ritorna Eastwood

CLINT
Gli avvoltoi hanno fame

Rete Uno ■ 21,25 *Ascensore* ■ patibolo, Francia drammatico 1967. Maurice Ronet uccide ■ marito della sua bella amante, ma torna sul luogo ■ delitto per ■ celiare un particolare compromettente ■ rimane bloccato in ascensore. Lei non vedendolo lo cerca e cade in una retata della polizia, mentre la macchina di lui è usata da un gangster per uccidere due persone. La musica ■ Miles Davis.

Rete 4 Ore 21,30 *Fantasma d'amore* Italia drammatico 1961. Marcello Mastroianni incontra Romy Schneider. Nasce ■ love story piena di cose strane e inspiegabili (lui ■ presta cento lire e subito se le ritrova in tasca). L'aspetto fisico di ■ subisce inconsueti cambiamenti, finché parlandole assieme la sente dire di ■ morta. Si tratta di ■ donna ■ ■ fantasma? Regia di Dino Risì ■ grande successo di critica e cassetta.

Italia 1 Ore 20,30 *Gli avvoltoi hanno fame*, Usa western 1970. Clint Eastwood ■ un pistolero duro, deciso ■ di pochissime parole. Shirley MacLaine invece ■ una suora. Lui le salva ■ vita, vorrebbe approfittarne, ■ si trattiene per rispetto ■ ■ abito. La monaca però ■ fasulla, si tratta di una ballerina travestita così per attraversare una ■ selvaggia.

Tre ■ 20,30 *Nabucco*. Il melodramma di Verdi ■ dall'Ente ■ Arena ■ Verona. Nabucco è Renato Bruson, mentre l'orchestra è diretta da Maurizio Arena. ■ le arie il celeberrimo Va pensiero, divenuto quasi ■ inno risorgimentale.

14,50 Rete 2 Giochi: *Dedalo*

Telestudio Film: *Gli uccelli vanno a morire in Perù*, con Jean Seberg.

15,15 Rete 2 Telefilm: *La pietra di Marco Polo*

15,30 Videogruppo Telefilm: *Doris Day*

15,35 Rete 3 Sport: *Ciclismo: Giro delle Regioni*

15,40 Rete 1 Documenti: *Vita degli animali*

Rete ■ Giochi: *Rebus*

16 — Rete 2 attualità: *Secondo me*

16,10 Rete 1 Cartoni: *Gli antenati*

16,30 Rete 1 Attualità: *Tgi obiettivo su...*
Rete 2 Documenti: *Essere donna, essere uomo*
Canale 5 Cartoni: *I Puffi*
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*

16,50 Rete 3 Sport: *Golf: Open d'Italia*

17 — Rete 2 Telefilm: *Boomer cane intelligente*
Canale 5 Telefilm: *Hazzard*

17,05 ■ Varietà: *Direttissima* ■ la sua antenna

17,10 Rete 1 Cartoni: *Remi*

17,15 Grp Automobilismo: *Rombo tv*

18 — Rete 1 Varietà: *Oggi per domani*
Canale ■ Telefilm: *Diff'rent strokes - Harlem contro Manhattan*
Italia 1 Telefilm: *Quella casa nella prateria*
Grp Telefilm: *Bonanza*

18,25 ■ Musicale: *L'orecchicchio*

18,30 Telestudio Telefilm: *Star Trek*
Rete 1 Documenti: *Spazio libero: distrofia muscolare*
Canale 5 Musicale: *Popcorn*

18,40 Rete 2 Sport: *Tg2 sportsera*

18,50 Rete 1 Comiche: *Stanlio e Ollio*
■ 2 Telefilm: *Le strade di San Francesco*

19 — Rete 1 Varietà: *Italia sera*
Canale 5 Quiz: *Help*
■ 1 Telefilm: *Six million dollars man*

19,30 Canale 5 Telefilm: *Baretta*
Telestudio Telefilm: *Chips*
Videogruppo Rubrica: *La città domanda*

19,35 Rete ■ Documenti: *Quando sulle spiagge crescevano gli alberi*
Grp Attualità: *Rubriche* ■ cura di Maresa Ferraris

20,05 Rete ■ Documenti: *Il bambino nei fumetti*
Grp Telefilm: *Squadra segreta*
Videogruppo Sceneggiato: *Anche i ricchi piangono*

SERA

20,30 Rete Uno Attualità: *Tam Tam*
Rete 2 Varietà: *Portobello*
Rete 3 Musicale: *Nabucco*
Canale 5 Telefilm: *Flamingo Road*
Italia 1 Film: *Gli avvoltoi hanno fame*, con Clint Eastwood. Western
Telestudio Telefilm: *Dynasty*
Videogruppo Film: *La carica dei seicento*, con Erroll Flynn. Avventuroso
Grp Varietà: *La bustarella*

21,25 Rete 1 Film: *Ascensore per il patibolo*, di L. Malle, drammatico
Canale 5 Film: *Caccia alla volpe*, con Peter Sellers, commedia
Telestudio Film: *Fantasma d'amore*, con Romy Schneider, drammatico

22,10 Rete 2 Attualità: *Dossier*

22,40 Italia 1 Telefilm: *Thriller*

23,05 Rete 1 Documenti: *Il bambino di celluloid*
Rete 2 Sceneggiato: *Luigi Ganna detective*

23,30 Canale ■ Film: *Il fantasma dell'opera*, con Herbert Lom. Fantastico

23,45 ■ 1 Film: *L'ultima donna*, con Gérard Depardieu, drammatico

24 — Telestudio Film: *Gatto mammone*, commedia

0,05 Grp Film: *Perversità*, commedia

1,40 Italia 1 Telefilm: *Rawhide*
Grp Film: *Desideri nel sole*

CABARET

N ■ ero andato per un certo periodo al Bagaglino ■ Roma. Massimo invece era entrato nel gruppo di Enzo Jannacci, La Tappazzaria. Forse è stata l'unica nostra ■ divisione. Spiega Teo Teocoli un passato di cantante («ero nei Quelli; chi si ricorda La Bambolina?»), metà perfetta di Boldi alias mister «Come dite voi a Firenze?».

Che cosa si ricorda degli Anni Sessanta?

«Non ho un ricordo particolare. Certo ■ un periodo stupendo. Rammento i complessi, i capelli lunghi, l'età. Era tut-



to bello. Ora è tutto più stupido, però è più difficile. E' cambiato lo spirito?

«Radicalmente. Da quel periodo ■ mutata la mentalità, lo spirito di gruppo, il lavoro in équipe. Anche il fatto di tutte queste televisioni private: hanno portato ■ una specie ■ scannamento, una lotta per guadagnare la posizione».

Voi che lavorate nel settore del cabaret avete visto molti altri colleghi andare ■ poi già in questi ultimi anni.

«Ne abbiamo visti molti altri miracolati ■ proprio vogliamo osservare bene. Ricordo che ai tempi di No Stop molti di questi avevano ottenuto il successo ■ gli

stessi che al Derby di Milano non erano i più forti. ■ bastata «una confezione» fatta bene, com'era appunto riuscita al regista Tapani, per lanciare venti personaggi che ■ poca lavoro alle spalle.

Un esempio: Berlusconi, che io stimo abbastanza come persona: uno che ha fatto sempre il ragioniere, ■ due anni diventa ■ vedette... poi devi andare ■ vedere per forza, ■ nel poker. E' chiaro comunque che poi si arrivi ■ una crisi di ■ Oggi ■ che ha ■ buon monologo e ■ ottimo testo se lo fa lui e ■ passa a nessuno».

Voi però avete trovato ■ le gallinelle ■ ■ d'oro ■ quanto pare.

«Effettivamente. I testi ce li

scrivono "Zuzzurro" ■ "Gaspardo", i personaggi li inventiamo noi».

Perché non mettete su ■ quartetto allora?

Ride prima ■ rispondere: «Loro sono già un duo. ■ poi questa collaborazione va bene per tutti noi. Tra l'altro vorrei chiarire che Andrea Brambilla e Nino Formicola preparano la base di un testo. Noi diamo lo spunto, loro lo mettono giù ■ poi ■ nuovo Massimo e io sul palco lo agguistiamo e rinforziamo nei punti ■ crediamo vadano ■ delle gags o battute».

Si sta ■ muovendo ■ il cabaret italiano?

«No, ■ sta andando da nessuna parte. Purtroppo c'è questa enorme richiesta ■

personaggi. I giovani che vengono fuori, hanno già la testa a Roma per fare dei film oppure contratti con le televisioni private. L'esperienza in questo caso è minima. Lo stesso Abatantuono ha lavorato un ■ e mezzo. E' venuto fuori prepotentemente, ma non ■ le basi».

E sempre il solito discorso dunque ■ conclude Teocoli ■ Il cabaret non sta andando da nessuna parte finché ■ ■ leve non accumuleranno esperienza per sei o sette anni nei locali come abbiamo fatto noi, Massimo, io ■ qualche altro. Non ■ ■ obbligatorio, secondo me però ■ necessario».

Ivano Barbiero

MATTINA

- 9 — Canale 5 Telefilm: *L'albero delle mele*
- 9,20 Canale 5 Film: *Due ragazzi che si amano*, con Anicee Alvina, commedia
Italia 1 Telefilm: *Angeli volanti*
- 9,30 Grp Sceneggiato: *Cuore selvaggio*
Telestudio Sceneggiato: *Ciranda De Pedra*
Videogruppo Film: *Nevada Smith*, western
- 10 — Rete 1 Sceneggiato: *Solo la verità*
Rete 2 Varietà: *Bis*
- 10,05 Italia 1 Film: *L'assassino di Rillington Place n. 10*, con Judy Geeson, giallo
Grp Rubrica: *Un nuovo modo di...*
- 10,30 Telestudio Film: *Il comandante del Flying Moon*, con Rock Hudson, avventuroso
- 11 — Canale 1 Attualità: *Le rubriche di Buongiorno Italia*
- 11,05 Rete 1 Documenti: *L'anno Mille*
- 11,30 Canale 5 Telefilm: *Mary Tyler Moore*
- 11,55 Rete 1 Cartoni: *C'era una volta l'uomo*
- 12 — Rete 2 Varietà: *Meridiana*
Canale 5 Telefilm: *Tutti a casa*
Italia 1 Sport: *La boxe*
Grp Attualità: *Rassegna* ■ *Stampa Sera*
Telestudio Telefilm: *Hitchcock*
Videogruppo Film: *Amici per la pelle*, commedia
- 12,10 Grp Rubrica: *Il prezzo della settimana*
- 12,30 Rete 1 Medicina: *Check up*
Rete 2 Varietà: *Tg2 starst*
Canale 5 Moda: *Falfala*
- 13 — Canale 5 Quiz: *Il pranzo è servito*
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
- 13,15 Telestudio Sceneggiato: *Marina*
- 13,30 Rete 2 Attualità: *Scienza*
Canale 5 Telefilm: *Una famiglia americana*

POMERIGGIO

- 14 — Rete 1 Varietà: *Prisma*
Rete 2 Scuola: *Scuola aperta*
Italia 1 Sceneggiato: *Adolescenza inquieta*
Telestudio Sceneggiato: *Ciranda De Pedra*
Videogruppo Asta: *Asta antiquariato*
Grp Sport: *Vinovi corre*
- 14,30 Canale 5 Film: *Cinque poveri in automobile*, con Walter Chiari, commedia
Rete 2 Sport: *Sabato sport*
Rete 1 Film: *Totò a colori*, con Totò, commedia
- 14,50 Telestudio Film: *Una volta non basta*, con Kirk Douglas, commedia
- 15 — Italia 1 Sceneggiato: *Anni verdi*
- 15,30 Italia 1 Telefilm: *Angeli volanti*

RETE 1 - Il film del pomeriggio

TOTO' A COLORI vorrebbe andare alla Scala



Ore 14,30 Totò a colori, commedia 1962. Il titolo deriva dal fatto che si tratta del primo film a colori prodotto in Italia. Totò fa il compositore di musica e invia spartiti agli editori milanesi che non si curano neanche di rispondergli. Deciso a dar loro l'assalto direttamente, si presenta con l'intenzione di approdare alla Scala. Ma sbaglia teatro.

Ore 20,30 Sherlock Holmes soluzione setteper cento, commedia 1970. Grande cast: Nicol Williamson, Robert Duvall, Laurence Olivier, Vanessa Redgrave, Edgar. Holmes risolve parallelamente i casi della propria dipendenza da cocaina e del sequestro di una ballerina in cura da Freud. Lo psicologo della psicoanalisi partecipa alla indagine e aiuta il detective a liberarsi dal vizio della droga.

Ore 20,30 Il tiranno, Inghilterra commedia 1971. Charles Laughton è un tirannico venditore di scarpe vedovo che obbliga le figlie al lavoro e passa il tempo all'osteria. Un giorno le ragazze si ribellano comandate dalla maggiore che lo riduce sul lastrico e lo costringe a far sposare le altre due. Poi torna a casa per stargli accanto.

Ore 20,30 Fate la rivoluzione senza di noi, Usa commedia 1970. Film comico con Gene Wilder e Donald Sutherland. Durante la rivoluzione francese vengono scambiate due coppie di gemelli. Una volta adulti i quattro si trovano ad affrontare curiose situazioni. Equivoci e risate.

- 15,35 Rete 3 Sport: *Ciclismo: Giro delle regioni*
- 16 — Grp Rubrica: *Un nuovo modo di...*
Videogruppo Cartoni: *Uau!*
- 16,05 Canale 1 Musicale: *Mino Reitano*
- 16,15 Rete 2 Varietà: *Il dado magico*
- 16,30 Rete 1 Attualità: *Speciale Parlamento*
Canale 5 Cartoni: *I Puffi*
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
Telestudio Cartoni: *Topolino show*

Videogruppo Cartoni: *I cartoni di Hanna e Barbera*

- 16,45 Rete 3 Film: *Hobson il tiranno*, con Charles Laughton, avventuroso
- 17 — Canale 1 Telefilm: *Ralph Supermaxx*
Videogruppo Cartoni: *Gli gnomi*
- 18 — Rete 2 Varietà: *Tg2 bella Italia*
Canale 5 Telefilm: *Diffrent strokes - Harlem contro Manhattan*
Italia 1 Telefilm: *Operazione ladro*
Telestudio Cartoni: *Ciao Ciao*

Videogruppo Cartoni: *I cartoni animati di Hanna e Barbera*

- 18,15 Rete 1 Attualità: *Le ragioni della speranza*
- 18,30 Rete 1 Cartoni: *Gli antenati*
Rete 3 Anticipazioni: *Il pollice*
Telestudio Telefilm: *Star Trek*
Videogruppo Musicale: *Il discorriere*
- 18,40 Canale 2 Quiz-Varietà: *Blitz - Il sistema*
- 18,50 Rete 1 Telefilm: *Jessica Novak*
- 19 — Canale 5 Quiz: *Help*
Italia 1 Telefilm: *In casa Lawrence*
- 19,30 Canale 5 Telefilm: *Baretta*
Grp Rubrica: *Vacanze*
Telestudio Telefilm: *Charlie's Angels*
Videogruppo Attualità: *Il Trenta minuti*
- 19,35 Rete 3 Varietà: *Tuttinscena*
- 20 — Grp Telefilm: *Squadra segreta*
Italia 1 Telefilm: *Strega per amore*
Videogruppo Automobilismo: *Ruote in pista*

SERA

- 20,30 Rete 1 Varietà: *Al Paradise*
Canale 2 Film: *Sherlock Holmes soluzione setteper cento*, con Laurence Olivier, commedia
Canale 5 Varietà: *Attenti a...* due
Rete 3 Attualità: *Il chiosco*
Italia 1 Film: *Il principe guerriero*, con Charlton Heston, avventuroso
Grp Film: *Guerra, amore e fuga*, commedia
Film: *Fate la rivoluzione senza di noi*, con Gene Wilder, commedia
Videogruppo Film: *Furia infernale*, con Diana Dors, drammatico
- 22 — Rete 1 Documenti: *La straordinaria storia dell'Italia*
Canale 5 Film: *Totò d'Arabia*, con Totò, commedia
Grp Sport: *Incontri di calcio*
- 22,30 Rete 2 Varietà: *Il cappello sulle ventitré*
Videogruppo Sport: *Calcio inglese*
- 22,45 Canale 1 Film: *Audrey Rose*, con Marsha Mason, drammatico
- 23,15 Grp Telefilm: *Sesto senso*
- 23,20 Rete 2 Automobilismo: *Gran Premio Formula 1 di San Marino (anticipazioni)*
- 23,30 Telestudio Calcio: *Bomber*
- 23,55 Canale 5 Calcio: *Goal*
- 0,05 Telestudio Film: *A tu per tu con una ragazza scomoda*, con Gigi Proietti, commedia
- 0,50 Italia 1 Telefilm: *Cannon*
- 0,55 Canale 5 Film: *Senza ragione*, con Telly Savalas, giallo
- 1,40 Italia 1 Telefilm: *Codice Gerico*
- 1,45 Telestudio Film: *Le diavolette*, drammatico
Grp Film: *Prendi il sesso e fuggi*, commedia

COLONNE SONORE

TRA i film attualmente sugli schermi cittadini o di recente programmazione desideriamo segnalare alcuni titoli di colonna sonora pregevole e degna di nota. Ufficiale ■ gentiluomo: Lp Island Ista 3 distribuzione Ricordi. Il discorso che contiene la colonna sonora del film potrebbe agevolmente avere vita autonoma ■ l'altissimo livello degli esecutori e la qualità dei brani che fanno di questa musica una vera e propria antologia ■ Rock-star. Difficile fare una graduatoria dei pezzi, ma possiamo segnalare tra questi il tema

conduttore del film *Up where we belong* eseguito da Joe Cocker e Jennifer Warnes al primo posto delle classifiche ■ *Hungry for your love* ■ gulto e scritto da Van Morrison; *Tush* eseguito dal ZZ Top; *Tunnel of love* eseguito dal Dire Straits per citarne alcuni. Indubbiamente un disco che dimostra quale importanza e quale livello possa raggiungere la colonna sonora contribuendo in modo determinante al successo del film ■ con ottime possibilità ■ con seguire ■ anche auto-

nomamente, indipendentemente dal film stesso. Ricordiamo ora due film che direttamente ■ indirettamente fanno riferimento al mezzo elettronico. Il primo è *Un sogno lungo un giorno*: Lp Obs 70215. L'ultimo film di Coppola ■ può essere soggetto di critiche per la povertà di contenuti ■ fronte ■ di spendioso apparato tecnologico avendo per la prima volta utilizzato massicciamente l'elettronica nelle riprese, non certamente può essere denigrato per la musica. Tutti i brani sono scritti da Tom Waits. ■ colonna so-

nor, eccellente da tutti i punti di vista ■ canzoni affidate ■ esecuzione dello stesso Tom Waits dalla ■ calda ed inconfondibile ■ alla altrettanto brava Crystal Gayle ■ il supporto in alcuni brani dell'arrangiamento ■ dell'orchestra diretta da Bob Aclivar. Tra i pezzi più interessanti possiamo citare *I beg your pardon*, *Picking up after you*, *Old day friends*. Con queste segnalazioni dettate dal gusto personale ■ vogliamo sminuire gli altri brani tutti del resto eccellenti sia per il supporto strumentale che per la bravura degli esecutori. Altro film elettronico è *Tron*: Lp Obs 73685. Film elettronico per ec-

cellenza avendo partecipato anche alla realizzazione spettacolare delle immagini un vero e proprio computer che ■ provveduto a girare in proprio ■ scene. Anche la colonna ■ dell'ultimo film della Walt Disney è ■ trionfo del computer. La musica scritta e arrangiata da Wendy Carlos, eseguita dalla London Philharmonic Orchestra diretta da Douglas Gamley con eccezione dei brani *Only solutions* e *1990's theme* scritti ed eseguiti da Journey. Le orchestrazioni sono di Jorge Calandrelli. Interessante inoltre segnalare che alle esecuzioni ha partecipato Martin Neery suonando l'organo della Royal Albert Hall e The Ucla chorus diret-

to da Donn Weiss. Non ■ prima volta che ■ affronta il tema del futuribile visto attraverso l'espressione dell'antagonismo ■ china, ma è curioso che questo antagonismo celebrante i fasti dell'elettronica, di quell'computerizzata che già oggi stiamo vivendo, venga affrontato musicalmente non già con il ricorso, secondo schemi passati, ad autori classici bensì con la musica contemporanea in versione elettronica. Wendy Carlos dimostra di ■ ben in mano ■ elettronico ■ una efficacia alla pari degli effetti speciali dei quali la Walt Disney Productions fa ampio uso. rom

Realizza che vale **300.000 lire**

Nuova 127 Diesel

con il superbollo compreso nel prezzo*

(Le fai 21 km con un litro di gasolio)

La Diesel più conveniente
La Diesel che consuma meno
La 5ª marcia serie

Un allestimento tutto nuovo
Una autonomia eccezionale
Grande capacità di utilizzo



FIAT

*L'Organizzazione di vendita Fiat praticherà un abbuono di 300.000 lire, pari al costo del superbollo per un anno, all'atto d'acquisto di una nuova 127 Diesel.

ECONOMICI

Vendita alloggi

LIBERI via Rieti stessa casa nuovi molto signorili prezzi vantaggiosissimi. Metre biservizi tel. 550.8481.
LIBERI 1-2-3 camere cucina servizi casa abbastanza recente semicentrale ottimo prezzo, Dilaioni, Casamercato 650.3805.
LIBERO Barriera Milano rimesso a nuovo ampio: cucina bagno L. 37 milioni dilazioni. Tel. 550.8481.
LIBERO p. Francia pressi p. Rivoli 2 camere cucina bagno piano alto termo ascensore tel. 558.196 - 555.305.
LIBERO Italia 61 2 camere tinello servizi ingresso 6° piano termo ascensore, L. 77 milioni. Grimaldi 557.0105.
LIBERO Maurizio vicino 2 camere cucina servizi ingresso balconi posto auto L. 65 mq L. 10 milioni contanti più dilazioni Grimaldi 557.0105.
LIBERO miniappartamento rimodernato Eliaudi riscaldamento, termo, servizi bagno nuovo L. 5 milioni. Tel. 558.956.
LIBERO p. Adriano soggiorno 2 camere cucina bagno ogni confort L. 108 milioni dilazioni tel. 447.4844.
LIBERO p. Bernini 2 camere cucina bagno L. 44 milioni. Grimaldi 557.0105.
LIBERO piazza G. camera tinello rino servizi L. 44 milioni. Grimaldi 557.0105.
LIBERO Porta Nuova via ampio soggiorno 1 camera cucinino bagno ristrutturato dilazioni tel. 558.196.
LIBERO subito presso piazza Adriano ampio: camera cucina servizi L. 27 milioni dilazioni. Tel. 558.396.
LIBERO via Del Carmine 5° piano 2 camere tinello cucinino bagno termo bagno ascensore Lux Case vende, 544.107.
LIBERO via Finalmarina ascensore riscaldamento salotto il camera cucina bagno solo L. 78 milioni adatto uso ufficio o medico. Fiduciarie immobiliare. Tel. 558.956.
LIBERO via Lenti Sargi 530.801 vende alloggio di salotto camera cucina bagno cantina termo ascensore dilazioni.
LIBERO ma Principi d'Acaia in stabile d'epoca salotto 4 camere cucina servizi mutuo permuta. Tel. 591.990 - 501.970.

L'IMMOBILIARETORO

è a disposizione per la vendita dei vostri immobili. Massimo realizzo per contanti. Interponiteltel. 761.
LIBERO Gran Madre: niente mutuo o facilitazioni pagamento. Orlab 540.220.
MINIALLOGGIO libero ristrutturato Aurora: camera cucinino bagno L. 26 milioni. Fattori & Beninetti 741.2874.
MONCALIERI corso Roma recente camera tinello cucinino bagno mq 80 L. 31 milioni immobiliare superga 443.252.
MONCALIERI libero 2 camere cucina termo bagno cantina balconi 2 piano a sole L. 53 milioni tel. 637.758.
LIBERO ampio piano piazza Arabelle mansardato con angolo cottura e servizi L. 17 milioni. Tel. 447.4844.
OCASIONE vendesi Monginvaro 283 camera cucina prezzo estremamente basso. Assumiamo qualsiasi bilite pagamento tel. Edilcase 548.154.
PERMUTIAMO liberi 1-2-3 camere tinello casa recente con alloggi più grandi o più piccoli. Casamercato 650.3805.

PRECOLLINA

Posizione incantevole in prestigiosa restaurata e nuovo vendo appartamento di 260 mq con giardino privato e terrazzo. Tel. 533.947.

PRECOLLINARI occupati de varie metrature C.V.I. 383.570.
PRIVATO urgo libero in palazzina via Salis salone 2 camere cucina bagno L. 774.040 - 743.971.
PRIVATO vende libero corso Giulio Cesare: 2 camere cucina ingresso servizi ascensore riscaldamento. Tel. 500.348.
RIVOLI libero mq ingresso L. 81 milioni immobiliare superga 443.252.
RIVOLI vendesi in villa: 2 camere tinello cucinino bagno posto macchina coperto e giardino L. 50 milioni stessa camera tinello cucinino giardino privato L. 40 milioni. Tel. 550.8481.
2 bagni garage giardino Rivioli 558.9483 vende L. 230 milioni.
S. GIUSEPPE libero 3 camere cucinino servizio ingresso 85 mq L. 41 milioni balconi Grimaldi 557.0105.
S. PAOLO zona 2 camere cucina stabile decoroso richiesta mille mutuo dilazioni tel. 510.317.
S. via Mombasiglio libero servizi da ristrutturare ottimo investimento C.V.I. 383.570.
513.203 - 538.945 libero via Forli' Luciano ottimo camera tinello cucinino bagno termo ascensore 2 arie.



TAIT A libero adiacente corso M. d'Azeglio attico lusso del 1872: salotto 2 camere cucina ingresso 2 bagni e terrazzo di mq 80. Tel. 508.691.
TAIT B in corso Racconigi S. Paolo in palazzina 2 alloggi abbinabili di totali 5 camere cucina biservizi in blocco L. 88 milioni locati. Tel. 508.691.
TAIT C libero adiacente via Frejus: salotto 2 camere cucina ingresso bagno L. 55 milioni 500 mila. Tel. 508.691.
TAIT D libero largo Giulio Cesare ampio: camera tinello cucinino ingresso bagno L. 46 milioni 500 mila. Tel. 508.691.
TAIT E libero adiacente c. Ferrucci 2 camere cucina bagno termo ascensore L. 59 milioni 500 mila. Tel. 508.691.
TAIT D S. Paolo in palazzina signorile vende intero piano di 6 vani 2 servizi L. 88 milioni locati. Tel. 508.691.
UTIP 547.828 attico libero via S. Secondo angolo corso Sommariva camera cucina termo bagno facilitazioni mutuo.
UTIP 547.828 centralissimo libero ristrutturato corso Matteotti salotto 3 camere cucina termo bagno ascensore cantina facilitazioni pagamento permuta.
UTIP 547.828 Castellamonte in complesso residenziale adiacente tennia club alloggi nuovissimi ottime finiture varie metrature prezzi da L. 37 milioni 900 mila meno mutuo fondato e dilazioni.
UTIP 547.828 libero piazza Crispi: camera angolo cottura bagno ripostiglio L. 29 milioni 500 mila rievati.
UTIP 547.828 libero via Nizza: Bangasi: camera tinello cucinino termo bagno L. 36 milioni.
UTIP 547.828 libero Crocetta via Colombo: salotto 3 camere cucina biservizi piano alto facilitazioni pagamento.
UTIP 547.828 vende in corso Vercelli 127 alloggi 1-2-3 camere cucina commerciale: negozi, posti auto. Prezzi a partire da L. 9 milioni 500 mila rievabili. Personale in loco.
VENDO alloggio libero ammobiliato 2 camere cucinino termo bagno 4° piano senza ascensore L. 32 milioni. Tel. 768.294.
VIA Tunisi libero grande ingresso 2 camere cucina bagno cantina mq 90 L. 72 milioni immobiliare superga 443.252.
VILLA in Grugliasco bella posizione di via Lamarmora formata da 2 piani rialzato mq 100 primo mq 180 autorimessa per 4 auto giardino L. 225 milioni Fiduciarie immobiliare 558.956.
VILLA Residenza Torino Est prestigiosa 6 vani 190mq taverna mansarda lavanderia 1500 mq giardino. Tel. 558.956.

VILLA Trofarello-Cambiano recente Sbera composta da due appartamenti indipendenti rispettivamente di salotto 2 camere cucina bagno e salotto 2 camere soggiorno cucina servizi terrazzo fabbricato indipendente uso autorimessa per 4 auto L. 215 milioni Fiduciarie immobiliare 558.956.
Campanella ampio libero ingresso tinello cucinino bagno mq 65 L. 38 milioni immobiliare superga 443.252.
ZONA Stabile adatto uffici occupato vendi piano terra 2 aliti adiacenti di 60-100 mq 550 mila mq. Tel. 743.971.

Domande affitto

A. alloggio transitorio to o in Torino qualsiasi zona tel. 651.918 Abit. immobiliare.
Carica in Torino 110 piedi-terra ammobiliato. Tel. 740.489.
4 vani cucina servizi centralizzato ammobiliato L. 1 milione mensile tel. 533.887 RI.A.L.T.O.

Offerte

ABBANDONATO monolocale ora pied-à-terre elegantemente arredato solo uso transitorio. Tel. 011 502.518.
ABBANDONATO alloggio bene semicentrale affitti periodi brevi a referenzia. Rubidomobili 751.826.
ABBANDONATO arredato per trasferiti non residenti periodi brevi 2° casa da L. 250 mila - Silmoccas - 533.434.
CASE affitta. Rite arredato pied-à-terre monolocale L. 150 mila mensili. Tel. 510.653.
AFFITTASI alloggio ammobiliato S. Paolo camera tinello servizi. Tel. 380.810.
AFFITTASI appartamento uso transitorio a referenzia. Tel. 596.002.
AFFITTASI zona Stadio appartamento su 2 piani elegantemente arredato: 3 camere sala cucina doppi servizi terrazzi. Telefonare 382.270 ore pass.
ELEGANTE residenza via Playa 62 affitta bilocali arredati servizi alberghieri. Tel. 309.6769.
PIED-à-TERRE riservatissimi a referenzia: affitti ad uso transitorio molto confort e servizi. Tel. 309.6769.
LUSSUOSO ingresso parcheggio interno reception segreteria (telex sale riunioni traduzioni) show bar magazzini L.O.S. via Egge 18. 011 55.811.

Mobili, arredi

BAROVERO più. Un Barovero il prestigio qualità e certezza un buon investimento. pagamento. Barovero 45 angolo via V. Caluso lunedì pomeriggio aperto.

Nautica

senza gommoni P. lavore a vela M.F. Via Barile 99, tel. 321.720.

Animali e veterinaria

CUCCIOLI barboncini yorschire schilzu cocker terrier bobtail collie volpini boxer. Tel. 011 543.685.

Filatelìa, collezioni

ACQUISTO monete oro e argento collezioni francobolli. Montenegro corso Vittorio 63. Telefonare 548.385.

Ville, app. per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. LIRE milioni 500 la Casamercato 650.3805 vende Cuneese rustico di 6 vani con parte di stalla e fienile terreno antistante dilazioni.
A.A.A.A.A. LIRE 37 milioni 700 mila Casamercato ve cascinoia nell'astigiano mq acqua luce strada.
A. 508.000 Il Punto immobiliare S.p.A. vende rustico di 4 vani con 500 mq di terreno servito da acqua luce pozzo rievale senza interessi. Tel. 658.235 -
PINEROLESE casa di campagna situazione recente indipendente collinare 2 camere cucina bagno magazzino terreno L. 49 milioni. Tel. 482.222.
Bene Vaghienna rustico abitabile terreno mq 1200 L. 18 milioni senza interessi. Sabatelli immobili 682.889.
A. L. milioni in Valle Varaita Melle rustico 8 vani 1200 mq terreno stupenda post-oi. Tel. 0121
pochi km da Pinerolo in collina rustico caratteristico già ristrutturato a L. 43 milioni. Tel. 0121/500.599.
AGLIE Canavese casa salone 3 camere cucina bagno termocucina giardino box L. 35 milioni 500 mila. Tel. 482.222.
ALBENGA affaroso 6 km mare vendiamo camera tinello edilegiato nel verde nuova costruzione. Tel. 01
edilizia agevolata: si prenotano alloggi in costruzione diverse metrature prezzo L. 750 a mq con mutuo al 12%. Tel. 0182 90.978 immobiliare Roma - Cernale, via Aurelia 128.
villaggio Monte Capretto vende: villa bilocale costruzione prestigiosa edificata su 2 piani fuori terra in fase di rifinitura. Ampia tavernetta 2 box cantina piano terra e piano mansardato mq 250 mq 3000 di terreno con piante di alto fusto interamente recintato. Setvini & C. 303.748.
AVIGLIANA km 2 il costruttore vende nel villaggio l'ultima villa giardino privato soffitti a tutta luce, riscaldamento indipendente a gas. Permuta, dilazioni. Telefonare 931.1995 - 931.2366.
BARDONECCHIA vende soggiorno 2 camere cucina bagno box auto centralizzato L. 120 milioni. Tel. 521.1301.
cascinoia 2 piani parzialmente ristrutturata appezamento di terreno pianeggiante a prezzo da concordarsi. 0121/76.858.
BORGHETTO alloggio 250 ml dal libero: tinello cucinino bagno vende Centralidite 530.163.
39 km da Torino rustico abitabile indipendente su 4 2 camere cucina bagno fienile cantina giardino orto L. 25 milioni. Tel. 380.231 Guelfi.
BRUSSON chalet: soleggiatissimo alloggio: soggiorno camera letto 4-6 posti ingresso bagno terrazzo panoramico giardino privato garage ampiissimo prezzo conveniente mutuo o dilazioni vantaggiose. Orlab Turistica s.a.s., tel. 011 540.220 - 531.027.
CASAMERCATO 011 cerca propria casetta, casale, casale, baite, villa in ogni zona. Pagabeneconlanti Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO 8 vende rustico, cascinoia, casetta, villa, campagna montagna. Vasta scelta, mutui.

A prezzi Cavallermaggiore: 6 vani stalla fienile tetto mq 1400 terreno L. 48 milioni. Tel. 011/974.420.
Castagnola Piemonte 20 km Torino: 2 camere soggiorno cucina bagno tinello uso magazzino garage cortile 48 milioni dilazioni. Tel. 599.842.
CASERTA indipendente in Cumiana libera ristrutturata 2 camere cucina bagno orto L. 62 milioni Saffim 487.741.
ITA indipendente collina Saluzzo: l'occasione per un'ottima casa a luce terreno privato vende. Tel. 0175 753.45 ore
privato vendere stupendo alloggio arredato 2 piani soggiorno cucina 2 letto posto. Tel. 743.971.
CRUSSOLO centro in palazzina vende alloggio cucina soggiorno camera letto bagno cantina giardino a L. 42 milioni. Tel. 0121 71.821.
CUMIANA casa 5 camere servizi ampio piano terra mq 2000 terreno mq 150 milioni. Tel. 505.8206 - 905.9287.
privato con garage L. 35 milioni. Tel. 329.8556.
ESIM Branzarola L. 354.076.
ESIM Castelnovo Don Bosco casa pendente 4 camere orto porticato L. 55 milioni dilazioni. Tel. 354.076.
Monte casa di 6 camere fienile cortile L. 500 mila permuta.
ESIM Mongiardino L. 354.076.
ESIM Branzarola L. 354.076.
ESIM Montegrosso alloggio panoramico ammobiliato con box e orto privato L. 50 milioni 500 mila. Tel. 0141 354.076.
Primegio casetta indipendente 2 vani ampia cantina più rustico da ristrutturare giardino L. 50 milioni tel. 0141
ES Rocchetta Tanaro casetta camera cucina servizi riscaldamento L. 36 milioni tel. 0141 354.076.
ESIM Scuzzolengo casetta 3 camere cucina 2 servizi portico cantina L. 25 milioni dilazioni tel. 0141 354.076.
INV. IMM permuta villa vicinanza Lanzo con alloggio in Torino di 2 tinello cucinino tel. 281 - 518.985.
INV. IMM vende a Luzerna S. Giovanni 14 Pinerolo alloggio libero di 100 mq L. 23 milioni più 80 milioni dilazioni interessi tel. 518.283.
vende a Graverio alloggio libero di 3 camere cucina servizi posto auto L. 58 milioni tel. 516.283 - 518.985.
IPV Valle d'Aosta - Aya fraz. Saint Jaoques. schiatica a 1700 mt vendiamo monolocale e in casa ristrutturata da L. 58 milioni. Tel. 511.382 - Aosta 0165 43.741.
Valle d'Aosta - Intrad mt a 10 km Parco del Paradiso, vendiamo bilocali in costruzione L. 49 milioni. Pagamento dilazionato. Tel. 511.382 - Aosta 0165 43.741.
IPV Valle d'Aosta - Courmayeur Dolomiti, vicinissimo partenza cabinovia, vista catana Monte Bianco, vendiamo in casa ristrutturata appartamenti varie dimensioni da L. 155 milioni, compresi di box. Tel. 511.382 - Aosta 0165 43.741.
MORRA casetta subito
4 bagno mansarda telefono L. 34 milioni Gabetti 011 5787.
LIGURIA cerca: alloggi acquisto - locazione mesi estivi per selezionata clientela immobiliare 510.317.
MONTAPPA vende chalet con terreno circinato di mq 2000 recintato L. 26 milioni. Tel. 011 806.0286 ufficio.
MONTENAPO d'Assi vende casa abitabile di 7 d. servizi terreno mq L. 55 milioni. Tel. 011 606.0286.

permuto alloggio soggiorno cucina mq 80 con alloggio in Torino. Tel. 761.073.
centro mini alloggio nuovo: po cucina arredato camera bagno cantina soleggiato privato urge vendere con facilitazioni Orlab Turistica s.a.s., tel. 011 540.220 - 531.027.
centro mini alloggio 8 posti bagno cucina terrazzo arredamento elegante vende contanti prezzo scagione Orlab Turistica s.a.s., telefoni 011 531.027 -
PRAGELATO vende alloggio nuova costruzione posizione soleggiata L. 35 milioni tel. 0121 71.821.
PRIVATO o permuta Riva Ligure Sanremo alloggio Lva L. 120 con box per residenza. Tel. 743.971.
RUBIANA casetta ristrutturata su 3 piani: soggiorno 3 camere cucina bagno giardino indipendente. Finci 505.691.
S. VINCENTI alloggio costruzione soggiorno camera bagno balcone L. 75 milioni. Tel. «Principale Transazioni Immobiliari» 61.776 anche festivi.
Carvo residence vendono monolocale arredato prezzo interessante meno mutuo. Tel. 011/587.014.
ralico il piano parzialmente ristrutturato di sala ampia cucina 2 camere piano 1° da ristrutturare portico cantina 800 mq circa di terreno circostante L. 35 milioni 900 mila vende. Tel. 0141 55.675.
VALLE d'Aosta Emarsse 4 km da S. Vincenti alloggio soggiorno pranzo con caminetto camera bagno ottimamente rifinito L. 55 più 7 milioni mutuo. Tel. «Principale Transazioni Immobiliari» 0165 61.776 anche festivi.
VILLE sul mare con pineta, centro commerciale e sportivo, giardino e parcheggio privato venditori anche reddito da 25 milioni. Mutuo e dilazioni. Tel. 761.591.
2.000.000 contanti mutuo e dilazioni: diamo appartamenti e villette Riviera Adriatica. Tel. 541.828 - 543.554.

Ville, app. per vacanze, affitto

A. L. 1 milione affitto 1-5 - 15-10 alloggi comfort giardino barbecue giochi Chabbona Fenestrelle. Tel. 0121 21.700.
SARDEGNA affittiamo ville appartamenti arredati: estate 83 Orlab Pituallangu 8. Teodoro Iacolino 585.234.

Informazioni

Informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Cor. Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 538.682.

Occasioni

ARREDARE spendendo poco visitare il reparto occasioni di qualità a prezzi liquidazioni Barovero via Belfiore 45 ang. Valperga Caluso.

Varie

A.A. SGOMBERO alloggi cantine soffitte, acquisto mobili primi 800 o oggetti di vario genere. Tel. 280.196.
MAGA muta amore lavoro fortuna: intere successi vincenti al gioco. Tel. 835.301, via Mongrando 43.
mobili per fotografici: macchinari, fotocopiatrici ecc. Tel. 801.5258.



brilfur

UNICA SEDE
TORINO - VIA AOSTA 8
TEL. 28.43.06

ESCLUSIVAMENTE
CUSTODIA e PULITURA PELLICCE
IL MIGLIOR SERVIZIO
CON LE MIGLIORI GARANZIE
APERTO: 9/12 - 15/18
CHIUSO SABATO E FESTIVI.

TORINO

Quotazioni
in ribasso

TORINO — Dopo un avvio molto incerto e una prima ora pessima nella seconda parte della mattinata la Borsa presenta segni di maggior resistenza anche qualche marginale recupero dei minimi in particolare per Generali, Ras, e privilegiati. Ciò evoca tutta via mediamente un ulteriore ribasso delle quotazioni. Si segnalano in particolare flessioni di Sip — 2,10%, p.risp. — 6,8%, Italgas — 4%, Vest — 2,5%, Pirelli — 0,2%, Pirelli SpA — 1,2%, Centrale risp. — 3,5%, Centrale ord. — 1,3%, Saffa — 1,2%, Ferrel — 0,7%, Montedison — 1,5%, Olivetti ord. — 0,7%, sp. — 0,7%.

In controtendenza ■ ■ ■



in rialzo
stabile
in ribasso

MILANO

Ulteriori
flessioni

MILANO — La Borsa ha concluso un'ottava prevalentemente negativa — un'ulteriore flessione abbastanza contenuta, dopo un inizio piuttosto pesante. Vendite e realizzazioni si susseguono senza troppo premere sul mercato, ma l'assorbimento non manca se non a prezzi molto ridotti. Segno questo che l'attuale clima di vendite farà segnare al mercato, prima o poi, una buona ripresa.

La vicina crisi di governo non appare certo favorevole a nuovi investimenti, e quindi tutto viene rimandato, le operazioni di Borsa riguardano particolarmente ulteriori alleggerimenti. Comunque il clima dei lavori è apparso og-

gi molto ridotto: nella prima mattinata l'indice è sceso a — 1,5%; poi l'atmosfera è mutata, il tono si è fatto più resistente, le ■ ■ ■ hanno finito per quasi esaurirsi e la quota ■ ■ ■ risalita leggermente portando l'indice a — 0,5%. Ciò conferma appunto la necessità di ■ ■ ■ rastrellamento apprezzabile e di facili ricoperture.

Tono leggermente migliore nell'ultima battuta e nel dopopolitano il modesto recupero su alcuni valori primari. Poiché si sono ancora assestati. Reddito fisso ha mantenuto l'intonazione calmo stabile

Dollaro, mezzo punto in più
la valuta assestata a 1461

Variazioni molto contenute — nei due sensi — per il dollaro all'apertura dei mercati europei. In Italia, la valuta statunitense viene quotata intorno alle 1461,75 lire nei primissimi scambi, con un guadagno di mezzo punto rispetto alle 1461,25 di ieri.

In linea con l'andamento registrato in nottata a New York, l'oro apre stamane con ■ ■ ■ lieve assestamento sulle piazze europee.

Si del Senato
per Barucci
il Monte Paschi

ROMA — Anche la commissione Finanze del Senato, dopo quella della Camera, ha espresso parere favorevole alla designazione del professor Piero Barucci a presidenza del Monte dei Paschi di Siena. Tutti i gruppi — compresa l'opposizione di sinistra — si esprime a favore della ■ ■ ■

REDDITO FISSO A TORINO

Titol	22-4	21-4	Titol	22-4	21-4
VALORI STATO					
Rendita 5%	40	40	CC.OO.PP. Anas 7% 72	52 20	52 20
Edil. Scel. 5,50% 68	92 70	92 70	CC. Aut. 7% 70 1	53 50	53 50
Edil. Scel. 5,00% 68	86 70	86 70	CC. Aut. 8% 74 1	54 75	51 50
Edil. Scel. 6% 70	81 20	81 20	FF.SS. 6% 66 1	83	83
Edil. Scel. 6% 71	76 80	76 80	FF.SS. 6% 67	79 10	79 10
Edil. Scel. 6% 72	70	70	FF.SS. 6% 69 1	68 50	68 50
Edil. Scel. 6% 75/80	71	71	FF.SS. 7% 72 1	79 80	79 80
Edil. Scel. 6% 78/81	70	70	Amn. FF.SS. 7% 70	72 30	72 30
Edil. Scel. 10% 77/97	77	77	Amn. FF.SS. 10% 75 1	94	94
DD.PP. Imp. Pr 10%	88	88	Amn. FF.SS. 12% 78 1	85	85
C.C.T. 1-85	91	91	P. Verde 6% 64 1	91	91
C. Cr. Tes. 1-10-83	100 20	100 20	P. Verde 7% 71 1	63 10	63 10
C. Cr. Tes. 1-3-84	100	100	ICIPU 6%	77 10	77 10
C. Cr. Tes. 1-4-84	99 10	99 10	ICIPU 6% F 75	n.l.	n.l.
C. Cr. Tes. 1-5-84	98 50	98 50	ICIPU 7% G 72	75 50	75 50
C. Cr. Tes. 1-1-85	98 05	98 05	IMI 26 5% 87	77	77
C. Cr. Tes. 1-3-86	99 70	99 70	IMI 28 7% 70	77 50	77 50
C. Cr. Tes. 1-5-86	99 20	99 20	IMI 29 7% 70	78 50	78 50
C. Cr. Tes. 1-6-86	99 30	99 30	Mediaset 13,5% 78/91 ind.	121	121
B.T.P. 12% 87	97 80	97 80	Città Torino 6% 52/84	84	84
B.T.P. 12% 1-10-83	97 75	97 75	Pr To AEM 5,5% 60/85	82	82
B.T.P. 12% 1-1-84	95 40	95 40	Pr To AEM 5,5% 62/85	82	82
B.T.P. 12% 1-4-84	95 20	95 20	Città di Milano 7%	70 50	70 50
B.T.P. 12% 1-10-84	93 70	93 70	Città di Milano 10%	67 40	67 40
OBLIGAZIONI					
Enel 6% 85	93	93	1st S. Paolo To 5%	85	85
Enel 6% 86	82 70	82 70	1st S. Paolo To 6%	52 50	52 50
Enel 6% 87	76 50	76 50	S. Paolo a. monv. 6%	58 70	58 70
Enel 6% 88	73 50	73 50	S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	46 20	46 20
Enel 6% 89	73 50	73 50	S. Paolo OO.PP. 6%	51 80	50 20
Enel 6% 90	67	67	S. Paolo OO.PP. 9% Ecu 79/80	88 25	88 25
Enel 78 indicizzate	143 80	143 80	C. Risp. PP.LL. 6%	48 10	48 10
Enel 77 indicizzate	140 80	140 80	C. Risp. PP.LL. 6%	55	55
Enel 77 II indicizzate	140	140	Fond. Piemonte V.A. 6%	50	50
Enel 12% 80	86 70	86 70	Fond. Piemonte V.A. 7%	70	70
Enel 12% 80 indicizzate	99 30	99 30	Piemonte V.A. OO.PP. 7%	65	65
Enel 12% 79/88	94 20	94 20	Riv 5,50%	75	75
IRI 5,50% 61	93 50	93 50	CONVERTIBILI		
IRI 6% 65	93 20	93 20	B.I.L. 12% 80/85	184	184
IRI 12% 77	88 20	88 20	Generali 12% 81/88	257	257
Autostrade 6% 68/88 I	74	74	Alfa 7% 70/85	89 50	89 50
Autostrade 7% 71/88	88 50	88 50	Ir Credito 13%	100 10	100 10
Autostrade 9% 76/88	97	97	Ir Stet 7% 73/88	91	91
C.C.OO.PP. 5%	63 80	63 80	La Centrale 13%	96	96
C.C.OO.PP. 5,50%	62 50	62 50	Med. FIDIS 13% 81/91	113 20	113 20
C.C.OO.PP. 6%	55 70	55 70	Med. Metall 13% 81/91	89 50	89 50
C.C.OO.PP. 7%	52 50	52 50	Med. Olivetti 12% 79/88	88 80	88 80
C.C. Int. St. 6% 68 1	80 70	80 70	Med. S. Spirito 7% 73/88	351	351
C.C. Int. St. 6% 67 2	78	78	Med. Sna 13% 81/90	101	101
C.C. Int. St. 6% 68 3	74 60	74 60	Olivetti 13% 81/91	87	87
C.C. Int. St. 7% 70 1	67 80	67 80	Pirelli 13% 81/91	115	115
C.C. Int. St. 7% 71 2	67 80	67 80	S. Paolo S. Italcent 12% 78/85	264 50	264 50
CC.OO.PP. Anas 6% 66	52	52 50	IFIL 13% 81/87	251	251
			Carl. Burgo 13% 81/88	88 90	88 90
			Unicom 14% 81/87	128	128

LE AZIONI A TORINO

Titol	22-4	21-4	Titol	22-4	21-4
ALIMENTARI					
Alfar	4180	4200	CIR		3910
Eridania	7200	7300	CIR risp.		4010
Florio	190	192		2950	2980
Milagr. Vitt.	7100	7400	Finisider	52	53
ASSICURATIVI					
C. ■ ■ ■ Mi ord.	11800	11800	Fiscambi	2900	2950
C. Ass. Mi risp.	8500		Gim	2950	2950
Comp. Latina ord.	630	680	Gim risp.	2200	2200
Comp. Latina priv.	490	510	IFI priv.	4650	4710
Generali	125800	125500	IFIL	8820	6850
RAS	140000	139500	IFIL risp.		
SAI	13300	13300		2320	2380
SAI priv.	13500	13500	Mital	1200	1200
Toro ■ ■ ■ ord.	12300	12200	Pirelli & C.	2890	2950
Toro Ass. priv.	9300	9200	Pirelli S.p.A.	1570	1590
BANCARI					
B. Comm. Italiana	30700	30700	Pirelli S.p.A. risp.	1550	1580
Banco di Roma	29100	29100	SAROM	1550	
Credito ■ ■ ■	3700	3700	Schapparelli	785	
Immobanc ■ ■ ■		20200		730	730
Mediobanca	60000	59800		1850	1850
CARTARI - EDITORIALI					
Burgo ord.	2500	2500	SAI risp.	1400	
Burgo priv.	2800	2800	SIFA	2030	
Burgo risp.	—	—	STET	1710	1750
CEMENTI - CERAMICHE					
Pozzi Ginori ord.	115	110			
Pozzi ■ ■ ■ risp.	80	84	B.I.L. ord.	770	770
Eternit ord.	450	490	B.I.L. risp.	750	750
Eternit priv.	450	490	Condotte Acqua	—	185
Unicem		16900	Fer-Co	113	113
Unicem risp.		12600	Gen. Imm. Sogene	880	880
CHIMICI					
Italgas	950	990	I.P.I.	1820	1880
Mira Ental		27500	ISVIM	17500	18000
Montedison		126 50	Risanam. Napoli		10000
Paramatti			MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Pirelli	1350	1360	Castagnetti		955
Pirelli risp.	800	815	Fiat ord. prec.	—	2725
Saffa ord.		4780	Fiat priv. prec.	—	1850
Saffa risp.		4550	Giardini	8400	8400
SAIAG	1120	1120	■ ■ ■	2830	2640
COMMERCIO					
Rinascente ord.	351	360	Olivetti priv.	2700	2720
Rinascente priv.	258	260	Olivetti risp.	2580	
Silos	2790	2790	Westinghouse	23000	23000
COMUNICAZIONI					
Albia priv.	1120	1100	ED ESTRATTIVI		
Auto ■ ■ ■ To-Mi	8275	8300	Forma	815	787
Telecable	12900	13050		195	
SAI	40	41		1000	1000
SIP	1950	1980	DIVERSI		
SIP risp.	1975	2120	Cartoni	2700	2800
ELETTROTECNICI					
M. Marini	810	810	Fisco		7700
■ ■ ■ risp.	300		Fisco risp.	7700	7700
FINANZIARI					
Bastogi IRBS	218		Visc. ord.	850	840
Borghese ord.	6800		OBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Borghese risp.		3100	Ass. Gen. 12% 81/85	254	255
Centrale	2240		Centrale 13% 81/85		85
Centrale risp.		1400	IRI Stet 7% 73/88	90	90
</					

BANCHIO GIOVANNI

Agente Generale de
LA PIEMONTESE
SOCIETA' MUTUA DI ASSICURAZIONI
VINOVO

Filiali principali

CASALE
Via Leoncavallo 1
CASALGRASSO
Via Braida 4
PANCALIERI
Via S. Nicolao 8
VIRLE PIEMONTE
Via Carignano 7
LOMBRIASCO
Via S. Sebastiano
MICHELINO
Via Vivaldi 14
LA LOGGIA
Via Bistolfi 12
VINOVO:
Ufficio: Piazza Marconi, 51
Tel. 965.1862

TORINO GOMME

di Bay R. & C. SAS

Pneumatici
nuovi
Ricoperti
Assetto
ruote
Equilibratura
elettronica
Autovetture
■ autocarri
Servizio
agricoltura

Riv.
KLEBER
MICHELIN

10040 LA LOGGIA
Str. **ITALIA** 37
Tel. (011) 965.9198

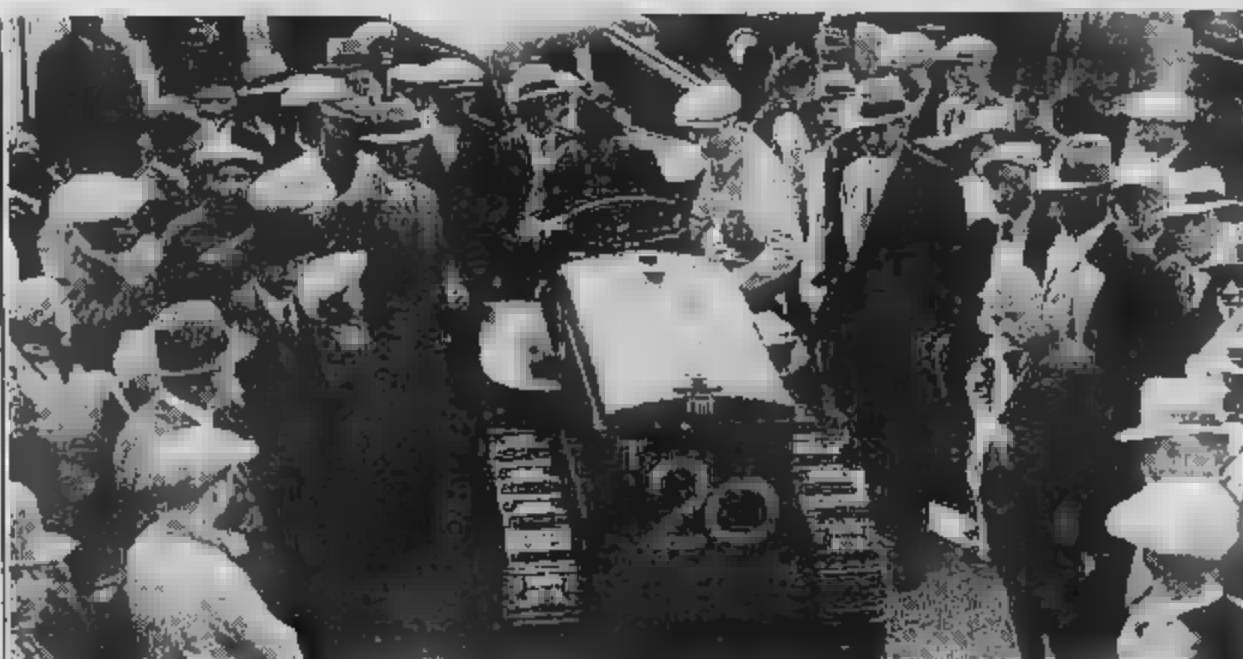
Nella bottega del sellaio sessanta anni di storia

● Carlo Perlo, nato a Carignano nel 1910, lavora ancora al deschetto aggiustando selle e cavezze, finimenti e basti

L'insegna della bottega è un vecchio collare per cavalli da tiro, consumato dal lavoro e dalle intemperie, appeso sul muro di fianco alla porta d'ingresso. Dentro Carlo Perlo, nato a Carignano nel 1910, uno dei pochi superstiti sellai della provincia di Torino, lavora al deschetto, semisommerso da cumuli di finimenti, selle e basti, corregge di cuoio, fruste e paraocchi appesi al soffitto, sottopancia, cavezza, redini e briglie.

Il laboratorio è al numero 41 di via Umberto I a Carignano, la strada principale del paese, dilaniata giorno e notte dal traffico pesante e continuata a spaccare in due l'abitato fino a che sarà finita la circonvallazione. «Ormai non ci faccio neanche più caso», dice Perlo mentre cuce con spago e lesina delle per fori — prima passavano i carri coi cavalli, poi la tranvia, i camion. Noi siamo sempre stati sulla strada, nel commercio, non ci ha mai fatto paura niente».

Carlo Perlo è il discendente di una famiglia che ha passato un secolo con cavalli, finimenti. Il nonno Carlo aveva il servizio omnibus da Casalgrasso; il padre Michele lavorava già il cuoio prima della grande guerra. «Quando ero piccolo c'erano ancora i lumi a petrolio; poi quando è venuta la luce elettrica mio padre mi ha detto: che c'è abbastanza luce puoi metterti a cucire anche tu. Ho cominciato e sono ancora qui». La bottega è allo stesso indirizzo dal 1923, di qui sono passati contadini, condu-



LA FIERA DI CARIGNANO IN FOTO DEL

centi di muli, cavalieri, carrettieri e postiglioni e cocchieri.

I finimenti delle pariglie che trainano i carri che portano i turisti a spasso nel parco della Mandria, li ha fatti Perlo; e fino a pochi anni fa andava a scuola Caprilli di Pinerolo ad aggiustare selle e cavezze. «Poco o tanto, lavoro ce n'è ancora, bonheur che lo faccio per passione e non ho garzoni da pagare, altrimenti so come sarebbe andata a finire. I cavalli in campagna hanno cominciato a sparire e partire dal '45 quando è tornata la benzina. Piano piano n'è stati sempre oggi Carignano di bestie da tiro sarà una, forse. Mah, forse verrà il giorno che però gente accorgerà che la macchina è troppo cara e ripenseranno ai cavalli».

Avendo la ventura di essere sopravvissuto della categoria, Perlo è già stato intervistato cronisti e giornalisti televisivi, vivendo un momento di tutti i vecchi artigiani, che continuano a fare mestieri ormai totalmente rifiutati dai giovani e resi in parte obsoleti dalle mutate condizioni di vita.

Servizi di
Renato Scagùola

Libri - Giocattoli
Giochi educativi
Giochi per adulti
Giornali e riviste

playgroup

Centro Commerciale DEGA - Vinovo (TO)

Porcellane di Vinovo splendore e decadenza

La curiosa storia del medico e chimico Vittorio Amedeo Gioanetti che creò manufatti straordinari ai tempi di Carlo Emanuele II - Non avendo caolino, inventò miscela di terra e talco

Vinovo, più popoloso del «triangolo» e anche quello più vicino a Torino, vanta ben duemila iscritti alla Biblioteca Civica. «Sugli scaffali abbiamo 5300 volumi», dice la bibliotecaria Littera — e prestito altissimo. Purtroppo l'acquisto di libri è minimo, in quanto la Regione soldi ne dà pochissimi; per esempio per l'anno scorso il contributo è stato 700 mila lire e l'altro non è ancora arrivato».

Tra le iniziative comunali che hanno riscosso maggior consenso bisogna ricordare l'istituzione della scuola ceramica, nel castello fu della famiglia Della Rovere, maniero che richiederebbe interventi di restauro costosi e radicali. La scuola frequentata da 400 studenti, nacque nel 1981 a cura di un gruppo di artigiani ceramisti diretti da Luigi Fioccardi, per iniziativa dell'Asart (società di ceramisti) in collaborazione con il Municipio.

L'iniziativa ha coinciso con il bicentenario della nascita della illustre fabbrica di porcellane del medico e scienziato torinese Amedeo Gioanetti. Tra l'altro nel castello sono conservati splendidi pezzi di porcellane e ceramiche vinovesi. Sulla storia di Vittorio Amedeo Gioanetti la sua fab-

brica è uscita da poco, edito dal Comune, un libretto, con la storia curiosa di un personaggio che fu medico e chimico, ai tempi di Carlo Emanuele III, quando cioè la chimica era ancora considerata parente dell'alchimia, e quindi «scienza di diavolo» secondo il clima bigotto dell'epoca.

Fu nel 1780 che Gioanetti la direzione della Regia Fabbrica Porcella di Vinovo, cominciando a produrre manufatti di gran pregio, contrassegnati «V» (che stava per Vinovo) una di colore turchino, un numero per distinguere la diversa qualità dei prodotti. Tra problemi economici e commerciali la manifattura va avanti; esistendo in Piemonte giacimenti di caolino, indispensabile per la maiolica, Gioanetti riesce a produrre miscele di terre bianche piemontesi e talco, ottenendo una materia prima che gli permette di produrre pezzi senza eguali in Europa.

La resistenza al calore tale, che la tazza prodotta a Vinovo, poteva servire da crogiolo di fusione, la maggior parte di porcellane europee dell'epoca. Le fortune della produzione cessarono però alla morte di Gioanetti, nel 1815 e la decadenza della fabbrica fu lenta ma inevitabile.

TAPPETI - TENDAGGI - TELERIE - MOQUETTES - POSA IN OPERA

LUIS GENE'

di **RENATO LUIGI**

AMBIENTAZIONI

10041 CARIGNANO
Esposizione: Piazza C. Alberto, 36
Vendita: Via S. Pellico, 32 - Tel. (011) 969.7738

Idee. Idee luminose, risolventi, allegre e poi... **di idee nasce l'idea**
Arredamenti giovani: **Kartell, Pallucco, Esamobili, Bieffeplast, Zanussi**
Illuminati da: **Valenti, Paf, Francesconi, Ricercadesign**
Rallegrati dagli oggetti: **Cin e Nils, Traversi, Bellini, Interni**
La classe dei mobili in pelle **Tura**,
della lacca dei tavoli **Castelli**
dei cristalli di Murano di **Castelli**
Un dolce relax sulle creazioni **Damber** e sugli imbottiti **Colma**



STUDIO D'INTERNO
OGGETTISTICA - REGALERIA

LE IDEE

DI ARCH. OSTINO - GENERO
VIA PELLICO 32 - CARIGNANO (TO)
Tel. (011) 969.7720



Un triangolo dormitorio tra cascine e chiese barocche

- La zona di Vinovo, La Loggia, Carignano, ■ trasformata negli ultimi anni da ambiente agricolo a luogo residenziale
- Il difficile equilibrio di chi lavora a Torino e va a casa solo la sera
- Un comprensorio di meno di 27 mila abitanti per la maggior parte pendolari
- Ma sopravvivono ampie zone agricole specialmente ■ Carignano, proiettate verso i grandi spazi della pianura verso la provincia ■ Cuneo



LA FACCIATA DELLA VILLA CARPENETO A LA

Grosso modo si tratta di un triangolo ai cui vertici si trovano i comuni di La Loggia, Vinovo e Carignano, quest'ultimo il più contadino, con un centro storico delizioso, di nitido disegno settecentesco. I rispettivi municipi contano: 5300 abitanti La Loggia, 13 mila Vinovo e 8500 Carignano. Meno di 27 mila abitanti in tutto la maggior parte dei quali lavora a Torino o nella primissima cintura, tornando a casa solo la sera. Un «triangolo dormitorio»?

buona parte sì, anche la definizione vale meno per Carignano, che ancora intera una solida struttura agricola e il contorno di ambiente sociale relativo. Più disagiato Vinovo, in questo senso, che, avendo solo poche industrie (segherie e tessitura) ha la maggior parte della popolazione gravitante sul capoluogo torinese. Il centro storico ha conservato l'aspetto e la sostanza del paese, le frazioni sono invece lontane e isolate in mezzo alla campagna.

Da una parte i nuovi quartieri residenziali ■ villette a schiera ■ Dega sud ■ nord, Le Torrette, i Lauri, ■ Villaggio Ippico ■ ghetti di lusso cintati e silenziosi durante il giorno, dall'altra nuclei ■ Tetti Girella ancora contadino, Tetti Rosa con un ambiente misto e la frazione Garino, a tre chilometri dal municipio ■ ben ■ mila abitanti, la maggior parte dipendenti Fiat, parecchi ■ quali in cassa integrazione.

Curioso poi, parlando ■ ra ■ Vinovo, il totale scollamento ■ il paese e il mondo dell'ippica insediato alla periferia, con gli ippodromi di trotto e galoppo, ■ scuderie, i maneggi privati. Quasi ■ ann ■ degli abitanti ha mai ■ piede sulle tribune, né ha mai

scommesso cento lire alle corse. Il fatto ■ che i cavalli sono arrivati dall'esterno ■ Vinovo, ■ non ■ mai stati ■ come per esempio ■ Pinerolo ■ realtà storica ■ radici nella storia della comunità.

Il «triangolo» considerato ha una sua omogeneità pur contenendo differenze dovute alla minore ■ maggiore lontananza ■ Torino. Intanto tutti ■ tre i municipi ■ guidati da amministrazioni di centro; tutti ■ tre sono adagiati ■ pagna della ricca pianura che arriva fino ■ Cuneo, tutti ■ tre hanno un'anima contadina che resiste ■ o male, all'assalto dei nuovi modi di vita.

Infatti solo per chi lavora e vive nello stesso posto, i ritmi e di conseguenza i rapporti sociali, rimangono entro norme accettabili. Finita ■ giornata si ■ ■ in cinque minuti; ■ hanno amici e conoscenti a portata di mano, il caffè, il cir-

colo, la biblioteca civica (tutte e tre funzionano piuttosto bene) e ogni tanto lavorano insieme. Mentre chi è costretto a lavorare in città perde ■ viaggio avanti e indietro.

In più, se si è trasferito poco, corre il rischio di avere ■ maggior parte degli interessi a Torino e quindi vive in una perenne situazione di instabilità e schizofrenia, diviso tra il desiderio di stare a ■ a zappare l'orto, o curare ■ cantina e la voglia di ■ cinema, a teatro, frequentare ■ compagnie che ■ abbandonato per trasferirsi, finalmente, in campagna.

Ne deriva ■ sistema di vita che richiede ■ certo rodaggio, onde evitare di ■ ■ auto, ■ sull'autobus, avanti ■ indietro, arrivando a casa esausti ■ con la sola voglia ■ andare ■ dormire, per ricominciare da capo, di ■ sa, ■ mattina dopo.

per Carmagnola, Carignano, Vinovo, La Loggia... CHI?



Lloyd Adriatico
S.P.A.

Assicura di pensare a VOI con:

La polizza

«TUTELA PERSONALE»

TRE garanzie in UNA:

VITA
INFORTUNI prezzi senza
MALATTIA concorrenza

oppure con la polizza

«VITA»

ad elevato interesse:

rendimento 1982 21% netto
fiscalmente scaricabile.

Diversificate l'impiego dei Vs. risparmi

Venite da noi a:

CARMAGNOLA

V.le Garibaldi, 39 - Tel. 977.0334

CARIGNANO

V. Forneri, 2 - Tel. 969.7220

VINOVO

V. P. Mazzolari, ■ - Tel. 965.2664

L'ATELIER DE LA DANSE

Scuola ■ danza classica

diretta da Maurizia Spanu
al ■ 21 di via Marconi
■ Vinovo

Corsi ■ danza:

Ginnastica formativa
Danza Accademica
Danza Folkloristica

Corsi per adulti

Jazz

Informazioni in sede dalle 15,30 alle 18,30
Abitazione: tel. 640.5984



CANDIOLO

■ Stupinigi
Ippodromo

Residenza

«La Silenziosa»

■ prenotano
appartamenti e villa
unifamiliari.

■ ■ ■ ■ ■
revisioni prezzi

Ufficio vendite:

Geom. BOSCO

Tel. 965.5513

(Visite in cantiere
sabato e domenica)

BAUDUCCO RICCARDO

OFFICINA RIPARAZIONI MECCANICHE MONTAGGIO E ASSISTENZA GRU



-FOCO

10048 VINOVO (To)
VIA S. DESIDERIO, 67
TELEFONO 965.13.05

GRU IDRAULICHE RIPIEGABILI PER AUTOCARRI

TUTTO PER TUTTI



VIZIO
MOBILI

Fatti e misfatti

Senza zucchero... grazie!

Ogni volta che i ricchi cercano di comprarsi «l'ultimo paradiso», per tutti gli altri, non è che un altro modo di dire: «marca male». E sta succedendo. Magari con la «bella vacanza», anche se è molto difficile accertare il movente e le previsioni, per la prima volta nella storia del mondo, inducono un certo ottimismo: meno abbienti.

A spingere i ricchi all'esodo, c'erano tradizionalmente eventi che oggi non appaiono così pressanti:

a) i barbari alle porte, traducibile in termini moderni: la guerra fredda, che però da più di trent'anni a questa parte è uno stato naturale e, non appena gli Stati Uniti sostituiranno con un cantante l'attore attualmente presidente, tornerà a passarci missilisticamente sopra la testa un tempo.

b) l'eruzione dei vulcani, che riporta sempre alla mente patrizi che seminano sesterzi e gioielli preziosissimi dal mucchio stretto al petto durante la fuga sotto pioggia e la pilli, cattiva stampa generata altrove e da altri vulcani pompeiani, mentre per l'Etna di oggi (come riferisce il telegiornale della Rete Uno), è intervenuta Sant'Agata confermandosi infallibile raffreddatrice di lava.

c) mimetizzazione e ammonimenti, tipo «è più facile che un cammello passi per la cruna di un ago che un ricco entri nel regno dei Cieli», situazione ormai superata e traslata dalla cultura post '68 che la attribuisce a consagra a Dario Fo, grazie a un celebre quanto esilarante empito laico-marxista

In proposito cui ha dato ampia diffusione anche la tv di Stato.

d) insoddisfazione del povero che diventa inquieto, stato inquietante clamorosamente smentito non più tardi di giorni fa all'asta di Telemontecarlo, quando qualunque ha potuto assicurarsi un mazzo di di Chirico per miserevole di 35 milioni di lire, fatto che ha impaperato il pur brillante imbonitore che aveva erroneamente aggiudicato il quadro a milioni, e quando lo stato corretto solerte voce fuori campo, si è stretto nelle spalle, ha fatto gesto per sottolineare più il fastidio che la desolazione e ha concluso con onorevole indifferenza: «Ma che siano cinque milioni in più o in meno...?».

Eppure i ricchi stanno progettando l'esodo. Magari con la scusa delle vacanze. Un esperto in «crune» ago faceva osservare che si stringono sempre più e che sarà bene chiedere lumi. Fo, perché in questi tempi si sono ristrette oltre misura generando un disorientamento. Segue esempio esotico-pratico:

Fin dall'autunno dello scorso anno, la rivista a fumetti L'«Eternauta» (che è subito affermata anche presso Fellini grazie ad Oreste del Buono e ai meravigliosi fumetti sudamericani) ha tentato di progettare un tour detto «dell'avventura». C'erano l'itinerario A che andava da Rio de Janeiro a Buenos Aires e poi La Paz, Cuzco, Puerto Maldonado, Cuzco, Lima, e quello B che faceva il giro inverso da Buenos Aires a Igassu, Rio de Janeiro. Entrambi comprendevano lagune incantate, danze, cibi folkloristici, alloggiamenti anche in hotel Sheraton. Di numero in numero, se n'è parlato, fissati i prezzi (3 milioni 720 mila per l'A, 2 milioni 290 mila per il B), ricordato i fasti da festa gaucha e alloggio in camera doppia compressa, ma non se n'è fatto nulla, segno che i poveri danno affidamento neppure se li fanno entrare Sheraton, sia pure dopo aver controllato le loro carte di credito.

Ne consegue che cercare di nobilitare un non ricco è impresa improba, mentre quali-

ficare un superbenestante non è poi così semplice dal momento che questioni vacanzieri d'élite il surf, il tiro con l'arco, lo yoga naturalista (per non parlare dei crostacei profusi buffet mezzogiorno), fanno ormai parte integrante della «settimana tutta compresa». Djerba la Douce del famigerato Club inventato francesi.

L'unica alternativa è il viaggio a Jiteroa, detta anche l'Isola Tesoro, di cui non sono proprietari gli eredi dello scrittore Stevenson l'attore del cinema Marion Brando. Egli ha sistemato in questo atollo polinesiano una famiglia polinesiana affidando alla moglie polinesiana la gestione di venti bungalow polinesiani che si affacciano sull'incontaminata laguna polinesiana dove albergano gigantesche aragoste polinesiane che, siete fortunati, vi servite a tavola dall'interprete. Fronte del porto la giusta di lire italiane 200 mila al giorno dopo un viaggio che, anche esibendo carta dell'«Executive Club» o «Francia Alata» (Winged Arrow), di 4 milioni di lire italiane.

Potrebbe essere la scusa ideale per guardarsi un po' in giro tra gli atolli e l'Isola uno in cui restare per sempre, anche da quelle parti aleggia lo spettro di Peter O'Toole che, nel film Foxrot, interpreta appunto la parte di un ricco che, atterrito dalla prospettiva della prima guerra mondiale (quella 15-18), si ritira a quel modo sotto una tenda di chiffon, con letto a quattro piazze, grammofono a manovella, scorta di champagne, eppure fa una brutta fine. Forse non c'è più un «ultimo paradiso», almeno come se lo immaginano i ricchi.

Perché laggiù, oltre l'orizzonte, ci sono vulcani che quando esplodono cancellano interi golfi comprese lagune e bungalow esclusivi, distanze superiori alle forze di Sant'Agata, e le palme spesso fioriscono misali che nessuna «nuotata per la pace» potrebbe ormai svelare. Racconta il vagabondo del mare Claudio Carboni su Frigidaire che, con la sua barchetta e la compagna Beatrice, l'anno scorso decise di raggiungere le isole Changos nel dell'Oceano Indiano che Bernard Moitissier, il

patriarca navigatore solitario, descriveva come «un arcipelago incontaminato di bellezza». E: «A circa miglio, odore di terra, di foglie, uccelli bianchi; davanti a noi saltano i delfini e siamo commossi tanta bellezza». Poi entrano nella baia credono di aver sbagliato tutto arrivati a Pearl Harbor. «Come se fossimo stati scaraventati nel 1941: nella laguna, un'intera flotta guerra riposa con grazia segreta. Corazzate, fregate, lanciamissili, una moltitudine di sommergibili, navi officina, petroliere, mezzi da sbarco, motoscafi che vanno e vengono velocissimi...».

Ma i ricchi non leggono Frigidaire, non traducono in termini pratici quei bisticci in altri oceani mitici di cui parla il telegiornale (per cui anche ti sposti di mille miglia, trovi altre lagune, flotte in Urss) e seguono la loro smania dell'esodo. E' di poche notizie diffuse da «Canale 5 News» secondo cui l'attore italiano Rossano Brazzi sta cercando ricchi per popolare un meraviglioso atollo, acquistato dal principe di una nobile casa europea nell'intento di organizzare una comunità senza uguali. L'indiscrezione sottolinea che saranno coinvolti solo personaggi tipo Frank Sinatra o Gianni Rivera (si fa per dire), che fa supporre che, per vincere la concorrenza di Marion Brando, essi dovranno avvalersi di camerieri del calibro di Julio Iglesias e Platini.

Agli altri, nell'«inferno quotidiano», restano le inquietudini o angosce, almeno potranno esorcizzarle gratuitamente con San Gennaro, psicanalizzarle, a buon mercato Emilio Fede, curarle a Rimini con una settimana a 120 mila «proprio tutto compreso». Hanno anche certezza che a colpirla saranno esattamente gli stessi missili che raggiungeranno i vari «paradisi incontaminati», che succederà mentre ne stanno comodamente a casa loro, mentre si concedono una pastasciutta o un gran bollito misto che poi mai permetterebbero Pippo Franco o Gipo Farassino di servirli in tavola.

Che i poveri ormai, sia diventata una fortuna? Emilio Donaggio

Le iniziative turistiche per abbattere la pillola della riduzione del telaio di valuta per viaggi

NIZZA — «La Francia per i francesi», slogan governativo è ripetuto un po' ovunque nella Repubblica di Marianna in questi giorni: lancio dell'«austerità socialista» imposta dal governo di Mitterand per cercare di rimettere in carreggiata l'economia nazionale, incrinando così qualche linea dell'immagine della tradizionale «grandeur».

«La Francia per i francesi», dunque: il ministro Mauroy spiega nei telegiornali di Tfi, Antenne 2 e France 3 il nuovo programma turistico, intervistato magari prima e dopo la messa in onda di servizi che parlano di manifestazioni degli agenti di viaggio o delle proteste degli operatori turistici. In pratica il governo metterà a disposizione per i prossimi mesi estivi nuove destinazioni ai campeggi (ottenute su terreni demaniali) mentre le scuole, la campagna, le caserme in disuso diventeranno altrettanti «ostelli» (più o meno ospitali, più o meno attrezzati) durante il periodo delle grandi vacanze.

Insomma, tutto è stato studiato e programmato perché i cittadini francesi rimangano il più possibile in Patria e, appunto, riscoprano la loro terra: sperdute località della Normandia vengono citate in servizi giornalistici quali mete per vacanze alternative (o autarchiche?) accanto a paesini Maconnese o di altre regioni meno note e frequentate dal flusso turistico di massa.

In questo modo si dovrebbe digerire meglio la batosta dei 2000 franchi (400 mila lire) permessi per l'acquisto di valuta estera in pratica, non andate in Italia (o Spagna, Grecia, Egitto e così via) ma rimanetevene nei confini nazionali. Il consiglio-appello-imposizione del governo, però sembra scontentare proprio tutti e apre seri interrogativi anche presso i nostri operatori turistici ed economici: dalla Francia, infatti, il flusso turistico è sempre stato considerevole e si teme che queste restrizioni (oltre alle 400 mila lire in divise estere i cugini d'Oltralpe possono portare con loro altre centomila in franchi francesi) ripercuoteranno negativamente in modo pesante sulla nostra bilancia turistica.

Altri timori si registrano peraltro anche in altri luoghi «economici» come il tradizionale mercato Ventimiglia dove i francesi comprano di tutto, favoriti dal cambio: per ora, però, il temuto tracollo non c'è stato e si spera in bene, nella migliore ideologia italiana.

«La Francia tornerà ai Francesi» (Così Mauroy prepara l'estate autarchica)



Gli scontenti però non sono soltanto gli operatori economici degli stranieri ma anche, e soprattutto, quelli che operano all'interno ed un esempio di questo sentimento lo si è avuto nei giorni scorsi, a Parigi, con una furiosa dimostrazione degli agenti di viaggio che chiedevano d'essere ricevuti dal ministro delle finanze.

«Ci sarà una riduzione dell'attività dal 10 al 75 per cento per molte agenzie — dicono gli esperti — molti circuiti sono stati soppressi e prima di tutto quelli che portavano lontano (come l'America, l'Asia) e quelli troppo costosi (come la Svizzera e la Scandinavia), ma anche i tradizionali mete come l'Europa dell'Est».

Vengono così citate delle cifre esemplificative della riduzione drastica del lavoro delle agenzie parigine: «Le Point Mulhouse», ad esempio, destinazioni per l'estero sono passate da 87 a otto, mentre «Les

Voyageurs associés» denunciano una riduzione del 75 per cento, «Jet Evasion» del 20 per cento, «Planète» del 40 per cento, 50 per cento per «Explorator» e così via pianeggiando. Tutto questo comporterà licenziamenti nel settore mentre, sin d'ora si annuncia che non sarà assunto personale stagionale per i prossimi mesi, data la riduzione dell'attività.

E' l'austerità, dunque, anche all'interno, poi, ci sono delle differenziazioni con mete consigliate: l'Atlantico e non verso Costa Azzurra, ritenuta troppa cara e mondana dagli esperti governativi.

Sarà infatti l'austerità, sarà la crisi, non altre motivazioni, il fatto che nella festa di Pasqua molti esercizi sono rimasti chiusi sulla Côte, da Menton a Cannes, e le spiagge erano davvero assai poco frequentate.

Intanto gli operatori turistici degli altri Stati prendono le prime contromisure: chi

con agevolazioni particolari, chi invece l'arma della ripicca.

L'Egitto, ad esempio, ha deciso di non partecipare ai programmi turistici francesi mentre il Cairo si annuncia che tutto il «piano annuale di programmazione in Francia» sarà rivisto. Dal canto loro gli agenti di viaggio e la camera sindacale della Costa Azzurra e della Corsica hanno pubblicato vari annunci a pagamento sui quotidiani per contestare la politica governativa che, secondo loro, non provocherebbe limitazioni nell'acquisto di valuta estera ma anzi, contrario, lo favorirebbe.

In ogni caso si prevede che, austerità o no, i francesi non rinunceranno al loro diritto di trascorrere il loro estate dove meglio credono e almeno 9-10 milioni di persone sceglieranno varcare le frontiere: ad Aosta, Ventimiglia, Moncenisio, e così via li stanno già aspettando.

Cento commercianti esporranno i loro prodotti su 2 mila metri quadri sino al 1° Maggio

Apri domani ad Orbassano la 4ª Mostra Commerciale

- La rassegna ha un'importante funzione di stimolo per l'economia della zona
- Hanno aderito anche commercianti della zona circostante ■ Torino
- Il padiglione dove saranno allestiti gli stand attrezzato con tutti i sistemi di sicurezza richiesti dalle leggi
- Saranno presentati mobili, oggetti d'artigianato, quadri, bigiotterie, caminetti e articoli sportivi
- All'inaugurazione ■ autorità comunali e delle cittadine vicine



Apri domani ad Orbassano la «Quarta Mostra commerciale» cittadina. Un'importante rassegna economica che si prefigge il compito di scuotere l'intero settore commerciale di una

zona da qualche anno particolarmente toccata dalla Cassa integrazione.

Negli intenti degli organizzatori il grande padiglione di 2 mila metri quadri — eretto in via Torino, angolo via Gozza-

no — oltre a svolgere la funzione di stimolo per gli operatori economici dell'intera area (i cento stand sono occupati da ditte provenienti da Piossasco, Beinascio, Cambiano, Torino e naturalmente Orbassano), ha

anche il compito di calmierare i prezzi.

E' evidente infatti che gli espositori saranno in concorrenza tra loro in uno spazio contenuto dove i visitatori potranno effettuare confronti tra prodotto e prodotto scegliendo secondo prezzo e qualità.

Dice Vincenzo Guastalla, presidente del comitato organizzatore ed egli stesso titolare di un negozio di vernici: «Il problema maggiore che poteva dare l'allestimento di questa rassegna, una volta ottenuta l'autorizzazione del Comune, era quello relativo alla sicurezza. Abbiamo avuto cura che fossero predisposti i sistemi di prevenzione richiesti dalle leggi. Per il resto tutto bene. Questo comitato organizzatore si assume, per la prima volta, un compito tanto gravoso, malgrado ciò tutti gli stand sono stati assegnati. Saranno presenti mobili, che oltre ai mobili tradizionali presenteranno cucine componibili all'avanguardia, una concessionaria automobilistica, articoli sportivi e dell'alta fedeltà. Saranno inoltre esposti oggetti d'artigianato sardo, porte in legno ed alluminio, caminetti, libri, porte scorrevoli, macchine da cucire, abiti da sposa, bigiotterie e quadri. Uno stand sarà anche riservato a un'agenzia immobiliare e a un'organizzazione che assiste gli handicappati. La Croce Bianca garantirà un servizio sanitario».

Prosegue ancora Vincenzo



I PRODOTTI PER LA QUARTA MOSTRA COMMERCIALE DI ORBASSANO. LE CASALINGHE POTRANNO VEDERE ALLESTITI TUTTO CIO' CHE E' UTILE IN UN'ABITAZIONE, DAGLI ARREDI PIU' SOSTITUTTI ALLE POSATE

Guastalla: «Nonostante le difficoltà economiche del momento siamo convinti di riuscire a presentare agli abitanti di Orbassano una mostra commerciale degna di questo nome e sufficientemente rappresentativa. Ci spiace soltanto che non abbiamo potuto realizzare un'iniziativa collaterale che era in mente. Pensavamo infatti di attrezzare il padiglione per danzanti. Non è stato possibi-

le, proprio perché ci sarebbero state troppe difficoltà per essere in regola con i sistemi di sicurezza. In compenso ci sarà una grande luna park».

La quarta mostra commerciale sarà inaugurata domani alle 15,30 alla presenza delle autorità comunali di Orbassano. Si esibiranno le majorettes. E' previsto l'intervento degli assessori al Commercio dei Comuni vicini. L'esposizione chiuderà il 1° maggio.

RISTORANTE DEL MULINO

*Cucina tipica
Saloni per cerimonie*

10043 ORBASSANO

Via dei Mulini, 7/b - Tel. (011) 900.2127

Mostra Commerciale Orbassanese

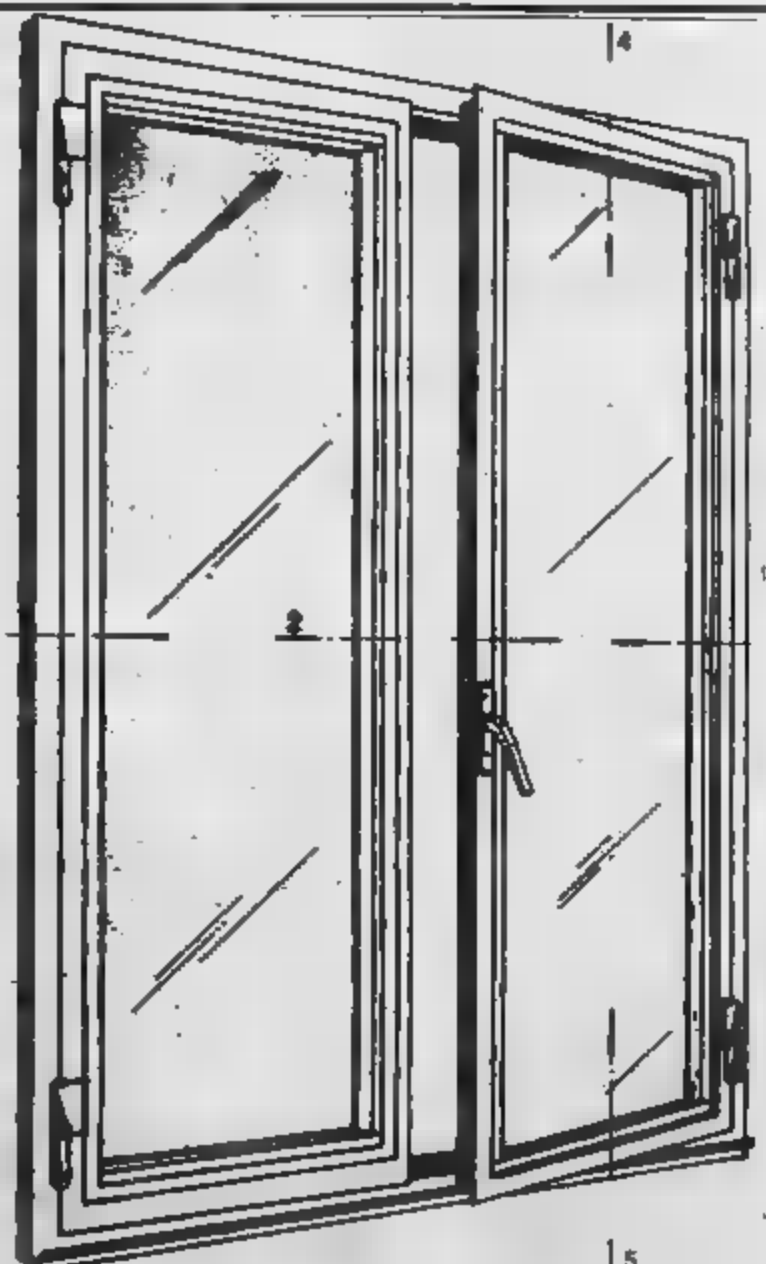
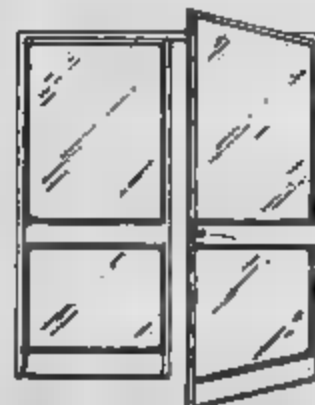
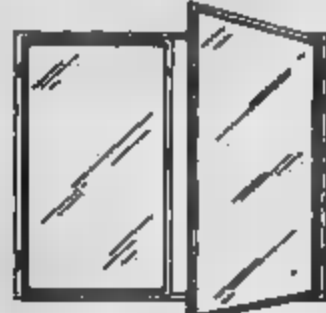
AUTOSALONE AUTOPIU'

ORBASSANO (TO)

Strada Piossasco, 71 - Tel. (011) 900.2612

Si avvertono i signori visitatori che ad ogni prenotazione di auto nuova o veicolo industriale di qualsiasi marca verranno effettuati forti sconti sul listino

Verande
Ringhiere
Controinfissi
Pareti mobili
Finestre continue
Monoblocco
Finestre, saliscendi
■ scorrere
Ante ribatte
Gelosia
■ e orientabile



PE. VI.

di Pecoraro Vincenzo

INGEGNERE ALLIANCE
DIREZIONE METALLURGICA

10043 ORBASSANO (To) - Strada Piossasco, 71 - Tel. (011) 901.19.72

PRESENTE
ALLA FIERA
DI ORBASSANO

10045 **BOSSANO (TO)**
Via Pinerolo, 25 — Tel. (011) 906.4048

quarta edizione della «Straorbassano» per gli sportivi della zona rendere più grande la festa

- La corsa ha partenza e arrivo fissati in prossimità della Mostra Commerciale
- Tutti i partecipanti riceveranno una medaglia ricordo d'argento
- Il via lunedì alle 10,15 per almeno mille persone
- I concorrenti saranno divisi nelle categorie pulcini, allievi, ragazzi, veterani e seniores
- Al vincitore assoluto andrà un trofeo messo in palio dagli organizzatori.



■ I sempre più numerosi appassionati di corsa e podismo hanno trovato per lunedì 22 aprile la loro gara: la «Straorbassano». Una passeggiata per i podisti più allenati perché il percorso supera i nove chilometri, ma pur sempre una bella sgambata per tutti coloro, sono tanti, che nei giorni di festa — anziché salire in china — preferiscono fare della sana attività fisica.

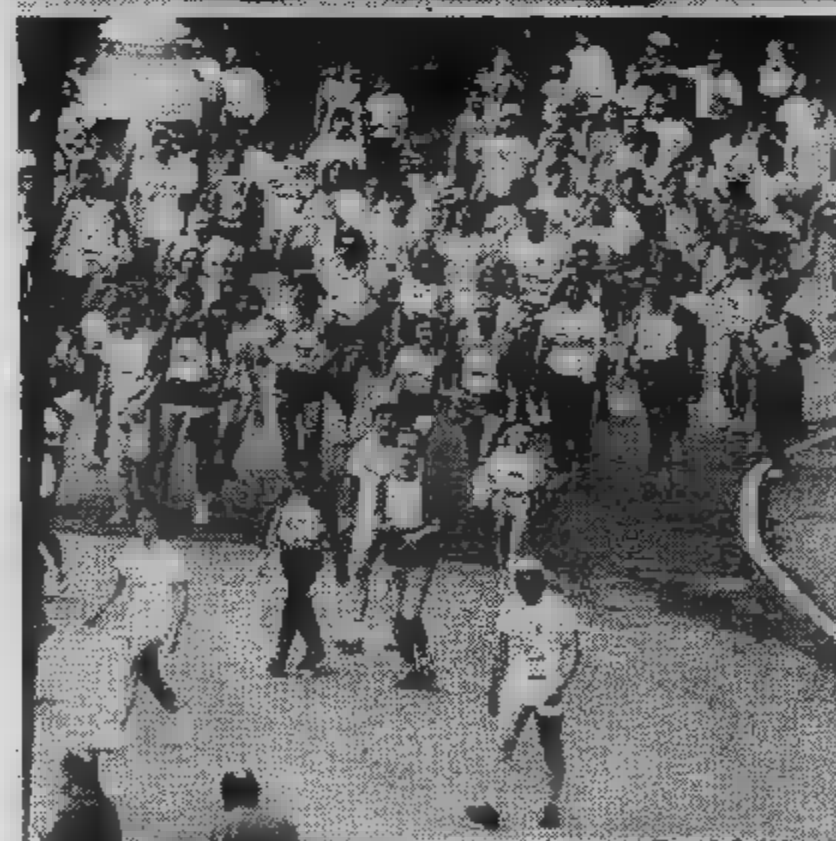
L'iscrizione alla «Straorbassano» costa 1.000 lire, ma ne vale la pena perché tutti i partecipanti avranno una medaglia d'argento in ricordo. Per la quarta edizione della competizione, l'anno scorso gli iscritti erano quasi 700; gli organizzatori prevedono di toccare «quota 1000». Un numero di persone che lunedì mattina 10,15 si radunerà in via Gozzano, tra Orbassano e la frazione Pasta, nei pressi della Mostra commerciale.

Per i concorrenti, che percorrendo le vie della cittadina dovranno ritornare al punto di partenza per giungere al traguardo posto sempre in via Gozzano, sono state previste diverse categorie: pulcini, ragazzi, cadetti, uomini, donne, seniores e veterani. I chilometri da percorrere sono ovviamente gli stessi per tutti. I pulcini limiteranno lo sforzo a un chilometro, ragazzi e cadetti a 1 km a mezzo, allievi ve-

terani donne e tutti gli altri faranno invece 19 km completo.

Al vincitore assoluto andrà un trofeo, saranno dopo per i piazzati medaglie d'argento da 40, 36 e via dicendo a scalare. Coloro che parteciperanno alla gara saranno premiati indistintamente con la medaglia ricordo 19 mm, sempre d'argento naturalmente.

La manifestazione Orbassano è ormai delle molte, anche se tra le più importanti, che con la buona stagione si stanno organizzando da tutte le parti. Da anni l'esplosione del boom podismo, come chiunque può constatare vedendo allenarsi lungo le strade giovani e meno giovani che si allenano al termine delle ore di lavoro. Le domenicali festive sono la diretta conseguenza di tanta passione e desiderio di mantenersi in forma. Chi lunedì si iscriverà alla «Straorbassano» avrà inoltre modo di vivere una mattinata di allegria insieme con tanti appassionati, magari desiderosi di smaltire parte dei chili accumulati nell'inverno dietro una scrivania.



FOLLE SEMPRE PIÙ NUMEROSE CON L'ARRIVO DELLA PRIMAVERA SI CIMENTANO IN GARE COME LA «STRAORBASSANO». IL PODISMO CONTINUA A VEDER IL SUO SUCCESSO NEGLI APPASSIONATI

Gli orari della mostra

La quarta mostra commerciale della città di Orbassano sarà aperta sino al 1° maggio con un orario che per i giorni feriali va dalle 17 alle 23. I giorni festivi invece l'apertura è prolungata dalle 15 alle 23.

I visitatori non dovranno pagare nessun biglietto per entrare a visitare i cento stand rassegnati.

LUCIANO FIORI

di Grosso L.

QUALSIASI SERVIZIO FLOREALE

OROBASSANO

Via N. Sauro, 12/A
Tel. (011) 900.2278

LA CARTOLIBRERIA dei F.lli Peano

Forniture per ufficio

Modellismo - Giocattoli

Offerta scuola sconto 20% Concart

Via S. Rocco 1/B - Tel. (011) 900.2651 ORBASSANO

ARESE SPORT

Centro TRIAL Concessionario PIAGGIO

Tutti gli articoli sportivi per ogni appassionato

ORBASSANO Via Castellazzo, 22 - Telef. 900.2343

PAVANATI E FIGLI S.r.l.

Orbassano (TO) - Via Torino 9 - Tel. (011) 900.2276

*

Grande assortimento di piastrelle in ceramica
Esclusivista per Orbassano di sanitari «Cesame»

Arredamenti da bagno della «Modern-bagno»

Vasta esposizione interna.

Forniture di materiali edili e fondamenta al tetto

OTTICA SHOP

■ Appendino e Musso

Il meglio per la vista

Piazza Umberto I n. 1 - Tel. 900.22.85
10041 ORBASSANO (TO)

CELEMARK

HIGH QUALITY SPEAKERS & STEMS

Distributore per l'Italia:

CORAL ELECTRONIC

Str. Rivalta, 73 - 10041 ORBASSANO (TO)

Tel. (011) 901.52.73 - Tlx. 214376

Peerless

Fratelli GUERCIO

10043 ORBASSANO

(Torino)

Via Frejus, 11

Tel. (011) 900.2427 - 901.1887

Telex ORWOOD I 215059

Legnami

di costruzione

e da lavoro

ITALIANI ed INTERNI

Segheria

Palchini Perline

Fruiti

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

LA MELATO
Travolta con Giannini

Rai-Rete 2

ORE 23,05

Luigi Ganna detective, sceneggiato. Una ragazza irrompe una domenica in una villa e racconta al detective una storia sostenendo di essere stata rapita per costringere il fidanzato a consegnare a qualcuno un certo, misterioso passaporto. La giovane inoltre che li fidanzato è un vecchio amico di (che lo ha mai sentito nominare), e quando riesce a liberarsi, scappando da una villa nei pressi di ha trovato il cadavere di un dei rapitori.

Sia pur scettico, il detective accetta di tornare con lei a villa, appena giunto deve vedersela con un tale che spara loro addosso. Ganna risponde al fuoco e si accorge troppo tardi di aver ferito, forse mortalmente, un suo vecchio amico. Il mistero s'infittisce, e continuerà a restare fitto fino alla puntata conclusiva in onda la settimana prossima.

Retequattro

ORE 20,30

Dynasty, telefilm. Ultima notizia: tutti i telefilm sono in calo (sempre relativamente agli indici di ascolto), tranne due, che la crisi del serial televisivo ha avuto: questo e l'intramontabile Dallas.

Stasera constatiamo come Carlington l'atmosfera sia cupa. Claudia gira con una bambola che tutti scambiano per il suo bambino (sequestrato due puntate fa) conseguente delusione e abbattimento. Colpo di scena: Blake ritrova il piccolo presso un anziano guardiano del vicino cimitero che ammette di essere pagato da Toscani per rapirlo.

La tranquillità torna in e Fallon



via Susan, la nuova governante, essere stata amica dello psichiatra ormai fuggitivo. La stessa Fallon denuncia poi al padre il fallimento del suo matrimonio chiedendogli di aiutarla a trovare la strada. Lui la manda a dirigere un grazioso albergo, e qui la giovane incontra per prima volta il reddivo fratello Adam, lui pure come si ricorderà — sequestrato, tornato a dopo ventisette anni.

Il giovane si presenta poi da papà, Blake, che lo ascolta, non gli crede e lo scaccia malamente dal suo ufficio. Intanto Alexis convince Cecil a celebrare le loro nozze nonostante lui trovi letto immobilizzato dall'infarto, possidente accetta, sposa, poco dopo un attacco di cuore. Forse è l'ultimo.



SEGNALIAMO

Rai-Rete 1

ORE 21,25

Dillinger, Usa poliziesco 1975. Storia del bandito per cui fu coniato il termine di Nemico pubblico n. 1. Viaggia fra realtà e leggenda, filtrata dall'abilità dello sceneggiatore più pagato di Hollywood, John Milius che qui si dimostra anche abile regista. Intelligente e imparziale (non c'è nulla di romantico attorno alla figura del bleco protagonista) il film getta anche un'occhiata sulle sociali e culturali che sono alla base del comportamento del bandito. Warren Oates, caratterista recentemente scomparso, ricopre il ruolo principale senza renderlo indimenticabile con particolari voli, il che in un film cronachistico come vuole essere questo non è un difetto.

Italia 1

ORE 20,30

Quelli della San Pablo, Usa drammatico 1968. Dramma e un po' d'avventura in un film che, a parte la presenza di Steve McQueen, si potrebbe definire maiuscolo e che oltre ad ignorare dalla critica anche trattato non benissimo dal pubblico. Si tratta di un inedito per il nostro video e in particolare Italia 1, che tra il resto nel pomeriggio, alle 14,45, prosegue la riproposta del ciclo Pane, amore con Pane, amore e gelosia, seguito di Pane, fantasia che evidentemente piace agli stessi spettatori perdendo appena trentina di milioni rispetto all'incasso della pellicola precedente.

Canale 5

ORE 20,30

Profondo rosso, Italia giallo. Secondo un recensore il film presenta «dosi di efferatezze che Hitchcock sarebbe bastata per dieci film». vero, certamente altrettanto vero che forse proprio grazie a queste il regista Dario Argento si è guadagnata la fama di mae-

FILM ALLA TV

stro del giallo all'italiana ed è quasi sempre riuscito a collocare le sue opere ai vertici classifiche d'incasso di fine anno.

Questo anche se la trama è logicamente inattendibile (quando l'assassino, come in questo caso, può essere chiunque agendo senza motivo la sua ricerca perde di tensione) un po' perché si capisce spinga il protagonista ad indagare su un delitto che almeno inizialmente non lo coinvolge per niente, un po' perché la stessa logica morbosa del maniaco omicida non sembrerebbe in fondo rispettata.

Oltre che di eccessiva venerazione del botteghino e di spargimento esagerato di anilina rossa, il regista venne anche accusato di aver esibito il suo passato sentimentale (con la presenza della Nicolodi e con la fotografia della Tolo in bella vista). Gli si deve almeno però riconoscere una bella sequenza girata in una villa che si trova nei dintorni di Torino (e che in realtà ha un aspetto meno inquietante), e di essere nella scelta e nell'abbinamento delle colonne sonore.

Retequattro

ORE 21,30

Travolti insolito destino nell'azzurro mare d'agosto, Italia commedia. Il terzo film di Wertmüller. Giannini-Melato ebbe molto successo nella critica commentò insoliti come: «Affiora un aspetto felicemente sgradevole della personalità dell'autrice», oppure: «Trascurando poi i problemi della confezione Lina potrebbe arrivare a darci film comico, atroce e memorabile».

Nel dialogo ricompare, tema fisso dei suoi film, la polemica Nord-Sud che i due interpreti principali, da soli nell'ottanta per cento (senza annoiare) conducono con abilità consumata di ni di esperienza. Qualcuno il gusto per puro divertimento, qualcun altro intravedendo anche nell'intero spirito della pellicola una sorta di parodia di Ultimo tango a Parigi, film di due anni prima la cui eco non si era ancora spenta.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

CARNINI
SUGGERITO Bach all'organo

I CONCERTI

21, 3° Concerto. Organista, Giorgio Carnini. In programma: musiche di Bach (Partita in minore per clavicembalo). «O Gott, du frommer Gott». BMW 767 - Preludio e Fuga in re maggiore BWV 532 - Toccata, Adagio e Fuga in do maggiore BWV 564 - Passacaglia e tema fugato in do minore BWV 582 (tema di A. Raison). L'inserimento di un concerto per organo nella Stagione di primavera risponde a larghe richieste pervenute parte del pubblico che appassiona in crescente misura a questo strumento, offrendo così possibilità un virtuoso della tastiera quale è il giovane concertista romano Giorgio Carnini di valorizzazione il prezioso Tamburini che domina la scenografia dell'Auditorium, risorto nel 1952.

TEATRO

TEATRO NUOVO (Sala Valentino), ore 21,15. Cabarettieri presentano spettacolo «E cammina...» con Defilippis, Terry Monaco, Guido Sportelli, Giampiero Viale, Carlo Zinato. Regia di Cesare Goffi. Musiche di Gigi Amisano.

Il complesso è formato da Marco Pitet, chitarra; Mauro Rossi, basso; Fabrizio Morelli, batteria; Gigi Amisano, organo. «C'era una volta un grande bosco chiamato Italia, abitato da tremanti animali carnivori sempre affamati e da una timida maggioranza vegetariana. Costoro, pur avendo mangiato la foglia, si facevano regolarmente sbranare. Una favola quindi con Pollicino, Biancaneve, la pazzia del bosco, i tre porcellini...»

PUBBLICO: tutti.

Durata: due ore circa.

Prezzi: posto unico, 6 mila lire.

GOBETTI, ore 21, Paolo e Lucia Poli in «Paradosso?», di Aldo Palazzeschi. E' come sfogliare un vecchio album di fotografie e rievocare il teatro d'avanguardia.

(Maggio Musica). Questo il programma della IV edizione (dal 27 aprile al 2 giugno): «La musica nell'età della restaurazione: 1815-1830». Mercoledì 27 aprile, Biblioteca Civica, ore 21: incontro fra il musicologo Alberto Maso e lo storico Salvatore. Venerdì 29 aprile, chiesa San Bernardino, ore 21, duo pianistico italiano: Franca Lessona-Roberto Cognazzo. Musiche di Ries, Weber, Starke, Kuhlau, Schubert, Lanner. Venerdì 6 maggio, ore 21, Elia Battaglia, baritono e Carlo Mascheroni, pianoforte. Musiche di Bellini, Schubert, Rossini. Venerdì 13 maggio, chiesa San Filippo, ore 21, Quartetto Amati. Juan Carlos Rybi, violino; Daniele Gray, violino; Aldo Benpick, viola; Giovanni Moraschini, violoncello. Musiche di Schubert e Beethoven. Giovedì 19 maggio, ore 21, chiesa Duomo, Orchestra Sinfonica e Coro di Torino. Radiotelevisione Italiana. Direttore Paul Strauss. Solisti: Marlon Vernetto Moore, soprano; Martin Egeli, baritono. Maestro del Coro Olymto Contardo. Musiche di Fauré, Franck. Venerdì 27 maggio, chiesa San Filippo, ore 21: Michel Levinas, pianoforte. Musiche di Beethoven. Giovedì 3 giugno, chiesa San Bernardino, ore 21: Trio Ghedini (Anna Gligoli, pianoforte; Camillo Grasso, violino; Sergio Patria, violoncello) con la partecipazione di violinista Luciano Patrignani.

Pubblico: appassionati, amanti

musica.

Durata: due ore circa.

Prezzi: interi, 1 mila lire; ridotti, 3 mila lire.

CENTRALINO, via delle Rosine 22, «Zuzzurro e Gaspare». Per festeggiare il loro debutto avvenuto cinque anni fa in questo ritrovo i due comici milanesi riproporranno alcune delle scene e degli spettacoli più del loro repertorio. «Torino ci ha sempre portato fortuna — dicono quasi in coro Andrea Brambilla e Nino Formicola —. Questo recital del lusso ci è sembrato quindi un doveroso omaggio alla città». Lo show si replica venerdì.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore circa.

Ingresso: 10 mila lire.

di «quello del «trovarobato» d'altri tempi, mischiando le poesie di Palazzeschi così ricche di teatralità, personaggi, figurine, «stampine dell'Ottocento».

Pubblico: tutti.

Durata: due ore circa.

Prezzi: posto unico, 13 mila lire.

VOLTAIRE, stasera, 21, la Compagnia del Cabaret Voltaire presenta due spettacoli: «Paradiso dell'essere nel tempo per non fare» — «Essere l'Edipo nel tempo per non vedere». L'opera, basata sulla struttura triadica di Roland Barthes, avvale di tre spazi scenici. Per la particolare impostazione gli spettatori non possono essere più 25. Consigliabile prenotazione (tel. 516.046).

Pubblico: tutti (purché maggiorenni).

Durata: due ore e mezzo, senza intervallo.

Prezzi: posto unico, lire 7 mila.

CARIGNANO, ore 21, per la «Stagione del Teatro Carignano», va in scena «Il bu-giardo», di Carlo Goldoni, con Ugo Pagliaro, Paola Gassman, Silvana De Santis, Enrico Ostermann, Carlo Montagna, Antonio Francioni, Salvatore Landolina.

OGGI GRANDE PRIMA
AI CINEMA

OLIMPIA e LILLIPUT

FINALMENTE, ATTESISSIMO
VINCITORE DI UN PREMIO OSCAR

Lui è Tootsie... Lei è Dustin Hoffman

Sfiduciato,
accettò
un
ruolo
femminile
e
diventò
una
star.

Se solo potesse dirlo alla donna che ama!

DUSTIN HOFFMAN
Tootsie

LA COLUMBIA PICTURES PRESENTA DUSTIN HOFFMAN TOOTSIE
DUSTIN HOFFMAN - JESSICA LANGE - TONY GARD - GARY LEE - CHARLES DUNN - DAVE GUNN
MUSIC BY JERRY GOLDFELD
COSTUME DESIGNER LARRY DOLY
EDITED BY JIMMY KRAMER
PRODUCTION DESIGNER JIMMY KRAMER
EXECUTIVE PRODUCERS JIMMY KRAMER, JIMMY KRAMER
PRODUCED BY JIMMY KRAMER
SCREENPLAY BY JIMMY KRAMER
DIRECTED BY JIMMY KRAMER

Per questo film sono sospese tutte le tessere
e gli ingressi di favore

Orario: 15 - 17,30 - 20 - 22,30



LA FAMIGLIA ORFEI AL GRAN COMPLETO

Parlare del circo significa cadere inesorabilmente nella retorica: circo come brivido; «arena fasciosa» per gli animali feroci; uomini volanti ed equilibristi sul filo della paura mortale. Questo di stanza alla Pellerina è Circo ma concepito come moderno spettacolo. E' di Nando Orfei, ormai definito «il domatore della tv».

La famiglia circense degli Orfei è già leggenda. Non la smentisce la nuova generazione: Anita (la moglie di Nando) con i figli Paride, Ambra e Giola.

Ieri sera al Parco della Pellerina il solito successo. Come si fa a non applaudire la più

«vecchia e suggestiva favola del mondo»? L'esibizione di Nando emoziona davvero. Le sue tigre del Bengala compiono esercizi che sfiorano l'impossibile. La polemica sugli animali che sarebbero trattati dai domatori in modo crudele non ha senso.

Dice Nando Orfei: «Chi scrive certe cose a non sa nulla sugli animali o non conosce il circo. Nessuna bestia feroce può ubbidire ai comandi se trattata male. Occorre guadagnarsi fiducia e ci vuole tanta, ma tanta tenerezza».

Ed ecco perché le tigre saltano flessuose, si inginocchiano, si sdraiano, si rizzano sulle

zampe posteriori con le anteriori in gesti che simulano una richiesta di applauso. E poi i clowns, i giocolieri, gli acrobati, i cavalli, gli elefanti. Si rischia sempre di scordare qualcuno perché i personaggi che si alternano nell'arena sono molti e tutti bravi.

«Il fascino sta proprio tutto lì — aveva spiegato il regista Cecil B. De Mille che aveva diretto il celebre film *Il più grande spettacolo del mondo* — nel vedere quanta gente lavori a costruire un puzzle di colori e abilità che resta impresso nella mente come un dipinto ma in più con sensazioni emotive che vengono da prove concrete dell'uomo. E questo è fantastico».

Occorrerebbe avere qualche nozione da enciclopedia per affrontare con maggiore conoscenza questo mondo particolare. Eccole.

Sapete che un elefante pesa dai 30 ai 40 quintali e mangia 100 chili di fieno al giorno, beve 200 litri d'acqua e vive dai 90 ai 100 anni e occorre tre anni per ammaestrarlo?

Sapete che tigre e leoni pesano dai 3 ai 4 quintali e mangiano 7 chili di carne cruda al

giorno e ci vogliono dai due ai tre anni per ammaestrarli? E che un cavallo mangia 30 chili di foraggio al giorno e anche per lui occorrono tre anni per ammaestrarlo? Sapete quanto pesa un elefantino appena nato? Anche trenta chili.

Nel circo di Nando Orfei ci sono cavi elettrici per 30 chilometri. Il circo viaggia su 40 autocarri, con 30 caravan adibite ad abitazioni, e 40 roulotte per gli artisti e per i viaggi in ferrovia ci vogliono 35 vagoni.

Sapete che quando vedete un «numero» di alcuni minuti, per realizzarlo, ci sono volute migliaia di ore per le prove sia degli artisti sia per tutto il personale?

«Se pensate un momento a queste cose — suggerisce Nando — potete avere un'idea di quanto ci vuole per darvi il meglio e avere i vostri applausi». Meditiamo dunque, meditiamo.

Lo chapiteau di Orfei è alla Pellerina fino all'otto maggio. Due spettacoli al giorno; nei festivi alle ore 16,30 e 21,30. Tre volte in quelli festivi: 14,50; 17,45; 21,30. Dalle 10 alle 15 si può visitare lo zoo viaggiante. Nevio Boni-

IL CONVEGNO ORGANIZZATO DAL GOETHE INSTITUT

WAGNER
senza accademisti

Difficile immaginare un convegno su Wagner e il cinema come una cosina leggera che si segue con un sorriso. Eppure la manifestazione indetta per ieri e per oggi dal Goethe Institut al Piccolo Regio non pecca certo di accademismo.

Il critico Hansjörg Pauli non ha mai inteso spezzare il pane del sapere con atteggiamento ieratico. E' partito da una considerazione buffa e avvilente: gli assessorati e gli sponsor ragionano con la tabellina pitagorica dei multipli di 10 perciò il brutto titolo *Wagner e il cinema* (il compositore morì nell'83, almeno una dozzina d'anni prima dell'avvento del nuovo mezzo) ha preso il sopravvento su quello più logico di *Il cinema e Wagner*. I cento anni dalla morte di Wagner strappano infatti più contributi degli 88 anni compiuti dal cinema.

Inoltre la poco wagneriana dedica della serata consisteva in *Quelli che*, la bella canzone satirica di Enzo Jannacci che apriva Pasquale Settebellezze della Wertmüller bollando ogni conformismo (compreso quello eventuale della platea torinese). Infine anche nei dialoghi con i critici Enzo Restagno e Gianni Rondolino non sono mancati gli accenni curiosi o pettegoli. Naturalmente il discorso principale è amplissimo in quanto si va dalla biografia all'opera filmata, dall'impiego di Wagner nella colonna sonora all'influenza di Wagner nella colonna sonora (in particolare a Hollywood).

Perciò abbiamo visto alla rinfusa ma con diletto le fantasie astratte di Oskar Fischinger, il compositore italiano Bece che nel '12 incarnava Wagner per il regista



Froelich scrivendo anche una partitura nello stile del maestro, la cavalcata del Klu-Klux-Klan ritmata dall'inevitabile cavalcata delle Valchirie nel famoso finale di *Nascita d'una nazione* di Griffith.

Richard Wagner fuoreggiava con la sua nota marcia nuziale in migliaia di pellicole

(famoso il matrimonio di Zerkow Pitts in *Greed* di Stroheim). Né arretrerà di fronte alla sonorizzazione che due compagni maligni fanno di *Un chien andalou*: il tango argentino secondo Salvador Dalí e Luis Buñuel si fonde con le note wagneriane per mettere alla berlina la Chiesa cattolica. p. per.

Tra un film e l'altro scegli Titanus

VITTORIA
Un trionfo!

Titanus

Villaggio - Banfi
il derby più comico
della stagione

PAOLO VILLAGGIO LINO BANFI

PAPPA
e CICCIA

MILLY CARLUCCI
BRUNO ALTISSIMI
CLAUDIO SARACENI
NERI PARENTI

CENTRALE
d'Essai
8 settimana

«... un film da godersi e da ripensarsi nei momenti di mahomoro...»
«... BENIGNI si richiama allo stile di Buster Keaton e Tati...»



ROBERTO
DENIGNI

tu
mi
turbi

STUDIO
RITZ

5 settimana

«... gli appassionati di biliardo andranno in visibilo, gli amanti del cinema leggero avranno di che divertirsi. E il cinema italiano di che rinfrancarsi...»



io CHIARA
e lo SCURO

MARIZIO PONZI

OGGI all'ARISTON
Quando i sogni dei 16 anni
diventano realtà....

CATALDO MENTA & WALTER GIACOMAZZI

presentano

ARIEL BESSE • DIDIER CLERC



con DARRY COWL • MICHEL GALABRU
PHILIPPE CASTELLI • EVELYNE GRANDJEAN • COLETTE CASTEL • JEAN ROUGE
CATHERINE LACHENS • un film di MICHEL GERARD
la canzone del film è interpretata da GILBERT MONTAGNE • dadi CBS
una produzione IMACITÉ
edizione italiana PANTHEON

danze la perla

Ore 15,30
per gli AMATORI del BALLO
Ore 21 GALA dell'ELEGANZA
Gruppo 5... Fiori...
Cocktail...

Intermezzo piano bar

E' di rigore cav. abito nero o blu
scuro (camicia bianca)
Dama abito da sera lungo

GARDEN
Sì, Valsugra 2
tel. 055.859 - box 64
Suggerimento NING GALLO invita al
VENERDI' ELEGANTE
La serata che si distingue
con fiori - party - cocktail

DUPARC
Il vero abito
di Torino
UNA SERATA DIVERSA
PROLUNGATA - MINISHOW
Fiori alle Dame

西門酒樓
Nuovo ristorante cinese
LA PAGODA
V. M. Gioia 2 ang. C. Vittorio 66 tel. 53.98.97

Rete uno

- 13,30 **Telegiornale**
 14 — **Quark**, viaggi nel mondo della scienza presentati da Piero Angela
 14,50 **Squadra speciale Most Wanted**: la fine della corsa, telefilm
 15,40 **Vita degli animali**: Vivere con l'uomo, documentario
 16,10 **Gli antenati**, cartoni animati
 16,30 **Tg1 obiettivo su...**, attualità
 16,50 **Oggi al Parlamento**
 17 — **Tg1 flash**
 17,05 **Dirrettissima con la tua antenna**, varietà per i ragazzi
 17,10 **Remi**, cartoni animati
 17,30 **Oggi per domani**, varietà
 18,30 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso: Confederazione di Azione Popolare Italiana: il futuro è nel tempo libero, documenti
 18,50 **Eccoci qua**, comiche di Stanlio e Ollio
 19 — **Italia sera**, varietà presentato da Enrica Bonaccorti e Mino Damato. La moda con le ultimissime creazioni di sarti e stilisti italiani costituisce uno dei tradizionali appuntamenti del venerdì proposti dal quotidiano di Enrica Bonaccorti. Il programma presenta diverse altre rubriche e saltuarie-

- mente una serie di simpatici miniconcorsi a premi. Terminerà il 10 giugno e ha un ascolto medio valutato sui sei milioni di telespettatori
 19,45 **Aimanacco del giorno dopo**
 20 — **Telegiornale**
 20,30 **Tam Tam**, attualità del Tg1
 21,25 **Dillinger**, di John Milius, con Warren Oates, Ben Johnson, Cloris Leachman. Usa poliziesco 1973 — Storia del celebre gangster John Dillinger che spadroneggiò nell'America degli Anni Trenta narrata da uno degli agenti che contribuirono alla sua cattura. Nel corso di un'intensa carriera criminosa Dillinger rapinò diverse banche uccidendo e ferendo numerosi poliziotti. Una ragazza lo consegnò all'Fbi all'uscita di un cinema per intascare i soldi della taglia
 22,25 **Telegiornale**
 22,30 **Dillinger**, secondo tempo
 23,15 **Il bambino di celluloido**, documenti. Seconda puntata
 23,45 **Tg1 notte**



Italia 1 Can. 58-41; 23-70-25 (Antenna Nord)

- FILM 14,45** **Pane, amore e gelosia**, di Luigi Comencini, con Gina Lollobrigida, Vittorio De Sica. Italia, commedia 1954
 16,30 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: **I Superamici**, cartoni animati
 18 — **Quella casa nella prateria**, telefilm
 19 — **Six million dollars man**, telefilm
FILM 20,30 **Quelli della San Paolo**, di R. Wise, con Steve McQueen, Candice Bergen, Richard Crenna. Usa, drammatico 1966 — Un marinaio americano è imbarcato su una nave che ormeggia al largo della foce di un fiume cinese in un periodo di attrito fra Cina e America. Desideroso di libertà il giovane diserta scappando in una missione cattolica.
 22,50 **Concerto della filarmonica del Teatro della Scala di Milano** diretta da Claudio Abbado
 0,30 **Conviene far bene l'amore**, di Pasquale Festa Campanile, con Agostina Belli. Italia, commedia 1975

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 13,35 **Master**. La musica giorno per giorno
 14,28 **Buona la idea, scortella la forma**. Breve guida all'educazione linguistica
 15,03 **Radiouno Servizio «Homosapiens»** di Katia Sinò
 16 — **Il Paginone** a cura di Giuseppe Neri
 17,30 **Tonino Ruscito presenta Globetrotter**. Viaggio nel mondo del 33 e 45 giri
 18 — **Diversimento musicale**. Ricordi di vita musicale con Mario Rinaldi
 19,30 **Radiouno Jazz '83**. Una storia del jazz: «Dizzy Gillespie» 8ª puntata
 20 — **La nuova governante** di Hector Hugo Munro. Versione radiofonica di Giuseppe e Annabella D'Avino
 21,03 **Concerto del premio al Concorso internazionale di esecuzione «Il canto nel '900»** - Premio Valentino Bucchia
 Oggi al Parlamento
 23,05 **La telefonata di Massimo Grillandi**

Rete due

- 13,30 **Dall'eroe alla storia**, documenti
 14 — **Tandem**, per i ragazzi
 14,20 **Dedalo**, gioco a premi
 14,40 **Doraemon**, cartoni animati
 14,50 **Dedalo**, seconda parte
 15,05 **La fiera delle vanità**, varietà
 15,15 **La pietra di Marco Polo**: L'ubriaco, telefilm. Il ventitreesimo episodio della serie vede i piccoli protagonisti Gianni e Marta trovare un ubriaco addormentato nel loro rifugio. I due corrono ad avvertire i fratelli Valerio, Malcolm e Adi, poi, tutti assieme, corrono a vedere se lo strano personaggio se ne è andato. Lo ritrovano, sveglio, e simpaticissimo. L'ubriaco si rivelerà anche un bravo prestigiatore
 15,40 **Rebus**, giochi
 16 — **Secondo me**, varietà
 16,10 **Doraemon**, cartoni animati
 16,30 **Essere donna, essere uomo**, documenti. Terza puntata: Oltre l'angoscia
 17 — **Mork e Mindy**: Janie s'innamora di Mork, telefilm
 17,30 **Tg2 flash**
 17,35 **Dal Parlamento**
 17,40 **Sereno variabile**, settimanale di turismo e tempo libero

- 18,40 **Tg2 sportsera**
 18,50 **Starsky e Hutch**: Nemici per la pelle, telefilm. Con Paul Michael Glasser
 19,45 **Tg2**
 20,30 **In diretta dagli studi della Fiera di Milano: Portobello**, varietà
 22 — **Tg2 stasera**
 22,10 **Tg2 dossier**, attualità
 23,05 **Luigi Ganna detective**, sceneggiato. Quarto episodio: il grande inganno. Prima parte — Ganna sta riposando in casa sua quando si vede costretto a ricevere una sconosciuta che gli narra di essere stata rapita per costringere il fidanzato a consegnare a qualcuno un passaporto. La ragazza afferma di essere riuscita fortunosamente a scappare dalla villa in cui era rinchiusa, ma il detective sospetta che menta
 23,55 **Tg2 stanotte**



Montecarlo

- 15,50 **Il barone e il servitore**, sceneggiato. Con Giuseppe Pambieri, Franca Valeri. Prima puntata
 17,25 **Le avventure dell'Ape Maga**, cartoni animati
 17,45 **Guyalugger**, cartoni animati
 18,15 **Dottori in allegria**, telefilm
 18,40 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**
 18,50 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
 19,30 **Gli affari sono affari**, quiz
 20 — **Victoria Hospital**, sceneggiato
 20,30 **Quasigol**, settimanale sportivo con José Altafini
FILM 21,30 **Who? L'uomo dai due volti**, di Jack Gold, con Elliot Gold, Trevor Howard. Usa drammatico 1974 — Un fisico atomico americano viene ferito in Russia. I russi lo curano e lo restituiscono agli americani completamente avvolto in un'armatura metallica che lo mantiene in vita e non si può asportare. L'Fbi si chiede se si tratta proprio di lui oppure di una spia
 23 — **Police Surgeon**, telefilm - Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico

DUE (FM 95,6)

- 13,41 **Sound Track**. Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e delle loro musiche presentati da Francesco Vairano. **Bel Ami** di Guy de Maupassant. Traduzione e adattamento radiotecnico di Luciano Codignola. 4ª episodio
 15,42 **Concorso per radiodrammi selezionati e prodotti dalla sede regionali Rai**
 16,32 **Festivali** Programma di cinema, teatro, radio, televisione raccontato da Turi Vasile e Lucio Favaretto
 17,32 **Le ore della musica** a cura di Laura Padellaro
 18,32 **Il giro del Sole**. Voci dal mondo della letteratura, delle arti e delle scienze
 19,57 **Oggetto di conversazione**. Intrattenimento al di là del silenzio e del frastuono con Silvano Ambrogi e i suoi ospiti
 21,30 **Viaggio verso la notte**. Poesia e prose scritte da Eugenio Ragni
 22,50 **Radiodue 3131 notte**. Programma d'intrattenimento in diretta

Rete tre

- 17 — **Da Lucera**: ciclismo: Vieste-Lucera
 17,30 **Boccaccio e c.**, sceneggiato liberamente tratto dal Decamerone. Quinta giornata, terza novella: Angioletta e Pietro Boccamazza
 18,25 **L'orecchietto**, quasi un quotidiano tutto di musica
 19 — **Tg3** - intervallo con Gianni e Pinotto, cartoni animati
 19,35 **Quando sulle spiagge crescevano gli alberi**, appunti sulla marineria sorrentina a vela. La penisola sorrentina vantava in passato una tradizione marinara. Il programma presenta la situazione attuale della cantieristica e del commercio marittimo
 20,05 **La scoperta dell'immaginazione**, documenti. Quinta puntata: il mondo dell'uomo
 20,30 **Tosca**, di Giacomo Puccini. Dramma lirico in tre atti. Con Giovanna Casolla, Nazareno Antinori, Franco Bordon. Edizione del Teatro Lirico di Catania. Orchestra diretta da Pierluigi Urbini
 22,10 **Tg3** - intervallo con Gianni e Pinotto, cartoni animati
 22,45 **Cento città d'Italia**: Ostia 2000 anni dopo. Documenti

Svizzera

- FILM 16,20** **Carovana di fuoco**, di Burt Kennedy, con John Wayne, Kirk Douglas. Usa western 1968 — Un proprietario terriero manda in galera un vicino con false accuse e si impadronisce delle sue terre. Quando quello esce gli spedisce contro un killer. Anzi, che ucciderlo però il killer si accorda con lui ed entrambi rapinano un convoglio che trasporta i soldi del proprietario terriero
 18 — **Per i più piccoli**: Arlecchino, cartoni animati
 18,05 **Per i bambini**: Lassù tra le stelle, cartoni animati
 18,15 **Zora la roussie**, telefilm
 18,45 **Telegiornale**
 18,50 **Il mondo in cui viviamo**, documentario
 19,15 **Afferi pubblici**, attualità
 20,15 **Telegiornale**
 20,30 **Reporter**, settimanale di informazione
 21,45 **Sylvie Vartan**, musicale
 22,45 **Prossimamente cinema**, rassegna di attualità cinematografiche
 22,55 **Telegiornale**
 23,05 **Lo sport da Vienna**: Ippica, finale della Coppa del mondo - Telegiornale

Capodistria

- 13,30 **Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena
 17 — **Confine aperto**, replica
 17,30 **Notiziario**
 17,35 **La piccola Lulù**, cartoni animati
 18 — **Alta pressione**, trasmissione musicale
 19 — **Temi d'attualità**
 19,30 **Telegiornale** - Punto d'incontro
 19,45 **Chirurgia della bellezza**
FILM 20,30 **Nemico pubblico**, di William A. Wellman, con Edward Woods, Jean Harlow. Usa drammatico 1931 — Nell'America del proibizionismo due ragazzi poverissimi a forza di piccoli reati arrivano a far parte di una grossa banda e alla loro prima rapina, quando, presi dalla paura, sparano a un poliziotto. I ricatti, le rapine e la guerra fra le gang diventano parte della loro vita quotidiana. In uno scontro con un'altra banda uno dei due muore e l'altro finisce in ospedale dove decide di cambiare vita. I nemici però lo raggiungono
 22 — **Quattroventi**, turismo
 22,15 **Telegiornale** - Tuttoggi
 22,30 **Un individuo sospetto**

TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
 15,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
 17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Benedetta Bini
 19 — **I concerti di Napoli**. Direttore Umberto Benedetti Michelangeli
 21,10 **Nuove musiche**. Dal Festival Pontino 1982. Presenta Gianfranco Zaccaro
 23,10 **Il jazz**. Improvvisazione e creatività nella musica

G. R. P. (Eurotv)

Canali 66-42-20

- FILM 14,30** Il confine, di Christopher Leicht, con Telly Savalas, Eddie Albert. Usa, poliziesco 1980 — Un comandante di polizia comincia a mostrarsi ostile nei confronti di un agente mentre entrambi stanno avvicinandosi al confine col Messico. Il fatto è che ha capito che l'agente lo sta seguendo per smascherare la sua partecipazione ad un lucroso traffico clandestino di operai messicani che vengono spediti in America per il lavoro nero
- 16 — Tiger man - Gordian, cartoni animati
- 17 — Rombo tv, settimanale di automobilismo sportivo
- 18 — Bonanza, telefilm
- 19,05 Grp flash
- 19,35 Rubriche a cura di Maresa Ferraris
- 19,45 Questa sì che è vita, telefilm
- 20,30 La bustarella, giochi a premi fra squadre regionali presentati da Ettore Andenna. Regia di Cino Tortorella
- 24 — Grp flash
- FILM 0,05** Eros Perversion, di Ron Wri-thern, con Niky Gentile. Italia, drammatico

- 0,40 Dal giornali di oggi, rassegna della stampa cittadina
- FILM 1,30** Un uomo in vendita, di Richard Harris, Romy Schneider. Inghilterra, drammatico 1971 — Un quarantenne centravanti di una squadra di calcio israeliana continua a sperperare il suo denaro senza mai pensare all'avvenire, convinto di poter iniziare la carriera dell'allenatore una volta finita quella di calciatore. In realtà però non è così e il protagonista lo scopre improvvisamente. Vistasi chiudere ogni porta si vende alla squadra avversaria accettando di non giocare l'ultima partita.
- FILM 3** I desideri morbosi di una signora, di Vin Zbynek, con Anne Marie Kuster, Nadia Tiller. Germania, commedia 1975 — La principale caratteristica della protagonista è la fervida fantasia sessuale. Vive diversi incontri a modo suo e dopo una mancata violenza carnale, l'esperienza della droga e della prigione, accusa i genitori di non volerle abbastanza bene

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

- FILM 14,30** La ragazza del secolo, di George Cukor, con Judy Holiday, Jack Lemmon. Usa, commedia 1954
- 16,30 I Putti, cartoni animati
- 17 — Hazzard, telefilm
- 18 — Diff'rent strokes: Harlem contro Manhattan, telefilm
- 18,30 Popcorn, musicale
- 19 — L'albero delle mele, telefilm
- 19,30 Barella, telefilm
- FILM 20,30** Profondo rosso, di Dario Argento, con Daria Nicolodi, Gabriele Lavia, Macha Meril, Clara Calamai, Giuliana Calandra. Italia, giallo 1975 — Un giovane pianista assiste all'assassinio di una parapsicologa, ma non riesce ad individuare l'assassino. Si mette a fare indagini per proprio conto, ma tutte le persone che potrebbero aiutarlo vengono uccise. Dopo aver lui stesso evitato di essere assassinato, il protagonista scopre l'insospettato colpevole
- 23,50 Miliardario ma bagnino, di Arthur Nadel, con Elvis Presley, Gary Merrill. Usa, commedia 1956

Rete A

(R.T.A. - A3 P)

Canali 31-62-33

- FILM 15,30** Da 007 intrigo a Lisbona di Tullio Demicheli, con Brett Halsey. Italia, spionaggio 1965
- 17 — Telefilm
- 18,15 Anche i ricchi piangono, sceneggiato
- 18,45 Furia, telefilm
- 19,15 Tre contro tutti, giochi
- 19,45 Anche i ricchi piangono, sceneggiato
- FILM 20,15** L'avventura è l'avventura, di Claude Lelouch, con Lino Ventura, Charles Denner, Johnny Hallyday. Francia commedia 1972 — Cinque astro-si malviventi adottano coperture ideologiche per i loro crimini. Rapiscono Johnny Hallyday, dirottano un aereo in Africa e sono accolti festosamente dalla popolazione e organizzano il rapimento del Papa chiedendo come riscatto un franco da ogni cattolico
- 22 — Stelle nude, varietà
- 23 — Sulle strade della California, telefilm
- FILM 23,30** Il dovere di uccidere, di J. Taylor, con J. Howard. Usa, drammatico 1980

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- 14 — Ciranda de Pedra, sceneggiato
- FILM 14,50** La gioia della vita, di Frank Capra, con Bing Crosby, Coleen Gray. Usa, commedia 1950 — Un patto dei cavalli è messo di fronte alla difficile scelta fra le corse e la mano di una bella miliardaria che gli affiderebbe volentieri la direzione delle sue aziende. Sceglie i cavalli, ma recupera anche la miliardaria
- 16,30 Flo, cartoni animati
- 18 — Ciao ciao, cartoni animati
- 18,30 Star Trek, telefilm
- 19,30 Chips, telefilm
- 20,30 Dynasty, telefilm
- FILM 21,30** Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare di agosto, con Giancarlo Giannini, Mariangela Melato. Italia, commedia 1974 — Un marinaio siciliano comunista deve sottostare ai capricci della padrona, viziosa moglie di un industriale milanese
- 23,30 Vietnam, documentario
- 24 — Express Horror, Italia, drammatico
- 1 — Missione impossibile, telefilm

Elefante (Quarta Rete)

Canali 22-35; 23

- 14,15 Aspen, sceneggiato
- 15 — I nuovi poliziotti, telefilm
- 16 — Ultraman, telefilm
- 16,30 I ragazzi della montagna di fuoco, telefilm
- 17 — Jukes of Piccadilly, telefilm
- 17,30 Filmati musicali a richiesta
- 18,30 Ryu, cartoni animati
- 19 — Lo sport
- 19,30 Astroganga, cartoni animati
- 20 — Pesca sportiva
- 20,25 Astropanorama
- 20,35 Mammy la per tre, telefilm
- 21 — American story, telefilm
- 22,30 Tuttomotori, settimanale di automobilismo sportivo internazionale
- 23,45 Police Surgeon, telefilm
- FILM 1** La notte delle streghe, di Sidney Hayers, con Peter Wyngarde, Janet Blair. Inghilterra, drammatico 1962 — Un professore che odia un collega chiede aiuto ad una strega. Il collega, accortosi che qualcosa non va, chiede aiuto ad una maga. Lotta fra la strega e la maga
- FILM 2,30** Titolo non pervenuto in tempo utile

Telecity

Canali 63-38-36

- FILM 14,15** Rapina record a New York, di Sidney Lumet, con Sean Connery. Usa, poliziesco 1971 — Appena uscito dal carcere un re della rapina progetta un nuovo colpo consistente nello svaligiare con un'azione da commando un intero palazzo lussuoso nel centro della città.
- 16 — Love story, telefilm
- 17 — Viva, per i ragazzi
- 17,30 Miliardo superstar, musicale
- 18 — I cartoni animati di Hanna e Barbera
- 19 — Matt and Jenny, telefilm
- FILM 20,25** Il confine, di Christopher Leicht, con Telly Savalas, Eddie Albert. Usa, poliziesco 1980 — Un comandante di polizia comincia a mostrarsi ostile nei confronti di un agente mentre entrambi stanno avvicinandosi al confine col Messico. Il fatto è che ha capito che l'agente lo sta seguendo per smascherare la sua partecipazione ad un lucroso traffico clandestino di operai messicani che vengono spediti in America per il lavoro nero
- 22,10 Codice 3, telefilm
- 23,30 Asta di antiquariato, asta telefonica

Quinta Rete

Canale 47

- 16,30 Ritorno il latino
- 17 — Bon Bon Magic, cartoni animati
- 17,30 Baldios, cartoni animati
- 18,30 L'uomo dell'Uncle, telefilm
- 19,30 Caccia ai tredici, pronostici totocalcistici di Bettiga
- 20 — Una strana ragazza, telefilm
- 20,30 Padre e figlio investigatori, telefilm
- 21,30 Otello e lago, cordami e spago. Commedia con Ric e Gian. Regia di Beppe Recchia
- FILM 23,15** La diavolessa, di B. Gantillon, con Mireille Sounin. Francia horror 1970 — Una bella ragazza durante un viaggio con un'amica vive una strana avventura. Una fata per convincerla a diventare sua schiava le rapisce la compagna di viaggio nascondendola nel suo castello. Mentre tenta di liberare la ragazza la fata tocca vedersela con una serie di mostruose creature
- FILM 1,30** Berlinguer ti voglio bene, con R. Benigni. Italia commedia 1977 — Un poveraccio è legato alla madre ed è oppresso da una società che lo rifiuta in ogni modo. Le sue ribellioni sono vane

Videogruppo

Canali 52-54; 57

- 14,45 Guida alla sopravvivenza, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
- 15,30 Doris Day, telefilm
- 16 — Trider, cartoni animati
- 17 — Gli gnomi, cartoni animati
- 17,30 Trider, cartoni animati
- 18 — I cartoni animati di Hanna e Barbera
- 18,30 Doris Day, telefilm
- 19 — Videonotizie
- 20 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato
- FILM 20,30** Il cerchio di sangue, di Jim O'Connell, con Joan Crawford, Ty Hardin, Diana Dors. Inghilterra, drammatico 1988 — Catena di omicidi in un circo inglese. I sospetti del commissario convergono sulla proprietaria perché quasi tutti gli uccisi avevano litigato con lei, ma naturalmente la donna è innocente. Sorpresa
- 22,30 Gunsmoke, telefilm
- 23,30 Videonotizie
- FILM 24** Titolo non pervenuto in tempo utile

Tele Subalpina

Canale 46

- FILM 15** Un colpo da 1000 miliardi, di Paolo Heusch, con Marilù Tolo. Italia, drammatico 1968
- 16,30 Quiz
- 17,30 Chi è di scena
- 18 — Ci sei anche tu
- 19 — Appunti di vita diocesana, rubrica di attualità religiosa
- 19,45 Gli gnomi, cartoni animati
- 20,30 Vacanze a Portofino, con Teddy Reno, Giulia Rubini. Italia commedia 1958
- 22 — Piemonte podista
- FILM 22,30** Titolo non pervenuto in tempo utile

Studio Nord

Canali 21-56; 68

- FILM 14,30** Sotto il cielo delle Hawaii, Usa avventuroso 1938
- 16,10 Filmati musicali
- FILM 16,40** Lo spettro del passato, con Louis Jouvet, Gaby Morlay. Francia, drammatico 1946
- 19,05 Giorno dopo giorno, almanacco
- 19,25 Canavese oggi
- 20,10 Errori giudiziari, telefilm
- FILM 20,40** Sposiamoci stanotte, di Leslie Howard, con Vera Ralston. Usa commedia 1938
- 22,30 Canavese oggi
- FILM 23** Titolo non pervenuto in tempo utile

Videouno

Canali 53-39-26

- FILM 14,20** Titolo non pervenuto in tempo utile
- FILM 16,30** Il barone dell'Arizona, di Samuel Fuller, con E. Drew. Usa western 1949
- 17,45 Cartoni animati
- 19,15 Notiziario
- 19,45 Quando gli americani avevano ragione
- 20,15 Concerto, musicale
- 20,45 Telefilm
- 21,35 Soviet circus
- 22,25 Da Dallas a Kiots Landing, telefilm
- FILM 23,25** Tre donne immorali, Francia, drammatico 1979

Telecupole

Canali 64-57; 21

- 13 — Al banco della difesa, telefilm
- 14 — Delitto sbagliato, telefilm
- 15,30 Musica e immagini
- 16 — Lenny, telefilm
- 16,30 Cartoni animati
- 17,30 Grand Prix, cartoni animati
- 18 — Cash e Tander, telefilm
- 19,25 Partitissima, giochi a premi
- FILM 20,30** La maschera e il cuore, con Joan Crawford. Usa, musicale
- 22,20 E le stelle stanno a guardare, attualità

Primantenna

Canali 27-44-38

- 14 — Cartoni animati
- 14,30 I ragazzi della montagna di fuoco, telefilm
- 15 — S.O.S. polizia, telefilm
- 16 — Telefilm
- 18 — Cartoni animati
- 18,30 Il mondo degli animali, documentario
- 19,40 Cartoni animati
- 20 — Il soffio del diavolo, telefilm
- FILM 21** Titolo non pervenuto in tempo utile
- 22,45 I moschettieri della notte, piano bar
- FILM 24** Titolo non pervenuto in tempo utile

Canale 68

Canali 68-57

- 13 — Non è sempre così, telefilm
- 14 — Speciale Basket
- FILM 15** Titolo non pervenuto in tempo utile
- 16,30 Palla al centro, sport
- 17,30 Cartoni animati
- 18,55 Zaborgar, telefilm
- 19,20 Anteprima sport
- 20 — Videomusica
- FILM 20,30** Titolo non pervenuto in tempo utile
- 22 — Asta telefonica

